Anno 117 - Numero 239

LA STAMPA

Domenica 9 Ottobre 1983

A PAGINA 2

Cossutta torna all'attacco di Berlinguer

di Ezio Mauro

Armando Cossutta

François Mitterrand

A PAGINA 14

Acciaio: in Lorena ciminiere spente Già saltati 50 mila posti

di Sandro Doglio

Intervista sulla nostra politica estera col presidente del Consiglio

CRAXI: DA COMISO A BEIRUT

«Per gli euromissili c'è un calendario già adottato. In assenza di novità significative il calendario non sarà modificato, rinviare di qualche mese non avrebbe senso» - «Per ora non andrò a Mosca, ma visiterò un'altra capitale dell'Est europeo» - «In Libano i nostri soldati rischiano e dispiace, ma quanti uomini in Italia, a cominciare da magistrati e poliziotti, rischiano per la dignità di questo Stato?»

ROMA — A una decina di giorni dal viaggio in America e ricevendomi nella stessa giornata in cui ha consegnato all'ambasciatore sovietico la risposta alla lettera di Andropov sui missili, Bettino Craxi mi ha presentato un'ampia e fiduciosa esposizione della politica estera italiana. Nel corso dell'intervista concessa a «La Stampa», la prima sulla politica mondiale da quando è a palazzo Chigi, il presidente del Consiglio ha ribadito con estrema chiarezza e determinazione la posizione dell'Italia sugli «euromissili». Alla mia domanda: «Li installeremo o non li installeremo entro l'anno? Che cosa potrebbe giustificare un rinvio?», l'onorevole Craxi ha risposto dicendo: *«Attendiamo il sentimento della pregiudiziale sovietica. Ciò dovrebbe essere possibile di fronte a una dichiarata, ripetuta e manifesta volontà di trattare dell'Occidente. Ma le trattative si fanno in due. Abbiamo dichiarato la nostra più grande disponibilità: ma le risposte sono state finora deludenti. Sulla disponibilità alla trattativa l'Occidente ha trovato una compattezza senza ambiguità; il tentativo di dividere i Paesi occidentali, o anche soltanto l'opinione pubblica dei singoli Paesi, non ha avuto e non avrà grande successo, e l'Urss dovrebbe prenderne atto con spirito realistico. C'è un calendario già adottato. In assenza di novità significative il calendario non sarà modificato».*

Perché, ho chiesto, non si potrebbe rinviare comunque l'installazione degli euromissili per qualche mese? *«Rinviare di qualche mese in presenza di un fallimento a Ginevra* — ha replicato il presidente del Consiglio — *non avrebbe senso. Sarebbe un'inutile prova di debolezza che nuocerebbe invece di giovare. Se il negoziato decollasse la situazione assumerebbe invece un profilo diverso. Siamo tutti consapevoli della gravità di un aumento delle armi missilistiche sullo scenario europeo, ma chi si è spinto avanti per primo determinando lo squilibrio è l'Urss, e i sovietici stessi lo hanno riconosciuto. Una situazione di ristabilito equilibrio è assai meno pericolosa di una situazione di compromesso squilibrio».*

Non sarebbe utile, ho detto, se Londra e Parigi dicessero a quali condizioni sarebbero disponibili a negoziare, in altra sede, sui loro missili? Craxi ha risposto: *«Il fatto è che i sovietici non vogliono un solo missile americano. Se ci dicessero che sono disposti a trattare sui missili in altro ambito, allora sì che faremmo un passo in avanti deciso. Ma siamo di fronte a una pregiudiziale rigida contro l'installazione di un solo missile americano: ed è questo che fa pensare che si tratti di un puro pretesto».*

Tra l'Europa («una stanza illuminata») e gli Stati Uniti («un libro aperto») da una parte, e l'Unione Sovietica («una società che gioca al buio») dall'altra, non è certo l'Urss che dovrebbe avere paura — dice Craxi —. Tuttavia, *«non si deve lasciare nulla d'intentato per restituire fiducia a chi l'ha persa o per togliere alibi a chi ne va cercando. La nostra risposta al presidente Andropov va in questa direzione; scrivendo al presidente sovietico ho sottolineato con forza la volontà di pace e cooperazione dell'Italia. Vogliamo vivere in pace con tutti e quindi con l'Urss e vorremmo poter sviluppare con essa rapporti di amicizia in un clima di reciproco rispetto e in un quadro di sicurezza garantito per tutti».* Craxi non ha per ora in programma un viaggio a Mosca; ma si propone di visitare prossimamente *«un'altra capitale dell'Est europeo»* (non ha detto quale).

Craxi è stato molto vigoroso nell'esposizione dei motivi dell'azione italiana in Libano. Alla mia domanda se sia giustificato rischiare la vita di soldati italiani per il Libano il presidente del Consiglio ha risposto dicendo: *«Abbiamo un obiettivo di carattere umanitario, che perseguiamo tra riconoscimenti che giungono da più parti. E abbiamo un obiettivo politico di riconciliazione nazionale, che è la premessa per un futuro di pace nel Libano, con conseguenze favorevoli per tutto il Medio Oriente. Accompagniamo con l'azione di governo questo compito d'onore, che i nostri soldati stanno svolgendo in un modo che non può non suscitare l'ammirazione e la gratitudine del Paese. Stiamo mostrando al mondo un volto dignitoso e onorevole dell'Italia. Certo c'è il rischio, è dispiace. Ma quanti uomini non rischiano in Italia — magistrati, poliziotti, per non parlare che delle categorie più esposte — per la dignità e la vita stessa di questo Stato per tanti aspetti così debole e contraddittorio? Senza ridicoli sciovinismi — ha proseguito il presidente del Consiglio — sento la necessità di un rinvigorimento dello spirito nazionale. Non possiamo sentirci italiani solo di fronte alle imprese di "Azzurra" o della nazionale di calcio. Di questa impresa di umanità e di pace non possiamo che essere orgogliosi».*

Ma come giudica Craxi la situazione attuale del Libano, dopo l'incontro con il leader druso Jumblatt? «C'è ora una nuova situazione — ha detto il presidente del Consiglio — e mi auguro che possa consolidarsi. I soldati italiani saranno disponibili solo per iniziative utili al consolidamento della pace. Quanto a Jumblatt debbo dire che la mia impressione è che egli desideri per il Libano un futuro libanese; che voglia una nazione unita e indipendente, e che miri ad uno Stato laico più che a uno Stato fondato su un compromesso confessionale; e questa mi sembra un'impostazione più moderna. Ma Jumblatt è ben contrario a una spartizione del Libano ed anche a uno Stato federale: parla piuttosto di uno Stato unitario ma decentrato. Purtroppo però è corso tanto sangue e ci sono tanti odi: questo rende tutto molto difficile».

Alla mia domanda introduttiva («Che importanza ha, nella sua visione dell'Italia d'oggi, fare una politica estera attiva?»), l'on. Craxi ha risposto: *«L'Italia è un Paese importante per la sua cultura, per la sua posizione geografica, per la sua economia. Lo è e lo era. Se in questi giorni tutti i maggiori problemi internazionali hanno bussato alla nostra porta è perché avevamo idee da esporre e suggerimenti da dare. Non siamo un soggetto passivo; siamo un soggetto attivo partecipe delle decisioni che si devono prendere, e abbiamo preso un complesso di iniziative che penso siano state utili. Cresce l'impegno italiano nelle relazioni inter-*

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Regina dello spazio

Roma. Sally Ride, la prima astronauta americana. Durante una conferenza stampa ha detto: «Presto un'altra missione. Otto donne in addestramento per i futuri lanci» (Servizio a pagina 9)

SINDACI, SCANDALI E PARTITI

Le giunte zoppe

A Roma si comincia a capire che occorre assolutamente far qualcosa per abbattere l'inflazione. Inoltre la mancanza di alternative alla formula del pentapartito e la mancanza di ricambi nel pentapartito medesimo, assicurano al governo una certa stabilità. Ma le tensioni, comprese nella capitale, si stanno scaricando in periferia.

La stessa giunta di Torino, (un monocolore comunista con l'appoggio esterno del psi) era chiaramente di transizione, tutt'al più adatta a far decantare le polemiche scoppiate dopo lo scandalo delle tangenti e a dare agio ai partiti di riflettere su alcune decisioni delicate e difficili. Ai socialisti non era piaciuto il comportamento del sindaco, i comunisti avevano reagito con vigore, facendo quadrato attorno a Novelli; fino a ieri i margini di compromesso erano sembrati minimi, per non dire inesistenti. E anche oggi par di capire che rancori e sospetti sono tutt'altro che dimenticati.

Però nei due partiti di sinistra, a Torino e soprattutto a Roma, si fa strada la convinzione che le soluzioni impulsive non giovano a nessuno. Senza un rapporto in positivo coi socialisti, almeno sul piano locale, svanisce ogni speranza di costituire, prima o poi, una alternativa al governo alla dc, e Berlinguer, che ormai punta tutto su questa soluzione, non può permettersi di cambiare politica una volta all'anno. D'altronde Craxi, se comincia a liquidare le «giunte rosse» nelle grandi città, avrà a Montecitorio o addirittura nelle piazze una opposizione furente, proprio quando il suo governo è impegnato nella fase più difficile della manovra finanziaria.

E' probabile che i due partiti della sinistra concordino su una duplice strategia: fare ancora qualche tentativo per ricostituire a Torino una coalizione a tre (comunisti, socialisti e socialdemocratici) oppure, se l'accordo non è possibile, considerare questa crisi molto grave ma atipica, non tale da pregiudicare la sorte delle altre «giunte rosse».

Nel frattempo i democristiani continuano a spingere nella direzione opposta. Non sapendo che su questo punto ha tutto il partito dalla sua, De Mita coglie ogni occasione per reclamare dagli alleati di governo una maggiore cremosità. Il senatore D'Onofrio, responsabile degli enti locali e molto vicino al segretario, ha detto che ormai i socialisti tendono a far giunte con la dc soltanto dove i numeri non consentono altro. E se questo andazzo continua, «gravissime» saranno le conseguenze sul governo. Fino a quando la discussione, per quanto accesa, si svolgerà tra gli specialisti in enti locali, nessun pericolo è in vista: ma da un momento all'altro il dibattito può allargarsi e degenerare.

Occhio alle elezioni amministrative di Napoli. Proprio all'inizio della campagna elettorale si è visto un assessore in manette. Questa volta è comunista. Andrea Geremicca, che è stato assessore all'urbanistica e esponente di rilievo del pci partenopeo, ha evitato il carcere solo perché deputato. Giovanni Galloni, direttore del «Popolo», non intende «strumentalizzare alcunché», però deplora il modo «degnoso» con cui il pci reagisce agli scandali nei quali sembra coinvolto ed osserva che questo atteggiamento «è in contrasto con la severa moralità» promossa da tempo contro gli altri partiti e in particolare contro la dc».

Tutto lascia credere che a Napoli i comizi risulteranno piuttosto scossi, per questo e per altri motivi. I democristiani, infatti, attribuiscono grande importanza alla tornata amministrativa di novembre. Temono una eventuale flessione dei voti, rispetto alle politiche di giugno. Forse le dicono per scaramanzia. Ma se poi accadesse davvero? Non tutti tornerebbero a incolpare De Mita. Molti preferirebbero collegare la continua emorragia di voti al costante e progressivo abbandono dei posti di potere e inviterebbero il segretario a correre ai ripari.

Intanto nelle grandi città del Nord si fa avanti il pri, che a giugno ha moltiplicato i voti. A Firenze al posto di una giunta rossa ne è stata formata una di centrosinistra; il sindaco è repubblicano. Lo stesso può accadere domani a Milano e a Torino. Non sono soltanto i socialisti, ormai, a mostrarsi esigenti nelle trattative con la dc.

Questo quadro, complesso e confuso, induce a due considerazioni. Lo scioglimento delle «giunte rosse» e delle amministrazioni di centrosinistra non avviene quasi mai perché gli assessori non si sono trovati d'accordo sul modo con cui risolvere il problema del traffico o impostare i piani regolatori. E nelle trattative fra i partiti si parla soprattutto del modo migliore per conquistare, difendere o spartire il potere locale. Il modo con cui questo potere andrà esercitato non viene discusso affatto o, nel migliore dei casi, passa in seconda linea.

Seconda considerazione. Politici e politologi sono soliti affermare che nelle amministrazioni comunali e regionali si sono sempre collaudate le future alleanze politiche. Ma dinanzi a questa fioritura, o per meglio dire, a questa esplosione di esperimenti ora comunali, ora disinvolti, ora spregiudicati, ora riassai, dobbiamo ripetere che politici e politologi hanno smesso a cambiare idea.

Gianfranco Piazzesi

Consegnata a Roma dal presidente del Consiglio

La risposta a Andropov Mosca blocca i negoziati

ROMA — Conferma dell'impegno ad installare i missili americani a Comiso «secondo il calendario Nato» e piena allineamento con i partner occidentali nel rifiuto di qualche mese in presenza di un fallimento a Ginevra — ha replicato il presidente del Consiglio — non avrebbe senso. Sarebbe un'inutile prova di debolezza che nuocerebbe invece di giovare. Se il negoziato decollasse la situazione assumerebbe invece un profilo diverso. Siamo tutti consapevoli della gravità di un aumento delle armi missilistiche sullo scenario europeo, ma chi si è spinto avanti per primo determinando lo squilibrio è l'Urss, e i sovietici stessi lo hanno riconosciuto. Una situazione di ristabilito equilibrio è assai meno pericolosa di una situazione di compromesso squilibrio».

Non sarebbe utile, ho detto, se Londra e Parigi dicessero a quali condizioni sarebbero disponibili a negoziare, in altra sede, sui loro missili? Craxi ha risposto: «Il fatto è che i sovietici non vogliono un solo missile americano. Se ci dicessero che sono disposti a trattare sui missili in altro ambito, allora sì che faremmo un passo in avanti deciso. Ma siamo di fronte a una pregiudiziale rigida contro l'installazione di un solo missile americano: ed è questo che fa pensare che si tratti di un puro pretesto».

Tra l'Europa («una stanza illuminata») e gli Stati Uniti («un libro aperto») da una parte, e l'Unione Sovietica («una società che gioca al buio») dall'altra, non è certo l'Urss che dovrebbe avere paura — dice Craxi —. Tuttavia, «non si deve lasciare nulla d'intentato per restituire fiducia a chi l'ha persa o per togliere alibi a chi ne va cercando. La nostra risposta al presidente Andropov va in questa direzione; scrivendo al presidente sovietico ho sottolineato con forza la volontà di pace e cooperazione dell'Italia. Vogliamo vivere in pace con tutti e quindi con l'Urss e vorremmo poter sviluppare con essa rapporti di amicizia in un clima di reciproco rispetto e in un quadro di sicurezza garantito per tutti». Craxi non ha per ora in programma un viaggio a Mosca; ma si propone di visitare prossimamente «un'altra capitale dell'Est europeo» (non ha detto quale).

Craxi è stato molto vigoroso nell'esposizione dei motivi dell'azione italiana in Libano. Alla mia domanda se sia giustificato rischiare la vita di soldati italiani per il Libano il presidente del Consiglio ha risposto dicendo: «Abbiamo un obiettivo di carattere umanitario, che perseguiamo tra riconoscimenti che giungono da più parti. E abbiamo un obiettivo politico di riconciliazione nazionale, che è la premessa per un futuro di pace nel Libano, con conseguenze favorevoli per tutto il Medio Oriente. Accompagniamo con l'azione di governo questo compito d'onore, che i nostri soldati stanno svolgendo in un modo che non può non suscitare l'ammirazione e la gratitudine del Paese. Stiamo mostrando al mondo un volto dignitoso e onorevole dell'Italia. Certo c'è il rischio, è dispiace. Ma quanti uomini non rischiano in Italia — magistrati, poliziotti, per non parlare che delle categorie più esposte — per la dignità e la vita stessa di questo Stato per tanti aspetti così debole e contraddittorio? Senza ridicoli sciovinismi — ha proseguito il presidente del Consiglio — sento la necessità di un rinvigorimento dello spirito nazionale. Non possiamo sentirci italiani solo di fronte alle imprese di "Azzurra" o della nazionale di calcio. Di questa impresa di umanità e di pace non possiamo che essere orgogliosi».

Ma come giudica Craxi la situazione attuale del Libano, dopo l'incontro con il leader druso Jumblatt? «C'è ora una nuova situazione — ha detto il presidente del Consiglio — e mi auguro che possa consolidarsi. I soldati italiani saranno disponibili solo per iniziative utili al consolidamento della pace. Quanto a Jumblatt debbo dire che la mia impressione è che egli desideri per il Libano un futuro libanese; che voglia una nazione unita e indipendente, e che miri ad uno Stato laico più che a uno Stato fondato su un compromesso confessionale; e questa mi sembra un'impostazione più moderna. Ma Jumblatt è ben contrario a una spartizione del Libano ed anche a uno Stato federale: parla piuttosto di uno Stato unitario ma decentrato. Purtroppo però è corso tanto sangue e ci sono tanti odi: questo rende tutto molto difficile».

Alla mia domanda introduttiva («Che importanza ha, nella sua visione dell'Italia d'oggi, fare una politica estera attiva?»), l'on. Craxi ha risposto: «L'Italia è un Paese importante per la sua cultura, per la sua posizione geografica, per la sua economia. Lo è e lo era. Se in questi giorni tutti i maggiori problemi internazionali hanno bussato alla nostra porta è perché avevamo idee da esporre e suggerimenti da dare. Non siamo un soggetto passivo; siamo un soggetto attivo partecipe delle decisioni che si devono prendere, e abbiamo preso un complesso di iniziative che penso siano state utili. Cresce l'impegno italiano nelle relazioni inter-

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Previsti ritardi e disservizi

Treni, domani fermi dirigenti e autonomi

ROMA — Domani le ferrovie italiane saranno «colpite» da una serie di scioperi che provocheranno disagi e disservizi. Il sindacato dei dirigenti ferroviari (Sindifer) ha infatti proclamato una fermata nazionale di 24 ore per protestare contro lo «stato di disagio dei quadri intermedi e dei dirigenti che sempre più — avverte una nota — si trovano ad essere emarginati sul piano normativo ed economico, a danno della loro professionalità». Tra l'altro il Sindifer rivendica l'adeguamento della retribuzione dei dirigenti, ferma al 1981; un orario di lavoro meno lungo (attualmente è di 40 ore settimanali), il riconoscimento della professionalità.

Sempre domani si avvertiranno inoltre i disagi per lo sciopero nazionale di 24 ore proclamato dagli autonomi della Fisafs, che incomincia questa sera alle 21.

Il ministero dei Trasporti comunica che, in seguito a queste agitazioni potranno verificarsi ritardi, soppressioni di treni e limitazione dei percorsi e invita gli automobilisti a prestare la massima attenzione nell'attraversamento dei passaggi a livello.

Da ieri intanto gli stranieri che vogliono acquistare un biglietto alla stazione di Roma Termini dovranno esprimersi in italiano. E' la conseguenza di uno «sciopero bianco» deciso dalla Fisafs di Roma per protesta contro l'azienda ferroviaria che non riconosce ai dipendenti dell'ufficio prenotazioni e della biglietteria internazionali l'indennità «lingue estere».

Potrebbero capovolgere la guerra, Teheran minaccia di bloccare il Golfo Persico

Sono partiti dalla Francia per l'Iraq gli aerei che fanno paura a Khomeini

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Con il decollo discreto, semiclandestino dai cinque aerei *Super-Etendard* destinati all'Iraq, e capaci di portare e lanciare missili Exocet, la dimenticata guerra del Golfo compie un importante salto qualitativo. Finora è stato un conflitto «locale», che ha tuttavia fatto più di 150 mila morti in tre anni. Nell'immediato futuro potrebbe diventare pericoloso e coinvolgere anche per l'Europa Occidentale, che dal Golfo riceve grande parte del suo petrolio. E' perlomeno quel che pensano le principali capitali alleate della Francia, le quali hanno espresso a Parigi la loro preoccupazione, e, a suo tempo, hanno fatto capire che una rinuncia alla consegna dei *Super-Etendard* sarebbe stata gradita.

Ma François Mitterrand ha mantenuto l'impegno contratto con Baghdad: e così facendo ha sfidato l'ira di Khomeini. Nella sua condizione di cobelligerante, che fornisce all'Iraq in guerra con l'Iran armi probabilmente determinanti nello svolgimento del conflitto, ed altresì gli inevitabili tecnici e istruttori, il presidente socialista è diventato uno dei «Satana» contro i quali l'*ayatollah* scaglia le sue minacce. Una di queste minacce è per l'appunto quella di paralizzare o ostacolare il traffico delle petroliere nel Golfo, cioè di impedire o ridurre il flusso di greggio verso il Giappone e l'Europa.

Passerà agli ayatollah Khomeini, adesso che i *Super-Etendard* volano in direzione di Baghdad? Oppure si tratta di un *bluff*, come pensa il governo di Parigi?

Dipinti di grigio, senza segno di riconoscimento, i cinque aerei si sarebbero staccati dalla base di Landivisiau, in Bretagna, nella giornata di venerdì, pilotati da equipaggi francesi. Quelli iracheni, addestrati negli ultimi mesi, accoglieranno probabilmente i *Super-Etendard* in patria. Le autorità di Parigi non smentiscono né confermano la partenza, e si guardano bene dal rivelare l'itinerario che quegli apparecchi, costretti a fare numerosi scali, seguiranno per raggiungere l'Iraq. Ma si presume che essi prenderanno la rotta del Nord, attraverso la Turchia.

Il presidente francese «presta» i cinque *Super-Etendard* al presidente iracheno Saddam Hussein fino al 1985, nel quadro di un contratto che prevede anche la vendita di 29 *Mirage F-1* da consegnare entro la fine del 1984. Per le forze armate irachene, che dopo una folgorante offensiva iniziale contro l'Iran versano in gravi difficoltà, essendo costrette a difendere il territorio nazionale, quei cinque *Super-Etendard* sono preziosi, perché possono lanciare i missili *Am-39 Exocet* con i quali l'aviazione argentina, durante il conflitto delle Falkland, affondò una nave da guerra (lo *Sheffield*) e una nave da trasporto (l'*Atlantic Conveyor*) della Marina britannica.

L'Iraq ha già ricevuto quei missili, che il governo di Parigi avrebbe prelevato dalle riserve delle forze armate francesi per consegnarli al più presto. Ed è con un elicottero di tipo *Super-Frelon* che un primo *Exocet* sarebbe stato sparato, nel novembre '82, contro dei mercantili al largo dell'isola iraniana di Kharg. Ma ora con i *Super-Etendard*, che volano a una velocità di 1200 chilometri e hanno un'autonomia di volo di 750, ma che soprattutto sono equipaggiati per lanciare quei missili, gli iracheni possono paralizzare il terminale di Kharg, al quale le petroliere si accostano per ricevere il greggio iraniano. L'obiettivo principale è evidente: mettere in ginocchio Teheran, la cui sopravvivenza economica dipende dalle esportazioni di petrolio. Inoltre, internazionalizzando la guerra, Saddam Hussein costringerebbe le grandi potenze, in particolare gli Stati Uniti, a intervenire per mettere fine a un conflitto che il suo Paese non può continuare per molto tempo.

L'*ayatollah* Khomeini e il presidente iraniano, Ali Khamenei, hanno minacciato di paralizzare lo Stretto di Hormuz, che all'estremità meridionale del Golfo consente di raggiungere una regione in cui le petroliere entrano e giapponesi transitano e fanno il carico. Questa la rappresaglia, nel caso i *Super-Etendard* dovessero entrare in azione. «Le grandi potenze, soprattutto la Francia, non riceveranno più petrolio se aumentano il loro aiuto a Saddam Hussein», ha detto Khomeini.

Mitterrand non lo ha preso, non lo prende sul serio. E ha deciso di tenere fede al contratto con l'Iraq. Tanto più che il governo di Baghdad, al contrario di quello di Teheran, si dice a Parigi, ha accettato le risoluzioni dell'Onu che invitano i belligeranti a negoziare e a ritirare le proprie truppe all'interno dei confini internazionalmente riconosciuti. Dunque per Mitterrand

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Un generale dell'Armata Rossa fugge in uniforme in Turchia

ANKARA — Un generale dell'Armata Rossa, in uniforme, ha oltrepassato il confine fra l'Unione Sovietica e la Turchia e ha chiesto asilo politico al governo militare di Ankara. Secondo i giornali «Hurriyet» e «Gunaydin», che ieri hanno dato notizia della fuga, l'alto ufficiale, la cui identità viene mantenuta segreta, avrebbe chiesto di parlare con l'autorità competente di un Paese occidentale». Prima di essere trasferito a Ankara, il generale sovietico è stato interrogato a Erzurum.

Secondo fonti diplomatiche occidentali, sarà difficile ottenere dalle autorità turche informazioni sulla vicenda; un funzionario dell'ambasciata di Mosca a Ankara ha da parte sua detto di «non sapere nulla», che «la notizia è stata una sorpresa» e di dubitare della sua veridicità. Il governo turco, ad ogni modo, non l'ha smentita.

Un giornalista dell'«Hurriyet» ha dichiarato che la direzione del giornale conosce il nome del generale ma non intende rivelarlo a causa delle norme sulla sicurezza in vigore in Turchia. Gli osservatori occidentali rilevano che nel caso la notizia fosse stata falsa i giornali sarebbero stati chiusi.

Suor Pasqualina torna in Vaticano

Città del Vaticano. Suor Pasqualina assiste alla cerimonia (presente anche Giovanni Paolo II) per i 25 anni della morte di Pio XII. La suora, di origine tedesca (si chiama Pasqualina Lehnert) per lunghi anni fu fedelissima sgovernante al servizio diretto di Papa Pacelli (Il servizio a pagina 2)

Perché prenderà buona parte dello stipendio e come potrà esercitare il suo mandato

I diritti del deputato Toni Negri

ROMA — Fra undici giorni quando, come ogni venti del mese, gli stipendi dei deputati verranno accreditati presso lo sportello del Banco di Napoli di Montecitorio, ce ne sarà uno più «leggero» degli altri: è quello di Toni Negri, deputato radicale, imputato nel processo «7 aprile» ed in altri procedimenti giudiziari, accusato di insurrezione armata contro i poteri dello Stato e di un'altra cinquantina di gravi reati, latitante in Francia dal 23 settembre scorso.

Proprio nei giorni scorsi, l'ufficio di presidenza della Camera ha deciso di congelare le voci accessorie dello stipendio del deputato fuggiasco: anziché tre milioni e ottocentomila lire, che rappresentano la cifra media che percepisce un parlamentare, Toni Negri potrà contare ora, mensilmente, solo su tre milioni circa.

Dallo stipendio di deputato, costituito essenzialmente di tre voci (indennità parlamentare, diaria e rimborsi spese) al docente padovano è stata corrisposta solo la prima d'unica soggetta ad Irpef, e solo per 7 decimi) che, essendo legata al suo *status* ed assegnata inoltre prevista dall'articolo 1 delle disposizioni sul compensi, rimane intoccabile.

Così come intoccabile appare il diritto di Negri a restare, nonostante la latitanza, un rappresentante del popolo. La fuga non pregiudica le sue prerogative di deputato, così come non le pregiudicherebbe un suo eventuale arresto. A meno di dimissioni, solo una sentenza passata in giudicato, che comporti la sospensione dei diritti civili potrebbe ricondurre il professore padovano allo *status* di semplice cittadino. Come accadde, per esempio, agli inizi degli Anni Cinquanta a Vincenzo Ciaramitaro, un deputato monarchico poi passato nelle liste indipendenti. Accusato e condannato per reati vari, Ciaramitaro venne automaticamente destituito da deputato quando la Cassazione, a conclusione di un lungo iter giudiziario, confermò le precedenti sentenze.

Altro esempio, più recente, è quello del deputato missino Sandro Saccucci, fuggito dall'Italia dopo il raid di Sezze (un paesino in provincia di Latina) nel corso del quale venne ucciso un militante comunista. Ancora oggi quella di Saccucci viene definita dai funzionari della Camera una situazione «anomala». Il parlamentare fascista, citato a Montecitorio quando era già latitante, riscosse per tutta la legislatura e per l'intero importo lo stipendio di parlamentare. Né l'ufficio di presidenza dell'epoca, né la giunta per il regolamento (che si credeva si dovesse pronunciare in quell'occasione) presero alcun provvedimento. Risultato: la mamma di Saccucci incassò per anni i milioni dello Stato come indennità parlamentare versata al figlio fuggiasco. Non solo; più volte Saccucci inviò dall'estero varie proposte di legge che misero in serio imbarazzo la presidenza della Camera. La sua attività di parlamentare non poteva esser ignorata dal momento che, a tutti gli effetti, Saccucci era e rimaneva un deputato. Si ricorse ad un espediente: dal momento che era impossibile, si disse, ritenere autentica la firma, non era possibile prendere in considerazione le sue proposte. Un precedente, questo, che potrebbe già valere per Negri qualora dalla Francia il deputato radicale dovesse inviare, a Montecitorio, progetti di legge a suo nome.

E se, invece, dovesse essere arrestato e tradotto in Italia? E se si riconoscesse spontaneamente e finisse di nuovo a Rebibbia? Anche in questo caso, seppure limitatamente, il professore potrebbe esercitare il suo mandato. Gli sarebbe consentita, cioè, ogni attività che non preveda la presenza in aula. Potrebbe rivolgere al governo interrogazioni con risposta scritta (quelle orali prevedono la presenza), o presentare proposte di legge. Non gli sarebbe possibile, invece, sottoporre emendamenti dal momento che si considerano ritirati se il proponente, poi, non è in aula.

E per le votazioni? Le opinioni, in questo caso, sono diverse e discordanti. Il regolamento della Camera tace.

Ruggero Conteduca

Parigi ha speso 200 miliardi per Ciad e Libano

PARIGI — La presenza militare francese nel Ciad e nel Libano è finora costata alla Francia un miliardo di franchi, 200 miliardi di lire. Lo ha dichiarato all'Assemblea nazionale il primo ministro Mauroy in chiusura del dibattito sulla politica estera.

Si è rotta la tregua fra i filosovietici e la segreteria del partito

Cossutta torna all'attacco di Berlinguer L'Unità replica: è fuori dalla cultura pci

Presentata una piattaforma politica completamente alternativa a quella del gruppo dirigente e di totale appoggio all'Urss - Il senatore comunista sarà invitato a lasciare la direzione? - Duro commento di Pajetta

ROMA — Si è rotta la tregua tra Cossutta e Berlinguer, tra l'area [illegible] del pci e la segreteria del partito. E forse, si è rotta anche la tregua tra l'Urss e le Botteghe Oscure, siglata dopo che le posizioni «sabbiste» furono battute nettamente ai voti nel congresso del pci, quando il «diplomatico» del Cremlino, Vadim Zagladin, arrivò in Italia per concordare un «gentlemen's agreement» che ponesse fine alle furiose polemiche tra la *Pravda* e l'*Unità* seguite allo «strappo».

Dopo otto mesi di silenzio (e dopo essere appena tornato da un viaggio a Mosca, dove, a quanto ci risulta, è stato ricevuto al Cremlino e trattenuto a colloquio da Boris Ponomarev) Armando Cossutta esce nuovamente allo scoperto: lo fa con un'intervista a *Panorama* tutta dedicata al problema della pace e dei missili, che è una «sterzata» radicale rispetto alla linea ufficiale del pci e contiene quattro attacchi diretti a Enrico Berlinguer, chiamato in causa con nome e cognome, cosa che avviene raramente nelle polemiche interne al pci.

La replica dell'*Unità* è durissima: Cossutta è accusato di dare una versione «corlocchiata» della linea del pci, di «isolare con un grossolano artificio» la posizione di Berlinguer, di usare espressioni che ricordano il pci «prima del congresso di *Livorno*». Ma, soprattutto, la condanna è netta, e a questo punto potrebbe avere conseguenze radicali, come l'invito a lasciare la direzione del partito: «*Cossutta manifesta* una *estraneità* — *sconcertante* in un *dirigente* — *rispetto al patrimonio politico e culturale del pci*».

Cos'ha detto Cossutta di così grave? In realtà, il leader dell'ala «ortodossa» ha costruito una piattaforma alternativa a quella del pci, cercando di saldare antiamericanismo e anticapitalismo, su un'impalcatura di toni, immagini, suggestioni da Anni Cinquanta. Intanto Cossutta dice a *Panorama* di non considerarsi affatto politicamente in pensione, anzi, attribuendosi un ruolo di oppositore «ufficiale» della linea del pci, precisa subito che «*sinistre posizioni critiche di varia natura* che hanno non raramente espresso, *perché la situazione è gravissima*» e nel pci «non ne è *sufficiente* conoscenza».

La guerra, per Cossutta, «è una *minaccia reale*», ma nel pci «non c'è impegno», manca la mobilitazione «delle masse operaie». La colpa, è di Berlinguer: «*Io sono profondamente convinto* — spiega il dirigente comunista, — *che se si vuole ottenere* una *forte mobilitazione non è sufficiente indicare, come fa Berlinguer, la gravità oggettiva della situazione internazionale*», ma bisogna individuare le «*responsabilità*» e «*combatterle*». Quando Berlinguer insiste a dire che le responsabilità stanno da una parte e dall'altra delle due superpotenze, «non solo non dice il vero — afferma Cossutta — ma *determina nell'opinione pubblica* una specie di *passività*».

Le colpe, sostiene naturalmente il leader dei dissenzienti pci, sono degli Usa, e l'Urss «non può certo rinunciare all'*equilibrio delle forze* anche a costo di nuovi *sacrifici*». Anche sul caso del Jumbo coreano Cossutta si discosta dalle posizioni del pci: «*Io esprimo la più ferma condanna, ma contro quei servizi americani che hanno mandato a una fine così atroce tante vittime innocenti*». Cossutta afferma di essere consapevole che questa è una tesi fuorilinea, un'opinione personale: «*Ma se è dato ad alcuni di parlare liberamente — dice — perché non a altri?*». Anzi, anche Berlinguer esprime a volte opinioni «personali»: «*Il suo solo giudizio sulla Nato come scudo o come ombrello resta un'opinione del tutto personale di Berlinguer, mai fatta propria dalle risoluzioni ufficiali del partito*».

Corrisposta totalmente la politica del segretario, Cossutta delinea la sua piattaforma: «*Dura opposizione*» ai missili americani, stretta connessione tra «*azione parlamentare e azione di massa*», come «*si seppe fare nella lotta contro il Patto Atlantico: bisogna ricominciare, perché ci troviamo di fronte ad un attacco capitalistico generale contro la pace e contro le conquiste dei lavoratori*».

E Mosca che indirizza e copre Cossutta, lasciando all'attacco? I più autorevoli dirigenti del pci non lo escludono affatto, anzi giudicano questa ipotesi «probabile». Ma certo l'offensiva «kabulista» coglie di sorpresa le Botteghe Oscure: prima delle vacanze, in un'intervista a *La Stampa*, Berlinguer aveva detto che il «lavoro» dell'Urss tra le basi del pci era finito. Mosca sembrava aver accettato di congelare il forte contrasto ideologico, accontentandosi dell'opposizione del pci all'installazione dei missili a Comiso: proprio in questi giorni, a prova della relativa distensione tra i due partiti, sta per partire per Mosca una delegazione economica del pci, guidata da Chiaromonte. Ma a Mosca è stato anche Cossutta, e non solo per lanciare «Alfa». «Lo strappo», il suo libro immediatamente tradotto e diffuso dalla propaganda del Cremlino. Evidentemente, a Mosca, l'opposizione berlinguerianа a Comiso non basta più: l'Urss vuole intervenire nel dibattito in corso all'interno del pci sul problema dei missili e usa, ancora una volta, Cossutta come cavallo di Troia.

L'Unità oggi attacca Cossutta contestandogli che il pacifismo possa «svilupparsi sulla base di una completa identificazione con la politica dell'Urss» e ironizzando sulla pretesa del dirigente in dissenso di saldare lotta per la pace e lotta contro il capitalismo: «*Anche ai tempi del Patto Atlantico per questo test* Cossutta avrebbe *subito* i rimbrotti di *Stalin*». Quanto al Jumbo, perché Cossutta non si è pronunciato appena avuta notizia del fatto? «*La sequenza dei comunicati sovietici* — dice l'*Unità* — *non facilitava le imperative sicurezze da lui oggi nutrite*». Il Giancarlo Pajetta, da noi interpellato, aggiunge un'altra critica: «*Parrebbe di poter indebitamente una pericolosa disinvoltura* compensata con coloro che vogliono *attribuire* etichette *e interessi di parte ai pacifisti per indebolirli*».

Ezio Mauro

L'intervista sulla politica estera col presidente del Consiglio

Craxi: senza novità dai sovietici subito i missili Cruise a Comiso

(Segue dalla 1ª pagina)

nazionali, ed è destinato a crescere il peso dell'Italia. Questa è una cosa di poco conto soltanto per i provinciali saccenti e indifferenti, che in Italia non mancano». Ma «*è inutile illudersi sulle possibilità di sicurezza e pace per i singoli Stati: noi facciamo la nostra parte, vigili su ciò che diciamo e su ciò che riceviamo. Quanto alle sicurezze, che non ha solo aspetti generali, possiamo contarci di avere superato i veri cimenti di destabilizzazione che si sono esercitati sul nostro Paese, ma abbiamo il dovere di non dimenticarli. Sugli avvenimenti di questi anni il mio pensiero è noto e coincide con quello del presidente della Repubblica; le influenze esterne agiscono sempre su fattori locali e su crisi endogene; è nella logica degli imperialismi*».

Alla mia osservazione che oggi tira un'aria di guerra fredda, e alla domanda se egli condivida le paure di molti, di una nuova guerra, Craxi ha detto di vedere il quadro mondiale, dalla posizione che occupa, «*seami allarmismi ma con sincera preoccupazione. Non parliamo di paura: ma assistiamo al peggioramento dei rapporti internazionali. Nessuno vuole la guerra ma si pongono troppi ostacoli all'organizzazione della pace. In queste condizioni ogni uomo responsabile non può non avere la mente costantemente rivolta al problema della pace*».

Craxi non crede a un'Europa «*terza forza armata tra i due blocchi*», e pensa anzi «che non sia affatto opportuno inventare niente in questo senso, perché niente migliorerebbe con una terza superpotenza militare in campo. Il mondo ha bisogno di grandi campi di pace, non di nuovi equilibri di potenza». Guardando alla Comunità Europea, e ai suoi problemi, il presidente del Consiglio dice che sarebbe un errore «dimenticare le grandi utopie, motori del progresso, ma anche dimenticare che le grandi imprese si perseguono passo passo». Visto il «sommovimento di problemi non risolti» tra i Paesi della Cee, ritiene che al vertice di fine anno di Atene «se ne potranno risolvere, nella migliore delle ipotesi, una parte; ma non tutti».

Sulle relazioni con l'America Craxi dice: «*Il tempo in cui gli Stati Uniti chiamavano i Paesi europei a ratificare a posteriori le decisioni prese è ormai passato. Oggi sono gli stessi Stati Uniti a chiedere suggerimenti e a ringraziare, se del caso. C'è maggiore autonomia e indipendenza in tutti i campi, anche socio-economici. L'Italia, come gli altri maggiori Paesi d'Europa, ha imparato e imparerà sempre più a manifestare i suoi consensi e i suoi dissensi secondo i giusti interessi nazionali. Voglio però anche ricordare che gli Stati Uniti sono il nostro grande alleato, non solo sul piano militare*».

Completando questo ampio panorama della politica estera italiana, che dimostra quanto grande sia la parte che essa occupa nel suo discorso politico, l'onorevole Craxi, rispondendo ad altre mie domande, ha detto di ritenere che l'esistenza nel Sud d'Europa di una fascia di Paesi che hanno a capo del governo un socialista «*possa significare molto: la scelta socialista di tre Paesi come la Spagna, la Grecia e il Portogallo, che vengono da altrettanti regimi totalitari, è di grande significato per la stessa Europa, che vedrà potenziata la comune aspirazione a risolvere ogni problema con atti pacifici e con libere elezioni*». Craxi ha da grande peso al problema del rapporto Nord-Sud e agli aiuti ai Paesi in via di sviluppo, che hanno per lui «*vitale importanza*», e assicura che su questi punti «non mancherà l'impegno italiano e il governo farà anche in questo campo fede al suo programma».

Ha chiesto infine al presidente del Consiglio se ritiene che la coalizione si manterrà compatta in politica estera, e quali siano le prospettive di ottenere consensi anche dal pci. Craxi ha replicato: «*La politica estera italiana, se condotta con saggezza e spirito d'iniziativo, non può più fornire l'occasione per grandi divisioni interne. Troppe acque, troppi diluvi si sono rovesciati sugli antichi "partigiani della pace" per riproporre oggi le divisioni tra Est e Ovest, tra Mosca e Washington, che hanno tormentato l'Italia degli Anni Cinquanta*». «*Quanto a spettanze voti comunisti mi sembra* — ha detto — *che ne manchino i presupposti: lo confermano i più recenti orientamenti del pci; anche quando non sono radicalmente contrapposti non lasciano grandi spazi. Del resto questi sono tempi in cui l'eurocomunismo recita il suo "de profundis", a partire dalla Spagna, dove si assiste all'incredibile metamorfosi di Santiago Carrillo*».

Arrigo Levi

Appoggio a De Mita, ma solo se il segretario si riavvicinerà alla sinistra

«Smettiamola di piangere su questa dc» L'area Zac riprende la strada di Moro

DAL NOSTRO INVIATO

CHIANCIANO — Il prossimo congresso? Dovrà essere «*eccezionale e straordinario di contenuti e di proposte, altrimenti conterà poco andare subito*». Nella sala del teatro «Garden», Mino Martinazzoli traccia il futuro della dc. Usciamo dalla mentalità della sconfitta, raccomanda ai partecipanti al dibattito del convegno dell'area Zaccagnini, fra cui spiccano — «osservatori» attentissimi — Fanfani, Piccoli, Colombo e Scotti. Finiamo di stracciarci le vesti, incalza il ministro della Giustizia rivolto ai capi storici e allo stato maggiore scudocrociato. Cessare dare vita ad una prospettiva nuova. Quale? Martinazzoli si richiama all'equazione dell'alternativa. E sottolinea che l'interpretazione fornita l'altro ieri da Zaccagnini è «*la sola esauriente*».

«*Siamo esposti a un rischio e in difficoltà* — sottolinea Martinazzoli — *perché gli altri sono tentati di vivere già l'era post-dc. Abbiamo interlocutori che fanno finta che noi non ci siamo più*». La singolarità di questo quadro consiste nel fatto che in Italia il centro non esiste più, come dato di coesione, ma c'è come luogo del conflitto, terreno della concorrenza. Ed è lì, rileva il ministro della Giustizia, che occorre «*saggiare e misurare il tema dell'alternativa*».

L'area Zac deve mostrare l'impronta «*tutte le sue virtù*», ricostituire il proprio ruolo di stimolo critico e dialettico, riconquistare l'itinerario su cui dovrà muoversi la dc. E più che disposta a ricandidare De Mita come segretario, però della sinistra dc. Insomma, ha fatto capire Martinazzoli, continueremo ad appoggiarlo, a patto che rimanga sulle nostre posizioni e non sia prigioniero delle attuali alleanze.

La nostra cultura è vecchia, afferma Martinazzoli, «*se continueremo a distinguerci fra moderatissimi e crepuscolari rischiamo di dividerci, di non procedere insieme*». Occorre pertanto «*coniugare i nostri valori, che non sono invecchiati con il mutamento della realtà, come ci ha insegnato Moro*».

Al capezzale del partito, incalza piangente Martinazzoli, «*ho visto tanti dottori, non proprio incensurati. Alcuni (Fanfani) borbottano in latino come nelle commedie di Molière. A Scotti, il quale dice ai cronisti che la dc può riconquistare la centralità solo se riacquista la sua carica riformista, l'area Zac tende la mano*». Poi Martinazzoli aprona De Mita con una frecciata: «*Non è un capitano con le redini rotte. È proprio per questo ha il dovere di stare col suo esercito, ma per rincuorarlo non per essere rincuorato*».

Ciriaco Bodrato, leader di uno dei tronconi della sinistra dc, rileva polemicamente che alcuni atteggiamenti degli ultimi anni si sono tradotti «*in un appiattimento della dc su posizioni di centro*» e in un graduale processo di sostituzione del partito da parte di altri, in particolare socialisti e repubblicani. E suggerisce la seguente terapia: riacquistare forza contrattuale con le altre forze della maggioranza, riconquistare la centralità elettiva, senza escludere il confronto col pci. Inoltre va «*recuperata la cultura della speranza*», puntando «*su un fatto organizzativo che non sia un puro espediente manageriale*».

Tra i pericoli che incombono sulla dc, ricorda Virginio Rognoni, c'è quello socialista. E chiarisce: il psi, attraverso una positiva azione di governo («*per la quale noi lo abbiamo sempre riservato*»), può consolidare la sua egemonia all'interno della coalizione. E il rischio, secondo il capogruppo dc a Montecitorio, è particolarmente grave, in quanto i socialisti in futuro potrebbero utilizzare la loro forza per l'alternativa di sinistra. Entrando le prospettive sono «*estremamente serie, perché non sono in gioco solo le fortune di parti politiche, ma, per loro tramite, sono in ballo gli interessi del Paese e le prospettive di sviluppo della democrazia in Italia*».

Al convegno, che si conclude stamani con altri interventi, tra cui quello di De Mita, e la replica di Zaccagnini, hanno parlato fra gli altri Gorla, Galloni, Bassa, Gargani, Pracchi, Enrico De Mita, professore alla Cattolica di Milano e fratello del segretario dc, e Pietro Scoppola.

Giuseppe Fedi

Il presidente del Consiglio riceve l'ambasciatore Lunkov

La risposta ad Andropov «Mosca blocca il dialogo»

ROMA — Per un'ora, ieri a mezzogiorno, l'ambasciatore dell'Urss a Roma, Nikolai Lunkov, è rimasto a colloquio con Bettino Craxi a Palazzo Chigi. Il presidente del Consiglio lo aveva convocato per consegnargli la risposta al messaggio spedito a fine agosto da Yuri Andropov al governo italiano e, sia il testo della risposta che la durata insolita dell'incontro, rivelano con chiarezza la posizione italiana sul problema degli euromissili: «...niente... allineamento con i partners occidentali nel ritenere il negoziato di Ginevra bloccato dall'intransigenza sovietica, rifiuto di contemplare il deterrente nucleare franco-inglese, conferma dell'impegno ad installare i missili americani «secondo il calendario Nato» in caso di fallimento della trattativa. Ma insieme, il lungo colloquio con Lunkov e il tono del messaggio ad Andropov confermano la ricerca italiana di uno sbocco negoziale, la disponibilità al dialogo di Palazzo Chigi, la volontà di tenere una porta aperta ad eventuali nuove proposte sovietiche che, come insiste a dire Craxi ad Andropov, sarebbero l'unico mezzo per evitare il naufragio del negoziato.

Craxi, nella lettera, parte subito dal rifiuto di Andropov di accettare le nuove proposte Nato, sottolineando la sua «preoccupazione» per questa intransigenza contrapposta ai «segni» di distensione contenuti nel messaggio spedito dal capo del Cremlino a fine agosto. L'Italia, assicura il presidente del Consiglio, non è oggi «*collegio di alcuno, ma non vuole nemmeno diventarlo in futuro*». Il vero problema sta «*nel rispetto delle reciproche esigenze di sicurezza*», da garantire con il negoziato. Ancora oggi — conferma Craxi — vi sarebbe da parte nell'Urss «*la massima disponibilità*» a prendere in considerazione qualsiasi ragionevole controfferta sovietica. E qui, il capo del governo italiano invita esplicitamente Andropov a tradurre in un atteggiamento di «*flessibilità*» a Ginevra quelle potenzialità di dialogo contenute nel suo messaggio di agosto.

Craxi entra quindi nel merito, invitando l'Urss a rimuovere la pregiudiziale che punta a commisurare gli SS-20 ai sistemi franco-britannici. «*Io onestamente non comprendo e non considero fondamentale* [illegible] *pregiudiziale*», nota Craxi, ribadendo come ragioni tecniche, numeriche, politiche e di deterrenza rendano «*del tutto insostenibile e ingiustificabile questa posizione*». Contro la «sovraparità» proposta dall'Urss, il presidente del Consiglio ripropone la posizione occidentale, auspicando l'impegno italiano per ricercare «*tutti gli spazi negoziali utili*», ma confermando anche l'impegno ad installare i missili in caso di fallimento a Ginevra, «*secondo una decisione già assunta dal Parlamento e secondo le modalità e il calendario definiti in ambito Nato*». Resta ferma la disponibilità italiana a proseguire il negoziato anche dopo l'installazione dei primi missili.

Un tono che l'ambasciatore sovietico Lunkov, uscendo dal colloquio di Palazzo Chigi, ha definito «costruttivo», pur nella divergenza di opinioni. Lunkov ha illustrato a Craxi la posizione sovietica, per incarico del Cremlino: l'Urss — ha detto — sta facendo «*tutto il possibile*» per arrivare ad un accordo accettabile, ed è a Ginevra «*per trattare*». «*Fin troppo* — ha aggiunto l'ambasciatore sovietico — *il nostro partner non è interessato a trattare seriamente, forse, soprattutto per salvare il negoziato per dislocare ad ogni costo i missili in Europa. Noi vogliamo arrivare ad un accordo e il tempo c'è: certo, se una delle parti dice no, allora il dialogo non serve più, e il lavoro viene interrotto. I balli classici prevedono due ballerini, se no il ballo non si fa*».

L'ambasciatore sovietico ha quindi insistito sui rischi dell'Europa occidentale: «*Se non compatta, si può sempre frenare questa corsa agli armamenti*». Infine, Lunkov ha invitato a comprendere le «*preoccupazioni*» dell'Urss, «*circondata* — ha detto — *da basi navali e aeree, che sono 360, 370, forse di più*».

e. m.

Una giunta di sinistra col sindaco dc

VILLA SAN GIOVANNI (Reggio Calabria) — L'avv. Salvatore Delfino, 40 anni, democristiano, presidente dell'Area di sviluppo industriale della provincia di Reggio Calabria, è stato eletto sindaco di Villa San Giovanni. Delfino guida una giunta formata da consiglieri del pci, del psi, del psdi e della dc (tre assidenti).

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Errori politici in serie

L'editoriale sulla crisi del Comune di Torino lo ha scritto giovedì su questo giornale, in questo stesso spazio grafico, Lietta Tornabuoni. Parole estranee a ogni militanza politica di parte: solo una testimonianza dolente di fronte a un ulteriore scadimento del nostro costume politico, una sete di severezza profonda per il totale cinismo del potere.

In un'intervista telefonica, a bruciapelo, dissi che quanto era avvenuto nella drammatica seduta consiliare di lunedì scorso mi sembrava qualcosa di ben più grave di una cattiva azione: addirittura un errore.

Per cominciare, occorre dissociare nettamente da quanto è accaduto tutti i partiti che sostavano all'opposizione, perché il loro voto contrario era scontato e naturale. E' regola di base del gioco democratico che chi non sta al potere proponga di continuo la propria volontà alternativa e cerchi di soppiantare chi quel potere detiene. Si potranno discutere programmi e ultimatum, uomini e metodi, ma non il massimo diritto di un'opposizione e il suo sopire a diventare maggioranza. Il discorso si riduce dunque alla ricerca verificatasi all'interno della sinistra tra pci e psi.

Non sto a ricordare lo scandalo del 2 marzo, la storia delle tangenti, le comunicazioni giudiziarie, gli arresti, le concessioni di libertà provvisoria e il resto. Una dirigenza di partito avveduta, quando incappa in simili incidenti di percorso, dovrebbe avere di mira un punto solo: quello di separare le responsabilità individuali, vere o supposte, da una responsabilità globale del partito. Una collaudata esperienza, da che mondo è mondo, insegna che la via meno spinosa è quella di sospendere gli inquisiti e di affidarli alla prudente della Magistratura, augurandosi che si faccia luce al più presto.

Del caso torinese invece si sono scritte le chiacchiere più stravaganti: proclami di innocenza, dichiarazioni sottili fra tangenti private e finanziamenti ai partiti, allusioni farisaiche al fatto che a rubare sono in casi, attribuzione ai corruttori presenti della veste tenebrosa di agenti segreti, accusa alla Magistratura di montare processi per influenzare le elezioni. Uno schiamazzo inconsulto, quando il silenzio stava a versare i balsami dell'oblio.

Eppure questa fuga, incominciata il processo a Novelli che sarebbe servito meno all'obbligo di solidarietà di governo, non avvertendo gli interessati delle accuse mosse contro di loro. Che cosa si voleva? Che tacitasse l'accusatore con qualche appalto? Che desse il tempo di occultare qualche prova?

Bocca ha parlato di scelta di mancata onestà. Si è parlato poi a quella di bonapartismo espresso in un programma arrogante, che pretenderebbe di delineare il futuro di Torino fino al Duemila. Come se il Duemila non fosse dietro l'angolo e se per troppi decenni la città non fosse stata mortificata, costretta a vivacchiare alla giornata, senza proporsi una dimensione moderna e una funzione proiettata verso il futuro. Un programma non si condanna perché è ampio e coraggioso ma solo se è dovuto o sbagliato o impossibile.

Dapprima si è voluto coinvolgere il sindaco in una sorta di responsabilità collettiva con una chiamata di correo non per complicità, ma solo per aver viaggiato nella stessa direzione. Forse una macchia dibatta sarà apparsa meno vistosa; ma soprattutto non si voleva restare da soli a pagare un prezzo di popolarità e di consensi. Ma si è anche voluto cancellare un'immagine di sindaco diversa, non più soltanto l'esponente di una parte politica o di una coalizione, ma «il sindaco della Città», una figura che con l'austerità della vita privata, la presenza assidua dovunque si manifestino la sofferenza e il bisogno, l'efficienza operosa, ha incarnato un modello diverso, capace di esprimere le aspirazioni e le necessità di tutti i cittadini. Questo può apparire un sfilato scomodo, ma se può impensierire Tognoli a Milano, non si vede perché non possa farlo Novelli a Torino.

Se l'ordine di variare la formula viene da Roma, perché non dirlo? Oggi Craxi è presidente di un Consiglio che accenna a varare provvedimenti duri e largamente impopolari. Dovrebbe augurarsi governi locali con forte appoggio della sinistra, capaci cioè di attenuare l'impatto della crisi sui ceti più deboli e di svolgere opera di persuasione sulla necessità di sacrifici per tutti. Voler imporre il pentapartito dovunque e comunque potrebbe anche rivelarsi un calcolo di corta vista. Si diceva una volta che il governo ideale di un Comune è quello con sindaco comunista e prefetto democristiano: un detto semplicistico, ma che sottolinea l'opportunità della massima apertura sociale con il più rigido controllo legale.

Chi ha aspettato sei mesi a direttersi per poter danzare sul cadavere ha solo aggiunto errore ad errore, ignorando la virtù dell'assenza e del silenzio. Adesso l'on. La Ganga suggerisce a Novelli di togliersi dai piedi, di andare a fare il moralista altrove. Buone maniere a parte, vorrei si rendesse conto che non potrà mai più reggersi una forma di governo cittadino che non soggiaccia a un rigido controllo di moralità. Se mai un futuro sindaco fosse disposto a chiudere un occhio, il terrà aperti la Città e le elezioni dell'85 sono abbastanza vicine per pensionare la sinistra degli errori e per saldare il conto.

Partiti gli aerei

(Segue dalla 1ª pagina)

terrani è l'alleato giusto, perché è quello che «*vuole la pace*», anche se è stato quello che tre anni fa ha scatenato la guerra e ha aggredito l'Iran. Khomeini costituisce inoltre una minaccia per i Paesi moderati del Golfo, e la Francia mitterrandiana intende mantenere «i secolari equilibri fra la *Persia* e il *mondo arabo nella regione*».

Ma uno dei motivi che hanno spinto Parigi a consegnare i missili Exocet e gli aerei *Super-Etendard* a Saddam Hussein è il forte indebitamento dell'Iraq nei confronti della Francia. Debiti che non saranno mai saldati se non finisce la guerra. Il conflitto, incominciato nel settembre '80 ha ridotto drasticamente le esportazioni di petrolio iracheno. La distruzione dei terminal di Fao, unico sbocco sul Golfo arabo-persico, poi la chiusura, nell'aprile '81, dell'oleodotto trans-siriano hanno limitato le esportazioni a 700 mila barili al giorno, contro i tre milioni e mezzo del 1979. Gli aiuti dei Paesi arabi non compensano quelle perdite e non consentono a Baghdad di rispettare le scadenze dei suoi debiti. Le spese militari ammonterebbero a un miliardo di dollari, quasi 1600 miliardi di lire, al mese, e assorbirebbero praticamente l'intero reddito del petrolio. L'Iran è avvantaggiato perché riesce ancora a vendere due milioni di barili quotidiani.

La Francia, che è il terzo fornitore «civile» dell'Iraq, dopo il Giappone e la Germania Federale, e il secondo fornitore «militare», dopo l'Urss, spera di recuperare i miliardi di dollari investiti sulla sponda del Tigri, cerca di aiutare il Paese di Saddam Hussein a rifiventare stabile e solvibile. Un'operazione che non è senza rischi. All'inizio del suo mandato presidenziale, Mitterrand si proponeva di cambiare l'immagine della Francia «mercante d'armi». Visitando l'esposizione aerea del Bourget del 1981, fece nascondere tutti gli strumenti di guerra. L'esportante deficit della bilancia commerciale, alle basi delle difficoltà economiche del Paese, gli ha fatto cambiare parere.

Bernardo Valli

La commemorazione di Pio XII e di Giovanni XXIII

Due grandi pontefici scomparsi ricordati nell'aula del Sinodo

CITTA' DEL VATICANO — Continua ancora nella Chiesa il raffronto tra la figura di Pio XII e quella del suo successore, Giovanni XXIII. Ne è una prova la commemorazione unica dei due pontefici, svoltasi ieri nell'aula sinodale presente Giovanni Paolo II: del 25° anniversario della morte di Eugenio Pacelli e della successiva elezione di Giuseppe Angelo Roncalli. Come avvenuta nei tornei del tempo passato, i «campioni» prescelti alla partenza erano due cardinali, ormai quasi ottantenni, che devono la porpora ai due Papi della loro stagione: Giuseppe Siri, arcivescovo di Genova, per Pio XII, e Franz König, arcivescovo di Vienna, per Giovanni XXIII.

Nell'aula in Vaticano erano ad ascoltarli poco più di cento dei 221 arcivescovi e vescovi, venuti da ogni parte del mondo per il Sinodo sulla penitenza e la riconciliazione. I membri del Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, i fedelissimi dei Papi defunti radunati in piccola schiera su un'unica fila sulla sinistra della sala ad ascoltare: per Pio XII suor Pasqualina Lehnert e alcuni parenti; per Giovanni XXIII i nipoti mons. Giovanni Battista e suor Angela Roncalli.

Per il card. Siri, a distanza di 25 anni, la «*grande figura*» di Eugenio Pacelli «*si vede meglio e si vede in un ambiente più sereno e veritiero*». Una figura ed una azione pontificale «*pura, inattaccabile, saggia*» che non può essere considerata «*al di fuori dello sconvolgente contesto* della guerra e dell'immediato dopoguerra.

L'arcivescovo di Vienna König ha parlato di Giovanni XXIII come dell'artefice di una nuova epoca: quella del Concilio, delle aperture alle comunicazioni sociali, della collegialità episcopale, della «Pacem in terris», della libertà religiosa e dei diritti dell'uomo, del papato schierato in prima persona nel difficile dialogo tra gli uomini, dell'ecumenismo.

Giovanni Paolo II, concludendo con un discorso la commemorazione, è stato imparziale, riconoscendo a Pio XII il merito di essere stato «*uno strenuo difensore ed appassionato servitore della pace*» e a Giovanni XXIII quello del «*sapiente pastore mite, sereno, lungimirante, che ha lasciato una traccia indelebile nella storia della Chiesa*».

f. p.

Oggi sarà alla marcia per la pace

Assisi: Berlinguer a pranzo dai frati

ASSISI — Il segretario del pci, on. Enrico Berlinguer, che si trova ad Assisi per chiudere oggi la manifestazione per la pace e il disarmo, si è incontrato nel convento di San Francesco (dove si trova anche la tomba del Santo), con padre Vincenzo Coli che ne è il «custode» ed il frate vicario padre Michele. Berlinguer, il quale era in compagnia del presidente della Regione Umbria, Germano Marri, e di altre due persone, si è trattenuto a pranzo nel refettorio del convento.

A quanto si è appreso alcuni giorni fa la segreteria del pci di Perugia aveva chiesto a padre Coli se era disposto ad incontrarsi con Berlinguer per parlare dell'invito rivolto dai frati, qualche tempo fa, a Reagan e Andropov di venire ad Assisi e parlare della pace. L'incontro è avvenuto alle 12,20, in un parlatorio del convento: Berlinguer avrebbe lodato l'iniziativa dei frati e padre Coli ha replicato che «*ognuno nel suo campo deve fare il possibile per conquistare la pace*».

CITTA' DI TORINO

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di esperto interprete dell'ufficio amministrativo di cui n. 1 posto riservato ai dipendenti di ruolo del Comune di Torino.

E' aperto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di esperto interprete dell'Ufficio Amministrativo di cui n. 1 posto riservato ai dipendenti di ruolo del Comune di Torino.

Scadenza: 3 novembre 1983

Per informazioni rivolgersi alla IV Area Dipartimentale Personale e Organizzazione del Municipio di Torino

Il Segretario generale
Rocco Orlando Di Stilo

Il Sindaco
Diego Novelli

VITA (E RETROSCENA) DI LATERZA

Croce e l'editore

«Gius. Laterza & figli - Tipografi - Editori - Librai». La vecchia insegna della casa Laterza — una tradizione legata agli anni dell'adolescenza e della giovinezza di chiunque si sia formato all'indomani della liberazione — non corrisponde al nome del fondatore delle fortune editoriali. Niente di simile con Felice Le Monnier o con Giuseppe Barbera o con Nicola Zanichelli: tre dei grandi fondatori di case ottocentesche destinate a arrivare fino a noi, due delle quali sopravvissute col cognome del fondatore, e una addirittura col nome e cognome, impersonate da capitani dell'industria culturale con carattere assolutamente pionieristico.

Benedetto Croce

Quel «Gius.», Giuseppe, è solo un omaggio filiale evocatore di un paesaggio povero, come quello della Puglia alla fine dell'Ottocento. Una famiglia di falegnami che quasi per caso, dopo il viaggio in Egitto di uno dei cinque rampolli del vecchio artigiano, comincia a allargare i propri orizzonti, avventura la creazione in un piccolo paese della Puglia, Putignano, di un negozio di articoli scolastici: pennini, matite, inchiostro. E' l'epoca in cui nasce la scuola di Stato. Il contatto con la carta stampata è il primo atto di presenza laica dello Stato nazionale unitario, albeggiante in un Mezzogiorno che ha conservato la fedeltà ai vecchi istituti, alle secolari tradizioni, più di quanto abbia acquisito o trasfuso le norme del nuovo ordinamento.

Dalla cartoleria alla libreria, alla casa editrice. Un progresso che copre gli anni fra 1885 e 1901, quasi l'infanzia tormentata della nazione. Cinque figli del falegname, uno dei quali si chiama Giovanni e gioca più grosso degli altri, sente la carenza nel Mezzogiorno di una casa editrice legata all'eredità dello Stato nazionale e risorgimentale.

Tre colloqui principali a Napoli. Due inutili, uno fondamentale. Quelli inutili sono con Giovanni Bovio e con Francesco Saverio Nitti. Il terzo, Croce, colpirà Laterza perché non gli proporrà di stampare nessun libro (divertentemente da Nitti, che offriva sempre qualche raccolta di articoli). Il grande studioso di origine abruzzese, ormai napoletano di elezione, aveva la coscienza di stampare le sue opere, decisive per la cultura di questo secolo, presso deputazioni di storia patria, presso vecchie accademie, e si era deciso di passare a Sandron solo per l'estetica: quell'edizione azzurrina che commuoverà Carducci. Grandi progetti di lavoro, ma senza mai riferimenti al suo nome. Un'impresa che avrebbe rappresentato le basi di una vera egemonia culturale, ma svincolata da ogni personalismo, da ogni ostentazione accademica non diremmo di scuola, ma anche semplicemente di corrente.

In sostanza il consiglio di Croce al giovane tipografo-editore fu opposto a quello di Nitti: non preoccuparsi dei mercati già tenuti dall'industria culturale del Nord, non scimmiottare nessuno, non guardare a Treves, ma pensare alla cultura nazionale, specializzata, sia nei testi letterari sia in quelli filosofici, preparare un *corpus*, un grande *corpus* delle fonti da cui era nata l'Italia moderna. A cominciare da Vico e da De Sanctis.

**

Nacque così il famoso quadrilatero composto dalla «Biblioteca di cultura moderna» varata nel 1902 e diretta da Croce, che sfiora ormai i novecento titoli; dai «Classici della filosofia moderna» progettati da Croce e da Gentile fin dalla metà del 1905 e cominciarono nel 1906; dagli «Scrittori d'Italia» ideati da Croce e da Lanson nel 1909; dai «Filosofi antichi e medioevali» che sarebbero usciti di lì a poco.

Da quel momento dato il rapporto complicato e difficile fra Croce e Laterza, al quale apporta una serie di documenti originali il recentissimo libro di Daniela Coli, *Croce Laterza e la cultura europea* (il Mulino). Un libro che non esaurisce il problema della biografia di Giovanni Laterza, questa grande figura di imprenditore culturale, ma semmai ne accentua il bisogno.

Niente dell'idillio e neanche della subordinazione. Croce diventa il «protettore» della casa editrice con un distacco e un disinteresse straordinari che si collegano alla sua posizione di grande reddituario (c'è una lettera nella quale chiede di detrarre 900 lire di diritti d'autore non maturati). Ma dall'altra parte Laterza, che ha iniziato con quell'approccio così timido, così riservato, così schivo, diventa un editore straordinariamente consapevole del proprio ruolo e della propria autonomia.

Non subisce le *sponsorizzazioni* di Croce; resiste a lui quando il direttore della *Critica* (una rivista che all'inizio si stampava in uno stabilimento tipografico di Trani, quasi a spese dell'autore) gli suggerisce il tipo di copertina, i caratteri e il colore delle sopraccoperte, controlla perfino i dorsi.

C'è un carteggio illuminante in materia. Si tratta della collana «I classici della filosofia moderna» che nasce. Croce è esigente, assai intollerante in materia. Vuole vedere tutto, sindacare tutto. L'imprenditore si sente diminuito nel suo orgoglio. Rivendica la sua piena responsabilità e di competenza, si inchina al magistero di Croce, ma non nel campo grafico ed editoriale. E Croce incalza: ma è una collezione destinata a prolungarsi per centinaia di volumi (e tanti ne usciranno)! Cosa c'entra l'eccezione della competenza? Le collezioni non si possono cambiare; la copertina per il primo volume deve valere per il sicentesimo.

C'è il senso di una grande storia, di una grande cultura. Nessun cedimento all'improvvisazione, al dilettantismo, alla moda. Croce guarda alla fine del secolo che è appena nato; sa che la sua impresa culturale, che ha trovato in Giovanni Laterza un interprete così attento e così partecipe, è destinata a cambiare le basi psicologiche e spirituali della nazione italiana.

E' il risorgimento della cultura dopo quello delle armi e delle diplomazie. E' la fondazione di quella coscienza nazionale italiana cui ha guardato invano Francesco De Sanctis. E' l'adempimento del voto che parte dalla Repubblica partenopea del 1799, passa attraverso Settembrini e Poerio, si riverbera nella casa Spaventa da cui Benedetto Croce ha tratto i primi succhi e le prime aspirazioni anche familiari; è il piano della nuova Italia che si realizza attraverso la casa editrice Laterza (è singolare che quella testata influenzi un'altra grande casa editrice dell'antifascismo democratico e laico in Italia, quella di Ernesto Codignola a Firenze).

Quella casa editrice riuscirà a passare attraverso il fascismo senza piegare alle mode e alle imposizioni del regime. Solo negli ultimissimi anni metterà il numero romano degli anni dell'era fascista, in una serie di edizioni che diventeranno abbastanza rare, tanto sono poche. Ma a proposito dei rapporti fra il fascismo e Laterza è singolare un episodio forse dimenticato ma che una volta mi raccontò, pochi anni dopo la liberazione, Luigi Russo, che era anche un vecchio amico di casa e di famiglia.

**

Quando Mussolini decise di stampare la sua *opera omnia*, aveva sottoposto il quesito a Valentino Piccoli, che era uno studioso tanto modesto quanto fedele al duce. Voleva un editore all'altezza della sua opera: possibilmente che non fosse Mondadori, non foss'altro perché aveva stampato l'*opera omnia* di D'Annunzio (e la rivalità col comandante era insuperabile).

Piccoli fece una larga ricerca e concluse dicendo a Mussolini che due soli editori potevano stampare l'opera: «*Due soli cimenti in Italia degni di un e degni del pontificato vostro d'oro: Laterza e Hoepli*». Laterza fu subito scartato, perché feudo di Croce. E fu scelto Hoepli, che era pure editore assolutamente indipendente e di nobiltà pari alla neutralità, perché svizzero.

Ecco l'unico incontro mancato tra il fascismo e Laterza. E la tenacia di quel tipografo editore, che aveva reso omaggio al padre falegname, riflette ancora i suoi raggi su quanto rimane di risorgimentale, di moderno e di tollerante in Italia. Cioè sull'Italia civile: direbbe Bobbio.

Giovanni Spadolini

ALLA GRANDE MOSTRA MILANESE DEL POETA-FOTOGRAFO

Cartier-Bresson, scatti d'amore

Cinquant'anni di carriera viaggiando in mezzo all'umanità: nella Spagna del '32, nella Cina del '49, in un villaggio messicano, a Londra, a Parigi, a Shanghai, a Tokyo, in Serbia - Cacciatore d'uomini non per imprigionarli, ma per liberarne intimità e misteri ignorati dai filosofi e dai sociologi - La meticolosità, l'ordine, il metodo di migliaia di avventure figurative

MILANO — *Inventare per mezzo della fotografia o del cinema il fantastico è da artisti; trarlo direttamente dalla vita, viaggiando attraverso l'umanità, è da naturaliter poeti, toccati da una grazia particolare. Ha nominato il mio popolare, oggi, di questi poeti-fotografi: Henri Cartier-Bresson.*

E' cacciatore d'uomini, non per imprigionarli ma per liberarne intimità e misteri ignorati dai filosofi e dai sociologi, dal 1931: si può dire che, senza questi cinquant'anni di carriera fotografica errante di Cartier-Bresson, qualcosa mancherebbe alla conoscenza del secolo in cui, perdendo sempre più umanità, siamo.

Non potendolo incontrare personalmente, ho consultato un po' gli oroscopi... Cartier-Bresson è un uomo schivo fino all'imprendibilità (fedele ai vivi racconti di Epicuro, indispensabile a uno che tende agguati) e il ricorso agli astri può essere utilissimo per stringerlo da vicino. Secondo l'oroscopo cinese, è nato in un anno governato dal segno della Scimmia (1908), che dà un irresistibile bisogno di movimento, di abbandono alle strade e alle folle del mondo. Il tipo è solitario, quantunque amabile in una società ristretta, e nello stesso tempo non può fare a meno dell'umanità, teme i deserti e il vuoto, si bagna nella moltitudine con raffinato piacere, ama le facce, senza desiderarne troppo il contatto e gli abiti. Ora, la macchina fotografica tuffa e separa, crea l'intimità di un istante e procura la fuga.

Il segno è fortemente erotico, nella direzione del pagabondaggio carnale e psicologico, dell'instabilità, della curiosità: certe immagini di Cartier-Bresson sono impregnate di erotismo segreto (assente qualsiasi impudicità o concessione all'osceno), così forte da contagiare; quasi tutte possono essere viste, meglio sentite, come effusioni voluttuose, appartenenti agli arcani, alle tenebre tiepide della carnezza fisica, scatti d'istinto, da cui la figura è trovata e tenuta come da un fissativo. Insomma niente di gelido, di apatico, d'indifferente... Ecco una chiave della popolarità straordinaria di questo fotografo: il suo temperamento erotico, che si è sfogato in migliaia di avventure figurative, da cui emergono queste sue immagini candidamente eccitanti, portatrici di qualcosa che non si è spento, ultimi di passione, più che momenti di un grande mestiere.

Senza temperamento e titillazione erotica non c'è il dono della simpatia. Si ha un bel darsi da fare, si resta antipatici. Il prodigio di Cartier-Bresson è di aver consegnato addirittura un'immagine dell'umanità di questo mondo che ispira subito altro che simpatia. Perfino gli oggetti, un braccio, una gamba, un piede... Imparare che amore non può mai essere cosa astratta, e neppure qualcosa di assistenziale: è sempre un raggio dal copulare infinito, l'increspatura dell'onda riflessa di un atto copulativo. Va' a giudicare del puro e dell'impuro...

Eros

Gli storici della Spagna e gli ispanisti non trascurino il viaggio spagnolo di Cartier-Bresson del 1933-34. Adopero anche qui l'Eros come utensile esegetico. Mancavano quattro anni alla guerra civile: se ne leggono il tutto le premesse, e non nella povertà della gente, in quell'aria di miseria popolare, ambientale. L'ho del desiderio in quelle facce spagnole tiratissime, un desiderio d'infinito, una luce terrificante d'insaziato, il cui rogo solenne e rituale, la cui defumazione frenetica non avranno per teatro le case da passo, così ben visitate dal fotografo, ma i luoghi di fucilazione e di massacro, i crepacci dell'odio quotidiano fra casa e casa, le stanzari per correre ad ampleessi di morte, il ritrovarsi sfiniti, non importa se vinti, purché sfogati. In tutte le case, la santi quel fragile e titanico poeta erotico della guerra civile, Miguel Hernández, hay un clamor / de sangres insatisfechas... Ecco, proprio questo strepitare di sangue insoddisfatto, ribollimento erotico di tutte le case, un occhio attento lo coglie nella Spagna cartie-bressoniana del 1932: non c'è da sbagliarsi, è un tormento d'amore e una fame di guerra, di guerra tra prossimi, tra le case, tra le lenzuola.

E' anche una Spagna molto araba, una Spagna meticcia, più Orlente che Occidente, ancora l'altro mondo di oltre Pirenei. Ed è un mondo perduto, i Pirenei si sono appiattiti, il mistero dell'ispanità si fatica sempre più a ritrovarlo, tutta un mare di fango di turismo. Poi, l'ora fu ai Robert Capa, ai fotografi di guerra... Cartier-Bresson non è attratto dalle guerre, in esse ce n'è un presagio ma parte prima che i fatti confermino; oppure come in Cina, arriva a giochi fatti, per amare uno scioglimento, palpare le luci di una catastrofe, spiare un tramonto umano. Nella sua Cina del 1949 tutto è sfinimento, soldati, eunuchi, saggezze di vecchi, di botteghe: un'altra notte d'amore terminata. L'impressione, considerando le due guerre civili, la spagnola e la cinese, è che in Cina ci si odiasse molto, molto meno. Si pativa di più, si aveva di meno; si amava, anche, di meno. Chi sa se è vero.

Ritrovarlo è sempre un appuntamento con la poesia. Preferisco le mostre alle raccolte in volume; si passeggia, si contempla. Conosceto quasi tutte le immagini presentate nella grande mostra al Padiglione d'Arte Contemporanea di via Palestro 16, a Milano, che si potrà vedere e rivedere fino al 10 ottobre, curata con vivo passione e intelligenza da Giuliana Scimé, sua riconoscere a vederle, ricoprirle dopo qualche anno, ma è sulle due ore delizioso. C'è anche un accompagnamento di disegni e tempere che Cartier-Bresson va eseguendo in questi suoi anni di vecchiaia, di viaggi rarefatti e di ritorno quasi in riposo; certamente l'autore li ama, però non significano molto; rappresentano più un suo piacere privato che un autentico comunicare poetico, assente è il bain de multitude, il sortilegio erotico del suo vagabondaggio di fotografo. Il vero Cartier-Bresson è nella sua foresta di capelli. Ma mi dispiace non conoscerne i documentari: su gli ospedali della Spagna repubblicana, sul ritorno dei deportati dalla Germania. Una bella vita, la sua.

Sul mondo unificato «dall'informazione», «dai satelliti», «dal computer» corrono tante, troppe, grintose mimmine. Ogni unificazione mondiale, è certo, ha sempre qualcosa di sinistro: la Pasta Nera unifica, le bussole unificano, il pallone mundial unifica, e i Romani, la tratta dei neri, la radioattività, i terremoti, le banche, il dilivio noachide, l'alfabeto, la pizza. Che formando un numero a Palermo qualcuno risponda da New York è di malaugurio: poco dopo, su una sponda o sull'altra, ci saranno degli assassinati; abbiamo bisogno d'altro che di notizie, ce ne danno che ne scoppia il fegato.

Anche la fotografia cartiebressoniana unifica il mondo, ma senza ferirlo né imbrattarlo. La sua immagine non informa, serve alla conoscenza. Escluso l'assistenziale che fa cronaca, il documento non documenta, la realtà fotografata non è un pezzo asfaltato preso nel divenire ma appartiene all'essere, all'onda immobile. Niente di più fisso, di meno in movimento, di quel che ha trovato qua e là per le strade del mondo questo irrequieto, nativo del segno nomade della Scimmia.

E' un mondo unificato dalla simpatia, dall'immaginazione erotica; i volti, i sorrisi formano una catena che comprende le dimensioni del mondo, qualche volta il grado d'intensità del mistero umano, che il fotografo si è visto venire incontro in un villaggio messicano, in un dipartimento del Nord, a Londra, a Parigi, a Shanghai, a Tokyo, in Serbia, in Italia, ne trascende senza sforzo i confini. Mi piacerebbe conoscere la storia del bambino di Aubervilliers, che nel 1932 aveva su per giù cinque-sei anni, chi ne cosa sia successo facendo nel mondo, e dove... Ma il fotografo lo ha reso un simbolo della condizione umana, è schiacciato da un berretto a visiera che non è suo, dal cappotto troppo lungo, dal mantello e ombrello, le orecchie non torturate da scellerati termometri, meditando sul passato ilecale, la guerra finita da appena quattro anni, la Comune, la comeretta, le comerelle; è là tutti i giorni alla stessa ora, rimane a lungo, lo aspetta tra poco un perfetto monumento di famiglia nei viali del Père-Lachaise. E' la Terza Repubblica ben nutrita, e pensionata, che legge i premia buoni romanzi e sta a sentire le feroci rampogne cattoliche con tolleranza atea. Il coppotto del signore è invernale. Se siamo sul finire dell'anno era già uscito il Voyage di Céline, nuovo in edicola, cane sciolto, il 5 ottobre, una raccolta di litirmò assoluto su quel cappello duro.

Per l'oroscopo occidentale, Cartier-Bresson è un virginiano del primo giorno, 22 agosto: un sole che impallidisce lambisce; ma l'astrologo che glielo ha scrutato ha tenuto il segreto, complice del suo orrore per l'astrizione. Superfluo dire le caratteristiche generiche del segno visibili nell'opera: la meticolosità, l'ordine, il metodo, la cura mordente, insaziabile; nella vita, l'aristocratica volontà di vivere il più possibile nascosto, pur con tanta generosa presenza nel mondo.

Guido Ceronetti

Due tra le più celebri fotografie di Henri Cartier-Bresson: a sinistra «Aubervilliers» (1932); a destra «Shanghai, ultimi giorni del Kuo» (1949)

UN PREMIO A FRASSINELLI: UN'AVVENTURA TRA I LIBRI

Gli esploratori di Moby Dick

STREGA — *L'editore Carlo Frassinelli sarà premiato questa sera al Palazzo dei Congressi durante la cerimonia conclusiva del «Premio Strega» di narrativa. A Frassinelli la giuria ha assegnato la targa «Mario Bonfantini», dice la motivazione, «per il suo intelligente lavoro di editore, che è servito a provincializzare la cultura negli anni antecedenti l'ultima guerra».*

La vocazione della cultura letteraria di Torino è sempre andata più alla solidità del libro che all'attualità effimera della rivista. Con la sola eccezione, che conferma clamorosamente la regola, del Giornale Storico della Letteratura Italiana. Nel nostro gruppo, che faceva capo a Ginzburg e a Pavese, non mancava chi vagheggiasse sogni di fondare una rivista letteraria, come avevano fatto i novaresi della Libra, ma si scontrava con l'opposizione recisa di Augusto Monti. Per lui la rivistina di gruppo era sinonimo di *letteratura*, il peccato mortale contro cui non aveva mai cessato di metterci in guardia: una scorciatoia — diceva — per pubblicare in qualche modo i nostri inutili racconti e sonetti che nessuno voleva ospitare. Destino la scelta alle riviste esistenti; se quel che producevamo aveva qualche valore, non sarebbe stato difficile arrivarci; se no, meglio lasciar tutto nel cassetto.

E infatti, spento dalla censura il *Baretti*, ultimo lascito gobettiano, Ginzburg aveva espugnato *La Cultura* di Trompeo e Cajumi, *Pégaso* di Ojetti, e perfino *L'Illustrazione Italiana*, aprendo il varco a Pavese e a me.

Libri, dunque, non riviste. Ma a Torino l'Utet e Paravia producevano volumi sostanziosi, di stampo scolastico e di rango universitario; per la letteratura, anche i più famosi scrittori piemontesi, da De Amicis a Giacosa, da Gozzano a Salvatore Gotta, dovevano andare a farsi stampare a Milano. E da Milano, dove Treves ospitava le patrie lettere, venivano le scarsissime aperture alla nostra sete d'informazione, inguaribilmente esterofila, attraverso editori come Dall'Oglio e Corbaccio.

In questo senso si può ben dire che la nascita della Biblioteca Europea diretta da Franco Antonicelli per «Frassinelli Tipografo Editore Torino» fu espressione del nostro gruppo. Dei quattro libri pubblicati nel 1932, due erano traduzioni di Pavese, tra cui il chilometrico *Moby Dick*, che lui si era scoperto e tradotto per conto suo durante gli anni d'Università, senza nessuna prospettiva di pubblicazione. Non aveva mai visto il mare, il traduttore di quella bibbia oceanica, e quando l'avrebbe poi visto, al confino, non gli sarebbe piaciuto.

L'anno dopo gli diedero da tradurre *Dedalus*. Pavese era un lavoratore infaticabile, principalmente perché non gli piaceva sentirsi un impegno addosso che lo distogliesse dalle sue poetiche fantasticherie. Così, quando aveva un lavoro, si metteva dentro a testa bassa, quindici ore al giorno, per sbrigarselo. Tradusse *Dedalus* in quindici giorni, poi, rendendosi conto che tanta rapidità non avrebbe fatto buona impressione, aspettò tre mesi prima di consegnare la traduzione ad Alberto Rossi, che doveva fare la prefazione. Rossi, un letterato finissimo e scrupoloso, si mise le mani nei capelli: «*Ma sei matto! pretendi di tradurre un libro di Joyce in tre mesi?*». Poi dovette ammettere che la traduzione era un capolavoro.

Questi volumi le cui scelte, simili a sciabolate, aprivano varchi nelle tenebre dell'autarchia letteraria — Babel, Melville, O'Neill, Sherwood Anderson, Kafka — s'imponevano anche per la straordinaria veste tipografica che gli conferiva Frassinelli, superbo tipografo fino allora attivo in lavori commerciali d'altissimo livello, ora trasformatosi in editore. Anche Guido M. Gatti gli aveva confidato la stampa della sua *Rassegna Musicale*, purtroppo solo per il 1932, ultimo anno delle vecchie grasse gualtiniane.

La pagina di Frassinelli era un capolavoro d'architettura tipografica. Si diceva che dopo Bodoni non si fossero più visti libri così belli. Nei primi sette volumi, accanto alla menzione della proprietà letteraria, figurò l'avviso: «*Non è permessa la riproduzione anche parziale della forma grafica*». Sulle copertine cartonate dei primi volumi figurarono spesso disegni di Sturani, un altro della nostra ebanda».

Indipendentemente dal valore culturale delle scelte di Antonicelli e delle proposte di Pavese, la Biblioteca Europea ebbe un'altra conseguenza sulla cultura e sull'editorie italiana d'allora. Frassinelli non era un tipo di mecenate né aveva la vocazione della beneficenza. Se fece questi libri, e gli altri che seguirono nel duro periodo in cui non si poteva più attingere che ai classici o alla letteratura tedesca, fu perché non ci rimetteva. Si dimostrò così che l'alta qualità letteraria e il buon gusto pagano, non sono necessariamente sinonimi di passività commerciale. E così le vie furono aperte per le Meduse, gli Einaudi e quanti altri editori provvidero in seguito ad allargare il sentiero aperto da Frassinelli e Antonicelli con la gloriosa Biblioteca Europea.

Massimo Mila

Ora anche in TV
il capolavoro del più grande scrittore italiano del nostro secolo

CARLO EMILIO GADDA

QUER PASTICCIACCIO BRUTTO DE VIA MERULANA

a giorni in libreria ACCOPPIAMENTI GIUDIZIOSI

GARZANTI

A Ruffier il Premio del Duca

PARIGI — Il Premio «Ciro dei Duca» è stato attribuito al prof. Jacques Ruffier per i suoi studi sull'emotipologia, ovvero l'analisi scientifica delle componenti del sangue. Il premio, conferito in occasione della Giornata mondiale dello scrittore in corso a Nizza, è stato consegnato dalla signora Simone dei Duca. Dotato di 20 mila franchi, si propone di far meglio conoscere un autore le cui opere sono «un messaggio di moderno umanesimo».

A colloquio con Adolfo Calero, nuovo capo dei «contras»

«A gennaio sarò a Managua» annuncia il leader dei ribelli

«Appena liberata una delle province del Nord proclamerò un governo provvisorio» Ma per sferrare l'offensiva finale contro i sandinisti è necessario l'aiuto della Cia

DAL NOSTRO INVIATO

TEGUCIGALPA — «*Se la situazione internazionale ci agevolerà, fra 3 o 4 mesi arriveremo a Managua*». Con questa dichiarazione il capo dei *contras* (antisandinisti), Adolfo Calero Portocarrero, ha annunciato ieri l'inizio di una nuova offensiva in Nicaragua. «*Aspettatevi qualcosa di spettacolare e pensio*» ha aggiunto.

Calero, eletto due giorni fa presidente delle Forze democratiche nicaraguensi, una coalizione di sette gruppi in esilio, si è detto fiducioso di rovesciare il regime. Egli ha fatto intendere che proclamerà un governo provvisorio appena liberata una delle province settentrionali del Nicaragua e ne chiederà il riconoscimento ai Paesi amici.

«*Attualmente abbiamo 8-9 mila uomini* — ha dichiarato — *ma fra tre o quattro mesi ne avremo il doppio. L'ottanta per cento della popolazione è dalla nostra parte, ogni volta che penetriamo in una zona si uniscono a noi centinaia di volontari*».

Calero ha descritto la situazione nicaraguense in termini molto diversi da quelli di Managua. Ha detto che i suoi soldati operano ormai quasi tutti in territorio nemico, senza più bisogno di santuari in Honduras, e che un'area di cinquanta chilometri di diametro è già sotto il loro controllo. Il capo dei *contras* ha rifiutato di precisare quali aiuti riceva dalla Cia, ma pare che disponga anche di aerei. I suoi uomini, ha sostenuto, stanno distruggendo il sistema logistico nemico, hanno fatto saltare ponti e depositi di petrolio. Di sono spinti, in taluni casi, fino all'estrema Rud.

Calero non si è dimostrato allarmato dalla notizia data l'altro ieri dal *New York Times* di contatti tra Castro ed Edén Pastora, il comandante *Zero*, che dirige l'offensiva antisandinista dal Costarica. LA, come è noto, i *contras* sono organizzati in un gruppo diverso, chiamato Arde, Alleanza democratica rivoluzionaria. «*Evidentemente Castro vorrebbe spaccare in due i combattenti* — ha sostenuto — *ma Pastora non si lascerà convincere ed accettare le condizioni che potrebbero esserpli poste per una partecipazione al potere: troverà a suo tempo un accordo con noi*».

L'ex industriale nicaraguense — ora il rappresentante delle case automobilistiche giapponesi a Managua — ha reagito con asprezza alle accuse di avere nelle sue file ex somozisti, i sostenitori del defunto dittatore. «*Non sono più del due per cento* — ha affermato — *e in ogni caso non possono essere confusi con quanti repressero la nostra popolazione: non tutti, nelle loro file, furono colpevoli di atrocità*». Egli noh ha escluso che quando si troverà con le spalle al muro il regime nicaraguense negozierà la transizione a un governo democratico sotto il controllo delle Nazioni Unite. «*Speriamo però alla fine del sandinismo libere elezioni*» — ha concluso.

Il capo dei *contras* ha dato la sensazione di non parlare a vuoto, ma la sua strategia poggia su due presupposti che potrebbero venire bruscamente a mancare. Uno è che l'appoggio della Cia non gli venga tolto dal Congresso Usa, che gli è molto ostile, l'altro è che Cuba non intervenga direttamente in difesa dei sandinisti.

Ennio Caretto

Cina: 3 milioni di iscritti epurati dal pc?

PECHINO — Il comitato centrale del pc cinese si accinge ad annunciare ufficialmente tra pochi giorni un'epurazione che riguarderebbe 3 milioni di iscritti.

Lo hanno riferito ieri fonti diplomatiche occidentali. L'epurazione mira ad eliminare dal partito i «nostalgici della Banda dei Quattro» e gli oppositori della linea riformista di Deng Xiaoping.

Comizio della vedova di Aquino al «popolo dei diseredati»

La protesta contro Marcos tocca il ghetto di Manila

L'opposizione tenta di saldarsi ai milioni di filippini emarginati dalla società - L'«alleanza delle tre Fa (finanza, fede, fame) potrebbe rovesciare il regime

DAL NOSTRO INVIATO

MANILA — Come un fiammifero portato al serbatoio, la protesta contro il regime lascia i grattacieli del centro, esce dalla cittadella di una classe media preoccupata per la propria coscienza civile o per i propri risparmi e arriva nel «Tondo», il ghetto dei miserabili dentro Manila. Due milioni e più di filippini che vivono — ed è già un eufemismo — come topi. E' il primo tentativo di saldare la ribellione di una élite con la disperazione quotidiana di una umanità infinita e passiva, di riscomporre la testa e il ventre della possibile sollevazione contro Marcos. Se dovesse riuscire, questa alleanza di banchieri e di diseredati sotto l'egida della Chiesa, sarebbe inesorabilmente letale per le speranze di sopravvivenza del Marcos, il presidente e la moglie Imelda: Finanza, Fede e Fame, i tre cavalieri della Apocalisse filippina.

Il potere lo sa benissimo, e aveva per questo negato il permesso alla manifestazione. Ma migliaia di persone guidate da Cory Aquino, la vedova del leader d'opposizione assassinato, e da altri rivali di Marcos, si sono presentati egualmente sullo spiazzo davanti alla Iglesia de Cristo, nel centro del «Tondo», per una ennesima messa di suffragio e per un comizio. In base ai decreti presidenziali n. 1834 e 1835, entrati in vigore tre giorni fa, la signora Aquino e gli altri oratori, che da un podio improvvisato chiedevano le dimissioni del presidente e incitavano alla rivolta, erano «punibili con la pena di *morte per sedizione*» e i partecipanti passivi erano soggetti «*a pene fino a 12 anni*». Ma i poliziotti della Metrocom (la unità antisommossa) sono rimasti in disparte a guardare: i generali sapevano che se il fiammifero al fosse acceso il serbatoio sarebbe saltato. Per ora, Marcos ha deciso di lasciarli sfogare.

Era uno splendido pomeriggio tropicale, il cielo ancora equamente diviso fra il sole del mattino e le nuvole degli acquazzoni che allagano la città ogni sera. Attorno al dimostrandi, e al palchetto degli oratori, attorno ai preti e alle suore che portavano come sempre il segno della benevolenza (se non dell'incitamento) della Chiesa, gli abitanti del «Tondo» guardavano, con il distacco della gente che ha molta fame verso la gente che ha molte parole. La vedova Aquino è una donna di grande coraggio, di grande passione ma anche di grandi soldi, viene da una importante famiglia, chi la ascoltava erano uomini e donne senza altre urgenze che le necessità quotidiane.

Nel «Tondo» vive un numero incalcolato di persone, in un flusso di nascite, morti, arrivi, aborti e partenze che nessuno censo può fotografare. Due milioni e centomila sarebbero, secondo le stime della Banca Mondiale, e tutti sussistono al di sotto del limite minimo di povertà, che pure qui è un modesto 350 mila lire all'anno. Noi e Calcutta, non è il Bangladesh, osservano con orgoglio patetico e molto latino i filippini, ma 130 neonati su mille muoiono nel primo mese, la tubercolosi è di casa, delle malattie veneree è meglio non parlare. L'abitazione è una lamiera ondulata, qualche volta è soltanto la nozione di un gigantesco tubo di cemento. Le ragazze ieri si erano messe la settima varia e la camicetta scollata e salutavano i fotografi di *Time* e gli operatori delle networks americane: ci sono più di 8 milioni di filippini negli Usa e forse un cugino emigrato ieri sera le ha viste alla tv.

Dal palco, la vedova e gli ex senatori parlavano di giustizia, di elezioni, di verità, di democrazia, di una Manila che «*non ha più paura*». Insomma, di un altro mondo. Alle quattro del pomeriggio, quando sono arrivate le piogge, i dimostranti sono tornati a casa e i «miserabili» sono rimasti lì.

Vittorio Zucconi

Il «ministro dello scandalo»

Kenneth Warren (Gran Bretagna), Cecil Parkinson (il secondo da sinistra), ministro inglese per l'Industria e il Commercio, insieme con la moglie Ann. E' la prima apparizione pubblica dell'uomo politico dopo la sua «confessione» di avere avuto una relazione con l'ex segretaria (Telef. Ass. Press)

Scontri lungo il confine costaricano

Pastora lancia l'offensiva e fa minare Puerto Sandino

MANAGUA — Violenti scontri tra formazioni antisandiniste e soldati nicaraguensi sono in corso ad un centinaio di chilometri a Sud di Managua vicino al confine costaricano. L'attacco degli uomini della «Alleanza democratica rivoluzionaria», comandati da Edén Pastora, è avvenuto, secondo la denuncia fatta dall'esponente della giunta sandinista Daniel Ortega, con la complicità della Cia e non l'intento di creare altri problemi tra il Nicaragua ed il Costarica.

Secondo una nota ufficiale del ministero degli Esteri, una formazione di circa trecento «ribelli» si appresta a superare il confine per attaccare la città di Peñas Blancas. Il Nicaragua ha chiesto al governo del Costarica di intervenire e fare tutto il possibile per impedire l'attacco e quindi un ulteriore spargimento di sangue.

Frattanto «Radio 15 settembre», l'emittente degli antisandinisti, ha invitato pescatori e nuotatori a restare lontani dalla zona di Puerto Sandino onde evitare le mine piazzate in acqua per impedire alle navi cisterna di rifornire di greggio il Nicaragua. «Qualsiasi nave che tenti di scaricare il greggio in Nicaragua sarà considerata obiettivo militare. Le nostre forze speciali hanno minato la zona di Ancla e quella di Puerto Sandino. Diamo questo avvertimento per impedire che vadano degli innocenti» ha comunicato la emittente.

Il Messico, che fornisce giornalmente al Nicaragua 1600 barili di petrolio, ha fatto sapere che continuerà a farlo senza lasciarsi intimorire dalle minacce.

Trilaterale «Unificare i negoziati sui missili»

PARIGI — Raccomandazioni sul negoziato per le forze nucleari a medio raggio (Inf), per quello strategiche (Start) e per quello convenzionali (Mbfr), sono formulate nel rapporto «Politiche di difesa e controllo delle armi negli Anni 80» redatto dalla Commissione trilaterale che riunisce personalità non - governative dell'Europa occidentale, del Giappone e dell'America del Nord.

Nel rapporto, illustrato a Parigi da Paolo Vittoretti, presidente dell'Istituto Affari Internazionali di ricerca e studi sulla difesa) si raccomanda che il negoziato sulle forze nucleari a medio raggio sia a tempo debito unificato a quello sulla riduzione delle armi strategiche.

Sul problema degli euromissili viene ancora la necessità dell'installazione in attesa che si raggiunga un accordo sulla riduzione del numero delle armi.

Le Izvestija attaccano «lo yankee di Danzica», generalmente ignorato

Mosca non parla ancora di Nobel ma denuncia i dollari di Walesa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Un filo antifascisti, un demagogo: dalle pagine delle *Izvestija* emerge uno squallido ritratto di Lech Walesa, per la prima volta ingiuriato sul piano personale. Ma non si dice ancora, sebbene la leadership sovietica stia chiaramente preparando il terreno, che mercoledì scorso questo disprezzato «ex capobanda di Solidarnosc» è stato insignito del Premio Nobel per la Pace. I lettori sovietici già sapevano che gli aderenti al defunto sindacato polacco erano «ubriconi», «prepotenti» e «ipocriti»; ora sappiano anche di che pasta è fatto il loro ex capo. Sarà più facile, quando si rivelerà il Premio Nobel, parlare di provocazione dell'Occidente.

«*Dollari che puzzano*», è il titolo delle *Izvestija*. E il giornale del governo sovietico riferisce del recente programma televisivo polacco in cui si è fatta sentire la registrazione di una conversazione, attribuita a Walesa e a suo fratello Stanislaw, sul modo di utilizzare e investire i dollari avuti dall'Occidente — dice questa voce del Cremlino — «*per seminare odio e anarchia in Polonia*». Si è trattato, affermano le *Izvestija*, di «una striptease politico e spirituale da parte di un uomo che si è sempre proclamato lottatore disinteressato e mosso da un grande amore per la Polonia». In realtà quello «pankes di *Danzica*» — un appellativo che il giornale spaccia per molto diffuso in Polonia, ma che in realtà fa a Mosca la sua prima comparsa — secondo i sovietici è più interessato al denaro: per lui, «*non trenta pezzi d'argento, ma più di un milione di dollari*».

Già in passato *Mosca* aveva descritto Walesa come «*un agente prezzolato dell'Occidente*», lui cui conti tutti i dirigenti di *Solidarnosc* e in particolare gli esponenti del movimento *Kor-Kor*. Questa volta l'attacco ha un obiettivo preciso: screditare Walesa, assai molto discusso dai mass-media sovietici, per poter accreditare con lui — oggi, domani, fra una settimana — il Nobel di cui è stato insignito e che evoca a Mosca fantasmi del passato.

Il giornale riferisce, citando quella registrazione ampiamente contestata in Polonia, che il leader di *Solidarnosc* avrebbe invitato il fratello ad andare in vece sua in Occidente per incassare il denaro e investirlo presso la Banca Vaticana o in azioni petrolifere. «*Al diavolo il mito della nobile povertà* — proclamano le *Izvestija* — *quel miliardario ha usato linguaggio osceno, maledicendo la situazione che ora non gli è più favorevole. Si infuria, perché il tempo vola, (...) la trasmissione polacca ha ancora una volta presentato l'ex leader estremista in tutta la bruttezza di un fruttatore di ferr'ordine. Un ripugnante futore sono dal denaro che egli ha avuto vendendosi agli imperialisti*».

Fabio Galvano

Don Levi: «Lieto per Walesa Mai ho voluto il suo ritiro»

LONDRA — «*Sono lieto per l'onore tributato a Walesa. Spero che il Nobel possa facilitare il suo compito. Non ho mai desiderato il suo ritiro dalla scena polacca e sono pronto a sfidare chiunque a dimostrare il contrario sulla base delle mie affermazioni e dei miei scritti*». Lo afferma don Virgilio Levi, ex vicedirettore dell'*Osservatore Romano*, in un articolo pubblicato dal *Times*.

Don Levi si dimise dalla vicedirezione del quotidiano vaticano nel giugno scorso dopo le polemiche suscitate da un suo articolo scritto a conclusione della visita del Papa in Polonia e interpretato da molti come un'ammissione che il Pontefice avesse invitato Walesa a ridimensionare il suo ruolo. Don Levi, che ha sempre respinto queste interpretazioni, aggiunge ora sul *Times*: «*Io semplicemente pensavo, e ancora penso, che Walesa era ed è ufficialmente emarginato ma che è in grado di aspettare che torni il suo momento*».

Si smantellano le «trappole» ma il muro tra le Germanie resta una macchina di morte

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — «Trappole della morte» o no, la frontiera fra le due Germanie resterà una barriera micidiale. E poi saranno veramente rimosse tutte queste «trappole»? Erich Honecker, leader supremo a Berlino Est, promette di sì, ripete che i sistemi automatici di sparo saranno tolti «*dall'intero confine*»: ma le promesse degli Stati sono sovente friabili. E' assurdo in ogni caso parlare di una Germania che «abbassa la guardia» e di una «*divisione meno disumana*». Centottantadue persone sono morte in poco più di 20 anni nel tentativo di trovare un varco verso l'Occidente, centinaia i feriti.

Non c'è dubbio che la stasi del regime è divenuta meno soffocante, anche se su ogni dissidente incombe sempre la spada di Damocle del carcere o dell'espulsione. Le istruzioni alle guardie di frontiera non si sono ammorbidite, ordinano eternamente «*di scoprire, arrestare e, se necessario, distruggere, con o senza l'ausilio della tecnologia, chiunque cerchi di violare il confine*». Una disposizione aggiunge: «*Il bersaglio dovrebbe sempre essere colpito con il primo proiettile*». Già si parla di laser e ci si domanda se i raggi servirebbero ad avvertire o ad uccidere. Vi lavorano sopra la Zeiss a Jena e un politecnico a Dresda.

Le «trappole della morte» sono oltre 54 mila, disposte su 420 dei 1378 chilometri di quel tragico confine inciso nel corpo della Germania non dai russi o dagli anglo-americani, bensì da Hitler o dai suoi sogni di supremazia mondiale. Due sono i modelli, descritti dai tecnici con le sigle *SM70* e *NS501*; ed entrambi violano tutti i trattati internazionali, dalla vecchia convenzione dell'Aja agli accordi di Helsinki sui diritti umani. Ogni ordigno contiene infatti 110 proiettili tipo dum-dum, palline cubiche che si frantumano all'impatto causando orrende ferite.

Cerchiamo comunque di immaginare una frontiera senza *SM70* e *NS501*: il valle perde ben poco della sua insormontabilità e della sua efficienza. Il potenziale evasore deve sempliciotto avvicinarsi alla barriera, e non è impresa da poco: tutti gli accessi sono sorvegliati da circa 50 mila uomini della polizia di frontiera, con torri di osservazione, trincee, bunker; in molte località, cellule fotoelettriche e trabocchetti mortali già costellano il terreno a 4 o 5 chilometri dalla linea di demarcazione vera e propria. Linea segnata non da una, non due o tre reti, spesso di filo spinato, alte non meno di due metri e mezzo.

Prima e dopo le reti si stendono quelli che i tedeschi chiamano ironicamente i «prati di Stalin»: campi minati e spazi coperti da lastre metalliche, con spuntoni di acciaio dai 10 ai 20 centimetri. Dove gli sbarramenti non sono metallici, vi è un muro, come a Berlino, preceduto da ostacoli e trappole di ogni sorta, sotto il mirino di fucili e mitragliatrici. Neppure questi bastioni hanno bloccato la marea di chi voleva «*votare con i piedi*». Delle 191.592 persone registrate come profughi tra l'agosto '61 e il luglio '83, 38.518 avevano sfidato e vinto il micidiale confine. Tra di loro 2788 militari.

Mario Ciriello

Vive tranquillo in Germania l'ex gauleiter di Hannover

HANNOVER — L'ex gauleiter di Hannover vive tranquillo in Germania senza aver subito alcuna punizione per i crimini commessi durante il nazismo. La denuncia è del sindaco della città, Herbert Schmalstieg. Il gauleiter, Hartmann Lauterbacher, tra il 1941 e il 1945 si distinse per la deportazione e la condanna a morte di ebrei: oggi, secondo il sindaco, gode di ottima salute e possiede in Germania due abitazioni.

Dalla fine della guerra, dice Schmalstieg, che dichiara di ritenere tutto ciò «intollerabile», al gauleiter la autorità «non hanno torto un capello».

I missili avvelenano il brindisi tra i leader bulgaro e romeno

BUCAREST — Si è conclusa la visita in Romania del presidente e capo del partito comunista bulgaro Todor Zhivkov, durante la quale sono emersi contrasti con il capo di Stato romeno Nicolae Ceausescu sugli euromissili.

Nei rapporti ufficiali non è stato reso noto alcun risultato concreto della visita di Zhivkov, né la firma di nessuno di quegli accordi bilaterali che normalmente vengono raggiunti durante gli incontri ad alto livello fra rappresentanti dei Paesi dell'Est.

**Il dissenso in materia di euromissili si è manifestato apertamente durante il brindisi. Questa la dichiarazione del premier romeno, secondo l'agenzia di stampa ufficiale *Agerpres*: «*Riteniamo che un accordo sui missili a medio raggio possa essere raggiunto da Unione Sovietica e Stati Uniti d'America nell'ambito delle trattative di Ginevra... Riteniamo che i negoziati dovrebbero proseguire fino a che non si arrivi a un accordo, e che nel frattempo i missili non dovrebbero essere installati*».

Il presidente bulgaro ha ribattuto aspramente: «*Le tensioni internazionali nascono dalla corsa agli armamenti provocata dagli imperialisti, e in particolare dagli imperialisti americani. La presenza dei missili a medio raggio americani in Europa rappresenta un grave pericolo*».

A Mosca, fonti diplomatiche hanno affermato che Andropov andrà in visita ufficiale a Sofia il 28 ottobre, e che in quell'occasione potrebbe lanciare una nuova iniziativa sugli euromissili.

Sorpresa amara per un Paese dove l'istruzione è obbligatoria fino a sedici anni

La Francia scopre 2 milioni di analfabeti

PARIGI — *Per anni ha nascosto il suo segreto, lo ha avvolto nel pudore stipendio di trucchi e stratagemmi. Ogni acquisto, ogni viaggio, ogni incontro erano una prova e una sfida. Qualcuno capiva, ogni tanto, che lei non sapeva leggere, scrivere, né far di conto. E, con altrettanto pudore, cercava di aiutarla: un'amica, una volta, le spiegò che sono le cinque quando la lancetta più lunga è diritta e quella più corta è piegata a destra. Poi, Gisele si è detta: a 44 anni ha scelto l'insolita fatica della scuola per adulti.*

Un anno di sforzi e di altri, più difficili, pudori. Ma la vittoria c'è stata. «Perché ho imparato a leggere», ha raccontato al quotidiano Liberation, che narra la sua storia.

Una storia che ha messo in Francia: Gisele fa parte dei due milioni di francesi analfabeti, secondo il giornale parigino, che cita un'inchiesta dell'Istituto nazionale di ricerca pedagogica. Un «popolo» che vuol nimetizzarsi, fatto di uomini e donne, spesso «muti di vergogna» davanti a chi padroneggia la scrittura, estranei in un mondo di geroglifici ostili. Sparsi, soprattutto, tra il quarto mondo di immigrati e sottoproletari, ma non solo in quello (ci sono anche operai, impiegati, lavoratori d'ogni genere). Uomini e donne che si chiamano Maurice, 50 anni, José, 23 anni, Marie, 25, François, 35. E poi Lucien, George, Catherine, Suzanne. Ognuno con anni difficili alle spalle, famiglie troppo numerose o inconsistenti, o malattie che hanno segato la scuola.

Accanto a loro, gli analfabeti «veri», persone che secondo la definizione dell'Unesco sono «incapaci di leggere un brano semplice e breve in fatti che hanno un rapporto diretto con la vita quotidiana», ci sono gli «altri», quelli che hanno «difficoltà più gravi» a capire un testo scritto.

Solo il venticinque per cento dei francesi — secondo l'Istituto di ricerche pedagogiche — legge «con naturalezza e senza alcun problema». Solo per loro la parola scritta è una linguaggio naturale». Gli altri hanno tutti, «a diversi livelli, difficoltà di comprensione». D'altra parte, precisa il rapporto, «il settanta per cento dei francesi adulti legge poco o niente del tutto».

Una sorpresa amara per un Paese orgoglioso e con scolarità obbligatoria fino a sedici anni. Ma non una scoperta vera e propria. Nel 1979 l'allarme era stato già lanciato dalla Commissione per l'educazione, al Parlamento europeo. Da Parigi era venuta una risposta risentita: «L'analfabetismo non esiste più». Nel 1981 il rapporto Cheix, incaricato di indagare sulla povertà nel Paese, aveva insistito. La risposta, questa volta, era stata il silenzio. Solo l'anno scorso il governo ha deciso un «programma d'azione contro l'analfabetismo» e ha creato una commissione interministeriale. Il suo programma d'interventi avrà sotto fra poche settimane. C'è molta attesa, e qualche imbarazzo.

g. b.

Sedie costruite da Jimmy Carter vendute all'asta per 60 milioni

NEW YORK — Quattro sedie di noce costruite (e firmate) dall'ex presidente americano Jimmy Carter hanno fruttato 60 mila dollari (pari a 60 milioni di lire) in un'asta il cui ricavato era destinato a finanziare la costruzione di una biblioteca e di un centro intitolati a Carter nell'università Emory di Atlanta.

Morto in Usa l'astronomo George Abell

LOS ANGELES — George Abell, uno scienziato americano specializzato nella osservazione e nella classificazione delle galassie, le più grandi masse di materia visibili agli astronomi, è morto ieri di infarto a 57 anni.

Il catalogo degli ammassi galattici curato da Abell è uno strumento di lavoro largamente usato dagli astronomi.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Maria Gaido ved. Colombo
Le annunciano a funerali avranno la figlia Anna col marito Jean-Claude De Carlo, la nuora Maria Luigia Scotti e parenti tutti. La messa di trigesima sarà celebrata il 4 novembre 1983 alle ore 17,30 nella Parrocchia della Immacolata Concezione San Giovanni Battista, via Monte Cervo 36, angolo via Passo Buole 74.
— Torino, 9 ottobre 1983

I Dipendenti dell'Industria Pirastro Nova partecipano al dolore di Anna per la scomparsa della MAMMA.

Affettuosamente vicine ad Anna per la scomparsa della MAMMA le famiglie Cravero, Gilardi, Bogliano, Ghisio, Rolla, Messina.

Angelina e Maria Rostagno partecipano al dolore di Anna per la perdita della sua cara MAMMA.

Luigi Deamble e famiglia partecipano al dolore di Anna e Jean-Claude.

Erika e Gabriele De Carlo, Isabella, Fabio e Claudio Barbieri sono affettuosamente vicini ad Anna in questo triste momento.

I Dipendenti del Castello Casalegno e della Stazione partecipano commossi al lutto della famiglia Colombo e De Carlo.

Le famiglie Eugenio Bosia, Lallo Biava si uniscono al dolore di Anna e Jean-Claude.

La famiglia Quirighetti partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia Colombo per la scomparsa della signora MARIA.

I Fratelli Brusolino e famiglia partecipano al lutto di Anna Colombo per la scomparsa della mamma
Maria Gaido ved. Colombo
— Nizza, 9 ottobre 1983.

Unite al suo grande dolore: Ada, Magdalena, Lidia, Renata, Laura, Laura, Pina.

Famiglia Canale partecipa addolorata.

Laura Piero Paolo Del Conzano con la loro famiglia sono affettuosamente vicini a Anna e Jean-Claude.

Le Giunta Cresso e Ruggeri partecipa con profondo cordoglio al lutto del nostro Anna Colombo per la perdita della mamma
Maria Gaido Colombo
— Torino, 9 ottobre 1983.

Guido e Giorgio Assarasso, Ettore Bronzo, collaboratori della Giunta e Rosanna Lussa partecipano vivamente al dolore della dott.ssa Anna per la scomparsa della mamma signora
Maria Gaido ved. Colombo
— Torino, 7 ottobre 1983.

La Tenda Società di Revisione prende viva parte con commosso al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa della signora
Maria Gaido ved. Colombo
— Torino, 7 ottobre 1983.

Partecipano, profondamente colpiti, Piercarlo Carchen, Giulio Crosetto, Stefano Gandi.

Mario Massimo Boldi e tutti i collaboratori della Giunta partecipano con profondo cordoglio al dolore della dottoressa Anna Colombo per la perdita della cara MAMMA.

Maurizio Boldi partecipa al grande dolore per l'improvvisa scomparsa della cara MAMMA.

La nonna Chiara Rosignoli commossa partecipa.

Alberto Ferrero, i suoi collaboratori e tutta la Giunta partecipano al profondo dolore del notaio Anna Colombo per la perdita della MAMMA.

Crescimanno è mancato
Angelo Querzoli
Cavaliere di Vittorio Veneto
Addolorati lo annunciano la moglie Carmelina, i figli Rodolfo, Maddalena con Mario Salvatore Serrapelli, gli adorati nipoti, Luciana con Damiano e Francesco, Enrico, Cristina, Lidia. Funerali martedì 11 ore 9,30 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Non fiori, ma offerta alla chiesa.
— Torino, 7 ottobre 1983.

Livia, Adriana e famiglia partecipano al dolore.

Lidia Bellatino e Bianca Gala piangono unitamente parte al dolore della cara amica Candida e di tutta la famiglia.

La famiglia Bandieri partecipano al dolore dei cugini Querzoli.

Tragicamente è mancato
Alfonso Pirotta
anni 39
Addolorati lo annunciano la moglie Rosanna, mamma, papà, suocero, suocera, fratelli, cognati, nipoti, parenti. Funerali lunedì 10 ore 14,30 in Richelmo Parrocchia Sant'Edoardo.
— Torino, 8 ottobre 1983.

È mancato all'affetto dei suoi cari
N.D.
Ilaria De Carli Massucco Degola
Lo annunciano addolorati il marito Fernando, i figli Gianfranco con la moglie Elena, Fabrizio con la moglie Mel e il figlio Francesco, il fratello Stefano Massucco Degola con la moglie Nicoletta e figlio, la sorella Amalia Valerian Daniele e figli, Anna Valentina Gandia con il marito Lamberto e figli, Camilla Betti Del Pero con il marito Ernesto e figli. I funerali avranno luogo in Roma lunedì 10 ottobre, alle ore 12, nella Chiesa di S. Chiara, p.zza dei Giochi Delfici. I familiari ringraziano la signora Franca Della Rocca per l'affettuosa assistenza.
— Roma, 8 ottobre 1983.

Crescimanno è mancata
Maria Costantina Serra ved. Vizia
anni 82
Addolorati l'annunciano il figlio Remo con la moglie Elsa, la nipote Fabiola col marito Giancarlo, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali in Volpiano lunedì 10 corr. ore 10 dall'ospedale G. Amaud (via Roma 22). Un particolare ringraziamento per l'amorevole assistenza al dott. Luigi Carrubio, alla Superiora, Suore e Personale tutto dell'ospedale Arnaud di Volpiano e alla cara Rina.
— Volpiano, 8 ottobre 1983.

I nipoti: Walter, Roberto, Gianluca, Flora, Doriana, Bruna con le rispettive famiglie partecipano con profondo dolore alla perdita della cara zia COSTANZA.

La cognata Gina Trisorio ved. Serra ricorda con rimpianto la cara COSTANZA.

Ezio e Elena Calonga con le famiglie Bongo Montanello partecipano al dolore dei nipoti Viola per la perdita della cara MAMMA.

E' mancato
Mario Peretto ved. Teppati
anni 87
L'annunciano il figlio Renzo con la moglie Franca e i figli Willy, Daniela ed Emanuela, parenti tutti. Funerali in Pessinetto domenica 9 corr. ore 15 da via Roma 60.
— Pessinetto, 6 ottobre 1983.

Anna, Medusola, Cristiana Bellagamba Giovanni Bellagamba e famiglia Gabinelli Chiclano (telegrafo e famiglia) partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Felicita Genia ved. Conta
Dolorosamente l'annunciano i figli Eugenio e Giovanna, il genero, la nuora, i nipoti Carlos, Natalia, parenti e parenti tutti. Funerali lunedì 10 c.m. ore 16,15 Parrocchia S. Giuseppe Cottolengo.
— Torino, 7 ottobre 1983.

Ci ha lasciati
Ettore Carullo
analista tecnico
Ne danno il doloroso annuncio: sorella, fratelli, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 11 ore 10,15 Cap. Mort. (via Toforel).
— Torino, 8 ottobre 1983.

(Continua a pag. 5)

Da otto anni in prima linea, la città rilancia ogni giorno la sua sfida agli odi e alle passioni della guerra

Il miracolo della vita a Beirut

Dal 1975, quando esplose la guerra civile, la parola d'ordine di tutti i beirutini è andare avanti «per non fare la fine di Saigon» «Abbiamo supportato i fedayn, l'occupazione israeliana e l'assedio dei drusi: torneremo a essere la Svizzera del Medio Oriente» Dopo il coprifuoco, lo stupendo risveglio sulla Corniche e la corsa agli acquisti alla Galerie Semaan - L'omaggio delle candele

DAL NOSTRO INVIATO

BEIRUT — Può sembrare una domanda banale, assurda, ma non lo è. Qui, a Beirut, l'accolgono con l'aria degli indifferenti abituati al peggio, immuni dalle debolezze di chi cosa meravigliarsi. La domanda è: come si riesce a vivere, anzi a sopravvivere in una città dalle caratteristiche così singolari, segnata da una vita così violenta e così «normale»?

Le risposte sono diverse e tutte complesse. Beirut è abitata da un milione e mezzo di persone ferocemente divise da secolari odi religiosi, costrette a coesistere in un mix di razze antagoniste, con decine di etnie impermeabili a tutto ciò che da noi vuol dire comunità, collettività civile. Gente di clan che da generazioni subisce l'incubo costante degli eccidi e di altrettanto sanguinose rappresaglie. Da queste parti i nervi saltano con estrema facilità, l'uso è prima sparargli addosso poi ognuno corre a pregare il proprio dio, gli chiede perdono e contemporaneamente l'assoluzione anticipata a consumare altre vendette.

Beirut è un agglomerato urbano per oltre otto anni affondato e riemerso dal clima torrido della guerra latente, non dichiarata ma sempre presente. Oggi vi piovono le bombe cadute dal cielo, domani, chissà, verranno giù a valanga i colpi di cannone sparati dal mare o dalle montagne. Ma le proporzioni di una città come Torino o Napoli, però possiede i servizi del villaggio di frontiera, senza acqua corrente a singhiozzo, la luce elettrica che viene e scappa via al momento meno opportuno, i telefoni spesso muti, neanche l'ombra del più scalcagnato mezzo di trasporto pubblico.

Se l'*identikit* corrisponde a Beirut, allora le risposte finiscono per apparire scontate perché, cozzando contro la logica ed il buon senso, la capitale libanese rappresenta tutto l'assurdo trasformato in realtà quotidiana. Intendiamoci, nessuno a Beirut avrebbe l'impudenza di vantare primati di sofferenza rispetto ad altre città di prima linea. «*La sola differenza fra noi e la Saigon degli Anni Settanta* — mi dice un avvocato scifta rimasto tappato in casa dalla paura per oltre un mese — *sta nella convinzione profondamente levantina di sentirci impegnati in una gara di resistenza dettata dalla fatalità. E siccome i libanesi, ciascuno a modo suo, sono fatalisti, vincerà chi ha il fiato lungo*».

Dal 1975 dunque, anno d'inizio della guerra civile, il ritornello dei beirutini, e poco importa se siano filoarabi o stravedano per Israele, suona lo stesso motivo: avanti a denti stretti, costi quel che costi. Ne parlo con una signora della Beirut bene, quella cristiano-maronita. Abita in un attico, arredato con lusso sobrio e discreto, di Ashrafieh, il quartiere chic della zona orientale della città. Alcuni giorni fa quasi tutti i vetri delle finestre sono andati in frantumi per lo scoppio di una granata sull'edificio di fronte («*Pazienza adesso che fa caldo, quando comincerà l'inverno saranno purtroppo dolori reumatici a volontà*»), mentre conversiamo cade di tanto in tanto qualche calcinaccio dal soffitto del salotto: «*Mio marito è andato in Canada a curare gli affari di famiglia. Io invece sfido ogni giorno le pallottole vaganti, guardo con sospetto le automobili abbandonate, potrebbero essere cariche di dinamite (le micidiali "voitures piegées"), seguo mia figlia che studia musica, ai figuri, ha potuto esibirsi in qualche concerto fra un allarme e l'altro. Oppure corro a fare la spesa quando la catena della solidarietà delle amiche mi avverte. Trovo pure il tempo di andare dal parrucchiere. In sostanza mi illudo di vivere alla pari delle mie coetanee che passeggiano, bevono, a Parigi, a Londra o a Roma*».

Sentiamo un funzionario di banca musulmano. Risiede a due isolati dalla Galerie Semaan, l'arteria (si chiama così dal nome del più famoso emporio di elettrodomestici della zona) massacrata a ripetizione dalle artiglierie degli innumerevoli eserciti avvicendatisi in questi anni attorno Beirut. «C'è abbastanza da mangiare, basta saperci arrangiare. Occorre sempre tenere in casa un minimo di provviste, ottimo lo scatolame, meglio dimenticare i cibi freschi anche se il frigorifero funziona a gas. Abbiamo supportato i palestinesi di Arafat, quindi l'occupazione israeliana, infine i combattimenti con i drusi. Adesso hanno messo in piedi l'ennesima tregua, ma per noi non significa gran che, siamo stati scottati troppe volte dalle violazioni. Mi chiede se Beirut ripristinerà gli splendori del passato. Guardi, ci hanno ammazzato tutto meno le speranze. Torneremo, ne sono certo, ad essere gli svizzeri del Medio Oriente opulenti, goderecci, pieni di nerbo e di charme».

Da anni la popolazione vive la guerra in diretta, sotto il portone di casa, ed i bambini hanno appreso, non sui banchi di scuola, che il bolide di morte della Katiuscia arriva preannunciato da un sibilo assordante. «*E' la nostra sinfonia del fischio e del botto*», dicono. Dal 30 agosto, giorno in cui erano ripresi gli scontri armati entro il perimetro cittadino, Beirut si sveglia alle cinque del mattino in coincidenza con la fine del coprifuoco. Quando le prime sciabolate di luce illuminano i grattacieli della Corniche, la stupenda costiera a saliscendi lungo il Mediterraneo, è come se fosse stato lanciato un misterioso segnale destinato ad annullare l'allucinante silenzio che aveva inghiottito i rioni immersi nel buio.

Nel giro di pochi minuti comincia la sarabanda del traffico, caotico, disordinato, assordante, parte la cacofonia dei clacson, i guidatori fanno a gara a chi strombazza di più, le strade si affollano di passanti, i negozi aprono le saracinesche, le massaie si precipitano ad acquistare le merci esposte su banchetti di fortuna che spariranno di colpo non appena il venditore dovesse fiutare qualche pericolo.

Gli innumerevoli varchi di rifornimenti alimentari dalla furbizia e dall'astuzia che assicurano l'ossigeno a Beirut non si sono inariditi neppure durante le fasi calde del lungo conflitto libanese. Lo scorso anno, mentre le truppe del generale Sharon stringevano d'assedio la metropoli, non mancarono mai la frutta e le verdure raccolte nei campi occupati dai soldati di Damasco.

Il fenomeno si è ripetuto in settembre con i carri degli agricoltori della Bekaa i quali affluivano regolarmente in città dopo aver superato i vari posti di blocco delle forze impegnate nella lotta incrociata fra esercito governativo, Falange di destra, milizie socialprogressiste, guerriglieri sciiti, *fedayn* dell'Olp e militari siriani.

Lungo la Hamra, nel cuore del settore commerciale musulmano, i generatori autonomi di corrente romano dall'alba al tramonto per assicurare il funzionamento dell'aria condizionata in questa stagione di saldi, di «*fin de série*». C'è poca concorrenza fra i negozi, al massimo qualche modesta fluttuazione di prezzo rispetto ai grandi nel servizio dell'esclusiva armena di Dhara, dall'altra parte della città. Però per andarti bisogna mettere in bilancio le tariffe da strozzino pretese dagli sciiti di taxi («*Oppi bum-bum, andiamo se paghi bene*») e, per gli stranieri, le quotazioni alla giornata del cambiavalute non ufficiali, i veri padroni della piazza causa la prolungata chiusura delle banche.

Alla piazza del Satut Georges, miracolosamente indenne in mezzo all'olocausto degli alberghi di lusso, il *Phoenicia*, l'*Holiday Inn*, dove si offriva ai clienti l'emozione di potersi tuffare nel mare di mattina e sciare un'ora dopo sulle pendici del Monte Sannine, con la fine del coprifuoco. Quando le prime sciabolate di luce illuminano i grattacieli della Corniche, la stupenda costiera a saliscendi lungo il Mediterraneo, è come se fosse stato lanciato un misterioso segnale destinato ad annullare l'allucinante silenzio che aveva inghiottito i rioni immersi nel buio.

Nel giro di pochi minuti comincia la sarabanda del traffico, caotico, disordinato, assordante, parte la cacofonia dei clacson, i guidatori fanno a gara a chi strombazza di più, le strade si affollano di passanti, i negozi aprono le saracinesche, le massaie si precipitano ad acquistare le merci esposte su banchetti di fortuna che spariranno di colpo non appena il venditore dovesse fiutare qualche pericolo.

Gli innumerevoli varchi di rifornimenti alimentari dalla furbizia e dall'astuzia che assicurano l'ossigeno a Beirut non si sono inariditi neppure durante le fasi calde del lungo conflitto libanese. Lo scorso anno, mentre le truppe del generale Sharon stringevano d'assedio la metropoli, non mancarono mai la frutta e le verdure raccolte nei campi occupati dai soldati di Damasco.

Il fenomeno si è ripetuto in settembre con i carri degli agricoltori della Bekaa i quali affluivano regolarmente in città dopo aver superato i vari posti di blocco delle forze impegnate nella lotta incrociata fra esercito governativo, Falange di destra, milizie socialprogressiste, guerriglieri sciiti, *fedayn* dell'Olp e militari siriani.

Lungo la Hamra, nel cuore del settore commerciale musulmano, i generatori autonomi di corrente romano dall'alba al tramonto per assicurare il funzionamento dell'aria condizionata in questa stagione di saldi, di «*fin de série*». C'è poca concorrenza fra i negozi, al massimo qualche modesta fluttuazione di prezzo rispetto ai grandi nel servizio dell'esclusiva armena di Dhara, dall'altra parte della città. Però per andarti bisogna mettere in bilancio le tariffe da strozzino pretese dagli sciiti di taxi («*Oppi bum-bum, andiamo se paghi bene*») e, per gli stranieri, le quotazioni alla giornata del cambiavalute non ufficiali, i veri padroni della piazza causa la prolungata chiusura delle banche.

Alla piazza del Satut Georges, miracolosamente indenne in mezzo all'olocausto degli alberghi di lusso, il *Phoenicia*, l'*Holiday Inn*, dove si offriva ai clienti l'emozione di potersi tuffare nel mare di mattina e sciare un'ora dopo sulle pendici del Monte Sannine, con la neve a portata di mano, il barman libanese serve elaborati *drinks*. Passeggia il suo cocktail *Grenade*, esplosivo al massimo. Poi, puntuale alle 20, Beirut ripiomba nel buio, attenzione a non prendere l'ascensore (alcuni inquilini vi hanno trascorso la notte), chi ha il lasciapassare in tasca circola a suo rischio facendosi luce con la lampadina portatile. Se siete invitati a pranzo, il galateo beirutino suggerisce non fiori alla padrona di casa bensì il gradito omaggio di un mazzo di candele.

A questi ritmi così crudeli nella loro regolarità ci vorrà indubbiamente parecchio tempo per riassumere il vecchio proverbio libanese: «*Lavora con l'arabo, mangia con il cristiano e dormi con il druso*». **Piero De Garzarolli**

Beirut. Un maggiore dei paracadutisti francesi (accanto a lui un altro ufficiale) mostra le schegge di una granata lanciata contro un gruppo di suoi soldati; nessuno è rimasto ferito (Telef. Upi)

Gli Usa non smentiscono la notizia diffusa dalla «Washington Post»

Osservatori italiani e greci nel Libano per vigilare sulla tregua: sì di Damasco

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — C'è molta attesa, in Libano, per la soluzione (forse «*entro le prossime 48-72 ore*») del problema degli osservatori neutrali da inviare nelle linee del cessate-il-fuoco per vigilare o impedire violazioni della tregua. Le emittenti libanesi ieri hanno dato ampio risalto alla possibilità che tali osservatori siano inviati dall'Italia e dalla Grecia.

La notizia, data dal *Washington Post*, che cita fonti governative americane, è che sulla scelta di osservatori italiani e greci da dispiegare in Libano sarebbe già stata raggiunta un'intesa di massima tra i ministri degli Esteri saudita e siriano, giovedì scorso a New York. Il siriano Khaddam, rientrato ieri a Damasco (dove al parla di un rimpasto di governo a breve scadenza), che sinora si era sempre rifiutato di opporsi all'affidamento della missione di sorveglianza a una forza delle Nazioni Unite, avrebbe giudicato accettabile la presenza greca e italiana.

L'Italia, precisa il *Washington Post*, «*è stata scelta perché fa già parte della Forza multinazionale di pace*»; quanto alla possibile partecipazione della Grecia (fino a ieri sera il governo di Atene non aveva ricevuto «*alcuna richiesta ufficiale da quello di Beirut*»), essa viene giustificata alla luce del fatto che la Grecia è non soltanto membro della Nato ma il suo attuale governo viene considerato «*amico della Siria e sollecito per gli interessi arabi*».

Il giornale americano ha scritto anche che il piano per gli osservatori fa parte di un pacchetto più vasto concernente accordi per la ristrutturazione politica del Libano; un accordo finale su questi punti non sarebbe stato ancora raggiunto a causa delle divergenze sulla località in cui tenere le trattative. L'intesa sull'invio degli osservatori neutrali è stata di fatto confermata dal vicesegretario di Stato Usa, Kenneth Dam, il quale ieri ha detto che «*vi è la possibilità di un accordo... e speriamo sperare che (esso) possa essere raggiunto immediatamente*».

Di tutti questi problemi hanno parlato ieri a Beirut l'inviato speciale americano McFarlane e il presidente Gemayel, mentre il comitato di tregua ordinava il cessate-il-fuoco nella zona montuosa del Kharroub. Nel frattempo il ministro degli Esteri Salem informava i diplomatici dei Paesi rappresentati nell'Unifil che il governo libanese intende chiedere una proroga di sei mesi del mandato della forza di pace dell'Onu che opera nel Sud.

Cresce, purtroppo, la tensione tra Siria e Olp. L'altra sera, nella sua base nel Nord del Libano, Yasser Arafat ha detto di aspettarsi un confronto con le truppe siriane entro due o tre giorni. Dopo aver denunciato la pressione militare siriana intorno ai campi profughi di Baddawi e Nahr al-Bared, il leader dell'Olp ha detto che i siriani «*vogliono tenere le carte palestinesi in mano*» ma hanno torto se «*pensano di usare Arafat come uno specchietto per allodole per ingannare il mio popolo e la mia rivoluzione*».

Si combatte sullo Chouf

BEIRUT — Combattimenti sono scoppiati ieri sera tra l'esercito libanese arroccato a Suq el-Gharb, nello Chouf, e i guerriglieri che hanno la loro base nella cittadina di Aley. Secondo la radio falangista, al è fatto uso dell'artiglieria e di lanciarazzi.

Scambi di raffiche di armi automatiche anche alla periferia Sud di Beirut in mano ai miliziani sciiti.

Manifestazioni a Tripoli dopo l'«inamichevole» discorso del colonnello

La Farnesina replica a Gheddafi «L'Italia non deve indennizzi»

ROMA — Con fermezza il governo italiano ha respinto il discorso (definito «*inamichevole*» in una nota della Farnesina) con cui il presidente libico Gheddafi ha celebrato venerdì il tredicesimo anniversario della cacciata degli italiani — il cosiddetto «*giorno della vendetta*» — chiedendo al nostro Paese il risarcimento dei danni subiti dal popolo libico durante l'occupazione coloniale fino alla fine della seconda guerra mondiale.

Parlando a Dhulhija, a un centinaio di chilometri a sud di Misurata, alla presenza del corpo diplomatico (ma in assenza dell'ambasciatore d'Italia Quaroni), Gheddafi ha rispolverato — dopo quattro anni di tregua — il vecchio tema degli indennizzi che l'Italia dovrebbe alla Libia. Con tono aggressivo, si è rivolto al governo italiano che, «*in quanto socialista e amante della pace e antifascista, deve riconoscere che c'è un prezzo da pagare alla Libia*».

Dopo avere riaffermato il «*diritto*» del popolo libico a questo indennizzo (che quattro anni fa era stato quantificato in 7 mila miliardi di lire), Gheddafi ha formulato vaghe minacce, dicendo che, se non sarà possibile intendersi con l'Italia con le buone, ogni cittadino libico sarà libero di comportarsi come meglio crede. In precedenza, in apertura di una settimana anti-italiana in Libia, all'ambasciatore italiano era stata consegnata una petizione di 135 famiglie «*martiri*» in cui si chiede che «*gli uomini liberi d'Italia prendano le opportune iniziative per dare esecuzione a richieste umanitarie e giuste*». E ieri un migliaio di persone con striscioni di rivendicazione ha dimostrato per un paio d'ore dinanzi all'ambasciata d'Italia a Tripoli.

Benché il testo integrale dell'aggressivo discorso di Gheddafi non sia ancora disponibile, il nostro ministero degli Esteri, dopo essersi consultato con il ministro Giulio Andreotti in visita a Seul, in Corea, non ha perso tempo a replicare a quelle che vengono chiamate «*dichiarazioni verbali di per sé riprovevoli*». Nella citata nota si ricorda che «*l'Italia democratica e repubblicana ha con i fatti superato e condannato gli aspetti negativi del passato coloniale*». Tendendo la mano al governo di Tripoli, l'Italia «*non rifiuta un sereno e anche rigoroso esame nelle sue competenze come nelle sue fasi, né esclude un gesto che simboleggi questo superamento, se può valere a una migliore comprensione reciproca*».

La ferma nota della Farnesina non entra nel merito delle pretese di Gheddafi. Negli ambienti diplomatici si ricorda tuttavia la mancanza di qualsiasi fondamento giuridico internazionale di esse dopo che il governo libico (il 2 ottobre 1956 nell'accordo bilaterale firmato a Roma) si dichiarò «*soddisfatto*» e considerò «*definite tutte le questioni*» tra i due Paesi. La realtà è — si dice — che il presidente Gheddafi disconosce gli accordi internazionali stipulati da re Idriss, a suo tempo risarcito.

Per Roma il contenzioso è chiuso da 27 anni, ci si domanda perché mai Gheddafi l'abbia riaperto in questo momento. Secondo osservatori stranieri a Tripoli si tratterebbe di una «*difesa in anticipo*», poiché la Libia è debitrice verso aziende italiane di oltre mille miliardi di lire.

Tito Sansa

Autorizzata in Cile manifestazione di minatori

SANTIAGO — La autorità cilene hanno autorizzato i minatori del carbone a tenere una manifestazione pubblica. La riunione è stata fissata per domenica prossima nella città di Lota, cinquecento chilometri a Sud di Santiago.

E' la prima volta che il governo autorizza una manifestazione di questo tipo a Lota, roccaforte del partito comunista.

Il missile può colpire Israele e la flotta americana

Reagan allarmato conferma «In Siria gli SS-21 russi»

NEW YORK — Il presidente Reagan ha confermato ieri che l'Unione Sovietica ha installato in Siria nuovi missili SS-21, in grado di colpire qualsiasi obiettivo in territorio israeliano nonché le unità navali americane al largo di Beirut. «*Dobbiamo chiederci ed alla svelta*», ha detto Reagan nel suo consueto discorso radiofonico del sabato, «*quale fondamento possano avere le caratteristiche dei diritti della pace e le loro intenzioni pacifiche*» nel Libano.

La possibilità che l'Urss procedesse al dislocamento sul territorio siriano di questo nuovo tipo di missile (che è mobile, in grado di portare un ordigno nucleare e che finora non era mai stato installato fuori dall'Europa) era stata affacciata nei giorni scorsi dal segretario di Stato americano George Shultz. L'annuncio dato ieri da Reagan costituisce la prima conferma dell'avvenuta installazione.

Prima che Reagan prendesse la parola, funzionari americani avevano espresso gravi preoccupazioni per il continuo rafforzamento siriano con armamenti sovietici, ricordando che nel corso di quest'anno il governo di Mosca ha inviato in Siria oltre settemila militari sovietici e armi per un valore di due miliardi e mezzo di dollari, fra cui carri Mig-23 e Mig-25, carri armati M-72 e missili antiaerei SA-5. Come scrive il *New York Times*, a Washington vi è la convinzione che il governo siriano cominci a considerarsi il migliore aspirante a divenire la forza predominante nel Medio Oriente.

Secondo il giudizio di Washington, scrive il giornale, il presidente siriano Hafez al-Assad «*sarebbe convinto che se Siria e Israele si facessero la guerra, la Siria perderebbe, ma con un'arma come l'SS-21 essa potrebbe rendere la vittoria israeliana molto costosa*».

L'annuncio dato da Reagan dell'avvenuta installazione degli SS-21 sovietici potrebbe spingere il governo israeliano a chiedere agli americani la fornitura di missili «Pershing». Ad ogni modo, il presidente americano non ha annunciato alcuna reazione particolare alla mossa dei sovietici e dei siriani.

Sbloccate le trattative sul debito argentino

BUENOS AIRES — La Corte d'appello federale di Comodoro Rivadavia, nel Sud dell'Argentina, ha annullato la decisione del giudice Pinto Kramer di congelare il rifinanziamento dei debiti esteri delle aziende di Stato.

La Corte ha dichiarato la non competenza del magistrato, sbloccando così una spinosa vicenda giudiziaria che aveva condotto l'Argentina sulla soglia dell'insolvenza internazionale e creato una drammatica situazione finanziaria all'interno del Paese.

Una scoperta che rivoluzionerà l'acquacoltura

Il Giappone inventa i salmoni che procreano solo femmine

TOKYO — Un docente universitario giapponese ha creato un nuovo metodo di ingegneria genetica che permette la riproduzione di soli salmoni femmina, aprendo così la porta a straordinarie possibilità nel settore dell'acquacoltura.

Lo annuncia il giornale *Asahi*, secondo il quale il nuovo metodo può essere esteso, in linea di principio a tutti i pesci ed è suscettibile di vaste applicazioni, per esempio la produzione in serie di esemplari clonici identici tra loro.

La scoperta del professor Hiroaki Onosato della facoltà di Pesca dell'università di Hokkaido consiste nell'utilizzazione di irradiazioni di raggi gamma sullo sperma del salmone combinata con l'applicazione di forte pressione sull'acqua contenente gli ovuli femminili da fecondare.

Con l'irradiazione, lo sperma del salmone viene privato di tutti i cromosomi (che contengono i sei geni i quali generano il pesce maschio), ma conserva la facoltà di congiungersi con l'ovulo.

Questo, sottoposto ad una pressione di circa 700 atmosfere, mantiene tutti i cromosomi di cui dispone senza perderne la metà, come avviene invece nel processo di fecondazione naturale. L'ovulo fecondato dallo spermatozoo privo di cromosomi da inizio al processo di divisione cellulare del quale potrà nascere soltanto un salmone femmina.

In base alle ricerche di Onosato, che presenterà il nuovo metodo ad un simposio internazionale negli Stati Uniti alla fine di questo mese, il 90 per cento dei salmoni così riprodotti (e la totalità dopo due o tre generazioni), sono perfettamente identici alla madre.

Il nipote di Churchill organizza radio «Kabul libera»

LONDRA — In un'intervista rilasciata al quotidiano londinese «Daily Express», Winston Churchill, nipote e omonimo del grande statista inglese, ha rivelato di essere, insieme al dissidente sovietico Alexander Bukovsky, uno degli organizzatori delle trasmissioni di Radio Kabul libera.

Il viceconsole Positano «ignorato nel suo Paese»

Sofia commemora l'italiano che la salvò dal rogo turco

SOFIA — «*L'Italia lo ignora, la Bulgaria no*»: con questo titolo il settimanale *Notizie di Sofia*, che viene pubblicato in francese, inglese, russo e tedesco, commemora i 150 anni della nascita di Vito Positano, l'italiano più celebre di Bulgaria (lo conoscono tutti gli studenti), il cui nome è nei libri di storia accanto a quelli degli eroi del Risorgimento bulgaro del secolo scorso.

Positano era vice console d'Italia a Sofia nell'inverno del 1877-78 e salvò la città dall'incendio che i turchi in ritirata avevano appiccato nell'imminenza dell'arrivo dell'armata russa del gen. Gurko. Era l'epoca della guerra balcanica che si concluse con la liberazione della Bulgaria dalla dominazione ottomana.

Notizie di Sofia scrive che, quando Suleyman diede ordine di applicare incendi per costringere la popolazione a fuggire, Positano si presentò al pascià ed ebbe la più ferma protesta per il «*crimine mostruoso*», sostenendo che né lui, né il console francese, né gli altri diplomatici si sarebbero mai allontanati.

Non solo. Ricorrendo alla sua esperienza, Positano cominciò a riunire centinaia di giovani e diresse le operazioni per circoscrivere e domare le fiamme. «*Mettendo in pericolo la sua vita e il gioco la sua carriera diplomatica, Positano compì un'impresa memorabile*», ha detto nella commemorazione la tv bulgara; la radio ha ricordato che, appena entrato a Sofia, il generale Arnold, capo della Quarta divisione di cavalleria russa, rese omaggio con il suo Stato Maggiore a Positano e propose quindi che questi fosse insignito dell'onorificenza di San Stanislao. «*Non c'è città in Bulgaria che non abbia dedicato una via del centro a Positano, mentre il suo nome non figura in alcuna enciclopedia italiana*», afferma polemico l'autore dell'articolo.

Vito Positano era nato a Mola di Bari il 3 ottobre 1833 ed era capitano dei pompieri nel capoluogo pugliese quando, trentenne, decise di entrare nella carriera diplomatica del neonato Regno d'Italia. Fu inviato come agente consolare a Corfù, poi a Malta, Trieste, Algeri e Costantinopoli. Rimase a Sofia fino al 1880, poi fu console a Damasco, e infine a Yokohama, dove morì nel 1898.

Parigi: morto l'ex Primate delle Gallie card. Renard

PARIGI — Il cardinale Alexandre Renard, già arcivescovo di Lione e Primate delle Gallie, è morto ieri notte a Parigi, dopo aver subito un intervento chirurgico. Il porporato aveva 77 anni.

Nato a Avelin (nel Nord della Francia), aveva studiato a Lilla. Ordinato sacerdote nel 1931, si era laureato in filosofia e in lettere. Dedicatosi molto ai giovani e all'insegnamento, era stato, tra l'altro, assistente ciceosano dei Giovani cristiani dal 1933 al 1936.

Direttore dell'Azione cattolica nel 1947, Renard fu nominato vescovo di Versailles nel 1953 e quindi arcivescovo di Lione e Primate delle Gallie nel 1967. Nello stesso anno fu creato cardinale da Papa Paolo VI nel Concistoro del 29 giugno con Wojtyla.

(Segue da pagina 4)

Stato civile di Torino

7 OTTOBRE 1983

NATI — Tiziano Antonella Ligustro Cirulli, Pietro Renata; Boccinelli Lorena, Capriata Simona, Innamorato Francesca; Florino Andrea; Fresia Secondo, Bastiano Rita, Dubbini Valentina, Chiarot Cristina; De Paoli Gilles; Adriano Daniela, Maschio Stefano, Norrosel Lorena, Domenighetti Elena; Castagnola Cinzia; Chiara Simona; Andolina Pina, Tricarico Daniela, Stefanelli Lucky; Rosso Federico, Bologna Riccardo; Graziani Fabrizio, Rinomagalli Gabriele; Brancato Valentina, Medina Oaviana, Tota Doriana; Lavanca Cosimo Fabio, Distefano Sabina, Bonel Francesca; Manzi Giulio, D'Amato Andrea; Una Nicola Jolanda, Rosa Barbara Giuseppina; Paola, Mina Emanuele, Cresa Ilaria; Olive Alessio; Verde Daniele, Bonadia Gianluca; Bertiol Roberta, Lelio Stefano; Nocilla Davide; Tomassetti Alessandro; Peppolattara Ilaria; Sayad Abbes Rafik Mohamine; Balsamo Erica, Pistoni Francesca; Lasiello Stefano; Mancino Francesca; Reginaldi Ilaria; De Carollo Tiziana; Terrigno Marco, Cagnoli Sonia; Rainoni Simona; Marotta Marco; Reggio Arianna; Ierardi Alessia; Gorgoglione Stefano; Sanzino Luca; Allegretti Alessandro; Nicolosi Eugenio; Barisello Chiara; Rivetti Giorgia.

MORTI — Re Irene, di anni 76, nata a Torino, pens., abitante in via S. Rocco 8; Maragliano Pia Maria, a 89, Genova pens., v. C. Colombo, 1; Mondelemaglio Romualda, a 63, Bologna, pens., v. Sassi 24; Pasquale Luigia in Napoone, a 78, Cocconato, pens., c. Traiano 57; Ghiotti Giuseppina, a 80, Brandizzo, pens., v. Cannobiana 22; Galli Giuseppe, a 79, Crescentino, pens., c. Toscana 153/6; Lobello Paolo, a 87, Sarlalla, pens., v. Bologna 40; Lobello Maurizio, a 42, Torino, studente, c. Toscana 14 bis; Andriano Gaspare, a 63, Torino, pens., str. delle Maupe 48; Calde Maria v. Colombo, a 62, Carmagnola, pens., v. Farri 5; Clausetti Orazio, a 83, Monca, pens., v. Venaria 184.

Domani in ospedale: Caligaris Ugolino, a 78, Agliano, pens.; Perone Angela v. Gianella, a 84, Torino, pens.; Lorecchino Antonello, mesi 21, Torino, infante; Di Pasquale Cristina in Piccolbene, a 39, Rivoli, pens.; Carbone Pierino, a 72, Rivara C.se, pens.; Buscioni Edoardo, a 73, Feneslrella, pens.; Ciarcelli Francesco, a 80, Torino, pens.; Collochia Calogero, a 71, Marsala, pens.; Cervoni Elisabetta, a 77, Monsampolo, pens.; Maltone Luigia, a 71, Trinitapoli, pens.; Martini Rosanna, a 71, Milano, pens.; Roberto Assunta, a 69, Lucri, pens.; Cavalotti Maria, a 78, Napoli, pens.; Del Giudice Vito, a 25, Castellammare di Stabia, oper.; Donata Angela v. Grua, a 77, S. Raffaele Cimena, pens.; Zenoli Carlo, a 86, S. Arcangelo, imp.; Marsaloni Salvatore, a 72, Caramagna, pens.; Allodio Angela v. Degiovannini, a 71, Susca, pens.; Giordano Rosa, a 90, S. Domenico, pens.; Elter Caterina, a 72, Vigonello, pens.; Massa Riccardo, a 72, Vaigliano d'Iseria, pens.; Turco Giuseppe, a 75, Napoli, pens.; Calabrese Nina, a 77, Favara, pens.

Nati 65 - Morti 86

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Cornaglia

Con dolore lo annunciano la moglie Rita, la figlia Franca con il genero Aldo, Alessio e la piccola Elena; a tutti coloro che gli vollero bene. Un particolare ringraziamento al dott. Angelo Pera. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 8.30 nella parrocchia San Domenico Savio partendo dalla Clinica Pinna Pintor alle ore 8.

— Torino, 7 ottobre 1983

I cugini Maria e Lino Sereno, con Massimo e Marco si uniscono al dolore.

Amici e Colleghi della Direzione Organizzazione e Personale della FIAT, Gino prendono viva parte al dolore che ha colpito la signora Franca Cornaglia Gallo per la scomparsa del PADRE.

Famiglia Angelini partecipa al dolore

Sulla Andrea Pina Carla Stefania si fanno premura partecipare

La Agnel partecipa al dolore della famiglia Cornaglia per la scomparsa del loro congiunto

Carlo Cornaglia

— Torino, 8 ottobre 1983

Possa la misericordia del Signore dare pace a Nicolò e Franco il ricordo della sua CARLA.

E' serenamente mancata l'amata Luigia di 91

Edvige Bussio
ved. Giacosa
di anni 91

Ne danno il triste annuncio i figli Giorgio e famiglia, la sorella Mary, i cugini e nipoti. Funerali martedì ore 9.30 via Santorre S. S. partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 ottobre 1983

La famiglia Pistè partecipa al dolore

Adriana con Mario ricordano sempre la cara amica MADDINA.

Gabriele e famiglia ricordano la cara zia Lo EDVIGE.

Il nipote Italo Robotti e famiglia partecipano al dolore di Giorgio e famiglia.

Serenamente è mancata

Maria Giuseppina Cravero
ved. Bianco
anni 71

L'annunciano i figli Rinaldo con la moglie Maddalena Grigliasco e Nina Paola, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 10 corr. ore 15.30 dall'abitazione via Monte Grappa 22. Un particolare ringraziamento ai soci Valentino Fiore per le amorevoli cure prestate. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Lanzo, 8 ottobre 1983

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Serra
in Alessiato

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio il marito Giuseppe, la figlia Maria Grazia con Pier Luigi, l'adorata bimba, la mamma, sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cugina Domenica e famiglia Roberto-Testa. Funerali lunedì 10 ottobre dalle Molinette ore 14. La salma verrà tumulata nel cimitero di Baldissero T.se ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 8 ottobre 1983

E' mancata serenamente

Maddalena Bretto
ved. Oste

Improvvisamente ne danno il triste annuncio le figlie Graziella, Marisa, Silvana, generi nuora e nipoti. Un particolare ringraziamento alle suore, medici e personale tutto della Casa di Cura Villa Cristina. Funerali lunedì 10 ore 8.30 parrocchia Madonna di Campagna, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Venaria.

— Torino, 8 ottobre 1983

Troppo acerbo ha troncato la vita di

Salvatore Lunetta
di anni 20

Con dolore lo annunciano la mamma, i figli, parenti tutti. I funerali lunedì 10 c.m., ore 14.15, nella chiesa di San Francesco.

— Carmagnola, 8 ottobre 1983

E' mancata la mia mamma

Zaira Pascucci
ved. Neiroti

La piangono le figlie Wanda con Dario, Ghemi, ed i nipotini Maria e Sergio tutti. Funerali lunedì 10 ore 10.15 parrocchia S. Alfonso.

— Torino, 9 ottobre 1983

(Continua a pag. 7)

7-8-9 OTTOBRE NELLE SUCCURSALI E CONCESSIONARIE FIAT.

CHI SI FERMA AL VERDE RIPARTE IN REGATA.

Compra **OGGI** n. 41 e vai nelle Concessionarie e Succursali Fiat. Lì c'è un semaforo. Se si accende la luce verde* hai vinto una delle 20 Regata in palio. Altrimenti ci sono 100 ciclamotori "Sì" Pioggio e 1.000 radiosveglie Sony. È un divertente omaggio per tutti. Noi ti aspettiamo, tu cosa aspetti? Se non partecipi tu, fai partecipare un tuo amico. Compra "Oggi" n. 41 e corri dal Concessionario più vicino. Parteciperai al concorso e potrai ammirare anche la gamma Fiat completamente rinnovata: Panda, Uno, Ritmo, Nuova Argenta e la nuovissima Regata. FIAT

* Vidi regalamento.

VINCI 20 REGATA E CENTINAIA DI FANTASTICI PREMI.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 5500 la riga. Rubriche di opere/impiegati L. 3000, tecnici L. 5100, dirigenti L. 6100. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 3000. Avvisi urgenti della sera o notturni: il doppio. Notturni urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 882.318 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1ª società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche epoca) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
Via Cernaia 18
Telefoni 530.448 - 542.834

AAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o alla di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
Piazza Statuto 24
Telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonateci 011/650.3661 ore ufficio.
A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali e mutui ipotecari rimborsabili da 12-84 mesi. Tassi promozionali, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 19, tel. 749.8203 - 779.029 - 66.474.4048.
A.A.A. FABBRICA aggiornata promozionale cerca socio finanziatore. Scrivere Publikompass 5337 — 10100 Torino.
A. PRESTITI rapidissimi a commercianti artigiani, dipendenti e pensionati. Telefonare 011 656.389, ore ufficio.

A quei commercianti in giornata
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
durata e rate comprendenti.
MUTUI IPOTECARI
SOGEFIM S.p.A.
corso Vinzaglio 29
telefoni 547.758 - 553.231

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccola e media industria. Via S. Teresa 33, telefono 538.029.
FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Taggia 2 angolo via Nizza. Tel. 011 692.432 - 601.304 ore ufficio.
MANIERO Broker 279.677 una soluzione nuova prestiti artigiani commercianti operazioni sino a 10 milioni senza garanzia.

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
proponendoti la soluzione migliore ai tassi più vantaggiosi, prestiti fiduciari e su auto senza ipoteca in 24 ore a tutti.
IPIFIM
CORSO VITT. EMANUELE 40
telefoni 615.221 - 817.005

Riconosci questo simbolo?

PRIVATAMENTE finanziamo in giornata piccole commerciali e artigianali per ogni esigenza di liquidità. Tel. 650.9728.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 537.837.
PRIVATO finanzia immediatamente anche senza ipoteca commercianti dipendenti e liberi esercizi. Tel. 503.003.
B.F.N.DE. finanziamo anche a Torino può avere un prestito con la convenienza «formula risparmio». Telefonate al 838.704 - 596.447 in corso Re Umberto 12.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. AZIENDAL MARKET - Società Gruppo Casamercato 011.650.3176 compravendita attività di ogni genere e prezzo.
A. BAR storico in Torino 400 mila incasso giornaliero cedo minimo anticipo. Tel. Riva 585.333.
A. CEDERE aziende negozi a difficile. Per le cose difficili occorrono specialisti. Noi lo siamo! Lasso 745.222.
A. MACELLERIA Madonna Campagna gestione pluriennale L. 26 milioni lasciando vendesi. Tel. 799.132.
A. NEGOZIO rivendita pane in Torino L. 300 mila incasso giornaliero cedo minimo anticipo. Tel. Riva 584.727.
A. SALVOLDI cede cartoleria giocattoli e presse piazza Rivoli incasso L. 96 milioni annui. Telefonare 650.2196.
A. SALVOLDI cede su via commerciale boutique uomo donna ben arredata giro affari L. 120 milioni anno. Telefonare 650.2196.
A. SALVOLDI cede affase merceria bouteque su piazza commerciale ampio locale L. 19 milioni 800 mila. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI cede Rivoli avviatissima boutique 2 vetrine punto di gran passaggio ottimo incasso. Telefonare 650.2196.
A. SALVOLDI cede presso scuola avviata cartoleria giocattoli 2 vetrine contratto attivo nuovo. Tel. 650.2196.
A Cascine Vica Pub 70 posti con maxi video e locale sottostante incasso superiore orario servizio cedesi. Telefonare 590.958.
ABBIGLIAMENTO e abbigliamento in pelle pelletteria pellicceria centrale tab. IX-IX cedo anche vuoto adatto altra attività. Tel. 011.534.108.
ABBIGLIAMENTO oltre 80 mq angolare 4 vetrine contratto nuovo cedo a L. 19 milioni 800 mila. Tel. 307.6052.
ACCESSORI auto pluriennale avviamento molto conosciuto buon giro d'affari immobile. Aziendal Market 650.2175.
ACQUISTEREI rivendita pane, grosso giornali tabacchi alimentari o negozio redditizio. Tel. 595.333.
AFFITTASI o cedesi negozio 320 mq centro Villanova d'Asti. Telefonare negozio 0141 94.300.
ARTICOLI militari e civili centrale piccolo anche senza merce cedesi L. 16 milioni. Telefonare 590.365.
ATTIVITA' vendesi cedesi in noto centro turistico ligure attività di discoteca. Tel. Ore pasti 270.416.
AVVIATISSIMO ristorante Pizzeria con alloggio licenza completa disponibile posizione cedesi. Telefonare 546.630.
AZIENDA produzione alimenti in busine esamina possibilità cessione o partecipazione. Aziendal Market 650.3608.
AZIENDAL MARKET 650.2175 in cintura Galleria d'Arte vendita cornici oggettistica laboratorio e corsi ceramica.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende acconciature esercita in S. Paolo desensibile avviamento attorium. Dilazioni.
BAR gelateria in via Nizza. Locali ampi e decor. Annesso alloggio in affitto. Vendo Aziendal Market 650.2175.
BAR ristorante pizzeria di forte passaggio cedesi per cambio mura locale di circa 200 mq. alloggio di 90 mq. 3 box al prezzo di L. 300 milioni. De Giovanni settore commerciale, tel. 491.550.
BAR super stazione. Dove piccolo buon incasso annuale dopo 27 anni cedesi L. 75 milioni. Telefonare 590.965.
BELLA bar semicentrale buona posizione ad avviamento da incrementare L. 45 milioni cede Aziendal Market 650.2175.
BOMA 505.184 cede polleria tabella 9 borgata Parella via commerciale 27 anni attività per mia L. 20 milioni.
BOMA 505.184 cede acconciature uomo zona piazza Sabotino prestigiosa attività 12ennale alto utile L. 22 milioni.
BOMA 505.184 cede colorificio avviatissimo zona Vanchiglia minimo per 2 persone garantita assistenza causa ritiro.
BOMA 505.184 cede a L. 30 milioni abbigliamento e intimo via Ventimiglia mq 80 con la merce da concordare affare
BOMA 505.184 cede intimo uomo-donna borgata Parella tronia grande complesso scolastico sportivo L. 38 milioni.
BOMA 505.184 cede panetteria zona Piazza Bottesini tabella I VII stabile 13ennale motivi di salute L. 18 milioni.
BOMA 505.184 cede pasticcio in B. Vela tabella I-VI attrezzato facile conduzione buon incasso L. 25 milioni.
CALMA trade-imprio vendesi pasticcerie con laboratorio e attrezzature anche per produzione gelati zona commerciale ottimo affare. Tel. 630.606.
CAVIT cede distribuzione bibite acque minerali a privati utile L. 60 milioni anno dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona Vittoria ristorante pizzeria incasso L. 180 milioni anno anticipo L. 60 [illegible] Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona commerciale drogheria arredo buono incasso incrementabile articoli L. 10 milioni. Tel. 839.8421.
CEDESI bar bottiglieria angolare zona mercato presso corso G. Cesare ottimo incasso arredi nuovi. Tel. 274.0826.
CEDESI per ritiro di già autorizzata Genova pentro bene avviata. Scrivere Publikompass 1 — 16121 Genova.
CEDESI S. Paolo bar super alcolici lasciando licenza ristorante mq 180 L. 135 milioni. Aiuto 596.807 - 597.774.
CEDESI società pubblicitaria prodotto concorrenziale possibilità espansione dilazioni. Salvoldi tel. 650.2196.
CEDO media valle Susa negozio alimentari macelleria latteria dimostrabile tre a pochissimo dilazioni. Tel. 0122/84.484.
CERCASI distributore di benzina buon impianto in città o dintorni. Tel. 237.337.
COLLOCHIO zona Reggia 3 tabelle piccolo facile conduzione affare buono cedesi L. 23 milioni. Tel. 590.955.
DISCOTECA capienza 1000 cedesi in Liguria possibilità mutuo. [illegible] 594.492.
FERRAMENTA casalinghi ingrosso cedesi L. 120 milioni e trasferisco cuffiera 50% avviatissimo. Tel. 505.000 - 503.000.
FERRAMENTA zona Martinetto mq 85 cedesi cedere dopo 22 anni L. 110 milioni merce compresa. Telefonare 590.955.
FIORI negozio in zona Francia tabella 12-14 per trasferimento cedesi a L. 16 milioni 500 mila. Tel. 557.0062.
GEOMETRA libero con ufficio riceverebbe corrispondenza e pacchi anche commerciale. Dettagliare. Scrivere Publikompass 74 — 10100 Torino.
GESTIONE cerco bar ristorante birrificio, cauzionando. Tel. ore pasti 385.850.
IN piazza Carlo Felice Torino vie XX Settembre 9, vendesi negozio abbigliamento rinnovatissimo e avviato. Tel. 488.830.
LAVANDERIA in Rivoli avrebbe macchinari nuovissimi. Buon incasso annuale vende Aziendal Market 650.2175.
MERCERIA e intimo 3 tabella zona piazza Adriano piccolo facile conduzione cedesi L. 20 milioni. Telefonare 590.955.
NEGOZIO macelleria angolare su corso cedo L. 115 milioni dilazionando forte incasso. Tel. Riva 585.333.
PANETTERIA con forno Barriera Milano cedesi attrezzata 10 anni attività alto reddito incrementabile cede Studio D.L. tel. 590.955.
PIZZERIA pasticceria S. Rita arredo nuovo attrezzata ottimo volume affari ceduta L. 35 milioni. Tel. 590.955.
TRA' Genova cedo per malattia alimentari salumeria affettatissimo centrale mq 100 L. 35 milioni. Tel. 010/885.239.
PRIVATO cede officina taglio e fornitura tessuto con cliente. Tel. ore pasti al 700.384.
PROFUMERIA merceria biancheria intima in Rivoli avviatissima. Ottimo giro d'affari. Aziendal Market 650.2175.
REI A cedere alla ricerca di bar ristoranti pizzerie birrerie pasticcerie gelaterie anche nuovi, scopo via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
REI cede bar prestigioso zona Crocetta incasso L. 400 mila al giorno orario corto chiusura domenicale ottimi forme di pagamento. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
REI cede discoteca in prima cintura arredamento lussuoso 400 posti sedere ampie dilazioni di pagamento. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
REI cede trattoria conduzione familiare ottimante minimo contanti più ampie dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
SERRAVALLE Scrivia cedo avviatissimo bar, pasticceria, gelateria, arredamento [illegible] Tel. 0143/65.642 Rinaldi sedesto.
SOCIETA' esperta cessioni e fitteri aziende e negozi offre vasta gamma di servizi commerciali. Per informazioni Dr Gibrarini settore commerciale, telefono 491.550.
STUDIO commerciale immobiliare avviamento 20ennale ditta socio dinamico disponente piccolo capitale ci esamina compartecipazione con amministratore gestore. Scrivere Publikompass 74 — 10100 Torino.
VENDESI pasticceria e laboratorio con negozio di vendita altrettanto con incasso dimostrabile. Tel. 079 233.113 Gesturi, Sardegna.
VILLAGGIO turistico Ponente riguardo cerca gestore referenziato. Tel. 0182 20.571.

4 Terreni

AFFITTASI Lelmi Lombardore lotti terreno recintati con servizi adatti ad orticoli 150 L. mq mensili. Tel. 883.808.
CON solo L. 1 milione contanti e 10 rate da L. 200 mila vendo lotti terreno nel verde Canavesano. Tel. 647.343.
TERRENO agricolo fronte strada asfaltata zona Baldissero Pino mq 2000 a L. 5000 mq tel. 513.815 ore ufficio.
TERRENO agricolo precollinare in bella posizione in Rivalta, Mq 3000, L. 15 milioni trattabili. Telefonare 641.419.
VENDESI terreno edificabile lotti anche singoli tutto via Lelmi angolo via Rossi L. 58 milioni, lasciamento 580.782.
VENDESI terreno edificabile lotti anche singoli posizione collinare bassa valle Susa. Scrivere Publikompass 6320 — 10100 Torino.
VOLPIANO vendesi lotti urbanizzati per villa uni-familiari progetto approvato inizio lavori. Tel. 986.2877.

5 Locali e negozi

domande

PRIMARIA azienda di mobili in campo internazionale cerca negozio in affitto di circa 200 mq per esposizione mobili in Torino zona centrale o semicentrale. Tel. 0382 526.301-02.

offerte

A.A. AFFITTASI ampio locale luminoso senza colonne mq 1400 corso Francia presso piazza Bernini 4 vetrine canal adatto attività commerciali artigianali magazzino con relativi autovetture laboratorio artigianale industriale silenziosa. Tel. 0123 28.040.
AFFARE centralissimo, via Mazzini, magazzino, L. 18 milioni 800 mila, "pagamento rateizzato, Immobiliaretore 649.761.
AFFARE locale mq 1000 più cella frigorifera e pioggio mq 80 libera L. 250 milioni. Tel. 480.894 - 798.421.
AFFITTASI centralissimo magazzino con passo carraio. Tel. 388.183.
AFFITTASI corso Giulio Cesare angolo Pergolesi magazzino mq 250 servizi passo carraio mensili L. 750 mila. Aiuto 596.807 - 597.774.
AFFITTASI locale industriale nuovo luminoso centrale mq 500 piano terra pree, doppio passaggio carraio riscaldamento autonomo. Tel. 790.746 ufficio.
AFFITTASI zona Gran Madre locale uso magazzino laboratorio. Tel. 840.082.
AFFITTIAMO locali commerciali centralissimi mq. 100 piano terreno più 200 seminterrato. Telefonare 565.022.
AFFITTO bene lavorativo con ufficio mq 500 zona Barca. Tel. 241.258.
AFFITTO capannone industriale mq 1900 più terreno nuova costruzione vicinanze Torino. Eventuale 901.441.
BOX auto in corso Lecce angolo via Rosalino Pilo a soli L. 14 milioni 500 mila. Grimaldi tel. 506.484.
BOX libero Collegno presso corso Francia Aeronautica mq 15 L. 20 milioni volendo rateizzo. Tel. 857.634.
BOX libero zona corso Francia per un'auto piano cortile a soli 14 milioni 500 mila. Gallo 325.8068.
BOX nuovi piazza Nizza via Cervinia 3 imposta verde box e piccoli magazzini mq 24, minimo contanti mutuo dilazioni. Tel. 690.6444.
BOX per 2 auto via Damiano (Mirafiori) in costruzione agnorile 1970 L. 25 milioni a mutuo. Balestra 632.462.
CAPANNONE artigianale uscita casello autostrada Settimo mq 5000 con uffici e alloggio custode piazzale asfaltato 12.000 mq recintato. Tel. 896.8154.
CARAMERCATO 650.3608 vende muri negozi box magazzini cedesi/rilevi uffici. Azienda valuto pomeriggio.
CORSO Francia in posizione commerciale vendesi muri negozio prezzo interessante. Barbesino 741.208.
CORSO Sicilia adiacenze magazzini varie metrature da mq 50 a mq 210 a partire da L. 5 milioni. 698 472.561.
CORSO Vercelli angolo via Cervino 7 nuova ristrutturazione terreno indipendente grande negozio libero mq 500 cortile con area ribaltabile — basso laboratorio — garage laboratorio prezzo interessantissimo. Fiduciaria Immobiliare tel. 557.6650.
GABETTIMARK affitta adiacenze Città Mercato palazzina uffici decoroso e laboratori da mq 250 a mq 600. Tel. 011 6787.
GABETTIMARK vende Porrino capannone industriale h 6 mt soprastante con uffici a terreno recintato. Tel. 011 6787.
GABETTIMARK vende Volpiano adiacenze casello autostradale nuovo capannone [illegible] ad uso industriale e commerciale [illegible] Tel. 011 6787.
GRIMALDI 447.484 corso Francia 87 magazzino box libero via Monte Rosa acqua luce gas L. 15 milioni dilazioni.
INTERESSANTISSIMO affare muri negozio via Genova via Balbis mq 120 vendiamo anche le annesse licenze supermercato e ristorante. Prezzo L. 95 milioni più mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare 557.6650.
IPI 611.362 - Venco via Cibrario locale adibito a laboratorio di piano terra di circa 100 mq.
LABORATORIO con magazzini e uffici disposti su 2 piani mq 450 totali zona Lucento vende Italcasa 517.603.
LIBRI via Carlova (corso M. d'Azeglio) uffici con laboratorio e magazzino mq 430 passo carraio. Telefonare 857.624.
LIBERO Corso Regina adatto prestigioso negozio 140 mq in casa ricostruzione L. 90 milioni più mutuo Fondiario L. 12 milioni. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 557.6650.
LIBERO gennaio '84 società attività Torino Nord locale industriale composto da ufficio magazzino tettoia mq 1800 ampio cortile. Rossolino di Rattazzo. Tel. 660.0000.

LOCALI centralissimi da 40 a 3000 mq sorvegliati passo carraio coperto segreteria telefonica locali ufficio. I.D.S. via Eggo 16. tel. 011 56.811.
LOCALI negozio magazzino e posto auto/box indipendente mq 200 zona centrale vendo. Tel. 830.085.

LOCALI UFFICI
Via Monginevro strada Pronde nuova costruzione tutti mq 400-800-1.800 vendesi - affittasi. Tel. 505.820 - 596.244.
LOCALI 150 mq stori zona Cittadella vendesi. Tel. 534.580.
MAGAZZINO mq 1000 San Paolo Torino, ottimo, passaggio carraio. Tel. 540.101.
MAGAZZINO vendesi corso Siracusa libero semiinterrato mq 56 acqua luce, ideale laboratorio. Miriade 699.513.
MONCALIERI in centralissima bella casa moderna vendesi permutasi muri negozio ottimo reddito. Tel. 642.101.
MURI negozio liberi Vanchiglia mq 60 lire 18 milioni contanti e rate 400 mila mensili. Biliosa 532.662 - 517.603.
PIAZZA Statuto via S. Chiara muro negozio 4 locali mq 180 vuoto. L. 110 milioni. Aiuto 596.807 - 597.774.
PRIVATO affitta locale commerciale mq 600 composti 2 ufficio zona Madonna di Campagna. Tel. 310.5564.
STADIO piazza Montenari trasformato box 1 o 2 lotti di nuova costruzione prezzi di L. 18 milioni. Isim 544 088.
UFFICI elementi via S. Giulia piano rialzato mq 240 collegato mq 60 semiinterrato 4 box. Vuoti L. 460 milioni. Aiuto 596.807 - 597.774.
VENDESI a Moppano bosco fabbricato ad uso artigianale di mq 182 più corte compreso di alloggio mq 70 più garage e cantina. Tel. 011 909.8154.

VILLAGGIO TURISTICO PONENTE LIGURE
vende
ristorante con camere
2 bar, market, 2 piazze, 3 campi tennis
TEL. 0182 20.671

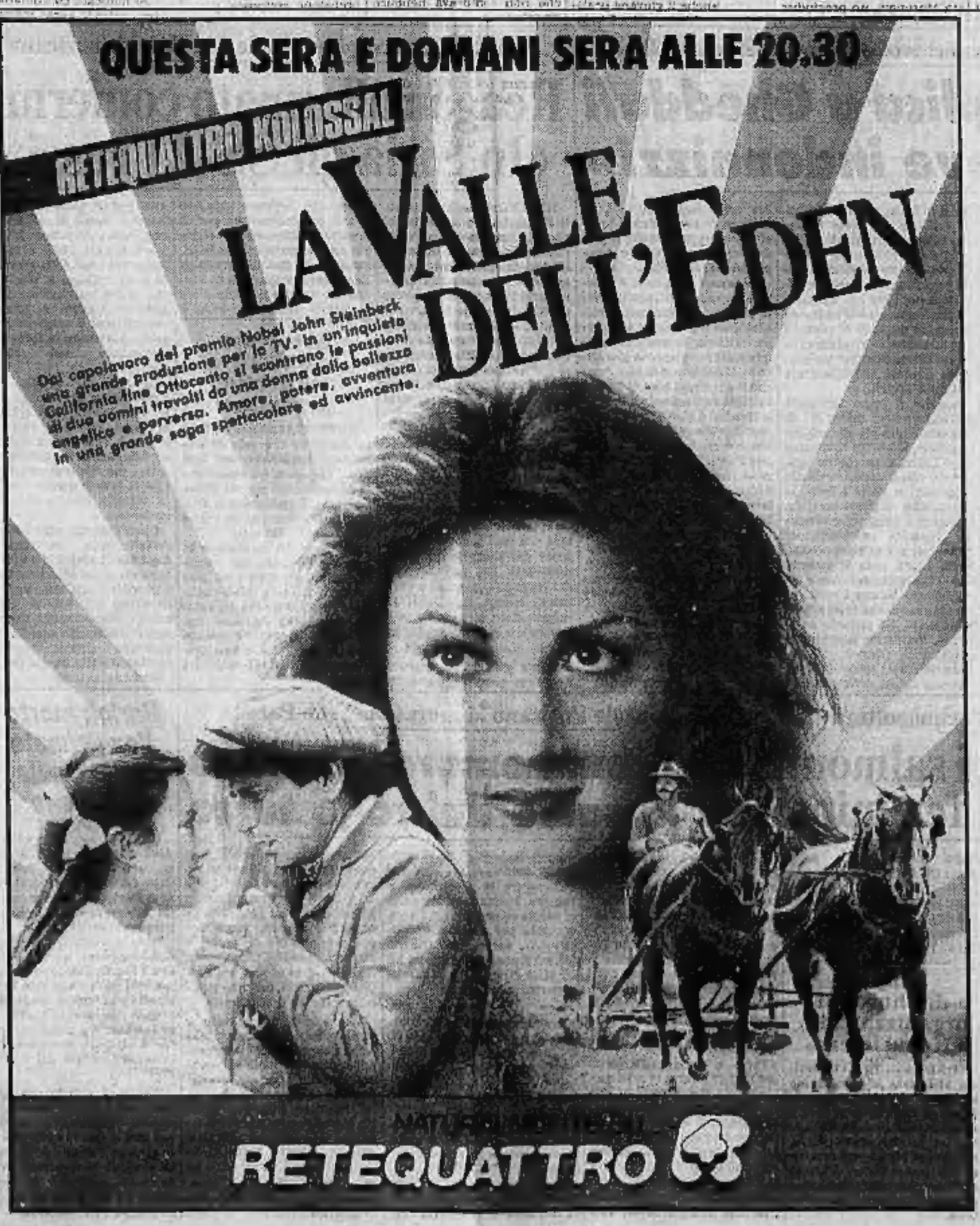
ZONA Dernela-Vinzaglio affittasi uffici mq 360 più 70 mq archivi. Affitto L. 2 milioni 800 mila mensili. Scrivere: «Publikompass 6284 — 10100 Torino».

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. SALDATORE elettrico qualifica patente B-E pubblica, polizia, carriera 47enne offresi anche altri lavori. Telefonare 698.5801.
ASSISTENZA a notaio signora occuperebbesi bene. Scrivere casella 1068 Publikompass — 40100 Bologna.
AUTISTA cercasi patente D pratico lavoro officina meccanica o magazzino ricambi. Tel. 696.6297.

(continua)

QUESTA SERA E DOMANI SERA ALLE 20.30
RETEQUATTRO KOLOSSAL
LA VALLE DELL'EDEN
Dal capolavoro del premio Nobel John Steinbeck una grande produzione per la TV. In un'inquieta California fine Ottocento si scontrano le passioni di due uomini travolti da una donna dalla bellezza angelica e perversa. Amore, potere, avventura in una grande saga spettacolare ed avvincente.

RETEQUATTRO

Ci vorrà ancora molto tempo per giudicare la Nuova camorra organizzata

Cutolo vince la sua guerra contro i giudici di Napoli

Per il boss di Ottaviano è stato il primo successo dopo mesi di sconfitte (i pentiti, i dissociati, le retate) - In carcere ha brindato al trasferimento del processo - Per le elezioni di Napoli, don Raffaele può ancora offrire voti

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Il dramma della città s'avverte a Castelcapuano, nel deserto del Palazzo di Giustizia, abbandonato dai giudici nella giornata di sabato. Il processo Cutolo è saltato: Napoli e i suoi magistrati hanno rinunciato alla sentenza contro la Nuova camorra organizzata. Per giudicare l'uomo che mise a ferro e fuoco la città, ci vorrà altro tempo. L'industria criminale del boss di Ottaviano, una volta ancora, ha vinto sullo Stato e dal carcere di Ariano Irpino s'apprende che, una volta ancora, Cutolo e i suoi luogotenenti si sono lasciati andare ad un brindisi.

Nel silenzio di Castelcapuano c'è, sì, lavoro, soltanto un magistrato: è il giudice istruttore Gennaro Costagliola, l'uomo che per quindici mesi ha messo in piedi il processo alla Nuova camorra organizzata, 42 fascicoli, centinaia di nomi, migliaia di pagine. Documenti, fotografie, bobine e trascrizioni. Un anno e tre mesi della vita di un magistrato per sconfiggere e giudicare quell'esercito di killer che ha segnato nel sangue le giornate napoletane degli ultimi anni al ritmo di un morto ogni ventiquattr'ore.

Costagliola è sconcertato. Quattro udienze e, infine, due ore di camera di consiglio, venerdì sera, per accogliere le eccezioni della difesa e cedere ai giudici di Santa Maria Capua Vetere la possibilità di chiarire, sino in fondo, le collusioni e i misteri della Nuova camorra: duemila «dipendenti», un Consiglio d'amministrazione, un centro di assistenza legale, estorsioni, ogni anno, per duecento miliardi, attività diverse, dal contrabbando alla droga, dagli appalti al traffico dei voti, dai contatti con i servizi segreti alle stragi di eversione meridionale.

Nella sentenza di rinvio a giudizio, il giudice Costagliola ha sostenuto che *«l'impressionante espansione della camorra è avvenuta, a Napoli, proprio quando sempre più grave si è mostrata la latitanza dello Stato»*. E questa latitanza il magistrato l'ha avvertita anche nella sera di venerdì, quando il tribunale ha rinunciato al giudizio. Così, ad una camorra che si è data una struttura istituzionale, ricalcando il profilo di *«Stato nello Stato»*, la magistratura ha risposto con un rinvio. A un'associazione criminale che si è organizzata in potere *«istituzionale»*, dove l'esecuzione segue la sentenza in tempi rapidissimi, i giudici della città hanno risposto prendendo tempo.

Adesso il processo passa a Santa Maria Capua Vetere perché sei imputati su centosessanta, responsabili di estorsione, avrebbero commesso il resto tra Aversa e Caserta, spostando su altri magistrati il dovere del giudizio. Ma Santa Maria Capua Vetere non ha strutture sufficienti per il dibattimento. *«Era sufficiente* — dice Costagliola — *stralciare queste posizioni e lasciare la sostanza del processo a Napoli, nel tentativo di chiarire sino in fondo la struttura della Nuova camorra e i suoi risvolti»*.

Che il processo fosse destinato a fallire, a Castelcapuano si diceva da qualche mese. Già alla prima udienza, il presidente del tribunale aveva mostrato estrema comprensione nei confronti degl'imputati e Cutolo, sin dalle prime battute, aveva orientato il dibattimento imponendo la propria regia, le regole arroganti di capo del tribunale della camorra, di grande manager dell'organizzazione criminale.

E' caduto il sipario sul teatro di piazza Neghelli, a Fuorigrotta, dove s'era dovuto ospitare il processo dei centosessanta. Cinquecento uomini erano stati mobilitati per le scorte e i servizi, con la tangenziale bloccata dai militari al mattino per consentire il trasferimento rapido degl'imputati, con gli elicotteri che, dal cielo, controllavano i percorsi. Adesso quegli stessi uomini sono impegnati per il terremoto di Pozzuoli, mentre, per il 17 ottobre, è già fissato il processo alla Nuova famiglia del boss Bardellino. Il giudice Costagliola si domanda come la struttura giudiziaria di Napoli avrebbe potuto sopportare due processi tanto numerosi in contemporanea. Ecco, allora, il sospetto che per Cutolo fosse già decisa la rinuncia. Una rinuncia che a Napoli è passata inosservata: la città che ha scioperato contro la camorra, la città dei cortei dei commercianti contro le tangenti, in queste ore, non mostra stupore. Dice Costagliola: *«Con i dissociati che si moltiplicano e abbandonano Cutolo, sarebbe stato un dibattimento meraviglioso»*. Con la rinuncia, si è preferito il silenzio.

E lo stesso Cutolo, venerdì sera, ha mostrato, una volta ancora, di essere potente: ha lasciato l'aula due ore prima della fine del dibattimento. *«Rientriamo* — ha ordinato — *vi sono annoiato»*. Poi il brindisi. La consultazione elettorale si avvicina e a Napoli Cutolo può ancora offrire i suoi voti.

Francesco Santini

Versa in banca denaro di un riscatto

NETTUNO — Una donna di 30 anni, Anna Maria Pretola, abitante a Nettuno, è stata arrestata dagli agenti di polizia di Anzio perché aveva versato in una banca locale soldi provenienti dal riscatto per un sequestro di persona.

La famiglia del sequestrato, di cui gli inquirenti non fanno il nome, aveva pagato circa quattro miliardi per il rilascio del congiunto.

Morta una bimba dilaniata da cani

RIMINI — Una bambina di sei anni, Daniela Bonci, è morta ieri all'ospedale di Rimini dopo tre giorni di agonia per essere stata dilaniata da due cani da guardia nel prossimo della sua abitazione a Villa Verucchio, sulle colline riminesi.

I cani, un pastore tedesco e un bastardo, di proprietà dei titolari di un'azienda agricola quasi attigua alla residenza dei Bonci, avevano assannato la piccola al collo.

Banconota scozzese

Londra. Questa rara banconota da 5 sterline, emessa dalla Banca Commerciale di Scozia nel 1835, è stata venduta all'asta venerdì per la cifra record di 2442 dollari (quasi 4 milioni di lire)

Crisi d'identità a 20 anni dalla tragedia

Longarone 1983 un paese smarrito

DAL NOSTRO INVIATO

LONGARONE — La piana di Longarone mette i brividi. Poi s'infila il paese, che ha una vita rifatta. La sera del 9 ottobre di vent'anni fa, Longarone fu spazzata: il pezzo di Monte Toc che piombò nel bacino del Vajont, l'onda gigantesca che scavalcò la diga e s'avventò sulle case, cancellandole, l'immensa distesa di fango. Duemila morti, che il Presidente della Repubblica commemora oggi qui.

Vicino al municipio, c'è ancora qualche vecchia casa scampata al disastro. Il resto è l'agglomerato della ricostruzione, qualcosa che pare lontano dall'anima di questo paese. A vent'anni dalla catastrofe, Longarone non ha finito di soffrire: le resta un senso di smarrimento, anche se i suoi edifici sono razionali, sopra questa pianura che incute un senso di desolazione.

Dopo la tragedia, la gente di Longarone, di Erto e Casso è passata attraverso altri patimenti. L'attesa dell'accertamento delle responsabilità, il lungo corso della giustizia finito con due condanne. Conclusioni che non davano sollievo a nessuno. E quegli avvertimenti, sul pericolo costituito dal Monte Toc che minacciava il bacino del Vajont, erano rimasti inascoltati. Per la popolazione di Erto anche il peso di quello scandalo dei passaggi di proprietà di licenze commerciali e per pubblici esercizi, basato sulle sovvenzioni dello Stato per i centri disastrati: licenze vendute per poche centinaia di migliaia di lire da sinistrati che non s'intendevano di pratiche burocratiche a cui era piombato sul disastro del Vajont per speculare, coloche con l'utilizzo dei fondi assistenziali si sostituirono negozietti, bancarelle e chioschi con supermercati e discoteche.

Adesso, dicono, Erto pare un *«fantasma»*. Ci sono rimasti i vecchi, in maggioranza contadini. C'è il Comune nuovo, che si chiama «Vajont», dove si sono raccolti i superstiti del paese. Ma la comunità ertana «s'è perduta». Anche qui, in prevalenza anziani; i giovani se ne sono andati a cercare lavoro nelle industrie di Maniago, di Pordenone. Il centro, si ripete, «non esiste più».

E Longarone, anche se l'hanno rimessa in piedi, non è tanto diversa. Dice il sindaco, Ilario Venturoli, comunista: *«I finanziamenti li vedremo, sono serviti a ricostruire questo paese»*. Ma il paese ha un vuoto che si direbbe quasi l'espressione di un'angoscia. *«Che Longarone sia stata ricostruita in modo difforme da quello che era il programma* — osserva il sindaco — *è incontestabile. Non si sono seguiti certi criteri: ad esempio, i servizi sociali, culturali, scolastici, sportivi dovevano avere una collocazione precisa, invece il piano è stato stravolto»*.

— Chi vive, ora, a Longarone?

«Insieme con i superstiti, gente che s'è inserita con diverse attività commerciali, artigianali».

Un paese martoriato che aspetta ancora il suo «decollo». Vent'anni non sono bastati, a Longarone, per venire fuori dalla desolazione. *«Ridaria un ruolo preciso* — dice il sindaco — *è ancora un problema, perché la situazione socio-economica è pesante.*

— Quale futuro, per questa Longarone sulle cui spalle rimane il peso del disastro, per un paese che oggi commemora duemila morti, che ancora non riesce a ritrovare la sua identità?

«Lo hanno chiamato — risponde Ilario Venturoli — *paese artificiale. Per togliergli questa specie di etichetta occorre creare posti di lavoro, perché i giovani possano restare, trovare qui la loro ragione di vita»*.

Longarone attende a braccia spalancate il Presidente.

Durante la cerimonia per questa «Giornata della solidarietà», anche *La Stampa* riceverà dal Comune di Longarone un «attestato di riconoscenza» per la colletta di *Specchio dei tempi* a favore dei paesi distrutti: in poche settimane vennero raccolti oltre 300 milioni (in lire di 20 anni fa).

Giuliano Marchesini

Erano accusati di avere diretto un traffico di droga

Giallo Manuella a Cagliari assolti i quattro avvocati

CAGLIARI — I quattro avvocati del foro di Cagliari — Aldo Marongiu, Sergio Viana, Giuseppe Podda e Giampaolo Becchi — accusati di gravissimi reati quali l'aver diretto un imponente traffico di droga e l'aver (il Viana) ucciso il collega Gianfranco Manuella, sono stati assolti dalla corte d'assise per non aver commesso il fatto. E' stata restituita loro dalla magistratura giudicante, assieme alla dichiarazione di innocenza, quella dignità umana e professionale che l'arresto prima e il successivo rinvio a giudizio avevano messo in forse.

L'Unione regionale degli ordini forensi, preso atto di questa sentenza, ha approvato un documento in cui si chiede l'applicazione dell'articolo 2 dell'ordinamento giudiziario secondo il quale *«è incompatibile e inopportuna la permanenza negli uffici giudiziari del distretto della corte d'appello della Sardegna del magistrato procuratore della Repubblica dottor Enrico Altieri e del giudice istruttore Ferdinando Bova»*.

La sentenza letta dal presidente Marco Onnis in un'aula affollatissima, è venuta dopo una permanenza dei giudici in camera di consiglio di ben 5 giorni. Con le assoluzioni degli avvocati e con le condanne inflitte agli altri trentasei imputati — fra le pene è stato commutato anche un ergastolo — si è voluto dire che il dato di partenza dell'inchiesta, cioè il traffico di stupefacenti e qualcos'altro di losco, c'è stato, ma l'averci coinvolto gli avvocati è stato un grave errore.

Le origini della vicenda risalgono all'aprile del 1981. L'avv. Gianfranco Manuella, un civilista cagliaritano che viveva più di piccoli traffici (compravendite, contrabbando eccetera) che di professione, scompare. L'ipotesi che si ritiene più attendibile è che sia scappato. Un mese dopo viene trovato, non lontano da Cagliari, il cadavere di Pino Vadilonga, un tossicodipendente; e ancora un mese dopo viene ucciso Giovanni Battista Marongiu, un pregiudicato che si ritiene coinvolto nel traffico di stupefacenti. I tre delitti non sembrano collegati tra di loro, finché nell'indagine sul delitto Marongiu si giunge all'avv. Sergio Piras, anch'egli ai margini dell'attività forense, il quale prima confessa il suo coinvolgimento — non la partecipazione — nell'assassinio del pregiudicato, poi fa marcia indietro e afferma che la chiave di tutto sta nell'uccisione dell'avv. Manuella.

Questi — dice Piras — è stato ucciso dall'avvocato Sergio Viana durante un abboccamento perché non sa dare conto del cento milioni che gli sono stati affidati dal commerciante Franco Cervani per trattare una partita di eroina. Ma Viana non è il solo a gestire il traffico, anni questo fa capo allo studio dell'avv. Aldo Marongiu e vi partecipa anche il giovane praticante Giuseppe Podda. Quando le manette scattano ai polsi dei tre professionisti, ai quali si aggiunge l'avv. Becchi, le scalpore e l'incredulità sono enormi.

A Sergio Piras, nell'accusare gli avvocati, si unisconno poi altre due persone, i pregiudicati Pino Pesarin, tossicodipendente, e Marco Marrocco: alle gravi accuse di omicidio, associazione per delinquere e traffico di stupefacenti si aggiunge quella di frode processuale perché i professionisti avrebbero tentato, secondo l'accusa, di convincere Marrocco a ritrattare. Marrocco allora non ritratta, ma in udienza rinnega tutto quello che aveva detto, scagiona l'avv. Marongiu e gli altri professionisti e accusa Pesarin dei delitti Vadilonga e Giovanni Battista Marongiu.

Antonio Pinna

In nove casi non è stato possibile identificare l'aereo fuori rotta

Abbiamo il cielo più insicuro sfiorate in 12 mesi 59 collisioni

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il cielo italiano è ormai diventato insicuro. A legittimare il dubbio è un allarmato rapporto dell'Azienda per l'assistenza al volo, in cui si legge che dal 1° ottobre 1981 al 30 settembre 1982 per ben otto volte aerei di tipo e nazionalità non identificata hanno sfiorato velivoli italiani, e la tragedia è stata evitata per un pelo. La casistica dell'Anav riserva un'altra sorpresa: nello stesso periodo un aereo italiano ha incrociato un *UFO*, «unidentified... flying object», insomma qualcosa che non sembrava neppure un aviogetto.

Sei dodici mesi presi in esame dall'Anav, le mancate collisioni sono state 59 (28 più dell'anno precedente), di cui 21 di classe «A», cioè ad alto rischio. Colpevoli: gli enti di assistenza al volo (2 volte), aerei civili stranieri (1), piloti italiani (6), piloti stranieri (3), e infine (8 volte) otto aerei non identificati o l'*UFO*.

Sono cifre che chiamano in causa l'intero sistema del traffico aereo italiano, uno dei più estesi e rischiosi del mondo occidentale se è esatta la statistica che parla di circa 100 mancate collisioni in un anno in Europa contro le 59 denunciate in Italia dall'Anav. L'ultimo episodio è recentissimo: il 28 settembre un *Dc-9* dell'Alisarda è stato sfiorato da due *F-111* dell'aviazione militare Usa mentre stava atterrando all'aeroporto di Catania.

Si afferma adesso in ambienti dell'aviazione civile che uno dei motivi all'origine dell'incidente è stata l'inefficienza del radar dell'aeroporto della base Nato di Sigonella, cui probabilmente facevano riferimento i due jet americani: in quel momento il radar era «inattendibile», come si dice in gergo tecnico, per lavori di manutenzione.

Ma il problema è più generale. Ad esempio, spesso piloti Usa e controllori di volo italiani hanno difficoltà di comprensione reciproca, per via della lingua. *«Ma soprattutto* — dice Tommaso Agnello, direttore *pro tempore* dell'aeroporto di Fontanarossa (Catania) — *tra aviazione civile e militare c'è una gran confusione di competenze. Bisognerebbe stabilire confini precisi tra i rispettivi compiti, altrimenti gli aerei militari continueranno a intralciare la circolazione civile. Catania poi è un caso a parte»*.

Perché?

«Abbiamo qui a due passi l'aeroporto militare di Sigonella, che, diciamo la verità, ci dà parecchio fastidio. Gli aerei americani sembrano sfuggire perfino ai controlli dell'aeronautica militare italiana».

Al mancato coordinamento tra controllo aereo militare e civile si aggiunge, a detta degli esperti, anche l'insufficienza della radioassistenza e della copertura-radar (il nostro sistema radar è stato più volte messo in crisi da aerei stranieri: come nel caso del jet libico che entrò inosservato nel cielo italiano e si schiantò contro una montagna).

Il rapporto dell'Anav traccia una mappa delle linee dove è più frequente il rischio di collisione. Si legge: *«Le aree particolarmente interessate dagli episodi risultano essere lo terminale di Milano (12 mancate collisioni), lo terminale di Roma (13 mancate collisioni) e il triangolo determinato dalle località Palma-Salerno-Palermo (7 mancate collisioni, di cui ben 6 provocate da interferenze di aeromobili sconosciuti)»*.

Bridge: mondiale agli americani Sconfitta l'Italia

STOCCOLMA — Gli Stati Uniti hanno vinto il campionato del mondo di bridge, battendo in finalissima l'Italia.

La squadra azzurra sembrava ormai avere in pugno la «Coppa Bermuda», a conclusione di un incontro emozionante ed incertissimo, quando gli esperti hanno definito un errore di Giorgio Belladonna ha consentito agli «Asce» di Dallas di conquistare, proprio nelle ultimissime mani, la manciata di punti decisiva.

Gli aerei si fermeranno il 18 ottobre

ROMA — Sono state decise 24 ore di sciopero, dalle 00,01 alle 24 del 18 ottobre, del personale navigante del trasporto aereo aderente a Cgil - Cisl - Uil. Saranno garantiti i collegamenti con le isole.

L'agitazione è stata indetta dalla federazione unitaria trasporti «contro una incomprensibile violazione degli affidamenti dati dal ministero delle Finanze» riguardo al problema della «revisione delle aliquote di imposta sulle trasferte».

«Nel mese di aprile — informa una nota sindacale — il ministero delle Finanze, ritenendo fondate le ragioni esposte dal sindacato, aveva deciso di inserire nel testo unico di imposta sul reddito delle persone fisiche, un'apposita modifica per elevare, in modo rispondente all'elevato costo della vita, le franchigie».

«Un meccanismo di revisione sarebbe dovuto intervenire con la presentazione della legge finanziaria per il 1984», ma questo, conclude la nota, non è stato fatto.

Treviso, rapito un industriale

TREVISO — Un industriale di Oderzo si Montebelluna, Mario Bucciol, 65 anni, è stato rapito ieri sera a Vittorio Veneto.

L'uomo — secondo la prima ricostruzione — è stato prelevato da alcuni sconosciuti nel parcheggio dell'ospedale cittadino: i banditi, con la minaccia delle armi, l'hanno costretto a salire sulla loro automobile e si sono allontanati facendo perdere le tracce.

A dare l'allarme è stata la moglie dell'imprenditore — titolare di una fabbrica di legnami — che l'attendeva poco lontano.

I coniugi Bucciol — a quanto si è appreso — si erano recati all'ospedale per far visita ad alcuni parenti.

E' questo il secondo sequestro di persona avvenuto in pochi giorni nel Trevigiano: la sera del 4 ottobre scorso era stato rapito a Saletto di Piave l'industriale Sergio Mosole.

Convegno su informazione e giustizia

Il segreto professionale quando un dovere è reato

NOTO — Il contrasto tra il diritto d'informazione e il segreto istruttorio, la mancata tutela delle fonti d'informazione dei giornalisti, prevista dalla legge istitutiva dell'Ordine ma negata dal codice di procedura penale, sono alcuni dei temi dibattuti in questo Congresso dedicato ai rapporti tra magistratura e stampa. Questa situazione paradossale si è creata, hanno sostenuto molti magistrati nei loro interventi, per gravi carenze legislative e per la mancanza di precise e chiare volontà politiche.

Marino Petrone, ex magistrato di Cassazione e, attualmente, ordinario di diritto penale all'università di Perugia, non ha esitato a sostenere: «Il giornalista deve essere tutelato anche in sede penale (in pratica gli deve essere riconosciuto lo stato giuridico dei medici, avvocati e ministri del culto che hanno diritto al segreto professionale anche davanti al giudice) quando salti una sopraffazione dei poteri pubblici contro la società o il singolo cittadino».

E' una tesi che ha trovato riscontro anche in una proposta di legge che intende parificare il giornalista alle categorie cui è riconosciuto il segreto professionale. Il presidente della Corte di Assise di Roma, Severino Santiapichi, ha parlato della conflittualità, qualche volta esasperata, fra magistratura e stampa. Il magistrato ha detto: «Si capisce che il giornalista cerchi la notizia fin dal primo avvio delle indagini; ma non si può sottovalutare il giusto equilibrio che deve esistere tra l'informazione e la tutela del singolo e della società: due esigenze talvolta contrastanti, che, però, potrebbero essere risolte da un più sollecito svolgimento del processo che diventa pubblico nella fase dibattimentale». Conscio che la volontà politica di risolvere i problemi fra giustizia e stampa è labile, ha cercato di dare una soluzione concreta alla vasta problematica. «Credo — ha detto il magistrato — che il problema non si risolva sbarrando ai giornalisti l'ingresso all'informazione e limitandone l'attività, bensì facendo appello alla sua responsabile professionalità. Ricordiamo che il cittadino non è in condizione di avere ampia riparazione delle conseguenze dell'operato sia dei giudici che dei giornalisti».

Bruno Balbo

Sequestrate «slot machines»

ROMA — Trecento «slot machines» sono state sequestrate a Roma dalla Guardia di Finanza in ventidue circoli ricreativi. L'operazione delle fiamme gialle è inquadrata nelle indagini per reprimere il gioco d'azzardo con gli apparecchi elettronici.

(Segue da pagina 5)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dottor Francesco Grosso
Industriale
A funerali avvenuti per espressa volontà dell'estinto ne danno il triste annuncio la moglie Maria e suo figlio Pier Franco e tutti i suoi «cari amici». Santa messa di trigesima in Rivoli sabato 15 novembre ore 9.30 parrocchia Nuova Collegiata via Fabio Filzi 44.
— Rivoli, 8 ottobre 1983.

La direzione e il personale della F.I.V. dr. F. Grosso e C. partecipano commossi per la scomparsa del loro titolare
dr. Francesco Grosso
del quale serbano un ricordo indimenticabile.
— Rivoli, 8 ottobre 1983.

Con rimpianto tua figlia Titti con Aldo, Sara, Massimo, Gilda.

Augusto Giorgis e Fulvio Trossarelli partecipano sentito al grande dolore di Gianfranco e della famiglia per la perdita del padre
dott. Francesco Grosso
— Torino, 7 ottobre 1983.

La Tras S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la perdita del
dott. Francesco Grosso
— Torino, 7 ottobre 1983.

E' mancato cristianamente
Giacinto Avidano
di anni 78
Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Maddalena Alasia, i figli Mariapia con il marito Mario Converso e famiglia, Alberto con la moglie Susanna Pozzi e famiglia, Franco con la moglie Rita Tarquini e famiglia, Mario con la moglie Laura Sacripante e famiglia, Elena, il fratello Giuseppe e famiglia, le cognate e i parenti tutti. La cara salma riposa presso il cimitero di Biella. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Biella, 8 ottobre 1983.

Direttori e Impiegati della INV-SICF partecipano con profonda sofferenza al grave lutto che colpisce il dirigente dott. Franco Avidano per la scomparsa del suo amatissimo padre
Giacinto Avidano
— Torino, 7 ottobre 1983.

Il giorno 3 ottobre ci ha lasciati
Rolando Guerrini
di anni 73
A funerali avvenuti ne annunciano addolorati la moglie Lucia, il figlio Mario, la nuora, la nipotina, la sorella, gli cugini, parenti e amici.
— Pinerolo, 2 ottobre 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, membro del consiglio religioso
Vittorio Marchis
di anni 66
Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Clotilde Gallo, i figli Luisa, Wladimiro e Enrico con le rispettive famiglie e parenti tutti.
— Torino, 7 ottobre 1983.

I cugini Marchis, Gavello, Pozzo Mattei addolorati partecipano.

La scuola media Manzoni partecipa commossa al dolore della prof.ssa Luisa Marchis.

Il 6 aprile, circondato dall'affetto dei suoi cari
Stanislao Giaccaglia
cav. Vittorio Veneto
Lo annunciano: la moglie Lidia, i figli Riccardo con la moglie Franca, Marisella col marito Gianlorenzo e nipotini Eva, Andrea e Alessandro, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Dalla ed ai coniugi Lazzio per la costante assistenza prestata. I funerali avranno luogo lunedì 10 corrente alle ore 14,15 con partenza dall'abitazione, verso la parrocchia Sacro Cuore di Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 ottobre 1983.

Rosalinda D'Aiuto e i figli Andrea Cecilia Beatrice Grazia Riccardo, con la loro famiglia, sono affettuosamente vicini
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Giordano
vedova Voglino
Lo annunciano: le funerali avvenuti, i figli Camillo, Raimondo, Giuseppe e consorte, il fratello, nipoti e parenti tutti. La salma è stata tumulata nel cimitero di San Damiano d'Asti. La santa messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Sant'Anna in Torino (via Giacomo Medici 61) lunedì 7 novembre alle ore 18.
— Torino, 8 ottobre 1983.

Gli amici e colleghi Enzo, Dino, Franco e Nino, e le segretarie dello studio sono addolorati per la scomparsa del
dott. Luigi Barosso
avvocato
Lo annunciano la moglie Rita Gentino e parenti tutti. I funerali in Gassino lunedì 10 ottobre alle ore 15,15 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Cinzano 3, Gassino. Un particolare ringraziamento ai medici e personale del reparto Urologia Astanteria Martini.
— Gassino, 8 ottobre 1983.

E' mancato ai suoi cari
Lucia Davezza
ved. Rosso
La piangono: i fratelli Emilio, Pietro, le cognate Rina e Clelia, cognati, cognato, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali saranno luogo lunedì alle 10,15 parrocchia Madonna Campagna; partenza da piazza Villari 4, Grugliasco, pullman.
— Torino, 8 ottobre 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
CAVALIER
Vittorio Chiolerio
decorato e benemerito di classe
Ne danno il triste annuncio la moglie Piccarina, il figlio Piero con la moglie Ornella, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali domenica 9 ore 17 nella parrocchiale di Cuorgnè.
— Cuorgnè, 8 ottobre 1983.

Cristianamente è mancato
dott. Roberto Repetti
Addolorati annunciano: moglie figlie parenti amiche nipoti colleghi congiunte tutti. Funerali lunedì 10 ore 10.30 a Celletta Ligure (AV).
— Torino, 8 ottobre 1983.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
Alberto Vercelli
profondamente commossi per la grande manifestazione di affetto dimostrata al loro caro, ringraziano e stringono in un immenso abbraccio tutti coloro che hanno voluto ricordarlo nell'estremo saluto. S. Messa di Trigesima sarà celebrata in Rosta sabato 5 novembre 1983 alle ore 18 nella parrocchia di S. Michele Arcangelo.
— Rosta, 7 ottobre 1983.

ANNIVERSARI

1981 1983
Nel secondo triste anniversario della scomparsa di
Margherita Gai
nata Casalis
il marito sempre la ricorda con immutato affetto e lento rimpianto. La S. Messa in suffragio sarà celebrata domenica 16 ottobre 1983 alle ore 8,30 nella parrocchia San Bartolomeo di Vinovo.
— Vinovo, 9 ottobre 1983.

1900 1983
Salvatore Coppola
Contemporaneità matrimoniale

1977 1983
Ernesto Gallo
Sei sempre con noi.

«Egli è uscito dalla vita per non dalla nostra vita. Potremo mai credere morto chi è sempre nel nostro cuore?»
(Sant'Agostino)
Nel 1° anniversario della scomparsa di
Dante Omodeo Zorini
la famiglia con immutato dolore e rimpianto ne ricorda la cara memoria. Sante Messe: domenica 9/10 ore 10,30 parrocchia S. Teresina del Bambino Gesù, Torino; lunedì 10/10 ore 17 Cappella Casa Riposo V. Messa, Carignano.
— Torino, 8 ottobre 1983.

1951 10 OTTOBRE 1983
Nel secondo anniversario della sua improvvisa scomparsa la mamma, papà e nonna ricordano il loro tesoro
Giorgio Capello
di anni 15
con indicibile rimpianto. S. Messa h. 10 corr. corso Ferrucci 13 ang. via Cibrario ore 8,30.

1908 1983
Mario Bardini
Con rimpianto e amore la moglie Marisella lo ricorda a quanti lo conobbero e stimarono. Un ricordo per le sue Messe. Dalla famiglia: Rambaudi, Lorenzo, Giacomini, Rizza.

1906 1983
Antonio Eliana
Industriale
Nell'anniversario della scomparsa continua ad essere di sprone per l'esempio della sua vita.

19-10-1977 10-10-1982
prof. Mario Gros
Sempre vivo nel cuore dei tuoi cari

1888 1982
Antonio Vinci
La moglie i figli lo ricordano.

1878 1966
prof. Giuseppe Corradi
Sempre vivo il ricordo e il rimpianto.

1901 1980
Giovanni Golzio
Egli vive nel ricordo dei suoi cari.

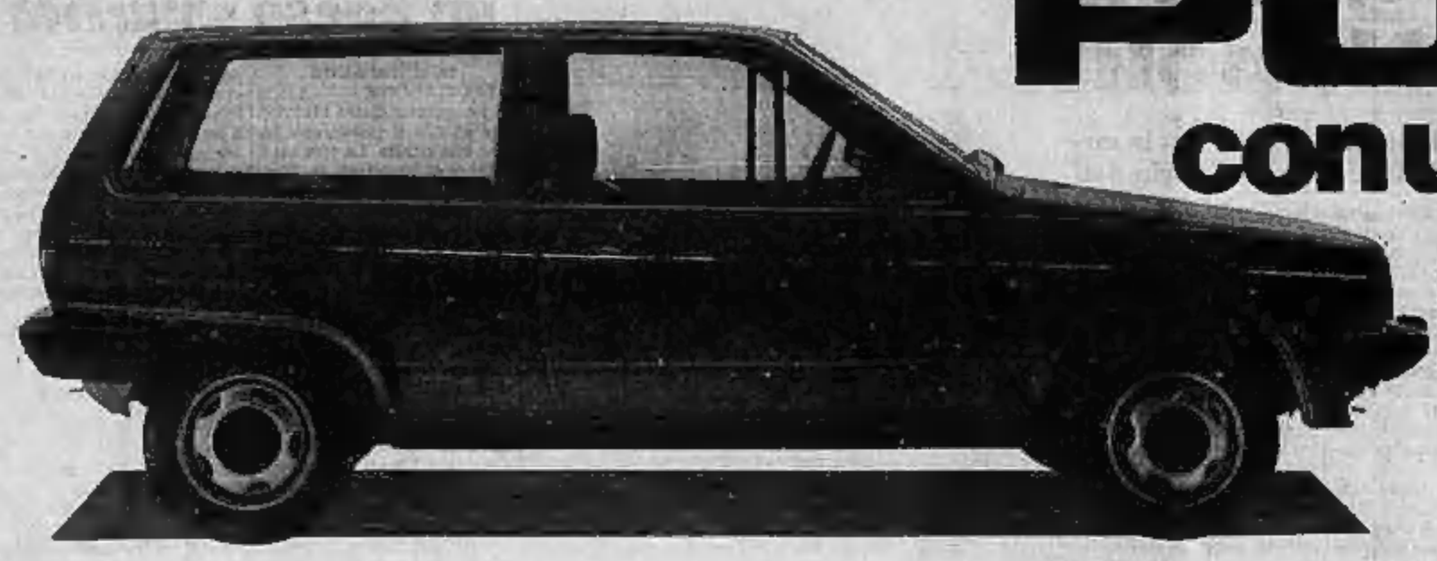
1878 1963
Umberto Guarnello
Sempre ricordato Tina.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30; 13-16
Sabato: 8-12,30
Sportelli Via Maroncelli, 22
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

PROTEGGI IL TUO MONDO
DAI PERICOLI DEL MONDO
EVENTI BELLICI, TERREMOTI, FURTI E SEQUESTRI, INCENDI, FUGHE TOSSICHE E RADIOATTIVE, INQUINAMENTI BATTERIOLOGICI E CHIMICI, CALAMITA' NATURALI
RIFUGIO CAVEAU
di ogni dimensione, a norme assicurative.
Consulenza, progettazione e realizzazione integrale in edifici di nuova costruzione o già esistenti, per privati, condomini, banche, industrie, FF.AA.
Applicazione di tecnologie brevettate anche in rifugi già realizzati.
TAO - TECNOLOGIE ANTIATOMICHE OCCIDENTALI
Ufficio commerciale: V. Bossi, 21 - 10144 Torino - Tel. (011) 766746-95
Ufficio tecnico: V. Pifferi, 11 - 10143 Torino - Tel. (011) 511164

SOCIETA' FIDUCIARIA
acquista
stabile e/o palazzina
in Torino
Massima riservatezza
Scrivere Publikompass 97 — 10100 **TORINO**

POLO la "mille" con una ricca dote



Adesso ancora più ricca nelle tre versioni speciali della Polo a prezzi speciali e in numero limitato.

POLO Oxford
- cerchi in acciaio
- pneumatici 155/70 SR 13
- rivestimento montanti centrali
- rivestimento dei sedili in tessuto particolare
- volante imbottito
- orologio e contachilometri parziale

POLO Fioriserie
- ruota in lega leggera
- pneumatici 155/70 SR 13
- proiettori allo iodio
- rivestimento montanti centrali
- rivestimento interno in nero
- volante versione GL
- tappeto al pavimento

POLO Cinz
- cerchi in acciaio
- pneumatici 155/70 SR 13
- proiettori allo iodio
- paraurti con modanature cromate
- due specchietti retrovisivi esterni regolabili dall'interno
- rivestimento montanti centrali
- sedili sportivi, quello del conducente regolabile in altezza
- volante sportivo a tre razze
- rivestimento interno in Cinz
- console centrale
- scomparti porta-oggetti alla portiera
- tappeto al pavimento in tessuto
- tergicristallo con temporizzatore
- copertura e rivestimento del vano bagagli in tessuto

un motivo in più per innamorarsene

820 punti di Vendita e Assistenza in Italia.
Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente C, conoscenza inglese francese tedesco, offresi libero subito. Telefonare 518.887.

CONIUGI cercano lavoro in Torino o fuori. Torino come cuoco e moglie lattaia. Tel. 853.425 ore pasti.

CUOCO offresi stagionale o fisso cuoco, offresi zona anche estero. 38enne, 23 anni esperienza cucina internazionale. Scrivere Publikompass 7582 - 10100 Torino.

CUOCO offresi per albergo o pensione per stagione invernale. Telefonare ore pasti al 0144 742.62.

CUOCO referenziato offresi anche stagione invernale o ristorante. Tel. 010/308 5310.

ELETTROTECNICO vasta esperienza impianti elettrici bordo macchina offresi a serio titolo. Telefonare 858.054.

ESPERTO cablatore elettricista industriale discreta conoscenza programmatori Texas Allen Bradley esperto impianti e bordo offresi. Tel. 210.124 - 210.024.

ESPERTO fotografo cerca lavoro studio laboratorio agenzia. Ottima capacità sviluppo e stampa colore. Tel. 347.0697.

EX portinaio giardiniere e altri lavori con referenze controllabili passaggio diretto cerca lavoro di qualsiasi genere minimo 4 ore al giorno. Tel. 258.372.

INSEGNANTE cerca assistita moderna classica sopravvegno corporea ginnastica, forchahva correttiva offresi. Tel. 235.343 ore pasti.

OFFRESI cameriera zitella giovane zona corso Francia. Scrivere Publikompass 9006 — 10100 Torino.

OFFRESI giovane referenziato bella presenza tutto fare con patente B presso famiglia signorile. Telefonare 739.9115.

OPERAIO 25enne pluriennale esperienza cerca qualsiasi occupazione. Telefonare 707.2014 ore 20.30-22.

PENSIONATO 60enne offresi come persona di fiducia per commissioni patente auto-moto referenziato. Tel. 819.0037.

PONTINAIA esamunerebbe proposta di custodia. Tel. 877.170.

RAGAZZO serio cittadinanza cerca lavoro purchè serio. Telef. 707 6783.

RAGAZZO 23enne cerca qualsiasi lavoro purchè serio. Tel. 883.714 chiedere di Asia.

VOLENTEROSA 40enne pratica commercio al minuto genere preferita cuoio/pelletterie offresi anche mezza giornata. Tel. 390 822.

17ENNE apprendista parrucchiera offresi possibilmente zona S. Rita esperienza annuale attestato di studio. Tel. 390.979.

commessi, baristi

COMMESSA offresi mezza giornata preferibilmente Barriera di Milano. Tel. 362.2143.

COMMESSA pluriennale 40enne referenziata grafica offresi. Tel. 380.712 ore pasti.

RAGAZZA 17enne torinese massima serietà offresi come dipendente commessa. Telefonare 749.4271.

impiegati

A. IMPIEGATA pratica paghe e contributi, UCID/2000, passaggio diretto offresi. Tel. 827.1480.

DIPLOMATA geometra cerca lavoro nell'ambito nel campo di competenza. Telefonare 347.0026 ore pasti.

DIPLOMATA traduttrice interprete bilingue inglese tedesco offresi settore bancario e/o amministrazione ufficio. Tel 815.1243 ore pasti.

ESPERIENZA quinquennale prima nota cassa tenitori bancari conoscenza generale conoscenza inglese cerca passaggio diretto offresi. Telefonare 701.336.

GEOMETRA venticinque esperienza capo magazziniere ed vendita prodotti sidervigici offresi massimi acceptare o tutti cantieristico. Tel. 778.817 pasti.

IMPIEGATA amministrativa - con esperienza pluriennale assicurazioni offresi da ufficio o azienda. Telefonare 253.640.

IMPIEGATA 26enne laureata pratica lavori ufficio offresi seria città. Tel. 600.5811.

IMPIEGATA 31enne lunga esperienza lavori vari ufficio offresi anche part-time. Tel. 780.396.

INGLESE francese esperienza ufficio esteri lavori ufficio offresi seria ditta. Scrivere Publikompass 7584 — 10100 Torino.

PERITO chimico 21enne misdesimato cerca qualsiasi serio lavoro. Telefonare 348.7573.

PREPENSIONATO offresi mezza giornata lavori ufficio e manutenzioni fiducia. Telefonare 857.061 pomeriggio.

PROGRAMMATRICE neodiplomata Cobol RPG II 20enne libera subito offresi anche stato estero. Telefonare 0161 477.242.

RAGAZZA 21enne offresi come impiegata non 1° impiego presso serie ditta. Telefonare 853.2600.

RAGAZZA 22enne quinquennale esperienza ufficio offresi scopo miglioramento passaggio diretto. Tel. 822.4340.

RAGIONIERE abilista di bilancio 28enne militarmente assolto. Tel. 630.737.

REGISTRATRICE verificatrice programmatrice garantisce esperienza passaggio diretto offresi. Tel. 958.4878 ore 8-12.30.

SIGNORA 38enne referenziata esperienza tutti lavori ufficio tra istituzione contabilità clienti fornitori offresi ditta preferibilmente part-time passaggio diretto. Tel. 304.478.

SIGNORA 37enne massima serietà offresi anche part-time come cassiera o aiuto contabile. Tel. 212.494.

1ENNE passaggio diretto offresi come impiegata qualsiasi settore. Tel. ore pasti 595.860.

2ENNE perito grafico passaggio diretto, scopo inserimento nel settore cerca lavoro interno si garanti. Tel. 282.3305.

2ENNE diplomata presso tavori vari ufficio contabilità generale su elaboratore Honeywell offresi e sena città o commercialista. Tel. 734.889.

2ENNE diplomata perito aziendale corrispondente lingua estera francese inglese cerca lavoro anche part time. Telefonare 304 852.

tecnici

AMLE progettista produzione elettrodomestici cerca collaborazione. Scrivere Publikompass 5375 — 10100 Torino.

PROGETTISTA stampi lamiera e attrezzature parte meccanica 30 anni passaggio diretto offresi. Scrivere Publikompass 5319 — 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE Italo-tedesca per ampliamento organico abbiamo di 3 elementi 22-40enni anche inesperti terno. Assicuro ottimo guadagno immediato e inquadramento secondo leggi in vigore. Presentarsi domani ore 9-12 - 15-18 C.so P. Ostiense 12 1° piano, sig. Presentarsi.

A domicilio affidasi lavoro ricalco per sarbassi. Scrivere Idem, via Padova 36, Milano 20131.

AZIENDA grafica primaria importanza assume fotocomponitore montaggista Digiset. Tel. Sales 960.1486 - 959.3817.

CERCASI collaboratrice domestica fisso anche convivente 30-45 anni presso studiosi amanza bimbi per famiglia 4 persone. Tel. 705.784.

CERCASI cuoco per ristorante in Germania contratto annuale. Tel. ore pasti 0422/51.061.

CERCASI pratico operaio per consegne e montaggio mobili a domicilio. Referenziato. Presentarsi via Pivetti 57.

CERCASI referenziata fissa collaboratrice domestica presso famiglia estimo appendice. Tel. 830.581 - 877.372.

CERCASI signora referenziata collaborazione lavori domestici coniuge soli ottima sistemazione. Scrivere Publikompass 2307 — 10100 Torino.

CERCO donna per pulizia domestiche per 12 ore settimanali da suddividersi suo piacimento. Tel. 835.884 ore pasti.

CUSTODI personale cercasi per villa nel Canavese a 20 km da Torino richiedesi disponibilità lavori giardinaggio e domestici. Tel. 011 540.887 ore pasti.

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione gocciboli. Scrivere Giomodel, via G. Mazzini 27, Roma.

FRESATORE meccanico capace cercasi. Tel. 738.000 ore ufficio.

IMPORTANTE gruppo industriale cerca giovane elettromeccanico per manutenzione impianti con esperienza triennale minimo. Progetti inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 9290 — 10100 Torino.

IMPORTANTE industria metalmeccanica zona Borgo S. Paolo corso Intermerica/3 professionale orario civile. Scrivere Publikompass 5372 — 10100 Torino.

IMPRESA stradale cerca magazziniere anche pensionato preferibilmente già pratico del settore. Tel. 749.6545.

INDUSTRIA grande primaria importanza produzione schede successive in bobina cerca macchinista bobinatrice solo se qualificato. Manoscritto: Salsa, via Chivasso 5 Leumann, To.

MODELLATORI massimo livello cercasi con esperienza in modelli copia di carrozzeria. Tel. 349.82.14.

OTTICA
elaborazione offresi a coniugi pensionati giovanili senza figli in villa soltanto alloggio arredato indipendente. Retribuzione e convenienti. Per informazioni tel. 595.859 - 564.811.

PER villa dintorni Milano cercasi coppia senza figli custodi domestici referenziati con patente offresi alloggio ottimo stipendio. Telefonare ore pasti 011 749.5225 oppure scrivere Publikompass 8102 - 10100 Torino.

A.A.A. AZIENDA nazionale per sede commerciale Torino, assume n. 6 ambosessi 18/28 anni diplomati e liberi subito. Si offre retribuzione composta da fisso mensile più incentivi e premi, possibilità di posizioni manageriali per chi dimostra capacità organizzative, inquadramento di legge. Presentarsi solo domani ore 10/12 - 14/18 in via Pietro Micca 10, 3° piano, ufficio Bianco.

A.A. FIDUCIARI assume per ampliamento settore esperti acquisitori offresi alto fisso e provvigioni. Tel. 508.608.

A. INSERIMENTO immediato offre quadro possibilità di carriera azienda commerciale ottimi collaboratori diplomati. Per colloquio tel. 877.886 ufficio.

AZIENDA finanziaria nazionale seleziona per il proprio ufficio di Torino persone da avviare alla professione di operatore finanziario. La ricerca è rivolta ad ambosessi residenti nella provincia di Cuneo, Asti, Acqui, Torino, Alessandria, Vercelli età minima 26 anni offresi preparazione culturale e professionale da esperienze professionali basate sui contatti e rapporti umani. Si offre: preparazione continua assistenza operativa opportunità di alti guadagni e di carriera servizi di sicuro ed elevato rendimento. Gli interessati sono invitati a scrivere o telefonare per un appuntamento al signor Gennaro corso Vittorio 4 Torino telefono 543.017.

AZIENDA in espansione seleziona 10 persone automunite età 22/45 possibilità stipendio base. Per appuntamento 011 383.788.

CASAMERCATO assume venditore automunito con provata esperienza maturata nel settore. Tel. 752.685 - 749.2689.

CERCHIAMO signore/signorine, bella presenza, automunite, libere subito, da inserire in moderna struttura aziendale per interessante lavoro organizzato. Scrivere Publikompass 7585 — 10100 Torino.

ITT seleziona giovani diplomati per addestramento immobiliare in filiali e dintorni, alle provinciali. Tel. per appuntamento al n. 852-9480 - 853-43674.

IMPIEGATO responsabile acquisti sviluppo ed avviamento produzione esporta preventivi e ordini di lavorazione in grado anche di coordinare tra di loro gli altri servizi già esistenti, assume società consulenza macchine utensili speciali ed attrezzamenti. Solo se con effettiva esperienza acquisita in aziende del settore. Scrivere Publikompass 8105 — 10100 Torino.

INDUSTRIA dolciaria cerca impiegata diplomata ragioniera veramente esperta contabilità generale - bilanci - adempimenti fiscali in grado di gestire autonomamente ufficio contabilità. Scrivere dettagliando curriculum a: Publikompass 5314 — 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca disegnatore progettista con buona esperienza nel settore attrezzature ed automazione industriale disposto a trasferirsi dal Piemonte. Scrivere: «Publikompass 72 — 10100 Torino».

METRA sta ricerca propria filiale Torino funzionari e operai/e settore immobiliare. Per appuntamento tel. 644.088.

MOBILI Grignasco cerca arredatore provvisto. Tel. 634.602 - 625.900.

PRIMARIA società di servizi ricerca per ampliamento organico propria filiale in Torino funzionari auto-muniti con spiccata attitudini commerciali. Offresi 1 milione mensile più incentivi commisurati alle effettive capacità. Dirmaio tel. 011 798.114.

SOCIETA' commerciale di Torino ricerca impiegata dattilografa abile esperta. Manoscritto dettagliando curriculum a: «Publikompass 5313 — 10100 Torino».

SOCIETA' di importanza nazionale per apertura nuova sede in Torino cerca 6 ambosessi buona cultura età 23-45 anni da inserire nella propria organizzazione commerciale; un'esperienza maturata nel settore editoriale costituirà titolo preferenziale. Stipendio fisso più incentivi da concordare in fase di colloquio. Inquadramento a norma di legge. Tel. solo per appuntamento. 011 619.080.

SOCIETA' torinese cerca acquisitore/
trice offresi retribuzione richiesta serietà ed esperienza specifica nel settore. Tel. Cr.v.Im. 506.981.

SOCIETA' immobiliare assume ambosessi diplomati auto propria indispensabile esperienza settore immobiliare. Offresi fisso e provvigioni. Telefonare al 924.833.

SPA terna internazionale inizia attività di formazione aziendale per ambosessi età 21-30 cultura medio superiore itiani. Offresi guadagni carriera contratto di legge. Tel. 530.161 sunedì ore 9-13.

STUDIO commerciale cerca giovani diplomati da inserire dopo periodo preparazione nel settore vendita. Tel. 650.2190.

STUDIO odontoiatrico cerca medico chirurgo per collaborazione. Tel. ore ufficio al 901.1578.

tecnici

PRIMARIA azienda telecomunicazioni cerca programmatore Software microprocessori Z-80 in assembler e PL/Z. Esperienza triennale titolo preferenziale conoscenza dell'Hardware, tel. 780.2345.

8 Rappresentanti

AZIENDA operante nel settore cancelleria e articoli per ufficio all'ingrosso ricerca agenti introdotti a non per Torino e provincia, fisso più provvigioni, inquadramento Enasarco. Telefonare 011 340.0397.

AZIENDA [illegible] nel settore boni largo consumo produttrice di articoli all'avanguardia di immagine e qualità ricerca validi agenti autonomi cui affidare mandato in esclusiva. Zone interessate Torino, Mondovì, Cuneo, Alessandria, Novara Nord, Pavia. Offresi concorso spese copertura Enasarco elevate provvigioni modeste oneri di inserimento. Scrivere per iscritto a: Publiman 154 — 21100 Varese.

AZIENDA operante in tendaggi vendita, nel settore tessuti, cerca per Torino e Provincia esperto-venditore. Scrivere specificando n. telefono «Publikompass 8304 — 10100 Torino».

CASA editrice ricerca validi venditori per Aosta Torino importi Vercelli avanzata automezzo sociale. Scrivere ufficio Settore CDE, via Vallazze 109, 20131 Milano.

CASA vinicola Paolo Cella La Morra (Cn) cerca agenti qualificati introdotti ristoranti, enoteche per province To, Ao, No, Co, Va. Tel. 0173 50.826.

CONCESSIONARIA Fiat Automotor cerca venditori da 25 a 30 anni per interessante attività interna ed esterna. Preferibile esperienza non nel settore. Inquadramento Enasarco, ottimo trattamento provvigionale. Presentarsi ore ufficio in via Cassini 46 Torino nei giorni 10 e 11 ottobre p.v.

DISPONENDO di vitici e pluriennale esperienza assumerei sede rappresentanza anche cauzionando. Scrivere Publikompass 87 — 10100 Torino.

DITTA importatrice in esclusiva linee macchine piume primaria casa europea e distributori in esclusiva West Airpet Italia S.p.A. divisione retailo duro, cerca per Torino e Piemonte rappresentanti o agenti solo se introdotti industria e commercio articolo. Telefonare 746.384 o scrivere a Brian, via Rosselo 1, 10143 Torino.

IMPORTANTE società produttrice totale garanzia fabbrici carbone smaltato ricerca agenti vendita anche plurimandatari per Piemonte Lombardia Veneto. Richiedesi competenza specifica e interdizione nel settore. Inviare curriculum professionale proprio organizzazione. Casella 43/S Pubblicità Battaglini — 20052 Monza (MI).

SOCIETA' livello nazionale ricerca per il Piemonte Liguria e Varese agente in esclusiva 27-35 anni per lavoro in propria zona di residenza disponibilità immediata anche primo impiego. Offresi L. 1 milione mensili più interessanti provvigioni. Tel. per colloquio preliminare allo 011/908.2919 - 908.980.

SOCIETA' operante nel settore delle alcoliche cerca agenti ambosessi anche part-time da inserire nella propria organizzazione di vendita. Richiedesi esperienza nel settore del sistema antifurto e antincendi «zona Rivoli». Si offre portafoglio clienti consolidato di impiego immediato. Scrivere Telecontrol via B. Chiesa 3, Rivoli.

TORINO è la città dove dobbiamo assumere nuovi collaboratori commerciali diplomati e laureati, massimo 30enni forniti di una per breve esperienza di vendita. Stiamo una grande azienda in espansione. Garantiamo una zona in esclusiva, portafoglio clienti guadagno fisso mensile garantito oltre alle provvigioni previste ed incentivi e gare, rimborso spese, corso di formazione. Telefonare per fissare un appuntamento allo 011/508.565/6/7/8 Dott - Italia S.p.A. Filiale di Torino.

9 Lavori a ore

domande

SIGNORA cerca lavoro a ore oppure a giornata con referenze controllabili. Telefonare 627.2310.

3ENNE piemontese referenziata offresi 4 ore al mattino per lavori domestici. Tel. 294.868.

10 Prestazioni consulenze

ORGANIZZAZIONE psicotecnica importante nazionale operante nel settore parasocialbol. e professionali reclama inserimenti di soggetti medio superiore o inferiore per attività di consulenza commerciale. Telefonare per appuntamento 480.343 - 483.670.

11 Baby sitter

domande

BABY sitter esperienza triennale tenerebbe bimbi anche neonati proprio domicilio solo mattino. Tel. 442 985 pasti.

15 Autovetture

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lingotto, corso Principe Oddone 68, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutta il giorno).

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 677.242.

ACQUISTIAMO autovetture occasione, serietà pagamento contanti subito. Automotor Concessionaria Fiat via Cassini 46 (mercato Crimea).

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lingotto, corso P. Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

ALFA ROMEO
FILIALE DI TORINO
via Bottrari 87, telefono 264.845
vende direttamente
vetture aziendali del parco aziendale a prezzi interessantissimi con forme a rateale, anche finanziamento, leasing

(continua)

QUESTA SERA ALLE 20.25 SU ITALIA UNO

L'affascinante BARBARA BOUCHET, gli strepitosi FRANCO e CICCIO in un modernissimo centro di bellezza con le firme del mondo della moda, dello spettacolo e dell'attualità. Tredici magiche puntate per la regia di Valerio Lazarov.

SCEGLI ITALIA UNO: LA TUA TELEVISIONE

Il «mondo verde» che non conosciamo

Tante le medicine venute dalla terra

Che cosa conosce il cittadino — al di là del suo obbligato panorama in cemento, asfalto e aria - ripulita diesel — di quei genuini amici e quotidiani datori di vita che sono gli alberi, gli arbusti, i fiori spontanei e i funghi del «gran verde» ancora esistente in natura (33 milioni di ettari di boschi in Europa, 6 milioni in Italia)? Certe cose che gli antichi e i vecchi sapevano — di storia e cultura contadina — per tanti giovani sono solo occasionali curiosità.

E così succede che in un mondo dove il 90 per cento dell'alimentazione deriva da sole 20 benemerite piante e dove si contano 80.000 specie di piante commestibili (ma solo 150 coltivate su larga scala) l'«italiano medio» — non ben identificato soggetto che serve sempre egregiamente da comodo riferimento — riesce tutt'al più ad elencare i nomi di una trentina di piante spontanee di questo suo ancor verde paese.

Quante sono le persone che, giustamente, chiamano «bel prato» ogni verdolino campo di tenero grano? Per tutti, poi, l'«artemisia comune» e la «plantaggine» dei cigli stradali e la «capsella bursa pastoris» che invade aiuole e vialetti sono soltanto «erbacce» e «malerba» e «sterpaglia»: quando invece bisognerebbe chiedersi qual è il loro umile ma continuo contributo all'ambiente.

Quanti di noi, abituati al facile sgorgare di pillole colorate dalle farmacie, sanno che più del 25 per cento dei farmaci moderni è a base di straordinari principi attivi vegetali? Chi insegna e tiene vivo nella gente, il concetto di doveroso «obbedire alla natura»? Il recente convegno di Milano su «I nostri compagni di avventura nella vita» (D. Goss, C. Ferrari, S. Anpeletti) — con la presentazione dei 3 volumetti della «Biblioteca per chi ama la natura» («Guida pratica agli alberi e arbusti, ai fiori spontanei, ai funghi in Italia) di «Selezione dal Reader's Digest» — è stato formale invito al ritorno alla culturale confidenza con la natura e con i suoi verdi o fioriti o nascosti protagonisti.

Le «Guide» — che sono da segnalare non solo a chi va per funghi o ama il pioppeto o il sottobosco ma ad ogni cittadino e ogni scolaro — guidano quasi per mano alla conoscenza del mondo vegetale, dal «gruppo» alla «specie», per ragionate schede ed attraenti e didattiche immagini.

Di questo invito a saper di più, in senso ecologico e biologico, sarebbe contento persin Dioscoride, il medico di Nerone che nel suo «De materia medica» descriveva e illustrava più di 500 piante salutari, di ogni pianta indicando l'impiego, le dosi e il modo di somministrazione. Duemila anni dopo Dioscoride, nella lista redatta da Siri von Reis Altergut — «Drugs and Foods from little known Plants», Harvard Univ. Press 1973 — sono più di 5000 le piante non potenziale valore terapeutico ancora da studiare e sperimentare.

E' dubbio che una nuova efedrina o caffeina o digitale possa ancor essere ricavata dal mondo vegetale di casa nostra, ormai tanto frugato e sperimentato per secoli, prima da maghi e streghoni e poi da botanici e medici e oggi dai farmacologi. E' importante però sottolineare il concetto che, oltre che vita e nutrimento e ossigeno, dal gran «mondo verde» potranno venire — l'Oms e la Fao insegnano — sempre più molecole e farmaci per la salute.

Ezio Minetto

Rivelazione al convegno dei medici di famiglia riuniti a Torino

Il ticket non rende una lira

I soldi incassati bastano a malapena a pagare gli stipendi degli impiegati Usl addetti al controllo della «tassa» Ultimatum dei sanitari contro la legge finanziaria e per il rinnovo del contratto che scade fra due mesi

TORINO — La gente va in farmacia a prendere le medicine o passa in laboratorio per un esame clinico e paga il ticket: cosa sborsa dei quattrini come contributo alla gestione del nostro malconcio Servizio sanitario nazionale. Per questo motivo — si credeva fino a ieri — la gente è costretta a pagare il ticket. Ma la penultima giornata del 33° congresso dei medici di famiglia (sono settantamila, la maggior parte raggruppati nella Fimmg) ha rivelato un piccolo segreto: i quattrini incassati dallo Stato attraverso i ticket bastano a malapena a pagare gli stipendi di quel reggimento di impiegati delle Usl, addetti ai conteggi proprio dei ticket.

Immaginate un oceano di carta costituito dalle ricette che ogni farmacista d'Italia raccoglie dai cittadini, appuntando con graffette il talloncino del prezzo del medicinale e scrivendo a penna l'importo del ticket da detrarre. Ogni ricetta, giunta con milioni d'altre negli uffici delle Usl, va controllata da un contabile per accertare l'esattezza dell'operazione e per determinare la percentuale spettante al farmacista. Quanto agli esami di laboratorio, vi sono ospedali pubblici che hanno istituito, ex novo, uffici per la riscossione dei ticket, con stampa di moduli, ricevute, registri. In molti casi sono chiamate in causa anche le Poste, dove per certi esami bisogna andare a versare il ticket in conto corrente.

Non un contributo alla spesa sanitaria da parte dei cittadini, dunque, ma un pagamento di salari a decine di migliaia di piccoli burocrati. I quali ultimi non meritano certamente la disoccupazione, ma potrebbero forse essere meglio utilizzati a favore della collettività.

Dal podio congressuale, questa storia dei ticket «infruttuosi» è stata sconnessa dall'on. Danilo Poggiolini (pri) che è il segretario generale dei medici di famiglia iscritti alla Fimmg (dopo la sua recente elezione a deputato, sarà sostituito nella carica dal dottor Mario Boni). «Non sono io che parlo di ticket infruttuosi — spiega Poggiolini — ma gli stessi responsabili delle Usl segnalano questo inconveniente. Una delle tante assurdità che rendono schizofrenico il settore sanitario nazionale».

Le altre incongruenze, almeno le principali, individuate dal congresso dei medici di famiglia, sono state indicate nel documento conclusivo dell'assise, metà proclama e metà ultimatum. E' inaccettabile — dicono i medici — l'articolo della legge finanziaria che ci minaccia di licenziamento se superiamo i parametri di spesa fissati dalle Regioni: noi dobbiamo curare la gente secondo scienza e coscienza, non possiamo lesinare sulla prescrizione di farmaci e di esami per paura di perdere il posto. Se ci sarà bisogno di una disciplina saremo noi stessi a darcela, non tollereremo imposizioni di legge in questo campo. La Fimmg chiede perciò l'abolizione di quell'articolo, che prevede anche commissioni di controllo miste sull'operato dei medici («Che cosa significa mista? Composte da cani e porci?» è stato gridato al congresso), e che sbarra il passo a qualsiasi miglioramento economico per la categoria fino al giugno 1985. La convenzione, ossia il contratto dei medici di famiglia, scade invece fra due mesi e mezzo e tutti si attendono che sia rinnovata, naturalmente, anche senza eccezionali benefici economici.

Se le trattative per il rinnovo non saranno avviate entro questo mese e se «l'articolo capestro» della legge finanziaria non sarà abolito — è la conclusione congressuale — i medici di famiglia sospenderanno ogni collaborazione con il Servizio sanitario nazionale e andranno di porta in porta, dai loro malati, a spiegare quali guai la legge finanziaria potrebbe procurare. «Sto prendendo piede l'idea di provocare un referendum abrogativo della legge finanziaria — dice Poggiolini — se dovesse rimanere quell'articolo che riguarda la Sanità».

Il messaggio è già arrivato a destinazione. Si ha notizia che al Senato i capigruppo si sono riuniti per affrontare l'argomento, con nelle orecchie l'eco dei tuoni scoppiati al congresso torinese. Forse l'articolo contestato sarà scorporato dalla legge finanziaria, per non correre il rischio di farla cadere proprio su quel punto. Ma questo non è che un aspetto dell'inverno caldo che si annuncia nel settore della Sanità, dove sono in gioco migliaia di miliardi.

Franco Gilberto

Cina, un sorriso dai manifesti

Shanghai. Uno spezzino di fronte al grande cartellone pubblicitario di un dentifricio. Questi manifesti, considerati «decadenti» negli anni 70, sono ora molto diffusi nelle città cinesi (Tel. Upi)

The British School of Turin would like to congratulate the following students who were successful in the examinations of the University of Cambridge in December 1982 and June 1983.

UNIVERSITY OF CAMBRIDGE FIRST CERTIFICATE

Grade A:
Bellino Carlo
Bellini Emanuela
Brasolino Tiziana
Canale Tiziana
[illegible]
Cresta Cloelde
Carino Piero
Guino Maria Luisa
Ierseting Alessandra
Lazzarino Giuseppe
Lasalo Luisa
Mancusi Carlo
Marocco Elena
Margaria Tiziana
Mulasso Alice
Pegni Laura
Pelodet Laura
Panero Cinzia
Rapelli Olga
Tardito Marilena
Vacchetta Lucia
Vidossich Margherita

Grade B:
Ardissino Erminia
Benedetto Rosa
Brancale Antonella
Casain Sara
Castelli Roberto
Ferraro Gola Maria Carla
Grandinetti Ina
Macchi Enrico
Maggi Maurizio
Malano Paola
Marcato Giuseppina
Milanese Maria Teresa
Passerone Paola
Scalia Giorgio
Serafini Andrea
Sgherza Iolanda
Simonetta Francesca
Testa Maria Grazia
Trinchero Silvia

Grade C:
Actoth Maurizio
Alicelli Odette
Balma Elisabetta
Bertoli Franco
[illegible]
Camerlengo Annamaria
Camerlengo Roberta
Casa Livio
Chiapparo Vittoria
Chiara Simona
Condello Aurora
Costarelo Graziella
Crevero Chiara
D'Alberton Ottaviano
De Beradino Silvana
Degiovannini Luisella
Della Donna Loretta
Eugenio Ludovica
Fontana Ludovica
Fusaro Bianca Maria
Galasso Paola
Galatolo Chiara
Grande Stevens Sofia
Grandin Marina
Inglese Loredana
Jacobacci Cristiana
Jarach Sodano Benedetta
Manieri Mauro
Miccoli Cecilia
Mina Cinzia
Moretti Camerlengo Adriana
Mosca Francesco
Odin Samy
Ottolia Massimo
Piccoli Isabella
Riolfi Enrico
Pisacane Evelina
Pistamiglio Maria
Rizzoli Claudia
Rocerio Paola
Roccati Laura
Schiattino Tito
Sorni Matilde
Tagila Angelica
Tardanico Salvatore
Terrone Clara
Trus Maggia Loretta
Terenia Monica
Vallico Maria Luisa
Vinci Claudio
Vivenzio Rosa
Wurz Cristina

CERTIFICATE OF PROFICIENCY

Grade B:
Alessio Tiziana
Ambrosius Reiner
Gallo Gabriella
Turpi Andreina

Grade C:
Beninato Barbara
Bo Laura
Bosio Clara
Bonero Maria
Caroli Patrizia
Cino Roberta
Crivellari Silvia
Ferraro Regia Laura
Jamorkowski Caterina
La Grutta Laura
Pandolfi Lucia
Vita Luigi

THE BRITISH SCHOOL OF TURIN
via giolitti, 55

L'astronauta dello Shuttle a Roma: «Presto un'altra missione»

Parla Sally Ride, la regina dello spazio

ROMA — Bruna, occhi azzurri, personale calle lasciate da un completo molto semplice color blu violetto, la prima astronauta americana, Sally K. Ride (31 anni, sposata con l'astronauta Steven A. Hawley), riesce immediatamente a dimostrare che per adesso le vie dello spazio sono aperte soltanto alle donne che possiedono una grandissima confidenza con il mondo della scienza e della tecnologia più avanzate. Accanto a lei, alla conferenza stampa organizzata dal Cnr, vedova Frederick H. Hauck, 42 anni, pilota della missione Space Shuttle Sts-7 che dal 18 al 24 giugno scorso ha fatto vivere in orbita per 97 rivoluzioni un equipaggio di quattro uomini e una donna (due piloti e tre specialisti). La scelta di Sally doveva consentire agli esperti della Nasa di raccogliere elementi utili a confrontare il comportamento dell'organismo maschile e di quello femminile nelle stesse condizioni di vita e di movimento in assenza di gravità.

La prima raffica di domande è stata ovviamente per Sally. Il suo curriculum ricorda che dopo aver conseguito i diplomi superiori in fisica e letteratura inglese e successivamente la laurea e il dottorato di ricerca in fisica alla Stanford University, Sally Ride ha svolto corsi di insegnamento e di ricerca sulle basse temperature, sulla relatività generale e sull'astrofisica dei raggi X. Una donna di scienza, dunque, ma i colleghi che la bersagliano di domande sembrano non tenerne molto conto.

Perché ha scelto di fare l'astronauta? «*Perché ero convinta di possedere la preparazione scientifica e tecnica necessaria per questo compito e volevo dimostrarlo anche in pratica. Del resto fin dal 1978 la Nasa ha dichiarato di voler scegliere i suoi astronauti soprattutto in base all'esperienza e alla preparazione scientifica, senza alcuna pregiudiziale di sesso*».

Ci sono altre donne fra gli astronauti americani in lista d'attesa per lo Shuttle? «*Su 76 astronauti attualmente in addestramento 8 sono donne. Nei prossimi dodici mesi ne andranno in orbita altre tre: una è medico, la seconda un'astrofisica, la terza una biologa. La prima sarà Julie Resnick*».

Pensa di ritornare in orbita una seconda volta? «*Ritengo di poter compiere un'altra missione entro un anno*». Andrà nello spazio in compagnia di suo marito? «*Non lo credo, dal momento che anche lui è un esperto di astrofisica come me e la Nasa non può inserire due esperti della stessa materia nello stesso equipaggio*». Poi una domanda che la lascia alquanto perplessa, perché prematura: sulle stazioni orbitanti si potranno allevare bambini? «*Non è un problema che possa interessare il programma Shuttle per i prossimi dieci anni*». A quattro mesi dalla sua missione orbitale, quali emozioni permangono in maggiore evidenza fra i suoi ricordi? «*Il decollo è il momento più spettacolare, non lo si può certo dimenticare. Poi il periodo passato in assenza di gravità, che è durato più di sei giorni e ci ha costretti a inventarci la maniera innaturale ma straordinariamente esaltante. E infine il rientro a Terra, con la sensazione di arrivare da un luogo lontanissimo*».

L'atmosfera, che doveva essere freddamente tecnica, si è permessa di poesia e contagia anche Frederick Hauck, il pilota della missione che vanta una laurea, un diploma superiore in fisica e uno in ingegneria nucleare conseguiti presso il Massachusetts Institute of Technology, il prestigioso Mit.

E quando si sente domandare se la realtà incontrata nello spazio può essere paragonata a quella prefigurata durante l'addestramento, risponde: «*Nessun addestramento riesce a creare la bellezza delle albe e dei tramonti che l'uomo può osservare da un veicolo orbitante al di fuori dell'atmosfera*». Tutto il programma scientifico previsto è stato poi effettivamente realizzato? «*Sì, e in maniera molto soddisfacente. Abbiamo avuto qualche problema a causa dell'eccessivo riscaldamento di alcuni apparati della strumentazione avionica di bordo, ma per ritrovare la normalità è bastato spegnerli per un paio d'ore*». Lo spazio continua a rimanere un ambiente riservato a pochi privilegiati? «*I filtri di selezione stanno diventando sempre più larghi. Al momento della partenza dello Shuttle, per esempio, l'accelerazione di gravità da sopportare è scesa a soli 3 g: un disagio che un numero molto grande di persone sarebbe in grado di sopportare senza danno. Nei prossimi cinque anni molte altre persone non classificabili propriamente come astronauti potranno viaggiare nello spazio con noi*».

Fra gli specialisti che nei prossimi anni andranno nello spazio con i vettori americani ce ne saranno anche di italiani. Sono gli specialisti della missione «*Telhered satellite*», il satellite «appeso» che verrà trainato nello spazio da uno Shuttle con un cavo lungo un centinaio di chilometri. Durante la conferenza stampa il prof. Luciano Guerriero, direttore del programma spaziale nazionale, ha comunicato che l'accordo con la Nasa per questo programma sarà firmato entro il mese.

Bruno Ghibaudi

Alba, Fiera nazionale del tartufo

ALBA — Il ministro dell'Interno, Scalfaro, inaugura stamane la «Fiera nazionale del tartufo» giunta alla 53ª edizione.

Con i tartufi la fiera presenta i grandi vini doc, tra i quali Barolo e Barbaresco, e la gastronomia tipica della Langa.

Domani si pronuncerà la giunta

Prefabbricati subito o una nuova Pozzuoli

NAPOLI — Continua la fuga da Pozzuoli. Ormai la parte vecchia della cittadina, quella raccolta intorno alle strade del porto, è deserta: sgomberata d'autorità o abbandonata dai residenti sotto l'incubo della paura per i ripetuti fremiti del suolo.

Bisogna fare in fretta. Il tempo finora è stato clemente, ma occorre smobilitare le tendopoli installate nel camping e sul litorale di via Napoli.

Sono tremila le abitazioni sgomberate sotto la minaccia di crolli; sono 10-12 mila le persone che devono trovare ad ogni costo un tetto, un riparo prima che l'autunno si faccia piovoso.

Intanto si discute il problema se realizzare a tempi brevi prefabbricati leggeri nell'area del Monte Roscello oppure saltare la fase provvisoria e puntare al reinsediamento definitivo con la costruzione di ventimila alloggi, realizzando così una nuova città.

L'amministrazione per lunedì dovrà chiarire il suo orientamento, far conoscere le proprie scelte. Il Consiglio regionale campano ha intanto approvato una variazione al bilancio approvando lo stanziamento di 10 miliardi per la cittadina flegrea.

TERME DI ACQUI S.p.A.

AVVISA

che dal 31-12-1983 andranno a scadere i contratti di gestione a terzi dei seguenti esercizi della Società in Acqui Terme:

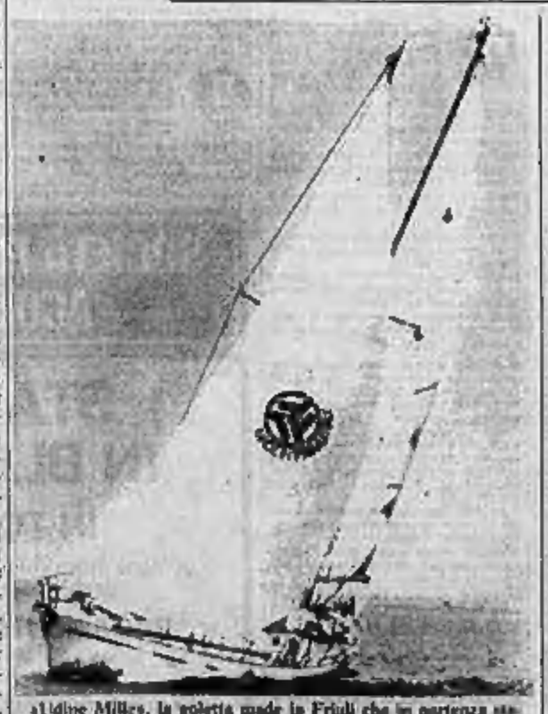
NUOVO KURSAAL
SALA DELLE FESTE
PISCINA NATATORIA

informazioni entro il 30 OTTOBRE 1983 presso:

TERME DI ACQUI S.p.A.
piazza Italia, 1
15011 ACQUI TERME (Alessandria)
Tel. 0144/2106

La goletta «Udine Mille» parte oggi da Lignano e punta su Caracas

Abbraccerà tutti i friulani del mondo



«Udine Mille», la goletta made in Friuli che in partenza stamane da Lignano arriverà a Caracas (Venezuela) entro Natale

UDINE — Si chiama «Udine Mille», ha sulle vele un marchio: made in Friuli. E' una goletta a due alberi, 15,45 metri di lunghezza, 19 tonnellate di stazza. Parte oggi da Lignano e, via Ibiza - Tenerife, punta su Caracas, in Venezuela, dove è attesa qualche giorno prima di Natale. Una traversata simbolo, un modo per abbracciare idealmente i due milioni di friulani sparsi nel mondo, numerosi soprattutto nelle due Americhe.

L'occasione? Lo spiega il nome della barca: il primo milionario del capoluogo friulano. L'impresa dell'«Udine Mille» si snoderà su 6600 miglia, in tre tappe Lignano - Baleari, Baleari - Canarie, Canarie - Venezuela), per complessivi 54 giorni di navigazione. Sponsor — con il patrocinio del Comune e dell'Ente Friuli nel mondo — sono la Camera di commercio di Udine e l'industriale Rinaldo Cogolo che ha messo a disposizione lo scafo in vetroresina, allestito dal cantiere Berigi di Aquileja e collaudato a Porto Nogaro.

Il viaggio ricalca le vie dell'antica migrazione friulana. Durante una cerimonia al castello di Udine le autorità consegneranno stamani ad una staffetta della «Libertas» i simbolici messaggi che a Lignano verranno imbarcati: i sigilli della città, il saluto delle città che insieme con Udine celebrano il milionario, il guidone dell'Ente Friuli nel mondo e un album pieno di firme raccolte ad Udine, Buia, Fagagna e Moruzzo che verrà consegnato ai rappresentanti dei «Fogolars» d'oltre Oceano.

Un equipaggio di 21 persone si alternerà in tre turni: molti i «lupi di mare» fra cui Francesco Battiston, albergatore di Lignano, ma noto in tutto il mondo per le imprese del suo Condor 50, e Aldo Arila, professore di chimica e navigatore solitario collaudato. Il primo sarà lo skipper in Adriatico e nella successiva tratta di Mediterraneo, Arila assumerà il comando da Gibilterra in poi.

La rotta si presenta difficile soprattutto nella prima fase: l'ultima parte del Mediterraneo e lo stretto di Gibilterra possono nascondere in questa stagione insidie di varia natura. Equipaggio ed organizzatori sono comunque ottimisti.

INIZIATIVA FEDELTÀ *A112.*

"Fedelissimi" A112, è il vostro momento. Avete ricevuto a casa la A112 Club Card? Presentandola al Concessionario Lancia dimostrerete ufficialmente di far parte dei "fedelissimi" A112 e potrete cambiare la vostra attuale A112 con una nuova A112 a condizioni eccezionali.

Se non avete ricevuto nulla pur possedendo una A112, non importa: dal Concessionario Lancia vi aspetta la vostra Card, insieme alle nuove A112: Junior, Elite, LX, Abarth.
E per tutti i "fedelissimi" A112 c'è anche un simpatico dono: un poster della A112 interpretata da Jacovitti.

Fino al 31 ottobre, presso tutti i Concessionari Lancia.

PUOI RITIRARE LA TUA A112 NUOVA DA:

AUTOGRUP S.p.A. C.so G. Cesare 334 Tel. 20.28.33
LANCAR S.p.A. C.so Regina Margherita 270 Tel. 75.15.66
SAVEA S.r.l. C.so Francia 358 Tel. 71.31.11
AUTO PO S.p.c. V.le Orti 36 Tel. 890.12.52/811.21.62 - CHIVASSO
GAIDANO S.a.s. Via Ventimiglia 266 Tel. 69.03.58/62.50.35
LINCARAUTO S.r.l. C.so Principe Oddone 68 Tel. 47.20.47
S.V.A.T. S.p.A. C.so Turati 12 Tel. 56.50.87/59.31.82
VENCAR S.a.s. C.so Susa 306 Tel. 968.50.91 - RIVOLI

ECONOMICI

15 Autovetture

ARGENTA S.O.I.E. nuove da immatricolare vende prezzo ultra conveniente eccezionalissime condizioni pagamento favorevolissime. Tel. ag. Crovetti 505.808.
AUDI 80 1600 GLE anno 80 blu metallizzato accessoriata tenuta con cura. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

AUTOCITY
venditore autorizzato Fiat Lancia Autobianchi offre vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo, pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca fino a 36 mesi a valuta bene la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 730.8020.

BETA Hpe 1600 1978 bianco e grigio metallizzato perfetto vendesi permute eventuali dilazioni. Scotti 588.878.
BMW 323 i 1982 vende metallizzato unico proprietario 9000 km con garanzia vende Isicar corso Turati 63, tel. 505.252.
BMW 520 i 1982 azzurro metallizzato unico proprietario con garanzia vende Isicar Spa corso Turati 63, tel. 505.252.
BMW 735 i 1980 grigio argento metallizzato proprietario in ottime condizioni con garanzia vende Isicar Spa corso Turati 63, tel. 505.252.

C.A.S.
Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi. Via Pinelli 14, telefono 488.277.

DAIATSU FZO 1978 km 30.000 originali veramente perfetto accessoriato vendesi. Scotti 504.339 - 588.878.
FIAT Uno 55S bianca accessoriata 5 porte vetri azzurrati 5 mesi dipendente vende. Tel. 531.962.
FIAT 127 C rosso marrone 80 vero affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 146 mila. Euromotor corso Princ. Eugenio 11. Tel. 521.14.17.

IMPORTANTE A 112
A 112 da noi costano di meno condizioni imperdibili per ottobre senza anticipo valutiamo bene la vostra auto. Lincaruto corso P. Oddone 88 e Lincaruto corso Orbassano 72 (anche sabato).

LANCIA Beta coupé 1600 anno 81 azzurro metallizzato unico proprietario accessoriata. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.
MASERATI Biturbo grigio metallizzato 3 mesi perfettissima quasi nel usato fatturabile vendiamo L. 24 milioni anche in leasing. Autofrancia corso Francia 341, Torino.
MERCEDES 250 ottima condizioni metallizzato tetto apribile con pianale frigo vari optionals privato vende L. 8 milioni 500 mila anche dilazionati. Tel. 011/268.141 - 808.5874 ore pasti.
PRIVATAMENTE vendo A 112 L. 1 milione 200 mila bellissima qualsiasi prova. Occasione. Tel. 335.8229.
RITMO diesel blu 19.000 km 9 mesi dipendente Fiat vende. Tel. 774.084.
RITMO 60 CL verde metallizzato occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 160 mila. Euromotor corso Princ. Eugenio 11. Tel. 521.14.17.
SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.
SIERRA 2300 GL diesel anno 83 grigio scuro metallizzato km 18.000 originali in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.
SUPER occasioni usato antico alla Lincaruto nuove concessionarie Lancia Autobianchi usato con garanzia 1 anno siamo usato sicuro, senza anticipo consegna 12 ore. Lincaruto corso Orbassano 72, anche festivi.

VIA NIZZA 69
un nuovo punto vincente
AUTOSTADIO
Concessionaria Ford
la nuova Fiesta
ANTICIPO L. 1.780.000
MENSILI L. 233.000
Autostadio via Nizza 69 tel. 650.5630 corso Agnelli 22 tel. 326.232

128 rosso 1979 occasione interessante affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 103 mila. Euromotor corso Principe Eugenio 11, tel. 521.14.17.
131 Panorama 1300 da immatricolare colori bianco azzurro vendesi a prezzo interessante. Scotti 504.339 - 588.878.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. PAGANDO contanti acquistiamo subito il vostro alloggio in qualsiasi zona di Torino. Telefonare 011. 839.84.44 Casalegno corso Regina Margherita 7.
A. CASETTA o villetta libera con giardino in Torino o vicinanze cerco in acquisto. Telefonare 584.727.
A. COMMERCIANTE milanese causa trasferimento Torino acquista in contanti 1-2 vani e servizi. Tel. 298.234.
A. VILLETTA o casetta indipendente con terreno acquisto urgentemente in contanti. Telefonare 589.867.
ACQUISTASI a Torino o prima cintura piccola casetta anche da ristrutturare. Telefonare 535.078.
ACQUISTASI alloggio medio zona servita urgente separazione dispongo contante solo privati. Tel. 751.443.
ACQUISTASI alloggio libero 2-3 camere anche da ristrutturare pagamento immediato in contanti. Tel. 650.58.60.
ACQUISTASI libero zona S. Rita o limitrofe alloggio di 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 615.009.
ACQUISTEREI alloggetto piccole dimensioni nella zona di Torino o di massima prima cintura. Tel. 580.012.
ACQUISTEREI per contanti camera tinello cucinino libero zona Santa Rita San Paolo Francia. Telefonare 530.181.

ACQUISTIAMO
per conto nostri clienti appartamenti liberi 60-100 mq. in Torino. Pagamento in contanti. Grimaldi corso Einaudi 6 tel. 598.484.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro febbraio). Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 617.591 signor Orso.
ACQUISTO alloggio mare monti o cascinale, permuta con camper grande accessoriato 60 milioni. Tel. 011 870.0884.
ACQUISTO appartamento in Torino 2/3 vani servizi da privati no piano rialzato pagamento contanti. Tel. 445.102.
ACQUISTO contanti massimo L. 18 milioni 2 vani servizi libero recarsi anche da ristrutturare. Atto subito. Tel. 721.861.
ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino di 1-2 camere tinello o cucina pagamento per contanti. Tel. 727.787.
ACQUISTO da privato appartamento di salone 2-3 camere in zona prestigiosa Torino contanti. Tel. 372.410 ufficio.
ACQUISTO libero 2 camere tinello cucinino zona semicentrale epoca massima L. 65 milioni. Tel. 473.0118.
ACQUISTO privatamente alloggio 2-3 camere cucina servizi zona S. Rita Parella Francia. Telefonare 583.449.

ACQUISTO solo dal proprietario 2 camere tinello casa recente in Moncalieri. Telefonare 539.727 negozio telefono 642.7487 sera.
AL giusto prezzo acquisto 2 camere tinello o cucina non periferico libero pago subito e contanti. Tel. 480.215.
ALLOGGI stabili ville cascine. Casamercato pagamenti contanti. Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.
ALLOGGIO libero cerco acquistare in Torino 2 camere tinello cucinino bagno buona posizione. Telefonare 741.3125.
ARCHITETTO acquista in zone signorile appartamento di salone 2-3 camere doppi servizi preferibilmente piano alto. Tel. 749.3082.
ASSOLUTAMENTE da privato compro contanti alloggio libero prezzo (soggiorno 2/3 camere servizi) zona e casa signorile. Tel. ore negozio 947.244.
CASETTA libera Torino prima cintura acquisto per contanti anche da rustico. Tel. 481.114.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141.32.934 signor Gianni (negozio).
CERCO acquistare 3 camere cucina libero centro semicentro limite L. 65 milioni, pagamento contanti. Tel. 532.406.
CERCO libero 2 camere tinello e servizi. Tel. 650.4096 pago contanti se alloggio gradito, massimo L. 58 milioni.

EDILCASE
20ennale esperienza nel settore immobiliare mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida realizzazione in contanti del vostro appartamento. Tel. 546.194.

GRIMALDI corso Re Umberto 34, telefono 503.917 cerchiamo liberi 2-4 camere pagamento contanti.

IMMOBILIARESANPAOLO
se vuole vendere un alloggio o realizzare subito contanti. Telefoni 505.000.

MONOLOCALE libero cerco acquistare zona centrale possibilmente con servizio interno. Telefonare 741.3125.
PRIVATO acquista villa unifamiliare collina Torinese recente costruzione pagamento contanti. Tel. 372.410 ufficio.
PRIVATO acquista anche occupato alloggio soggiorno 3 camere biservizi Crimea Valsalice Villa Regina. Tel. 650.3458.
PRIVATO acquista per contanti casa o villetta uni-bifamiliare in Torino o 1ª cintura. Tel. 836.024.
PRIVATO acquista contanti Madonna Campagna, Borgo Vittoria recente 1-2-3 camere tinello. Tel. 258.772 ore negozio.
PRIVATO acquista villa anche necessitante lavori, precollina e collina, da zona Gran Madre a Moncalieri. Inviare dati dettagliati e possibilmente piantina documentata a Publikompass 7269 - 10100 Torino.
RICERCO acquistare libero 2 camere tinello cucinino bagno anche casa d'epoca o non recente. Telefonare 539.181.
SABATELLI IMMOBILI 658.359 corso M. d'Azeglio 60 acquista in contanti alloggi case ville in Torino.
SOFFITTA vicinanze Università studente acquista per contanti possibilmente con servizi. Tel. 473.0118.
SOLO da privato acquisto camera tinello servizi in zona servita disponibili L. 35 milioni contanti. Tel. 687.834.
VILLA libera acquisto preferibile precollina Torino o zone comode servizi per contanti. Tel. 782.442.
VILLA privato acquista da privato collina o precollina torinese. Tel. 714.770 ore pasti.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero via Stradella 2 camere tinello cucinino biservizi L. 43 milioni mutuo 50%.
A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero via Bern. Son. (Rosmini) camera cucina bagno cantina L. 38 milioni mutuo 50%.
A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero via Salbo (Vanchiglia) signorile salone 3 camere cucina mq. 130 L. 198 milioni.
A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero ampio via Vanchiglia soggiorno 2 camere cucina con cantina bagno L. 98 milioni.
A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero via Orbassano (Madonna Campagna) camera cucina bagno L. 28 milioni mutuo 50%.
A.A.A. CASALEGNO 839.8444 via Carena (Statuto) 2 alloggi in blocco camera cucina servizio L. 33 milioni.
A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero in casa d'epoca via Cibrario 3 camere cucina bagno cantina mutuo 50%.
A.A.A. CASALEGNO 839.84444 via Lorenzini (Borgo Vittoria) 2 camere tinello zona cottura bagno L. 39 milioni.
A.A.A. CASALEGNO 839.8444 via Passo Buole 2 camere cucina bagno cantina L. 33 milioni mutuo 50% dilazioni.
A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero Settimo (To) camera tinello cucinino bagno cantina box L. 38 milioni 500 mila.
A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero Settimo (To) 2 camere cucina bagno cantina L. 44 milioni mutuo e dilazioni.
A.A.A. CASAMERCATO 650.38.05 libero Grugliasco corso Tirreno camera tinello cucinino servizio. Dilazioni.
A.A.A. CASAMERCATO 650.38.05 libero via Millio 3 camere servizi. Possibilità ufficio. Facilitazioni di pagamento.
A.A.A. CASAMERCATO 650.38.05 libero via Trana (zona Francia) 2 camere tinello cucinino servizi. L. 58 milioni rateabili.
A.A.A. CASAMERCATO 650.38.05 libero via Lucrezi (Lucento) ampio recentissimo 3 camere tinello cucinino servizio.
A.A.A. CASAMERCATO 650.38.05 libero via Pinerolo (Barriera Milano) 3 camere cucina biservizi. L. 58 milioni rateabili.
A.A.A. CASAMERCATO 650.38.05 libero piazza Massaua 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato totalmente.
A.A.A. CASAMERCATO 650.38.05 libero via Bogemmi (Lucento) 3 camere tinello cucinino servizi giardino.
A.A.A. GRUGLIASCO vendesi libero nuovo 2 camere cucina grande, giardino piano basso L. 38 milioni mutuo L. 26 milioni. Tel. 788.132.
A.A.A. S. RITA vendesi alloggio moderno 2 stanze ingresso cucinino servizi occupato L. 28 milioni. Tel. 788.132.
A.A. ALLOGGIO libero via Pollenzo casa recente camera tinello cucinino bagno vendesi. Tel. 594.727.
A.A. FIDALCASE A libero corso Traiano prestigioso signorile salone 3 camere cucina abitabile ingresso servizi cantina. L. 115 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE B libero affare S. Rita attico camera tinello cucinino servizi terrazzo. L. 33 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE C libero affare Barriera Milano 3 camere tinello cucinino servizi. L. 57 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE D libero affare via Stradella 2 camere cucina ingresso servizi mq 70 L. 58 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE E libero affare Madonna Campagna camera cucina ingresso servizi cantina L. 38 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE F libero corso Vercelli 2 camere tinello ingresso servizi cantina mq 80 L. 66 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE G libero via De Sanctis 2 camere cucina ingresso servizi cantina mq 80 L. 69 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE libero Città recente 3 camere salone cucina biservizi cantina box L. 120 milioni. Tel. 548.185.
A.A. FIDALCASE liberi Grugliasco stesso stabile 2 camere tinello cucinino servizi L. 62 milioni. Tel. 553.487.
A.A. FIDALCASE libero Cascine Vica in palazzina camera soggiorno cucina servizi, mansarda, 63 milioni. Tel. 548.185.
A.A. FIDALCASE libero via Villar 2 camere tinello cucinotta servizi ingresso cantina L. 58 milioni. Tel. 553.487.
A.A. FIDALCASE libero Collegno recente 2 camere salone cucina servizi L. 82 milioni possibile box. Tel. 553.487.
A.A. FIDALCASE libero S. Salvario attico 2 camere salone tinello cucinino terrazzo L. 85 milioni. Tel. 553.148.
A.A. FIDALCASE libero via Gorresio ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 34 milioni. Tel. 553.487.
A.A. FIDALCASE libero corso Telesio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 55 milioni. Tel. 548.185.
A.A. GENERALI A 380.873 libero corso Francia signorile salone 3 camere 2 cucine biservizi cantina.
A.A. GENERALI B 332.470 libero adiacente corso Peschiera piano alto 2 camere tinello cucinino servizio cantina.
A.A. GENERALI C 380.873 libero corso Sebastopoli camera tinello cucinino servizio cantina L. 33 milioni.
A.A. GENERALI D 332.470 libero S. Paolo salone camera tinello cucinino servizio cantina. Ottimo affare.
A.A. GENERALI E 380.873 libero via Vanchiglia spazioso salone camera cucina servizio cantina L. 63 milioni.
A.A. GENERALI F 332.470 libero adiacente via Guido Reni salone 2 camere cucina servizio cantina. Volendo box.
A.A. 300 mt. corso Francia Leumann, casa ristrutturata libera L. 135 milioni 2 alloggi 3 stanze servizi. Tel. 788.132.
A.A. 300 mt. da corso Francia Leumann vendesi casa ristrutturata libera 2 alloggi 3 stanze servizi. Tel. 788.132.
A. BASTANO L. 8 milioni contanti per acquistare camera cucina servizi interni libero resto dilazioni. Tel. 505.200.
A. LIBERO subito Mirafiori camera tinello servizi sufficienti L. 11 milioni contanti e dilazioni. Tel. 505.200.
A. LIBERO via Nizza fronte stazione alloggio-ufficio 3 camere cucina bagno. L. 68 milioni. TO 2000. Tel. 546.082.
A. LIBERO zona corso Stati Uniti-Re Umberto in palazzina d'epoca ristrutturata ogni particolare salone camera cucina magnifica esposizione. Tel. 517.591.
A. OR.V.IM. A 506.881 S. Rita libero signorile salonino 2 camere tinello cucinotta biservizi mq. 130 L. 160 milioni.
A. OR.V.IM. B 506.881 corso Traiano libero recente piano alto salonicino 4 camere cucina biservizi bilingressi mq. 170 L. 166 milioni dilazionabili.
A. OR.V.IM. C 506.881 corso Unione fronte Fiat libero recente salonicino camera cucina servizi mq. 80 L. 75 milioni.
A. OR.V.IM. D 506.881 via Madama Cristina libero soggiorno 3 camere cucina servizi mq. 110 L. 92 milioni.
A. OR.V.IM. E 506.881 via Bergamo adiacenze libero affare stabile 1972 2 camere cucina servizi L. 47 milioni.
A. OR.V.IM. F 506.881 via Cotellini (Borgo Vittoria) libero affare 2 camere cucina servizi L. 48 milioni.
A. OR.V.IM. F 506.881 via Tripoli occupato soggiorno 2 camere cucina terme bagno ascensore mq. 90 L. 58 milioni.
A. PARCO Ruffini libero del '71 bellissimo salone 3 letto tinello biservizi L. 150 milioni mutuo. Tel. 084.675.
A. SABATELLI IMMOBILI 658.359 libero corso D'Azeglio salonicino 3 camere cucina biservizi. L. 170 milioni.
A. VENDESI libero ministaggio costruzione 1971 mq 34 vero opportunità L. 18 milioni 500 mila Airasca. Telefonare 517.591.

A Sestriere in parco residence vendesi villa salone cucina studio 5 camere tripli servizi comfort terreno 150 milioni eventuali permute. Tel. 472.404.

A CIRIE'
la S.G.I. Segura Casa vende appartamenti nuovi 4-5 camere, prezzi da L. 575 mila/mq. Mutuo, facilitazioni dilazioni fino al 70%. Telefonare 930.5488 - 680.0121.

ABICASE A libero corso Brunelleschi opportunità salone 3 camere cucina biservizi bilingressi mq 140. Tel. 610.853.
ABICASE B libero corso Traiano recente piano alto salonicino 4 camere cucina biservizi bilingressi cantina mq 175 L. 176 milioni. Tel. 557.8800.
ABICASE C libero centralissimo ottimo mansardato 2 camere cucina servizi ascensore terrazzo. Tel. 610.853.
ABICASE D libero presso corso Unione signorile salone 2 camere tinello cucinino ampio ingresso biservizi cantina box mq 130. Tel. 557.8800.
ABICASE E libero via Monginevro ampio piano alto 2 camere tinello cucinino mq 90 L. 86 milioni. Tel. 610.853.
ABICASE F libero Pozzo Strada ampio camera tinello cucinotta servizi cantina mq 67. Tel. 557.8800.
ABICASE G libero corso Cirié salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 126 milioni. Tel. 510.853.
ABICASE H libero Moncalieri corso Roma 3 camere tinello cucinino biservizi L. 112 milioni. Tel. 510.853.
ADIACENTE corso Agnelli (Stadio) salone 3 camere cucinetta servizi vendesi dilazionando. Centraledile 530.183.
ADIACENTE corso Brescia libero recente camera cucina bagno terme ascensore L. 31 milioni. Telefonare 530.183.
ADIACENTE corso Unione Sovietica libero recente camera soggiorno angolo cottura bagno L. 36 milioni. Tel. 532.409.
ADIACENTE corso Racconigi libero recente camera cucina bagno L. 25 milioni più mutuo. Telefonare 758.863.
ADIACENTE corso U. Sovietica liberi stessa casa 2-3 camere tinello anche uso ufficio. Barbetano 741.3091.
ADIACENTE piazza Rivoli libero camera cucina bagno terme affare L. 20 milioni più mutuo. Telefonare 758.863.
ADIACENTE piazza Adriano libero 2 camere tinello cucinino bagno posto auto affare L. 48 milioni. Telefonare 758.863.
ADIACENTE via Madama Cristina mansarda libera bilocale acqua luce affare. L. 3 milioni più mutuo. Tel. 758.863.
ADIACENTE via G. Reni libero in palazzina 3 camere cucina bagno terme 2 box cortile giardino vendesi dilazionando. Centraledile 530.183.
ADIACENTE via Braglio Marro 2 camere tinello cucinino bagno terme ascensore L. 35 milioni più mutuo. Telefonare 758.863.
ADIACENZE corso S. Maurizio libero ingresso 4 camere cucina bagno altare. L. 76 milioni. Il Portico 835.544.
ADIACENZE Lungo Dora Napoli libero 3 camere cucina bagno L. 40 milioni più mutuo. Telefonare 758.863.

Adiacenze Via De Sanctis
IMPRESA VENDE
ALLOGGI NUOVI
varie metrature
Strada della Pronda 180
Mutuo dilazioni permute
Tel. 781.073 - 707.1410

AERONAUTICA
libero recente piano alto camera tinello cucinino bagno L. 23 milioni minimo contanti più mutuo. Tel. 501.717.

AFFARE centrale via Principe Tommaso angolo corso Marconi, salone 4 camere cucina 2 ingressi 2 bagni garage più posto auto grande conveniente L. 145 milioni più piccolo mutuo. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 567.4058.
AFFARE libero piazza Respighi camera cucina bagno mq 50 casa signorile 1977 L. 38 milioni. Conim 447.5788.
AFFARE Santa Rita libero spazioso camera tinello cucinino bagno terme L. 17 milioni più mutuo Selim 487.741.
AFFARE Santa Rita libero spazioso camera tinello cucinino bagno terme. L. 17 milioni più mutuo. Selim 487.741.
AFFARE vendesi studio 2 alloggetti vicini per 4 vani complessivi 2 vani liberi zona San Paolo. Tel. 505.000.
AFFARE via Reggio, camera cucina servizio, L. 12 milioni 500 mila. Telefonare Immobiliarecorso 548.781 - 553.204.
ALLA 888 519.877 libero particolare soggiorno-letto, cucina, servizi, arredato, signorilissimo, Corso Bramante.
ALLA 888 519.877 libero salonicino 1 camera cucinotta bagno molto ben tenuto. Cascine Vica corso Francia. Affare.
ALLA 888 532.080 libero attico salone 4 camere tinello biservizi ampio panoramico terrazzo. Via Bovai.

ALLOGGI
varie dimensioni in case libere completamente ristrutturate via Principe Tommaso 14 impresa vende direttamente Iva 2%. Personale sul posto sabato tutto il giorno. Informazioni ore ufficio 839.7891.

ALLOGGIO in stabile decoroso via Mercadante piano alto 2 camere tinello bagno vendesi. Tel. 544.888.
ALLOGGIO mq 90 recente costruzione adiacente corso Traiano piano alto occupato vendesi facilitazioni. Tel. 729.402.
ALLOGGIO via Stella-Nizza 2 camere cucina vuoto. L. 38 milioni più mutuo 8 milioni. Auxis 598.887 - 587.774.
ALLOGGIO zona Mirafiori 4 camere cucina biservizi box L. 78 milioni. Affare vendo. Tel. 530.095.
ALPIGNANO (Brione) libero 2 camere tinello cucinino box orto recente L. 68 milioni dilazionabili. Tel. 380.231.
ALPIGNANO liberi recente 3 camere tinello cucinino bagno vendesi dilazionando. Centraledile 530.183.
ALTAMENTE signorili nuovi alloggi corso Francia, 2-3-5 vani box prezzi affare mutuo dilazioni con impresa Via G. Bello 3 Collegno. 518.532.080.
APPARTAMENTO casa d'epoca via Cassolato piano 3° mq 214 vuoto. L. 179 milioni. Auxis 598.887 - 587.774.
APPARTAMENTO casa d'epoca via Bogino mq 360 rifiniture ottime, vuoto. L. 398 milioni. Auxis 598.887 - 587.774.
ATTICO Crocetta libero 3 letto tripli servizi doppi ingressi mq 230 più terrazzi vendo divisibile. Tel. 473.651.
ATTICO libero Grugliasco in palazzina mq 90 con salone tripli terrazzi mq 90 L. 68 milioni 500 mila. Conim 447.5784.
ATTICO libero via Artisti (Vanchiglia) vendiamo per immediato realizzo salonicino 2 camere cucinotta bagno terrazzo di 110 mq. L. 125 milioni. Tel. 506.881.
ATTICO libero camera tinello cucinino terrazzo 40 mq. via Tunisi ampio mutuo dilazioni. Osiorio 741.3131.
AVIGLIANA presso Castello libero ampio 4 vani biservizi posto auto vendesi dilazionando. Centraledile 530.183.
AZ vende in corso Orbassano libero 2 camere tinello cucinino servizio piano 3°. Tel. 750.658.
AZ vende libero adiacente corso Orbassano 3 camere tinello cucinotta servizi. Tel. 750.658.
AZ vende villa libera 35 km da Torino 6 vani con parco cintato dilazioni e permute. Tel. 750.658.
BARDONECCHIA via libero subito ampio ingresso 2 camere cucina bagno terme L. 54 milioni. Tel. Bit 442.369.
BARRIERA Milano via Oropa libero termo ascensore camera tinello cucinino servizi 38 milioni 500 mila, tel. 506.464.
BARRIERA Milano via Spontini libero 2° piano ingresso 2 camere cucina servizio L. 40 milioni. Grimaldi 506.464.
BiBi A libero palazzina ristrutturata corso Vercelli composta di grande alloggio con terrazze e 2 alloggi di camera tinello. Scr. Tel. 335.9066.
BiBi B libero corso Francia (Cascine Vica) splendido alloggio salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 335.9066.
BiBi C corso Peschiera 5° piano termoascensore camera cucina bagno ingresso a 29 milioni. Tel. 335.9066.
BiBi D via Michele Lessona spazioso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 335.9066.
BiBi E libero corso Potenza luminoso 8° piano camera tinello cucinino servizi a 37 milioni. Tel. 335.9066.
BiBi F libero corso Vercelli 2 camere cucina bagno terrazzino termoascensore ampie dilazioni. Tel. 335.9066.
BiBi G Madonna di Campagna in casetta vendesi 4 camere cucina doppi servizi a soli 48 milioni. Tel. 335.9066.
BILOCALE centrale libero spazioso mansardato ristrutturato termo doccia L. 27 milioni. Telefonare 011.869.793.
BILOCALE centralissimo libero mq. 45 vendesi per realizzo a L. 19 milioni sufficienti 10 contanti. Tel. 887.834.
BORGARETTO privato vende libero in villetta alloggio signorile salonicino 2 camere tinello cucinotta servizio box 2 auto giardinetto L. 180 milioni. Telefonare 358.0376.
BORGARO salonicino 2 camere cucina servizi ampio recente prezzo affare mutuo e dilazioni. Datcas 741.3131.
BORGO S. Paolo libero 2 camere cucina bagno cantina L. 39 milioni dilazionabili. Tel. 380.231 Guai.
BORGO S. Paolo via Polonghera 51 alloggi 2-3-4 camere servizi negozi ultimi sconti Iva 2%. Auxis 598.887 - 587.774.
CAMBIANO (centro nuovo) signorile del '76 2 camere tinello cucinotta bagno L. 58 milioni 500 mila. Tel. 506.881.
CASA da ristrutturare centro Moncalieri mq 2000 permuta con immobili civili in Torino di prima cintura. Tel. 380.816 - 584.874.

CASABIANCA libero corso Lombardia 4 camere cucina servizio, da ristrutturare, L. 38 milioni rateabili. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero via M. Polo (Crocetta) camera cucina servizi mq 60 L. 40 milioni dilazionabili. Telefonare 531.310.
CASABIANCA libero Moncalieri Borgo San Pietro recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 48 milioni. Telefonare 531.310.
CASABIANCA libero Grugliasco via Gabinetti recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni. Telefonare 531.008.
CASABIANCA liberi zona piazza Statuto stessa casa, camere cucina servizi da L. 19 a 24 milioni. Telefonare 531.008.
CASABIANCA libero corso P. Eugenio 3 camere cucina servizio interno L. 32 milioni forti dilazioni. Telefonare 531.310.
CASABIANCA libero corso Orbassano grande camera cucinotta servizi ampio ingresso L. 32 milioni. Telefonare 531.008.
CASABIANCA Madonna di Campagna su corso 2 camere cucina servizi occupato L. 36 milioni dilazionabili. Telefonare 531.008.
CASABIANCA 531.310 libero corso Regina (corso Tassoni) 3 camere cucina servizio piano 3° ascensore L. 79 milioni.
CASABIANCA 531.008 liberi zona piazza Robilant stessa casa, camere tinello cucinino servizi da L. 37 a 45 milioni.
CASABIANCA 531.310 libero adiacente corso G. Cesare spazioso 2 camere tinello cucinino e servizi L. 45 milioni.
CASABIANCA 531.310 libero Borgaro ampio camera tinello cucinino servizi piano 3° stabile del '77. L. 45 milioni.
CASABIANCA 531.310 libero Beinasco camera tinello cucinino servizi mq 60 4° piano termo-ascensore. L. 41 milioni.
CASABIANCA 531.008 libero Cascine Vica signorile piano 5° 2 camere tinello cucinino servizi box. L. 72 milioni.
CASAMERCATO A 650.38.05 libero via Piazzi (Crocetta) alloggio perfettamente ristrutturato 3 camere cucina abitabile biservizi. Dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 liberi 1-2-3 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO D 650.38.05 libero via Cardinal Massaia (Madonna Campagna) camera cucina servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero Moncalieri via Montebianco camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 via Maria Vittoria (Vanchiglia) 4 camere cucina doppi servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero largo Nicola Fabrizi camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Poirino 2 camere tinello cucinotta doppi servizi terrazzo. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via S. Anselmo (S. Salvario) camera cucina servizio L. 13 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO E 650.38.05 libero corso Giulio Cesare 3 camere cucina servizi. L. 62 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO E 650.38.05 libero Pavarolo via Bardassano villa bifamiliare 2 saloni 3 camere servizi box.
CASAMERCATO E 650.38.05 libero via Forlì (Lucento) camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero largo Brescia 3 camere cucina servizi doppio ingresso. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via S. Massimo (centro) signorile salone 4 camere cucina servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Rossi (Barriera Milano) 3 camere cucina servizi. Ottima posizione. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Livorno (Campidoglio) camera cucina servizi per momento arredato. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.38.05 libero via Don Ambrosio (centro) ristrutturato salone camera cucina servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.38.05 libero via Brindisi (S. Donato) camera cucina servizio L. 18 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO F 650.3805 libero via Venasca (S. Paolo) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO F 650.3805 libero via Mazzini camera cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO F 650.3805 libero corso Emilia (Aurora) camera cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO F 650.3805 via Pisano (Barriera di Milano) 2 camere cucina servizi termoascensore. Dilazioni.
CASAMERCATO F 650.3805 via Monte Valderoa (Barriera Milano) camera cucina servizi. Ristrutturato. Dilazioni.
CASAMERCATO F 650.3805 libero via Pinasseco (Aurora) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO F 650.3805 libero strada del Cartman (Sassi) villetta bifamiliare ristrutturata totalmente. Dilazioni.
CASCINE Vica libero recente spazioso camera cucina servizio ripostiglio L. 43 milioni. Tel. Ferrero 959.7653.
CASELETTE villa libera unifamiliare moderna con giardino ottime rifiniture zona residenziale Gabetti 5787.
CASETTA in Lucento con basso fabbricato indipendenti adatte abitazione più attività occasione. Tel. 503.200.
CASETTA libera Grugliasco ingresso 4 camere cucinotta bagno cantina e terreno. L. 120 milioni. Tel. 599.782.
CASETTA libera Nichelino 3 camere cucinotta termo bagno con seminterrato e cortile L. 130 milioni. Tel. 599.782.
CENTRALE (via Sacchi angolo corso Vittorio) libero subito casa d'epoca stupendamente ristrutturato: due camere, cucina, servizi, privato vende lire 50 milioni possibile dilazioni. Telefonare 503.931.
CENTRALI corso Matteotti, liberi in stabile d'epoca signorile appartamento mq 200 posto auto. C.V.I. 383.570.
CENTRALISSIMA cella casa d'epoca vendo alloggi mq 100 mq 180 mq 300 volendo garage. Tel. 642.101.
CENTRALISSIMI appartamenti e mansarde varie metrature liberi ed occupati volendo abbinabili. C.V.I. 383.570.
CENTRALISSIMO libero via Maria Vittoria in casa d'epoca mq 300 possibile abbinamento abitazione studio. Tel. 550.580.
CENTRALISSIMO 5 vani, momentaneamente occupati L. 85 milioni. Telefonare 383.445.
CENTRO IMM. A libero corso Vittorio adiacente signorile 3 camere cucina servizi piano alto. Tel. 518.229 - 548.153.
CENTRO IMM. B libero lungo Po adiacente recente 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 518.229 - 548.153.
CENTRO IMM. C libero Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore piano alto. Tel. 548.153.
CENTRO IMM. D libero S. Donato adiacente Maria Vittoria 2 camere cucina servizi ristrutturato. Telefonare 518.229.
CENTRO IMM. E libero corso Monte-grappa camera cucina servizi termo ascensore piano alto. Telefonare 518.229 - 548.153.
CENTRO IMM. F libero Mirafiori 2 camere tinello cucinotto recente piano 4° L. 75 milioni. Telefonare 518.229 - 548.153.
CENTRO IMM. G libero via Madonna delle Rose camera cucina servizi termo ascensore. Telefonare 518.229 - 548.153.
CENTRO IMM. H piazza Cattaneo libero signorile 2 camere tinello cucinotto box portineria. Telefonare 518.229 - 548.153.
CENTRO libero via Conte Verde tutti i comfort ingresso 2 camere cucina servizi L. 56 milioni. Grimaldi 506.464.
CIT Turin libero salone soggiorno 3 camere cucina biservizi cantina L. 189 milioni. Immobiliaresuperga 443.252.
CITTA' Mercato (presso) libero ingresso camera tinello cucinino bagno affare L. 36 milioni dilazioni. Bit 442.369.
CITTADELLA A 519.290 Crocetta libero signorile ingresso salonicino 2 camere cucina biservizi cantina volendo box. L. 115 milioni. Ampie dilazioni.
CITTADELLA B 532.170 Crocetta libero ingresso 3 camere cucina biservizi cantina termoascensore. L. 79 milioni.
CITTADELLA C 519.290 Crocetta libero da rialzare ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore, L. 83 milioni.
CITTADELLA D 532.170 Crocetta libero piano alto ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore. L. 92 milioni.
CITTADELLA via De Sonnaz libero al 2° piano ufficio 380 mq angolare in recente stabile signorile Gabetti 5787.
CO.FIM 569.748 largo Brescia vendesi villetta uni-bifamiliare mq 400 con giardino box e ampio scantinato.
COLLEGNO corso Francia libero in complesso residenziale soggiorno 2 camere cucina biservizi. Selim 519.801.
COLLEGNO libero corso Francia ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi. Mutuo dilazioni. Selim 958.5498.
COLLEGNO Savonera via Torino Druento 75 bis vendonsi alloggi occupati 1-2 camere tinello cucinino servizi. Int. tel. 441.144.

COLLINA
Castiglione Torinese privato vende ristrutturati 2 grandi appartamenti signorili in villa condominiale giardino privato 3 posti auto club piscina tennis ristorante mutuo Iva 2%. Tel. 960.56.12.

COLLINA DI PIOSSASCO
IMPRESA VENDE
VILLE UNI-BIFAMILIARI
salone, cucina, 2-3-4 camere, 4 servizi, tavernetta, garage, lavanderia giardino privato. Finiture lusso. Mutuo fondiario, Iva 8%.
RESIDENZA
«I PINI» S.P.A.
Telefonare 537.222

COLLINARI tra Rivoli-Villarbasse via Roccialmarone ville a schiera salone 2-3-4 camere mansarda giardino privato prezzo da L. 180 milioni. 518.519.877.
COMPLESSO nuovo alloggi pronti in ville a schiera e palazzine soggiorno 2-3-4 camere biservizi dilazioni diretta con impresa sino al 60% tasso 13%. Castagnole Piemonte. 518.519.877.
CONIM 447.5788 libero via Cibrario soggiorno 2 camere cucina bagno mq 100 casa 1930 L. 83 milioni rateabili.
CONSULEDILE A 533.322 via Maria Vittoria (corso Cairoli) salonicino camera cucinotta ingresso bagno piano alto con ascensore L. 55 milioni. Dilazioni.
CONSULEDILE 533.322 libero Grugliasco 8° piano vista panoramica 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero Leini molto spazioso in recentissima palazzina camera tinello cucinotto bagno L. 43 milioni 500 mila box auto L. 17 milioni.
CONSULEDILE 533.322 Collegno (Leumann) moderno 2 camere tinello cucinino bagno. L. 38 milioni 500 mila.
CONSULEDILE 533.322 libero presso via San Marino 2 camere tinello bagno 5° piano no ascensore L. 45 milioni.
CONSULEDILE 533.322 liberi via Caserta (corso Unione) in stabile recente camera tinello L. 47 milioni, salonicino 2 camere tinello L. 105 milioni.
CONSULEDILE 533.322 corso F. Oddone 44 (a due passi da piazza Statuto) 2-3-4 camere cucina ingresso servizio. Prezzi miti da L. 24 milioni.
CONSULEDILE 533.322 corso Vigevano (stazione Dora) in stabile decoroso camera tinello bagno L. 32 milioni, 2 camere cucina bagno vuoto L. 43 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero via Mondovì (via Orvieto) 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo L. 54 milioni.
CONSULEDILE 533.322 largo Giannino 2 camere tinello cucinino bagno tutti i comfort. L. 40 milioni dilazionabili.
COOPERATIVA prenota alloggi prima cintura Torino pagamento avanzamento lavori e mutui. Tel. 787.398 - 779.657.
CORSO Duca Abruzzi-Fratelli Carle piano 1° salonicino camera cucina vuoto L. 73 milioni. Auxis 598.887 - 587.774.
CORSO G. Ferraris via S. Quintino intero piano 10 stanzette totali mq 310 progetto ristrutturazione vuoto. L. 98 milioni. Auxis 598.887 - 587.774.
CORSO Montecucco (Francia) libero camera tinello cucinino bagno affare L. 38 milioni. Conim 447.5787.
CORSO Novara libero ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 77 milioni. Grimaldi, tel. 506.464.
CORSO Peschiera libero recente signorile salone studio 3 camere cucina doppi servizi box auto. C.V.I. 383.570.
CORSO Peschiera libero camera tinello angolo cottura in casa signorile recente L. 42 milioni. C.V.I. 383.570.
CORSO Raffaello vendesi libero subito alloggio signorile salonicino camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. ore ufficio 530.127.
CORSO Sebastopoli adiacente in casa signorile vendesi libero salone 2 camere cucina servizi box. Barbetano 741.3091.
CORSO Sebastopoli libero 1985 piano 9° panoramico ampio 2 letto tinello bagno. 60 milioni e mutuo. Tel. 687.834.
CORSO Siracusa adiacenze libero vero affare ingresso camera tinello cucinino bagno. Il Portico 835.544.
CORSO Traiano libero signorile piano alto due ingressi salone 4 camere cucina due servizi. Grimaldi, tel. 596.464.
CORSO Trapani complesso Andromeda anche uso ufficio vendiamo L. 1 milione 100 mila al mq. Tel. 383.445.
CORSO Un. Sovietica 385/387 vendiamo termo bagno ascensore alloggi 2 camere tinello cucinino, 3 camere tinello bagno, salone 2 camere tinello cucinino duplo S. Paolo Iva 2%. Visite 15-18,30.
CORSO Vercelli angolo via Lauro Rossi 29, casa dotata di ascensore cittadini vendiamo alloggi liberi occupati di camera cucina servizi possibilità di abbinamento. Tel. 842.312.
CORSO Vittorio libero subito salone 2 camere cucina abitabile anticamera e bagno L. 115 milioni. Tel. 513.916.
CROCETTA corso De Gasperi libero subito ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore. Bit 442.369.
CROCETTA corso Duca Abruzzi libero ingresso 2 camere cucina servizi termo. L. 55 milioni. Selim 447.1238.
CROCETTA libero via Torricelli camera cucina servizi ingresso cantina da ristrutturare. Tel. 506.458.
CROCETTA libero subito ingresso 3 camere cucina bagno cantina solaio L. 120 milioni. Immobiliaresuperga 443.252.
CROCETTA libero prestigioso corso Turati salone 2 camere cucina doppi ingressi biservizi. Tel. 583.434.
CROCETTA libero piano alto luminoso ingresso 2 camere cucinotta servizi cantina. Gotra tel. 673.362.
CROCETTA signorile libero in stabile d'epoca salone 3 camere cucina 2 servizi mq 200. C.V.I. 383.570.
CUNEO c. Nizza vendo alloggio nuovo mq 180 in pregevole costruzione pagamento conveniente. Tel. pom. 0171 63.077.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero recente Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino servizi vero affare. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero piazza Stampalia recente ingresso 2 camere ampia cucina servizi affare. Tel. 779.012.
DI SALVATORE 587.193 vende Pino Torinese zona residenziale panoramica villa unifamigliare con giardino L. 220 milioni.
DUE camere tinello e servizi libero vero affare 5° piano con ascensore L. 57 milioni anche rateabili. Tel. 687.834.
EDILCASE A vende splendido appartamento panoramico libero centralissimo in stabile signorile su corso: salone 3 camere cucina tripli servizi doppi ingressi. Accettasi a parziale pagamento permuta con alloggio libero di 2/3 camere zona centrale o semicentrale. Tel. 546.194.

(continua)

QUESTA SERA ALLE 20.25
nudo di donna
CON NINO MANFREDI - ELEONORA GIORGI E CARLO BAGNO - REGIA DI NINO MANFREDI

PRIMA VISIONE TV

DOMANI SERA ALLE 20.25
PORGI L'ALTRA GUANCIA
CON TERENCE HILL E BUD SPENCER REGIA DI FRANCO ROSSI

A casa vostra su canale 5

PRIMA VISIONE TV

Una interessante notizia per i
diabetici
L'iniezione di insulina è ora più confortevole ed indolore
La siringa da insulina BD-PLASTIPAK è ora dotata dell'ago MICROFINE II®.
Un ago più sottile ed appuntito.
Espressamente studiato per le iniezioni di insulina.
Potete chiederla al Vostro farmacista.
L'uso della siringa è di esclusiva pertinenza del personale abilitato.
Leggere attentamente le avvertenze. Reg. Min. San. n. 8075 Aut. Min. n. 6272
Distribuita dalle
FARMITALIA CARLO ERBA

credito leasingauto

La Banca Popolare di Intra con questa iniziativa Vi da la possibilità di acquistare l'autovettura di Vostra scelta, attraverso un leasing ITALEASE particolarmente economico che offre inoltre i seguenti vantaggi:

- completa copertura finanziaria del costo dell'autoveicolo;
- detrazioni fiscali certe;
- IVA corrisposta sulle quote di canone e non anticipatamente sull'intero valore del veicolo;
- polizza infortuni gratuita;
- abbonamento gratuito a Europ Assistance "Viaggi in auto".

La Banca Popolare di Intra è a disposizione con tutti i suoi sportelli dislocati nelle province di Novara e Milano.

La Banca è autorizzata ad operare in tutta la Regione Piemonte e nelle province di Bergamo, Como, Cremona, Milano, Pavia, Piacenza e Varese.

BANCA POPOLARE DI INTRA

SOCIETÀ FINANZIARIA ACQUISTA
STABILE IN BLOCCO
IN TORINO
Affittato prevalentemente ad abitazione anche rilevando Società
PAGAMENTO CONTANTI
Scrivere PUBLIKOMPASS 77 A - 20123 MILANO

Settecento milioni vinti in una sera nella da gioco di Saint-Vincent

Andiamo a sbancare il Casinò

Appena si una vincita favolosa esplode vogla e le case da gioco affollano - Storie di giocatori incalliti di perdite disastrose - André Citroën, magnate dell'industria automobilistica, in notte del 1926 perse 13 milioni di franchi (circa un miliardo e mezzo di lire oggi) - Perché si gioca

Soltanto dopo due settimane si è saputo che un giocatore, la sera 24 settembre, ha vinto milioni alla roulette di Saint-Vincent. Non si conosce perché notizia è rimasta segreta giorni. Eppure è una di quelle che fanno una bella pubblicità al casinò.

Appena si sa una vincita favolosa, esplode una voglia giocare, ed è proprio casinò «sbancato» che si affolla di frenesia, avidità, illusione, speranza, desiderio, angoscia. Il buco di 700 milioni è presto colmato e i croupiers con la paletta continuano a rastrellare fiches.

Accade stessa cosa totocalcio. Dopo qualche domenica di quote popolari, incassi scendono. Poi viene la domenica con soltanto due-o tre «tredici» che vincono oltre miliardo ciascuno e subito, domenica dopo, il monte premi è a un nuovo record.

Il fortunatissimo di Saint-Vincent è anonimo, e anche questa che alimenta la frenesia attorno al tavolo verde. Ognuno identificarsi nello sconosciuto.

L'anonimo che in una sera vince una somma che lo sistema per tutta la vita ravviva la fama In altro tempo, in quella che è stata chiamata «belle époque», erano le perdite disastrose che a loro modo davano al casinò. finanziari Fortune familiari in più generazioni, patrimoni patrizi persi in una notte al tavolo verde. André Citroën, magnate dell'industria automobilistica francese, in notte del 1926 perse a baccarà 13 milioni di franchi, come dire un miliardo e mezzo delle lire di oggi. (Ma Citroën aveva anche serate vincite milionarie, allora come macchine lasciava un'automobile)

In quell'epoca una lugubre al casinò veniva dai suicidi di quelli che avevano perso anche la camicia. A Montecarlo nei primi 50 anni di attività del casinò i suicidi sono stati 285. «Oggi, per motivi di ritegno suicidi», ha detto l'ex croupier Pierantonio a Luigi Cucchi, che è ufficio stampa del di Saint-Vincent e ha scritto un libro sui giochi d'azzardo. Dice Cucchi che, secondo l'ex croupier, oggi «il molto più semplice mettere assegni a vuoto o compiere un raggiro o proseguire nell'approvvigionamento di soldi facili con gli assistenti che avevano già fruttato i denari persi al gioco precedentemente. Suicidarsi il gioco non è più modo».

Tramontato questo suicidi per debito di gioco, di nobili russi e aristocratici inglesi, è seguito un mondo con altri giocatori incalliti con stile. E l'armatore Niarchos andava di paura mentre la pallina della roulette girava; il regista Zanuck, senza fiches e senza soldi, piangeva e supplicava il perché gli impresta se «un altro milione, uno e poi basta».

E' in quest'epoca, agli inizi degli Anni Cinquanta, che il Casinò di Venezia ha vissuto i anni favolosi. Con Faruk che, secondo l'umore, lasciava un milione di mancia ai croupiers oppure, che aveva vinto 130 milioni, una mancia di mille lire. C'era Churchill che vinceva il banco parlando sempre cinque milioni, ed erano milioni Cinquanta. Angelo Polacco, direttore della sala giochi, ricordando quegli anni ha detto a Cucchi: «De Milano arrivavano i grandi signori. Andrea Riccoli, Aldo Palazzi, la contessa napoletana Sara Parodi». «forse il più grosso giocatore quegli anni. Perse una fortuna; per anni, centinaia milioni all'anno».

Sotto occhi tutti Giovanni Borghi perdeva decine milioni, quando vinceva distribuiva delle fiches ai presenti. Scrive Cucchi: «La Mangano rivaleggiava con Ponti e Dino Lauren tis. Le donne, a volte, più accanite degli uomini». accanita la scrittrice Françoise Sagan, ed era anche sfortunata, sicché chiese a tutti i casinò Francia vietarle l'ingresso. Ma aveva cristalli saltuarea e votava al Casinò di Baden.

Finito anche questo mondo. Chi sono oggi i frequentatori dei casinò? «Soprattutto coloro che hanno soldi facili» risponde l'ex Pierantonio. E il primo nome che in mente quello Gaetano Caltagirone, palazzinaro rimasto ricco, fischiando chiamava il fratello seduto all'altro capo della sala urlava imprecando, batteva manate sulle spalle della vicina perdeva centinaia di milioni in una serata.

Oggi, dicono i casinò, c'è massificazione roulette. Vengono tavolo verde il palazzinaro, l'industriale, il professionista, impiegati che ogni mese stanziano duecentomila lire per una sera al casino, e viene anche la gente più impensabile, il lunedì parrucchieri e pellicciai sono in buon numero.

Di tanto in tanto c'è di questa folla anonima, che ha sera magica e vince mezzo miliardo o milioni, anche più viene a sapere e per qualche tempo i casinò fanno il pienone. Vi ritornano anche quelli che giurato non metterci più piede, molti ci vengono per prima volta.

Vengono e in poche ore. Ma, dice Cucchi che questa conosce bene, vengono soprattutto, incosapevolmente, per una affermazione se stessi. Perché «non è contro la roulette, la macchina o contro le carte si combatte, ma contro il Lo chimera del giocatore è rappresentata dal gioiello del caso, del destino e, inconsciamente, della vita».

Luciano Curino

C'è una gondola sul Tevere

Roma: Sullo sfondo di Castel Sant'Angelo una gondola veneziana durante una regata sul Tevere

Milano, convegno sui trasporti

Tram del desiderio arriva da New York

MILANO — Una metropolitana di 6500 convogli che trasporta ogni giorno un milione e 600 mila persone; 8500 autobus per mila passeggeri; 2900 treni e tre milioni e mezzo di passeggeri nella rete ferroviaria pendolare; sei traghetti per 45 mila persone.

appartengono città di New York e danno idea, in cifre, suo trasporto urbano. L'ing. Maurizio Palumbo, impiegato al dipartimento pianificazione New York portato convegno «*La nelle aree urbane, criteri metodi risultati*» organizzato dalla Regione, la sua

Nel 1970 era stata incaricata dalla «New York City Transit authority — Nycta», l'azienda pubblica che gestisce la maggior parte del trasporto, di compiere studio sulla di coordinare i vari mezzi urbani, ristrutturandone e

Un compito non facile perché se New York ha una tradizione di trasporto pubblico risalente alla metà dell'ottocento, per oltre secolo le linee sono state private e il loro sviluppo è stato conseguenza caotico. trent'anni fa è costituita la Nycta ed ancora oggi quasi metà autobus sono privati. Palumbo si scontrò con «una mentalità totale coordinamento con *frequenti casi* sopposizione di *servizi incompleti, compiuti con criteri diversi, talvolta* razione *giornaliera o stagionale. Il problema principale sembra subito non tanto quello coordinare i trasporti nelle ore a zone di punta, dove — bene o male — si coordinavano già da soli, ma creare delle coincidenze nelle di minor traffico per incentivare i cittadini ad l'uso dell'auto*». Il risultato fu di quattro volumi *tutti gli orari e coincidenze tra 664 autolinee, 338 stazioni della metropolitana (il 72 per cento del totale), tre linee ferroviarie pendolari e un traghetto*». Lo studio venne accettato «e oggi — conclude Palumbo — l'integrazione dei vari mezzi di trasporto a *New York un fatto più*».

Questa esperienza può vire senz'altro da incoraggiamento ad altre città. Anche a Napoli, definita dall'assessore al traffico, Antonio Scippa, «*la più congestionata del Mezzogiorno*», per ora c'è stato solo un «provvedimento di emergenza», la circolazione a targhe alterne, soluzione certo in contrasto con la razionalità americana. Ma pare che anche a Napoli voglia qualcosa di definitivo per sistemare una delle circolazioni più caotiche che si conoscano.

esperienze europee raccontate al convegno: Zurigo, la contea Mersey (Liverpool) in Inghilterra, Monaco, la Francia. C'è forse un denominatore comune: il boom degli Anni Sessanta l'aumento in scala geometrica dell'uso dell'auto e con la convinzione che le città avrebbero avuto uno sviluppo quasi inarrestabile. Molte cose poi sono cambiate: la crisi energetica ha notevolmente ridimensionato il trasporto privato, la crisi economica ha portato la popolazione delle città a diminuire piuttosto che ad aumentare. Inoltre diversa concezione della «*qualità vita*» fatto riconsiderare la visione dei centri urbani «*a misura di automobile*». Ed ora ovunque si parla di «*potenziamento del trasporto urbano*».

Anche Milano ha seguito una parabola simile: l'uso dei mezzi pubblici che aveva toccato il minimo storico nel 1969, continua ad aumentare. In città l'80 per cento degli spostamenti casa-lavoro viene compiuto con i mezzi dell'Atm. Il miglioramento trasporto urbano significa quindi «*la riduzione di un costo sociale improduttivo ancora eccessivamente pesante*», ha detto l'assessore Vittorio e spiegato con un esempio: «*la rettifica della corsia Atm che percorre circonvallazione fa risparmiare sei minuti al giorno, un'ora nei cinque giorni lavorativi. Esattamente quanto dai sindacati una lunga faticosa battaglia per il contratto di lavoro*».

Susanna Marzolla

AVVISO D'ASTA

Su disposizione del Pretore di Torino, nei giorni, alle ore e nelle località sottoindicate l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino via Sonzanigo, 18 tel. 482.822 procederà all'incanto:

Martedì 17-10-83 alle ore 9 in Settimo T.se Str. Cebrosa, 52 proc. 237/83 c. Soc Fidan carretto «Robotelax», specializzato per lubrificazione carro con tunnel di raccoglimento.
Alle ore 10 in Torino via Domodossola, 17 proc. 7084/82 c/ Bouquet dello Sportivo - macchina cartoleria.
Alle ore 10,30 in Torino v. Sonzanigo, 18 proc. 2482/83 c/ Tonio Giuseppe - bilancia elettronica «Zenith».

Mercoledì 19-10-83 alle ore 10,30 in Torino via Sonzanigo, 18 proc. 2527/82 c/ Barberini Maria Assunta - pianoforte «Kawai» a coda chiara.
Proc. 3144/82 c/ Orta Rosi di Russo Giuseppe - impastatrice, macchina produzione, essiccatoio (tutte per panificio). «Argo», friggitrice per ristorante.
Giovedì 13-10-83 alle ore 9 in Torino v. Tirreno 151 300/83 c/ SpA ICET di Spanò e C. - Vespaio orizzontale «Bosch» ed pompa DGM.
Alle ore 10,30 in Torino via Sonzanigo, 18 proc. 2710/83 c/ SPA Grimeca - trapanatrice verticale «Comau-Giadan».
Proc. 626/83 c/ Sas ICET di Spanò e C. - macchina montaggio rullini con giunto e rotante a fibre ottiche.
Proc. 3078/83 c/ Canino Copyrid - fotocopiatrice «Toloxa».
4492/83 auto Renault R5 TD/N14873 L. 5.200.000
Proc. 4451/83 automezzo Ford Transit TO/V92406 L. 4.000.000.
Venerdì 14-10-83 alle ore 10,30 in Torino v. Sonzanigo, 18 proc. 5247/82 c/ Paolo Tomaso III. immobili - fotocopiatrice Olivetti Copia 1000 a libera offerta.
Proc. 5503/82 c/ Ferrara Filippo - 350 confezioni «Elle» in ceramica e cristallo.

ISTITUTO

DELLA PROVINCIA DI NOVARA
Codice Fiscale N. 00120090034

Programma regionale di opere della Legge 5-8-78 n. 457

Delibera del Consiglio Regio n. 1867/Ch in data 5-4-83

Bando di licitazioni private per la costruzione di alloggi popolari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 10-12-81 n. 741, si avverte che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Novara, in esecuzione del programma triennale con la Legge 5-8-78 n. 457, deve procedere a N. 5 bandi separati per seguenti lavori di costruzione di alloggi di edilizia pubblica residenziale.

1) CASALE CORTE CERRO n. 12 alloggi e 6C vani convenzionali importo a base d'asta L. 530.360.000
2) VERBANIA-PIEDE S. Anna n. 36 alloggi e 178 vani convenzionali importo a base d'asta L. 1.485.000.000
3) DOMODOSSOLA - Edificio B n. 24 e 110 vani convenzionali importo a base d'asta L. 938.000.000
- Edificio B n. alloggi e vani convenzionali importo a base d'asta L. 1.010.000.000
5) CERANO - Via n. 18 alloggi e 96 vani convenzionali importo a base d'asta L. 827.000.000.

Le imprese interessate, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori in Categoria per gli importi corrispondenti alle suddette e di ditte aziende private possono chiedere di essere invitate alle predette gare inviando, nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, apposita domanda in carta legale alla Presidenza dell'Istituto Case Popolari della Provincia di Novara, via Bosch 2 - 2 Novara.
L'adozione dell'atto approvativo e mero la richiesta di partecipazione alla gara d'appalto non sono vincolanti.

IL PRESIDENTE
Dr. Sergio Valsesia

VII UNITA' LOCALE LIGURE «DEL SA»

VIA COLLODI 13 - SAVONA

Licitazione privata fornitura carro bovino alla VII U.S.L. per l'anno 1984
Importo presunto della fornitura L. 000.000 oltre I.V.A.
Le imprese che intendono partecipare debbono farne richiesta in carta legale da far pervenire per raccomandata o «in corso particolare» all'Ufficio Protocollo dell'U.S.L. - Via Collodi 13 - 17100 Savona, entro il giorno 16 ottobre 1983.
Nella domanda le imprese devono rendere la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato - Via Genova - Savona, tel. 019/802 081.
Il bando è stato spedito in data 27 settembre 1983 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

IL PRESIDENTE

CSI-PIEMONTE

Consorzio per il Sistema Informativo

SISTEMISTI

— n. a) nella gestione e manutenzione di sistemi operativi (ambiente MVS-TSO) e TP (CICS)

— n. b) nella formazione sinergiche su temi informatici.

L'esperienza specifica richiesta è di almeno due anni. La sede di lavoro è in Torino. L'inquadramento (nel C.C.N.L. delle Aziende Commerciali) e la retribuzione saranno adeguati all'effettiva esperienza. Le domande dovranno pervenire entro il 21 ottobre, specificando il recapito telefonico e citando il riferimento, presso la sede di Corso Unione Sovietica 218, Torino.

Deciso dall'assemblea del Consorzio

Per il parmigiano nuova marchiatura

REGGIO EMILIA — L'assemblea dei delegati del Consorzio di tutela del parmigiano reggiano ha approvato a maggioranza la nuova marchiatura, con il voto favorevole produttori Reggio Emilia, Modena, Bologna e Mantova. I delegati parmensi sono trovati nella loro posizione contraria al stessa di marchiatura.

Il parmigiano reggiano marchiato, primo gennaio 1984, con dicitura tipico» sul piatto. Il numero del caseificio e la data di produzione. La marchiatura con i classici puntini sul fianco sarà compiuta dopo mesi.

Saranno marchiate forme di qualità e gli scarti saranno venduti come «grana tipico» a prezzi inferiori. Scomparirà il vernengo, cioè il parmigiano reggiano della stagione invernale, e di qualità inferiore. Costo della nuova graverà sui produttori in misura 15 e 16 lire il chilo.

Raggi laser contro il dolore

TOKYO — ad una nuova terapia ai raggi laser inventata Giappone, le sale d'aspetto di studi dentistici vedranno più facce tese e preoccupate.

Un chirurgo di Tokyo, Akinori Magasawa di anni, ha infatti messo a punto un dispositivo ai raggi laser che toglie ogni sensazione di dolore durante la cura e l'asportazione dei denti cariati.

Secondo Nagasawa, la nuova terapia, che verrà annunciata nel corso di un prossimo congresso internazionale di chirurgia col raggi laser in programma a Detroit negli Stati Uniti, potrà essere usata la macchina

all'inventore, l'irradiazione a brevi intervalli di raggi laser ha anestetico locale in quanto provocherebbe modificherebbe nella polpa dentaria.

Vi partecipano 250 espositori

Mostra di gioielli «made in Valenza»

VALENZA — I primi ad arrivare sono stati gli stranieri: tedeschi, americani, giapponesi — i mercati che, questo momento, interessano particolarmente i valenzani —, poi tanti altri; e, naturalmente, molti gli italiani. Hanno varcato, puntualissimi, l'ingresso della quinta «Mostra del gioiello valenzano» ieri mattina (l'inaugurazione ufficiale si avrà, invece, stamane ministro Goria).

La rassegna, che il presidente dell'Aov (Associazione orafi valenzani) Stefano Verità definisce «*momento importante per misurare se la ripresa del settore è veramente ad una svolta*», ha subito dimostrato quanto grande sia l'interesse italiano e straniero per il gioiello «made in Valenza».

Gli orafi valenzani si sono preparati alla mostra con uno sforzo di fantasia e creatività non indifferente: oggetti che non saranno i soliti beni rifugio ma raffinati pezzi d'abbigliamento («*E' passato — dice Verità — il tempo in cui il gioiello solo bene rifugio, si comprò anche perché piace, si spende per che fa piacere ed*»): invecchiando, comunque, non perderanno valore, ma ne acquisteranno.

La rassegna a cui partecipano espositori rimarrà aperta a mercoledì ottobre.

(l. m.

Il tempo continuerà

ROMA — Il bel tempo resisterà generalmente in tutta Italia anche nebbie frequenti in Valpadana, nelle valli minori e lungo i litorali. Peggioramento verso il ottobre. Temperature ancora leggermente superiori alle medie stagionali.

Queste le previsioni di massima del servizio meteorologico dell'Aeronautica il periodo dieci al ottobre.

Il tempo oggi

tempo previsto: sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile con precipitazioni e tendenza a peggioramento dalla serata. Sulle regioni centro meridionali in prevalenza poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità al Centro.

temperatura: in lieve aumento.

venti: sulle regioni occidentali deboli a meridionali con locali rinforzi sulla Liguria e sulla Sardegna regioni orientali deboli a disposti intorno a Sud

mari: generalmente poco mossi. Molto mosso in aumento sul Mar Ligure, sul Tirreno centro settentrionale e sul di Sardegna.

città italiane

Bolzano	14	28	Pescara	11	23
Verona	18	32	Roma	12	24
Trieste	15	21	Campobasso	13	21
Venezia	16	26	Bari	14	24
Milano	12	22	Napoli	12	22
Torino	14	24	Potenza	10	21
Cuneo	13	18	S. M. di Leuca	17	23
Genova	18	21	R. Calabria	16	26
Bologna	15	22	Messina	18	24
Firenze	14	25	Palermo	20	23
Pisa	13	24	Catania	13	25
Ancona	10	22	Alghero	15	25
Perugia	12	21	Cagliari	17	24

città estere

Amsterdam	12	18	pioggia	Lisbona	16	30	sereno
Atene	14	29	sereno	Londra	8	13	nuvoloso
Belgrado	11	23	sereno	Los Angeles	20	30	nuvoloso
Berlino	7	18	coperto	Madrid	13	27	sereno
Bruxelles	8	19	nuvoloso	C. del Messico	11	26	sereno
Buenos Aires	17	27	nuvoloso	Montreal	10	14	sereno
Il Cairo	18	30	sereno	Mosca	8	11	nuvoloso
Copenaghen	9	15	pioggia	New York	13	19	sereno
Dublino	9	15	nuvoloso	Oslo	4	9	pioggia
Francoforte	12	17	sereno	Parigi	7	17	nuvoloso
Ginevra	11	20	nuvoloso	Pechino	18	28	sereno
Helsinki	6	8	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	30	nuvoloso
Hong Kong	26	31	sereno	Stoccolma	8	9	nuvoloso
				Sydney	18	31	sereno

Panda e 126 ti fanno un pieno da 300.000 lire.

Se per qualsiasi motivo avete lasciato scadere il 30 settembre senza comprare una Panda o 126, non disperatevi. Per vostra fortuna, visto il grande successo, l'iniziativa si replica. Ancora fino al 31 ottobre, se acquistate e ritirate, presso tutte le Concessionarie o Succursali Fiat una qualsiasi versione Panda o 126 disponibili, scoprirete che continuano ad esserci ben 300.000 lire in meno da pagare sul prezzo di listino chiavi in mano. 300.000 lire per far quel che vi pare: togliervi un capriccio, pagarvi bollo e assicurazione o, meglio ancora, viaggiare per migliaia di chilometri e centinaia di spostamenti casa-ufficio, casa-scuola, casa-spesa, senza che la benzina vi costi praticamente nulla. Il 31 ottobre questa speciale offerta scadrà definitivamente. Non fatevela sfuggire un'altra volta.

Comprate adesso. Si mantengono da sole per un bel pezzo.

FIAT

Anche con comode rateazioni Sava e locazioni Savaleasing.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDILCASE B vende adiacente corso Galileo Ferraris in stabile signorile sobriamente libero mq 210 e box auto. Tel. 548.154.
EDILCASE C vende via Tiepolo ottimo appartamento di 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio, mq 94 in stabile recente a 2 anni. Tel. 548.154.
EDILCASE D vende villa unifamigliare con giardino dotata ogni comfort zona S. Mauro. Tel. 548.154.
EDILCASE E vende centralissimo Porta Nuova appartamento libero mq 200 circa in stabile d'epoca elegante. Per informazioni tel. 548.154.
[redacted] libero attico recente signorile S. Salvario via Canova soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 512.012.
[redacted] libero Borgo Vittoria completamente ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 62 milioni. Tel. 512.012.
[redacted] Milano camera cucinino servizi riscaldamento L. 21 milioni dilazioni. Tel. 512.012.
[redacted] libero lungo Po Antonelli in casa recente ottime finiture salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 512.012.
[redacted] libero presso piazza Robilant signorile salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 512.012.
[redacted] libero presso corso Inghilterra (via Avigliana) 3 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 512.012.
[redacted] libero precollina S. Mauro salone 2 camere cucina biservizi mansarda box riscaldamento. Tel. 512.012.
[redacted] libero Vanchiglia piano alto salone 2 camere cucina biservizi ottima posizione permuta. Tel. 512.012.
[redacted] libero Vanchiglia via Montebello ingresso ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 512.012.
[redacted] libero via De Sanctis ampio cortile tinello cucinino servizi piano alto riscaldamento permuta. Telefonare 958.5450.
[redacted] Rivoli liberi 1-2-3 camere tinello cucina servizi zone centrali mutuo permuta. Tel. 958.5450.
[redacted] A 513.725 libero Italia 61 signorile camera tinello servizi piano alto grande terrazzo panoramico. Facilitazioni pagamento.

EUROCASE B 547.470 libero corso Peschiera (via Carrera) piano alto due camere tinello servizi termo ascensore.
EUROCASE C 513.748 libero Moncalieri in palazzina soggiorno due camere cucinotto biservizi giardino privato.
EUROCASE D 513.691 libero corso Regina (Rondò) camera cucina servizi piano alto termo ascensore. Giacomardo.
EUROCASE E libero adiacente piazza Statuto 2 camere tinello servizi 4° piano ascensore L. 43 milioni dilazioni.
EUROCASE F 545.842 libero corso Traiano 2 camere tinello servizi soppalcatura piano alto, riscaldamento.
EUROCASE G 546.748 libero piazza Santa Rita ampio camere tinello servizi cucinino terrazzo spazioso vista panoramica, facilitazioni.

EXPOCASE
A collina libero panoramico salone 2-3 camere cucina biservizi box giardino da L. 165 milioni. Tel. 505.206.
EXPOCASE libero presso corso Potenza camera tinello cucinotto servizi ampio terrazzo. Tel. 504.253.
EXPOCASE B via Romita libero prestigioso panoramico salone 3 camere cucina biservizi box L. 180 milioni. Tel. 505.206.
EXPOCASE Centro Europa libero salone 3 camere cucinotto servizio ingresso L. 103 milioni. Tel. 505.458.
EXPOCASE corso Francia Aeronautica libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 58 milioni. Tel. 505.458.
EXPOCASE corso Lione libero casetta di 2 piani 2 camere cucina servizi ingresso ampio giardino. Tel. 505.206.
EXPOCASE libero Borgo Vittoria camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 42 milioni. Tel. 504.253.
EXPOCASE presso piazza S. Carlo libero ristrutturato salone camera cucinotto servizi L. 84 milioni. Tel. 505.206.
FAILLA & BERTINETTO libero Madonna di Campagna piano alto termo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno (mq. 80) L. 65 milioni. Tel. 741.28.74.
FAILLA & BERTINETTO Parella via Exilles ingresso camera cameretta tinello cucinino bagno terrazzo cantina. L. 41 milioni trattabili. Tel. 741.28.74.
FAILLA & BERTINETTO libero via Coppino - via Casteldelfino piano alto termo ascensore ottimo appartamento mq 130 L. 107 milioni. Tel. 741.28.74.
FAILLA & BERTINETTO 741.28.74 libero alloggetto mq 50 grande ingresso camera cucina bagno zona Centro. L. 12 milioni contanti e L. 15 milioni rateali.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Crocetta via Magenta ingresso 4 camere cucina bagno. Termo ascensore occupato L. 58 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero in Rivoli splendido in palazzina soggiorno 3 camere cucina doppi servizi L. 84 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Parella (via Asinari) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 40 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via G. Francesco Re (Parella) occasione in stato perfetto 1° piano termo autonomo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 43 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso M. Grappa 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 75 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Moncalieri Borgo S. Pietro recentissimo 3 camere cucina bagno L. 85 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 S. Rita termo ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 31 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente piazza Pitagora ingresso camera cucina bagno L. 38 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente tribunale rimesso a nuovo camera cucina servizio L. 20 milioni.
FIMENTER Spa libero Crocetta via Genovesi signorile luminoso soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso. Tel. 696.7121.
FIMENTER Spa libero S. Paolo via Elba soggiorno 2 camere cucinotto biservizi ingresso. Mutuo dilazioni. Tel. 696.7121.
FIMENTER Spa libero Italia 61 panoramico soggiorno camera tinello cucinino servizi, balconi. Dilazioni. Tel. 696.7121.
FIMENTER Spa Crocetta via Fratelli Carle occupato soggiorno camera cucina servizi L. 56 milioni. Tel. 696.7121.
FIMENTER Spa libero via Cernaia luminoso soggiorno camere cucina bagno 3 balconi cantina L. 45 milioni. Tel. 696.7121.
FIRIM A libero via Po in stabile d'epoca piano alto perfettamente ristrutturato soggiorno 4 camere cucina biservizi mutuo permute. Tel. 561.759.
FIRIM libero presso corso Vercelli mansarda camera cucina bagno L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 595.273.
FIRIM libero presso via Duchessa Jolanda in stabile d'epoca 3 camere cucina servizi mutuo permute. Tel. 595.273.
FIRIM libero in zona centrale ampio luminoso 2 camere cucina servizi L. 54 milioni dilazionabili. Tel. 592.897.
FIRIM libero presso Porta Nuova in stabile d'epoca salone 4 camere cucina servizi mutuo permute. Tel. 561.759.
FIRIM libero vicinanze piazza Bengasi ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 595.273.
FIRIM libero via Boston recente piano alto 3 camere cucina servizi posto auto. Mutuo permute. Tel. 592.897.
FIRIM libero presso via Di Nanni (San Paolo) occupato recente ristrutturato 2 camere cucina servizi. Tel. 561.759.
FIRIM libero zona Mercati Generali ampio luminoso 2 camere cucina servizi L. 50 milioni. Tel. 601.970 - 595.002.
FIRIM libero presso corso Lecce luminoso camera tinello cucinino servizi L. 41 milioni 500 mila. Tel. 561.759.
FIRIM libero via Caccia soggiorno 2 camere cucina servizi L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 595.907 - 592.897.
FIRIM libero presso corso [illegible] in stabile d'epoca salone 2 camere tinello cucinotta servizi. Tel. 595.002.
FIRIM libero via Genova in stabile d'epoca camera cucina servizio L. 28 milioni dilazionabili. Tel. 601.970.

Alfa sei

il nuovo classico

2.0 6V Alfa 6. La brillante elasticità di una 6 cilindri con tutti i vantaggi dei 2 litri di cilindrata. 1966 cc. 135 CV. Oltre 180 km/h.

Un motore dalle prestazioni eccezionali con una grande riserva di potenza.

Abitabilità e maneggevolezza come solo un'auto della sua classe può offrire.

Alfa 6 2.0, 65 comandi di bordo. L'impronta di uno stile.

2.5 TD 5 [redacted] L'Alfa 6 monta un motore Turbo Diesel [redacted] 2494 cc, [redacted] primo 5 cilindri costruito in Italia.

Progettato e realizzato per funzionare con sovralimentazione, è un motore potente dalle prestazioni eccellenti: 105 CV, oltre 170 km/h.

Ma [redacted] ricerca, oltre alla potenza, ha tenuto conto anche del confort, [redacted] favore di una perfetta silenziosità.

Alfa 6 2.5 TD: i vantaggi del Turbo Diesel, la classe Alfa Romeo.

2.5 [redacted] INIEZIONE ELETTRONICA La più brillante, la più dotata.

L'Alfa 6 2.5 benzina offre le migliori prestazioni e il Quadrifoglio Oro la contraddistingue per il massimo confort. Completamente equipaggiata, anche l'aria condizionata [redacted] di serie.

2492 cc. 158 CV, oltre 195 km/h. L'Alfa 6 2.5 è dotata di iniezione L-Jetronic, per maggiori prestazioni e consumi più razionali.

Alfa 6 2.5 Quadrifoglio Oro: qualità di vita, qualità di guida.

Come tutte le Alfa Romeo [redacted] Alfa [redacted] ha, compreso [redacted] prezzo, il **Servizio Pronto Alfa**: per 3 anni [redacted] serie di garanzie, come traino e vettura in sostituzione, [redacted] gli imprevisti dell'automobilista.

COI. CONTIASING per l'acquisto con comode rateazioni o la cessione in leasing

QUANDO LA TECNOLOGIA E' ARTE

Alfa Romeo

FRAZIONAMENTO
In palazzotto d'epoca Lungo Dora Firenze 57, occupati varie metrature. Dilazioni facilitate. Marola 740.5989.
FRAZIONAMENTO stabile via Berardi angolo via Ventimiglia-Via Spalato ascensore riscaldamento centrale: una camera cucina bagno L. 17 milioni contanti L. 12 milioni mutuo fondiario, 2 camere cucina bagno L. 27 milioni contanti L. 18 milioni mutuo. 3 camere cucina bagno L. 34 milioni contanti 24 milioni mutuo Cassa Risparmio. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 557.6958.
GABETTI 5767 vende libero Moncalieri via Rovelli recente spazioso 4 camere cucina bagno box L. 81 milioni.
GABETTI 5767 vende libero Monterosa via Virgilio recente 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo cantina.
GABETTI 5767 vende libero Barriera Milano via Elvo camera cucina servizio al 1° piano L. 20 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende Borgata Vittoria via Pigra 3° piano camera tinello cucinino bagno L. 28 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende libero Crocetta corso Galileo Ferraris 4° piano signorile appartamento di 240 mq permuta.
GABETTI 5767 vende via Foroni Barriera Milano in blocco 4 alloggi di camera cucina servizi tutti L. 36 milioni.
GABETTI 5767 vende libero Lucento presso Nazario Sauro casa 1970 perfettamente spaziosa 4 camere cucina bagno.
GABETTI 5767 vende libero Santa Rita corso Sebastopoli al 3° piano recente camera tinello bagno L. 35 milioni.
GABETTI 5767 vende precollina corso Chieri presso corso Casale villa 290 mq con terreno 12 mila mq.
GABETTI 5767 vende libero zona Falchera via dei Faggi ingresso 4 camere cucina bagno posto auto L. 57 milioni.
GABETTI 5767 Crocetta corso Einaudi signorile salone 7 camere cucina 4 servizi cantina box stessa. Gabetti 5767.
GABETTI 5767 vende libero Mirafiori recente camera tinello cucinino bagno cantina L. 40 milioni.
GABETTI 5767 vende libero Madonna Campagna spazioso recente ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo.
GABETTI 5767 vende libero corso Siracusa adiacente piazza Pitagora signorile 2 camere cucinotto bagno cantina.

[redacted] 5767 vende libero via Belluno presso corso Regina salone camera cucinino bagno L. 43 milioni uso ufficio.
GABETTI 5767 vende libero Barriera Milano corso Palermo piano alto 2 camere cucina ingresso bagno L. 60 milioni.
GABETTI 5767 vende libero piazza Carignano in casa d'epoca signorile salone camera cucina bagno mq 100.
GABETTI 5767 vende libero presso Sofia corso Regio Parco in palazzina di 2 piani 4 camere cucina bagno cantina.
GABETTI 5767 vende libero adiacente via Guido Reni via Vagliè camera tinello cucinino bagno termo ascensore.
GABETTI 5767 vende libero Mirafiori via Sette Comuni camera tinello cucinino ingresso bagno cantina piano alto.
GABETTI 5767 vende libero panoramico strada del Nobile salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda box.
GABETTI 5767 vende libero Crocetta corso Re Umberto signorile salone 3 camere cucina bagno doppi ingressi.
GABETTI 5767 vende via Brindisi n. 3 presso corso Principe Oddone in stabile ristrutturato 1 e 2 camere cucina servizi personale sul posto 17-19.
G.E.A. vende in casa d'epoca via della Rocca alloggio libero di 7 vani servizi. Tel. 819.929 - 541.464.
G.E.A. vende libero zona Mirafiori alloggio di 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi. Tel. 541.464.
G.E.A. vende libero via Exilles alloggio di 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 819.929 - 541.464.
GIVOLETTO libero in palazzina salone camere cucina mq. 100 più veranda L. 58 milioni 500 mila. Tel. 532.482.
GRIMALDI stesso corso Brunelleschi salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 109 milioni. Telefonare 505.917.
GRIMALDI centralissimo in casa d'epoca soggiorno con camino 2 camere cucina servizi cantina. Telefonare 505.917.
GRIMALDI Crocetta libero piano alto 3 camere tinello cucinino ripostiglio servizi termoascensore. Telefonare 505.917.
GRIMALDI Crocetta libero salone 2 camere cucina servizi cantina L. 93 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 505.917.
GRIMALDI libero S. Rita piano alto 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore L. 66 milioni. Telefonare 505.917.

GRIMALDI libero via Servais complesso residenziale salone 3 camere cucina biservizi posto auto. Telefonare 505.917.
GRIMALDI 447.4844 corso Francia 87 ampio Crocetta ingresso salone 3 camere cucina servizi ogni confort prezzo interessante dilazioni possibilità box.
GRIMALDI 447.4844 corso Francia 87 libero piazza Statuto camera cucina servizi L. 38 milioni 500 mila dilazioni.
GRIMALDI 447.4844 corso Francia 87 libero via G. Reni soggiorno 2 camere cucina servizi termo ascensore posto auto L. 77 milioni dilazioni.
GRIMALDI 447.4844 corso Francia 87 libero Cit Turin prestigioso salone 4 camere cucina servizi ogni confort ideale uso studio [illegible].
GRIMALDI 447.4844 corso Francia 87 ampio via Genova 2 camere cucina servizi ripostigli L. 44 milioni dilazioni.
GRUGLIASCO (centro) libero recente salone 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 57 milioni. Tel. 504.591.
GRUGLIASCO centrale libero ampio recente 2 camere tinello cucinino servizio posto auto luminoso. C.V.I. 383.570.
GRUGLIASCO corso Torino libero signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi terrazzo. Tel. 835.211.

GRUGLIASCO
corso Torino 13 impresa vende alloggi nuovi da mq 100 a 140 oltre rilevante mutuo 12% permute. Tel. 781.073.
GRUGLIASCO libero adiacente corso Francia salone 2 camere cucinotto servizi costruzione recente. Sarm 959.5459.
GRUGLIASCO recente ultimo piano sopra 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Dilazioni vende Sarm 519.801.
GRUGLIASCO via Rati libero 2 camere cucinotto bagno mq 84, 4° piano casa 1978 L. 60 milioni. Cenim 447.5784.
GRUGLIASCO via Crevaro mai abitato 2 camere tinello cucinotto servizi ampio terrazzo piano alto. Tel. 781.073.
HOLDING 566.288 libero presso via Bibiana (borgo Vittoria) ristrutturato, camere cucina servizi cantina.
HOLDING 566.288 libero adiacente corso Traiano camera tinello cucinino servizi cantina L. 25 milioni.
HOLDING 566.288 libero c. Orbassano ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 47 milioni 500 mila.

HOLDING 566.288 libero via S. Pellico soggiorno camera cucina termo cantina L. 47 milioni dilazionabili.
HOLDING 566.288 permuta mono e bilocale e casa libera ed occupati 30% contanti 70% dilazionabili.
HOLDING 566.288 libero presso corso G. Cesare 2 camere tinello cucinino servizi cantina [illegible].
HOLDING 566.288 libero presso Molinette ristrutturato camera cucina servizi cantina L. 18 milioni dilazionabili.
FIM A Pino Torinese villa centrale di recentissima costruzione unifamiliare ottime finiture ed esposizione terrazzo mq. 2000. Tel. 515.583.
FIM D libero corso Re Umberto panoramico soggiorno 2 camere cucinino biservizi. Tel. 510.087.
FIM C libero presso piazza Hermada (corso Quintino Sella) in palazzina salone 4 camere tinello cucinino biservizi box auto. Tel. 515.532.
FIM D presso corso Sebastopoli appartamenti liberi e occupati 1-2 [redacted] cucinino servizi [illegible] 515.582.
FIM E strada del Nobile in complesso residenziale sopra salone 2 camere cucina camera di servizio biservizi box auto giardino privato. Tel. 515.582.
FIM F libero precollina luminoso salone 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 515.582.
FIM H libero presso corso Svizzera recente signorile salone 3 camere cucina [redacted] box. Tel. 515.582.
FIM I libero presso via [illegible] (via Nizza) soggiorno camera tinello cucinino bagno. Tel. 515.582.
IMMOBILIARE SAN PAOLO libero via Frejus 3 camere cucinotto servizi L. 53 milioni agevolazioni. Tel. 850.300.
IMPRESA privato vende in Borgaro e Leinì nuovi 4 vani biservizi box giardino in posizione esclusiva ottimo prezzo. Tel. 780.50.50.

IMPRESA
vende appartamenti nuovi e box, corso Trapani 108 (ex-Villard). Tel. 385.161 - 335.1986.

IMPRESA vende 4 km da Torino centro alloggi in palazzina a Grugliasco signorili nuovi e box. Tel. 784.788.
IMPRESA vende ville uni e bifamigliari di diverse metrature con verde privato mutuo fondiario e dilazioni prezzi di vero affare. Il villaggio si trova a 7 km dal castello di Stupinigi. None via S. Lorenzo 33. Visite in cantiere sabato e domenica. Tel. 926.867.
IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi in palazzine tipo inglese giardini privati al piano terreno mansarda al primo piano [illegible]. Villaggio I Lauri via Stupinigi Vinovo. Tel. 910.394. Visite cantiere anche sabato domenica mattina.

IMPRESA VENDE A L. 79[redacted]00 MQ.
Appartamenti [redacted] in complesso [redacted] dotato di tutti i servizi, con piscina, tennis. Consegna immediata, mutuo dilazioni. Ufficio vendite sul posto aperto tutti i giorni. Via C. Colombo 6 Piossasco. Tel. 783.398 - 908.6414.

IN palazzina Rivolino cambio salone 2-3 camere cucina biservizi presso accurate vendo mutuo. Telefonare 280.367.

IN BANTENA
Impresa vende direttamente villa in corso di costruzione formata da 2 alloggi di 3 camere, cucina, servizi, box e tavernetta. Tel. 647.1799.

INVESTIMENTO [redacted] vende monocamera libero L. 12 milioni più L. 183 mila al mese. 083 472.202.
IPI A 511.382 - Libero corso Turati spazioso appartamento: ingresso salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi.

IPI 511.382 - Corso Lecce in casa d'epoca spazioso appartamento: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.
IPI 511.382 - Lucento via Luini appartamento: ingresso camera tinello cucinino bagno. L. 33 milioni 500 mila.
IPI 511.382 - Vanchiglia corso Regina Margherita, ingresso 2 camere cucina bagno. L. [redacted].
IPI 511.382 - Vicinanze largo [redacted] camere [redacted] bagno. Mutuo 40%.
ISTIM Avigliana [redacted] bifamiliare ampio seminterrato di 2 [redacted] terreno vendesi anche frazionata. Telefonare 544.088.

ISTIM
frazioniamo alloggi liberi e occupati varie metrature casa d'epoca zona centro possibilità mutuo. Telefonare 544.088.
ISTIM libero Mirafiori piano alto spazioso camera tinello cucinino bagno 2 arie volendo box auto. Telefonare 544.088.
ITALIA 61 libero 10 anni: 2 camere cucina servizi ripostiglio giardino condominiale L. 65 milioni. Istim 544.088.
LA GINEVRA 442.333 zona Cenisia libero camera cucina cortile privato servizi L. 29 milioni possibilità mutuo.
LA GINEVRA 444.225 libero zona corso G. Cesare 3 camere cucina servizi L. 48 milioni pagamento facilitato.
LA GINEVRA 442.333 zona Valentino libero camera cucina servizi cantina 2° piano. L. 20 milioni eventuale mutuo.
LA GINEVRA 444.225 [redacted] via G. Reni libero ampio camera tinello cucinotto servizi cantina. L. 46 milioni.
LA GINEVRA 442.333 zona Mirafiori libero stessa casa camera tinello cucinino bagno e 3 camere cucina servizi.
LA [redacted] 442.333 libero residence Villaretto signorile monolocale su 2 piani mq 60 posto auto alto reddito.
LA LOGGIA liberi in recente palazzina appartamenti 3 camere cucina servizi box giardino mutuo. Tel. 595.802.

LA LOGGIA
vendonsi alloggi signorili in bellissimo complesso edilizio in corso di costruzione, con grande giardino condominiale, ampie zone alberate, parcheggio ed ampio parcheggio. Finiture accurate, con possibilità di scelta del materiale da impiegare. Possibilità di mansarde e box auto singoli e doppi. Minimo anticipo. Consegna maggio 1984. Mutuo fondiario. [illegible] 647.1799.

LEUMANN
Terracorte in bellissima palazzina interessante salone 3 camere cucina biservizi box L. 125 milioni. Facilitazioni di pagamento Grimaldi, tel. 508.484.
LIBERABILE S. Rita via Buenos Aires camera tinello bagno cantina L. 38 milioni rateabili. Tel. 687.834.
LIBERI via Gioberti stessa casa alloggi varie metrature totalmente ristrutturati prezzi da vero affare. Tel. 885.541.
LIBERI via Mazzini stessa casa alloggi varie metrature ristrutturati a L. 20 milioni e mutuo. Tel. 839.7916.
LIBERO 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo [illegible].
LIBERO A corso Peschiera 2 camere cucina bagno casa 65 piano alto L. 55 milioni e mutuo. TC Immobili 472.488.
LIBERO A piazza Statuto mansardato salone 2 camere cucina bagno terrazzone possibilità mutuo. TC Immobili 471.522.
LIBERO A via Mazzini (centro) ampio 2 vani cucina bagno in via di restauro L. 35 milioni e mutuo. Tel. 687.834.
LIBERO A via G. Vigliani camera cucina bagno come nuovo L. 17 milioni più dilazioni. TC Immobili 471.522 - 499.872.
LIBERO a zona Vanchiglietta privato vende salone 2 camere cucina [redacted] giardino. Tel. 898.408.

LIBERO adiacente corso Grosseto camera tinello angolo cottura servizi box doppio L. 34 milioni. Grimaldi 508.484.
LIBERO adiacente via De Nanni in stabile decoroso monocamera [illegible] mq 32 rialzato. Mediocase 335.9070.
[redacted] adiacente piazza Respighi camera tinello cucinino servizi termo ascensore. Mediocase 335.90.70.
LIBERO stabile in stabile 1970 soggiorno 2 camere tinello [redacted] biservizi L. 72 milioni 500 mila. Collegno centro. Telefonare 517.591.
LIBERO camera tinello cucinino corso Traiano casa recente L. 37 milioni 500 mila. Telefonare 517.591.
LIBERO centrale ristrutturato: ingresso salone 3 camere tinello cucina servizi privato vende privato. Tel. [redacted] 378.
LIBERO centro via Cernaia soggiorno 2 camere cucina 110 mq ottimo prezzo. Telefonare 517.591.
LIBERO corso Potenza salone 2 camere cucina servizi mq 85 cantina posto auto L. 73 milioni. Grimaldi 557.0195.
LIBERO corso G. Cesare camera cucina servizio 4° piano ascensore L. 6 milioni più dilazioni. Grimaldi 557.0195.
LIBERO corso Sebastopoli 2 camere tinello cucinino ascensore riscaldamento L. 40 milioni più mutuo. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 557.6958.
LIBERO corso Agnelli ristrutturato: camera tinello cucinino termo bagno eventuale box vendesi a L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 321.935.
LIBERO corso Casale signorile recente 3 camere tinello servizi L. 115 milioni non trattabile. C.S.I. 749.3470.
LIBERO corso Principe Oddone spazioso ingresso 3 camere cucina servizi. L. 48 milioni, mutuo. Mediocase 335.90.70.
LIBERO corso Unione Sovietica presso Caretti camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni. Sarm 519.801.
LIBERO corso Regina Margherita ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 43 milioni. Sarm 519.801.
LIBERO Mirafiori ottimo ingresso camera tinello cucinino servizi 67 mq L. 48 milioni. Grimaldi tel. 508.484.

LIBERO
Mirafiori signorile recente salone 3 camere cucina biservizi box L. 180 milioni compreso mutuo e dilazioni. Telefonare 513.448 - 505.765.

LIBERO piazza Statuto camera mansardata cucina ingresso bagno dilazioni. Sarm vende. Tel. 447.4374.
LIBERO piazza Massaua vicinanze camera cucina servizi L. 26 milioni. Tel. 369.183.
LIBERO precollina ottimo 3 camere tinello cucinino bagno 110 mq e box L. 64 milioni dilazioni permute. Tel. 885.541.
LIBERO presso via Tunisi ingresso 3 camere cucina servizi termo posto auto L. 80 milioni affare. Sarm 447.1738.
LIBERO presso corso U. Sovietica recente 4 camere cucina 2 bagni termo ascensore box L. 127 milioni. Sarm 445.460.
LIBERO presso centro spaziosissimo camera tinello cucinino servizi ascensore riscaldamento. Mediocase 335.90.70.
LIBERO ristrutturato adiacente piazza Stampalia recente 2 camere tinello cucinino L. 54 milioni. Tel. 506.386.
LIBERO S. Paolo corso Peschiera camera tinello cucinino vero affare L. 37 milioni 500 mila. Telefonare 517.591.
LIBERO signorile recentissimo Rivoli [illegible] 2 camere cucina bagno L. 115 milioni. Tel. 741.2874.
LIBERO signorile Mirafiori salone 3 camere tinello cucinotto ingresso 2 servizi cantina mq 155 2 ripostigli 5° piano biascensori Grimaldi 557.0195.
LIBERO subito zona Valentino salone camera cucina bagno completamente ristrutturato L. 59 milioni. Tel. 506.386.
LIBERO subito Borgo Vittoria ampio camera cucina servizi L. 16 milioni vero affare dilazioni. Tel. 506.386.
LIBERO uso ufficio confinante con Banca Largo Giachino n. 104 ingresso 2 vani L. 30 milioni Fiduciaria Immobiliare. Tel. 557.6958.
LIBERO via Cabrera 2 camere cucina servizi cantina 2° piano 85 mq. L. 38 milioni 600 mila. Grimaldi 557.01.05.
LIBERO via Castelgomberto soggiorno 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 75 milioni. Mediocase 335.9070.
LIBERO via Cagliari ottimo salone 2 camere cucina bagno 110 mq finemente rifinito L. 83 milioni. Tel. 885.541.
LIBERO via [illegible] 61 recentissima casa 2 camere cucina ingresso bagno L. 58 milioni. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 557.6958.
LIBERO via Cibrario mq 70 2 camere cucina bagno piano rialzato casa signorile L. 50 milioni. 088 472.651.
LIBERO via Frejus angolo corso Racconigi camera cucina termo bagno rimesso a nuovo L. 29 milioni. Tel. 441.787.
LIBERO via [illegible] 3 camere cucina ingresso bagno prezzo L. 58 milioni box auto L. 16 milioni 500 mila. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 557.6958.
LIBERO via Nizza corso Spezia recente 2 camere tinello cucinino comforts L. 68 milioni. Istimmobili 590.182.
LIBERO Volpiano in recentissima palazzina signorile salone 3 camere cucina 2 servizi giardino. Mediocase 348.183.

LIBERO
zona Aeronautica recente soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi L. 110 milioni meno mutuo. Tel. 501.717.
LIBERO zona Francia 2 camere tinello cucinino L. 56 milioni. Edilfiduciaria tel. 512.863.
LIBERO zona Mirafiori-Nizza 3 camere cucina servizi ampia cantina volendo box dilazioni permute. Tel. 505.000.
LIBERO zona piazza Sabotino ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno. Facilitazioni. Sarm 519.801.

LIBERO
zona Italia 61 1 camera cucina servizi L. 29 milioni 500 mila dilazionati. Tel. 513.448 - 505.765.

LIBERO zona [illegible] camera tinello cucinino servizi piano alto termo ascensore L. 42 milioni. Mediocase 335.90.70.
LIBERO 2 camere tinello cucinino servizi piazza Rivoli recente ampie dilazioni e mutuo. Gabetto 741.3131.
LINGOTTO libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina anche uso ufficio L. 75 milioni. Grimaldi, tel. 508.484.
LUCIANA VOLA libero corso Francia (vicinanze Tesoriera) signorile salone 5 camere cucina biservizi. Tel. 657.824.
LUCIANA VOLA libero adiacente corso De Nicola signorile piano alto salone 4 camere cucina biservizi. Tel. 657.824.
LUCIANA VOLA libero prestigioso (via De Maio) piano ammezzato 3 camere cucina servizi mq 90. Telefonare 658.580.
LUCIANA VOLA libero San Paolo (via Revello) piano alto ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 657.824.
LUCIANA VOLA libero corso Rosselli luminoso piano alto 2 camere cucina servizi. Tel. 658.580.
LUCIANA VOLA libero via [illegible] in casa signorile ristrutturata mq 320 in parte mansardato. Tel. 658.580.
LUCIANA VOLA libero via della Rocca in splendida casa d'epoca lussuosamente ristrutturata ingresso soggiorno angolo cottura zona letto soppalcata doppi servizi posizione e rifinitura di raro prestigio. Tel. 657.824.
LUNGO Po Antonelli libero signorile salone 3 camere tinello cucina 3 servizi box. Stabile recente. C.V.I. 383.570.
MADONNA di Campagna via Luini libero recente camera cucina servizi L. 33 milioni dilazionabili. Tel. 669.631.
MERCATI Generali piazza Galimberti libero subito 2 camere cucina abitabile doppi servizi. Tel. 613.918.
MIRISOLA libero presso corso [illegible] 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Tel. 596.515.
MIRISOLA occupato Parella 2 camere cucina servizi giardinetto privato. Telefonare 596.513.
MONCALIERI Carpice libero recente salone 2 camere cucina servizi cantina box auto. Grimaldi tel. 640.83.26.

MONCALIERI
[redacted]
Mutui agevolati
Impresa vende alloggi
Consegna immediata
Telefonare 614.242

MONCALIERI libero [redacted] tinello cucinino servizi cantina L. 60 milioni più mutuo. Grimaldi tel. 640.83.26.

(continua)

brifur
[redacted]
TORINO - VIA AOSTA 8
TEL. 28.43.06

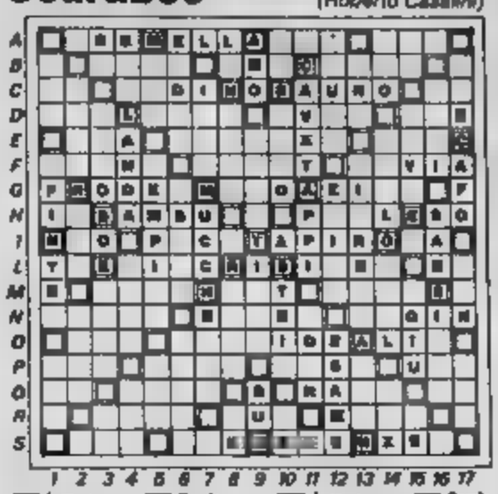
ESCLUSIVAMENTE PULITURA e CUSTODIA PELLICCE

IL MIGLIOR SERVIZIO
CON LE [redacted] GARANZIE

ORARIO: 9/12 - 15/18 - SABATO CHIUSO

Scarabeo

(Roberto Casalini)



La partita si è svolta sino al punto indicato dal diagramma. Tocca a voi. Avete a vostra disposizione: A, B, C, I, O, R, T, più il tassello Scarabeo, che serve da jolly. Che fare? Un campione, dopo breve riflessione, gioca TOLIBRERIA (dove?) e realizzerebbe così 32 punti. Esistono altre soluzioni, meno spettacolari, meno redditizie, ma ugualmente valide. Noi ne vediamo tre. Spiegheremo martedì quali parole giocheremo; e come conteggiare i punti). Voi intanto potete trovare altre soluzioni. In futuro pubblicheremo le più brillanti, se vorrete comunicarcele, scrivendo a «La Stampa - Giochi» della domenica, via Marenco 32, 10126 Torino». Attenzione; non c'è in palio nessun premio!

Le regole dello Scarabeo (adottate dai campionati italiani) sono quelle dell'opuscolo della Editrice Giochi, riportate in appendice al libro *Scarabeo* di G. Moroni, recentemente pubblicato dall'editore Mursia. Sono ammesse le forme verbali (non l'infinito e participio passato) e tutte le parole che si trovano su un vocabolario (anche ai femminili e al plurale). Volta per volta i giocatori scelgono il vocabolario che hanno sottomano, noi seguiamo il Devoto.

Quiz

(Fra Diavolo)

Se da *Eugenio* uomo *inelegante*, facciamo un «anagramma a frase» (che può valere anche «antigramma», se pensiamo che uomo *inelegante* sia detto per antifrasi; può valere come epigramma se pensiamo che Montale fosse elegante come una posta, ma lo era tanto come uomo; o potrebbe essere anche un anagramma qualsiasi, travisato, disegnato ecc.).

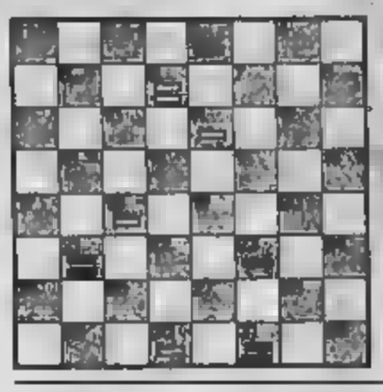
Altre cose sono gli «anagrammi onomastici»: da nome e cognome di una persona si trovano un nome di uso corrente e un cognome più o meno verosimile, così che sembri nascere anagraficamente un'altra persona. «Anagrammi onomastici» famosi sono quelli di Corrio, Aristofane Larva, Falco Attivicelli, Tanfucio, Alessio Abbattiutis, Americo Scarlatti, Giulio De Frenzi, ecc. Ecco nuovi: a chi si riferiscono?

1) Irma Bonacelli
2) Libero Biarnabao
3) Anton Guido D'Ariosa
4) Valerio Rambato
5) Nicola Lovati
6) Aloso Pinalder
7) Orfeo Provantini
8) Marta Cirio
9) Rodrigo Pasario
10) Nerio De Maco
11) Nora Maltese
12) Sirio Dalmato
13) Uberto Ernedolo
14) Rainer Cabrol
15) Gian Luigi Morgana
16) Ilaria Derva
17) Arturo Gianone

Dama

(Fat)

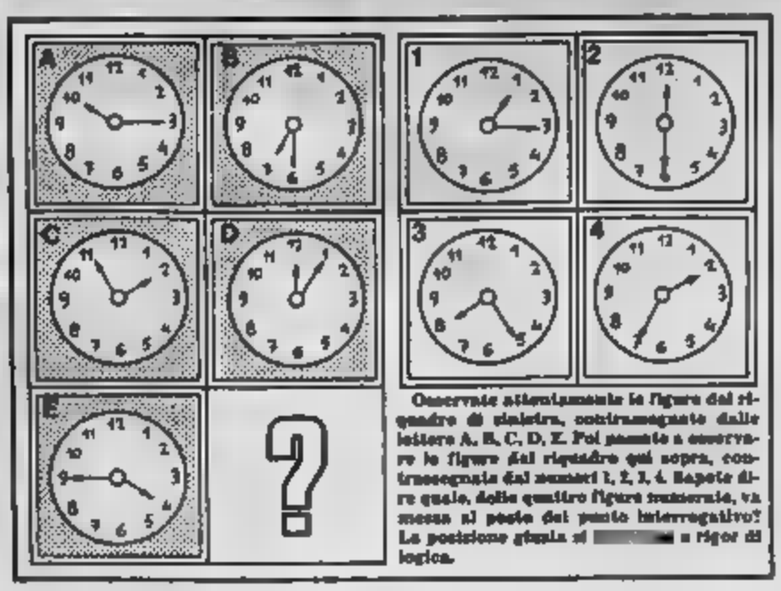
Una regola non molto nota a chi non ha pratica di tornei è quella delle mosse da giocare prima di poter chiedere il pari in determinati finali. Finali di 2 dame contro 1: venti mosse. Finali di 3 dame contro 2: trenta mosse, ricominciando il conto se si effettua un cambio. La mossa comprende il tratto dal Bianco a quello del Nero. Diagramma: il Bianco muove e vince (è un problemino facile).



Scacchi

L'olandese Van der Wiel ha appiuato nel maggio scorso un nuovo alloro alla sua collezione con la vittoria nel torneo di Aarhus in Danimarca. La sola sconfitta del vincitore è stata ad opera del danese Jakobsen. Il diagramma rappresenta la posizione raggiunta due dopo l'ultima mossa di Van der Wiel, 25...Dd7-d5, che ha permesso al Bianco di vincere subito con un sacrificio fulminante. (Fat)

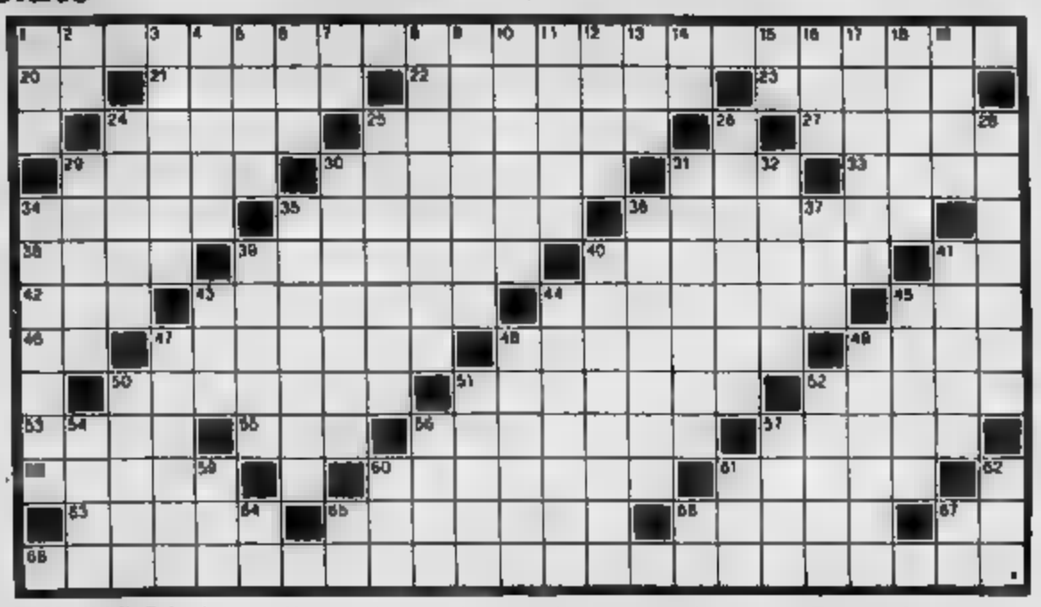
Posizioni logiche



Osservate attentamente le figure del riquadro di sinistra, contrassegnate dalle lettere A, B, C, D, E. Poi passate a osservare le figure del riquadro qui sopra, contrassegnate dai numeri 1, 2, 3, 4. Sapete dire quale, delle quattro figure numerate, va messa al posto del punto interrogativo? La posizione giusta si trova a rigor di logica.

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI

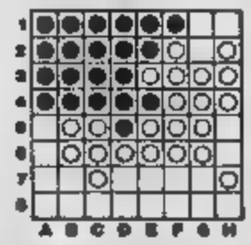
1. Conte danese (2 parole)
10. Inizi di Altman
11. E' detta anche cheppia
12. Amico di Nino
13. Non si discutono
14. Paramenti
15. Recipienti per birra
17. Il successore di Ciuba
18. Ente soprannaturale
20. Anagramma di «arenile»
21. Emilio di Bruno
22. Sharif (attore)
24. Sandro (poeta)
25. Si dà come garanzia
26. Scrisse «Il campiello»
28. Una scritta sulla cassa
29. Anagramma di «parenti»
30. Luigi Pechino-Parigi)
31. Iniz. di Rodrigo
32. Un consenso strappato
33. (attore)
34. Bloccare
35. Drammatico messaggio
36. Il calcio del chimico
37. Giuseppe (ciclista)
38. Marco Terenzio (poligrafo)
39. Due stretti tra il Baltico e il Kattegat
40. Comandi di Carabinieri
41. Monte sacro ad Apollo
42. Passaggio stretto
43. Fiume francese
45. Ripetuto canto (sigla)
46. Monti della Bulgaria
47. Triticum dicoccum
48. chiamò Ambrosiana
50. Gianna «Ritratto piedi»
51. La figlia di Rigoletto
52. Kroger di Thomas Mann
53. Antipodo bifronte di Giano
56. «Prima che il... capii»
57. Iniz. di Canova
58. Membri di un ordine religioso-militare

VERTICALI

1. Cantone svizzero
2. Iniz. di Albertazzi
3. Lo parlava Cicerone
4. Schiavo a Sparta
5. Il pittore Giordano
6. Bruno
7. Indica provenienza
8. (scultore e ceramista)
9. Città svizzera
10. Bruno (è stato campione pugilato)
11. «La...», e unico di Pirandello
12. Fondò l'osservatorio di monte Palomar
13. Wallach (attore)
14. La
15. Ricorrere alla legge
16. Il poeta di «Myricae»
17. Monti Nebrodi
18. Ivo (attore)
19. Uno per mister Smith
20. Georges («La vita: istruzioni per l'uso»)
21. L'autore «Dialoghi delle carmelitane»
23. E che difende
24. Isola del Tourist Trophy
25. Anagramma di «cifrato»
26. Renato (grillino) ovvero Luciano (pilota)
27. Priva di nuvole
28. Dama di Rifredi
29. Brigitte (attrice)
30. Gherman (cosmonauta sovietico)
31. Blocca l'automobilista
32. Alida (attrice)
34. Si lavava col sangue
35. Rumore aereo
37. Ketich ne ha vinti (Oscar Mondadori)
38. Rilegato in breve
39. Scoprì il «De Republica» di Cicerone
41. Visibilmente lieti
42. Si acquistano a pala
44. Il fondo al corridoi
45. La del Torrazzo (sigla)
46. Cala senza
47. Sigla di Ancona

Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» di martedì 11 ottobre

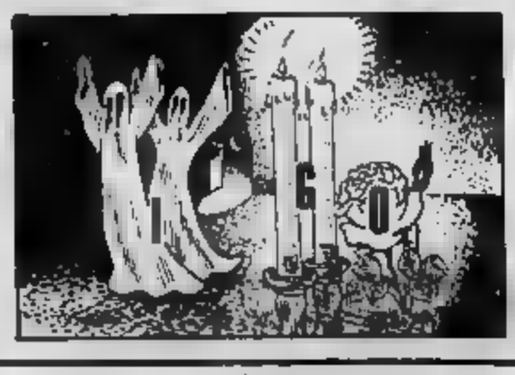
Othello



Tocca al Nero, che, con tre mosse, forza il Bianco a vendergli tino-vetri quattro angoli. (A.I.G.I.)

Natura

(frase 10, 8)



Le lettere della domenica

Nostri soldati in Montenegro

Sono molti italiani che per sventura dovette combattere in Europa. Combattei anche in Montenegro due volte diverse. Dapprima con il battaglione alpini Val Tagliamento e «Julia», poi con il battaglione Exilles dalla «Taurinense» ed infine con la Brigata Garibaldi.

Sono lieto che il nostro Presidente si sia recato in Montenegro ad onorare i partigiani italiani della «Garibaldi» con i quali ho lottato e sofferto, però sono rimasto male constatare che si è totalmente «ignorati» i morti e sepolti a Pievja nel periodo precedente la nostra resa (8 settembre 1943). Forse che il colonnello Giuliano, il tenente Panizza, il tenente Toselli, il tenente Morchiglia (cito a caso i nomi di alcuni) non compirono sino all'eroismo il loro dovere?

Poteva l'addetto militare del presidente Pertini ignorare che proprio a Pievja esiste uno dei più grandi cimiteri di guerra di italiani morti in Balcania prima dell'armistizio?

Antonio Burdino, Cuneo

Si sta meglio in mutua?

Alle osservazioni esattissime de *La Stampa* in data 24 settembre sugli inconvenienti del progetto di esclusione dall'assistenza mutualistica dei lavoratori dipendenti reddito (lordo!) superiore a ventiquattro milioni, che l'assistenza predetta è una componente essenziale del trattamento economico.

Conseguentemente, limitando la mia attenzione ai dipendenti statali, lo Stato dovrebbe soltanto eliminare le relative trattenute sugli stipendi, ma provvedere anche ad un rimborso delle retribuzioni affinché i dipendenti siano nelle condizioni di contrarre una assicurazione privata per i rischi di malattia.

Il meno che il progetto debba intendersi diretto a regolare i contratti d'impiego futuri e non quelli in corso. Ma anche in questo caso, con quali conseguenze sul piano retributivo?

Carlo B. Strambio, Torino

Il ministro della Sanità propone di escludere dal Servizio sanitario nazionale chi ha redditi superiori a 25 milioni annui. Spero che tale proposta sia presto realtà. Il professionista rientro in questa categoria e attualmente sono obbligato a versare il contributo che tra quota e percentuale sui redditi non è il milione annuo. Posso sottoscrivere un'assicurazione privata per infortuni e inferiore e con maggiori benefici, che avrei fatto da tempo se avessi potuto rinunciare al Servizio sanitario nazionale.

Carlo Vermano, Milano

Il semaforo protetta

Data la grande ammirazione per chi studia e lavora a favore dei disinquinamento, non posso trattenermi dal fare un plauso alla nuova vettura Fiat «Regata» E. S. (Energy Saving) che, adottando il Citymatic, spegne e accende automaticamente il motore durante le soste ai semafori.

Una brillante soluzione non solo in risparmiare carburante costosissimo, ma soprattutto riduce notevolmente l'inquinamento atmosferico. Quante persone anziane e non, rischi notevoli in partenza nell'istante in cui poi il semaforo tiene il motore girando a minimi e la vettura ferma produce gas più tossici, la soluzione adottata acquista maggior rilievo.

Pertanto mi auguro che in futuro questa meraviglia elettronica venga applicata su tutte le auto.

Antonio Gianone, Montalto

Una tragica palestra

La logica dei professionisti della scuola è necessariamente diversa, e però non deve stupirci quanto ha detto il capo contingente in Libano, generale Angioni, per il quale «il Libano è rivelato un perfetto banco di prova per i nostri soldati... veri professionisti, ai quali finora era stata negata la possibilità di provare quanto potessero essere bravi».

Una dichiarazione da far rabbrividire se si pensa in quale contesto di morte e di rovine stanno «provando» i nostri compatrioti.

Graziella Anesidi, Torino

Quel farmaco non fa miracoli

Al 3° internazionale di Chemioterapia, svoltosi a Vienna, si è tentato di fare il punto sull'impiego del nuovo citostatico Miloxantrone.

L'attuale ricerca nel campo dei derivati dell'Adriamicina è soprattutto a scoprire dotate di tossicità, in particolare cardiaca, rispetto all'Adriamicina.

Il Miloxantrone si è dimostrato nel neoplasie (carcinoma della mammella, Hodgkin), ma è ancora adeguatamente per la maggior parte dei tumori.

La , si è rilevata minore, tuttavia niente affatto assente, come sembrerebbe invece di capire leggendo l'articolo pubblicato da *La Stampa* (18 settembre). Se pure i fenomeni della caduta dei peli, la nausea e il vomito siano ridotti l'impiego Miloxantrone, rispetto all'Adriamicina, da sottolineare che la midollare (diminuzione dei globuli bianchi-leucopenia) tutto sovrapponibile e, nonostante i dati ottimistici iniziali, alcuni casi di tossicità cardiaca, anche se probabilmente meno frequenti, sono comunque stati già segnalati.

Ho voluto fornire informazioni dettagliate sulle particolarità di questo poiché i pazienti facilmente aviati da articoli magari un po' ottimistico.

Giuseppe Giaccone
Ass. dir. di Oncologia medica Ospedale S. Giovanni, Torino

Come scoprire chi è ricco

un ex funzionario pochi giorni in pensione e leggo su *La Stampa* che, in base alle dichiarazioni di e altri ministri, il governo pensa di porre rimedio al pauroso deficit di bilancio, almeno in parte, col recupero di evasioni ed esenzioni fiscali.

Pur troppo convinto, auguro finalmente alle parole seguano i fatti, ma per intanto rilevare, molta amarezza viene ancora volutamente soluzione più semplice ed del problema e cioè l'*abolizione del segreto* bancario.

Il sistema bancario italiano sarebbe infatti facilmente in grado di segnalare, ove richiesto, la posizione patrimoniale, finanziaria e reddituale della stragrande maggioranza dei contribuenti, siano esse persone fisiche o giuridiche e ciò senza perdita di tempo.

Franco Ferrero, Novara

In Italia altro scandalo

Voglio raccogliere con quanta poca obiettività buona parte della stampa tedesca riferisce le notizie sull'Italia. Potrei citare molti ma mi voglio limitare a riferirne uno recente.

Circa un mese fa il quotidiano *Die Bildzeitung* pubblicò in prima pagina la notizia una ex pattinatrice di nome stata rapinata con il seguente titolo, il quale la metà prima pagina. «Grande in Italia, rapinata dei suoi gioielli Marika Kilius».

da po' di tempo si legge su tutti i quotidiani italiani che diversi turisti tedeschi in ferie in Italia simulano rapine di macchine o altri oggetti per poi truffare assicurazioni.

Giovanni Daracca, Langen

Le cantonate Mussolini

Quello di Protagora come ha ricordato Bolelli su *La Stampa* 8 settembre, non fu la 50ª cantonata presa da Mussolini oratore. In quello stesso pronunciato nel luglio '43 pochi giorni prima neutrale, egli spavaldamente si disse sicuro nel loro imbarco in gli anglo-americani sarebbero sulla del «bagnasciuga». Invece avrebbe dovuto dire più appropriatamente «battiglia».

In precedente occasione il duce, parlando agli studenti di Bologna, attribuì a Lorenzino dei Medici i versi «Quant'è bella giovinezza...» quel segue, scritti intorno, da Lorenzo il Ancora una svista: in altra orazione, presenti Accademici d'Italia, val quanto dire la cultura, Mussolini il Faust di Faust manicheo del terzo volo.

Domenico Farina, Napoli

proposta per la distensione

La comica circonda la menzione di nomi non mi fa rammentare l'ondata di ostilità si scatenò contro l'ammiraglio marista Rozestvenskij allorquando la squadra navale che, dopo un lungo e fortunoso viaggio dal Baltico, fu sconfitta a Tsusima dai giapponesi nel 1905.

I dispacci che venivano rilasciati dalle agenzie di stampa citavano il nome l'ammiraglio con le più certe trasliterazioni. Ognuno si ingegnava a trascrivere quel nome come meglio credeva, per cui la conclusione fu che chiunque portasse un simile nome poteva essere che un barbaro un bruto.

Il vostro Ciliergo nel suo servizio da Strasa (*La Stampa*, 21-9-83) non giunge a tali estremi quando scrive del direttore d'orchestra russo Gennadi Rozhdestvenski, ma fa comunque sorgere il sospetto che sempre del casato Rozestvenskij si tratti.

Io dico che da estremamente fastidio vedersi maltrattato e stravolto il proprio nome. Non ci vuole altro per indispettire la gente. Non è escluso che la pessima situazione dei rapporti Ovest-Est sia anche da attribuire alla deplorevole mancanza di riguardo usata in Occidente nel citare i nomi russi. Mi risulta che dall'altra parte i nomi occidentali sono trascritti in cirillico con estrema accuratezza.

Luciano Perera, Spinetta

Per Tortora speranza comune

Scrivo a proposito dell'articolo «Da Negri a Tortora» di Alessandro Garrone (*La Stampa*, 8 ottobre); to, un'osservazione: perché Garrone ci definisce «frangia quel pittoresco partito radicale...»? lo siamo pittoreschi in proprio.

Andando al sodo, non c'è dubbio che il problema è proprio quello che Galante Garrone individua nella seconda parte del suo articolo: «Anche il caso Tortora rivela uno dei mali che inceppano il corso di questa nostra giustizia...». Noi siamo a un punto convinti ritenere, non da ora, non più o dilazionabili i problemi alla giustizia: innanzi tutto, del nuovo codice di procedura penale; applicazione integrale della riforma carceraria; riforma per gli agenti di custodia; avvio di una seria riflessione, avendo come oggetto la revisione della legislazione detta dell'emergenza.

Tornando alla vicenda Tortora, di noi sente autorizzato a «spulciare sentenze». Il dell'offerta di candidatura — che, giova ricordarlo, non garantisce alcuna candidatura, dal momento che i consiglieri comunali, per fortuna godono — è quello di contribuire a tener desta l'attenzione della pubblica opinione su un problema che riguarda tutti.

Nessuna acrimonia ai giudici, per carità; e nessuna estremizzazione invettiva demagogica. Ma questa, che lascia volentieri agli altri, è noi vuole essere, piuttosto, un impegno civile cittadino inquisito si è rapidamente riconosciuto il al processo: alla sentenza di condanna se colpevole; alla proclamazione di innocenza, se c'è stato errore da parte del magistrato.

Walter Vecellio, Roma
direttore di «Agenzia Radicale»

Qual che nella mia «opinione» sopra citata dispiacere, a proposito del caso Tortora, era la circostanza con cui si dava per certo il fatto «intollerabile e ingiusto» che in conversazione fosse intervenuta sulla base delle «parole di un solo criminale», e basta. Il che mi pareva, e mi pare, uno «spulcio sentenze» dei più facili, senza conoscere gli atti. Nella mia lettera W. Vecellio oggi sembra dire, rettificando il tiro, che, se indizi ci sono, siano sufficienti al più presto, e che l'innocenza di Tortora sia riconosciuta. Non posso che associarmi a questa speranza. (a. g. c.)

Sanità, le truffe male minore

Nella sua rubrica di domenica Tornabuoni giustamente chiede che una attuata pulisca e chiarezza in quei settori della sanità ove si annidano frange di e valorizzi l'azione dei Nuclei Antisofisticazione e (Nas) impegnati nel difficile compito di eliminare le «mele marce». Proprio recentemente ho incoraggiato a fondo questa azione nel di un incontro con il generale Valditara. Devo, però, aggiungere che la stragrande maggioranza degli operatori lavora con senso di responsabilità ed onestà.

Ciò premesso, sarei felice di poter sposare la tesi che solo con la repressione delle frodi sia possibile risanare il Servizio Sanitario. Le cifre parlano chiaro: di fronte ad un danno misurato in unità di miliardi causato dalle truffe abbiamo migliaia di miliardi di deficit. Di qui l'inevitabilità della manovra in che esige sacrifici della

si tratta di combattere non disoneste ma inopportune o insufficienti- suffragate sui reparti ospedalieri superflui, apparecchiature non utilizzate; cattiva distribuzione del personale, inefficacia delle strutture filtro, tempi di degenza difatti ecc.).

Si tratta di un'azione che travalica la repressione del reato, investendo la razionalizzazione del settore attraverso controlli severi che potranno portare anche al commissariamento di alcune Usl in attesa della loro riforma ed importando l'esclusione del finanziamento a «più di lista» che ci costringe a ripianamenti che non ci sono più possibili nell'attuale fase economica.

Malgrado ciò, responsabilmente, il governo ha attribuito al settore sanitario 34 mila miliardi per '84 e facendo coincidere le disponibilità di competenza con quelle di cassa: il che ci mette comunque tranquilli. Inoltre ha previsto la disponibilità di 3580 miliardi di investimenti nel periodo '84-'86.

A questo punto occorre che anche Enti locali e Usl facciano il loro dovere accorciando i tempi burocratici per i pagamenti, per esempio alle farmacie, ridando così fluidità a tutto il sistema e prestazioni, ala pure parzialmente limitate, immediate offerte al cittadino.

Questo è quanto almeno ho cercato di fare.

Costante Degan, Roma
ministro della Sanità

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE

cerca

AGENTI ESCLUSIVI

SI OFFRONO:
- Inserimento in una Società che fa parte di una importante Holding opera in crescente da oltre 15 anni sul
- Prodotti e mercato consentono, già dal primo anno di attività, guadagni di 15/30 milioni.
- Anticipo provvigionale di Lit. 800.000.= mensili
- Inquadramento ENASARCO provvigioni e incentivi ai massimi livelli di mercato.
- Possibilità di nella Società come Funzionario.

SI RICHIEDE:
- Cultura a livello superiore.
- Auto
- Età compresa fra i 28 e i 40 anni.
- Una reale motivazione all'attività di

PER LE ZONE DI: - - VERCELLI -

Telefonare per appuntamento a TORINO SIG. VIGANO' - 011 / 55.76.756
Lunedì 10-10-83 dalle ore 9,30-12,00 alle ore 14,00-18,30 e Martedì 11-10-83 dalle ore 8,30 alle ore 12,00.

SOCIETA' NAZIONALE in costante espansione intendendo dare autonomia al proprio consueto operativo nella Regione Piemonte, ricerca

ELEMENTO

a cui affidare dopo adeguato training di inserimento, la responsabilità della gestione della

La posizione richiede la spiccata, ma l'aspetto amministrativo e gestionale di una unità, sia il saper fronte ai rapporti con i Clienti

Il candidato ideale ha un'età di circa anni, una buona cultura generale ed una notevole propensione ai contatti interpersonali alla disponibilità a frequenti spostamenti sul territorio regionale. Sede di lavoro è prevista in una delle principali città della regione.

Società offre inserimento in ambiente giovane e contenuti economici che possono soddisfare qualsiasi candidatura.

STUDIO BRANIA
Via Angelo Maj, 24
100 BERGAMO

CITTA' TORINO
Prestito Azienda Elettrica Municipale
1980-82 - 5,50%

Si comunica che il giorno 19 ottobre 1983 alle ore 11 in una sala del Palazzo Civico, avrà luogo pubblicamente il sorteggio di n. 715.000 obbligazioni del Prestito Azienda Elettrica Municipale, 5,50%, 1980-82.

Il Sindaco
(Diego Novelli)

SIDERURGIA

Viaggio nelle regioni europee sulle quali si è abbattuta la «scure»

[redacted] l'altoforno s'è spento (già «cancellati» [redacted] mila posti)

Negli ultimi cinque anni chiusi [redacted] impianti su 21 nel bacino [redacted] Longwy - Mitterrand pensa a nuove iniziative industriali

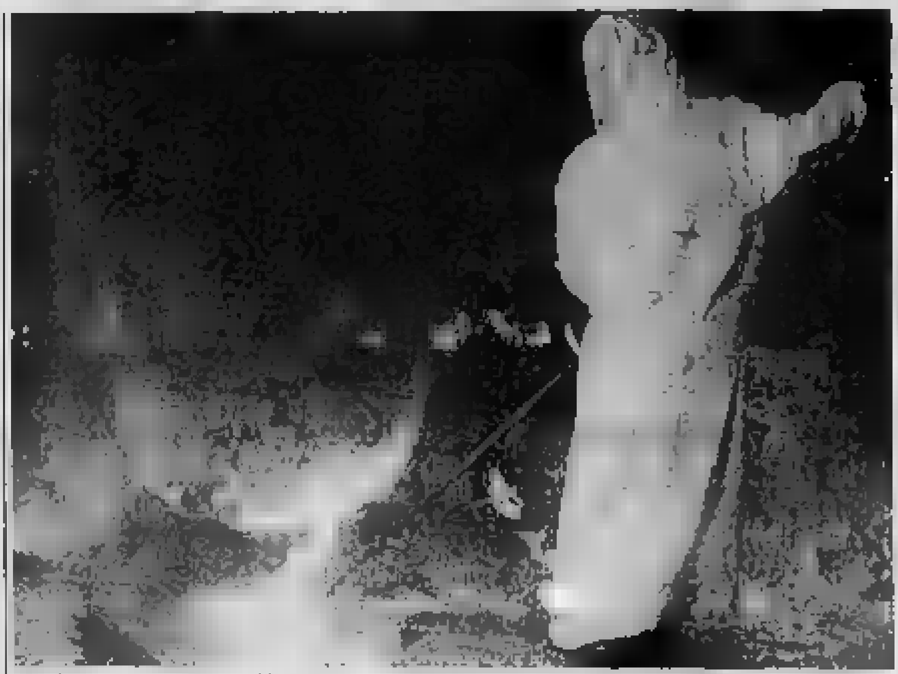
DAL NOSTRO INVIATO

METZ — [redacted] cuore della Lorena, capitale della siderurgia francese, [redacted] l'ora della delusione e del tramonto. Il tempo dell'acciaio è finito, e non si sa con che cosa sostituirlo; il prezzo [redacted] mento della siderurgia è pagato da tutta una generazione.

La Lorena è la prima, obbligatoria [redacted] di un viaggio nelle regioni europee sulle quali [redacted] abbattuta [redacted] scure dei tagli [redacted] produzione e ai posti di lavoro della siderurgia, travolta ormai da qualche [redacted] dalla crisi che si [redacted] tutto il mondo, e che è di [redacted] anche in Italia, dove è in forse la sopravvivenza degli stabilimenti [redacted] Cornigliano e Bagnoli, [redacted] venti-trentamila [redacted] lavoro in pericolo.

A differenza di ciò che [redacted] cede nel nostro Belpaese, qui in Lorena, [redacted] nel Lussemburgo, in Belgio, [redacted] Saar e nella Ruhr, nei bacini siderurgici della [redacted] Bretagna, [redacted] caduta, chiudendo aziende, eliminando altiforni e laminatoi, togliendo lavoro a un operaio su tre: oltre 250 [redacted] posti di [redacted] in meno rispetto al 1977 in tutta la Comunità europea; 145 mila in meno soltanto negli ultimi tre anni. E la falcidia continua, perché la siderurgia [redacted] ammalata di gigantismo: entro il 1985 la capacità [redacted] produzione dovrà essere ridotta di almeno altri 8 milioni di tonnellate, che significano circa [redacted] posti di lavoro, [redacted] cui una grossa fetta — ahimè — in Italia.

Qui in [redacted] nell'ultimo quinquennio [redacted] stati eliminati più o meno 50 [redacted] impieghi nella siderurgia. E i segni di questi [redacted] tagli nel la[redacted] e nell'occupazione sono evidenti anche ai ciechi. E' la regione che ha oggi i più elevati tassi [redacted] disoccupazione e di emigrazione: dei 21 altiforni che erano in funzione fino al 1975, ne restano in [redacted] soltanto tre, e [redacted] è detto [redacted] bacino [redacted] Longwy — cuore dell'acciaio — sia finita così. Sulla sommità [redacted] altissima, impressionante, collina di scorie che si eleva a ridosso [redacted] Usinor proprio di Longwy, con putrelle di ferro, [redacted] anni fa, quando [redacted] minciava a parlare di chiusura, gli operai hanno costruito [redacted] gigantesco «S.O.S.», che [redacted] vede da tutta la città, e che continua a essere il grido inascoltato e disperato di tutta la regione. Sui muri anneriti, qua e là scoloriscono gli slo[redacted] inascoltati della speranza operaia e [redacted] combattività sindacale: «Nessuna chiusura», «La colata continua», «[redacted] bacino di Longwy [redacted]». Ma il paesaggio, la città, la gente, è [redacted] smentita palpabile a quegli slogan.



Con la tuta d'amianto al lavoro in fonderia; la siderurgia in Lorena è in un momento di crisi

Le cimi[redacted] sono spente, [redacted] addirittura diroccate. I parcheggi [redacted] agli ingressi degli stabilimenti sono semivuoti; i treni e i pullman che portavano [redacted] operai in [redacted] sono stati ridotti di numero. Molte case sono vuote, abbandonate, con i vetri rotti, le porte [redacted]. Fonderie, laminatoi, [redacted] rie stanno arrugginendo. Molta gente se ne è [redacted] andata, con i risparmi sudati di [redacted] vita passata a lavorare l'acciaio, con il peculio di [redacted] milioni di lire [redacted] chi [redacted] accettato dare volontariamente le dimissioni, con la «rendita» pari al 75 per cento dell'ultima bu[redacted] paga offerto [redacted] lavoratori che hanno [redacted] il prepensionamento a 50 anni. Sono [redacted] cercar fortuna e lavoro altrove, e [redacted] ritirarsi rassegnati all'inattività in [redacted] posto dove [redacted] nebbia, meno freddo, meno [redacted] qui.

Ma molti sono rimasti, forse sperando che gli altiforni [redacted] riaccendano; forse semplicemente [redacted] perché non [redacted] possibilità di fare diversamente: li trovi [redacted] sulle panchine pubbliche [redacted] Longwy, [redacted] Thionville, [redacted] Hayange, a scaldarsi all'ultimo sole di quest'estate eccezionale, nei bar [redacted] una birra in [redacted] cupi e rassegnati. Par[redacted] malvolentieri con il [redacted] nista: «[redacted] c'è niente [redacted] dire; [redacted] finito tutto, i nostri figli [redacted] disoccupati».

Il presidente Mitterrand [redacted] è impegnato a non sopprimere posti di lavoro se non [redacted] saranno creati, prima, [redacted] nuovi. Ma è un traguardo che finora non [redacted] è realizzato e che ha il sapore di un'illusione. Il fatto [redacted] Lorena vanno male anche gli altri settori industriali: [redacted] tessile, il vetro, [redacted] chimico, la costruzione edile. Si è parlato di realizzare una fabbrica di strumenti di [redacted] trollo della Cgee-Alsthom; la Thompson ha in programma una azienda per costruire videocassette; la [redacted] dovrebbe, forse, portar qui un impianto per i pezzi di ricambi: ma sono gocce d'acqua per una regione assetata; [redacted] migliaia di nuovi posti, appe[redacted] a fronte [redacted] cinquantamila [redacted] perduti, dei dieci-ventimila che sono tuttora minacciati, dei 35 mila giovani che ogni [redacted] in Lorena [redacted] affacciano al mercato del lavoro, dei 15 mila lorenesi che ogni giorno vanno a lavorare all'estero, [redacted] frontalieri, [redacted] Lussemburgo e nel Belgio, dove le prospettive sono ugualmente incerte.

La tragedia [redacted] che, nonostante [redacted] il pesante atto [redacted] chirurgia industriale già [redacted] piuto, le prospettive della siderurgia in Lorena e nelle altre regioni francesi restano nere. Due grandi aziende nazionalizzate — Usinor nel Nord e Sacilor nell'Est — hanno di fatto quasi il monopolio dell'acciaio in Francia: [redacted] poche aziende private rimaste si [redacted] con difficoltà terribili di ordine finanziario. E Usinor e [redacted] nonostante la nazionalizzazione, restano [redacted] integrale e concorrenti. Lo [redacted] fa concorrenza [redacted] se stesso. «Quando uno [redacted] noi fa qualcosa, dice con amarezza Raymond Levy, presidente e direttore generale di Usinor, solo la pena che anche l'altro vi si precipiti». Tutti i tentativi fatti [redacted] per coordinare le politiche e le capacità produttive [redacted] gruppi [redacted] fallite: [redacted] risultato è drammatico per entrambe; lo è soprattutto per il Paese e la gente che lavora [redacted] siderurgia.

Usinor e Sacilor [redacted] ricevuto [redacted] il 1983 una nuova [redacted] di capitale di quasi [redacted] lire, ciò [redacted] il deficit [redacted] previsto per questo stesso anno [redacted] tanto, e già [redacted] sa che Usinor dovrà avere a tutti i costi altri [redacted] di lire entro dicembre per [redacted] dover chiudere in fallimento il 1983. Per l'anno prossimo, le due aziende siderurgiche francesi hanno già chiesto e ottenuto circa la metà delle dotazioni [redacted] bilancio riservate dal [redacted] di Parigi al totale delle imprese nazionalizzate: il progetto ambizioso ma indispensabile di arrivare al pareggio per il 1986 — quando la Cee non riconoscerà più [redacted] diritto agli aiuti per la siderurgia europea — è [redacted] bell'e sfumato. Non c'è ottimismo possibile per il [redacted] dell'acciaio in Francia.

Sandro Doglio

(1. CONTINUA)

Cornigliano il sindacato non cede

[redacted] — La difesa delle capacità produttive [redacted] di Cornigliano è intervenuto ieri il coordinatore Fim della siderurgia, Gambardella. «Liquidare l'area a caldo di Cornigliano dicendo che è solo un ferrovecchio — [redacted] detto — non rientra in un ragionamento di politica industriale.

Riferendosi più in generale ai problemi che colpiscono i settori industriali, [redacted] ha sottolineato che «più passano i giorni e più il sistema delle relazioni industriali tra imprese e governo da un lato, e sindacati dall'altro, [redacted] deteriorando.

Sempre ieri la Nuova Italsider è tornata sul «giallo» delle cinque ipotesi di tagli per smentire che si tratti del «piano» [redacted] società. «Come [redacted] resto è evidente [redacted] numero delle ipotesi riportate — dice un comunicato — le notizie pubblicate costituiscono parte di uno studio di varie alternative e [redacted] del tanti documenti interni aziendali, non ufficializzato, e risalente ad alcuni mesi fa».

Equo canone l'indice di settembre

ROMA — L'indice Istat valevole ai fini del calcolo dell'equo canone e relativo allo scorso mese di settembre è aumentato [redacted] 11,5 [redacted] cento (con un incremento, quindi, pari al 10,2 per cento considerando che l'aumento previsto [redacted] legge è pari al [redacted] per cento della variazione accertata).

[redacted] numero dei disoccupati (a settembre) salito a 2 milioni 258 mila

Cresce l'esercito dei [redacted] lavoro

ROMA — Cresce [redacted] disoccupati. Secondo l'ultima rilevazione dell'Istat sulle [redacted] di [redacted] (effettuata nella prima settimana [redacted] settembre), [redacted] persone [redacted] cerca [redacted] occupazione ammonterebbero a 2.258.000 [redacted] 9,7% degli [redacted] in grado di lavorare. Quest'ultimo [redacted] si confronta con quello [redacted] all'inizio di luglio [redacted] risultò pari [redacted] 8,3%. Dell'ammontare globale, [redacted] giovani [redacted] compresa tra i 14 e i [redacted] anni, pari [redacted] 77,4% [redacted] disoccupati. Complessivamente, le forze di lavoro [redacted] 23.168.000 di cui risultavano occupate 20.910.000. Rispetto [redacted] luglio del 1982, osserva l'Istat, si nota un aumento di 220 mila unità nelle forze lavoro, dovuto per 81 mila agli occupati e per 139 mila alle persone in cerca di occupazione. L'aumento dell'occupazione è dovuto prevalentemente all'effetto combinato di una diminuzione di 184 mila unità nell'industria e di un aumento di 268 mila unità nelle [redacted] attività, essendo l'agricoltura rimasta pressoché st[redacted].

Per quanto riguarda le 139 [redacted] persone in più in [redacted] di occupazione, 112 mila erano [redacted] di prima occupazione e 73 mila disoccupati in sen[redacted].

Con riferimento al territorio, sempre rispetto al luglio 1982, nel [redacted] rileva: una stazionarietà nel numero degli occupati, dovuta all'effetto compensativo di una diminuzione al Nord (tutta [redacted] nel comparto industriale) e di [redacted] aumento al Centro (quasi esclusivamente nel terziario); un aumento [redacted] 92.000 persone in cerca di occupazione, di cui 35.000 maschi e 57.000 femmine; il tasso di disoccupazione, di conseguenza, è salito dal 7,1 al 7,7 per cento.

Nel Mezzogiorno si [redacted] un aumento degli [redacted] (più 82.000), prevalentemente di [redacted] maschile ed esclusivamente nel terziario; un aumento di 37.000 persone [redacted] cerca di occupazione prevalentemente [redacted] femminile; il tasso [redacted] disoccupazione di conseguenza è salito dal [redacted] al 14 per cento.

Rispetto alla situazione registrata nell'aprile [redacted] i dati depurati della componente stagionale mostrano che le [redacted] di lavoro in complesso sono diminuite (meno 130.000).

La mappa della forza-lavoro

1.	Occupati		20.910.000
	di cui:		
	Agricoltura		2.617.000
	Industria		7.422.000
	Commercio - Trasporti - Credito		6.026.000
	Pubblica amministrazione e servizi		4.845.[redacted]
2.	Totale lavoratori		[redacted]
3.	Totale lavoratori indipendenti		[redacted]
4.	In cerca di lavoro		2.258.000
	di cui giovani (14-29 anni)		[redacted]
5.	Tassi percentuali	[redacted]	1982
	Disoccupazione totale	9,7%	9,2%
	Disoccupazione maschi	6,5%	[redacted]
	Disoccupazione [redacted]	16,6%	15,1%

A 5 miliardi il capitale Agrifactoring

ROMA — Il capitale dell'Agrifactoring (Bnl) salirà da [redacted] a cinque miliardi, a[redacted] quanto deliberato dall'assemblea [redacted] soci, visto l'andamento positivo dei primi cinque [redacted] di attività. La [redacted] è stata la prima italiana a svolgere attività di factoring nel [redacted] agricolo.

A confronto le indicazioni di De Michelis, Merloni e Garavini

Tre [redacted] l'«Azienda [redacted]»

Il ministro del Lavoro: «Interpretiamo [redacted] scala mobile come il precedente governo»

DAL NOSTRO [redacted]

[redacted] MARGHERITA LIGURE — E' necessario avviare una riforma istituzionale [redacted] sciolga [redacted] intrecciano, nello [redacted] partiti, due funzioni fondamentali: quella di gestione del potere e quella [redacted] controllo sul potere. E' questa la posizione dei Giovani Industriali della Confindustria in [redacted] al ruolo dello Stato rispetto allo sviluppo sociale ed economico. Ad illustrarla, non [redacted] za accenti polemici [redacted] l'attuale sistema, è stato il presidente del [redacted], Carlo Patrucco, nel corso dei lavori [redacted] convegno organizzato [redacted] Federindustria Liguria a Santa Margherita sul tema: «Innovazione e sviluppo, alleanze sociali e riforme istituzionali».

[redacted] pomeriggio, una tavola rotonda [redacted] quale hanno preso parte il ministro [redacted] Lavoro, Gianni De Michelis, il presidente della Confindustria, Vittorio Merloni, il segretario confederale della [redacted], Sergio Garavini. «L'Italia — questo il nocciolo delle argomentazioni del ministro — deve [redacted] intesa, nel suo insieme produttivo ed economico, come una "Spa". Occorre decidere che cosa si vuol fare, in che direzione, con quali mezzi».

Tra i molti temi toccati dal ministro, quello dei porti e della scala mobile. Sul primo ha detto che «i porti possono trovare il loro bilancio, [redacted] o Genova quanto a Venezia [redacted] si superino [redacted] parte dei lavoratori i corporativismi medievali e si abbiano gestioni dirette dei privati, ripristinando concorrenza e produttività». Sulla scala mobile [redacted] invece sottolineato di [redacted] avvertito [redacted] Confindustria che interpreteremo l'accordo del 22 gennaio così come il precedente go[redacted] aveva indicato». Ciò significa — anche [redacted] non lo ha esplicitamente detto — [redacted] eventuali [redacted] contingenza devono essere recuperati.

Ha poi parlato il presidente della Confindustria, Vittorio [redacted]. «L'ampiezza e lo spessore della [redacted] italiana — ha [redacted] — sono riflessi nel cosiddetto "indicatore [redacted] malessere" che viene costituito dall'inflazione più la disoccupazione meno lo sviluppo».

«Siamo [redacted] convinti — ha proseguito Merloni — che le conquiste fatte possono essere difese [redacted] accresciute solo riprendendo [redacted] sviluppo economico trainato dall'industria. [redacted] l'industria [redacted] non può sostenere il gigantesco sforzo per l'innovazione che il futuro richiede. Vi è quindi bisogno di un'innovazione anche nel sistema che può essere perseguita con l'adeguamento delle istituzioni, con la modernizzazione della spesa pubblica».

Sergio Garavini, [redacted] segreteria Cgil, dopo un esordio polemico («Da due anni in qua la politica della Confindustria mira ad esasperare le contrapposizioni e lo dimostrano la vicenda dei contratti e quella sulla discussione sulla scala mobile») ha proseguito affermando che «il taylorismo o quanto ne rimane deve essere seppellito». Nascono nuove classi, nuove dimensioni sociali anche all'interno dell'impresa, ma nel fervore innovativo [redacted] non va dimenticato che l'aggiornamento tecnologico e persino «filosofico» non devono passare sul cadavere [redacted] occupazionali. Garavini ha parlato della riforma della spesa pubblica, [redacted] necessari al bilancio dello Stato.

Paolo Lingua

Cer[redacted] non ha bisogno [redacted] presentazioni.
E ad offrirti [redacted] in proprietà periodica, [redacted] piedi del Cervino, è

valtur casa®
(Un nome garantito da Valtur e Club Méditerranée. E tu sai che non è poco.)

A Cervinia è pronto un meraviglioso insediamento immobiliare dove, ad un prezzo equivalente a un soggiorno di due settimane in un buon albergo, puoi acquistare, con atto notarile, la [redacted] casa per le vacanze.

Scegliendo solo il periodo che preferisci e con tutti i vantaggi della proprietà periodica. Un modo diverso di risolvere il problema delle vacanze e di fare un buon investimento, perché puoi fare [redacted] tua casa quello che vuoi: affittarla, rivenderla in ogni momento, oppure - se [redacted] che desideri [redacted] vacanza differente ogni [redacted] - scambiarla con un'altra, a tua scelta. E fin qui, niente di nuovo.

Di nuovo c'è che con questo servizio puoi inserirti nel circuito internazionale Clubhotel e tutto ciò è garantito da Valtur e Club Méditerranée insieme, due grandi nomi nel campo della gestione e organizzazione della vacanza e da oggi anche in quello della proprietà periodica, con Valtur Casa.

Non solo una casa bella quindi, ma una casa sempre in ordine, con un servizio di alto livello a tua disposizione.

Ciò significa, al tuo arrivo, nel primo quarto d'ora della tua vacanza, capire subito che potrai godertela fino in fondo, senza problemi. Perché l'interruttore sarà funzionante, il riscaldamento acceso, le pentole scintillanti, l'apribottiglie al suo posto: tutto pronto per inaugurare il "tuo spazio di [redacted]".

Valtur Casa ti offre questa possibilità a Cervinia, ai piedi della piramide che [redacted] fatto cantare i poeti. Ma anche a Tarvisio, in uno degli angoli più verdi e incontaminati d[redacted].

E ancora, a Taormina. E a [redacted] dove la natura incantata [redacted] spazio anche [redacted] cicogne, [redacted] aironi e ai cormorani.

In queste località puoi scegliere tra diversi appartamenti tipo. Soluzioni a quattro, cinque, sei, sette e otto letti. Con terrazza o giardino. Ma soprattutto un servizio sempre efficiente e puntuale, tale da farti vivere come in un grande albergo con tutti i comfort che puoi riuscire a sognare.

LA TUA CASA. QUANDO VUOI. DOVE VUOI.

Queste soluzioni [redacted] presenti anche a Taormina, Portorotondo e Tarvisio.

una proposta
gedeco S.p.A.
SERVIZI FINANZIARI PER [redacted] FAMIGLIA

Per maggiori informazioni sulla formula di vendita Valtur Casa in proprietà periodica compila il tagliando e invialo a GEDECO - Largo Donegani, 2 - 20121 MILANO.
Cognome ____ Nome ____
Via ____ N ____
CAP ____ Città ____
Tel ____ Professione ____

Le dichiarazioni contraddittorie dei ministri accrescono le incertezze

Il fantasma della patrimoniale una doccia fredda per la Borsa

MILANO — A botta calda i provvedimenti anticrisi del governo avevano fatto tirare un sospiro di sollievo agli operatori che tenevano il peggio specialmente l'introduzione di una imposta patrimoniale. Nell'ultima seduta della scorsa settimana, infatti, si era assistito ad una ristrutturazione degli affari che avevano fatto risollevare anche la quota, dando buone speranze per l'inizio di una ripresa che molti si aspettavano di nel corso della nuova settimana borsistica.

In realtà alla luce di più meditate considerazioni sulle gravi difficoltà il Paese dovrà affrontare per cercare di risalire la china irta dei dubbi provvedimenti economici annunciati, le incertezze sono tornate a riprendere il sopravvento. Non giovano certo a rasserenare l'atmosfera ed a chiarire la le dichiarazioni contraddittorie dei vari ministri a proposito delle terapie da applicare da Parpe: c'è chi smentisce nuove imposte e c'è chi ne suggerisce di nuove; aparatacchin della patrimoniale sembra che non sia ancora stata detta una parola definitiva.

Intanto l'aumento al per cento della sui depositi bancari che negli intenti del legislatore avrebbe dovuto servire a stimolare l'investimento azionario in alternativa, non ha avuto alcun effetto, anzi ha fatto accentuare la fuga l'impiego a tipo monetario statale tasse esente ancorché con rendimenti calanti. Tutto ciò ha determinato in settimana un andamento borsistico a scartamento ridotto — gli affari si limitati ad un volume medio giornaliero di circa 12 miliardi — quotazioni continuamente in calo. L'indice azionario globale che il precedente venerdì si trovava livello 166,43 ha finito per scendere (in chiusura di settimana) a 161,01 con perdita del 3,78 per cento.

Solo nel dopoboras di venerdì si constatava una certa inversione della tendenza che potrebbe rappresentare un buon sintomo per il comportamento borsistico della prossima settimana.

Tornando Borsa principale si rileva che stati soprattutto i valori di primo piano quelli che hanno alimentato la base del lavoro. In particolare tra gli assicurativi si registrano i ribassi del 4,2 cento delle Alleanza, del 3,3 per cento delle Ras e dello Toro e per cento delle Generali.

Pesante è pure stato il bilancio per i bancari, i cementieri, con le Italcementi che segnano (m. -4%, per i valori grande distribuzione, le Oliga, e Rinascente ecc. Ribassi contenuti.

Enrico Colombi

Per 822 miliardi

Il T... emette nuovi Euro-Cct

ROMA — Una nuova emissione di certificati di Credito del tesoro in «Ecu», cioè in unità di conto europee, è annunciata ministro del Giorni l'importo è di 600 milioni Ecu (circa 822 miliardi lire), di cui 340 milioni collocati sul mercato interno in pubblica sottoscrizione.

L'interesse è dell'11,50 per cento annuo sul valore nominale in Ecu, pagabile semestralmente; di sette anni (20/10/83 - 20/10/90); il di è alla pari. Il pagamento delle cedole e il rimborso verranno compiuti in Ecu (ma l'Ecu sarà moneta legale», precisa il Tesoro), ovvero in lire italiane sulla base della media aritmetica dei rapporti lira/ecu nei primi venti giorni del mese di settembre precedente il pagamento.

Il «Ristretto» tocca nuovi minimi, da mesi quotazioni in discesa

L'amaro giovedì dei titoli bancari

Da molto tempo il giovedì è una giornata nera per le centinaia di migliaia di risparmiatori degli istituti di appaiono infatti sui giornali le quotazioni del «mercato ristretto» che una volta la — il mercoledì — ha luogo a Milano, principale centro di intermediazione mobiliare del nostro Paese. I ribassi sono spesso vistosi, attraverso scambi di una certa entità, segno che la tendenza al disinvestimento si allarga notevolmente.

Mercoledì scorso l'indice Ibi (10 maggio 1978 uguale 100) ha segnato con 327,27 l'ennesimo minimo dell'anno, quasi la metà del massimo nel 1981. Se si tien della modestissima remunerazione reale, si può affermare che chi ha acquistato titoli bancari nel momento del «boom» ha perduto effettivamente due terzi del capitale. E' questo lo scotto bruciante che pagano coloro che hanno commesso un grave errore di valutazione comprendendo le azioni delle banche — e particolarmente quelle delle Banche popolari — nel settore dei «parimonio» dando troppa importanza alla voce «avviamento».

Hanno peccato di eccessivo ottimismo anche quelle aziende di credito che gravano di un fortissimo sovrapprezzo le azioni di emissione. Non sono rari i casi di quotazioni oggi notevolmente di sotto del prezzo richiesto negli ultimi due per gli aumenti di capitale. Da qui delusione e rimostranze dei soci e imbarazzo delle banche, che non riuscite ad arginare le ondate di realizzo, che hanno impegnato grosse quantità di denaro per difendere i corsi dei propri titoli. E' a questi i prezzi stanno calando stagnatamente.

L'acquisto di azioni proprie, non espressamente autorizzato dalle assemblee accantonando all'uopo una parte degli utili di esercizio, è consentito in misura modestissima dalla legge al solo scopo di mantenere un'indispensabile elasticità di ne sono incerti gli amministratori e i funzionari fallito Ambrosiano e sono inclini per acquistarne ingenti quantità di azioni del Banco stesso al momento dell'introduzione al listino ufficiale del titolo.

Ora nessuno vuol correre questo rischio e le quotazioni qualche volta scendono verticalmente per assenza di compratori. I risparmiatori devono però fare bene attenzione a speculare: molti valori buone banche sono scesi a livelli eccessivamente convenienti e, per chi non ha immediata necessità di denaro liquido, non è una bella pensata vendere oggi, lasciandosi trascinare da un eccessivo pessimismo.

Basti un esempio. La Banca Nazionale dell'Agricoltura, il più importante Istituto di credito privato italiano, due anni fa aveva raggiunto un valore di circa 1.400 miliardi; mercoledì 7 ottobre valeva invece circa 750 miliardi, vale a dire meno dei mezzi propri. L'avviamento, un tempo ipervalutato, è sceso ora sotto zero. Non si tratta degli di qualche insolvenza, perché il cos di questa banca è in linea con quello medio del settore e non tale da compromettere la solidità e la redditività d

Considerazioni analoghe potrebbero essere fatte per gli altri pilastri del mercato ristretto, Banca Popolare di Novara, di Milano, di Bergamo e Credito Bergamasco. Lo stesso comportamento mostrano i bancari trattati all'estero mercato. In una simile situazione è diventato assai poraccogliere nuovi capitali necessari per riequilibrare i mezzi propri dinanzi all'incremento dei depositi incessantemente aumentati a causa dell'inflazione. Non hanno perciò tutti i torti quegli amministratori che contestano l'impressione di eccessiva salute delle aziende di credito nei confronti del resto imprese.

Gli anni immediatamente successivi alla riforma tributaria del 1973 sono stati effettivamente grassi per le banche, che hanno beneficiato anche delle impennate inflazionistiche e della solita vischiosità del sistema creditizio nella crescita dei tassi passivi; ma ora che i tassi tendono a scendere i profitti si comprimono.

In questo polemiche validità del mercato ristretto, ristrutturato nel 1978, è inutile cercare colpe esterne: è nato male e sin dal principio era evidente che non sarebbe servito agli scopi che i fondatori si proponevano.

Giulio Cantoni

La caduta al «Ristretto»

	Quotaz. al 3-1	Quotaz. al 5-10	Variaz. %
Banca Brianteo	26.300	23.000	—12,5
Banca Centrosud	9.000	4.500	—17,7*
Banca Cred. Agr. Bresciana	5.000	3.500	—13,9*
Banca Provinciale Napoli	6.350	6.350	—
Banca di Legnano	4.900	2.340	—18,7*
Banca Industr. Gallaratese	24.000	25.300	+ 7,8
Banca Naz. Agricoltura	6.700	5.700	—16,1
Banca Pico. Cred. Valtell.		23.400	—16,8
Banca Pop. Comm. Industria		17.800	— 8,5
Banca Popolare di Bergamo		28.900	—21,8*
Banca Popolare di Crema		24.000	—13,5*
Banca Popolare di Intra		11.300	—35,7
Banca Popolare di Lecco	11.050	8.300	—23,8
Banca Popolare di Lodi	22.500	24.300	— 6,8
Banca Pop. Luino e Varese		12.600	—17,6
Popolare di Milano	23.000	16.900	—19,8*
ca Popolare di Novara		42.000	—19,2
Banca Provinciale Lombarda	28.900	24.900	—15,9
Banca Subalpina	9.800	6.100	—37,8
Credito Bergamasco	25.100	21.100	—22,2*
Credito Commerciale			—17,4
Creditwest	4.000	2.700	—32,1*
Indice (base 15-5-78 = 100)	388,83	327,27	—16,7

* Tenuto conto delle operazioni capitale intervenute periodo considerato.

ERIDANIA

Zuccherifici Nazionali SpA

Sede legale in GENOVA
C.C.I.A.A. di Genova n. 1962
Tribunale di Genova n. 1677 Registro Società
Capitale Sociale L. 79.860.000.000 int. versato
Codice fiscale e Partita IVA 00271300105

AUMENTO GRATUITO DEL CAPITALE SOCIALE
Da L. 72.600.000.000 a L. 79.860.000.000
Delibera dell'Assemblea straordinaria del 25/7/1983

PROGRAMMA DI EMISSIONE

In attuazione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 25/7/1983 e con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione, viene dato corso all'aumento del capitale sociale da L. 72.600.000.000 a L. 79.860.000.000 mediante:

— emissione di n. 3.630.000 azioni del valore nominale di L. 2.000 cadauna, godimento 1/1/1983, da assegnare gratuitamente agli Azionisti, nella misura di n. 1 azione di emissione per ogni gruppo di n. 10 azioni possedute, prelevando il corrispondente a L. 7.260.000.000 dalla riserva costituita legge del 19/3/1983.

Per ogni nuova azione assegnata si richiede un concorso spese di emissione di L. 100.

Modalità di esecuzione

— Il diritto di assegnazione gratuita potrà essere dal 18/10/1983 13/11/1983 compreso, presso le sottoelencate Casse incaricate e, dopo tale data, soltanto presso la Cassa sociale «ERIDANIA - Zuccherifici Nazionali SpA - Genova - Corso Andrea Podestà 2, contro presentazione dei titoli, stacco della cedola n. 34 c/o dei taglianti «F» c/o «G» c/o stampiglia dei certificati provvisori da n. 1 a n. 20.000.
— Al momento dell'effettuazione dell'operazione verranno consegnati certificati azionari provvisori.

CASSE INCARICATE

Cassa Sede, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte Paschi di Siena, Banca Agricola Milanese, Banca Cattolica del Veneto, Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Banca Passadore & C., Banca Popolare di Bologna e Ferrara, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Provinciale Lombarda, Banca C. Steinhäuslin & C., Banca Toscana, Nuova Banco Ambrosiano, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco di Santo Spirito, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno, Cassa di Risparmio in Bologna, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Istituto Bancario Italiano, Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane e Banche sue Associate, Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche sue Associate, Italbanca-Società Italiana di Credito.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Raul Gardini

Genova, 30 settembre 1983

MEDIOBANCA

BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.
CAPITALE L. 136 MILIARDI VERSATO - RISERVA L. 218
SEDE SOCIALE 20100 MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10
TRIBUNALE DI MILANO, REG. SOC. N. 33766, VOL. N. 1745, FASC. N. 237

Convocazione di Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci

L'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci è convocata per il giorno 28 ottobre 1983, ore 10, presso la sede sociale in Via Filodrammatici 10, Milano, il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1) al 30 giugno 1983 e relazioni Consiglio Amministrazione e del Collegio Sindacale; relative.
2) Nomina di Consiglieri Amministrazione.

Parte straordinaria

1) Proposta di aumento gratuito del capitale da L. 136 miliardi a L. 170 miliardi e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.
2) Proposta modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.
3) Proposta di proroga del termine per l'emissione del prestito obbligazionario di 350 miliardi di lire deliberato dall'Assemblea del 26 ottobre 1982.

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale, possono intervenire all'Assemblea, previo ritiro dei biglietti di ammissione, gli Azionisti che risulteranno iscritti nel Libro almeno cinque giorni liberi prima del 28 ottobre 1983 e che avranno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede della Società e le filiali della Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano e Banco di Roma.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita immobili con incanto

Fallim. n. 139/82 di R.F.I. S.R.L.

Il giorno 26-10-1983 alle ore 11 presso la sede del Tribunale si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

Nel Comune di Pogliano, vasto caseggiato alla partita 4767 F. 19 n. 94 piano 1°, vani 10,50; F. 19, n. 264 piano 1°, vani 10,50; F. 19 n. 318 piano 2°, vani 27,31.

Prezzo base L. 95.287.845

Aumenti minimi L. 2.000.000

Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Si rende noto che alle ore 11 dello stesso giorno 26-10-1983 davanti allo stesso giudice delegato avrà luogo la vendita all'incanto dei beni sopra descritti (vedi n. 116.720) di pertinenza del fallimento S.p.A. B.A.C.I.S. alle stesse già venduti consistenti in Caseggiato Esecutivo

Il Direttore agg. di Cancelleria
Dr. Umberto Pinuccia

ATTIVITA' INDIPENDENTE

operante a livello nazionale nel prodotto brevettato cerca:

CONCESSIONARI ESCLUSIVITI

da inviare la nostra richiesta a stimolante attività imprenditoriale in proprio anche part-time.

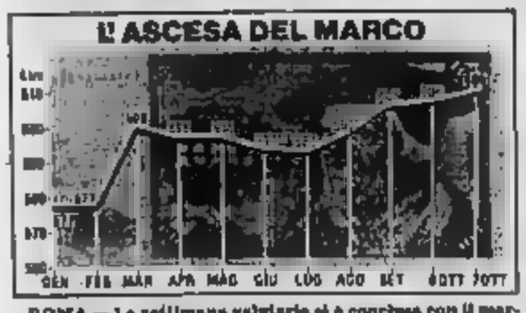
Necessario cap. L. 45.000.000

Scrivere a PUBLICHIMPIANTI Srl
10100 TORINO

Il dollaro arretra, Altissimo non esclude possibili riallineamenti «serpente»

Con il marco super, lo Sme sotto pressione

L'ASCESA DEL MARCO



ROMA — La settimana valutaria si è conclusa con il marco al vertice delle mire degli speculatori che continuando a distinguersi nelle altre valute a vantaggio della divisa tedesca la sospingono in alto. Grazie a questo, la lira ha perso venerdì altri due punti toccando un nuovo minimo sul marco, il terzo in altrettanti giorni. Il marco chiuso a 608,70 lire, contro 606,93 di giovedì. Dal venerdì precedente (605,97) ha guadagnato quattro lire.

La situazione non è tale da giustificare eccessivi allarmi, come si evince dal fatto che se la lira registra qualche arretramento anche su altre valute europee rispetto a giovedì, la situazione si ribalta nell'arco della settimana. I valori odierni della lira sono migliorati rispetto ai venerdì precedente rispetto al franco francese e al fiorino olandese, e dello Sme, rispetto al franco belga e allo yen.

Le banche tedesche hanno parlato di fattori tecnici per spiegare i movimenti di fine settimana.

La tendenza al ribasso del dollaro sembra destinata ad accentuarsi anche negli della prossima settimana. Tra i fattori di fondo dell'indebolimento del dollaro sono da citare il diffuso convincimento di un calo dei tassi di interesse Usa e la sempre maggiore attenzione degli operatori per il marco tedesco. «E' difficile spiegare perché il marco sia così ricercato — ha detto un operatore — ma questo fatto potrebbe segnalare un cambio di tendenza per il dollaro».

Il ministro dell'Industria Altissimo, in un'intervista non ha escluso un riallineamento della lira nello Sme. Ma l'ipotesi della svalutazione, ha aggiunto, è piuttosto remota. Ha osservato Altissimo: «Non ci sarebbe da scandalizzarsi se si rendesse necessario un riallineamento della parità della lira nello Sme, anche se non mi sembra un discorso di attualità. Tutto dipenderà dall'inflazione positiva della manovra di bilancio sull'andamento della nostra inflazione».

In Germania rientra un afflusso di capitali

DAL NOSTRO

BONN — Come l'economia tedesca, anche il marco si risveglia: e si risveglia tanto bene da generare già inquietudini. tutto un incrociarsi e scavalcarsi di interrogativi. che misura valuta rispetto e alle altre franco francese e il franco belga? Renderà inevitabile un secondo «riallineamento» nello Sme, dopo quello della primavera? In parole povere, tutti vogliono un marco forte, non un supermarco.

Per valutare complessità del fenomeno, occorre ricordare che il marco non è soltanto valuta della Repubblica Federale, ma è altresì una valuta internazionale di riserva, la seconda dopo il dollaro. Fino a pochi anni fa, ma la sterlina ad occupare questo ruolo, con amarissime conseguenze per la sua economia. Bastava un'ondata di speculazione, bastava che una nazione del Commonwealth diversificasse i propri investimenti, o il pound era in balia di forze che né la Banca d'Inghilterra, né Downing Street potevano pilotare.

I pericoli per la Germania Federale sono minori. La differenza della sterlina, che aveva spalle un'economia sempre più vulnerabile, il marco può permettersi una funzione, responsabilità internazionale, se vantaggi i benefici. Oggi, piace ai tedeschi la ripresa della sapere che un di investitori stranieri vende i dollari acquistati mesi passati per acquistare marchi. Purché non si ecceda. Purché il marco non torni ad essere troppo caro, purché non ostacoli le esportazioni.

Karl Otto Pöehl, presidente della Banca centrale tedesca

In agosto, un cambio di tre marchi per un dollaro pareva più che una possibilità, una probabilità. E, invece, dopo aver toccato «quota 2,72», il dollaro è calato, incessantemente; è sceso sotto 2,60; e è a 2,57. Secondo Otto Pöehl, presidente Bundesbank, la Banca Centrale, il rafforzamento del marco dovrebbe proseguire: troppo vistoso è il contrasto tra il crescente deficit nelle partite correnti americane e il surplus in quelle di Bonn, mentre è diminuito il divario tra i tassi d'interesse. Un dollaro a 2,30 in primavera? Non lo si esclude più.

Ma ecco levarsi, anzioso, voci dei banchieri europei: «Se il dollaro ribassa a 2,30, il sistema monetario europeo non potrà evitare un nuovo riallineamento».

m. cl.

Bruxelles assicura «Non si svaluterà»

DAL CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Al di stroncare ogni voce e speculazione una possibile svalutazione del franco belga all'interno del Sistema monetario il ministro delle Finanze Willy de Clercq ha fatto dichiarazione ieri mattina alla radio: «*Non capisco l'allarmismo riguardo alla nostra moneta, il franco belga è sano e non rischia nessuna svalutazione*».

E' un fatto, tuttavia, che moneta belga oltre soglia di intervento obbligatorio (75% al del margine rispetto alla parità centrale) nello Sme mentre il marco tedesco sale inarrestabilmente verso i massimi consentiti, assieme al fiorino olandese.

A Bruxelles, dunque, serra a tirare di svalutazione di monete belghe la altalena di tensione potrebbe durare ancora a lungo. Il franco francese ha cominciato pure ad arretrare, come la lira italiana, cima delle quotazioni possibili nello Sme ma è su posizioni solide. Il franco belga, questa volta, è la moneta annaiata e lo è dallo scorso marzo quando ci fu l'ultimo riallineamento nello Sme; allora, il governo belga rifiutò una svalutazione e insistè addirittura per una rivalutazione dell'1,5%.

Il sconvolgere gli equilibri delicati tra le monete europee sono state nuovamente le vicissitudini del dollaro. Il mercato dell'eurodollaro (con 2 mila miliardi di di «capitali caldi vaganti») remunera oggi i depositi al 9% contro l'11% di un mese fa. La dei tassi d'interesse ha impoverito rilanciato il marco nei confronti delle altre divise europee.

E' un fatto che banche centrali stanno cominciando a vendere dollari e ciò potrebbe sostenere l'inaspettata inversione di tendenza per la moneta americana. In questo caso, le contraddizioni e le divergenze nella gestione economica tra i Paesi scoppieranno e renderà inevitabile l'ottavo riallineamento nello Sme in cinque anni. Già ora, comunque, le misure preventive dovrebbero essere il ribasso tassi d'interesse in Germania e in Olanda o l'aumento dei tassi in Belgio o in qualche altro Paese.

Il Belgio non può, non vuole, aumentare i d'interesse perché ciò comprometterebbe ogni possibilità di ripresa economica. La caduta del dollaro, comunque, potrebbe presto frenata, soprattutto se verranno meno i timori che il Brasile non paghi i suoi debiti e se lancia commerciale degli Stati Uniti. Il Giappone dovesse migliorare. Di questi problemi si occuperanno, il 24 ottobre a Lussemburgo, i ministri delle Finanze della Cee.

r. p.

Il Fisco prevede di incassare

ROMA — Il fisco, secondo assestamento di bilancio, ha rifatto a fine settembre i conti. A tre quarti dell'esercizio finanziario prevede di arrivare, con il gettito dell'ultimo trimestre, a chiudere l'anno con un totale di 143.407 miliardi di entrate.

Le previsioni per l'84 indicano un gettito di 167.900 miliardi. Per quanto riguarda l'83, la differenza in meno di quasi 2000 miliardi, rispetto alle previsioni della legge di bilancio d'inizio d'anno, è dovuta in particolare ad un calo netto, in fase dell'assestamento di settembre, del gettito Iva e del condono che assorbono in negativo i consistenti aumenti di entrate, sia dal primo assestamento di giugno, che dalle imposte dirette che da sole hanno avuto una variazione di 3500 miliardi in più rispetto alle previsioni.

	Previsioni assestate 1983	Previsioni 1984
Imposte dirette	90.521	97.100
Tasse e Iva		
Consumi e dogane	18.942	19.813
Monopoli	5.492	6.892
Lotto e lotterie	910	1.010
TOTALE	143.407 miliardi	

MEDIOCREDITO PIEMONTESE

...E I CONTI TORNANO!

perché
« Riteniamo gli investimenti produttivi per incrementare la competitività dell'azienda
« abbiamo un'esperienza di 30 anni ed una struttura moderna ed efficiente
« ma soprattutto... conosciamo i Vostri problemi!

Per ogni esigenza finanziaria, interpellateci!
Insieme troveremo la soluzione più idonea.

10121 Torino - Piazza Solferino 22
Telefoni 531.333-533.733-547.554
Telex: MCPIEM 21463

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
IMPIEGA IL RISPARMIO NEGLI INVESTIMENTI DELLA TUA REGIONE

Forte: la legge sugli «atipici» va rivista

ISCHIA — Il decreto legge che introdotto un apposito regime fiscale per i titoli atipici: ieri (ritenuta a titolo di imposta rispettivamente del 25% e del 30% sui proventi) andrà correttamente interpretato in sede di conversione legislativa. Ad attenuare i timori provvedimento negli ambienti del «risparmio alternativo» è stato il ministro per il Coordinamento delle politiche comunitarie, Francesco Forte, intervenendo ad un convegno sui fondi comuni di investimento organizzato ad Ischia dalla Fondazione Luigi Einaudi.

«Mi associo al ministro del Tesoro — ha detto Forte — nella preoccupazione che un'interpretazione affrettata dei provvedimenti determini una crisi di fiducia nel risparmiatore».

L'agricoltura contro l'iceberg Cee

A bordo del Titanic

Siamo a bordo del Titanic? Ci suoniamo allegramente verso la catastrofe a suon di musica? Pare di sì. Almeno, questa è l'impressione che hanno gli esperti agricoli, coloro i quali seguono per professione il settore.

Preoccupano non soltanto la crisi economica generale nella quale stiamo annaspando, ma anche il comportamento del nuovo governo, che pare abbia dimenticato le campagne. Lo afferma — preoccupato — il presidente della Confagricoltura, Stefano Wallner: «Il governo Craxi si muove maldestramente e senza coordinamento. Siamo allo sbando».

Anche il pci, che sta preparando un grande progetto di rilancio dell'agricoltura, si mostra preoccupato per le azioni scoordinate del governo. Ha detto Luciano Barca al recente seminario di Cascina: «Ci ha fatto piacere che il ministro Pandolfi abbia dichiarato assurdo il modo di procedere dei nostri partners Cee, i quali pretendono di fissare a priori il quadro finanziario-monetario della Comunità, e poi adattare a esso i problemi reali». Ma che cosa sta facendo il governo italiano — si chiede Barca — se non esattamente la stessa operazione?

E Wallner aggiunge: «Ciò che fa la Farnesina contrasta con quello che pensa il ministero dell'Agricoltura, e ciò che questo progetta viene contraddetto dal ministero per il Coordinamento delle politiche comunitarie. Non c'è uniformità di disegno, manca una strategia d'insieme».

Eppure sarebbe proprio questo il momento di agire compatti, sia sul piano nazionale che su quello comunitario. L'agricoltura — lo sentiamo da anni, insistendo su questo concetto in modo particolare dal 1973, anno della crisi petrolifera — può essere un salvagente per il nostro Paese, privo di materie prime e ricco di sole. Ma l'agricoltura è stata sempre sacrificata ad una politica economica che ha privilegiato industria, commercio e turismo. Ed oggi che la crisi c'è veramente, e che un'agricoltura solida potrebbe farci comodo, siamo obbligati a spendere migliaia di miliardi per importare cibo: dipendiamo ormai dall'estero per il 30 per cento della carne bovina, il 40 per cento di grassi, il 60 per cento del frumento, per citare solo alcuni prodotti.

Un solo esempio della disattenzione con cui è stata trattata l'agricoltura italiana? In poco più di dieci anni — tra il censimento del 1970 e quello del 1982 — è stata sottratta all'Italia un'intera regione agricola: un milione 700 mila ettari di superficie agraria utilizzabile sono spariti, per far posto a fabbriche, strade, aeroporti, campi sportivi, impianti vari. E quindi, se vogliamo ancora mangiare le bistecche e i formaggi, addirittura il pane, rivolgiamoci a quei Paesi dove il mondo verde è stato rispettato e difeso più che noi.

In questa situazione di caos aggravato dall'indifferenza, ci apprestiamo ad affrontare il grande tema della riforma dell'Europa verde, anche per l'imminente ingresso di Spagna e Portogallo. La Cee vuole tagliare le spese agricole, perché non ce la fa più a pagare (insomma, rischia la bancarotta) e perché deve ridurre in qualche modo le folli eccedenze di latte causate dalla Francia, Germania e Olanda. Contro questo enorme iceberg l'agricoltura italiana sta per andare a cozzare, rischiando il naufragio. E ci pare che, come sul Titanic, si vada incontro allegramente al mortale pericolo.

Livio Berzio

La Comunità prepara drastiche misure per ridimensionare la produzione

Latte supertassato dalla Cee

I provvedimenti allo studio della Commissione Cee: imposta di corresponsabilità triplicata; prezzo comunitario ridotto del 12%; nuova tassa per le aziende più ampie - Gli allevatori italiani in gravi difficoltà

ROMA — Polemiche accese sul fronte del latte: la Cee ancora una volta si appresta a varare misure penalizzanti le nostre produzioni.

Ecco in breve:

1) per la campagna di commercializzazione 1983-84 i prezzi del latte dovrebbero essere ridotti del 12%;

2) la tassa di corresponsabilità, attualmente del 2%, dovrebbe essere raddoppiata, forse triplicata;

3) le aziende che producono più di 60 mila quintali di latte per ettaro coltivato a foraggio dovrebbero essere tassate con un altro balzello il cui ammontare, fino ad oggi, è oggetto di discussione e di polemiche.

Per quale motivo la Cee intenderebbe adottare così drastici provvedimenti?

In primo luogo perché non ha più soldi per pagare le spese d'intervento; poi perché pensa di poter ridurre la produzione di latte, che ha raggiunto e superato il livello di guardia. Infatti le vacche comunitarie (oltre 24 milioni) alla fine del 1983 avranno prodotto più di un miliardo e duecento milioni di quintali di latte.

A ciò si aggiungano altri fattori che contribuiscono a rendere più ingarbugliato il problema: le eccedenze di polvere di latte hanno superato i 2 milioni di quintali, e quelle di burro i 6 milioni e mezzo. E i consumi comunitari di prodotti lattiero-caseari ristagnano, mentre il mercato mondiale non offre possibilità di assorbimento poiché i Paesi del Terzo Mondo, dopo l'impennata del dollaro, non sanno dove attingere risorse e l'unico Paese ad economia relativamente più solida, l'Urss, sappiamo che il prezzo del burro comunitario cali al di sotto delle 500 lire il chilo. Cosa non improbabile dal momento che qualche anno fa la Cee ha venduto, a sole 300 lire il chilo, migliaia di quintali di burro che il contribuente italiano ha invece pagato 3000 lire.

Senza contare che il blocco dell'Oceano c'è, e dir poco, un altro milione di quintali di eccedenza lattiero-caseario degli Stati Uniti premono da qualche anno sui mercati mondiali. Nell'ambito di una situazione così incerta e malsicura la Cee è convinta che con i provvedimenti anzidetti riuscirà a raggiungere due obiettivi: stabilizzare il mercato e ridurre l'ingente produzione di latte. Ma gli esperti affermano il contrario.

L'eventuale chiusura dell'intervento, con risparmio di fondi, spingerà milioni di quintali di latte verso l'industria che, in un modo o nell'altro, dovranno trasformarlo in formaggi i quali dovranno essere venduti a qualsiasi prezzo. E dove va in Italia, unico Paese deficitario di lattiero-caseari?

D'altro canto adottando le misure che in teoria dovrebbero scoraggiare la produzione di latte e che, ovviamente, verrebbero adottate anche tra la Cee allontanerà dagli allevamenti soprattutto il piccolo produttore, già eccessivamente penalizzato e quindi il deficit interno, anziché colmarsi, si allargherà e la concorrenza estera troverà strada più facile. In poche parole: la Francia, la Germania e gli altri Paesi non si troveranno nei guai per i nuovi provvedimenti, ma solo il nostro Paese.

La nostra economia lattiera rischia di essere spazzata via dagli errori e dalla incapacità dei gestori della politica agricola comune. Negli ultimi dieci anni i Paesi responsabili delle eccedenze stati 25 sono ancora) Olanda, Germania e Francia.

Tuttavia, qualora venissero le proposte Commissione, l'Italia sarebbe costretta ad assorbire ingenti quantitativi di prodotti lattiero-caseari svenduti dagli altri partners.

Franco Rostio

Da quest'uva lo Champagne

Epernay. La piccola Céline, di 4 anni, mostra orgogliosa i grappoli appena raccolti con il nonno in una vigna dove si coltiva uva per champagne. La produzione quest'anno si prevede abbondante

QUANDO DECADONO LE AGEVOLAZIONI

Imposte e mutui

Se la legge stabilisce particolari agevolazioni fiscali, in considerazione di interessi generali, è normale che la decadenza dei benefici avvenga solo nei casi previsti dalla legge.

Questo principio è stato spesso disatteso in materia tributaria: è ora la volta delle agevolazioni per i trasferimenti agricoli per la piccola proprietà contadina (o, secondo la nuova terminologia, destinati alla formazione di imprese agricole diretto-coltivatrici e all'arrotondamento dei fondi da esse posseduti).

Il ministero delle Finanze ha infatti preso in considerazione uno di tali acquisti, nel quale il prezzo era stato pagato in parte con il provento di un mutuo agrario agevolato. Successivamente, il compratore ha estinto il mutuo prima della sua scadenza naturale. Il dell'Agricoltura, così come il competente Ispettorato provinciale, ha sostenuto la revoca dal beneficio dell'imposta di registro concessi sull'atto di acquisto del fondo.

Il ministero delle Finanze, con la «risoluzione» numero 9, riconosce che l'estinzione anticipata del mutuo agrario non è prevista dalla legge quale causa di decadenza dei benefici fiscali per l'acquisto, ma che la decadenza stessa si deve ritenere dall'intero sistema.

Il ragionamento, alla base di tale decisione ministeriale, si richiama al divieto di estinguere anticipatamente il mutuo (come anche di vendere il fondo) prima siano trascorsi dieci anni dall'acquisto.

Si deve osservare però nonostante lo stretto collegamento tra il mutuo e l'acquisto ed il riferimento a leggi precedenti, nessuna disposizione prevede espressamente la decadenza dai benefici fiscali sull'acquisto in caso di estinzione anticipata del mutuo.

D'altra parte, la revoca di un beneficio fiscale deve essere considerata una sanzione e quest'ultima, per la stessa certezza del diritto, deve essere espressamente prevista dalla legge.

La disposizione che vieta l'estinzione anticipata del mutuo è quindi priva di conseguenze fiscali; ma, nello stesso contratto di mutuo, possono essere previste penalità a carico del mutuatario.

Gianfranco Gallo-Orsi

La nostra inchiesta sulle scuole professionali agrarie: Pescia

Si usa meno olio? Allora l'olivo diventerà una pianta ornamentale

PESCIA (Pistoia) — Famosa nel mondo per i suoi fiori e per aver dato, nella vicina frazione di Collodi, i natali all'autore di «Pinocchio», Pescia ha pure un panorama nazionale delle scuole di agricoltura riserva una sorpresa. L'Istituto tecnico agrario «Anzilotti», il cui grande edificio domina dalla collina la cittadina toscana, non ha specializzazioni in floricoltura: e così i chilometri di serre e vivai che contraddistinguono il panorama della zona e la loro naturale corrispondenza didattica.

«*La nostra scuola sorse nel 1908* — spiega Giuseppe Pierozzi, vicepreside e docente di "Industrie agrarie" —, *negli Anni Trenta divenne istituto agrario e con specializzazione nel settore della vitivinicoltura*».

A quei tempi l'olivo era la principale risorsa agricola del Nord della Toscana e la scuola di Pescia venne dotata anche di un oleificio sperimentale. Ma nel dopoguerra l'economia agricola mutò rapidamente. I grandi oliveti persero di redditività, s'imposero nuove colture: prime fra tutte i fiori. Pescia divenne in breve un fiorente mercato per i floricoltori, i giardini, i cimiteri. La specializzazione in olivicoltura diminuì d'importanza e l'istituto smise di essere un punto di riferimento per l'agricoltura locale.

«*Ora dobbiamo riallacciare i contatti con il mondo del lavoro. Questa scuola non deve essere un semplice "diplomificio" che dà un pezzo di carta a giovani senza prospettive concrete* — dice il prof. Francesco Laurita Longo, da poche settimane nuovo preside dell'Anzilotti —; dobbiamo riorganizzarci tenendo conto delle vocazioni e delle possibilità occupazionali nella zona».

I 300 studenti della sede centrale frequentano la sezione di Mutigliano, in provincia di Lucca) dispongono di un convitto, che è occupato da 100 ragazzi provenienti da tutta la Toscana.

«*Abbiamo un vigneto a Doc (Bianco della Val di Nievole), il frutteto e le serre per gli ortaggi*», precisa Pier Luigi Galligioni, un perito agrario, ex studente dell'istituto che ora vi lavora come aiutante tecnico. La vecchia specializzazione ha lasciato un oliveto sperimentale di 400 piante di qualità e metodi di coltivazione. Una serra con pannelli solari è impiegata per la radicazione dell'olivo a talea nebulizzata.

La scuola ha anche una cantina didattica e l'oleificio dove, accanto alle vecchie macine del frantoio, ci sono moderne attrezzature per la produzione di olio e dei suoi derivati. L'olivicoltura di qualità, con il ritorno della dieta mediterranea, potrebbe tornare ad avere sbocchi interessanti.

E per l'olivo/giardino da Pescia, si aprono nuove prospettive. L'istituto e numerosi vivaisti privati stanno infatti sperimentando l'olivo (nelle qualità più piccole) come pianta da arredamento, ottima sui balconi e nei giardini. «*È resistente, bella, poco costosa*», assicurano a Pescia.

«*In fondo* — commenta il preside — *è un modo per unire le due vocazioni agricole di questo territorio: se anche l'olivo può diventare pianta ornamentale, è più facile ricollegare l'istituto alla realtà agricola locale*».

Sergio Miravalle

Appuntamenti

Ovada, fino al 12 ottobre: Salone dell'agricoltura collinare.

Pordenone, (Pordenone). 14-15: Convegno int. sul portainnesto in viticoltura.

Gaiole in Chianti (Siena), 12-13: Incontro sulla non coltura del vigneto.

Vignale Monferrato, 12: Presentazione pubblicitaria vini Barbera.

I MERCATI

CEREALI

TORINO — Frumento nazionale 74-78 L. 30.700 - 31.100; granoturco naz. com. (ton. 33.000 - 33.000.

VERCELLI — Risoni comuni L. 48.100 - 49.000, Lido 46.000 - 47.000, Padano 48.100 - 50.900, Roma 47.100 - 50.800, Ribe-Ringo 48.100 - 50.900, Arborio 58.000 - 65.000.

CASEARI

PARMA — Burro di pura panna L. 4200 il Kg., parmigiano regg. '81 L. 13.000 - 13.200, '80-'81 L. 9800 - 9900.

LEGNAME

CREMONA — Pioppi in piedi da pioppeto L. -, da ripa 3800 - 4300.

BOVINI

CREMONA — Vitelli da allev. L. L. 3580 - 3750; bovini da macello: tori di 1 anno, scottone 1650 - 1650, vacche di I. L. 1440 - 1800.

La Comunità prepara drastiche misure per ridimensionare la produzione

C'è il petrolio made in Italy

Un convegno a Torino sulle risorse energetiche del Paese e i combustibili del futuro

TORINO — La crisi petrolifera ha imposto un ripensamento globale sul sistema di approvvigionamento energetico della moderna struttura produttiva. Ne sono scaturiti un intenso impegno per il contenimento dei consumi e, soprattutto, la ricerca di fonti alternative di energia (in Italia sta per entrare in gestione il fondo previsto dalla legge n. 308 del 1982 per il perseguimento di questi obiettivi).

L'agricoltura sembra abbia le carte in regola, come potenzialità, per assumere un ruolo importante quale fornitrice di preziose risorse anche attraverso l'utilizzazione di prodotti e sottoprodotti. Si tratterebbe di un ritorno ad una funzione che pareva appartenere ad un passato ormai remoto: fino al secolo scorso l'agricoltura, all'approvvigionamento alimentare, soddisfaceva il fabbisogno di combustibile.

Da allora la richiesta energetica è cresciuta a dismisura e pertanto non è più pensabile che l'agricoltura possa da sola; potrebbe però garantire un buon apporto, come assicurano i pareri di molti esperti e gli orientamenti di autorevoli organismi come la Cee, l'Ocse e la Fao.

Le agroenergie hanno costituito il tema del Convegno nazionale sui problemi della montagna, svoltosi recentemente a Torino nell'ambito del Salone della montagna.

Le aree montane sono particolarmente alla produzione di energie innovative: al convegno sono messi in rilievo i buoni risultati conseguiti da esperimenti condotti nel settore bioenergia (biogas) e energie rinnovabili (microidraulica, eolica, radiazione solare e della legna.

Soprattutto su quest'ultima risorsa e sulle sue prospettive sono state fornite la dimostrazione. Come ha sottolineato il dr. Vittorio Bonicontri della Fiat, negli Stati Uniti il 4,5% dell'energia (tanto quanto il nucleare) è fornito dalla legna.

Il discorso sta progredendo anche in Europa. In Italia, in particolare — Paese ricco di territori per i quali l'utilizzazione economica fondamentale è legata alla produzione legnosa (6 milioni di metri cubi l'anno ai ricavano da un patrimonio forestale di oltre 6 milioni di ettari) — soltanto nell'area del ceduo esistente una razionale gestione delle risorse potrebbe inizialmente consentire il dell'1,5% del fabbisogno petrolifero nazionale, realizzando il riscaldamento di 700 mila case rurali (o ricorrendo ad altro impiego equivalente).

Il binomio legna-energia — come ha sottolineato al convegno Grotto, della montagna Provincia Torino — potrebbe innescare quella riorganizzativa che la montagna attende dopo tanti interventi di restauro. In altre parole, questa prospettiva può proiettare i territori montani nel sistema produttivo nazionale, congiuntamente al loro sviluppo socio-economico nel segno del recupero di un tradizionale ruolo culturale.

Va dunque maturando un diffuso consenso sull'attuabilità del progetto agroenergetico.

Bruno Pasteris

Malato un terzo delle foreste in Germania

BONN — Il 15% delle foreste tedesche sono malate e la malattia è quattro volte più diffusa rispetto ai rilevamenti effettuati l'anno scorso. Lo rende noto il ministro dell'Agricoltura della Germania, Kiechle, precisando che la superficie di alberi malati ammonta a 1,8 milioni di ettari.

Ancora molto bassi gli investimenti pubblicitari

Occorrono idee (e soldi) per far consumare più vino

SIENA — *Serve la pubblicità per vendere il vino? Quali doti deve esaltare per allettare il consumatore: la genuinità, l'origine, il prestigio? Sono domande cui si è tentato di dare una risposta al convegno «Vino e pubblicità» organizzato dall'azienda vinicola «S. Felice», nel cuore della zona di produzione del Chianti.*

«Creativi» dei maggiori studi pubblicitari italiani e responsabili di grandi aziende vinicole si sono confrontati su tecniche, messaggi, idee per fare il tema centrale del convegno: «qualificare il consumo del vino in Italia».

Come primo dato è emerso che il sostegno pubblicitario al prodotto è piuttosto scarso e poco razionale. «Su un mercato vinicolo nazionale valutabile attorno ai 2500 miliardi — ha detto Fabio Carnieli dello C.P.V. di Milano — lo stanziamento pubblicitario nell'82 è stato di circa 6 miliardi.

Qualche raffronto è utile: nel solo settore dei cosiddetti «soft drinks» (le bevande gassate escluse le acque minerali) nell'82 in Italia si sono spesi per pubblicità oltre 16 miliardi. Più stazionario l'esempio della birra. Mario Giammusso, titolare della «R. & C.», l'agenzia che dal '78 organizza la campagna promozionale dei produttori italiani di birra, ha illustrato i risultati ottenuti con l'investimento programmato di circa 4 miliardi l'anno: il consumo in Italia è passato dai 13,7 litri del '77 ai 20,6 dell'82, con un aumento di 2 milioni e mezzo di ettolitri prodotti.

Il vino invece patisce la dispersione di investimenti della miriade di piccole aziende produttrici (è stata chiesta una campagna seria di educazione pinicola). Dino Berardi dello «Studio Testa» di Torino ha illustrato gli sforzi della Regione Piemonte per sollevare l'immagine della Barbera (una nuova campagna per i tipi «storico» e «vivace» è iniziata in questi giorni) mentre Gabriele Gasparro, dirigente dell'Iga, ha descritto le azioni promozionali che l'istituto ha compiuto sui mercati internazionali.

g. mir.

MACCHINE PER I CAMPI

Carrello elettronico

Un carrello elevatore elettrico a controllo elettronico è stato presentato dalla Gilli di Paderno Dugnano (Milano). Si chiama il modello «R 60», di elevate prestazioni, ergonomia accurata e sicurezza di funzionamento richiesta dagli enti di prevenzione.

Il posto di stabilità laterale è del 70-80 per cento.

Nell'«R 60» la sicurezza viene garantita anche da altre innovazioni tecniche, come ad esempio il recupero dell'energia sulla frenata, l'ottima visuale sia in retromarcia che in avanti, i freni a registrazione automatica, il conducente, che avvolge, ammortizzato idraulicamente.

Per l'attività forestale ricordiamo ancora gli argani Lochmann, per trattori Sono costruiti interamente in acciaio, con capacità (mezzo di duemila e 5 mila chili. Sono di facile montaggio e smontaggio su ogni tipo di sollevamento idraulico, trasformando così il trattore in un capace mezzo forestale.

Gli argani dalla presa di forza del trattore per mezzo di albero cardanico a frizione a secco, manovrata fune o per mezzo di radiocomando. È consigliata la seconda, perché rappresenta un ulteriore appoggio durante la fase di avvolgimento e perché serve anche a sollevare e trascinare grossi carichi di tronchi.

Gruppo Montedison: i bieticoltori?

ROMA — Nuove preoccupazioni per i bieticoltori conferenti alle società saccarifere del Gruppo Montedison.

Conclusi i pagamenti dei debiti relativi alla campagna 1982, alcune società del Gruppo hanno rispettato gli impegni assunti con gli accordi di luglio, relativi al pagamento delle spettanze dei bieticoltori per la campagna 1983 nei termini stabiliti dall'accordo professionale; infatti, è stato eseguito il pagamento previsto per la fine di settembre.

Le organizzazioni bieticole hanno chiesto urgente convocazione, da parte del ministero dell'Agricoltura, delle parti interessate.

Da mercoledì si vendemmiano Nebbiolo

TORINO — S'inizierà il 12 e il 13 ottobre la vendemmia delle uve Nebbiolo destinate alla produzione dei vini a Doc, rispettivamente Barbaresco e Barolo.

Rispetto vendemmia 1982 l'inizio il ritardo a causa maggiore.

Con la vittoria al "Rally di Sanremo"

LANCIA VINCE IL CAMPIONATO MONDIALE RALLY.

E FANNO CINQUE.

E' il quinto Mondiale Rally che la Lancia si aggiudica. Con l'ultima vittoria nel Rally di Sanremo, che segue i trionfi ottenuti al Rally di Montecarlo, in Corsica, all'Acropoli e in Nuova Zelanda, la Lancia ha vinto - con una gara di anticipo sulla fine del Campionato - uno dei mondiali più combattuti degli ultimi anni, contrastata da avversari di eccezionale valore. Il merito della vittoria va a tutto il team Lancia, in particolare agli equipaggi Röhrl - Geistdörfer, Alen - Kivimaki, Bettega - Perissinot. Ma soprattutto va a una tecnologia che solo Lancia, nel mondo, ha a disposizione. Il compressore volumetrico Volumex, che equipaggia la Lancia Rally Campione del Mondo, è il vero protagonista di questo entusiasmante successo. Ed è protagonista anche sulle strade d'Europa, con la Trevi Volumex, la H.P.Executive Volumex e la Beta Coupé Volumex, equipaggiate con un compressore volumetrico analogo a quello che ha trionfato nel mondiale. Il Volumex assicura alla Trevi, alla H.P.Executive, alla Beta Coupé potenze e prestazioni ai vertici assoluti delle rispettive categorie, un'elasticità di marcia e un nuovo stile, nella guida sportiva, fino ad oggi sconosciuti. Ancora una volta la Lancia ha scelto il rally come banco di prova, come confronto con le tecnologie concorrenti, le più agguerrite. E ancora una volta si è dimostrata superiore, soprattutto in termini di affidabilità. Per questo, alla gioia dei piloti, dei tecnici, degli appassionati, si aggiunge una sicurezza. Quella di coloro che hanno scelto una Lancia. E che sanno di poter contare su una tecnologia che, come nei rally, anche nell'uso di tutti i giorni si dimostra superiore.

CLASSIFICA CAMPIONATO MONDIALE RALLY DOPO IL "RALLY SANREMO"
1ª LANCIA
2ª AUDI
3ª OPEL
4ª NISSAN
5ª RENAULT

Hanno collaborato alla vittoria: Pirelli - Magneti Marelli - Sabelt - Bilstein - VS Olio Fiat - Speedline - Siem - Pininfarina - Ferodo - Savara - Brembo.

La Lancia Rally del Martini Racing.

CLIMA D'INCERTEZZA SUL FUTURO IMMEDIATO DELLA CITTA' DOPO L'APERTURA DELLA CRISI IN COMUNE

Un colloquio a distanza fra i partiti che cercano «leale collaborazione»

Il psi non esclude una riedizione della giunta di sinistra - Il pci risponde: «Non accettiamo veti» Novelli: I socialdemocratici vedono come ultima ipotesi elezioni anticipate - Pentapartito? Le condizioni pri

«*Ci auguriamo che ci sia la possibilità di riprendere il filo di un discorso per la giunta di sinistra e* (pci, psi, psdi), *con un programma, uno staff e una guida politica di massima gradimento dei partiti della maggioranza*». Giusi La Ganga, commissario socialista, ieri ha detto queste cose, a nome del psi, mentre Amato, Diddi, i garanti e il gruppo consiliare stavano concordando il comunicato da diffondere nel pomeriggio.

Quella socialista è «una riunione chiarificatrice», che tuttavia rischia di non risolvere nulla sul fronte della crisi che da oltre sette mesi travaglia Palazzo Civico e la vita amministrativa di Torino. La Ganga è ancora più esplicito quando afferma: «*E' difficile sposare una donna che invece di farti le effusioni ti ricorda solo e sempre le tue cattive virtù*». A suo avviso «*le giunte di sinistra sono libere scelte dei partiti che si collaborano*» e sono quindi «anche reversibili».

Un ammonimento al pci che lascia indifferenti gli uomini di via Chiesa della Salute. Ieri, i comunisti si sono riuniti ed hanno risposto ai psi senza equivoci: «*Lavoriamo per ridare alla città una giunta credibile, ed essa non può essere che di sinistra*». Ma «*deve essere basata su una leale collaborazione a tre* (pci, psi, psdi) *e non può «fondarsi su veti e pregiudiziali nei confronti di chi, come il compagno Novelli, in questa città gode del consenso e della stima di una vastissima opinione pubblica*».

Socialisti e comunisti, alla vigilia delle due sedute di Consiglio comunale che domani e martedì sanciranno le dimissioni di Novelli e del monocolore minoritario, sono fermi su posizioni che appaiono inconciliabili. Ci vorrà tempo per capire quale futuro possono avere le conferme psi e pci di lavorare per una maggioranza rinnovata, allargata ai psdi.

Anche il psdi, riunito venerdì, nella notte, fa sapere di essere pronto a [illegible] con le forze di sinistra, senza però rifiutare, se necessario, altre soluzioni, per esempio una maggioranza di «pentapartito». Esclude una riedizione di un monocolore comunista. «*Solo se non si intravedesse possibilità di risolvere la crisi* — conclude la nota psdi — *non rimarrebbe che rimettere in tempi brevi agli elettori l'indicazione della futura maggioranza*».

Si accusa fra pci e psi di «tradimento» da una parte e di «*apertura autonoma della crisi*» dall'altra, tendono tuttavia a smorzarsi e La Ganga non ha difficoltà ad ammettere che «*il tempo della polemica è finito*».

Quali possibilità ci sono per dare avvio ad una giunta organica fra pci, psi e psdi? «*La potremmo fare subito — afferma il psi — perché i comunisti scelgono fra l'uomo e gli interessi della città*». Ma il pci risponde: «*E' una proposta inaccettabile*». E di questo passo non si risolve nulla. Si potrebbe arrivare ad una fase intermedia, ancora un monocolore comunista, presieduto da Novelli, per gestire un «programma minimo», in grado di far uscire Torino dalla paralisi e di consentire il superamento delle pregiudiziali e dei veti. Oppure — è un'altra ipotesi emersa ieri dal dibattito fra i partiti — potrebbe nascere una giunta laica appoggiata dall'esterno dal pci, e dalla dc. Oppure — come ultima istanza — potrebbe essere il voto anticipato auspicato dai democristiani che mai come oggi si sentono nuovo vicini alle stanze del potere locale), con il vero del pentapartito: dc, psi, pri, psdi e pri.

Su quest'ultimo punto però i repubblicani sono chiari: fanno sapere di non essere disponibili ad «*esperimenti di Brolla*», cioè ad un pentapartito che sia solo l'ultima spiaggia prima le elezioni anticipate. «*Sarebbe una soluzione debolissima in partenza* — dicono — *se non porta con sé la necessaria convinzione dei socialisti*.

«*Di fronte alle gravi crisi economica, occupazionale e di identità di Torino* — scrive un comunicato del direttivo repubblicano — *non si possono accettare soluzioni della crisi caratterizzate da trasformismi o da "tatticismi" di carattere diverso, intempestivi e privi di prospettive*».

Per ora non si parla di elezioni anticipate. I socialisti e la dc non le vogliono temendo di rischiare un grave insuccesso. Comunisti, repubblicani e pli potrebbero trarne giovamento. Ma anche dopo il responso delle urne l'accordo fra i partiti potrebbe risultare sempre più difficile.

Giuseppe Sangiorgio

Escono Biffi e Scicolone, ritorna Marzano

L'ultimo ordine del giorno. Domani e martedì sarà discusso [illegible] della giunta Novelli. Poi, le dimissioni, e l'apertura ufficiale della crisi. Il parco delle delibere è arrivato puntuale tra giovedì e venerdì a tutti i consiglieri comunali. C'è l'ordinaria amministrazione, ci sono gli atti più urgenti per non lasciare — come ha spiegato lo stesso Novelli nei giorni scorsi — la città alla deriva.

Il funzionamento della macchina municipale sarà garantito da questo sviluppo di decisioni che molto probabilmente saranno approvate all'unanimità come accade per tutte le questioni meno rilevanti.

«Meno rilevanti, ma vitali», osservano a Palazzo civico. Fra i progetti da avviare, numerosi pensionamenti di personale, revisioni prezzi per le imprese, liquidazioni di fatture per fornitori e opere già preventivate e approvate, manutenzione ordinaria e straordinaria di stabili municipali, impianti di filoriscaldamento da rivedere e riparare.

Insomma «cose minime», senza le quali, però, per esempio vie, strade e giardini potrebbero rimanere al buio (e spesso anche solo una lampadina fa parte della vita, della sicurezza di una città).

Domani, la apertura di vedova. Il Consiglio degli [illegible] chiamato ad accettare le dimissioni dell'ex vicesindaco Enzo Biffi Gentili e dell'ex assessore ai Lavori pubblici, Libertino Scicolone. E anche questa «formalità» potrebbe assumere un significato politico, se è vero che Biffi Gentili pronuncerà l'ultimo discorso nella sala rossa.

Un cammino che — a quanto si dice — potrebbe assumere anche un ruolo nel dibattito che si aprirà dopo le dimissioni della giunta e del sindaco. A Biffi Gentili e Scicolone subentrano i due primi esclusi alle elezioni del [illegible] Antonino Romeo e Marziano Marzano.

Romeo è stato consigliere ed assessore in Provincia, di professione medico, si è presentato alle elezioni dell'80, risultando il secondo degli esclusi. Con le dimissioni del prof. Reviglio, nominato presidente dell'Eni, entrò nella sala rossa Silvano Alcaro, facendo salire Romeo di un gradino nella graduatoria dei non eletti.

Marziano Marzano, l'uomo delle piste ciclabili, laureato in giurisprudenza, è stato assessore all'Ecologia nella prima giunta Novelli, fra il '75 e il 1980. Nei tre anni di assenza dalla sala rossa ha ricoperto incarichi di partito, prima come segretario cittadino, poi come vice segretario provinciale. Ora è uno dei «garanti» che nel pci collaborano con i tre commissari, Amato, La Ganga e Diddi.

Sfumano i 20 mila posti di lavoro previsti con le opere pubbliche?

Il programma per mille [illegible] era appena stato impostato - Novelli annuncia: il bilancio consuntivo '82 si è chiuso con un piccolo avanzo, servirà per il deficit dei trasporti»

Questo è il plastico del centro [illegible] di via Verdi, una delle delibere di giunta in discussione domani. Progettato dalla [illegible] dell'arch. Pietro Derossi, comprenderà servizi per il quartiere e per l'Università. Sotto il cemitero dedicato [illegible] Moro verrà ricavato anche un parcheggio

C'era un impegno scritto della giunta monocolore al tramonto: sulla corta illusione il Comune avrebbe dato il giro a un volano da mille miliardi, parte denaro pubblico, parte privato, per dare lavoro a 15-20 mila persone. Un bel 'po' d'ossigeno per l'asfittico mercato dell'occupazione.

Visto che si tratta in maggioranza di opere pubbliche da costruire o ristrutturare, vuole anche dire un'iniezione salutare nel grigio panorama dell'edilizia.

Il colpo di forbice che ha tolto di mezzo lo strumento politico di gestione, produrrà effetti negativi a chi [illegible] l'assegnazione degli appalti? Alla crisi politica può sovrapporsi un black-out delle varie attività soppiantate dall'ente pubblico? Gli umori sono difficili da sondare.

Diego Novelli, tra i distinguo d'obbligo e l'abituale cautela, non pare per nulla rassegnato al catastrofismo emergente. Esordisce con una premessa: «*Non è vero che la giunta è stata alla finestra come hanno inscenato parecchi. Già giugno ed oggi abbiamo attivato impegni per 160 miliardi. Venerdì ho firmato un mutuo di 2 miliardi per l'impianto sportivo di Mirafiori. C'è disponibilità da parte delle banche e degli istituti di credito. Abbiamo goduto di buona fiducia impostando progetti che danno affidamento perché i mutui si accendono solo se i progetti grandi o piccoli sono accompagnati da regolari delibere*».

Ora che [illegible] in argomento, la situazione debitoria del [illegible] è pesante? Quale ammontare?

«*Circa la possibilità di coprire il [illegible] che si presume faremo e siamo riusciti a trovare i [illegible] miliardi necessari. Vorrei segnalare che il bilancio consuntivo 1982 è pronto e chiude con un avanzo di gestione, una parte del quale servirà a ripianare il deficit dell'azienda trasporti. Per un'operazione come questa un piccolo avanzo ce lo meritiamo*».

Come sono impegnati quei miliardi? «*Nei lavori di cui abbiamo ampiamente parlato: si va dal completamento di corso Marche ai primi investimenti al Campo volo, dalla ristrutturazione del centro storico agli impianti di riscaldamento nelle scuole, dalla costruzione del centro civico in Borgo S. Paolo al centro polifunzionale di via Verdi, alla metropolitana e così via*».

Sono opere impostate che tuttavia possono subire fasi di rallentamento sotto i colpi di freno più o meno lunghi del passaggio (o della riconferma?) delle consegne. Le ultime tornate consiliari servono proprio per dare l'avallo definitivo che non sono [illegible] tutto di normale routine.

Il pericolo immediato, piuttosto, è un altro. Spiega Novelli: «*I mutui devono essere tutti perfezionati entro dicembre, altrimenti lo Stato non concorrerà a rimborsare la quota dei ratei. La legge finanziaria è drastica e il Comune rischia di perdere qualcosa come 27 miliardi, soldi importanti [illegible] bisogna e [illegible]*».

Parla la crisi, dunque, l'imperativo urgente è di accelerare i tempi per ricomporla: come si politici [illegible] consapevolezza che lunghe [illegible] fuori la Sala rossa potrebbero davvero determinare contraccolpi seri al già fragile tessuto della città.

Pier Paolo Benedetto

Incontro a Palazzo Lascaris col ministro Romita

«Io sindaco? Scherzate è presto per parlarne»

Non esclude [illegible] della giunta di sinistra, una [illegible] pci e psdi più forti - Si chiedono «tasse autonome» per la Regione

«E' venuto a preparare la battaglia in Comune? Lo so che la danno come probabile sindaco?». «*Non scherziamo. Sono qui non come consigliere comunale di Torino, ma come ministro degli Affari regionali e l'incontro con i presidenti dei Consigli era in programma da tempo*».

Il ministro Romita tronca così ogni sondaggio sulla sua disponibilità a guidare un nuovo governo torinese; altrettanto questa carica gli imporrebbe le dimissioni dal Parlamento. Ma accetta il colloquio. «*Non è detto che debbano per forza cambiare le alleanze. Il confronto è aperto, ma una cosa deve essere chiara: psdi e pri sono una forza con la quale devono fare i conti sia il partito comunista se sarà riconfermata la giunta di sinistra, sia lo dc e i laici nel caso di un pentapartito*».

Altro non dice: è venuto a Torino per incontrare i presidenti dei Consigli. Gli hanno presentato un lungo elenco di richieste e di proposte per un «rilancio dell'istituto regionale» che, a dire il vero, in questi 13 anni di vita non ha dato grandi prove di efficienza.

Una delle richieste fondamentali è la «*determinazione di nuovi rapporti finanziari con destinazioni non vincolanti e una più incisiva presenza delle Regioni nei processi di programmazione di riforma delle istituzioni*». In parole povere: i fondi che lo Stato da alle Regioni siano disponibili secondo la programmazione locale e non destinate già in partenza; e a proposito di programmazione, lo Stato non metta le Regioni sempre di fronte al fatto compiuto. Va detto che già esiste una «Conferenza dei presidenti», ma raccoglie quelli delle giunte; le assemblee vogliono avere il loro peso. Romita ha dato assicurazioni.

— Ma questi «nuovi rapporti finanziari» non nascondono il desiderio di imposte autonome?

«*Si potrebbero configurare come un trasferimento dallo Stato alle Regioni della riscossione di tributi o addizionali o sovrimposte; mai comunque come meccanismo autonomo di accertamento*». Esempi di addizionali ce ne sono: quella sulla casa concessa ai Comuni, quella sul bollo di circolazione applicata dalle Regioni. Il Piemonte in prima linea.

Germano Bensi, presidente del Consiglio piemontese, che ha ospitato a Palazzo Lascaris i colleghi delle altre 19 Regioni, porta il discorso su temi meno preoccupanti per il portafogli del cittadino. «Noi *chiediamo soprattutto un più stretto rapporto tra Consigli regionali e governo*». Per tutti i provvedimenti connessi alla programmazione e allo sviluppo, ma in particolare per agricoltura, formazione professionale, certi temi di ristrutturazione industriale che lo Stato ha affidato alle Regioni e che poi continua a dirigere da Roma specie quando si tratta di applicare direttive comunitarie con distribuzione dei relativi fondi.

Romita ancora una volta assicura che studierà il problema ma chiarisce, a proposito di autonomia finanziaria, che essa non comunque corpo a nuove forme di sperequazione rendendo più profondo il solco che esiste tra Regioni povere e Regioni ricche.

Domenico Garbarino

Si accumulano comunicati e prese di posizione di partiti e associazioni

Un appello unanime: questa crisi va risolta subito e con chiarezza

La Cgil condanna «la logica infernale dei veti contrapposti» - Indipendenti di sinistra: «Si rispetti il voto dell'80» - Si rilancia la proposta per l'elezione diretta del sindaco

«Il tam-tam di continuità di posizione, auspici perché i politici s'affrettino a ridare una guida stabile alla città. Si muovono le organizzazioni sindacali, le associazioni di categoria. I movimenti d'opinione. Ma l'auspicata rapida soluzione della crisi sembra allontanarsi contro gli alti steccati eretti dai vari partiti a difesa della propria immagine e dell'elettorato che loro rappresenta. I riflettori politici sono puntati soprattutto sui socialisti ritenuti, anche in questa occasione, l'ago della bilancia per la costituzione del [illegible] di maggioranza.

Proprio dai socialisti della Cgil viene un'indicazione netta, proclamata senza giri di parole, «[illegible] ricomporre una giunta organica di sinistra perché qualsiasi altra soluzione sarebbe pericolosa e grave per la situazione sociale della città». I partiti della disciolta [illegible] vengono invitati «a superare subito la logica infernale dei veti contrapposti».

A loro volta le Acli mettono in guardia i partiti. «Interessi, beghe e [illegible] personalistici — sostengono — non possono anteporsi ai più generali interessi della società». Per la stessa organizzazione di lavoratori cristiani, le elezioni anticipate «possono e devono essere evitate».

Una proposta concreta per [illegible] l'impasse creatosi nella Sala [illegible], viene dalla Sinistra indipendente. Si ripropone la richiesta di una verifica della attuale giunta deve rimanere al suo posto «finché non emergeranno nuove soluzioni di governo rispettose del responso elettorale dell'80». Il compito di indicarle in [illegible] di 15 giorni spetta ai psi «per la grave responsabilità che s'è assunto».

I repubblicani che hanno riunito la direzione cittadina ribadiscono che non si possono permettere «trasformismi o successivi tentativi verso soluzioni diverse che vengono in tal modo inabissate e private di prospettive».

Punta il [illegible] contro i socialisti. Democrazia proletaria. «Dietro l'imbeccata [illegible] lunedì notte — scrive — si intende esportare a Torino la formula del pentapartito nazionale come debito da pagare alla dc per aver mollato la presidenza del Consiglio a Craxi. Saremo di fronte a un paternarchio, governo dei politicanti più squalificati della città e vero e proprio insulto all'elettorato».

Significativa una iniziativa del Centro Pannunzio. Ai parlamentari di tutti i partiti ha rivolto un appello perché venga presentata una proposta di legge [illegible] per l'elezione dei [illegible] sindaci delle grandi città. «Sottraendo tale carica ai giochi di potere — ha reso noto — il potere garantire ai cittadini una scelta più democratica e una stabilità nel governo della città».

Nuovo parroco all'Ausiliatrice

La comunità di Maria Ausiliatrice saluta oggi don Giulio Michele, che lascia la sede e dà il benvenuto al nuovo parroco, don Luciano Carrero. L'incontro si svolgerà alle 9,30 nella basilica. Le messe delle 9 e delle 10 e quelle 9,30 nella chiesa succursale sono, quindi, sospese.

Estrazioni del Lotto

(Sabato 8 ottobre [illegible] - N. 41)

[illegible]	81	36	20	50	34
Cagliari	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	28
Firenze	50	62	19	37	27
Genova	62	42	57	37	18
Milano	64	42	55	10	[illegible]
Napoli	1	67	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Palermo	[illegible]	54	78	19	70
Roma	4	33	70	64	[illegible]
Torino	74	11	10	80	4
Venezia	73	82	62	47	56

Risultati Enalotto

Punti	Pren.	Quota
- 12 -	1	7.618.000
- 11 -	[illegible]	335.000
- 10 -	[illegible]	[illegible]

Monte premi: [illegible]

Colonna vincente:

2 x x 1 2 1 1 1 2 2 x

temperatura di [illegible]

massima	+ 24,0
minima	+ 13,8
media	+ 17,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle [illegible] pressione a livello del mare 1015 mb; umidità 82 per cento. Temperature: massima +23,6; minima +13,2; media +17,1. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti. Visibilità buona, con riduzioni nelle prime ore del mattino per foschie dense e banchi di nebbia. Temperature in lieve diminuzione. Sole: sorge alle 6,37; tramonta alle 17,56. Temperature delle acque ieri a Torino: +14,8.

Arriva la piena, emergenza sul Po

Concluse le esercitazioni previste nell'ambito di Protexpo '83 - Vigili del fuoco, militari e personale volontario con gru e elicotteri hanno dato prova di [illegible] e tempestività

Elicotteri in azione ieri mattina sulle rive del Po: sono intervenuti anche su di un ponte di barche

Alluvione a Torino, ponti impraticabili, nubi tossiche in agguato: [illegible] questi catastrofici presupposti si è svolta ieri mattina in riva al Po la seconda [illegible] dell'esercitazione di protezione civile «Piemonte '83», in concomitanza con la 1ª [illegible] Internazionale sulla Protezione civile che si chiude stasera a Torino Esposizioni.

Dopo [illegible] venerdì, a Venaria, si era verificata la rapidità d'intervento e di realizzazione di strutture d'emergenza, ieri si è passati alla risoluzione di una serie di casi specifici. Tutto è stato diretto dalla prefettura.

Un elicottero e mezzi anfibi dei vigili del fuoco e del Corpo forestale, affiancati da militari dell'esercito, carabinieri e dai corpi della Croce rossa, hanno offerto dimostrazioni di salvataggio. Poi, dal ponte di corso Vittorio, è stato effettuato il recupero di una vettura, caduta nel fiume. Successivamente, con una volata di autocarri, è stato reso possibile il passaggio di una squadra di soccorso da un natante a terra. Gli elicotteri hanno poi dato prova della loro grande manovrabilità atterrando sul pontone e trasferendovi materiali e uomini. La parte finale dell'esercitazione ha visto la chiusura di un ponte di barche (montato nella zona dei Murazzi dai genieri) ed il successivo atterraggio degli elicotteri.

Le evoluzioni dei mezzi sono state seguite da migliaia di persone assiepate sugli argini del fiume, e da un centinaio di autorità, ospitate su un gigantesco pontone galleggiante, scoperto da potenti fuoribordo. Tutto è finito poco prima di mezzogiorno, giusto in tempo per l'aperitivo. Questa volta l'«emergenza» è stata superata splendidamente, la controprova speriamo e mai.

Specchio dei tempi

«Cara Maurizia, la morte vera è quella della speranza» - Metrò leggero: di più economico solo il non far niente? - Scarsa luce per celare [illegible] polizia - Vogliono studiare l'ebraismo - Licenza vuol dire [illegible] abuso

Il [illegible] la dell'Atm ci scrive:

«*Vorrei esprimere alcune osservazioni alla lettera della lettrice che, mercoledì 5, su "Specchio dei tempi", la [illegible] in quanto che la "metropolitana leggera" [illegible] l'attraversamento [illegible] alcuni [illegible] di Torino [illegible] in punti obbligati. [illegible] riguardo, dobbiamo rammentare — oltre all'esempio di moltissime grandi città del mondo, Milano compresa — che l'art. 134 del Codice della strada fa obbligo ai pedoni di attraversare esclusivamente sulle strisce, qualora queste distino [illegible] no 100 metri.*

«*Nei propositi di metropolitana leggera si tende, per quanto possibile, a realizzare un passaggio pedonale ogni 300 metri, proprio per rientrare in tale norma. L'attraversamento indiscriminato dei grandi corsi, provvisti da forte traffico, è fonte di continui incidenti anche mortali, per cui ritengo che il rispetto [illegible] leggo non sia fuori luogo.*

«*E' vero che oggi tutto ha un costo notevole, ma la metropolitana leggera rappresenta il sistema di comunicazione rapida di massa più economico, salvo che si preferisca, come al solito, non fare niente. Allo stato attuale, sui tratti protetti circolano treni certamente non recenti e soloni, ma su tali linee dovranno essere impiegati veicoli con caratteristiche [illegible]; gli attraversamenti a raso [illegible] aperti al pubblico con la realizzazione in sito del "Progetto semaforico Torino" che permetterà di raggiungere, a regime, la velocità commerciale di progetto di 36 km/h.*

Ing. Lucio Scamardella

Un lettore ci scrive:

«*Avevi il mercato sotto casa comporta parecchi disagi che in certi casi non sono ripagati dalla [illegible] del servizio. Mi riferisco al recentemente istituito mercato di piazza Guala, trasferendo il fatto che per il mercato è stata asfaltata un'area, prima in terra battuta, senza però "restaurare" il caratteristico quadrato — magari un bambino ebreo — che può interessare?*». Gli allievi della II B scuola statale Pralo - Asti

Un lettore ci scrive:

«[illegible] porre una domanda e se possibile leggere una risposta. Di quale licenza sono in possesso gli insegnanti delle scuole elementari che vendono, ai loro alunni, libri parascolastici, togliendo, [illegible] a [illegible] tale diritto l'ha acquisito sostenendo esami alla Camera di Commercio e pagando?

«*Perché, a questo punto, i cittadini non acquistano i libri, dati gratuitamente, guadagnati di tasca loro, portano le cedole al Provveditorato e attendono di ritirare il denaro spesso 5-6 mesi dopo?*».

Segue la firma

Per Marco

Marco Maurella, dieci anni, è morto il 28 settembre, cadendo da un balcone. I colleghi e gli amici del padre, preside dell'Istituto tecnico Grassi, vogliono costituire a [illegible] nome una borsa [illegible]. Un comitato misto di insegnanti e genitori assegnerà la borsa, tenendo conto di condizioni famigliari e rendimento scolastico del destinatario. Sottoscrizione presso la sede del «Grassi» (dirà Spataro, tel. 318.120) e nella parrocchia Santa Maria delle Rose.

Chiude stasera a To-Esposizioni la XII Borsa dei minerali

Delfino fossile e pietra lunare narrano la storia dell'universo

Su un chilometro e mezzo di tavoli 400 collezionisti di 15 nazioni hanno esposto i campioni più preziosi - Per un quarzo 30 mila lire, mila per vivianite

Folla alla mostra-mercato dei minerali a Torino Esposizioni: numerose le contrattazioni e gli affari

Si chiude stasera, ore 20, a Torino Esposizioni, la XII manifestazione di «borsa e scambio» minerali. All'appuntamento, il più importante del settore nel calendario italiano, hanno aderito oltre 400 collezionisti in rappresentanza di quindici nazioni. «In tutto — spiegano gli organizzatori — quasi un chilometro e mezzo di tavoli con un numero imprecisato di campioni in mostra o in vendita»: oltre a un tratto della miniera di Brosso (Canavese) in granito naturale, una pietra lunare, un delfino fossile di rara bellezza rinvenuto nell'Astigiano qualche anno fa, reperti del National Museum of Natural History della Smithsonian Institution di Washington e campioni pietrosi del Museo di Scienze Naturali.

In programma c'è il primo campionato di «lavaggio dell'oro alla batea». Cercatori delle varie «scuole» Canavese, Biellese, Ossola e della al cimenteranno, nel rispetto delle norme ufficiali Goldpanning World Association, davanti al pubblico aggiungendo spettacolo ai minerali e esposti la tensione e l'agonismo della competizione.

Scambio e «Questo — dice Giuseppe Peliz... — Tutto dipende dalla bellezza e dalla rarità di un pezzo. Basta a volte sfumatura di colore per determinare una quotazione diversa. Un'ametista, ad esempio, si pallida sale meno. Un quarzo, che si può trovare normalmente a 30 o 40 mila lire, se non perfetto è deprezzato anche di molto. Una civolaite del Perù, quotata mediamente 400 mila lire, anche se sempre ricercata, si può trovare a prezzi variabili».

Situazione di mercato. Anche se esistono commercianti specializzati. Il novanta per cento degli scambi avviene attraverso le varie associazioni. «In Italia — Giuseppe Peliz... — esistono circa 120 società che aderiscono alla Federazione nazionale. Gli iscritti sono oltre 30 mila, ma moltissimi altri si interessano di minerali. Un mercato, quindi, molto vasto, con un giro d'affari incalcolabile e non controllabile». Da qualche anno, poi, sta affermandosi la «caccia ». «Favorita dalle strutture pubbliche — ammette un collezionista — In fondo ci divertiamo a raccogliere pochi pagliuzze».

Il Piemonte è una delle regioni più «dotate» di minerali. «In val di Viù e a Châtillon — spiegano all'Associazione — si trovano gli epidoti, in Val d'Ala e a Condove i granati, nella zona del Monte Bianco ci sono i quarzi affumicati. E poi, tanto per citare solo alcuni casi, abbiamo le miniere di Brosso e Traversella, ricche di magnetiti, piriti, scheeliti».

Adriano Provera

Un gioco-concorso per studenti

Tutti i segreti di questa città

Italgas e Cit hanno organizzato una caccia al tesoro fra ragazzi - Obiettivo: riscoprire Torino

«Tu e già per la città», un modo insolito per far conoscere ai ragazzi com'è Torino. Un gioco, intelligente, una caccia al tesoro che impegnerà da martedì al 26 ottobre gli alunni delle terze classi della inferiore scelti in modo che siano rappresentati gli istituti di ogni quartiere. Ideatori del gigantesco gioco sono l'Italgas e il Consorzio trasporti torinesi; il patrocinio è del Comune d'iniziativa è stata presentata ieri nella sala del Consiglio) e vi hanno cinquantina pubblici e privati a sottolineare il gradimento per questa caccia del tutto originale.

Sarà anche una caccia appassionante perché porterà in sei tornate, o tappe che dir si voglia, i vari gruppi proprio «dentro» la città: a scoprire luoghi di cui spesso hanno sentito parlare, a scoprire soprattutto la loro origine. gruppo deve risolvere alcune decine di quiz di volta in volta in buste distribuite al punto-tappa stallato. Concluso il gioco i ragazzi avranno ancora un paio di settimane per elaborare ricerche e per realizzare un secondo elaborato (disegno, vignetta, collage...).

Premi per tutti, ovviamente, e premi specialissimi alle tre squadre prime classificate. Traguardo finale, insomma, trascinare una mappa «virtuale» questa città un poco misteriosa, ma proprio per questo anche più affascinante. Premiazione a dicembre.

Metropoli viste da 3 bambine

mattina, presente l'assessore comunale al turismo Alfieri, sono stati premiati i del concorso indetto «Il Giornalino» in occasione dell'«Isola di Pasqua», che nello scorso aprile ha «consegnato» ai giovanissimi il centro cittadino, popolato di iniziative tutte per loro, e che ha costituito richiamo turistico per gente di tutte le età. Ragazzi e ragazze delle elementari erano chiamati ad elaborare in dieci punti le «regole» per migliorare le condizioni di vita in una grande città.

Duemila partecipanti, i tre primi premi (una Fiat Panda, scooter Ollare bicicletta Bianchi) a Mazzadri, undicenne, di Montecatini, Federica Navoni, decenne, di Torino, Daniela Zaniboni, dodicenne di Fontanellice (Bologna). E poi duecento libri editi da Daniela Piazza agli altri classificati.

Ispirandosi ad un inserto de «Il Giornalino» dedicato a Torino, e alla storia e ai problemi locali, le bambine hanno chiesto una città «in cui ogni cosa avesse un giardino, ognuno avesse un lavoro, si fosse una chiesa grandissima» (Chiara Mazzadri), una città «dove si scrive sulla , non sui muri delle case, e si usi la bicicletta, non l'automobile, e dove per costruire le cose non si abbattano alberi» (Federica Navoni), una città in cui «i centri culturali siano sparsi e fatti» (Daniela

RIFUGI PER LA
contro rischi bellici, attacchi terroristici, terremoti, contaminazioni chimiche nucleari e batteriologiche.
— Fornitura di rifugi prefabbricati in acciaio e in cemento armato per edifici esistenti o in costruzione.

antonioli protezione civile
C.so G. Lanza 88 - 10133 Torino
Tel. 011/6505695 - T 213250
VISITATE I RIFUGI «TITAN» PRESSO:

Perché girare tutta la città per un mobile, quando c'è città tutta di mobili da girare?
Rate fino a 30 mesi!
mobilopoli
la città del mobile
Mappano sulla strada per Leinì, a soli 10 chilometri dal centro di Torino.

echi di cronaca

Metodo Institute l'inglese senza pr
Richiesta programmi, orari prezzi e prenotazioni lezione gratuita gruppo prepa... negli uffici di Torino via G. Se... 37 - tel. 882.561/3 e piazza S. Pela, 4 - Tel. 364.841

Soccorso dentistico festivo e notturno
in corso V. Emanuele 88 angolo tempio 20,30 circa e per motivo, telefonare preventivato. Tel. 542.406.

Deal-To l'arredobagno
in via Piazza 41 e alla Cittadella di Venaria. Vi aspetta a VI offre direttamente dalla fabbrica tutte l'arredamento per il Vostro bagno. Consegne a domicilio a cura Vostra gratuitamente, per il pagamento nessun problema con il sistema Credit-Bagno. Tel. 841.266.

Vuoi vincere
la tua scommessa in moda bevi, chiama il Bellevue? Istituto Sessuologico «Amore» Agenzia Matrimoniale, via Bolzano 7 - 10051 Stella (Vercelli). Tel. 0161/53.983.

Policino
il rinnovato negozio di parrucchiere specializzato per bambini vi aspetta in corso Vittorio Emanuele, 200 - Tel. 748.3736

Inviamovi
gratuitamente campioni «prezzomobile» ogni stile, condizioni. Rivenditore «Fiocolero» Elettrodo 45 Milano Tel. 02/222 380

BALBUZIE
L'Istituto Internazionale per la rieducazione del disturbo del linguaggio «VRLA BEMA» - Rapallo (GE) del Dott. Vincenzo Mastrogiacomo "balbuziente riscattato" anno di 16° anno) organizza nelle ore pomeridiane un corso a TORINO dall'11 al 24 ottobre presso il «REX HOTEL» - Via Pomba 25 - Tel. 517.202
Consultazioni e prenotazioni dal 10 ore, alle mattinata. Aut. Min. del 3/2/1949.

LA STAMPA
ogni giovedì
tutto dove

SORDITA' UN FENOMENO DIFFUSO
Sento la voce ma non capisco le parole
Quando si «apparecchia» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto all'interno nel condotto uditivo, amplifica le vibrazioni sonore della parola, siete in grado di partecipare pienamente alla vita familiare e sociale.
Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla tv che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.
Ecco allora che la voce non giunge più vivida, ma sfuocata, irriconoscibile, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è malato, ha bisogno di essere aiutato, attraverso peggiorare, sempre più velocemente e irreparabilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?
Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, tubicino: una soluzione certamente antiestetica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto all'interno del condotto uditivo, amplifica le vibrazioni della parola, come la tv o del telefono.
Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno.
Questo impianto elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di permettere praticamente tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.
Viene costruito su misura, personalmente, soltanto, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che vengono costruiti in serie, si adatta alla particolare alla perdita uditiva della singola persona.
DIMOSTRAZIONI SPECIALI SI TERRANNO NEI GIORNI 10-11-12-13-14-15 OTTOBRE
MAICO TORINO, Via Maggiolo 20, tel. 541.767
FILIALE, Corso Vittorio Emanuele 73
Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi 80, tel. 84.706
Asti: Farmacia BARONCIANI, Piazza S. Secondo 12
Cuneo: MAICO, corso Nizza 33/B, tel. 69.148
Novara: Ottica BONZANINI, corso Cavour 18
Vercelli: MAICO, Corso Libertà 187, tel. 64477
Aosta: Ottica DETINELLI, via Croix De Ville 23

Un corteo di studenti per la pace

Per un'ora e mezzo, ieri mattina, quasi cinquemila studenti hanno sfilato in centro, da piazza Arbarello a piazza San Carlo, scandendo slogans sulla pace. C'era un'ala minoritaria che chiedeva il disarmo unilaterale; i più invitavano Usa e Urss a uno sforzo di buona volontà. Accanto' insulti per Stati Uniti e Reagan, si alternati i «no» alla politica aggressiva sovietica in Afghanistan.

Molti anche per il contingente italiano in Libano. Sì, invece, all'Europa denuclearizzata, libertà per i movimenti pacifisti dell'Est, il popolo palestinese. Lavoro invece dei missili.

Tra gli studenti anche sindacalisti, operai, un gruppo di punk. In piazza San Carlo i della Fiom hanno ricordato gli orrori della bomba atomica su na e Nagasaki, i timori di una guerra nucleare.

★ Il 15 novembre scade il termine per partecipare alle selezioni per soggiorni di studio all'estero (nell'anno organizzati dall'Afsai, l'Associazione per la Formazione, gli Scambi e le Attività Interculturali. I candidati, di età compresa tra i 15 e i 25 anni, possono rivolgersi all'Afsai di Roma (tel. 06-5740405) oppure al responsabile locale (Cristian Carlone, via tel. 655.671).

Gravi incidenti della strada con quattro vittime in città e provincia

Alfetta sbanda, ucciso un carabiniere Altri 3 giovani muoiono a Bosconero

Il militare, 21 anni, ha perso la in strada San Vito mentre era su una Gazzella per sventare il to in un appartamento - Ferito anche un commilitone - Poche prima, nel Canavese, l'altra sciagura

Le vittime dell'incidente di Lombardore: Cecilia Beccari, Salvatore Guccione e Tiziana Zorniotti

In poco meno di 24 ore quattro giovani hanno perso la vita in incidenti stradali. Uno di questi è un carabiniere di 21 Prata, originario di Te morto su una «Gazzella» del Nucleo radiomobili mentre, in compagnia di un collega, correva per sventare un di furto in appartamento. L'Alfetta ha sbandato in una curva e si è capovolta andando a sbattere contro un

Le altre vittime sono tre canavesani che, venerdì sera, su una «Golf GTI» sono andati a schiantarsi contro il muro del caseificio «Vittoria» sulla statale all'altezza del bivio per Bosconero.

Nell'urto era Cecilia Beccari, 20 anni, Bosconero, via Tripoli 21, mentre Salvatore Guccione, 26 anni, Feletto, via Airali 1, e Alfonso Rinetta, 20 anni, anche lui di Bo via Pavonesche 23, erano stati ricoverati alle Molinette, dove ieri notte hanno cessato di vivere. Una quarta ragazza, Tiziana Zorniotti, 20 anni, Bosconero, via Pavonesche 18, cugina della Beccari, ha le gambe fratturate e guarirà in 60 giorni.

Negli ultimi tre giorni nello stesso tratto di strada si sono contati nove incidenti. Ad aggravare questa situazione c'è l'impianto di illuminazione che da una settimana è guasto, rendendo difficile la visibilità. Il Guccione, alla guida della «Golf», molto probabilmente non è accorto del cartello di «stop»: sull'asfalto è ancora visibile una frenata lunga parecchie decine di metri.

L'incidente all'equipaggio del pronto intervento dei carabinieri è accaduto verso le 16 in strada San Vito, all'altezza del civico 350. Albino De Prata, che si può fianco aveva il vicebrigadiere Mirco, compiendo un giro di quando dalla centrale operativa è arrivato l'ordine di generale di viale Thovez dove, in un appartamento, è scattato l'allarme.

La «Gazzella» si è verso l'obiettivo e all'incrocio di strada Valsalice con strada San Vito è piombata a velocità troppo elevata in curva. L'auto ha sbandato ed è finita contro il muretto di sostegno di un terrapieno si di una villa. L'urto, violentissimo, ha catapultato l'Alfetta parte della strada capovolgendola. I due militari sono stati trasportati al pronto soccorso delle Molinette, dove Albino De Prata è stimato poco dopo il decesso. Mirco è invece una forte contusione a una caviglia.

★ Mentre si recava a casa per il pranzo a bordo del suo «Ciao Piaggio», il pensionato Vito Marcone, 60 anni, via Susa 36, Pianezza, è stato investito alle spalle sulla statale 24 da un'«Alfa Turbo» guidata da Vincenzo Turco, 48 anni, artigiano, strada Romano 11, Casletto. E' morto per frattura della base cranica

Fu ucciso nella fonda

Continuano, nel mondo degli extracomunitari, le indagini di carabinieri e polizia in cerca di una traccia che possa portare all'assassino del ventiseienne Vito Del Gaudio, trovato ucciso con tre coltellate giovedì mattina nel parco Carrara della Pellerina.

Negli uffici di via Valfrè e corso Vinzaglio sono stati sentiti nelle ultime 48 ore almeno una ventina di gay, quasi tutti amici della vittima. Grazie a questi interrogatori gli investigatori sono riusciti a stabilire che, dopo essere uscito da un cinema, nella notte tra mercoledì e giovedì, Vito Del Gaudio è ancora stato notato a Porta Nuova e in un locale pubblico. Alle 2 era ancora vivo, l'omicidio sarebbe avvenuto tra quell'ora e l'alba di giovedì.

Al confine 150 milioni

Un industriale di Moncalieri arrestato al valico di Ventimiglia per esportazione di valuta - Manette anche per un costruttore di Leinì

valico di Ventimiglia, la Guardia di finanza ha arrestato, ieri, due torinesi — un industriale e un costruttore edile — mentre cercavano di esportare in Francia di denaro (assegni e contanti), violando le norme valutarie. Sono Giuliano Beltramini, 39 anni, Moncalieri, strada del Ronchi ai Cunioli Alti 47, amministratore unico della «Talg» spa, e il geometra Vincenzo Camellino, titolare di un'impresa di costruzioni, abitante a Leinì, via 17. Le manette ai polsi sono scattate durante i normali controlli alla frontiera.

Per primo è stato arrestato l'industriale, che era diretto sulla Costa Azzurra con la sua Bmw 630, guidata dall'autista. Quando i finanzieri gli hanno chiesto di controllare i bagagli e il denaro che aveva in tasca, con una mossa fulminea ha estratto dal portafogli un assegno circolare di 150 milioni di lire, emesso a suo nome dalla Cassa di Risparmio di Firenze, cercando di distruggerlo. Il tentativo non è però riuscito e gli agenti lo hanno dichiarato in arresto.

La guardia di sta ancora controllando i documenti dell'industriale, quando alla barriera doganale si è la del geom. Camellino, anch'egli diretto verso la Costa Azzurra. Appena gli hanno chiesto di vedere il borsello è impallidito: dentro aveva due assegni circolari, uno da 10 milioni, l'altro da un miliardo e mezzo. Anche per lui sono scattate le manette, per violazione alle norme valutarie.

Una terza persona è stata arrestata, sempre durante i controlli di ieri alla barriera doganale di Ventimiglia: è Antonio Colaiani, 41 anni, residente ad Erba. Sull'Audi aveva nascosto un assegno da 50 milioni del Credito Romagnolo e uno da un milione da un'altra banca

★ A Sant'Antonino di Susa un Tir si è rovesciato in aveva mentre viaggiava verso Torino, riducendosi in un ammasso di lamiere contorte. L'autista, Orazio Raffermati, 35 anni, residente a Cirinnà, è stato estratto dai vigili del fuoco dalle lamiere contorte.

Caos e caldarroste

Folla incontenibile in centro, dove l'arrivo delle castagne contrasta con il clima primaverile

Jeans, magliette, abiti leggeri, un effetto estate che quest'anno dura, piacevole e inedito, fino a ottobre ormai inoltrato. Anche ieri pomeriggio, il centro è stato invaso da una folla colorata, incredula di fronte alla dolcezza di un autunno «regala» circa dieci gradi di temperatura in più rispetto all'anno precedente e che mostra di voler proseguire garantendo uno scorcio sull'inizio inverno.

Piene strade e parchi, colme le cioetre, intasati i cinema, assediati i offrono vetrine già autunnali ricche di colori tenui, sottobosco nei caldi toni verdi e marroni. Malgrado l'anomalia della stagione puntuali non sul barometro, ma sul calendario, sono comparsi i primi venditori di caldarroste. Agli angoli delle strade, di fronte ai dolciumi i profumati banchetti attirano sfacciatamente con le loro nuvole di fumo profumato chi, non ancora stanco il gelato, vuole gustare un sapore d'infanzia. Allora erano sufficienti 50-100 lire per stringere tra le mani il caldo cartoccio; ora costa mille lire, alzata, ma indicativa di un'inflazione che, ovviamente, ha colpito tutti i generi.

Così, con una anomala commistione tra tarda estate e autunno, il centro ha vissuto un'altra giornata di caos; forse tra le ultime: quando il clima tornerà in sintonia con il calendario le strade saranno più vuote e i venditori di caldarroste distribuiranno anche un piacevole, breve tepore.

★ I carabinieri hanno arrestato, su mandato di cattura della procura di Torino, il di leva in servizio presso il Battaglione Alpini «Susa» di Pinerolo Marco Viviani, 20 anni, via Monviso 1, Rivoli. Deve rispondere di furto aggravato e continuato.

TUPPERWARE D'OBIETTIVO
SABET
P.za Madonna degli Angeli 2 (interno cortile)
Tel. 55.30.23-55.75.142

LIBERTAS
TORINO
«Giunta comunista: fine di un mito»
Martedì 11 ottobre, alle ore 21, presso il cinema dell'Ri... Circoscrizione Barrie Rosa, via Filadelfia 208, la DC discuterà di referendum le sue proposte per migliorare la vita dell'amministrazione cittadina. Interverranno:
ONO, Segretario cittadino
ZANETTE, Capogruppo al Comune
ANTONELLO ANGHELE..., Consigliere comunale
GIUSEPPE ACCATTINO, Consigliere comunale
CARMINE NARDULLO, Consigliere comunale
Presiederà il dibattito on. prof. IGNAZIO MARCELLO GALLO

Un invito in grande stile
Ti invitiamo per un'occasione che non si ripeterà più.
Al prezzo di costo, in Mobilvisione, liquidiamo tutti i mobili tradizionali di tutti gli stili esposti e in magazzino: camere, soggiorni, le, librerie, salotti.
Non ti proponiamo:
rate fino a 50 mesi senza interessi, sconti fino all'80% o altre illusioni, ma ti garantiamo una liquidazione al prezzo di costo,
semplicemente mostrandoti:
il listino originale del fabbricante
il nome e riferimento dell'articolo
lo sconto reale che ti pratichiamo.
ROSA DEI MOBILI ORBASSANO
tel. 90.11.431
EFFETTUATA COMUNICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 80

CONTENERE I COSTI: LA SOLUZIONE E' NELL'AMPIA GAMMA MERCEDES-BENZ.

Il pieno sfruttamento del mezzo è la base indispensabile per ottenere il massimo profitto. Per questo la Mercedes-Benz ti propone una così ampia gamma di modelli: per darti la possibilità di contenere i costi scegliendo, in ogni caso, il veicolo più adatto alle tue esigenze di trasporto.

Oltre al grande numero dei modelli (carri e trattori a due e tre assi, da 80 a 560 quintali), la Mercedes-Benz ti offre anche l'opportunità di disporre di molteplici versioni ed equipaggiamenti speciali per ogni soluzione di sovrastrutture.

È così che hai la sicurezza di poter avere effettivamente un veicolo su misura, senza dover ricorrere a rischiosi adattamenti successivi.

Naturalmente tutti i modelli della gamma Mercedes-Benz hanno poi in comune tutta una serie di prestazioni esclusive: la moderna costruzione a elementi modulari; la straordinaria affidabilità; il confort eccezionale; i consumi contenuti.

Ma non basta, perché per contenere i costi puoi contare anche su tutti i servizi che la Mercedes-Benz Italia ti assicura attraverso la vasta rete dei concessionari: per operare la scelta più conveniente alle tue esigenze; per ottenere le forme di finanziamento conformi alle tue necessità o per sfruttare l'agile soluzione del leasing, attraverso la consociata Merfina; per garantirti tutta l'assistenza di cui puoi avere bisogno, sia in Italia sia all'estero.

Insomma: tutto quanto può servire perché il tuo Mercedes-Benz possa sempre rendere al massimo.

MERCEDES-BENZ. LA SCELTA DELLA RAGIONE.

Benz Ital Campo nell'Elba - Roma

ACQUA CALDA, QUASI BOLLENTE, NATURALMENTE

Un invito dell'ENEL al Paese del Sole.
Il Sole può aiutarci a risparmiare. Sulla spesa nazionale e sulla bolletta della luce.
L'ENEL, Ente Nazionale per l'Energia Elettrica, lancia la campagna "Acqua Calda dal Sole", per la diffusione dei collettori solari per il riscaldamento dell'acqua. Anticipa ai suoi utenti una quota della spesa per l'impianto, rimborsabile a rate sulla bolletta ad un tasso d'interesse particolarmente conveniente grazie ad un prestito comunitario. La campagna è promossa nel contesto di un programma "Per una migliore e più economica utilizzazione dell'energia".
L'ENEL al servizio del Paese, per il risparmio di un bene comune.

Gli interessati possono rivolgersi al Reparto Assistenza e Relazioni Commerciali delle Zone ENEL competenti per territorio.

ACQUA CALDA DAL SOLE

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MONOLOCALE libero con ingresso angolo cottura bagno termo 30 mq in stabile nuovo via Mantovani L. 8 milioni più diversi vendo Salmi. Tel. 697.741.

MONTEROSA via Mercadante in stabile decoroso vendesi alloggio luminoso 3 camere livello bagno. Fortunato 644.584.

MICHELINO via Cuneo libero recente camera livello servizi L. 37 milioni disponibili. Tel. 336.5780.

MORGAGNI/CILI 80 748.5000 libero ponte piazza Bengasi recente ampio camera livello cucinino 2 letti L. 45 milioni.

NORDMANCILI 90 748.5000 libero corso Lombardia signorile ristrutturato 3 camere cucinetta servizi terrazzo L. 105 milioni.

NORDMANCILI 90 740.370 libero corso Trieste camera livello servizi luminosissimi L. 36 milioni.

ORBASSANO recente 2 camere cucina bagno ripostiglio piano 4° L. 45 milioni volendo box. Tel. 900.445. Crimea.

PERMUTIAMO libero 1-2-3 camere livello casa recente con alloggi più grandi e più piccoli Calamandrei 653.3805.

PIANEZZA villa vedi a recente collaudata signorile di mq 330 su 2 piani con giardino mq 1900 mutuo Gabetti 5767.

PIAZZA Robilant libero ingresso cucina angolo cottura servizi L. 15 milioni più mutuo Belfiori 473 0387.

PIAZZA Robilant libero ingresso camera cucina angolo cottura servizi L. 15 milioni più mutuo. Belfiori 473 03 87.

PIAZZA Solferino vicinanze ministeri ufficio prestigioso mq 215 salone 6 vani altre servizi Tel. 540.009

POZZO Strada via Asiago occupato recente camera livello cucinino tutti le comodità L. 31 milioni. Abitat 749.3535.

POZZO Strada via Sarre camera livello autobox servizi stabilmente occupato L. 29 milioni. Aurea 886.807 - 587.774.

PRALORMO cedesi/vende ottimi 3 alloggi mq 100 soggiorno 2 camere cucinotta servizi box prezzi sfare. Ferraro 859.2953.

PRIMO 504.323 libero posto. Uno piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 110 milioni.

PRIMO 504.323 libero via Pisano ampio ingresso camera cucina servizi cantina 2 vie box 31 milioni discorsi.

PRIMO 504.352 libero via XX Settembre signorile 2 ingressi 3 camere 3 camerini doppi servizi ristrutturato.

PRIMO 504.019 libero via Cavour in casa d'epoca ingresso camera cucina servizi ampio terrazzo L. 45 milioni.

PRIMO 504.019 libero Millefiori ottimamente ristrutturato ingresso soggiorno camera livello servizi.

PRIMO 504.019 libero corso Re Umberto signorile ingresso 4 camere 2 bagni box 31 milioni discorsi.

PRIMO 504.352 libero via XX Settembre signorile 2 ingressi 3 camere 3 camerini doppi servizi ristrutturato.

PRIMO 504.019 libero via Cavour in casa d'epoca ingresso camera cucina servizi ampio terrazzo L. 45 milioni.

PRIMO 504.019 libero Millefiori ottimamente ristrutturato ingresso soggiorno camera livello servizi.

PRIMO 504.019 libero corso Re Umberto signorile ingresso 4 camere 2 bagni box 31 milioni discorsi.

PRIMO

PRIMO 504.019 via Bertola signorile ingresso salone 4 camere 2 servizi 180 mq L. 100 milioni discorsi!

PRIMO 504.033 corso Regina Margherita splendido ingresso 4 camere cucina servizi cantina L. 58 milioni.

PRIMO 504.323 libero adiacente corso Tassoni ingresso camera livello cucinino servizi L. 45 milioni.

PRECOLLINA libero piazza Zara camera cucina servizi ingresso mq 60 cantina L. 36 milioni. Grimaldi 537.01 05.

PRECOLLINA Montebello signorile appartamento mq 150 piano alberato giardino condominiale box. Tel. 537 715 - 517.225.

PRECOLLINA privato vende massa casa abitabile libera ed occupata giardino box. Tel. 631 915.

PRECOLLINARE via Stradamaggiore piano rialzato ingresso 2 camere cucinetta vuota. L. 115 milioni. Aurea 886.807 - 587.774.

PRESTIGIOSO unico lembo zona Lungo Po casa signorile mq. 100 balcone vista collinare. Tel. 888.7174.

PRIVATO vende o permuta anche con occupato appartamento in via Genova di 2 camere livello servizi. Tel. 332.252.

PRIVATO vende Lucento casa bifamiliare libera subito alloggi mq 118 e 185 più seggio bifamiliare con terrazzo panoramico giardino 2 box recente costruzione buone rifiniture. Tel. 737.735.

PRIVATO vende libero in villa 10 km Torino Oviedo salone 3 camere cucina bagni giardino mutuo permesso. Tel. 779.528.

PRIVATO vende libero 2 camere livello cucinino servizi. Ennio Triano. Telefonare 619.9669 dalle 15 alle 17 oppure 645.534 dalle 18 alle 20.

REALMONCILI 375.672 libero piazza Peyron nuovo signorile ufficio salone 3 camere servizi L. 80 milioni trattabili.

REALMONCILI 383.580 ultimi liberi vendita Settimo ingresso 2 camere cucina servizi L. 33 milioni discorsi.

RIVALTA (Gerbole) libero camera livello cucina bagno recente L. 28 milioni disponibili. Tel. 380 721 Gueli

ROSABIANCHERO libero recente villetta no 3 camere cucina disservizi separate mq. 180 box L. 100 milioni mario Bruno Tel. 857.824 - 855.580.

ROSETA vende villa con ampio locale e alloggio al primo piano mq 140 terrazzo panoramico. Tel. 809 893 - 864.4861.

S. BERNARDO al nuovo palazzino 2 camere cucina servizi ulteriorità box L. 58 milioni compresi 25 milioni mutuo. Minima anticipo 5 milioni. Tel. 812.816.

S. MAURO, casa libera 7 camere cucina 2 servizi no giardino 2500 mq L. 190 milioni mezzo mutuo. Gabetti 741.2131.

S. Paolo via Lanzo in stabile signorile vendesi alloggio libero 2 camere cucina bagno. Tel. 540.909.

S. PAOLO via Monetta ampio ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 29 milioni discutibili. Sala 447.1256.

S. PAOLO via Melis libero subito 3 camere cucina balconi servizi cantina terrazzo 90 mq. sfare. Tel. 542.381.

S. PAOLO via S. Paolo libero ingresso camera livello cucinino servizi solo L. 37 milioni Grimaldi tel. 506.464.

S. PAOLO via Virgone libero 2 camere cucina servizi L. 25 milioni sufficienti L. 15 milioni Belfiori tel. 487.741.

S. RITA libero alla vendita 4 camere cucina abitabile 2 servizi altro mq 120 ripartita ben tenuta. Abitat 749.3535.

S. RITA via Giotto libero subito 2 camere livello cucinino bagno terrazzino cantina piano alto 80 mq. Tel 442.368.

S. RITA via R. Cesi casa decorosa vendesi alloggio libero soleggiato 2 camere cucina bagno. Tel. 540.900.

SAN Benigno sfare nuovo sul abitato soggiorno camera cucina bagno mansarda box subito L. 40 milioni più mutuo. Tel. Dr.V.Im.506.581.

SANTENA residence Il Poppetto libero signorile mini-alloggio 40 mq circa. Vero affare. Grimaldi tel. 540.1256.

SAVIGLIANO 515.203 - 515.727 libero grossi palazzo Ripalda signorile recente 2 camere livello cucinino bagno piano alto.

SAVIGLIANO 515.203 - 545.261 libero e rifiniti in villa alloggio di soletta 4 camere cucina doppi servizi box e giardino.

SAVIGLIANO 515.203 - 545.261 libero piazza Boccaccio (Mirafiori) due camere cucina bagni semiabitabile L. 45 milioni.

SAVIGLIANO 515.727 - 515.733 libero corso Toscana 4 camere livello cucinino bagno con posto giochi bimbi casa '77.

SAVIGLIANO 515.732 - 545.261 libero in via Montevecchio (S. Paolo) 5 camere cucina bagno termo centrale L. 40 milioni.

SAVIGLIANO 545.261 - 515.727 libero via Carlevaris (S. Rita) recente 3 camere livello cucina termo bagno L. 80 milioni.

SIGNORILE recente via Vanchiglia Tutto su 3 vendesi alloggio salonino 3 camere 3 servizi cucina. Tel 644 568.

SOFFITTA libera contratto eleganteria ristrutturata ottima per reddito L. 7 milioni e mutuo. Sincase 545.574.

STABILE centralissimo libero mq 1.300 vendesi in blocco. Scrivere «Pubblicompass 69 — 10100 Torino».

STADIO

via Filadelfia libero signorile piano alto ampio 2 camere livello cucinino bagno. L. 38 milioni Tel. 683 434.

STILCASE Libero dopo Ottobre/Novembre camere livello cucinino 3° piano disponibile box auto Telefonare 517.603.

STILCASE 517.603 - 545.574 libero corso Umbria 7 camere cucina case '60 L. 49 milioni 500 mila chiacchierabili.

STILCASE 517.603 - 545.574 libero borgo Vittoria camere livello cucinino bagno case '57 L. 32 milioni e mutuo.

STILCASE 532.482 libero piazza Respighi camere cucina bagno in casa signorile del '70 L. 36 milioni trattabili.

STILCASE 545.574 - 517.603 libero via Borgaro 2 camere livello case '65 4° piano L. 63 milioni meno mutuo residuo.

TAIT A libero adiacente piazza Adriano ballatoio del '73 ottimi 3 camere cucina bagni posti lo servizi Telefonare 506.881.

TAIT B libero Berruti Milano 2 camere livello cucinino ingresso bagno terzo abitabile L. 42 milioni. Tel. 506.881.

TAIT C libero S. Paolo (via Lemie) camere livello cucinino ingresso bagno L. 36 milioni 600 mila. Tel. 506.881.

TAIT C libero S. Paolo in palazzina 2 camere cucina ingresso bagno 2 anni L. 57 milioni 700 mila. Tel. 506.881.

TAIT D libero Stefanini (via Carlevaris) camere cucina servizi da rinnovare L. 18 milioni 800 mila. Tel. 506.881.

TAIT E libera cantina ristrutturata rinnovata con angolo cottura e bagno L. 17 milioni 500 mila. Telefonare 506.881.

TAIT F libero zona corso U. Bovietta eleganti camere livello cucinino bagni L. 51 milioni 700 mila. Tel. 506 881.

TAIT 2 libero zona Valentino signorile soluzione 3 camere cucina grossi ingressi box vari L. 210 milioni. Tel. 506.881.

TESTONA

canino residenziale recentissimo soleggiatissimi 64-225 mq Lingotto panoramici giardini privati servizi box multiproprietà privilegiata. Tel. 668.918.

TROFARELLO vendesi libero 2 camere servizi cantina tel. 647.0466 ore serali.

UTP 543.829 vende Castelnuovo in complesso residenziale adiacente tennis club alloggi nuovissimi con ottime finiture varie metrature. Prezzi da L. 42 milioni meno mutuo a datori 18% possibilità permuta. Personale in loco.

VALENTINO

libero in stabile signorile ristrutturato 4 camere servizi L. 32 milioni compresi più mutuo. Eddicembre MEDIA.

VANCHIGLIA libero rinnovato ingresso 3 camere cucina bagno vero affare L. 44 milioni trattabili Bergesio 443.252.

VENARIA vende Garibaldi appartamento 2 camere cucinino [illegible] Da Giovanni [illegible] 491.859 [illegible] 858.9[illegible]

VENDO alloggio libero Lanzo Ghetto cucinino zona Peretta L. [illegible] milioni trattabili no contratto tel. 757.810.

VIA Cuneo ang. corso Telesio vendesi casetta occupata composta da alloggio 4 camere cucina servizi con annullamento vasto seminterrato uso laboratorio. Tel tel. 441.144.

VIA Magellano ang. via Adriani di Barbazza vendesi occupato alloggio: 4 camere livello cucinino servizi. Tel tel. 441.144.

VIA Passo Buole (adiacenze) libero camera cucina servizi prima alto verde [illegible] L. 37 [illegible] 858.9[illegible]

VILLA bifamiliare [illegible] via Alfredo Piccino [illegible] nella lavanderia. Tel. 513.516.

VILLA

sopa Revel nuova posizione panoramica unica mq 308 più locali interrati e mansarda giardino mq 2500 ristrutturata d'accesso di prossima privata strada a giornata con impianto di piscina. Tel. 818.637 ufficio.

[illegible] libero [illegible] cucina [illegible] box giardino 1200 mq L. 350 milioni mezzo mutuo. Gabetti 741.2131.

VILLA libera Colle Maddalena salone 5 camere livello cucina servizi box giardino. Finalter Sabatini 656.7121.

VILLA libera recente palina torinese vasta panoramica 9 km dal centro mq 360 abitabile parco a box 380 milioni discorsi permuta. Tel. 534.095.

VILLA libera Pessinetto recente signorile su 2 piani per complessivi mq. 600 valorizzata divisione giardino mq 1400 mutuo permuta. Tel 691.080 - 501 970.

VILLA libera recente a Moncalieri mq 200 abitabile più box tutto a livelli vari. Terreno mq 800. L. 215 milioni Villa & Berruto 747.28.74.

VILLA nuova bifamiliare Rivoli zona residenziale con ampio giardino. Mutuo e/o permuta: Sampaolo, tel. 505.000.

VILLA Pessinetto in zona residenziale panoramica salone cucina 2 camere servizi garage giardino. L. 110 milioni più 45 milioni mutuo. Tel 980.58.26 - 599.049.

VILLA prestigiosa Sperino mq 900 ascensore posizione piscina grande giardino vendesi. Tel. 537.715 - 517.225.

VILLETTA libera Nichelino 100 mq abitabili ristrutturata box 3 auto giardino. Telefonare 657.6587 Europrim.

VINOVO vendesi libero alloggio di soggiorno camera cameretta cucinino bagno garage. [illegible] 511.[illegible]

VOLVERA libero nuovo appartamento 2 camere livello cucinino abitabile terme box garage L. 48 milioni. Intermobil 698.783.

ZONA Crimea locale ufficio pentamercato mq 300 ingresso vendo milanese dettagli molto affaccianti. Tel. 680.4444.

20 Domande affitto

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per selezionati clienti. Tel. 231.840.

CERCASI in stabile 4 camere servizi [illegible] dettagliatrice per lungo/breve tempo [illegible] referenze pertinenti. Telefonare 011 721.358.

FUNZIONARIO e impiegata cercano 3-4 vani livello servizi Telefonare 687.365 ore pasti.

SOCIETA' ricerca per propria selezionata clientela alloggi immobiliari tutti tipologie 6-12 mesi. Tel. 546.930.

VICEDIRETTORE banca cerca villa abitabile 3/4 camere letto salone servizi zona centrale. Tel. ore ufficio 589.578.

21 Offerte affitto

A. FRASCATI affitta corso Re Umberto prestigioso ufficio 3 vani e servizi mq 60 L. 350 mila. Tel. 601.248.

A. TRAIANO affitta corso M. Bovietta camera livello servizi uso trasformato. L. 350 mila. Tel 601.248.

A. GENERALI 333.410 affitta stesso stabile uffici di varia metratura ed alloggi arredati/in zona semicentrale.

ABACARE affitta corso Turati uso ufficio - abitazione 3 vani servizi ingresso L. 350 mila mensili. Tel. 567 6805.

AFFITTASI alloggi arredati/non camera livello servizi e 2 camere livello servizi giardino box. Tel. 516.009.

AFFITTASI appartamenti liberi in stabile casa di 2-3-4 camere in prima cintura. Tel. 532.554.

AFFITTASI in Torino camera livello cucinino arredato uso laboratorio. Bima Casa 532.818.

AFFITTASI locale di 2 camere cucina servizi ingresso corso Collegno. Tel. 533.554.

AFFITTASI ufficio corso Francia salone 2 camere bagno parzialmente arredato L. 500 mila. Tel. 488.972 - 482.798.

AFFITTASI 7 locali uso ufficio piedi-a-terra zona centro Gallerie (Per data Fine Dicembre). 300 mila al mese. Tel 544.148.

AFFITTO Rivoli corso Francia solo uso ufficio grande salone 3 camere 2° piano casa signorile. Bruno Lion 741.3064.

AFFITTO fr. Rita ufficio 3 vani e servizi 250 mila mensili. Tel. 398 768.

AFFITTA strada S. Rita monolocale ristrutturato arredato esclusivamente a non residenti in Torino. Tel. 532.668.

AVETTA affitta alto vari piedi a terra monolocale arredato in precedenza. Telefonare 532.344.

CENTRALE piazza Statuto vicino salone 3 vani cucina bagno terrazzo signorile L. 400 mila mensili. Tel. 548.630.

CENTRO affittasi non residenti arredato salonino 3 camere soggiorno cucinotta bagno. Bima Casa 502.818.

CROCETTA, appartamento con salone, due camere, cucina, servizi, affittasi per seconda casa, 815 mila mens. Scrivere Pubblicompass 8380 — 10100 Torino.

CROCETTA monolocale/mini angolo cucina bagno terme centrale solo seconda casa. Scrivere Pubblicompass 6304 - 10100 Torino.

ELITE CASE 502.818 affitta a non residenti zona Vittorio signorile libero salone 2 camere studio cucina riservati, box massima riservatezza.

GRAZIOSO e riservato piedi a terra arredato senza cucina affitto L. 180 mila. Esigua massima serietà Tel 480.816

MONCAMERA con bagno a angolo cottura ben arredata affittasi uso transitorio zona corso G. Ferraris corso Monselice L. 220 mila mensili. Telefonare 741.8674.

PIED-A-TERRE arredato nuova Crocetta affitto L. 240 mila mensili più 30 mila acconto. Tel 660.787.

PIED-A-TERRE corso Vittorio (Monumento) palazzo signorile, soggiorno, camera, cucina, servizi, affittasi L. 300 mila mensili. Scrivere Pubblicompass 6291 — 10100 Torino.

PRESSO corso Racconigi arredato camera cucina bagno L. 150 mila mensili più piedi a terra. Tel. 329.9331.

PRIVATO affitta a referenziato bella soleggiatissima arredata uso piedi-a-terra lire 180 mensili, cauzione. Tel. 536.554 ore ufficio oppure 680.305 ore serali.

PROPRIETARIO permuta attico mq 100 con pari proprietario mq 100 bilocale Venaria o limitrofi. Tel. 596.331.

RESIDENCE Guido Reni offre in uso moderni monolocali arredati completi ogni comfort e servizi. Tel. 300.6766.

S. PAOLO affittasi signorile arredato 2 camere livello cucinino servizi. Tel. 506.756.

S. PAOLO via Cuneo affittasi ufficio in [illegible] recentissimi decorosi 6 locali e servizi mq. 140 tel. 544.586.

S. RITA arredati 3 camere livello cucinino L. 400 mila mensili. Tel. 398.768 - 396.183.

UFFICI Casa Vittorio (fronte Vaudano), 1° piano moderno palazzo signorile, grande salone, 5 locali, doppi servizi, alta concezione, affittasi fino 1 milione 700 mila mens. Tel. 563.373.

UFFICIO mq 244 zona p. Bolleno III piano signorilissima casa d'epoca affittasi Tel. 843 683 ore ufficio.

UFFICIO 6 vani (10 mq a vani 85 mq in C. Vittorio affittasi telefonare per ufficio 785 840.

VIA Cibrario 2 camere livello servizi arredato L. 300 mila mensili anche a non residenti Torino. Tel. 3293331.

22 Traslochi

TRASLOCHI sradicaggio montaggio preventivi gratuiti Torino provincia abilitazione alla Italia. Elisadi tel. 592.483.

23 Camere, pensioni

AFFITTO persona sola max con benvenuta zona centro camera arredata ad studente 180-220.000. Tel. 366.891 pre 13-14 [illegible] camera e cucinetta affittasi [illegible] uomini telefonare 890.718.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camera matrimoniale L. 490 mila cucina in laminato L. 350 mila. Pagamento rateale via Lagrange 29 cortile.

ATTENZIONE
in [illegible]
l'avvenimento del giorno
LA CASA DEL MOBILE DI BORGARO TORINESE
cambia gestione e pertanto vende tutti i mobili della sua esposizione a
META' PREZZO
E' un'occasione unica e irripetibile
DEL MOBILE BORGARO TORINESE
Strada Lanzo 48 - Tel 470.1500

25 Artigiani, ecc.

IMPRESA artigiana stradale/edile disponibile lavori edili in genere. Telefonare 0141 488.103 ore pas.

30 Scuole e istituti

APPRENDI una professione redditizia, rapidamente, indipendente con i corsi Aviel per adulti/ragazzi. C.A.R.I.S. - Divulgazione Scientifica, via Cibrario 154, tel. 011 610.332.

CORSI specializzati di musica e accompagnamento chitarra presso primaria scuola Rossetti. Sei posti disponibili corso Matteotti 31 Tel 519 508.

SICILIA privata a livello nazionale operante per il Piemonte e la Liguria necessita in economia e convenzione o altri, ragionieri per lavoro part-time abitanti o cui affidare la conduzione dei propri corsi di convenienza tra che vantano organizzati nella propria zona di residenza. Richiedere auto propria disponibilità. Gli interessati potranno telefonare ore ufficio allo 011/ 506.380 - 506.288 dirottare Dott. Nagliati.

31 Lezioni, traduzioni

CORSI audiovisivi d'inglese e di Russo impiego professore inglese superiorum madrelingua. Tel. 670.660.

PREPARAZIONE per tutte le leggi italiane eccezionale prof. Mandelli) scrivere Via Grande Torre Pellice. Tel. 0121 900.555.

33 Matrimoniali

BANCARIO celibe 43enne sensibile dinamico socievole signorina semplice carina scopo matrimonio. Scrivere Pubblicompass 8101 — 10100 Torino.

CELIBE 36enne ottima situazione economica lavorativa buona presenza stressa desidera sposare ragazza semplice sportiva possibilmente giovane. Scrivere «Pubblicompass 43 — 10100 Torino».

IMPIEGATA piemontese 40enne alta 1,70 massaia giovanile sfarebbe ottima moglie. Se prive consistenza adeguata contadinella persona seriosa, sarà lavoro sicuro scopo matrimonio. Scrivere «Pubblicompass 9298 — 10100 Torino».

SOLO, senza figli, alto, sano, presenza 57enne sfaccio proprio, macchina, appartamento. Scrivere «Pubblicompass 9298 — 10100 Torino».

VEDOVO 61enne piemontese bella presenza sfaccio notevolmente scopo matrimonio, gradita persona. Scrivere «Pubblicompass 8390 — 10100 Torino».

ZIGNONE ditta, seria, apprezzabile anni 27 anni, 5 milioni, buona posizione gradisce lei. Scrivere «Pubblicompass 9298 — 10100 Torino».

(continua)

Ieri pomeriggio [illegible] Vallette, la ragazza era sola in casa, vendetta o rapina?

Sparano a una diciottenne: morente

Il killer ha fatto fuoco [illegible] la giovane ha aperto la porta - Un proiettile l'ha colpita [illegible] gola, causandole gravi lesioni - La polizia ha interrogato [illegible] forse può spiegare i motivi della sparatoria

Rossella De Carolis, 18 anni, via Pirano 9/11, è moribonda al Cto per una rivoltellata [illegible] gola, sparata da un killer che l'ha colpita davanti all'uscio [illegible] casa. Probabilmente è un regolamento di conti, dietro al quale potrebbe esserci l'ombra della droga. Ma [illegible] è esclusa l'ipotesi della rapina. Domenico [illegible] Mazzotta, 21 anni, suo convivente, [illegible] arrestato nell'81 per spaccio di eroina, è [illegible] trattenuto in questura, perché [illegible] alle indagini. La [illegible] lì il [illegible] che possa [illegible] lui lo sparatore.

L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio verso le 16, al piano terreno di un alloggio delle case popolari. La [illegible] ne [illegible] presenta [illegible] lati oscuri. L'unica testimonianza è quella [illegible] ragazza. Ecco il suo racconto: «*Hanno bussato alla porta ed io ho aperto* — ha detto prima [illegible] entrare in camera operatoria — [illegible] riconosciuto *lo* [illegible] a Torino. *Ho risposto* [illegible] c'era, *che* [illegible] uscito. *Ho tirato fuori una pistola e mi ha colpito. Non ricordo altro*».

Nessuno dei vicini ha sentito il colpo di arma da fuoco, non si [illegible] che il killer avesse [illegible] pistola [illegible] silenziatore. «*Abbiamo solamente visto arrivare l'ambulanza* — ha raccontato una donna — *poi gli infermieri hanno [illegible] fatto [illegible] quella giovane, che vedevamo solo ogni tanto*».

Chi [illegible] telefonato al 5747 per far ricoverare la De Carolis? La polizia sta cercando di chiarire questo rebus, perché potrebbe [illegible] rivelare un altro aspetto [illegible].

Si ha il [illegible] che [illegible] versione della [illegible] non corrisponda al vero. Forse la giovane [illegible] è stata colpita [illegible] ri-

Rossella De Carolis, ferita da un colpo di pistola. Domenico Mazzotta, fermato dalla Mobile

voltellata in casa e [illegible] conosce il killer? «*Io ero fuori, in giro* con l'auto — ha detto l'amico —, *quando [illegible] tornato [illegible] già successo [illegible]*».

La De [illegible] (sono due mesi che convive col Mazzotta, prima viveva a Roma) è stata portata al Maria Vittoria dove [illegible] sottoposta a trasfusione perché [illegible] perso molto sangue. Poi è stata trasferita al Cto, in quanto il proiettile ha [illegible] il midollo spinale. In serata le sue condizioni si sono aggravate. Da Asti è arrivata anche [illegible] madre..

L'alloggio dove è [illegible] ferita [illegible] ragazza è della madre del Mazzotta. [illegible] Corapi, [illegible] quale non era in [illegible] «*Sono alcuni giorni che non la vediamo* — ha spiegato un vicino —, *non si sa dove sia andata*. [illegible] notato *movimento a tutte le ore in quella casa. C'erano sempre gruppi di giovani e ragazze*».

Lo sparatore [illegible] ieri nessuno l'ha visto. E' [illegible] confondendosi con gli abitanti [illegible] popoloso cortile, senza destare il minimo sospetto..

★ Un geometra di Avigliana è stato arrestato dai carabinieri della Compagnia [illegible] Susa [illegible] detenzione e spaccio di [illegible] stupefacenti [illegible] dosi già confezionate [illegible] hashish) e possesso abusivo di coltello. Edoardo Franco Goffi, 23 anni, residente ad Avigliana in via San Giovanni [illegible] 4, mentre [illegible] l'altra sera viaggiava verso Susa su [illegible] «Renault 5», è stato fermato [illegible] carabinieri del Nucleo radiomobile di Susa.

Alla vista [illegible] militari, il Goffi poneva di nascondere [illegible] pacchetto di sigarette, [illegible] quale i carabinieri rinvenivano [illegible] l'hashish (35 grammi). Il giovane [illegible] giustificava affermando che sarebbe stato usato in una festa con amici a Brunelo di Susa. E' stato arrestato.

[illegible] Una pensionata di Pralormo, Domenica Pasquero, 68 anni, via XXIV Maggio 4, è stata investita e uccisa, mentre attraversava la strada, da un autocarro. Il mezzo, un «Fiat 80» condotto da Giuseppe Martina, 53 anni, residente a Lauriglia, via Monte Pietro 10, proseguiva in via Torino proveniente da Alba.

★ Due giovani [illegible] a Chiusa San Michele sono stati arrestati per ricettazione, porto e detenzione abusiva [illegible] due fucili da caccia e relative munizioni. [illegible] Andrea Evangelisti, [illegible] anni, operaio, residente a Chiusa San Michele in via Torino, e Daniele Ramotti, 26 anni, residente a Sant'Ambrogio, in via Torino 41.

[illegible] Rapina, l'altra [illegible], all'ora [illegible] sera, [illegible] supermercato di via Guido Reni [illegible]. Due banditi a viso scoperto, uno dei [illegible] [illegible] pistola, hanno fatto irruzione nel grande magazzino di cui è [illegible] Pasquale Spertino, [illegible] 55 anni, e hanno derubato l'incasso.

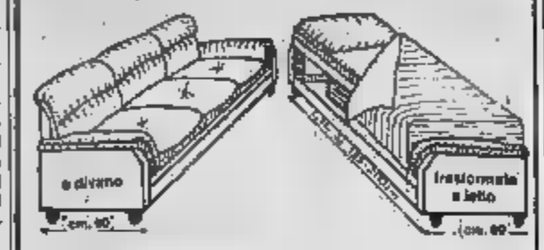
Travolge vigile arrestato

I carabinieri di Moncalieri hanno arrestato Giuseppe Agliata, 34 anni, via Vivaldi 10, Nichelino, che poco prima [illegible] travolto con l'auto un [illegible] vigile urbano che voleva fer[illegible].

La vittima è Tommaso Cerrato, 52 anni, via Pietro Micca [illegible] Nichelino. Medicato al [illegible] Croce di Moncalieri, è stato giudicato guaribile [illegible] mese [illegible] la frattura di una costola e per diverse contusioni in tutto il corpo.

[illegible] fatto è accaduto in via Ponchielli [illegible] poco dopo le 15,30. Il Cerrato con un collega stava controllando il traffico. I due agenti avevano già tentato di bloccare la «127» che però si era allontanata all'alt. Poco dopo l'utilitaria è ripassata e i vigili le hanno nuovamente fatto segno di fermarsi. Giuseppe Agliata ha rallentato per poi ripartire a tutta velocità travolgendo Tommaso Cerrato.

PROFUMI Servetti E Baruffa ATKINSONS
sono lieti di comunicare i nominativi dei vincitori del concorso
LA TUA BICICLETTA [illegible]
MAURA MAZZA - Via [illegible] 89 - TO
ANTONELLA GILLIO Via [illegible] 46 - TO
VALENTINA LUZZI Via [illegible] 78 - TO
ROSANNA URSANO Via XXV Aprile, 19 San Mauro (TO)
SIMO RAVAGNANI C.so Grosseto, 134 - TO
TUTTA PALAZZOLO - Fraz. Cherasco, 5 - Loro Ciuffenna (AR)

«CASA DEL SOFA' E DEL [illegible] arredamenti
F.lli BERGALLO
UNICA [illegible] Giulio [illegible] 179
Tel. 202.252-3 - Torino
DIVANO [illegible] LETTO GIREVOLE
«SEMPRE PRONTO A TUTTA SCOMPARSA»


ENTE PRIVATO
RICERCA
Stabile in blocco in Torino o cintura
Inviare offerte a
PUBLIKOMPASS 75 - 10100 TORINO

Dall'8 [illegible] 16 [illegible]
ExpoRivoli
- Fiera campionaria autunnale della provincia di Torino
- Mostra mercato con esposizioni artigianali, commerciali e industriali

Oltre 200 stands con tante cose [illegible] vedere e comprare...
Gastronomia [illegible] tutt'Italia - Luna park
Orario feriali 17-23 sabato e festivi 14-23
All'Interno: [illegible]
1° [illegible] internazionale [illegible] serpenti velenosi

Per tutto il mese di [illegible] e
Pellegatti
[illegible] soggiorni [illegible] e moderni
a prezzi supervantaggiosi!
Via Stradella 20 - Tel. 214.082 - Torino
Via Cambiano 3 B - Tel. 296.276 (ang. via Stradella)

ossola
Candy
Lavatrici
3 [illegible] GARANZIA
Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. [illegible] - P.zza [illegible] 1 - Tel. 920.0243

[illegible] na Frau" è:
TEO BIANCO
Via Principe Amedeo, 2
Telefono 541667 - 544093
Poltrona Frau
CENTRO FRAU
Corso F
Telefono 383596

Moncalieri, arrestati cinque uomini e [illegible] donna

Chiromante guidava banda di ricattatori

Secondo le accuse dei [illegible] il [illegible] si era specializzato nel riciclaggio di denaro proveniente da sequestri di persona ed estorsioni

Cinque [illegible] e una donna accusati di far parte di un'organizzazione che si dedica al riciclaggio [illegible] denaro proveniente [illegible] sequestri di persone e [illegible] estorsioni sono stati arrestati dai carabinieri di Moncalieri.

L'operazione è partita verso la metà dello scorso luglio a seguito dell'arresto di Raffaele Scarfò, 25 anni, Emiliano Tagliaferri, 35, e Giuseppe Stralla, 28, responsabili di un'estorsione all'imprenditore di Moncalieri Valentina Biasi, dal quale i [illegible] erano [illegible] e varie riprese a farsi consegnare più di 130 milioni.

Dopo l'arresto dei tre, i carabinieri sono riusciti a tessere i fili [illegible] una matassa che [illegible] condotti all'arresto [illegible] Pulignano, [illegible] anni, procacciatore [illegible] d'affari, [illegible] a Serravalle Pistoiese, Alexandros Drivas, 34 anni, cittadino greco, pur residente a Serravalle Pistoiese, anche lui commerciante, entrambi arrestati a Pistoia; Benedetto Cavagnolo, 42 [illegible] di [illegible], commerciante; Silvano Pica, 43 anni, [illegible]ri, strada Carignano 33, commerciante di auto; Anna D'Amato, [illegible] anni, Torino, via Baltazzi 1, chiromante [illegible] in [illegible] Barbaroux 18, [illegible] di [illegible] degli [illegible]; [illegible] Masi, 31 anni, calabrese, catturato a Roma.

L'operazione non è ancora finita, [illegible] che numerose altre persone siano coinvolte [illegible] e indirettamente [illegible] traffico. Non è [illegible] che nei prossimi giorni il giudice istruttore di Torino emetta [illegible] mandati di cattura.

Giorno per giorno

Farmacie

[illegible] continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: c. De Gasperi 6; c. Francia 67; v. Rieti 55; v. Isernia [illegible] v. [illegible] Settembre 5; c. Principe [illegible] 25; c. Giulio Cesare 48; v. Nizza 109; c. Taranto 183/c; v. Mazzini [illegible]; v. Onorato Vigliani [illegible]; v. Stradella, 35; c. G. Agnelli 111; v. Braccini 101; v. Garibaldi 13; c. Casale 205; v. Capelli 87; c. Sebastopoli 208. Presterà [illegible] servizio dalle 19,30 [illegible] 22,30 la farmacia di v. XX Settembre 5.

Autoriparazioni

Officina (dalle 8 alle 13): v. Chivasso 8 [illegible] v. Molineris 3/A [illegible] Elettrauto: c. G. Cesare 278 (268.028) Bertrand Fiat (dalle 8 [illegible] 12): v. Agricola 6 (309.57.03); (dalle 8 alle 21) Info autostrade Torino-Milano e Torino-Aosta (800.19.38). Servizio Lancia (dalle 8 [illegible] 12): v. Donizetti [illegible] (357.266). [illegible] Alfa Romeo (dalle 8 alle 13): c. G. [illegible] 104 (506.160). Servizio Renault (8-12; 14,30-18,30): v. Aosta [illegible]

Ad Avigliana

In occasione [illegible] celebrazione del quarantunesimo anniversario della guerra di Liberazione, stamane [illegible] frazione Avigliana di Bussoleno [illegible] nella piazza dedicata ai diciottoduecentosessanta martiri della Divisione Acqui, avrà luogo [illegible] manifestazione su «*Il contributo delle risorse forze armate d'Italia alla lotta di Liberazione*».

Antiquariato a [illegible]

Con una serata micologica nel salone di Villa La Favorita si è aperta ieri sera la manifestazione «Autunno a Giaveno» organizzata dalla Comunità [illegible] Val Sangone, Comune di Giaveno, Pro Giaveno, Assessorato provinciale montagna agricoltura e turismo. Oggi in piazza Molinas, [illegible] di funghi con [illegible] maschere giaveresi e gruppo folk; ore 15,30, distribuzione, a [illegible] Giaveno, di porcini

Chivasso, truffò 30 milioni per allestire [illegible] rassegna

La maggior parte dei 73 espositori a «Expo Chivasso [illegible]», che [illegible] i battenti questa sera in [illegible] d'Armi, ha tirato ieri un sospiro di sollievo alla notizia dell'arresto del geom. Giuseppe Roberto, di 45 anni, che abita a Torino in via Gradisca 50.

Quest'uomo nella primavera aveva truffato oltre [illegible] trenta [illegible] e poi era sparito nel nulla. Ai primi di marzo il [illegible] Roberto, di [illegible] titolare [illegible] «Siopi», Società Iniziative [illegible] organizzazione promozionale italiana, si era presentato agli amministratori chivassesi [illegible] dendo di poter pubblicare [illegible] una rivista: occorreva soltanto un'autorizzazione, [illegible] e i proventi sarebbero stati sostenuti dagli inserzionisti.

Dopo una prima indagine di mercato, l'uomo passò a un'idea più ambiziosa: organizzare una vera mostra campionaria in piazza d'Armi, vendendo gli stands a prezzi decisamente elevati, circa 100 mila lire al metro quadrato più le spese.

★ Condotti di [illegible] a [illegible] «colpo» e [illegible] impossessarsi di parecchi [illegible] [illegible] Vuono, 22 anni, via Caprera 17, e Franco Perrone, 18 anni, c. Orbassano 112, entrambi residenti a Torino, operai di una ditta di [illegible] Vica, la K.I. di via Alberga 65, che produce prodotti alimentari dietetici, l'altra notte alle 3,30 hanno tentato, dopo aver segato le sbarre [illegible] una finestra e [illegible] una porta, di scassinare la cassaforte dell'ufficio [illegible] [illegible] loro [illegible], [illegible] stati sorpresi sul fatto dai carabinieri [illegible] nucleo operativo.

Condannato il parroco per le armi in canonica

Si è svolto ieri a Ivrea il processo per direttissima contro don Natale Sapetto, 68 anni, parroco di Pobbia, una frazione di Azeglio (poco più di 300 anime), da martedì scorso agli arresti domiciliari con l'accusa di detenzione di armi nella canonica.

I carabinieri di Azeglio avevano trovato cinque fucili da caccia, uno non funzionante, un altro munito di silenziatore, pure non funzionante, e due rivoltelle che il prelato, nella sua gioventù, aveva collezionato con passione, dopo averle acquistate o regolarmente denunciate, ma che, in base alle nuove norme di legge sulle armi, non avrebbe potuto tenere.

Il pm Palumbo, pur riconoscendo la buona fede dell'imputato, ne aveva proposto la condanna a otto mesi di reclusione e ottocentomila lire di multa. I difensori Bemi e Coda si sono battuti per l'assoluzione con formula piena o quanto meno dubitativa. Il tribunale ha ritenuto di condannare don Sapetto a sei mesi di reclusione e trecentomila lire di multa (pena condonata), comprese la confisca delle armi e concedendo l'immediata scarcerazione.

DA OGGI motorcar

SI FA IN SEI.

E vi offre:
6 punti di vendita con più [illegible] 60 modelli da 954 a 2684 cc, benzina e Diesel, berlina, break [illegible] commerciali.
6 punti per assicurarvi un'assistenza tecnica rapida [illegible] efficace in un ambiente cortese [illegible] professionale.
6 punti per trovare sempre e velocemente i Ricambi Originali.
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT.

OGGI DEBUTTO AL COLOSSEO CON QUATTRO COREOGRAFI

Ecco i danzatori del «Nuovo»

Uno dei progetti della nuova compagnia di danza è quello di coinvolgere Luciana Savignano (nella foto) per la stagione '84

La [redacted] compagnia di [redacted] del Teatro Nuovo parte oggi con [redacted] ambizioni, [redacted] consulenza artistica di Giuseppe Carbone già direttore del ballo alla Scala e attuale responsabile del balletto all'Arena di Verona. Come spettacolo di debutto, al Colosseo alle ore 15,30, proporrà un [redacted] di favole per bambini [redacted] un genere che piacerebbe a Calvino e che rientra nella tradizione.

«Tante fiabe per danzare», questo è il titolo dello spettacolo, si avvale del concorso di quattro coreografi [redacted] nuove produzioni che verranno impaginate in un contenitore scenico trasfor[redacted] firmato dall'allievo di Lele Luzzati, Giovanni Licheri, [redacted] ha disegnato anche i costumi.

I quattro titoli presentati [redacted] no: «La [redacted] del bene e del male», coreografia di Carla Perotti [redacted] musica di [redacted] Lanchberry; «I due venti innamorati» di Giuseppe Urbani su musica [redacted] Debussy; «La grande caccia» di Giancarlo Vantaggio con musica di Maurice [redacted] e «Il segreto dell'uomo tartaruga» di Su[redacted] Egri con [redacted] Milhaud e Poulenc.

La compagnia del Nuovo è [redacted] di ventiquattro elementi con primi [redacted] noti [redacted] Chiarini e Lorenzo Ermoselli e due importanti danzatori [redacted] Alfredo Rainò provenienti dall'Opera di Roma e Harpad Kovacs del Ballet de Wallonie.

La compagnia parte [redacted] l'intento di diventare una importante struttura regionale, agile ma nello stesso tempo ad alto livello. Per il 1984 ha progetti di rilievo, uno dei quali coinvolgerà Luciana Savignano che ha dato la sua disponibilità per una grossa produzione da realizzare a Torino. l. r.

LE MOSTRE D'ARTE

Le nature morte fra i barattoli

Guido Chiti ritorna a Torino (da Bottello, «L'Approdo», via [redacted] 17) con una trentina [redacted] recenti dipinti ad olio e alcune acqueforti dell'81 [redacted] anche più ariose e suggestive [redacted] qualche ripresa ad acquerello.

Nei dipinti — i famosi suoi fiori, le nature morte con le mele e i nuovi «barattoli» che gli hanno suggerito gli «omaggi» a [redacted] e al Crespi, oltreché a Cézanne — tradizione e ricerca [redacted] i binari lungo i quali l'artista continua [redacted], nell'instancabile suo impegno creativo, del quale ha fatto [redacted] ragione non soltanto [redacted] propria esistenza, [redacted] anche dall'interiore sua libertà poetica.

A Giulio Mosca (da «Weber», via S. Francesco da [redacted] 4), giunto a Torino una quindicina d'anni fa da Cassano d'Avellino, si deve tutto un gruppo di [redacted] grandi sculture in cera: veri e propri altorilievi in cui si fingono cieli apocalittici e figurazioni che, tra un arcaicistico neoprimitivismo e il più severo barocchismo, rivelano una grande tensione espressiva. Al [redacted] la [redacted] valori materici in cui il Mosca dimostra un [redacted] mestiere, colpisce l'assoluta qualità delle forme cui approda.

[redacted] ha festeggiato i suoi ottant'anni, compiuti [redacted] una nuova «personale» che alla «Doria» (via A. Doria [redacted] ha riunito [redacted] sculture e una quarantina di disegni nei quali si [redacted] subito la mano di uno scultore. Al suo mondo plastico Audagna si dimostra poi devoto al punto da voler istituire un concorso annuale legando una somma rilevante da destinarsi al giovane scultore che emergesse nella realizzazione di un «bronzetto»: quasi pegno, questo, d'una continuità che non esclude, naturalmente, l'attualità e l'inedito di una ispirazione.

Ferruccio d'Angelo, trentenne (passato dalla nativa provincia di Cosenza a Torino dove ha concluso all'Accademia Albertina, allievo [redacted] Sandro Cherchi, gli studi iniziati all'Istituto d'Arte) ha inaugurato con la propria «personale» la serie delle esposizioni del Centro culturale «Spirali» (via Arsenale [redacted]. Nel più ampio quadro di attività culturali che [redacted] un dibattito estetico potrà alternare l'incontro su temi psicoanalitici o [redacted] presentazione [redacted] libro, i dipinti del d'Angelo tendono a evocare, tra luci e ombre, [redacted] più fantasticate spazialità.

Giovanni Pecor (Galleria «Accademia», via Accademia Albertina 3). Nato quarant'anni fa a Staranzano [redacted] Monfalcone, è pittore di immagini improbabili, come in fondo può già lasciare incredulo chi non abbia fede, una storia [redacted] quella di *S. Francesco e il lupo*. Ma *Il Corvo con slitta* riflette chiaramente una visione simbolistica e popolaresca che [redacted] mente memorizza l'antico mondo che tra Medioevo e Umanesimo è stato scoperto da Bosch e [redacted] Bruegel: ambiguo e [redacted] tutto fantasia. an. dra.

TERREMOTO DEI PREZZI
HOLDING DEL MOBILE RISPARMIOSO
[redacted] TORINO
VIA PINE[redacted]
[redacted] TUTTO COSTA [redacted]

armadioni veneziani	550.000
camera ragazzi assortimento	465.000
[redacted] montagna matr. in pino	850.000
salotto barocco pelle capitone	1.650.000
camera [redacted] veneziana	1.750.000
divano letto	150.000
poltrona letto	180.000
salotto matrimoniale	450.000
materassi [redacted]	100.000
soggiorno moderno	950.000
tavolini doppio cristallo	50.000
soggiorno completo tavolo, 6 sedie	750.000
divani in stoffa matrimoniali	280.000
materasso ortopedico	100.000
scarpiere da	80.000
[redacted] a molle	40.000
salotto pelle	1.450.000
sedie impagliate	20.000
ingressi	180.000
[redacted] libreria, scrittoio [redacted]	950.000
letto ottone	380.000
attaccapanni porta ombrelli	30.000
armadione stag. in [redacted] 6 [redacted]	550.000

[redacted] S. Donato, 74 - [redacted], 22
[redacted] cucine componibili delle migliori marche
e mille alt[redacted]ni

RENAULT - OFFICINA AUTORIZZATA
Salone esposizione e Vendita
F.lli LUPIA snc
[redacted] e VENDITA - VIA [redacted] 13 - TO - Tel. [redacted]

DOVE ANDARE NEI DINTORNI

Un giorno [redacted] festa [redacted] la toma [redacted] Lanzo

Torna il tempo delle [redacted] e delle [redacted] all'insegna [redacted] gastronomia [redacted] vallate nei dintorni di Torino. E' un'occasione per una gita domenicale alla ricerca di cibi genuini e sapori [redacted].

[redacted] con [redacted] Villa Favorita, s'è aperto l'«[redacted] a Giaveno», un ciclo di manifestazioni [redacted]-gastronomiche che proseguirà per tutto il mese di ottobre. L'organizzazione è del Comune e della Comunità montana Val Sangone, che si prefiggono come scopo la valorizzazione dei prodotti agricoli e delle tradizioni locali.

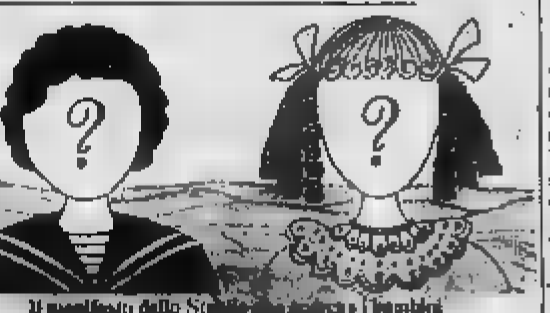
[redacted] pomeriggio, alle 14, è prevista, sempre a Giaveno, [redacted] grande festa [redacted] piazza, con musica e spettacoli. E' stato anche annunciato l'[redacted] presidente [redacted] Provincia di Torino, Eugeni[redacted].

Dalla Val Sangone alla [redacted]: Givoletto ospita [redacted] una «giornata folkloristica» e un'esibizione cinofila con cani [redacted] difesa e da lavoro, mentre per [redacted] il centro valsusino propone la mostra-mercato e la fiera zootecnica.

[redacted] Valli di Lanzo, stamane si svolge il raduno [redacted] «Capitolo straordinario della Confraternita enogastronomica dell'Ordine Universale degli Amici [redacted] Canei». Sotto [redacted] presidenza del Gran Maestro Giovanni Goria, prima a Ceres e poi a Lanzo si discuterà sulla «toma 'd Lans» e poi pranzo con il delicato formaggio valligiano.

IL TEATRO STABILE LI VUOLE TRASFORMARE IN ATTORI

Alla ricerca di due bimbi



Il manifesto dello Stabile [redacted] i bambini

Qualche giorno fa, [redacted] sui giornale, il Teatro Stabile di Torino cercava due bambini per [redacted] spettacolo [redacted] allestimento. Il regista [redacted] Passatore sta infatti preparando [redacted] spettacolo (*Il viaggio incantato*» dal romanzo di Annie Vivanti), i cui protagonisti sono proprio due bambini che reciteranno insieme con due attori professionisti. Se difficile è trovare i [redacted] adulti che [redacted] caratteristiche [redacted] comuni nell'ambiente [redacted] (lui alto almeno 1,85, lei oltre 1,75), difficilissimo è stato, [redacted] è, trovare [redacted] bambini.

Anche loro devono rispondere a richieste precise: 7-8 anni lui, possibilmente piccolino di statura, 9-10 anni lei. Dopo il trafiletto, [redacted] giorni, sono arrivate al numero [redacted] Teatro Stabile una trentina [redacted] telefonate. I [redacted] che rispondevano a queste necessità sono stati convocati per un provino e su [redacted] palcoscenico, sotto la luce dei riflettori, ognuno è stato invitato a muoversi, a sceneggiare una favola, a recitare una poesia, il tutto per «saggiare» le capacità espressive.

Ora dopo decine [redacted] provini, la ricerca della bambina [redacted] conclusa: all'appello hanno risposto infatti talmente in tante che non [redacted] difficile [redacted] quella giusta. Per il maschietto, invece, siamo ancora in alto mare: dei pochi che si sono presentati, qualcuno era troppo emozionato, qualcuno troppo alto.

L'offerta [redacted] loro è ancora [redacted], basta [redacted] telefonare al 539.707. d. c.

Una voce sui banchi di scuola

Da giovedì 13 ottobre, e in ogni serata di lunedì e giovedì dalle 20,30 alle 22,30, si raccoglieranno, presso la scuola magistrale di corso Galileo Ferraris 11 le iscrizioni alla scuola serale gratuita di orientamento musicale dell'Accademia corale «Stefano Tempia».

I corsi, istituiti dall'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura, durano tre anni, si incentrano sulla teoria e la tecnica della voce e prevedono, come materie [redacted] insegnamento, la teoria musicale, il solfeggio parlato e cantato, la tecnica della voce.

Le lezioni cominciano il 7 novembre e si terranno ogni lunedì, giovedì e venerdì sera [redacted] alle 22,30 nei locali della [redacted] magistrale [redacted] Ferraris 11.

META' DEL CALORE DELLA TUA CASA LO BUTTI DALLA FINESTRA... FAI DA TE
TERMOGLAS E': Semplice da applicare rimuovere e pulire non richiede alcuna modifica all'infisso e costa quanto un ricambio di vetri. I rumori che entrano il calore che esce risolve DUE problemi con un solo vetro. Ti aiuta a risparmiare energia.
...E poi SERRE [redacted] VERANDE
Adopera: [redacted]
DOPPIA CAMERA - ANTIURTO
MATERIE PLASTICHE ADEGLAS s.p.a.
[redacted] - VIA MADAMA CRISTINA 117 TEL. 650.46.55 - [redacted]

Il nostro taccuino

Per i doc[redacted] — [redacted] domani, ore 15,45, al Centro Pannunzio di via Mercanti 1, un corso di latino per i docenti che affronteranno il con[redacted] alle 15.15.

[redacted] — Alle 21,15, al «Gay Triangolo Rosa» di via Cavalcanti 1 serata dal titolo «ridi ballando». Partecipa la compagnia di comici ungheresi «Bubys». Ingresso riservato ai soci.

UN'ASTA

Appuntamento domani [redacted] 20,30 nella sede della Promotrice delle Belle Arti, in viale Balsamo Crivelli 11 al Valentino, dove circa 200 opere di artisti piemontesi (ora in mostra negli stessi locali) verranno messe all'asta a conclusione di [redacted] manifestazioni organizzate da numerosi negozi [redacted] via Monferrato e patrocinate da «Stampa Sera» in favore dei malati di sclerosi multipla. Il ricavato servirà per l'acquisto di un pulmino attrezzato.

Movie Club — Replica del film «Aguirre furore [redacted] Dio» [redacted] Movie [redacted] di via Principe Amedeo. Regista Werner Herzog con Klaus Kinski, Helena Rojo. Ore 18,30, 20,30, 22,30. Domani, ore 18,30, si proietta «La camera verde» di Truffaut e alle 20,30 e 22,30 «L'uomo che amava le donne», di Truffaut.

Lingue straniere — L'Associazione Culturale Italia-Repubblica Democratica Tedesca, in collaborazione con Italia-Cuba, organizza corsi di lingue straniere per principianti e di perfezionamento. Tedesco, inglese, [redacted]. Le [redacted] avranno una durata di sei [redacted] e la quota di partecipazione è di lire 130 mila (testi esclusi). Iscrizioni nella Baletta Rossa di [redacted] Valdocco 4 fino al 25 ottobre.

Con Donna Lucrezia — Da domani cominciano i corsi d'arte gastronomica al Na[redacted] d'Oro di Donna Lucrezia, in via Giacomo Medici [redacted]. Per chi vuole saperne [redacted] più su questa nuova scuola di cucina si può telefonare al 757.272.

Al Lido Whisky — Alle [redacted] nel locale di corso [redacted] calieri 422, sfilata di moda della «Ergad-Erzegovaz». E' organizzata da Model Service.

Stravanchiglia — Marcia podistica non competitiva stamane per le [redacted] del borgo. Partenza ore 10 da piazza Santa Giulia: 5,5 i chilometri [redacted] percorrere.

L'amore è in edicola

Che cosa sono in fondo i fortunati serials televisivi nord e sudamericani se non «cine-romanzi», cioè la versione dinamica del nostro sorpassato foto-romanzo, nato con il neorealismo sulle non dimenticate ceneri dei Telefoni Bianchi? Logico dunque che il fotoromanzo s'imponga all'attenzione, tanto più che una delle più note editrici del genere fornirà intrighi e volti alla Rete 2.

Sull'argomento, giunge tempestiva la mostra fotografico-antologica organizzata dal Gruppo Astragalo, dall'Informagiovani in via Assarotti (ore 9-18 esclusa domenica). Titolo: «L'amore in edicola. Il fotoromanzo alla ribalta». E' divisa per sezioni: le origini del fotoromanzo, la sua evoluzione dagli Anni 50 ai giorni nostri, il mercato, [redacted] utilizzazione come mezzo didattico, pubblicitario, di propaganda, l'analisi linguistica, gli stereotipi letterari, la morfologia delle trame; e naturalmente l'amore, i finali, il sesso, la morale, i personaggi, gli ambienti; infine, l'analisi delle immagini e della grafica.

Nel corso della mostra, inaugurata ieri (si conclude il 29 ottobre), saranno organizzati incontri con esperti del settore linguistico, [redacted] della stampa e con i lettori. Ai visitatori sarà consegnato un questionario da compilare, che servirà per [redacted] indagini.

Le televisioni private

Dorothy Malone nel film «Furia d'amore» (ore 23,25) in onda su Canale 5

Italia 1 Antenna Nord

10,15 Film Duello a El [redacted] con James Garner, Sidney Poitier, Bibi Andersson
[redacted] Telefilm Gli eroi di Hogan
12,40 Telefilm Vita da strega
13 — Grand Prix
14 — Telef[redacted] New [redacted] New York
15 — Film [redacted] con Doris Day, Rock Hudson, Tony Randall, Edie Adams
17 — Telefilm I ragazzi di Padre Murphy
[redacted] — Film Angelica con Michèle Mercier, Robert Hossein, Giuliano Gemma
20,25 Beauty C[redacted] Show [redacted] Barbara Bouchet, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
22 — Telefilm Devlin & Devlin
23 — Film [redacted] con Oliver Reed, Telly Savalas, Curd Jürgens, Philippe N[redacted]

Retequattro Telestudio

9,30 Cartoni animati Lassie e la squadra di soccorso
9,50 Cartoni animati Lady Gemma
10,30 Sport base
11,30 Programma da definire
12 — Calcio spettacolo (Storia della Coppa d'Inghilterra)
13 — Telefilm La famiglia [redacted] ford
14 — Film [redacted] in Oriente - Il brutto americano [redacted] Marlon Brando, Eiji Okada, Sandra Church, Pat Hingle
[redacted] Ciao Ciao (per ragazzi)
17,20 Film Il [redacted] lupo [redacted] con Cary Grant, [redacted] Caron, Trevor Howard
19,30 Telefilm Dynasty
20,30 Film [redacted] dell'Eden con Warren Oates, Timothy Bottoms, Bruce Boxleitner, Jane Seymour (2ª parte)
22,40 Il caso [redacted] Enzo Biagi (replica)
[redacted] Telefilm [redacted]
[redacted] Film [redacted] dell'impossibile

Studio [redacted]

12 — Telefilm Kronos
13,30 [redacted] La vendetta [redacted]
15 — All [redacted]
18 — Film Amore di zingara
19,15 Telefilm Kronos
20,30 Big screen
20,40 Film Alto comando operazione [redacted]
22,00 Film Il pianeta dove l'inferno è verde

GRP

[redacted] degli spaziali
10 — Un nuovo modo di...
12,25 Bingooo, con Pippo e Mario Santonastaso
18,30 La bustarella
20,25 Bere, fare, baciare con i Gatti di Vicolo Miracoli
24 — Film Jack lo avventuriero
1,30 Film Fuoco
3 — Film Libera uscita
[redacted] Film Il nano e la [redacted]
6 — Film Più veloci del vento

Tele Subalpina

13 — Film Prima comunione di A [redacted], [redacted] Aldo [redacted] brizi
14,30 Telefilm Bold Ones
15,15 Film Un colpo da 1000 miliardi
[redacted] Pomeriggio [redacted]
17,30 Film La moglie è uguale per tutti
19 — Terza pagina
20,30 Film Mani sulla città di Francesco Rosi
22,30 Monitor
23 — Film [redacted]

Videouno

12 — Telefilm Kash e Tandorra
13,30 Telefilm Skippy il canguro
13,25 [redacted] varietà [redacted] Chiari
14,15 Telecamera, cronache parlamentari [redacted] Dino Sanlorenzo
14,45 Film Moresque: obiettivo allucinante
18,15 Film Cimitero senza croci
19,15 Dick Van Dyke show
19,45 Periscopio
20,15 Dick Van Dyke show
20,45 Telefilm [redacted] di emo[redacted]
21,25 Film [redacted] straniero
23,15 Juventus ieri [redacted]

Videogruppo

10,30 Calcio mondiale inglese
11,30 Tutti cose studio e...
12 — La vetrina
14 — Telenovela [redacted] i ricchi piangono
17,30 Film [redacted] gangster di Dino Risi con Mark Lawrence
19,30 Il «30 minuti»
20 — Telefilm Beverly Hillbillies
20,30 Film Lo spietato
22,10 Telefilm Selvaggio West
22 — La speciale della settimana

Canale 5

10,45 Campionato di basket Nba
12,15 Football americano
13 — Superclassifica [redacted]
14 — Film Le [redacted] del Kilimangiaro, di Henry King, [redacted] Gregory Peck, Susan Hayward, Ava Gardner
16,30 Telefilm Serpico
17,30 Telefilm Arabesque
[redacted] Telefilm Lou Grant
19,30 Girovik, [redacted] Buongiorno
20,25 Film Porgi [redacted] guancia, [redacted] Hof, [redacted]
22,25 [redacted]
23,25 Film Furia d'amore, [redacted] Dorothy [redacted] Errol Flynn

Telecity

9 — Sveglia ragazzi
10,45 Bi e no special
13,15 Incontro di catch
14,15 Film La [redacted] bianca
15,45 Telefilm Agente Pepper
[redacted] Viva (per i ragazzi)
19,25 Telefilm Bonanza
20,25 Caccia al campione
23,25 Bi e no special

[redacted] Rete

[redacted] Programma Gran [redacted]
12,30 Telefilm
13 — Gol[redacted] domenica è calcio
[redacted] — Film Primo appuntamento con Danielle Darrieux
15,30 — Telefilm Magiolas
[redacted] Telefilm I viaggi con l'avventura
17 — Telefilm Grizzly Adams
18 — Telefilm Cash e Tandorra
19 — Telefilm Victoria hospital
20,30 [redacted] Magician
21,30 Film Inferno sotto zero con Alan Ladd
23,15 Film Weekend proibito
0,45 Film Una vergine in famiglia

Sesta [redacted] Indipendente

15 — Film Bastardo [redacted] e motor
16,30 Documentario Serie animali
17 — Film Polvere di stelle
[redacted] — Documentario Serie animali
[redacted] — Film [redacted] da un pi[redacted] con Fabio Testi, Luisa Ri[redacted]
22,30 Telefilm Serie western
23 — Film La notte dei 1000 gatti

Telecupole

10,30 Film [redacted] storia [redacted] di J. L. Godard, con [redacted] Karina
12 — Telefilm Angie
13 — Trattoria dei ricordi
16 — Pomeriggio in allegria
18[redacted] Telefilm Guerra tra galassie
19 — Telefilm Famiglia [redacted] la perdita
20 — Telefilm Angie
[redacted] Sport flash
21 — I piatti del bri...vio
21,30 [redacted]
22,30 Film I segreti che scottano con Peter Lawford; Ira Furstenberg
24 — Sport flash ([redacted])
0,40 Film Il licantropo e lo yeti con Paul Naschy, Grace Mills, Gil Vidal, [redacted]

[redacted]Antenna

[redacted] — Bazar [redacted] ollog: asta in diretta 1ª parte
19,30 Telerotocalco sportivo
22 — Bazar non stop: asta in diretta 2ª parte

Tele Malta

13 — Sport Grand Prix
13,45 Domenica sport
14,15 Heel Morta
14,45 Telefilm Famiglia in allegria
16 — Film Musica indiavolata
18 — Pianoplanissimo
20,05 Telefilm Angeli volanti
21,15 Domenica sport
21,30 Telefilm Polvere di stelle
[redacted] Film La ragazza con la valigia
24 — Telefilm Harry O'

RTA [redacted] A

11 — Aggiudicato!
12,30 Film Le pioniere con William Shatner, Joanne Pettet
14,30 Telefilm
15 — [redacted] L'ultimo [redacted] e Wer[redacted] Widmark, Henry Fonda, Anthony Quinn, Dorothy Malone
18,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
18,30 Sceneggiato Anna Karenina (5ª puntata)
19,30 Telefilm Kazinsky [redacted] episodio
[redacted] Film [redacted] se il [redacted] non [redacted] Thai? (commedia)

[redacted] rete Elefante

11,15 Telefilm I love America
11,45 Telefilm L'eva di Eva
12,30 Telefilm Combat
13,30 Telefilm Lancer
15 — Film Il paese di Forte Dange
17,30 [redacted]
[redacted] Telefilm I love America
19,30 Rotocalcio
20 — Cartoni [redacted]
20,30 Film [redacted] Joe R. Harrison
22,30 Film [redacted] modi di essere donna

Canale [redacted] Telepinerolo

11,30 Il giocone
13,45 Ragazze d'azzurro (commedia)
15,20 Telefilm La bicicletta
16,35 Telefilm Karlsson sul tetto
17 — Trovarsi in casa
19,05 La parola del Signore
19,15 Piaceri [redacted] musica [redacted] A. [redacted]
19,45 Intermezzo
20 — Il Regionale
[redacted] Sceneggiato Il [redacted] e il [redacted]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted]
(Provato, Approvato, [redacted])
Tutte [redacted] esclusive.
Una scelta di autovetture usate garantite, sicure, in condizioni di perfetta efficienza
Collaudate e messe a punto da tecnici altamente qualificati
Dal Concessionario [redacted]
C.A.S. srl
Torino [redacted] Pinelli 14 [redacted]
[redacted] - [redacted] - Ricambi

Platti Jeck
punto d'incontro Lavazza

PROFESSIONISTA
RICERCA
con urgenza alloggio [redacted] libero in [redacted] centro.
Inviare offerte a Publikompass 76 10100 Torino.

BIANCOFIORE
Fabbrica [redacted] belle, nelle stoffe che tu [redacted] e letto nelle [redacted] da te richieste, oltre alla normale [redacted] in più al tuo salotto creando [redacted] personalizzazione [redacted] con misure [redacted] Nella vastissima esposizione troverai [redacted] non ti daranno.
E allora [redacted] se [redacted] tuo [redacted] di [redacted] vienici a trovare
Fabb. Via Santagata, 11 - Tel. 241604
Esp. Strada S. Mauro, 180 - Tel. 241174

Sul set del colossale business a Rio de Janeiro: 12 ore di lavoro al giorno, esperti mobilitati sulle trame

Alla catena di montaggio delle telenovelas

Parla Sonia Braga, già regina tv, presto in Italia come attrice di «Gabriela» con Mastroianni: «La novela è un potere, a in è un fatto educativo»

Sonia Braga: ci sono nuove star, ma lei resta il modello

DAL NOSTRO INVIATO

RIO DE JANEIRO — *Le telenovelas* in Brasile non hanno un nome; soltanto un numero. La gente, gli stessi autori e produttori le chiamano «quella cinque, *della sei, della otto, della dieci*», secondo l'ora di trasmissione.

Dopo centinaia di puntate, di programmazione, il titolo può anche diventare un riferimento remoto, improprio, modificato dal gradimento del pubblico, dall'attualità, dai giudizi della critica: l'ora, invece, non cambia mai, è un appuntamento sicuro che ha regole precise anche per la pubblicità. Un secondo con la telenovela delle 6 come quindici secondi con i

Equipes di esperti studiano l'andamento della e le reazioni degli spettatori: si può intervenire sui personaggi le parti dei favoriti e riducendo quelle semplici, inserire temi di discussione pubblica, inventare situazioni e sviluppi nuovi della vicenda.

Nella nello Stato di Rio oggi è colossale business all'interno e all'estero: gli inserzionisti contendono gli spazi pubblicitari di *La* del *Lovaro amor, Es Prometeo*, le tv straniere (tra le prime le italiane) comprano per centinaia di migliaia di dollari pacchetti di decine di puntate.

La Tv — Nella sede della più grande tv del Brasile, la commerciale «Rede Globo», a pochi minuti dalla spiaggia di Ipanema, sono consapevoli di questo grande successo, orgogliosi e produttivamente efficienti ad una catena di

Attori, registi e autori lavorano anche dieci-dodici il giorno tra vari set (gli ambienti storici) grandi come Si registra una puntata al, alla settimana in più studi contemporaneamente: 96 ogni mese. E il pubblico non la prova.

I nomi degli interpreti non interessano, sapere tutto solo sui dei loro divi del football. Le riviste abbondano in esclusive sviluppi della vicenda, i quotidiani danno in prima pagina notizie sulla malattia del protagonista della *Guerra dei sessi*, Paulo Autran, assicurando i telenovelas dipendenti che sarà regolarmente in video perché le puntate sono state registrate in precedenza.

Roberto Marinho, proprietario dell'impero tv, radio, giornali) è soddisfatto creatura nel suo ambiente. Il costo della pubblicità può con l'inflazione catastrofica del Paese e il prezzo dei programmi anche.

Gli intanto passando da un box-set all'altro continuano a piangere, amare, illudere, urlare, rovesciano piatti di minestra, rompono specchi a storiglie o i canoni del naturalismo classico. Per Jose Wilker attore e regista di *Louco amor*, la telenovela delle 8, 182° episodio, scritta da Gilberto Braga stesso autore «Dancin' days», il lavoro di produzione è massacrante, non si può mai sbagliare una scena perché non c'è tempo per ripeterla. «*Il guadagno è proporzionale alla fatica non è molto, meno che al cinema. Ma la popolarità è immensa*».

La regina Sonia — Sonia Braga, 33 anni, bruna, minuscola, senza il sex-appeal che lo schermo dona, intelligente o affascinante conversatrice, deve il suo di attrice alla novela.

«Dancin' days» *Ha reso popolare anche in Italia prima che il film Dona Flor* di Bruno Barreto la lanciasse nel mondo cinematografico internazionale. L'attrice ora sta girando *Il bacio della donna ragno* di Hector Babenco e sarà in Italia nei prossimi giorni per promuovere *Gabriela* l'ultimo film di Barreto con Marcello Rete 4, intanto, sta per mandare in onda una sua nuova novela interpretata alcuni anni fa.

«*Dai due anni ho lasciato la televisione* — dice Sonia Braga —. *Faccio molto cinema, viaggio. Non più lavorarmi con contratti tanto lunghi*». Le nuove star della Globo si chiamano: Fernanda Montenegro, Regina Duarte, Teresa Raquel, Bruna Lombardi, ma è sempre la più popolare. Il modello da imitare, l'esempio da citare, il termine di paragone tutte.

Attrice di teatro d'avanguardia e divetta sexy del cinema agli esordi, debuttò in tv la serie *Sessione strutt* guadagnandosi poco per volta un mercato internazionale di protagonista e una sua filosofia del successo: «*L'attore è come un reporter* — dice —. *Se non osserva e non conosce la vita non riesce a riprodurla sulla scena. Si può rappresentare solo ciò che si è vissuto. La tecnica più raffinata non è sufficiente se non si completa con la scuola della vita. Mastroianni, ad esempio, è ricco dentro di esperienza e si capisce subito che ha cuore guardandolo recitare*». Potrebbe battuta di una *telenovela* di ambiente teatrale.

«*L'atteggiamento di superiorità e di ironia nei confronti di questo prodotto è superficiale* — spiega —. *Il fenomeno, almeno per il Brasile, è diverso da quello che può apparire nel mondo. La gente de non è abituata ad andare al cinema e meno a teatro. può essere anche un fatto educativo, oltre che di svago. Insegnare comportamenti, esperienze, far discutere*».

anche per l'attore è un modo di dilatare, estendere il proprio universo espressivo, il proprio uditorio. Il teatro, che molto stretto, spesso fa venire la claustrofobia. parla con qualche di persone, se lo spettacolo ha successo. La tv è una platea sterminata, un'emozione incredibile. Riuscire a far piangere, ridere, pensare milioni di persone è un potere che non va sottovalutato».

Sandro Cassata

Anche il cinema brasiliano

DE JANEIRO — *La tv* è la più televisioni del Brasile, l'unico serio tv nazionale. oltre tv commerciali sono: *Bandeirantes (che ha comprato il Verdi e il Marco Polo Rai), Manchete, SBT e Record. La* educative *di Stato hanno pochissima audience e scarsa incidenza.*

Terza di telenovelas, di «porochanchada». Se commedie sexy), l'inflazione a oltre il 150 per e il pesante censura politica che colpisce i registi più impegnati, il *sta attraversando una* del consumo cinematografico poco molto simile a quella italiana.

Duemila locali in tutto il Paese (che ha 130 milioni di abitanti), 135 milioni circa di spettatori all'anno: e una perdita, all'anno, dal '79 ad oggi, di circa 20 milioni di persone.

Le preferenze del pubblico: 50 per cento cinema Usa, 40-45 per cento brasiliano, il resto alle altre produzioni.

Combinando violenza, erotismo, comicità e un po' di politica, il cinema brasiliano sta conquistando spazio, anche su una struttura industriale sempre più solida.

Gli ospiti di Baudo e «Blitz»

Fra Donna Summer e il gran Barnum

ROMA — Donna Summer, in Italia non per lavoro ma per è venuta e il del marito Sodano, apre la terza puntata di Domenica in... presentando brani del suo ultimo lp. Antonella Venditti, che interpreterà canzoni a richiesta del pubblico, e Dori Ghezzi, che canterà Piccole donne, sono gli altri ospiti di Baudo per la musica nel pomeriggio televisivo di oggi.

Il regista Pupi Avati, Carlo Delle e il cast della ragazze de La gita scolastica interverranno al termine dell'ultima parodia cinematografica.

Marpessa Hemingway, la bellissima nipotina del celebre scrittore, parlerà a Domenica in della sua esperienza di attrice, all'altrapagata ragazza copertina, e naturalmente del nonno, scomparso quando lei aveva sette anni. Su di lui, la Hemingway, che è a Roma per alcune sfilate di Enrico Coveri, ha in programma un film.

L'esibizione di teatro tradizionale delle ombre cinesi di Pechino, l'angolo dedicato alle curiosità del della con Guido Lambardi, l'incontro con il periodico oggi Gioia e il chirurgo Giorgio Fischer completano il programma.

Preceduto da una presentazione lampo alle 13,30, il secondo Blitz di Mina oggi per tema due miti, quello del circo e quello dello show di Broadway. La trasmissione va in onda dal Teatro Sistina, dove ci sono le prove del grande musical Barnum, che va in «prima» martedì. Ospiti di Mina gli interpreti Ottavia Piccolo e Massimo Ranieri, e il coreografo Buddy Schwab, che dirigerà con Della Scala, un'altra grande interprete italiana della commedia musicali, con Garinei e Giovannini.

Giulietta Masina parlerà del fascino del circo, ricordando le proprie esperienze cinematografiche con il marito Federico Fellini. Alle 17 circa, dal Teatro Manzoni di Milano, collegamento con Vittorio Gassman, preso al volo fra un tempo e l'altro del Macbeth attualmente in al Manzoni.

L'incontro con John Travolta, che venne in Italia a presentare Staying alive, andrà in onda verso le 19. Il divo, il cui nuovo film è incentrato sulla ricerca di successo a Broadway, si esibirà nella «commedia alla Tony Manero», coinvolgendo anche Mina in chiusura. Edoardo Bennato presenterà per la prima volta in tv il nuovo lp E' arrivato un bastimento.

f. c.

L'astronauta Sally Ride a Tg l'una

ROMA — Il pittore Domenico Purificato, accompagnato da quattro bambini, sarà ospite della puntata di oggi del Tg l'una in onda prima rete alle 13.

Il programma, condotto da Romano Battaglia, comprende anche un incontro con la prima astronauta americana Sally Ride.

In tv commedia di Bellei

ROMA — Oggi alle 13,45, per il ciclo «Teatro in diretta», realizzato dalla Rete 2 tv, andrà in onda, dallo studio 1 di Milano, una novità assoluta: «Ragazze d'autunno» di Mino Bellei, che giunge ai teleschermi prima di approdare in teatro.

Termina stasera lo sceneggiato di Flavio Bucci

Che peccato, in via Merulana c'è un pasticcio senza Gadda

E' nota la tendenza che, diffusa da in Europa, ha preso negli Stati Uniti: lo sceneggiato in un numero contenuto di puntate, cosa che la storia più complessa può benissimo sopportare agli interminabili seriali. E' un genere in cui il cinema-tv americano punta, spesso affidandolo a esperti registi hollywoodiani e a nomi prestigiosi di attori: appena visto «Golda Meir» Ingrid Bergman su Rete 4, vedremo fra poco «Il dio e il grigio» con Gregory Peck su Canale 5.

Attualmente in Rai, entrambi sulla Rete 2, circolano due tipici sceneggiati americani: «Shogun», giovedì e venerdì, e qui all'italiana: domenica (stasera terza puntata).

Di «Shogun» è detto. Tratto dal clamoroso bestseller di James Clavell, è stato girato senza risparmi in Giappone manipolato con astuto senso degli effetti pratiche Jerry London e sostenuto da due divi, Richard Chamberlain e Toshiro Mifune.

Quanto a «Di qui all'eternità», è il riferimento, con tutte le dilatazioni del caso, del film Zinnemann del '53, naturalmente il film Zinnemann dieci volte meglio, però bisogna dire che la donna e passioni-guerresche materia del romanzo di James Jones viene trattata regista Kulik («Vita Villa» con Yul Brinner, «La rivolta» con Hackman) nei modi spicci, un po' grossolani ma ridotti del prodotto di largo consumo, e nel cast non mancano interpreti che sanno il fatto loro, in testa Natalie Wood.

Contemporaneamente sempre sulla Rai (Rete 2), invece due esempi anche questi tipici di sceneggiati europei.

Al martedì sta scorrendo la versione di «Guerra e pace» della Bbc, c'è sforzo tutto britannico di ricostruire con cura epoca, ambienti, atmosfere. l'immancabile poema in prosa di Tolstoj aveva bisogno di ben altra regista che l'oppaca corretto John Davies, e di attori ben diversi da quelli — professionisti di teatro ma poco incisivi — che sono stati messi in campo. Il monumentale narrativo inconcludente e fa apparire pallida e fiacca la rigatone per immagini.

L'altro sceneggiato (stasera ultima puntata) è «Quer pasticciaccio brutto de via Merulana», dal romanzo di Carlo Emilio Gadda, con Flavio Bucci, Massimo Sarchielli

Mentre gli americani sceglievano di regola romanzi «facili» e da farne quello che vogliono, cioè da ridurre solo spettacoli di intrattenimento, di solito il resto gli europei preoccupano sempre molto di rispettare e rendere fedelmente l'originale letterario. Il regista Schlesinger ha affrontato con indubitabile serietà di impegno evidente un libro estremamente complesso per linguaggio e struttura come quello di Gadda, ma non definitivo non è riuscito ad andare più in là di un racconto onesto e dignitoso, adagiato su tempi larghi, con un chiaritismo un po' troppo corretto e convenzionale troppo grigiastro, emblematico «piccolo mondo» di Gadda; la recitazione, cui si stacca il solo Flavio Bucci straluneto commissario.

Resta tutto, a lavoro finito, il saltato fuori sceneggiatura originale, quella di Gadda, «Il palazzo degli orrori» in cui finalmente l'azione insanguinata e i «veri» colpevoli che romanzo lasciato ombre... sarà, dopo quella di Germi e questa televisiva, una terza versione del «Pasticciaccio»?

Ugo Buzzolan

Nella settimana tv la Garbo-Karenina e la Dietrich imperatrice di

Ed ecco «Il signore delle mosche» il film di Brook che viene dal Nobel

OGGI — Un film di Vincente Minnelli che appartiene al filone dei melodrammi in onda nel pomeriggio e alle 3. *Qualcuno verrà* (1958) dal romanzo di James Jones. Sul motivo Upici americano del ritorno al paese e la storia di tre personaggi alla «normale» società perbene: protagonista Frank Sinatra, scrittore in crisi che torna nella sua città e si lega a un'ingenua prostituta, Shirley Mac Laine, e a un giocatore incallito, Dean Martin.

4. *Il Gran Lupo chiama* (1964) di Ralph Nelson («Soldato blu»), ironia e sentimento tra Cary Grant e Leslie Caron; durante la guerra un professore scontroso che incaricato di segnalare via radio da un isolotto Pacifico il passaggio degli aerei nemici, salva naufragio sette vivaci scolarette capitanate da maestrina.

Italia 1, le piccanti avventure di Angelica (1965) Bordelli con Michèle Mercier e bert. Sempre nel pomeriggio, nelle prime ore, su Canale 5 *La neve del Chilimangiaro* (1952) di Henry King con Gregory Peck e Ava Gardner, traduzione infedele un lieto fine del celebre racconto di Hemingway.

In serata, segnalare, circuito Kiefanite. Il grandioso e cupo affresco di Eisenstein *La congiura* (1946), seconda e in parte «Ivan il terribile» trasmesso domenica scorsa. A Montecarlo la Matioli terza donna (1951), con nella parte dei gemelli.

DOMANI — circuito Kiefanite, un film di Peter del '63 *Il signore delle mosche* tratto dal romanzo di Golding, che l'altro ieri ha vinto il Nobel letterario. Sul tardi, a Italia 1, la prima pellicola femminista italiana, *Io sono mia* (1977) di Sophia Scandurra con Maria Schneider, Stefania Sandrelli e Placido. A Montecarlo il capolavoro giallo-umoristico di René Clair *Dieci piccoli indiani* (1945), da Agatha Christie.

— richiamo per i giovani su Rete 4: *La febbre del sabato sera* (1977) di John («Tuono blu») con lo John Travolta. Poliziottesche a Italia 1 in *Speed Cross* (1981) di Stelvio Massi.

MERCOLEDI' — Smarrito di una donna brutta in *Pasione d'amore* (1981) di Ettore Scola, su Canale 5, dall'ottocentesca novella «Fosca» di Tarchetti. Per il ciclo della Garbo a Rete 3 *Anna Karenina* (1935) di Brown, dal romanzo di Tolstoj.

— Per dossier», a Rete 1, (1964) di Hitchcock, e a Rete 3 ancora Greta Garbo nel classico *Grand Hotel* (1932) di Goulding con John e Lionel Barrymore.

VENERDI' — Dopo la Garbo, ecco Marlene Dietrich a Rete 4 ne *L'imperatrice Caterina* (1934) di Von Sternberg. Capodistria, tragico ferroviere ne *L'angelo* (1938) di Renoir.

— Un Upico film «on the road» *Strada a doppia corsia* (1971) di Monte Hellman a Montecarlo.

Maria Schneider domani in tv nel film del '77 «Io sono mia»

Discoring numero 8 si riapre con Bertè

ROMA — Prende il via oggi alle 15,30 sulla Rete una festiva edizione di «Discoring», il programma di musica e dischi collocato nello spazio di «Domenica in» e condotto da Emanuela Falcetti, Anna Pettinelli e Isabel

Quest'anno le tre giovani presentatrici sembra abbiano la collaborazione di alcuni invisibili esperti che forniranno alla scelta del sempre più vasto materiale per equilibrare maggiormente la seguitissima trasmissione.

La seconda novità riguarda solo il mese di ottobre: nelle prime quattro puntate «Discoring» lascerà gli studi di via Teulada per installarsi in attrezzatissime magnadiacetache italiane.

Si comincia oggi con il Colosseum, un locale a sette chilometri da Mantova, capace di ospitare quasi tremila persone.

Alla partecipano: Loredana Bertè con il suo ultimo lp «Jazz»: Ron che presenterà il suo settimo album «Calypso», ispirato alla suggestione dei ritmi delle Antille; i «Cuba» con brani da «Can can in the garden» e altri due gruppi, i «Bandolero» e i «Slinghot», ai vertici delle classifiche internazionali.

Sempre dal Colosseum in programma anche una grossa anteprima video: sarà presentato infatti il nuovo filmato, tutto girato in bianco e nero, della cantante scozzese Sheena Eastman.

Il secondo video in programma riguarda «Maniac» di Michel Sembello, il pezzo in testa classifiche Usa, della colonna sonora del film «Flashdance».

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 21,35; 23,30

10 — I ragazzi di Padre Tobia: Il tesoro

11 — Dalla di Giuseppe in Biscaglia: Mezzi

11,55 **Giorno di festa - Linea verde**

13 — **Tg l'una**

14-19,50 Dallo studio 2 di Roma Pippo Baudo presenta **Domenica in...**

14,20 **Calcio da Firenze**

15,30 **Discoring**, settimanale di musica e dischi

15,50-16,50 Notizie sportive in diretta da studio

17 — **Un fantastico cocco di mamma**

17,30 **Fantastico bis**, anteprima di Fantastico 4.

18,30 **90° minuto in...** diretta da studio

19 — **Cronaca di un tempo di una partita di Serie A - In...** diretta da studio - **Che tempo fa**

20,30 **Quer pasticciaccio brutto via Merulana**, dal romanzo di Carlo Emilio Gadda, con Flavio Bucci, Massimo Sarchielli

21,45 **La domenica sportiva**

22,50 **I concerti di «Sotto le stelle»**

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 22,35; 23,45

10 — **Più cani, più belli**, settimanale

10,30 **Omaggio a Brahms**, nel 140° anniversario della nascita. Johannes Brahms: «Ventuno danze ungheresi» (esecuzione integrale) per pianoforte a quattro mani, duo Gino Gorini-Eugenio Bagnoli

11,25 **Matinée** - Al cinema di domenica: Due rulli di comicità, con Buster Keaton e Shirley Temple

11,55 **Casanova farebbe così** (1942) film di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Eduardo e Peppino De Filippo, Clelia Matania, Giorgio De Rege, Nerla Zocchi

13,30-19,40 **Bilia**, spettacolo, sport quiz e costume di Aldo Bruno, con collaborazione della redazione sportiva del Tg2 e del pool sportivo tv. Conduce Gianni Mina in da Napoli: Ragazze d'autunno, di Mino Bellei, con Carla Buzzanca, Ave Ninchi, Miriam Crotti

15,50 **Ippica Milano**, gr. criterium di Galoppo

16,45 **Calcio:** finali - **Calcio**, una partita di Serie B - **Gol flash**

20 — **Tg2 - Domenica Sprint**

20,30 **Galassia 2**, spettacolo di Gianni Boncompagni e Giancarlo Magalli, coreografie di Don Lurio; «Il pianeta dei fusuttosi»

21,45 qui all'eternità, romanzo di James Jones, con Natalie Wood, William Devane, Steve Railsback, Roy Thinnes, Joe Pantoliano

Tg2 - Tremilatré, settimanale di medicina

23,15 **Dse: La tomba dell'oro**

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,05

12,30 Dall'«Alto mondo Studio's» di Miramare- Discoestate

13,30 **Fiesta Grandes**, musica, danza e folklore della tradizione latino americana

14 — **Il jazz**, musica bianca e nera: Concerto di Lionel Hampton

14,45 **Come città d'Italia: Otranto**

Schermi del buoio (II): (1959), film di Vincente Minnelli, con Sinatra, Dean Martin, Shirley Mac Laine

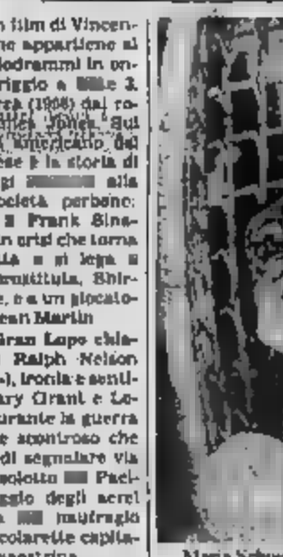
19,20 **Sport regione**

19,40 **In tournée: Nada**

20,30 **Domenica gol**, a cura di Aldo Biscardi

21,30 **In prima persona**, frammenti di conversazione sui maestri: Federico Zeri e Piera Degli Esposti

22,30-23,15 **Campionato di calcio Serie A**



Natalie Wood alle 21,45, reduce dal nello sceneggiato «Di qui all'eternità», parte

Italia 1

10,15 è El Diablo, film Sidney Poitier

12,10 **Gli eroi di Hogan**

12,40 **Vita da strega**

13 — **Amore ritorna**, con Doris Day, Rock Hudson

— **Angelica**, film con Michèle Mercier

20,25 **Beauty** sotto, Barbara Bouchet, Franchi e Ingrassia

23 — Bureau, film Oliver Reed

Svizzera

Telegiornale: 13,30; 19; 20,15; 22,45

12 — **Il maestro di papà**, telefilm

13,45 **Da Napoli: Ragazze d'autunno**, commedia di Bellei

16,30 **Karlsson** tutto, telefilm

17 — **Trovarsi in casa**

19,15 **Piccoli delle nuvole: Mozart**

20,35 **Il grigio e il blu**, con Gregory Peck, Stacy Keach

21,45 **Domenica sport**

Canale 5

12,15 **Football americano**

— **Le nevi Kilimangiaro**, film con Gregory Peck

16,30 **Serpico**

17,30 **Arabesque**

18,30 **Lou Grant**

19,30 **Gimonilla**

Nudo donna, film Nino Manfredi, Eleonora Giorgi

22,25 **Dallas**

23,25 **Furia d'amore**, film di Napoleon con Errol Flynn

Capodistria

Telegiornale: 19,30

17,30 **La barca dei comici**, collage goldoniano

18,40 **Una giornata tartaruga**, telefilm

19,10 **Cartoni animati**

19,45 **Alta pressione**

20,30 **Ettore lo fusto**, film con Vittorio Caprioli, Vittorio De Sica

22,10 **Settegiorni**

22,25 **La stella spagnola dell'opera**: Pedro Lavirgen

Rete quattro

10,30 **Boxe**

14 — **Missione in Oriente - Il brutto americano**, film con Brando

17,20 **Il lupo chiama**, con Cary Grant

18,30 **Dynasty**

20,30 **La vela**, film con Oates, Timothy Bottoms (terza

22,30 **Il caso Tortora» di Enzo Biagi**

23,30 **F.B.I.**

Montecarlo

Telegiornale: 13,15; 23

12,30 **Pole position**

13,30 **Chiodogirella**, con Mario Scaccia

15,15 **Lucio Dalla in concerto**

17 — **Una nube di terrore**, film

18,25 **Animals**

19,30 **Rock Follies**, telefilm

20,30 **Totò fabbro vetro**, film con Totò

22 — **La via** passo

22,30 **Catalogo d'arte**

Eurotv

9,30 **Uomo tigre**, cartoni

10 — **Lupin** cartoni animati

12 — **Musica e...**

13 — **Calcio**, campionati mondiali

18 — **Andersen**, cartoni animati

18,30 **Lupin III**, cartoni animati

20,20 **Amami teneramente**, film con Elvis Presley (1957)

22,15 e **Simpson**, sceneggiato

23 — **Tuttocinema**

Rete A

12,30 **La pioniera**, film

Telefilm

15 — **L'ultima** a **Warlock**, film Widmark, Henry Fonda, Anthony Quinn

Anche i ricchi piangono

18,30 **Anna Karenina**

19,30 **Kadnaky**

20,30 **Dove vai se il vizietto non ce l'hai**, film con Renzo Montagnani, Alvaro Vitali

Alla radio

Giornali radio: 8; 10,12; 13; 17,30; 19; 21,17. 23.

Onda verde 6,56; 7,56; 8,56; 10,56; 12,56; 17; 18,56; 21,56; 23,23. Notiziario Gr in spagnolo e inglese dall'Ao.

8,40 19,15 Marmolavi e marionette. Con Bramieri. 14,30, 17,07 Carta bianca stereo. 15,50 il calcio minuto per minuto. 18,30 Tuttobasket. I giardini italiani. Mosaico musicale. 20,30 Mephisto di Verdi. Dirige Claudio Abbado.

RADIODUE

Giornali radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,45; 18,45; 19,30; 22,30.

8,15 Oggi è domenica. 9,35 L'aria che tira; 11 Salviamo la faccia; 12,15 Mille e una canzone. 12,45 Hit parade 2. 14 Trasmissioni regionali; 14,30; 15,59; 17,55 Domenica con noi; 18-19 Domenica sport. 22 Poesia di Saba Stefano.

RADIOTRE

Giornali radio 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45.

6,55; 9,30; 10,30 Il concerto del mattino. 8,45 Domenica tre. 11,48 Tre-A; 12,30 I quintetti di Mozart; 13,15 Martin Lutero; 16 «Simon Boccanegra», Verdi, dirige Gavazzeni; 19 Il quartetto Kradenberger 20,30 Un concerto barocco; 21,10 Concerto sinfonico. Dirige G.L. Gelmetti.

PRIME VISIONI

ADRIANO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007): Vigilante, Robert Foster, Fred Williamson Colori Visibile 14 Or. 16,40, 17,31, 19, 20,35, 22,30.

ARLECCHINO (corso Belgioioso 27, tel. 587.190): Un bacio a ciel sereno, Nino D'Angelo, Roberta Danesi, Sceneggiato, Enzo Cannavale. Col. Non ver. Orario 15, 16,40, 19,30, 20,55, 22,30.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 608): 48 ore, Nick Nolte, Eddie Murphy (poliziesco) Ap. 18, mirio ben 18,30, 17,10, 19, 20,50 22,40.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37, tel. 540 110): Il partner di notte di L. Cavani con D. Bogarde, C. Rampling. Col. Ver. 18. Or.: 16; 18, 18.10, 20,20, 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545 245): Re per una notte. (The King of comedy) Robert De Niro, Jerry Lewis, Diahnne Abbott, Sandra Bernhard, regia Martin Scorsese. Orari Dir. 14,20; 16,30; 18,40; 20,50, 22. Ingresso L. 5000.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545 245): Il soldato in testa Bruno Ganz, con Angela Winkler, Hans Christian Blech regia Reinhard Hauff Col Vsf 14 (110 min.) Ap ore 14. Film 14, 16, 18,15, 20,30, 22,40. Ingresso L. 5000 Ultimo giorno

CRISTALLO (via Cosio 5, tel. 650 71 00): Due ore meno un quarto avanti Cristo con M. Serrault, Coluche, F. Fabian. Col Non ver. Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ELDORADO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447 524): Al bar dello sport con Jerry Calà, Lino Banfi Tecnico. Non vist. Inizio film 14,40, 16,40, 18,40, 20,40, 22,40

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447 524): Scherzo di Lina Wertmüller con U. Tognazzi, Piera degli Esposti Tecnico. Non Ver. Inizio film 14, 16,05, 18,10, 20,1

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447 524): Zelig di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow. Non visibile Inizio film 15, 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500 760): Scherzo di Lina Wertmüller con U. Tognazzi, P. Montagnani, G. Moschin, P. Degli Esposti, colori Or 14,45, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

IDEAL (corso Racconigi 4, tel. 541.521): Tuono blu, Roy Scheider, Malcolm McDowell Col. Non ver. Or.: 14,30, 16,30 18,25, 20,20, 22,30.

LILLIPUT (via 8 Settembre 15 bis, tel. 537 100): Psyco II, di Richard Franklin, con Anthony Perkins. Vers Miss. Vist 14 Or.: 14, 16, 18, 20,25, 22,30

LUX (Galleria San Federico, tel. 541 253): James Bond 007 Octopussy operazione piovra (avventuroso). Regia Moore Maude Adams, Kabir Bedi Ap 14,30. Film: 15; 17,30, 20, 22,30.

NEI CINEMATOGRAFI

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655 324): Calda e dolce Julietta (new hard 83) con Dominique, Alain, Brigitte Colori Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 94.70): Intimi erotici, con Georgina Spelvin, Samantha Fox. Vist. 18. Colori Ap. 14,30; ult. 22,30.

NAZIONALE II (via Pomba 7, tel. 616.860): Al bar dello sport, Jerry Calà, Lino Banfi Tecnic. Non vist. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30.

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 832 445): Flashdance, Adrian Lyne, Jennifer Beals (musicale), dolby stereo. Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30

ORFEO (piazza Carlina, tel. 436.87.01): Monsieur Hire, con Sandrine Fox, Lea Bovie (novità Usa) Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749 68 51): Lilla a vela al sud, con Jona Hermes. Novità Usa. Vist. 18. Ap 15, ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 192, tel. 530 586): chiuso per lavori.

REPOM (via 1.R Settembre 15, tel. 631.400): Flashdance di Adrian Lyne con Jennifer Beals (musicale), estens Dolby Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40 22,30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Zelig di Woody Allen, Mia Farrow. Tecnic. Non vist. Or.: 16,30, 18; 17,30; 19; 20,30; 22,30 Ingr 5000, rid. 3000

STUDIO ATTE (via Aosta 2, tel. 830.521): Lolitaha e gentildonne, con Richard Gere, Debra Winger Tecnic. Non vist Or.: 15; 17,50; 20,30. 4500, Adoz 2500.

TORINO (via Sonari 9, tel. 630.363): Bambole erotiche (Hard erotic simphony) con Marianne Fournier. Col. Vist. 18. Ap 14,30; ult. 22,30

VITTORIA (via Roma 334, tel. 511.788): Porky's 2, Il giorno dopo, con Dan Monahan, Kelly Hunter (Divertentissimo) Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA (via Cavoss della Scuola 77, tel. 787 197): Rambo, Sylvester Stallone, Richard Crenna. Ap 14,30; ult. 22,30

FARO (via Po 30, tel. 837.214): Esperti di sesso, Jerry Calà, Marina Suma, Tecnic Non vist. Ap. 15. Film: 16,10, 17; 18,50, 20,35, 22,20.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 780 600): Assalto al Cile, la prima storia d'amore, Mark Gregory, Andrew Stelzman Non vist. Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,40, 22,30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 630.795): Penetration umidas de Josephine, Nomi Usa. Vist 18 Ap. 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): Manuel con Bella, Lisa Dalen (super novità-quality-american hard core). Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874 171): Eroticon, Ivan Vitali, Alberta Watson. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 2500.

SPEZIA (via Pazza 170, tel. 695.3617): Sensitive forest of Vanessa (novità Usa) Vist 18 Ap. 15; ult 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 642): Quella Milena di [redacted] meglio. Vist 18 Ap. 16; ult 22,30.

[redacted]

ALESSANDRA (via Bacchi 16, tel. 511 792): Le sale erotiche palazzo orientali, Laura Levy. Vist 18 Or.: 14,00; 16,45; 17,30; 19,05, 20,45, 22,30.

CONTINENTAL (via Pazza 348, tel. 687 068): Esperti di sesso, Jerry Calà, Marina Suma colori Non vist. Ap 14,30; ult. 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 696.560): Agente 007 in sole una sei pengue, Roger Moore, Barbara Bach. Dr. spett.: 15,30, 17,45, 20, 22,20

NUOVO CINEMA (via Venezia 6, tel. 748.23 82): Superman III, un film di Richard Lester, Music by Ken Thorne, original songs composed by Giorgio Moroder con Christopher Reeve e Richard Pryor, [redacted] speciale in hg. Dynamic system Sp. 14,30, ult. 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544 077): Agguato sotto il Sole di Warner Herzog con Klaus Kinski, ore 15,30, 20,30, 22,30 (ultimo giorno), ingresso ecc.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 537.716): E.T. l'extraterrestre, di [redacted] con D. Wallace Ap 15,30.

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 66, tel. 749.03 07): L'uomo più pazzo del mondo... sempre più pazzo di K. Fin-Nemann con R. Hays Or.: 16,10, 17,45, 19,30, 20,55; 22,30

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 103, tel. 267.924): Operazione pesce. Vist. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 84, tel. 687.685): Disneyfilm, cartoni animati di Walt Disney. Apert ore 14.

* Colonna a carattere pornografico.

FUORI CITTA'

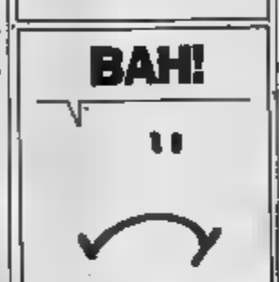
AVIGLIANA
CORSO: Un'estate pazzesca.
BORGARO
ROYAL: Rollerz in... Cicciobomba.
BUSSOLENO
MARCHISIO: Io Chiara e lo Scuro.
CARMAGNOLA
LUX: Un'estate pazzesca.
MARGHERITA: Knut. Non vist.
CASELLE
ITALIA: Un'estate a quattro zampe.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Bonobo e Ciprio all'italiana.
CIRIE'
ITALIA: Paula Prickett Cosmetics, commercial di abbronzatura, A. Vitali, G. Russo. Tecnic. Non vist.
CUORGNE'
PERONA: Tutore blu.
MANOMERTA: 15 minuti a mezzanotte. V. 18.
IVREA
POLITEAMA: Due ore meno un quarto avanti Cristo.
LANZO
CATALANO: La scelta di Sophie.
LEINI'
AMBRA: L'uomo più pazzo del mondo... sempre più pazzo.
MONTANARO
VITTORIA: ore 14 e ore 16 Allegrissimo. Non vist. Dalle ore 17,30 in poi Mondo porno, lesbo violento. V. 18.
NICHELINO
EUROPEA: Tuareg, D. Hollman, J. Lange.
ORBASSANO
EDEN: Bogart nuovamente proibito.
RIVOLI
MODERNO: [redacted] Catapilla, cortometraggi di ringiovanimento, A. Vitali.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Una Magnum per 100 colpi.
ITALIA: 48 ore.
NUOVO: Milton si sveglia e massacra.
PRIMAVERA: Diva.
PRIORASCO
S. GIORGIO: Tootsie.
RIVAROLO
CRISTALLO: Io Chiara e lo Scuro.
SUSA
CENISIO: Rhomo all'inferno.
VALPERGA
AMBRA: Bianco rosso giallo spiaggia.

UFFA!

BOOH!

GRUNT!

BAH!



WOW VINOVO!

grand'eliseo e NAZIONALE

BANFI
JERRY CALA'

eliseo blu e GIOIELLO
Buñuel + Forattini

UGO TOGNAZZI in un film di LINA

SCHERZO
DEL DESTINO IN AGGUATO DIETRO L'ANGOLO COME UN BRIGANTE DA STRADA

AMBROSIO
Al 7° distretto il lavoro più facile si sbriga di giorno, di notte si fa il resto...
STIAMO RIPULENDO
PROVATE

4° SETTIMANA
di strepitoso successo al
CHARLIE CHAPLIN 1
Appena uscito negli Stati Uniti, già famoso in tutto il mondo
un film di MARTIN SCORSESE
ROBERT De NIRO · JERRY LEWIS

ECCEZIONALE all'IDEAL
Così le critiche:
[redacted] descrizione [redacted] bellissimo mostro sino [redacted] conclusivo [redacted] i [redacted] assi [redacted] cielo, c'è ad ogni passo di [redacted] divertirsi...
Roy Scheider, eroe completo...
ROY SCHEIDER
TUONO BLU
TUONO BLU, scarica il suo effetto dirompente, nel campo dell'azione martellando [redacted] spettatore con un susseguirsi incredibile [redacted] emozioni.
Storia avventurosa molto [redacted] con effetti speciali stupefacenti.
TUONO BLU

eliseo rosso e ROMANO
IL FILM ACCLAMATO DA CRITICA E PUBBLICO AL FESTIVAL DI VENEZIA
Zelig
Zelig
ZELIG
WOODY ALLEN
MIA FARROW

LILLIPUT
Il seguito del più famoso film di Alfred Hitchcock
SONO PASSATI 22 ANNI E NORMAN BATES TORNA A CASA.
ANTHONY PERKINS
PSYCHO II

Vietato minori [redacted] 14 anni

Al LUX [redacted]y Stereo
IL MIGLIORE BOND MAI VISTO FINORA E' INIMITABILE

ALBERT R. BROCCOLI presenta
[redacted] MOORE nel ruolo di JAMES [redacted] 007
in IAN FLEMING
OCTOPUSSY
OPERAZIONE PIOVRA

Ottavia
ARLECCHINO
RAGAZZI il film più... arraphaos dell'anno
PIU' EMOZIONANTE [redacted] PRIMO AMORE

OLIMPIA e REPOSI

In DOLBY stereo

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 15 turno C. Balletto Ensemble di Romolda Marenco. Direttore Luciano Rosada.

ALFIERI (535 440): ore 16,30 e 21 Le gelle e il coniglio con F. Barbero e S. Carnacina (domani riposo).

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TOTEAT: ore 21 [redacted] Lee De Berardinis in Kiat'amore.

COLOSSEO: oggi ore 18,30 «Tante belle per danzare», coreografie originali di Susanna Egri, Carla Perotti, Pepè Urbani, Giancarlo Vantaggio. 1° assoluto. Int. lire 851 034.

DORETTI: oggi ore 16,30 Gigo in «Disperini». Tel 644.662

TEATRO REGIO: Rinnovo abbonamenti Stagione Lirica 1983-84 presso Sede Casse di Palazzo Reale dal 16 ottobre.

AGNA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Campagna abbonamenti Stagione '83-84; il spettacoli e scelta, biglietteria Agna, ore 17-19,30. Tel. 274.3275 e via Roma 49, ore 9-19, tel. 567.6240 - 544.662.

IL VECCHIO PIEMONTE: Corsi di Danza Jazz con Adriana Cavalieri 839.7507.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TOTEAT: Stagione Teatrale '83-84; campagna abbonamenti «Post dell'ingenuo». L. 30.000 (inizio stagione 20-000; per 50 spettacoli dell'intera stagione)

CENTRO ARTE DRAMMATICA: Informazioni e iscrizioni ai Corsi di Recitazione via C. Alberto 18/1, tel. 833.378, ore 18-20 sabato 10-13, 713 849, ore 9-19 ogni giorno.

D'UDINO TEATRO (piazza S. Giovanni, tel. 546 037): Scuola di recitazione diretta da Anna Bolena. Sono aperte le iscrizioni ai corsi. Orario 14-19

ERBA: Danza Contemporanea con Carla Perotti int. tel. 600.467 - 695.502

GRANELLA MARIONETTE LUPI: Spettacoli aperti al Museo, int. tel. 530.238.

GRUPPO MUSICALE CAMERISTICO: organizza i corsi strumentali di chitarra, pianoforte, flauto, clarinetto, canto e i corsi teorici di teoria e solfeggio, armonia, storia della musica, analisi e composizione (per chitarristi) via Maria Cristina 111, tel. 861 882 da lunedì a venerdì ore 17-20 (iscrizioni aperte fino al 14-10).

INTRADOSSO (c. S. Massimo 21, tel. 871.009): Corsi di recitazione diretti da Pier Giorgio Gai, int. ore 18-21.

ISTITUTO S. TERESA D'AVILA (via S. Teresa 7, tel. 537.844 - 511.764): Centro di Formazione Teatrale diretto da M. Scaglione. Scuola di Danza Classica e Perfezionamento diretta da L. Furno. Iscriz. e inf. ore 15-20

NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: spettacoli di balletto, mimo, marionette. Int. tel. 655 552.

NUOVO - TEATRO STUDIO: Avviamento all'arte drammatica. Direzione Franco Passatore, Ore 15-20, tel. 655.552.

NUOVO: Centro di perfezionamento della danza, scuola di danza classica diretta da Marisa Stradivarova. Inf. tel. 655.552.

PUNTO FISSO: Scuola di recitazione, mimo e teatro di movimento di F. Cardano - Tecnica Lecoq (ex 11-20 Duomo (lato campanile). Tel. 878.843.

SCUOLA LA CHIMERA: Mimo, Movimento, Teatro tecnica Jacques Lecoq. Iscrizioni 17-19. Palestra S. Anna, via Montevideo 10, tel. 688.748.

RITROVI

AL BAGATELLE (Dir Cavenda 22; 15-21

ARLECCHINO: ore 16,30 e 21 Rody

BELLE ARTE: 15,30 e 21 Sello Nello

CIOMO D'ORO (Carignano 13, tel. 817.388): 15,30 disco, 21 liscio

CLUB 84: ore 16,30 e 21 danza

DU PARC: ore 15,30 e 21 Armandino e Rolando

FORTINO: ore 15,30-21 Nello L'Orfa.

LE BOI: 15,30-21 Bal Musette.

MASSAUA: ore 15,30-21 Le Metro

MENDRISIOLA (c. Francia 110 - Cascine Vica): Ballo con orchestra.

TROCADERO: 15,30-21 Anno del Mago

IL DIAMANTE - PIANO BAR (via Ormea 6 ang. c. Cassia 36, tel. 673.673)

SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Gaspari con Dino Novara.

SHAKER - PIANO BAR (C. Belloni 3, tel. 532 432): Bernard Thomas, Gianni Pistorino, Nadia

SHAKER DISCOTECA: ore 15,30-21.

PERSONAL DISCOTECA - Dibattito: si balla anche nostro pomeriggio. Ingresso L. 2000. Gabaro 22 ottobre ore 21 premi. Giovedì ingresso libero.

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (Regina 17): Quota Orbi

ARTE 80 - Sestogiorno: Novecento.

BAYUCO: Peter Bonner, pastelli.

FOYER PICCOLO REGIO: ore 10-12, 15-19 (lunedì chiuso) Mostra «Bellezze di Regio». Mostra fotografica di spettacoli di danza e balletti al Teatro Regio Ingresso libero.

GALLERIA CAVOUR - Mercatofiori permanente di Ulisse Simoni.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: XXVII Mostra d'autunno e di arte figurativa, ore 10-13, 16-19

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giovanni Pecci

BERNARDI: Donatella Merlo, acquerelli.

DAVIDE (via Barbaroux, 46/L): B. Delpero ore 15 opere. Il ricavato è donato alla Lega Tumori. Dal 1° al 12/10.

OBIR (p. Statuto 2, t. 534 473): Protagonisti italiani del XX Secolo

LA BUSSOLA (Po, 9): Piero Bolla

LA CROSTA - Apt: Franco Tardonato.

PIRRA (c. Carroi 32, tel. 877.344): Pancrazio Provaca Ore 10-13.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese, piazza 18 di 16).

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via S. Teresa 5, tel. 530.336) ore 10-12, 15-18

MUSEO NAZIONALE RISORGIMENTO ITALIANO: Palazzo Carignano Visita guidata ore 10,30 e cura Associazione Amici Museo. Ingresso gratuito

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Ore: ore 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12, 15-18, domenica 9,30-12, 15-19, lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (p. Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso; altre festività chiusa

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-17,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 9,30-17,30, 15-19, chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento a sede della raccolta.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Viale Thovez 37): La domenica ore 9-12 (visita guidata ai fossili).

MUSEO TOZZO (V. Accademia delle Scienze 6): orari giorni festivi, 9-14.

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pabellon: lunedì a venerdì 9-12; 14,30-17,30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Cavoretto 77): 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): è aperto tutti i giorni con el 6 novembre 1983 la mostra «Capitale e frontiera della Valle di Susa», con il seguente orario: 8,45-12,15, 14,45-18,15.

MUSEO NAZIONALE DELL'ATMOSFERA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-12,30; sabato e domenica 9-12,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (Architettura della Accademia di Arti): lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

L'ingresso gratuito è limitato per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco al Quir. alla 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

MOLE ANTONELLIANA - ARTE E SCIENZA PER IL DISEGNO DEL MONDO: lunedì 9-22 martedì 10-20.

GIOVANNI VICO E LA COLLEZIONE DI STAMPE E DI LIBRI NELLA GALLERIA SABAUDA DI TORINO (Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso)

CASTELLI E FORTEZZE DELLA VALLE DI SUSA (Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» - Monte dei Cappuccini), fino al 6 novembre, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.

TEATRO COLOSSEO (Torino)
ore 16,30
COMPAGNIA DI DANZA TEATRO NUOVO
TANTE [redacted] PER DANZARE
coreografie originali [redacted]
SUSANNA EGRI - CARLA PEROTTI
[redacted] GIANCARLO VANTAGGIO
coordinamento artistico
GIUSEPPE CARBONE
scene e costumi
CATERINA MORENI
con
MARINA FRESIA - ARPAD KONRAD
ALFREDO RAINO'
étoiles dell'Opera di Roma
PATRIZIA CAVONI - LORENZO CASORELLI
DANIELA CHIARINI - MARINA MILANESE
e il corpo di ballo del Teatro Nuovo
Prev. sedia inizio ore 15-19 - Tel. 937.004
Via Madama Cristina 71 - Torino

TEATRO REGIO TORINO
Avviso agli abbonati
Il servizio di rinnovo abbonamenti alla Stagione [redacted] presso le sedi della Cassa di Risparmio di Torino è in corso sino [redacted] 19 ottobre 1983.

ALFIERI
Ore 15,30 e 21 (domenica 17 ROSSI)
F. BARBERO
S. CARNACINA
nella commedia con musiche
«LA DATTA E IL CONIGLIO»

Stagione teatrale 83-84
Toreat
Dal 6 Ottobre presso il Cabaret Voltaire via Cavour 7
Tutte le sere alle ore 21,30
Leo De Berardinis presenta:
KIAT'AMORE

club 84
Ore 15,30 e 21
BALLO LISCIO

IL PASSATORE
(Tel. 540.91 98)
Chiede scusa per l'interruzione
Riprenderà le redini e il comando
PIETRO [redacted] moglie

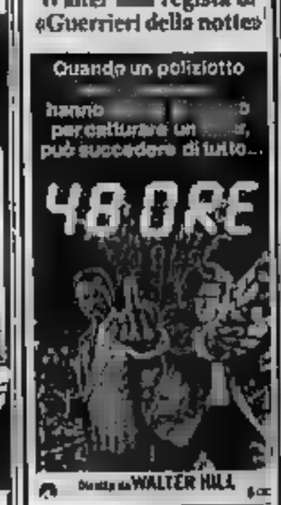
Al CENTRALE
I torinesi hanno decretato il trionfo del più sconvolgente film delle Canzoni

Or. spett. 14-16-18,10-20,20-22,40

CINEMA TEATRO AMBRA
QUESTA VOLTA COMBATTE PER LA SUA VITA.

APERTURA ORE 16

Al CAPITOL
Un'emozionante avventura di Walter [redacted] regista di «Guerrieri della notte»
Quando un poliziotto hanno [redacted] per catturare un [redacted], può succedere di tutto...
48 ORE



Diretto da WALTER HILL

TEATRO COLOSSEO
DIFFERENTI SENSAZIONI 2
Gruppo di Ricerca Teatrale
della Compagnia del Sogetto
«ITALIER - I segnatori sono molto»
Prenotazioni [redacted]

SCUOLA DI AVVIAMENTO ALL'ARTE DRAMMATICA
diretta da
FRANCO PASSATORE
Informaz. TEATRO NUOVO - Tel. 655.552

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER LA CULTURA
IL DISEGNO DEL MONDO
Oggi alle MOLE ANTONELLIANA ore 18
INCONTRO DI CARTOGRAFIA TEMATICA
Dott. LEONARDO GRIBAUDO
Prof. FRANCO MONTACCHINI
Prof. AUGUSTO BIANCOTTI
Dott. ANGELO PENON

12ª EDIZIONE
Mostra Internazionale
MINERALI '83
Torino Esposizioni
2° Padiglione
Oggi [redacted] 9-20

FORTINO
SIAMO APERTI
ore 15,30 e 21
Ballo con I LORD'S

2 RITMI
Via Olivetta-B. Ollio
Ore 15,30 dame ingresso omaggio
e ore 21 GLI [redacted]

SUCCESSO al Cristallo
Se 15 minuti ...Dopo Cristo... non avete fatto il pieno di risate reclamate al: Cesare Imperiore Roma - Donna aurea

COLUCHE JEAN YANNE
MICHEL SERRAULT

TEATRO REGIO TORINO
Stagione Lirica 1983-84
22 novembre 1983
14 giugno 1984
ATTILA di [redacted]
[redacted] E GIULIETTA di S. Prokofiev
[redacted] Puccini
FIDELIO di L. van Beethoven
THAIS di J. [redacted]
L'AJO NELL'IMBARAZZO di G. Donizetti
GARGANTUA di A. Corghi
COSI' FAN TUTTE di W. A. Mozart
Prelazioni presso le Casse di Risparmio di Torino fino al 15 ottobre.
Prelazioni presso la biglietteria del Teatro Regio:
Turni A-B: 25-26-27 ottobre; Turni C-F: 28-29-30 ottobre; Turni D-E: 2-3-4 novembre
Vendita nuovi abbonamenti:
Turni A-B-C: 9-10-11-12 novembre; Turni D-E-F: 14-15-16-17 nov.
Per informazioni: Biglietteria tel. 648.000; Ufficio Attività Promozionali tel. 549.120.

Titanus
mercoledì 12 a Torino il film shock della nuova stagione!
DOLCE e SELVAGGIO
DOLCE LA NATURA - SELVAGGIA L'UMANITA'

Al [redacted] potete scegliere quello che piace a voi!

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

Il personaggio [illegible] Staino avrà la regia di Pietrangeli, e forse la [illegible] faccia

Bobo antieroe dei fumetti fa un film

Per l'autore di «Porci con le ali» [illegible] la quarta pellicola - Il [illegible] simbolo [illegible] «generazione [illegible] dopo»

[illegible] nella vignetta e il regista Paolo Pietrangeli, che è quasi un suo sosia

ROMA — L'idea di prendere Bobo, l'antieroico eroe di questi anni di stagno, e trasportarlo dalle strisce dei fumetti disegnati [illegible] Sergio Staino [illegible] una pellicola cinematografica firmata da Paolo Pietrangeli, l'ha avuta lo sceneggiatore Furio Scarpelli durante una cena. Lui, Pietrangeli, a [illegible] su Bobo non ci aveva mai pensato: «Lo leggono in Unità, ma non mi era mai venuto in mente che Bobo potesse essere anche un personaggio cinematografico. Forse perché Bobo mi assomiglia troppo».

Ma chi [illegible] Bobo? Ha tra i trenta e i quaranta, grosso barba e [illegible] pancia; un passato [illegible] sessantottino che è anche [illegible] presente, [illegible] stiere intellettuale esercitato in maniera disorganica, una lunga militanza nel pci praticata [illegible] molti interrogativi, Bobo [illegible] il ritratto della generazione [illegible] dopo: dopo [illegible] testazione, dopo l'eversione, dopo [illegible] convergenze parallele e dopo [illegible] compromesso storico, le ideologie, [illegible] illusioni, la speranza.

Ovvio, quindi, [illegible] quando Scarpelli gli ha regalato l'idea di farne un film, uno come Paolo Pietrangeli a quest'idea si mia affezionato al [illegible] (a dell'opportunità e del buonsenso, e nonostante tutti gli illustri [illegible] di portare [illegible] cinema l'universo [illegible] stano stati di [illegible] e di nessuno [illegible].

Messi insieme gli amici di suo padre Antonio Pietrangeli, Scola, Maccari e Scarpelli, [illegible] pila di giornalini davanti, un po' di carta e una penna per prendere appunti, un paio [illegible] incontri con [illegible] che [illegible] Bobo [illegible] il padre-padrone ed è nato il trattamento cinematografico per [illegible] film. Coproduce dalla cooperativa «Lunga gittata», quella di cui Pietrangeli [illegible] socio, e dalla «Maxi», di cui sono proprietari Maccari, [illegible] e Scarpelli, distribuita dalla Cecchi Gori. Bobo [illegible] senta per Paolo Pietrangeli il terzo film dopo Bianco e nero, Porci con le [illegible] e I giorni contati, che fu presentato a Venezia nel settembre del '79.

Come mai un intervallo così lungo? «Perché quando ho diretto I giorni contati non avevo [illegible] di una cosa: che [illegible] basta fare un film che costa pochissimi soldi, bisogna anche farne un film che incassa molto più di quel che [illegible] costato, altrimenti [illegible] cinema non ci lavori più».

Nel frattempo, tra un progetto e l'altro, un'idea di [illegible] e un'altra, [illegible] sceneggiatura [illegible] e un un'altra, [illegible] Pietrangeli [illegible] continua [illegible] stazione nei piccoli locali dove si fa ancora canzone politica, nelle piccole estati di periferia, [illegible] piccole piazze di paese. Per vocazione e [illegible] sione per mestiere, finché non [illegible] arrivato Bobo.

Nelle sue intenzioni, il personaggio del film dovrebbe somigliare in tutto e per tutto a quello dei fumetti [illegible] estrazione di provincia: «Solo in provincia la chiacchiera con gli amici può dilatarsi fino a diventare filosofia».

Stessa composizione [illegible] re: «La moglie contraddittoriamente femminista, la figlia infantilmente spietata, l'amico di [illegible] isterica, la società infarno pasticciata e pasticciona». Perfino stessa faccia, stessa struttura fisica, stessi capelli a ciuffo, stessi occhiali cerchiati, [illegible] rezza: «Per il mio film vorrei un attore talmente uguale a Bobo di Staino che [illegible] non riesco a trovarlo. E finché non trovo lui non trovo nemmeno quelli che gli stanno intorno e il film [illegible] può cominciare».

Niente Bobo allora. Pietrangeli?

[illegible] ogni [illegible] risultasse inutile, se nessun attore riuscisse a convincermi, se i produttori accettassero la mia proposta, potrebbe anche succedere che Bobo sullo schermo me lo porti da solo. Con la mia faccia, la mia barba, i miei occhiali, il mio disadattamento».

[illegible] Roblosy

PRIME FILM

Calà e Banfi tra bar e sport

AL [illegible] DELLO SPORT di Francesco Massaro, con Lino Banfi, Jerry Calà, [illegible] Venier, Franco Barbero. [illegible] media, colori. Italia, 1983 (Eliseo grande, Nazionale).

Ambientata a Torino, con scenette girate [illegible] i «terroni» di Porta Palazzo e altre citazioni nei panni alla Mole Antonelliana, la vicenda, sotto il profilo interpretativo, comunque [illegible] a una cappella, tutto sommato, facilmente spassosa come può essere quella formata da Lino Banfi e Jerry Calà.

Pugliese, naturalmente, il primo, vincitore, con [illegible] giocata al [illegible] Sport», [illegible] Totocalcio mediante la schedina compilata in parte su suggerimenti del secondo, di conseguenza ansioso d'avere la [illegible] giusta parte di guadagno. Insidiano [illegible] due «tredicisti». I compari del bar, un notaio arrapatone, bramosi cumpanelli (cognato di Banfi è Franco Barbero, [illegible] baffetti [illegible] Charlot) e creditori molesti, ai quali fa gola la [illegible] intera, che supera il mi[illegible]

[illegible] è stirac[illegible] e [illegible] sole [illegible] proiezione [illegible] schermo gigante, ma [illegible] chi [illegible] una sceneggiatura ripetitiva che gonfia a [illegible] [illegible] minuti [illegible] proiezione l'assessore, che [illegible] avuto la gioia [illegible] [illegible] «sketch» di mezz'ora.

Lino Banfi è [illegible] piacevole, anche [illegible] va, [illegible] d'uso, [illegible] le righe. Jerry Calà, ex Gatto di vicolo Miracoli, è il suo compare di nome Pa[illegible] che, per contrasto, è privo della modestia. Si spiega a gesti, fa boss il «mimo-clown», richiamando alla memoria il «mimo» Harpo Marx. Mara Venier è la ragazza.

s. v.

SAINT-TROPEZ — Françoise Sagan sta scrivendo una commedia che [illegible] interprete [illegible]rio Dasma: è stata la stessa attrice a darne l'annuncio a Saint-Tropez.

INFORMAZIONE DELLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA

Totocalcio, che passione! Anche il cinema se [illegible] interessa con [illegible] film divertentissimo

Al Bar dello Sport frequentato da Lino Banfi e Jerry Calà

MISTERIOSO [illegible] MILIARDARIO

I [illegible] [illegible] o: [illegible], qu[illegible] ha fatto tredici, ma si [illegible] di un tredici tutto da ridere».

«Al bar dello sport» è il primo film «big-match» di marca italiana del campionato cinematografico che è iniziato da poco sugli schermi.
In campo due campioni della risata del calibro di Lino Banfi e Jerry Calà garantiscono divertimento a volontà. L'argomento poi è di grande [illegible] tilla: il sogno della domenica affidato alla mitica schedina del totocalcio.
Calà scelto per ambientare la nostra storia Torino, capitale dell'industria italiana, in un quartiere popolato da emigrati del Sud. Lino, uno dei nostri due protagonisti (l'altro è Jerry), vive un'esistenza drammaticamente chaplinian: disoccupato, pieno di debiti, dorme in casa di una sorella con un letto aggiunto nella stanza del nipotino.
Lavora saltuariamente in un grande mercato facendo il compare di un pescivendolo disonesto, procura scosse elettriche ai pesci nelle vasche per farli sembrare «più vivi».
Una vita sbiadita, rischiarata dall'ardente amore di Rossana (cassiera al «Bar dello Sport») e dall'unico amico disinteressato, «Il carota» (Jerry Calà).
Il «Bar dello Sport» è il rifugio di questa piccola comunità emarginata, ma sopratutto di Lino e Jerry.
Ed è lì che accade il miracolo che cambia le loro vita. Imbeccato da Jerry, che lo convince a compilare una schedina [illegible]. Lino [illegible] un tredici. E non si tratta [illegible] un tredici qualunque, ma di un tredici eccezionale che vale oltre un miliardo.
A questo punto la storia diventa paradossale. Lino si rende conto, ma più di lui Jerry, che annunciando a tutti di [illegible] fatto tredici significherebbe [illegible] sul collo, come avvoltoi, [illegible] moltitudine di [illegible], tutti a chiedere soldi. E allora decidono insieme di mentire, di allontanare i sospetti. Come tenteranno di farla e con quali risultati è il nocciolo comico del film.
Un film che diletta le lente rivela cosa la speocchia di una realtà che potrebbe essere vostra se avesse la fortuna di vincere al totocalcio e la sfortuna di avere un'infinità di parenti e amici disagnosi, pronti a spolparvi di tutto.
I protagonisti, come abbiamo già scritto, sono gli irresistibili Lino Banfi e Jerry Calà. La bella alla cassa: Mara Venier.
La sceneggiatura scritta a otto mani da Ferrini, Massaro, Oldoini («Nessuno è perfetto» e «Testa o croce») ed Enrico Vaerina (quello di fantasiosi successi, ultimo e non per questo meno clamoroso: «Sapore di mare»). La regia è di uno specialista del «divertissement»: Francesco Massaro.
E per fare un invito per gli amici dei molteplici «Bar dello sport» disseminati lungo la Penisola: questo film è dedicato a voi; non perdetelo, vi pentireste un mucchio di resto

Odiemmo

LA STAMPA in casa Martedì:

INSERTO SPECIALE DI 4 PAGINE

- Ospiti e invitati: gli errori da non commettere
- Come si scrive [illegible] lettera?
- L'incomprensibile linguaggio dei ragazzi
- Come [illegible] i fiori [illegible]
- In casa decine di veleni: come proteggere i bambini
- Come leggere le etichette dei cibi

GIVER VIAGGI E CROCIERE

PONTE DEI SANTI E CAPODANNO
Voli speciali da Genova e Pisa
29 ottobre / 1 novembre
29 dicembre / 1 gennaio
[illegible] MADRID
PALMA DI MAIORCA
Hotel [illegible]
Quote da Lire 340.000

CROCIERA DI CAPODANNO
M/N TARAS SHEVCHENKO
25 dicembre / 5 gennaio
Genova-Casablanca-Madera
Gibilterra-Barcellona-Genova
Quote da Lire
590.000 in cab. a 4 letti
790.000 in cab. a 2 letti
Informazioni e prenotazioni c/o la Vs. Agenzia Viaggi

«Despérmi», [illegible] dell'attore torinese - [illegible] De [illegible] in «Kiat'amore»

Farassino tutto solo nel baule dei ricordi

TORINO — Uomo [illegible] quinta, trovarobe, [illegible] di scena, galoppino, Antonio Marchi, al secolo Gipo Farassino, [illegible] vive alo[illegible] tra poche ore dal [illegible] cui ha vissuto quarant'anni perché [illegible] è in via di demolizione. Ed eccolo misurarsi, coll'aiuto dell'inviabile Cleopatra, una macchina [illegible] in veste di [illegible] il suo [illegible] gran baule [illegible] ricordi di quella [illegible] lavora [illegible] appassionata: e, soprattutto, coi ruoli prediletti [illegible] l'adorato William, inteso [illegible] me Shakespeare, Iddi e che [illegible] colleghi [illegible] fa per dire), il Vittorio, il Giorgio, su quel palco intesso, sotto i suoi occhi, interpretarono.

Questo [illegible] filo narrativo che annoda, l'uno dopo l'altro, i vari monologhi di Despérmi [illegible] me solo), autentica «serata d'onore» per Gipo, che il lombardo [illegible] Maria Pensa, critico e commediografo, ha cucito [illegible] addosso [illegible] torinese non sorridente eleganza.

Se, infatti, il Gipantonio quegli illustri personaggi vagheggia da sempre d'interpretarli, li ripensa e atteggia poi a [illegible] modo: il bocchino dell'Amleto diventa, ad esempio, in un monologo irresistibile, forse il brano più sottile e impervio dell'intera [illegible] un «soliloquio» di via Catania, nato a Biancglie e «naturalizzato» torinese: frate Lorenzo di Giulietta e Romeo [illegible] tramuta [illegible] uno di quei [illegible] spirituali [illegible] le [illegible] squadre di calcio, che dal pulpito snocciolano prediche a suon [illegible] nomi d'atleti; Rosolinda [illegible] Come si pare si trasforma in un bolso ballerino di fila [illegible] ambiguo [illegible] professionale, ma padre tutto maschio [illegible] quella privata.

Non [illegible] dare conto di tutte le metamorfosi; [illegible] si sottopone, [illegible] che per non togliere agli spettatori prossimi venturi il gusto [illegible] sorpresa. Diremo soltanto [illegible] mai me l'altra sera, al Gobetti gremito dagli spettatori della prima, Gipo ci è [illegible] prodere in [illegible] perfetta souplesse, [illegible] [illegible] perché pienamente padrone [illegible] suoi mezzi [illegible] anche [illegible] regia di Massi[illegible] Scaglione [illegible] rivelata limpida [illegible] essenziale), sia [illegible] della sua comunicati[illegible] [illegible] e diretta, col pubblico.

E ciò senza rinunciare, per altro, a sovrassalti di furor polemico, [illegible] in quel dialogo notturno tra un obbro Falstaff di barriera e la memoranda effigie, in forma di taurina fontanella, del compagno Crisantemo. [illegible] [illegible] nostro sindaco Novelli, dove Gipo mostra d'essere quel che è, [illegible] artista con gli [illegible] chi e le orecchie bene [illegible] to e un grumo di [illegible] ria in gola.

[illegible] continue, applausi a scena aperta, peritungalo e caldo [illegible] [illegible] chiusura.

Guido Davico Bonino

La tragedia di risate e pianto per un pulcinella in Paradiso

TORINO — *Dobbiamo [illegible] pere grati a Leo De Berardinis per averci offerto il piacere [illegible] riconciliazione. Ci ha rappacificati con un teatro ci[illegible] riuscendo più a spettacolare, l'era rifugiato nel cul di sacco del calligrafismo e della «piacevolezza».*

Con Kiat'amore, presentato al Cabaret Voltaire per la nuova sigla del «Torpedo», Leo ha voluto darci una lezione: ci ha trasportati in un universo di assoluta purezza poetica [illegible] dai lampi dell'umorismo e della tragedia; con la sola forza del [illegible] personaggio, ci ha incapsulati nel fascino dell'attore che, negando il teatro, gli costruisce un [illegible] namento con [illegible] semplicissimi: il corpo, [illegible] voce, la luce.

E bisogna vedere che cosa riesce a fare Leo con questi tre elementi, con quale ricchezza di toni, di sfumature [illegible] immette in una metassa di autori e [illegible] brani per tirare [illegible] bandolo di un lineare percorso drammaturgico che poi coincide con la sua biografia d'attore.

Kiat'amore è una storia di Leo ricca nel passato e proiesa [illegible] il futuro. C'è molto Dante nello spettacolo, è il Dante del 33° canto del Paradiso, della luce, della rarefazione verbale, alla soglia dell'inesprimibile. De Berardinis lo recita con [illegible] gamma vocale che, dalla dizione rotonda e accademica, [illegible] l'afasia.

Se fosse solo per questo trapasso vocale, non saremmo perché il Paradiso di Leo sia così particolare. Il fatto è che l'attore, attraverso la luce riflessa da specchi obliqui, riesce a trasformarsi egli stesso in luce, a scorporarsi, a coincidere [illegible] e stelle, lasciando, come unica traccia di sé, voce e riso.

Ma Leo è [illegible] mediterraneo, è intriso di umori napoletaneschi che, con i loro spiritosi dariaprii, lo riducono alla beffa, allo sfotto. [illegible] normale [illegible] lui trallgnare, abbandonare il paradisiaco e «sporcarsi» al Chiatamone, quartiere napoletano, [illegible] è [illegible] verri confabili di Salpatore Di Giacomo [illegible] di Ferdinando Russo, innalzarsi nell'isterico giocando sulla dannunziana Pioggia nel pineto; trarre una supplementare dose di divertimento dalla Fontana malata [illegible] di Pitaverchi [illegible] commedia [illegible] [illegible] Wittgenstein.

E' tutto un grande gioco di specchi, reale e metaforico, [illegible] continua rispondenza [illegible] immagini, un assemblaggio di materiali disparati che trovano il punto di unità nella presenza dell'attore. Leo non interpreta, [illegible] si trasmedesima, ma riconduce tutto a se stesso, alla propria dimensione poetica, al senso di tragedia fatta di «chianto e risate; risate e chianto».

Osvaldo Guerrieri

Frank Sinatra fa causa alla biografa

Frank Sinatra

[illegible] — Frank Sinatra ha intentato causa a Kitty Kelley, «sparando» la bella cifra di due milioni di dollari (tre miliardi di lire) come richiesta di indennizzo, ma lui, la biografa di Jacqueline Kennedy e Elizabeth Taylor, non lascia: continuerà la ricerche sulla vita della «voce», ignorando la diffida [illegible]

Circondata da rappresentanti [illegible] organizzazioni di scrittori, Kitty Kelley [illegible] tenuto una [illegible] stampa per ribadire il suo proposito, pur ammettendo che l'azione giudiziaria [illegible] Sinatra presso la Corte suprema di Los Angeles le fa paura. La scrittrice ha iniziato le ricerche un anno fa. «Le proseguirò e scriverò il libro», ha affermato solennemente.

[illegible] denuncia, [illegible] afferma che [illegible] Kelley ha [illegible] agli amici del [illegible] che stava preparando il libro con il suo benestare, ma [illegible] scrittrice [illegible] smentito. «Queste calunnie — ha aggiunto la Kelley — rivendicano un [illegible] rifiuto esclusivo sulla loro vita e nessun altro può scriverne.

[illegible] conclusa anche la seconda parte [illegible] «Biennale musica '83» dedicata alla «Scelta trasgressiva»

A Venezia l'Oriente computerizzato di Riley

Il compositore americano [illegible] pianoforte e sintetizzatore - [illegible] preso lezioni di canto da [illegible] indiano

Terry Riley

VENEZIA — *La «Scelta trasgressiva» della Biennale musica è finita. [illegible] ha conclusa [illegible] Riley con un concerto al Teatro Malibran cui hanno assistito moltissimi giovani. Hanno accompagnato Riley, nell'esecuzione delle sue musiche ipnotiche con forti influenze orientali, il quartetto d'archi «Cronos» e il suonatore di sitar e «tabla» (tamburi indiani) Krishna Bhatt.*

La «Scelta trasgressiva» è stata una delle due parti in cui era diviso il settore musica della Biennale: l'altra, conclusa il 18 settembre e conclusasi il 2° ottobre, era dedicata a Webern.

Riley, senza la barba che molti fans ricordano, scalzo per ragioni «rituali», ha suonato il pianoforte e la tastiera di un potente sintetizzatore e ha cantato con voce cantilenante (ha preso lezioni da un maestro indiano). Tra i presenti, il segretario generale della Biennale, [illegible]to Dalla Palma, il direttore del [illegible] Teatro, Carlo Fontana, il direttore artistico del Teatro «La Fenice», Italo [illegible] il compositore Sylvano Bussotti e il responsabile del Laboratorio di informatica musicale della Biennale, Alvise Vidolin.

Proprio il Laboratorio, più noto con la sigla «Limb», aveva svolto una parte considerevole nelle precedenti manifestazioni della «scelta trasgressiva»: il suo «sistema 4 i», processore numerico [illegible] produce musica in tempo reale aveva fornito esempi molto validi di ciò che si vuoiano ad essere — in un futuro sempre meno lontano — la musica e l'attività del compositore, grazie alle nuove sofisticatissime strumentazioni elettroniche.

Particolare interesse [illegible] suscitato l'iniziativa tra i giovani, per i quali l'uso dei computers, anche in campo musicale [illegible] è tutt'altro che [illegible] novità: lo provano i successi che ottengono gli autori, molti strumenti [illegible] anche parecchi italiani, che hanno scelto questa strada non facile nella produzione della loro opera.

L'idea della «scelta trasgressiva» — ha detto Carlo Fontana — è nata dalla volontà [illegible] esplorare [illegible] sentieri creativi, non assimilabili ad [illegible] tradizionalmente definiti, in una attività in ambiti intermedi, tra la musica d'arte e quella d'uso.

L'originalità espressiva dei compositori prescelti, sempre secondo Fontana, fa risaltare l'ultima tappura di questa musica con rispetto alle più specialistiche correnti culturali del nostro tempo, spesso incomprese o abbastanza definite secondo canoni interpretativi ormai in disuso.

g. b.

Roma, il rock della [illegible]

ROMA — Si conclude stasera con l'esibizione dei «Kowalski» la rassegna dedicata al «percorsi della nuova ondata rock tedesca» realizzata nell'ambito del Progetto Germania. I «Kowalski», provenienti da Bochum, sono guidati da Uwe Fellensiek, cantante, ex minatore nella Ruhr, ora anche attore.

La musica dei Kowalski è fortemente influenzata dai rumori della civiltà industriale, carica di forza e di tensione, «colpisce da ogni parte e raramente si ferma».

Nelle serate precedenti, a fare la conoscenza con la new wave tedesca, è stata al Tenda Spaziozero l'ondata punk.

Ieri sera, da Dinamitardori, sono arrivati i «Ballfogore», che propongono una musica elettrocomputerizzata, e i Lost Citizens, autori di «Nippon Samba», un miscuglio incredibile di voce giapponese e chitarra rock.

a Teatro con RAIDUE

RAI – Radiotelevisione Italiana
RTSI – Radiotelevisione Svizzera [illegible]
presentano:

COMMEDIE IN DIRETTA

Ogni Domenica alle ore 13,45

9 ottobre [illegible] D'AUTUNNO di Mino [illegible]	6 novembre ARSENICO [illegible] MERLETTI di Jophe Kesserling
16 [illegible] COSI' PER GIOCO [illegible] Armand Salacrou	13 [illegible] NON E' FACILE UCCIDERE di Arthur Watkin
23 ottobre QUANDO LA LUNA E' BLU [illegible] Hugh Herbert	20 novembre LA VITA E' TROPPO CORTA di André Roussin
30 ottobre [illegible] di André Roussin	27 novembre MA NON E' [illegible] COSA [illegible] Luigi Pirandello

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

QUINTA GIORNATA, ORE 15

La nuova capolista deve confermare il suo primato

AVELLINO		TORINO
Cervone	1	Terraneo
Cuti	2	Corradini
Vullo	3	Bernardo
Schiavi	4	Zaccarelli
Favero	5	Danova
Di Somma	6	Galbiati
Colombo	7	Schachner
Tagliaferri	8	Cuoa
Diaz	9	Selvaggi
Limido	10	Dossena
Bergossi	11	Hernandez
Arbitro: Mattei		
Rossi	12	Copparoni
Militi	13	Pranstel
Bertoneri	14	Benedetti
Biagini	15	Pileggi
Ciliegia	16	Corti

CATANIA		PISA
Sorrentino	1	Mannini
Ranieri	2	Secondini
M. Giovannelli	3	Longobardo
Pedrinho	4	Vianello
Mosti	5	Garuti
Mastropasqua	6	Arnuti
Torrisi	7	Berggreen
Manfrin	8	Occhipinti
Cantarutti	9	Sorbi
Lavarini	10	Criscimanni
Morra	11	Miceli
Arbitro: Chiti		
Onorati	12	Buso
Crasco	13	P. Giovannelli
Cristofari	14	Birigozzi
Biliardi	15	Gozzoli
Subadini	16	Mariani

FIORENTINA		UDINESE
G. Galli	1	Brini
Pin	2	Galparoli
Contratto	3	Tesser
Pasqualin	4	Gerolin
Massaro	5	Edinho
Oriali	6	Pancheri
D. Bertoni	7	[illegible]
Pecci	8	A. Marchetti
Monelli	9	[illegible]
Antognoni	10	Zico
P. Iachini	11	Virdis
Arbitro: Pieri		
Alessandrelli	12	Borin
A. Ferroni	13	Milano
Miani	14	Prudello
Pulici	15	De Agostini
A. Bertoni	16	Collanino

INTER		NAPOLI
Zenga	1	Castellini
Pasinato	2	Bruscolotti
Bergomi	3	Trappattoni
Bagni	4	Musi
Cedervall	5	Ferrario
O. Barni	6	Dal Fiume
Cucck	7	Celestini
Muller	8	Causio
Altobelli	9	C. Pellegrini
Beccalossi	10	Diroso
Sabato	11	Palanca
Arbitro: Agnolin		
Recchi	12	Di Fusco
Bernazzani	13	Caffarelli
F. Ferri	14	Della Pietra
Martini	15	Carannante
Minaro	16	De Rosa

[illegible]		[illegible]
S. Tacconi	1	Nuciari
Osellin	2	Gerets
Cabrini	3	Galli
[illegible]	4	Tassotti
[illegible]	5	[illegible]
Soltra	6	F. Barosi
Fanna	7	[illegible]
[illegible]	8	Ellegrti
P. Rossi	9	[illegible]
Platini	10	Verza
Vignola	11	Evani
Arbitro: Lo Bello		
Bodini	12	Fiotti
Caricola	13	Manno
Prandelli	14	Carpitti
Farina	15	Pardocop
Tavola	16	Damiani

[illegible]		GENOA
Tancredi	1	Martina
Righetti	2	Romano
Oddi	3	Testoni
Ancelotti	4	F. Corti
Falcao	5	Gentile
Maldera	6	Faccenda
Conti	7	P. Benedetti
Cerezo	8	Pelera
Graziani	9	Antonelli
Di Bartolomei	10	Eloi
Viaceni	11	Briaschi
Arbitro: Paparesta		
Malgioglio	12	Favaro
Nappi	13	Caneti
Benetti	14	Policano
Chierico	15	Viola
Prunea	16	Bergamaschi

[illegible]		[illegible]
Bordon	1	Cacciatori
Gaita	2	Spinosi
Vierchowod	3	Miele
Pari	4	Manfredonia
Guerrini	5	Baista
Benica	6	Martini
Marocchino	7	Vinazzani
Beaniani	8	Pirocchi
Chiarri	9	Giordano
Brady	10	Laudrup
Mancini	11	Cupini
Arbitro: Pairetto		
Rosin	12	Iolpa
Bellotto	13	Chiarenza
Casagrande	14	Vella
Agostoli	15	D'Amico
Milanesi	16	Melano

VERONA		ASCOLI
Garella	1	L. Muraro
M. Ferroni	2	Mandorlini
Marangon	3	Dell'Oglio
Volpati	4	[illegible]chini
Fontolan	5	Bogoni
Tricella	6	De Vecchi
Fanna	7	Novellino
Bacchetti	8	Perrone
Iorio	9	Jaury
Di Gennaro	10	Trifunovic
Galderisi	11	Nicolini
Arbitro: Menicucci		
Spuri	12	R. Corti
Borgato	13	Pochesci
Bruni	14	Anselmo
Guidetti	15	Iachini
Jordan	16	Borghi

Gli eroi di Bari tornano in terra

Una domenica molto impegnativa soprattutto per il granata Dossena ed il [illegible] Giordano: sapranno reggere allo stress da eccesso di applausi? - Bagni, Bergomi e Altobelli rientrati nel caos [illegible] la fiducia del c.t. Bearzot può aiutarli

Gli eroi di Bari tengono i [illegible] caldi in campionato aspettando il secondo collaudo ufficiale, sabato [illegible] la Svezia. Per molti non [illegible] allenamenti, quelli odierni. Forse [illegible] per Cabrini e Rossi, per Ancelotti e Conti si può parlare di domenica [illegible] particolari problemi: Juventus e Roma [illegible] le squadre [illegible] del gruppo. Sicuramente non faranno una «passeggiata». [illegible] Milan e Genoa [illegible] il pronostico è tutto per loro.

[illegible] altri uomini di Bearzot sono destinati a soffrire. La Nazionale è diventata proletaria. I tempi dei «grandi blocchi», della dittatura di una sola squadra [illegible] di [illegible] momentaneamente finiti. Anche la Nazionale si adegua al discorso del livellamento. [illegible] equilibrio. Se è divisa a metà la classifica, a Bari hanno giocato sette elementi della parte alta (Cabrini, Rossi, Ancelotti, Conti, Dossena, Galli e Franco Baresi) e sei di quella bassa (Bordon, Vierchowod, Bagni, Bergomi, Giordano ed Altobelli).

Oggi debbono dare prova di muscoli resistenti, di capacità di concentrazione e di reattività. Soprattutto Dossena e Giordano. Sono il granata ed il laziale a dover sopportare il peso terribile di una valanga di [illegible] sicuramente esagerati e persino [illegible] Esagerati perché lo spettacolo [illegible] quale [illegible] stati [illegible] mente i principali protagonisti, è durato quarantacinque minuti e non novanta. Offensivi perché hanno avuto il tono, il sapore, [illegible] scoperta, [illegible] sono [illegible] Dossena e Giordano.

Ora lo sapevamo, lo sapevamo tutti i tifosi di calcio. A Bologna [illegible] tempo [illegible] Dossena in [illegible] fece delirare, poi ebbe [illegible] Giordano [illegible] [illegible] pause, [illegible] altro tipo. Oggi i due elementi che più possono cambiare il volto della squadra di Bearzot hanno [illegible] modo di [illegible] conoscere meglio sotto il profilo più delicato, difficile da [illegible] prire, del carattere.

Bruno Giordano e Beppe Dossena ritornano oggi alle fatiche del campionato

Si vuole vedere come [illegible] la serata trionfale di Bari alla prevedibile umile fatica che dovranno [illegible] re rispettivamente [illegible] Avellino e Genova. Per [illegible] che [illegible] contro la Grecia, anche il test più spinoso sul recupero delle forze. Dal fresco della notte pugliese [illegible] 22 gradi previsti ad Avellino; se il granata dimentica tutto quest[illegible] sforzi. [illegible] è davvero un super.

Bordon si è salvato. Il poco lavoro di Bari non lo ha messo in posizione difficile. La normale amministrazione non [illegible]. [illegible] Galli. Già problemi invece per Vierchowod (contro [illegible] sfida) e per [illegible] Baresi (davanti all'attacco della Juventus). Per loro le sfide baresi sono davvero andate oltre i meriti contingenti. Soprattutto Vierchowod deve ancora superare [illegible] choc [illegible] passaggio dalla Roma alla Sampdoria, dall'allegria della zona alla sofferenza [illegible] marcamento stretto.

[illegible] a Bergomi. Bagni e Altobelli? A Bari hanno respirato boccate d'aria serena, oggi tornano nel caos profondo. Fantasmi maligni attorno all'Inter. Troppi. Ormai si [illegible] la guerra a Pruzzo. Il «giocando» su un errore di Zenga e [illegible] Mueller, su una frase di Radice. Troppo facile, e troppo crudele. Fra tutti gli azzurri, sono i tre interisti ad aff[illegible] la domenica più difficile. Chiusa che la fiducia mos[illegible] da Bearzot non li sbiocchi. La Nazionale chiede, ma sa pure restituire.

Bruno Perucca

La classifica

Juventus	7	Ascoli	4
Fiorentina	6	Lazio	3
Roma	6	Sampdoria	3
Torino	6	Napoli	3
Udinese	6	Genoa	3
Verona	5	Catania	2
Avellino	4	Pisa	2
Milan	4	Inter	1

Domenica 16 ottobre il campionato riposa (ambato ai giocherà a Napoli Italia-Svezia). Ecco il programma del 23 ottobre: Catania-Verona, Fiorentina-Pisa, Genoa-Avellino, Lazio-Roma, Milan-Sampdoria, Napoli-Ascoli, Torino-Juventus, Udinese-Inter.

Contro il Milan, Vignola al posto [illegible] Boniek

Trap ammonisce la Juve «Attenzione, i rossoneri possono farci soffrire»

TORINO — *Dopo due anni di [illegible], il Milan si ripresenta al Comunale e lo fa con la ferma intenzione di attentare seriamente al primato della Juventus e alla sua imbattibilità. Trapattoni ne è perfettamente consapevole e ha già messo in guardia i suoi:* «I rossoneri hanno subito molti gol e qualche sconfitta — [illegible] stato il discorso del tecnico — ma [illegible] i mezzi per [illegible]. Tra di loro vi [illegible] individualità di rilievo e atleti di grande [illegible]. [illegible] i motivi di rivincita che potrebbero animare qualche ex, come Verza, Spinosi e Damiani: quindi, dobbiamo cercare la vittoria ma soprattutto giocare con molto giudizio».

Il reinserimento [illegible] squadre che, in alcuni momenti, a Roma ha mostrato più di un'attenuante, logicamente non soddisfa ancora Trapattoni il quale annuncia: «Si deve migliorare, penso che sul piano collettivo manchi ancora il 30 per cento della condizione».

Privo [illegible] Boniek, che oggi guarderà nella lontana Mosca con [illegible] Polonia, la Juve chiama in causa Beniamino Vignola, piccolo centrocampista dalle grandi velleità. «Bari è una giornata importantissima per me, un momento che aspetto da [illegible] cerato. E... oggi — dice l'ex cagliarese — ho potuto giocare solo a sprazzi, stavolta [illegible] impegnato in una partita vera e questo mi stimola molto».

Vignola, milanista mancato (mi [illegible] due anni fa e anche all'inizio del campionato scorso ma l'idea di retrocedere di categoria non mi sorrideva molto) accanto a Platini, un elemento del gioco avalogo: non sarà un dannoso «doppione»?

«Non credo proprio perché sapremo disporci con intelligenza, senza sovrapporci».

E cosa cambierà nella Juventus [illegible] Boniek? «Certo, l'apporto [illegible] Zibi è più quantitativo che qualitativo e la squadra non potrà attendersi qualcosa di analogo da me. Io ho un gioco più geometrico, [illegible] soprattutto da palloni giocati a metà [illegible] e i [illegible] co[illegible] dovranno regolarsi di conseguenza».

Una formazione sbarazzina e giovane, [illegible] e prima di grandi fallimenti: ecco l'immagine [illegible] il bianconero [illegible] fatto dei [illegible]ni. «Non dovremo prenderlo alla leggera — ammonisce — perché potrebbe causarci qualche brutta sorpresa».

Il confronto fra Scirea e Franco Baresi, il primo «libero» campione del mondo, il secondo aspirante a riservarne il destinone, sarà un altro dei tanti motivi d'interesse proposti dalla [illegible]. Il difensore juventino però non vuole assolutamente sentir parlare [illegible] sfida: «E' un termine fuori luogo. Ognuno di [illegible] cerca di dare il massimo e basta. Franco è maturato molto e anche a Bari l'ha dimostrato».

Trentunai contro 32: vorrei [illegible] vere l'età [illegible] per «riposare»?

«No, non [illegible] rimpianti anche perché non ci sento vecchio».

Bearzot, però, [illegible] cominciato a metterla [illegible] un napoletano...

«Ho sempre condiviso le scelte del c.t. e anche in questo [illegible] frangente gli ho dato ragione».

Nessuna illusione, quindi, sul Mundial 1986?

«Beh, un pensierino [illegible] lo faccio. È umano, [illegible] non dimentichiamo che mancano ancora tre anni».

Piercarlo Alfonsetti

Milan, [illegible] va in panchina

MILANO — *Il Milan riunisce [illegible] una punta per colmare gli errori accumulati nelle precedenti trasferte* «dove abbiamo incassato ben [illegible] gol in [illegible] partite — osserva Castagner —. Il calendario [illegible] proprio in [illegible] della Juventus che al Comunale ne ha realizzati una decina quindi dovremo stare particolar[illegible] attenti, noi che [illegible] a [illegible] indurre i [illegible] ad entrare nella nostra [illegible]. Oltretutto io ho una tra[illegible] particolarmente [illegible] verso a Torino, tanto [illegible] che col Perugia persi quattro [illegible] cinque, [illegible] l'unico nostro [illegible] fu particolarmente [illegible] [illegible]. Il [illegible] cercare [illegible] giocarsi [illegible] partita a centrocampo; se ci facciamo schiacciare in difesa possiamo denunciare tutta la nostra inferiorità».

Parigi-Torino viaggi [illegible] spie

[illegible] — Gran [illegible] vivaio di tecnici e [illegible] servitori [illegible] della Torino-Parigi. Ieri pomeriggio, Trapattoni è partito da Linate alla volta della capitale transalpina dove ha osservato, in serata, l'incontro di campionato tra il Paris Saint-Germain, prossimo avversario dei bianconeri in Coppa delle Coppe, e il Bochaux.

A loro volta, i tecnici della squadra francese «spioneranno» oggi pomeriggio la Juve impegnata contro il Milan: lasciano al presidente Borelli, dovrebbe riuscirci anche l'allenatore [illegible] e il direttore sportivo.

Attesa per i granata dopo l'exploit con [illegible] Roma

Torino, difficile riprova sul campo dell'Avellino

DAL NOSTRO INVIATO

AVELLINO — *Torino come contro la Roma o un più prudente Torino da trasferta?* «Diciamo lo stesso Torino che ha giocato contro la Roma, ma arretrato di una decina di metri perché gioca in trasferta», *risponde Bersellini. Come dire che la strada imboccata nella partita con i campioni d'Italia è ritenuta quella giusta, ma, visto che non si gioca al Comunale, necessita di qualche ritocco adeguato [illegible] diverse [illegible] ambientali.*

Il tecnico del Torino è soddisfatto dell'impegno [illegible] ti [illegible]ri gli ha fatto [illegible] in quanto lo considera un ottimo test per verificare se la squadra ha finalmente [illegible] la giusta mentalità. Non si nasconde però le insidie [illegible] partita.

«Non che Avellino sia un campo speciale — precisa — è difficile come Udine o Genova o qualsiasi altro: [illegible] si [illegible] gioca [illegible] però... Piuttosto il l'Avellino che è un [illegible] duro, chiedete informazioni a Milan e Udinese. [illegible] direi che magari avrebbe meritato di [illegible] qualche punto in più anche in trasferta. [illegible] quello [illegible] ho visto e letto».

Molto rispetto, dunque, per la squadra allenata da Veneranda e nessun atteggiamento di superiorità supportato dalla bella [illegible] di [illegible] scorsa né dalla [illegible] che ad [illegible] ne sono seguite.

Hernandez, il principale protagonista della vittoria [illegible] Roma, [illegible] è concordo ottimismi che considera per ora fuori luogo. «In [illegible] [illegible] c'è nessuna partita facile — afferma — fortunatamente, però, quest'anno è la [illegible] del Torino che è diversa: [illegible] stagione [illegible] pareggiavamo in trasferta cavavamo contenti; a Catania e a San Siro, invece, dopo il pareggio eravamo arrabbiati [illegible] se avessimo perso. Contro l'Avellino sarà dura, però. Diaz, ad esempio, preferirei che non giocasse: i bomber come lui, [illegible] il gol lo hanno nel sangue, prima o poi riescono a segnare. E' questione [illegible] tempo».

Considerazione totalmente ricambiata da parte del centravanti dell'Avellino, compagno del granata [illegible] Nazionale argentino: «Patrizio è un grosso giocatore — afferma — Oltretutto ha [illegible] un momento di grande forma e quindi dovremo stare molto [illegible].

L'allenatore Veneranda, dal [illegible] proprio, [illegible] fa distinzioni fra gli avversari. «E' una gara sicuramente difficile — dice —. Il Torino ha dimostrato contro la Roma il proprio valore, ma noi dobbiamo vincere per forza, visto che siamo una squadra strana, chi va bene/male in casa e poi ha dei problemi in trasferta. E' un peccato che debba quasi certamente rinunciare a Bartolini».

Da parte granata, la formazione non è ancora ufficializzata; dovrebbe essere, però, quella di domenica scorsa, anche se Bersellini fa il mistero di Pileggi. [illegible] verosimile ha intenzione di impiegarlo e, eventualmente, al posto di chi [illegible] è ancora dato saperlo.

Giorgio Destefanis

Gli allenatori responsabili per la violenza in Spagna

BARCELLONA — Il grave infortunio di cui è stato vittima Maradona ad opera del basco Goicoechea, ha avuto un'ampia eco in una tavola rotonda sulla «violenza del calcio» compresa nel programma di una manifestazione scientifico-sportiva, indetta dal Barcellona, sul tema «Medicina e traumatologia nel calcio».

Si è osservato una spiccata tendenza a responsabilizzare in primissimo luogo gli arbitri, da cui dipende la salvaguardia [illegible] dei giocatori. A tutti ha risposto il presidente [illegible] arbitri [illegible] Federazpagna, José [illegible] il quale, traducendo in numeri il suo punto di vista, ha dichiarato che il 60 per cento della responsabilità risale agli allenatori e il 25 per cento alla stampa sportiva. Il rimanente 15 per cento può essere attribuito a dirigenti e giocatori.

Secondo [illegible] in [illegible] casi gli allenatori sono responsabili di preparare i giovani «a vincere ad ogni costo», sia pure non rispettando le regole del gioco.

Da Bruno Conti la spinta per infilare il Genoa

ROMA — Circola già, inciso clandestinamente sulle [illegible] del «grazie Roma» di Antonello Venditti, la più ruspante «grazie Bruno», laddove Bruno è Bruno [illegible], brasiliano di Nettuno, Trascinatore [illegible] di giovani, uo[illegible] della squadra campione, Conti ha [illegible] determinante in [illegible] partita che disputa. [illegible] carico di responsabilità [illegible] pali che sembrano esaltarlo piuttosto che pesargli addosso.

[illegible] Simoni nel suo particolare silenzio-stampa, che è piuttosto chiarissimo comunque, aveva più attenzione per Bruno, trottolino dal lontano passato genoano, che non per i [illegible] veri Falcao e Cerezo. L'allenatore greco pochi giorni fa aveva sintetizzato in un solo giudizio: «Tre giocatori come Conti e gli italiani [illegible] nuovamente il mondiale».

[illegible] da Nettuno [illegible] in [illegible] all'Olimpico con una responsabilità piuttosto [illegible] perché anche se il credito del Genoa non è nella stagione [illegible] fra i più alti, la [illegible] deve superare quest'oggi l'handicap, soltanto psicologico ma importante, della serie negativa da interrompere. Senza far ricorso alla superstizione è pur vero che dopo una [illegible] vincente quasi impossibile a livello statistico, la squadra campione ha subito [illegible] sconfitte consecutive, quella di Göteborg [illegible] archiviare senza danni, e quella di Torino con i granata che le è costato la posizione di capoclassifica.

Liedholm non [illegible] troppa importanza [illegible] posto per il giovane [illegible], mentre Graziani, sempre [illegible] omaggio al movimento, [illegible] ve[illegible] confermare senza dubbi nelle [illegible] ammissioni che Liedholm fa alla vigilia. Il nuovo arrivato è Vincenzi, attaccante miracolato [illegible] partite di Coppa Italia, sempre fra i bravi a ogni apparizione, vivace e brillante [illegible] gioco, dotato di uno scatto al quale è difficile tener testa.

Rientra anche Righetti mentre resta fuori Bonetti, storie diverse di giovani sicuramente bravi, ma non sempre fortunati in egual misura.

In [illegible] [illegible] è sapetta la partita con rassegnazione ma con un certo diffuso pessimismo, perché la Roma fa paura ancora più adesso che la sua imbattibilità è stata interrotta che non prima. Il Genoa nella bufera, il Genoa che ha già bisogno di punti, il Genoa che ha [illegible] Onofri per baruffe dirigenziali. Il [illegible] che [illegible] vede contestare con qualche malizia non tanto l'a[illegible] di Eloi quanto l'anagrafe, il Genoa del silenzio-stampa addolcito dall'intelligenza, punta dichiaratamente a un pareggio, ma sa che [illegible] è cosa [illegible].

Giorgio Viglino

Un turno Uefa a [illegible]

ZURIGO — Molte pesanti [illegible] dell'Uefa per le Coppe [illegible] oltre 750 milioni di [illegible].

Fra gli squalificati per [illegible] turni c'è l'ex torinista Van [illegible] Korput (Feyenoord). Per una partita fermato fra gli altri Luis Fernandez [illegible] Paris St. Germain, che nei due incontri con la Juventus dovrà fare a meno anche di Lemoult, squalificato l'anno scorso per quattro [illegible].

Trapattoni ieri ha visto i francesi vincere 3-1

«Il St-Germain sa dare spettacolo»

PARIGI — Giovanni Trapattoni ha [illegible] un salto al Parco dei Principi per visionare i prossimi avversari di Coppa della Juventus. Il Paris Saint-Germain era impegnato in casa contro la modesta formazione del Bochaux, battuta per 3-1. I gol sono stati segnati da Zanoncha al 12' del primo tempo, da Fleuret al 3' della ripresa, da Rocheteau al 6' su rigore. Ha accorciato le distanze per gli ospiti Farnier al 25'.

Forse proprio la scarsa consistenza dell'avversario non ha consentito a Trapattoni di prendere la misura di questa squadra priva, tra l'altro, del suo capitano e uomo perno Baihaney. A dire il vero, le slave Susic non l'ha fatto rimpiangere nemmeno un po', confermando dati che non hanno mancato d'impressionare l'allenatore juventino: «E' un uomo lucido, intelligente, potente e quando [illegible] decide [illegible] partire [illegible] [illegible] è fondo. Non spreca mai una palla e ogni volta sa [illegible] stroare qualche cosa di buono».

Trapattoni [illegible] avuto [illegible] gran [illegible] fare nelle [illegible] impressioni e [illegible] è giocato su un foglietto e sul [illegible] di un mini-registratore. [illegible] fine dell'incontro, [illegible] sua diagnosi, che ha [illegible] i giornalisti francesi, è [illegible] e passata, secondo il suo stile: «Ci troviamo di fronte [illegible] squadra che lascia giocare gli avversari e [illegible] spettacolo, secondo il cliché classico francese. [illegible] costruire un gioco rapido, incisivo, [illegible] geometrie precise e velocissime».

Naturalmente, è [illegible] chiesto a Trapattoni in [illegible] a questo sopralluogo, un pronostico per l'incontro di Coppa: «Sarà un impegno molto difficile per noi, soprattutto qui a Parigi. La chiave [illegible] torneo è al Parco dei [illegible]».

r. b.

Gli arbitri responsabili per la violenza in Spagna

BARCELLONA — Il grave infortunio di cui è stato vittima Maradona ad opera del basco Goicoechea, ha avuto un'ampia eco in una tavola rotonda sulla «violenza del calcio» compresa nel programma di una manifestazione scientifico-sportiva, indetta dal Barcellona, sul tema «Medicina e traumatologia nel calcio».

Si è osservata una spiccata tendenza a responsabilizzare in primissimo luogo gli arbitri, da cui dipende la salvaguardia [illegible] dei giocatori. A tutti ha risposto il presidente [illegible] arbitri [illegible] Federazpagna, José [illegible] il quale, traducendo in numeri il suo punto di vista, ha dichiarato che il 60 per cento della responsabilità risale agli allenatori e il 25 per cento alla stampa sportiva. Il rimanente 15 per cento può essere attribuito a dirigenti e giocatori.

Secondo [illegible] in [illegible] casi gli allenatori sono responsabili di preparare i giovani «a vincere ad ogni costo», sia pure non rispettando le regole del gioco.

Le partite e gli arbitri di serie B e C

Serie B

Arezzo-Monza	[illegible]
Cagliari-Empoli	Ongaro
Catania-Pescara	[illegible]
Cavese-Campob.	Agnolucci
Cesena-Perugia	Benedetti
Como-Palermo	Lanzi
Cremon.-Padova	Pellicani
Lecce-Atalanta	Tubertini
Samb.-Varese	Baldi
Triest.-Pistoiese	Vitali

Classifica

Arezzo	6	Padova	4
Campob.	5	Cagliari	4
Cremon.	5	Monza	3
Atalanta	5	Lecce	3
Cesena	5	Empoli	3
Varese	5	Perugia	3
Pistoiese	5	Samb.	2
Palermo	5	Triestina	2
Como	5	Cavese	2
Pescara	4	Catania	1

Serie C1/A

Bologna-Lanerossi	R. Greco
Brescia-Fanfulla	Cinzali
Carrarese-Ancona	Baldas
Fano-Rimini	Albertini
Legnano-Prato	Turrini
[illegible]pal	[illegible]
Sanr.-S.M. Fir.	Amendolia
Trento-Modena	Dall'Oca
[illegible]	[illegible]

Serie C1/B

Bari-Virtus Casar.	Pucci
Campania-Centri.	Gava
Civitan.-Tern.	[illegible]
Cosenza-Salernit.	[illegible]
Foggia-Barletta	Rin
Foligno-Alcyone	Pieroni
Franc.-Messina	Brunibini
Siena-Baracc.	Facentini
Taranto-Sorato	Caprini

Serie C2/A

Casale-Arti	Della Rovere
Carrei.-Imperia	Mocchi
Civitav.-Massese	[illegible]
Derthona-Olbia	Lorusso
Livorno-Alzan.	Cornicetti
Ponted.-Voghera	Ciaccio
Savona-Lucch.	Zambelli
Spezia-S. Elena	Bottini
[illegible]	[illegible]

Serie C2/B

Brescia-P. Patria	Dal Forno
Gerbia-Perden.	Fiaschi
Mira-Mestre	Ballo
Novara-Omegna	Tonon
Pavia-Cupisi	Picchio
Pergoc.-Biellese	Mariotti
Pisa-Mantova	Schiavon
S. Ang.-Monteb.	Taranzola
Venezia-Rhodense	Isolo

Serie C2/C

Brindisi-Maceps.	Turullo
Catiol.-Savarna	[illegible]
Centese-Giulian.	Grechi
Cesen.-Galatina	Ciarlola
Jesi-Ciclistica	Acri
[illegible]	Mancini
Quimana-Matera	Di Cola
Teramo-Macerat.	De Luca
Vigor S.-Potenza	Gargiulo

Serie C2/D

Afrag.-Sorrento	Colella
Canic.-Noser.	Calabretta
Frattese-Latina	Telegrafo
Frosin.-Grumese	Alfonso
Ischia-Siracusa	Catania
Marsala-Ledig.	Bascetti
Pagan.-Ercol.	De Santis
Reggina-Alcamo	Feliciani
Turris-Licata	Di Savino

SAN SIRO Solo una vittoria contro il Napoli può placare la piazza

L'Inter di Radice all'ultima spiaggia

Il destino dell'allenatore si decide in novanta minuti

Oggi si decide il destino di Gigi Radice: nella migliore delle ipotesi continua ad allenare l'Inter; nella peggiore non l'allena più, percependo sempre i soldi del contratto. C'è chi, pensando a cosa è l'Inter di adesso, ritiene che la seconda ipotesi non sia la peggiore, ma Radice è uomo orgoglioso

[illegible] sembra soltanto ipotesi intermedia. [illegible] vogliamo credere che, se licenziato, Radice per prima cosa andrà a farsi una grande [illegible] con Marchesi, anche lui [illegible] contratto all'Inter. [illegible] una cosa bella, giusta.

Alcuni allenatori italiani di [illegible] in attesa del responso di [illegible] Sivo. Dicevano [illegible] Fabbri, Vinicio, Giacomini. Potrebbero [illegible] chiamati a sostituire Radice, anche se l'Inter probabilmente cercherà di risparmiare un [illegible] contratto, dando la squadra a Celio o a Invernizzi, già nel suo libro-paga.

La vicenda è appassionante. Ha una curiosa affinità con quella accaduta, perché taparla?, alla sua [illegible]. Bisogna impegnarsi a [illegible] il pathos: questi allenatori saranno, sì, carne da macello, ma sono strapagati e la verità-la macelleria è sempre soltanto teorica. Accettano la follia di un mondo [illegible] fase di guadagni, non possono respingerla dopo. In Inghilterra avrebbero chiamati «partners in crime».

Il loro presidente di Italia è [illegible] Zoli, [illegible] signore anche se [illegible] fu grande minister. Ha [illegible] auguri per telegramma a Radice. Esclude in caso di licenziamento un'azione della sua categoria, dalla quale Radice è consigliere nazionale. «I [illegible] potrebbe chiedere [illegible] dei calciatori qualche azione dimostrativa; loro hanno armi [illegible] non possediamo. Ma ne dubito.

«Con [illegible] parlato di [illegible] che garantiscano [illegible] almeno di panchina, sembrava d'accordo, la [illegible] caduta, vedremo di ricominciare. [illegible] gente civile, il caso di Rosati [illegible] è direi emblematico proprio per questo, ancora pochi anni fa [illegible] un allenatore schiaffeggiava un giocatore era il caso. Comunque qualcuno potrebbero farne anche i giocatori dell'Inter; anni [illegible] quelli [illegible] Genoa si schierarono per Marchesi estremamente».

E Campana? Il presidente [illegible] calciatori ignorano al massimo qualcosa di accademico [illegible] fa a combinare un'azione non [illegible] Mica si può scioperare per un [illegible] se [illegible] Casoni di sciopero si parlerà, e presto, [illegible] problemi: il sono società che [illegible] gli [illegible] con [illegible] fanulli».

Oggi le radioline daranno all'Italia del calcio un risultato che molti attendono senza pensare a proiettarlo subito sulla classifica: Inter-Napoli interessa soprattutto per Radice. Stasera molti, sapendo, avranno un sorrisino, un ghigno, un sospiro [illegible] milligrammo per il personaggio-amico. Forse un allenatore, celebre il suo, [illegible] la sua vita cambierà. [illegible] piacerebbe che l'Inter vincesse ma [illegible] Radice, confermato fino alla prossima sconfitta?) si dimettesse, si liberasse. Troppo bello!

E. B. a.

Il tecnico schiererà contemporaneamente i due stranieri Coeck e Mueller insieme a Beccalossi - Fra gli [illegible] c'è Krol

L'allenatore Radice

MILANO — A questo punto non ci sono più scongiuri per l'Inter: se oggi non batte il Napoli [illegible] sul fondo della classifica per cui dovrà necessariamente [illegible] pagina liquidando [illegible] e affidando la panchina a Giancarlo Celia. Alcuni [illegible] di questa partita [illegible] stata di ordinaria amministrazione, avrebbe giocato a mezzo Rudy [illegible] nelle file [illegible] partenopei: oggi per assenza [illegible] l'olandese, l'Inter è costretta a [illegible] un appello drammatico ai suoi sostenitori, chiedendo loro di volerle bene e di perdonarle gli eventuali errori, esigendo nel contempo dai suoi giocatori [illegible] massima concentrazione ed il [illegible] ad ogni costo».

L'importanza di una vittoria si misura sempre [illegible] la classifica, immaginarsi cosa vuole dire per l'Inter che dopo quattro partite ha appena un punto e sta ancora cercando il suo primo successo [illegible] campionato. Radice per salvarsi ha escogitato l'ultima soluzione possibile, quella che teoricamente [illegible] è la meno credibile [illegible] piano tecnico, configurando la presenza di Coeck, Beccalossi e [illegible].

La strana coppia formata da Mueller e Beccalossi aveva fatto discutere così a lungo da indurre la società a licenziare Marchesi. Radice a questo punto va controcorrente e [illegible] sapendo dell'impossibilità di [illegible] Altobelli — *se l'Inter l'ha inviato a tremila lontano dalla squadra ha fatto bene».*

Giorgio Gandolfi

consistenza del tre ha deciso di variare significativamente una formazione comprendente [illegible] Mec «alla ricerca — sono parole [illegible] — [illegible] una maggiore creatività». Il belga, subito dopo prima alla Fiorentina, era ancora all'oscuro della decisione di Radice e quando i cronisti gliela hanno notificata ha sorriso: «Allora giochiamo con i due fantasisti. Il dice così? — ha replicato — Speriamo che non ci lasciate troppo soli noi del centrocampo. [illegible] il sottoscritto, Sabato e Bagni perché altrimenti dovremo darci molto da fare- [illegible] accompagnato le [illegible] con un gesto molto nostrano.

Beccalossi aspetta già di dovere giocare ma, pur riconoscendo che esiste un buon affiatamento con l'allenatore, ha precisato che l'Inter «giocherà per tutti, [illegible] presidente all'ultimo dei tifosi, perché il successo occorre per il bene di tutti. Per me praticamente sarà un esordio avendo giocato a tempo pieno soltanto a Roma; a San Siro quest'anno in campionato non ho ancora toccato palla e spero di contribuire alla prima vittoria dell'Inter».

Radice, infine, si è rifugiato [illegible] luoghi comuni: «Dobbiamo trovare gioco e risultato; [illegible] Krol non gioca [illegible] dire che ci sono problemi; prendo atto delle parole di Marchesi secondo il quale questa è un'Inter [illegible] scudetto, ma [illegible] posso rispondere; sono convinto che il pubblico [illegible] disturberà, saprà capirci». Secondo Radice non si può trovare un colpevole in un'ora e mezzo di gioco e anche se oggi l'Inter dovesse fallire «come si potrebbe ingaggiare [illegible] il colpevole?». Il [illegible] ha [illegible] messo [illegible] meno [illegible] ieri ma non inoperante; lascia però intendere che non dovrebbe «pagare» soltanto lui.

La squadra è tranquilla nonostante la minaccia del «caso Puricelli» e l'imminente inchiesta federale: l'impressione generale è che si tratti di una pagliacciata. «Puricelli era già stato interrogato [illegible] un giudice genovese per il calcio scommesse — dicono Altobelli — e l'Inter l'ha invitato a tenersi lontano dalla squadra ha fatto bene».

Ma la Lazio non perde a Marassi da nove anni

Dopo due sconfitte interne la Samp insegue la vittoria

[illegible] — *Se le [illegible] non perdono a [illegible] da 13 anni, la Lazio non si perde da nove (febbraio 1974): [illegible] allora, nei cinque confronti fra blucerchiati e biancoazzurri (tre in A e due in B), la Lazio è sempre uscita da Marassi imbattuta. Logico, quindi, che la Sampdoria voglia sfatare questa tradizione, e che la Lazio, al contrario, voglia confermarla.*

I blucerchiati, che [illegible] hanno perso due [illegible] due pare dispetto], non [illegible] permettersi [illegible] sbagliare nuovamente. Non [illegible] sono alternative, [illegible] Sampdoria deve vincere. Dice Ulivieri: «Sono convinto che la squadra saprà sbloccarsi e conquistare il [illegible] che le [illegible] mancherà Francis». Il centravanti, infatti, infortunatosi contro la Fiorentina, lascerà il suo posto a Chiorri, ma questa assenza non rende il trainer blucerchiato meno fiducioso circa la possibilità della sua squadra. «Purché — ha precisato — si giochi con grande determinazione». La vittoria ci è necessaria per dissipare le critiche e per riavere la fiducia del pubblico».

La Lazio, dal canto suo, arriva a Marassi fortemente intenzionata a non perdere, come ha fatto qualche settimana fa contro il [illegible]. «Vogliamo un punto — dice Morrone — pretendere di più sarebbe avventato. La Sampdoria è forte e temibile, anche se priva di Francis e anche se non ha ancora vinto in casa. Anzi, proprio il fatto che cercherà il primo successo davanti al suo pubblico [illegible] renderà particolarmente pericolosa». Il trainer laziale ha un unico rubbio per la formazione: Spinosi non è in perfette condizioni, [illegible] le cure intensive cui il ciclo sottoposto per un malanno a una gamba. Dovesse dare forfait, il suo posto andrà a Chiarenza, e Piscedda a sua volta andrebbe in panchina

g. b.

All'allenamento prima di Fiorentina-Udinese

In 3 mila per vedere Zico

FIRENZE — Tremila persone ieri [illegible] allo stadio [illegible] Prato, luogo un [illegible] chiamato Ricreale. [illegible] Zico non [illegible] è [illegible] l'allenamento del sabato, ma per non deludere la folla si è affacciato [illegible] e [illegible] salutato il pubblico. Grappoli di cronisti [illegible] hanno chiesto per l'ennesima volta la storia della sua vita, la storia della sua rivalità con Passarella, infine le [illegible] dei suoi calci di punizione.

Ne risponde su quest'ultimo punto, e soprattutto sul fatto che secondo alcuni sarebbe meglio, per le sorprese avversarie, non far la barriera, spechiale sparo a via

«Nessuna obiezione, a me [illegible] bandiera», ha rassicurato. Che cosa ne pensa [illegible] parte [illegible] il portiere [illegible] L'argomento è molto delicato, mai [illegible] numeri uno. [illegible] c'è del [illegible] una [illegible] che [illegible] dichiarato, in [illegible] di tempo, Marina del Genoa, [illegible] Cervone dell'Avellino, Garella [illegible] Verona, tutti portieri [illegible] e [illegible] infilati da Zico.

Galli ieri [illegible] è limitato a fotografare con i suoi compagni il suo ingresso nella Nazionale maggiore. Una bottiglia, un brindisi, e poi tutti [illegible] ritiro.

Per quanto [illegible] le formazioni. De [illegible] medita di [illegible] un attacco a due punte [illegible] il recupero di Desolati Bertoni e di lasciar fuori un difensore, Rossi, inserito avversario di Marocchino domenica scorsa a Marassi. Per quanto riguarda Massaro, dovrebbe recuperare la [illegible] in [illegible] con compiti di centrocampista di destra. g. m.

St-Vincent: Galloway ha badato solo a evitare i pugni di [illegible]

La Rocca batte un rivale ombra

Il malato di Genova non ha [illegible] nemmeno una delle otto riprese - «Non era possibile fare di meglio» ha detto

La Rocca colpisce di sinistro durante il match con Galloway

SAINT VINCENT — Per dare spettacolo sul ring bisogna [illegible] in due, entrambi convinti [illegible] poter puntare alla vittoria. Quando uno dei contendenti è convinto in partenza della sconfitta, allora il discorso è chiuso ed il minimo che possa capitare al vincitore è di fare brutta figura senza alcuna colpa.

E' quel che è successo ieri pomeriggio a Nino La Rocca al Palasanto dello Sport di Saint Vincent. Ad [illegible] bellicose dichiarazioni della vigilia, il guardia destra americano Manning Galloway, un [illegible] ventisettenne [illegible] Columbus (Ohio), è [illegible] sul ring con [illegible] sola preoccupazione [illegible] di scendere con [illegible] proprie gambe: una rinuncia preventiva totale all'offensiva, un contropiedismo continuo [illegible] ricerca di una qualsiasi protezione dagli attacchi dell'avversario, [illegible] tattica che nel calcio si chiamerebbe [illegible] tre superasistenziale [illegible] giratroppo [illegible] ai termini.

Nino La Rocca ha [illegible] ai punti contro Manning Galloway senza perdere nemmeno una ripresa. Secondo il nostro cartellino il risultato di Genova — giudicato con la maggior severità possibile — aveva cinque punti di vantaggio [illegible] otto riprese, un [illegible] abissale. Eppure, Nino è sceso dal ring giustamente incavolato: «Non [illegible] possibile far meglio di così — ha detto La Rocca —. Il mio avversario ha costantemente rifiutato il combattimento badando soltanto a [illegible] in piedi. Io ero curiosissimo, disposto a dare spettacolo, [illegible] lui no con chi rifiuta sistematicamente la lotta».

La [illegible] voleva [illegible] a vincere [illegible] k.o. e il suo malumore quindi è giustificato ampiamente. D'altra parte, in tappi [illegible] genere si verificano frequentemente sulla strada di un vero campione ed il appunto questo timore reverenziale [illegible] si traduce [illegible] ring [illegible] una squallida fuga a convalidare in un certo senso la fama [illegible] (sorridente).

Manning Galloway, istruito a puntino [illegible] chi evidentemente [illegible] ben studiato [illegible] Rocca in occasione dell'ultimo [illegible] di New York, si è mostrato soltanto angosciato e sfuggente, aggiungendo questa rinuncia totale alla [illegible] disagio naturale conseguente alla sua impostazione in guardia (alla [illegible] La Rocca [illegible] cercato di non scomporsi, di organizzare un match ad inseguimento senza esporsi alle subdole risposte [illegible] rivale, è riuscito a dimostrare [illegible] più larga [illegible] priorità nelle pochissime occasioni in cui Galloway, costretto alle corde, è stato obbligato [illegible] accettare la lotta. Ma l'americano, dopo sette riprese a meno di squallido calvario, ha [illegible] anche l'improntitudine [illegible] di sfruttare l'ultimo minuto [illegible] match per una pirotecnica dimostrazione che non [illegible] modificato il verdetto [illegible] ha comunque ulteriormente guastato la [illegible].

I programmi futuri dell'imbattuto mulatto [illegible] Genova sono legati [illegible] un filo che potrebbe [illegible] in un [illegible] o nell'altro nel giro di pochissimi giorni. Si sa che Sivo dovrà combattere il 28 novembre a Las Vegas nel sottoclou del campionato [illegible] mondo dei pesi welters tra Don Curry e Marlon [illegible] ma dovrà disputare un altro incontro [illegible] [illegible] corrente a beneficio di una rete televisiva americana con un [illegible] di [illegible] altra consistente rispetto a Galloway. Sulla [illegible] il match è assegnato [illegible] Atlantic City, ma ci risulta che [illegible] in corso trattative per rinviare [illegible] 20 [illegible] campionato [illegible] dei pesi piuma Wbc [illegible] Eusebio Pedroza e [illegible] Cuba, in programma qui a Saint Vincent sabato [illegible] per abbinargli il sottoclou affidato a Nino La Rocca.

[illegible] però un'altra e più [illegible] certa possibilità, e cioè che il programma con Nino La Rocca protagonista venga dirottato per il 29 ottobre a Salerno.

Gli altri incontri del cartellone [illegible] soltanto un riempitivo e come tali vanno considerati. Merita soltanto rilevare che il supermediano Rinaldi, uno dei pupilli [illegible] apprezzati da Rocco Agostino, ha proseguito sulla strada dell'imbattibilità a spese dello sfortunato Kaheya.

Gianni Pignata

Dopo il trionfo sanremese, la parola a Giorgio Pianta, l'uomo che la collaudò

Ecco tutti i segreti della Lancia Rally

«Il nucleo della Beta Montecarlo, più due telai tubolari, il compressore volumetrico, la tecnologia di tutto il Gruppo»

DAL [illegible]

[illegible] — *Coppe, trofei, medaglie: la Lancia è fornita a casa carica di [illegible] ora si allenano sul rally e, [illegible] praticità, per la conquista del quinto titolo mondiale. Ma la più grossa soddisfazione per il team italiano, e parlo il fatto di aver sconfitto [illegible] [illegible] cioè sulle strade e gli sterrati di tutto il globo, [illegible] rivale, dal colosso [illegible] l'Audi e alcuni [illegible] alla considerazione che ha saputo mettere in macchina vincente, la Lancia Rally, chiamata in codice «037».*

Si dice che durante la gara, mentre la corsa era in Toscana, ad un certo punto l'elicottero della Audi sia [illegible] all'improvviso accanto [illegible] una delle «assistenze» appoggiate [illegible] Alen, Mohri e Bellosa. [illegible] tecnico [illegible] è precipitato sotto una delle vetture ferme, ha guardato attentamente il [illegible] poi se n'è [illegible] scrollando la testa, suscitando la curiosità degli uomini della squadra [illegible]. Cosa non successa! Semplicemente Christian Geistdorfer, per darla, aveva [illegible] agli avversari, spiegando i [illegible] del [illegible] superiorità [illegible] da questa macchina, [illegible] era stata dotata [illegible] quattro ruote motrici.

[illegible] scherzo, certamente. Ma [illegible] come per i tedeschi [illegible] inoppugnabile la superiorità della Lancia Rally. L'uomo più [illegible] a [illegible] i segreti [illegible] berlinetta mondiale è Giorgio Pianta, 38 anni, milanese, pilota e collaudatore, sposato con un figlio, responsabile del test effettuati sulle vetture [illegible] corse [illegible] il gruppo Fiat.

«E' semplice — dice Pianta —: abbiamo costruito una macchina per vincere i rallies, forti di tutta l'esperienza accumulata sinora. La vettura è stata progettata dall'ingegner Limone ed ha iniziato a correre sotto la supervisione [illegible] Messori, direttore [illegible] dell'Abarth. Possiamo contare [illegible] tecnologia [illegible] [illegible] Gruppo».

«La Lancia Rally — racconta ancora Pianta, che nel 1979 ha partecipato anche con una Williams ad una corsa di F.1 agli ordini di Mario Andretti, classificandosi quinto — è stata costruita [illegible] nucleo centrale della Beta Montecarlo, su cui sono stati applicati due telai tubolari. Due [illegible] le caratteristiche che hanno permesso di farne una [illegible]na vincente: le molteplici possibilità di regolazione dell'assetto ed il motore Anal proprio nel propulsore [illegible] volumetrico [illegible] il [illegible] delle prestazioni: la macchina è una [illegible] vetture da gara che può utilizzare la potenza da 3 a 5 mila giri».

[illegible] sostituire [illegible] Lancia Rally [illegible] dell'Audi Quattro per vincere il mondiale? «Io credo — risponde Pianta — che la nostra vettura sia più affidabile, più agile, meno faticosa di guidare. Possiamo sfruttarla al 90% delle sue possibilità, mentre [illegible] tecnica delle quattro ruote motrici, che è sicuramente la stimata per il futuro nei rallies, non è ancora al 50% della potenzialità».

Per mettere a punto la vettura, Pianta [illegible] percorso altri [illegible] chilometri in un anno. «E' stata approntata una speciale pista a Nardò che simula le condizioni più difficili, pure quelle dei Safari africana. Insomma non abbiamo lasciato nessuna strada inesplorata».

Cristiano Chiavegato

Basket: nella 2ª giornata soltanto la Berloni è sicura di tenere il passo della Star Varese

Bologna e Milano rischiano il primo alt

Intanto il Banco cade a Varese

VARESE — Tempi duri per le «grandi» della A1 di basket: la Star ha provocato la caduta dei campioni d'Italia del Bancoroma nell'anticipo «televisivo» della 2ª giornata, battendoli di due punti (79-77), dopo un tempo supplementare.

La Star, con un gran Montanti (19 punti) e i tiratori Meneghel (23 punti, 10 su 12) e Della Fiori in ottima serata, ha dominato a lungo il match, anche con 14 punti di margine su un Bancoroma lento, mallevato in Gilardi e negli altri Italiani. Nella ripresa Bianchini ha chiamato i suoi al riscatto e gli ha risposto soprattutto Wright (22 punti).

Tombolato ha pareggiato sul 71 a pochi secondi dalla fine, ma al termine del supplementare è stato invece White a centrare il canestro della vittoria varesina.

Trasferte dure per Granarolo e Simac - A Torino la Febal dei «negroni» Johnson e Woods

Alla ricerca di chiavi di lettura un po' [illegible] sicure si può gettare un occhio sulla seconda pagina [illegible] basket [illegible] l'impressione — ma soltanto l'impressione — che fra le famose «grandi» della A1 soltanto la Berloni possa pretendere sicura [illegible] il passo dell'imbattibilità. Oggi Torino fa conoscenza ufficiale [illegible] la sua squadra, già ammirata nel torneo «in piazza». [illegible] metà settembre in formazione molto provvisoria. [illegible] Guerrieri, dopo aver debuttato [illegible] in [illegible] andando a battere a Brescia il nuovo dimensionato (lui, che affianco [illegible] alla guida [illegible] menthal veri), si augura [illegible] sia una conoscenza reciprocamente felice

La Berloni ha bisogno [illegible] [illegible] «suo» pubblico per essere da scudetto e non è detto che Torino non abbia bisogno in qualche [illegible] [illegible] una squadra [illegible] basket [illegible] scudetto, in alternativa a troppi miti sportivi cittadini svaniti negli ultimi anni Mariedi, a Roma, ab[illegible] rivisto [illegible] Nazionale torna [illegible] italiano della Berloni sia singolarmente competitivo. Cagliaria [illegible] Cagliaris, Bacchetti è [illegible] numero uno anche in azzurro, Renzo Vecchiato potrebbe essere l'autentica scoperta dell'anno [illegible] i titoli dei «Ruffini», [illegible] [illegible] un campionato intero non [illegible] mai conosciuto il [illegible] sbocciato a Limoges e Nantes.

L'altra scoperta di [illegible] -basket, oggi, sarà Scott May, grande [illegible] nero «di argento», campione olimpico nel '76, talento straordinario per duttilità.

Ultima della Berloni si appresta ad essere la neoprocessa Febal di Arnaldo Taurisano. Ma attenzione, non è una vittima predestinata. I due negroni Johnson (2,05) e Woods (2,13), con la scorta di Torino Fusi (2,03, l'Everest dei campionati), possono far [illegible] a tutti.

Resta [illegible] ben più agevole, sulla carta, il compito dei torinesi [illegible] quello di Simac e [illegible] Per Milano e Bologna ci sono due trasferte dure davvero: Meneghin e compagni vanno a fare i conti con le ambizioni [illegible] Sic e con [illegible] trappole che «Maghillan» De Sisti ha certamente scovato [illegible] nel parquet della Chiarbola; Villalta e [illegible] mettono piede nella tana [illegible] «Doc» Jeelani, in una Livorno infiammata dall'exploit di Pesaro.

Curioso, a Trieste, il duello (fra Earl Cureton, l'uomo scoperto campione Nba con i Sixers [illegible] Philadelphia, e Dwight Jones;

Rischia infine la seconda sconfitta [illegible] a Bergamo [illegible] La Bineva [illegible] è grazie [illegible] «Ragno» Berlini ha preso in mano da Skansi (pessimo congedo, con pugni a un giornalista) una squadra [illegible] pezzi, [illegible] soltanto tecnicamente e psicologicamente Silvester con schiena disastrata. Grazie pronto per l'ospedale per [illegible] di [illegible] piccolo delicato intervento.

Gianni Menichelli

Serie A1 — 2ª giornata (ore 17,30): Berloni To-Febal Na, (Palasport Ruffini), Bic To-Simac Mi, Peroni Li-Ortobardo Bo, Jollycolombani Canti-Latini Fo, Bilora Bg-Scavolini Pe, Indesit Ce-Emmenthal Ba, Honky Fabriano-6 Benedetto Go, Ieri Star Va-Bancoroma 79-77 (Classifica: Star p. 4, Bancoroma, Berloni, Febal, Simac, Peroni, Granarolo e Latini 2; Bic, Jolly, Bilora, Benetton, Indesit, Emmenthal, Honky e 6 Benedetto 0.

Serie A2 — 2ª giornata (17,30) Popolare Re-Rapidenti Li, Vicenza Pd-Carrera Ve, Mangiaebevi Pe-Bartolini Bs, Ristorante Pg-Benetton Tv, Giunta Re-Mart Rimini, Parmalat Bl-Orsenco Ud, Lebole Mantova-A. Bagni Vigevano, Yoga Bs-Riello.

Oggi in TV

RETE 1

Calcio — Ore 14,30 collegamento con Firenze (3,50: primi tempi, 16,50 finali; 18,30: 90' minuto; 19 un tempo di A.

Sport vari — Ore 21,45: la domenica sportiva.

RETE 2

Ippica — Ore 13,30 - 14,15: da Milano, Gran Criterium di galoppo.

Calcio — Ore [illegible] anticipi un tempo di B. 18,45: Gol flash

Sport vari — Ore [illegible] sprint.

RETE 3

Ciclismo — Ore 16 - 16,30 da Chaville (Francia) G P 6 Autunno.

Sport vari — Ore 18,30: Sport Regione. 20,30: Domenica gol

Calcio — Ore 22,30 - 23,15 un tempo di A

«La Stampa» di oggi 9 ottobre 1983 è uscita in 572.870 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Carlo Caracciolo
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuneo, Roberto Galimberti, Carlo Mazzarda, Francesco Paolo Mottura
Direttori Aggiunti Ferruccio Gard (primo), Luigi Ferrante, Giovanni Pergolini
Redazione LA STAMPA S.p.A. Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Stabilimento Tipografico di Torino n. 20
CERTIFICATO N. 1197 DEL 01-10-1983

Hockey su pista a Vercelli: battuta dal Portogallo

Si classifica solo terza l'Italia la Spagna campione d'Europa

VERCELLI — La Spagna si conferma campione d'Europa di hockey a rotelle e l'Italia di Ciambellista Massari si deve [illegible] del terzo posto, rimpiangendo la grossa occasione perduta per conquistare il primo titolo continentale. E' stato il Portogallo, campione del mondo in carica, ad affossare i sogni di primato degli azzurri proprio nell'ultima gara degli Europei. Per arrivare al titolo, l'Italia avrebbe dovuto battere i portoghesi, approfittando [illegible] tempo del miglior quadrangolari vantaggi nei confronti della Spagna. Invece la nazionale azzurra ha rimediato l'unica sua decisiva sconfitta del torneo 1 a 4.

Chi si aspettava un Portogallo [illegible] rinnovato dopo la sconfitta [illegible] sera precedente con la Spagna (2 a 5) ha dovuto ricredersi. Obiettivamente, [illegible] l'Italia è girato tutto nel [illegible] sbagliato: [illegible] hanno [illegible] un palo e [illegible] sono [illegible] di fronte ad un portiere. Antonio Ramalhete, in vena di miracoli.

La Spagna [illegible] comunque vinto [illegible] merito l'Europeo superando nell'ultima serata, la Svizzera. e. d. m.

Classifica finale: Spagna punti 13, Portogallo 12, Italia 11, Olanda 7, Germania 6, Svizzera 5, Francia 3, Inghilterra 0.

A Roma [illegible] Derby del trotto al calor bianco

Cherie batte in fotografia Cromyko e Crool del Pino

[illegible] — *Un derby di trotto al [illegible] Tre cavalli [illegible] piombati simultaneamente sul traguardo più prestigioso per anzianità e allevatori, [illegible] stavolta [illegible] Cherie, in [illegible] il [illegible] Cromyko, al largo il milanese Crool del Pino. L'enorme folla capitolina, [illegible] lungo le transenne e sulle tribune, ha [illegible] atteso l'esito della fotografia per sfogare il suo entusiasmo per la vittoria di Cherie [illegible] a 50 metri dal palo [illegible] aver perso il duello con il torinese di Simone Varetto. Amarezza, ovviamente, nel clan dei cavalli del Nord, soprattutto fra i titolari della scuderia Frank, proprietaria di Cromyko, [illegible] cavallo [illegible] irresistibilmente [illegible] arrivo.*

La corsa è riuscita sullo scatto di Cromyko per accertare il comando all'uscita dalla prima curva e sulla difesa [illegible] posizione da parte del torinese dall'attacco violento di Cherie che, partita un po' in sordina, [illegible] ingranato la quarta per tutta la dirittura di [illegible] e [illegible] all'apice del chilometro, quando Varetto ha messo di comandare il suo allievo. Dietro ai due protagonisti Crool del Pino ha sempre capeggiato il carosello degli inseguitori, quando Cleimal all'esterno.

Pronto negli ultimi due metri, Cherie ha portato Cromyko fino all'uscita dell'ultima piegata. A questo punto il torinese l'ha superato con violenza, l'ha oltrepassato a metà dirittura. Che addirittura superasse a una cinquantina di metri dal traguardo, poi Marcello Mazzarini, «driver» della vincitrice, è tornato ogni tanto a dare un'occhiata al musello, mentre all'esterno di Cromyko Crool del Pino terminava a bomba.

56ª Derba Italiano di trotto (180 milioni e 300 mila lire - m. 2100): 1° Cherie (M. Mazzarini), 2° Cromyko, 3° Crool del Pino, 4° Capocciano, 5° Caloso. Tempo: 1'17"2 (nuovo record della corsa) Totalizzatore: vincente 12, piazzati 14, 33, 12, accoppiata 14.

Oggi si [illegible] a Blois-Chaville

PARIGI — Si [illegible] la Blois-Chaville (ex Parigi-Tours), importante prova in linea, penultima valida per la classifica del Superprestige. Il campionato mondiale a punti che varrà sigillo il 16 del Giro di Lombardia. I chilometri da percorrere oggi sono 238,5, arrivo nella periferia parigina. Iscritto anche il campione del mondo Lemond, che capeggia il Superprestige con 180 punti, davanti a Saronni con 175.

Partecipazione italiana buona con Argentin e Baronchelli della Bianchi Piaggio; Contini della Bianchi Piaggio; assente Saronni.

NOTIZIE FLASH

● La serie A femminile di basket al via fra ieri e oggi. Gran favorita la Zolu beneficiando [illegible] assente e campione d'Europa con la Sandon che ha rinviato il ritiro. Avversarie soprattutto Cbc Milano e Bata Roma. In A2 ha rinunciato all'ultima ora l'Acropoli Torino, dopo aver cercato inutilmente uno sponsor

● Il francese Lavorel si è aggiudicato la gara-esibizione di salto con l'asta svoltasi in Piazza Navona con m 5,30

● Gnagnarelli ha eguagliato il record del mondo (800-800) della carabina libera a terra durante i campionati italiani di tiro a segno a Milano.

● Stefanel Recco e Jug Dubrovnik si sono qualificate per il secondo turno di Coppa Campioni di pallanuoto, classificandosi ai primi due posti del girone genovese. Giovanni ai danesi del Esbjerg. Oggi a Cardiff sorteggio per il secondo turno.

● Hockey su prato. Seconda giornata: Villar Perosa - Spel Leasing 1-1, Dolo Villafranca - Amatori Alicarda 1-3, Due Bologna - Pastore Torino 3-0, Cus Bologna - Lecco 10 1-1, Cassa Rurale - Bernareggio Bra 3-1

● Nel golf a Bologna, Andrea Canessa e Alberto Binaghi sono in testa a metà gara con 141 colpi.

Criterium a S. Siro e Vinovo

S. Siro ospita oggi 11 cavalli di [illegible] per [illegible] Criterium, il classicissimo dei puledri nati nel 1981, dotata di 110 milioni di lire sulla distanza di 1600 metri. Tra concorrenti sono inglesi, Executive Man, King of Clubs e Nars.

Un Gran Criterium anche a Vinovo, riservato, quest'ultimo, alle amazzoni europee. Sono presenti la spagnola Garcia, l'olandese Jacobs e le italiane Cantei, Ghirardi, Morra, Chatel e Alfaro. I favoriti [illegible] finito ora 14,30): Pr. Exploit: Adrienne, Mimosa; Pr. Child: William, Charun; Pr. Baruffa: Sandini, Darsalam; Pr Hurlingham: High Priest, Wal Bon; Pr Executive: Lagila, Limmat; Pr. Criterium - Altinsona: Natale, Salmeggia; Pr. Bisnero: Campiello, Francesco di Masi.

Ieri al trotto Orcavo ha battuto Gargano e Arabesco nel Pr. Trieste. Tot. V.la 183; p.ti 20, 20, 13; acc. 220. Media: 1'21"3. [illegible] altri vincitori: Bibbina, Dean, Ospizia, Partenocio, Calabash, Angelo e Nok.

● Tennis, torneo di Barcellona, Volvo Grand Prix, semifinali. Vilas - Brad 7-6, 6-1; Wilander - Gomez 6-3, 7-6.

ECONOMICI

33 Matrimoniali

[illegible]

37 Campeggio e sport

[illegible]

43 Filatelia, collezioni

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

ITMA 83

Con **Terital** e **Leacril**,
le fibre italiane conosciute
per la grande duttilità
e l'alta qualità tecnologica,
Montefibre dà il benvenuto
agli operatori tessili
presenti all'ITMA 83.

GRUPPO MONTEDISON
MONTEFIBRE

MARCHIO REG. DELLA MONTEDISON S.p.A. TERITAL E LEACRIL: MARCHI REGISTRATI DELLA MONTEFIBRE S.p.A.

SAN SICARIO
IMPRESA VENDE
direttamente alloggi in villa nuova costruzione pronta consegna - Al primo cliente posto auto gratuito - Prezzi affare - Eventuale mutuo fondiario
Tel. 939.893 - 938.888

[illegible]

VILLA SIGNORILE

[redacted] [illegible]

[illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible]

47 Alberghi, pensioni

[illegible]

49 Informazioni

[illegible]

50 Smarrimenti

[illegible]

51 Occasioni

[illegible]

52 Varie

[illegible]

ACQUISTA ORO

[illegible]

[illegible]

B.E.S.T.
Un dialogo permanente fra chi ha cultura di guida: Voi, Mobil e il Concessionario BMW.

I Concessionari BMW, in collaborazione con Mobil, offrono in esclusiva ai Clienti BMW il servizio B.E.S.T. (BMW Extra Service Treatment), che copre, per la durata di [illegible] anni, tutte le spese di manodopera e di ricambi per interventi [illegible] parti lubrificate [illegible] motore, [illegible] cambio, del differenziale e [illegible] sterzo. Non solo. Il servizio B.E.S.T. prevede anche l'installazione del serbatoio supplementare per il ripristino automatico del livello dell'olio e una carta di credito per facilitare ai Clienti [illegible] i pagamenti alle officine.
B.E.S.T., un pacchetto di servizi speciali in

Un servizio esclusivo dei Concessionari BMW.

TORINO SIAUTO Via Cialdini 44/B Tel. 011/443345
TORINO C.A.S. Via Pinelli 14 Tel. 011/488277 C.so Matteotti 47 Tel. 011/547294
TORINO ITALCAR Corso F. Turati 63 Tel. 011/505252
ALBA-GUARENE FERRERO Corso Canale 8 Tel. 0173/361306
ASTI AUTOSTYLE C.so Luigi Einaudi 54 Tel. 0141/53444
BIELLA BIELLA AUTO Via P. Losana 24 Tel. 015/21050 Filiale di Borgosesia Via 25 Aprile 35 Tel. 0163/25501
CASALE MONFERRATO ROMANO BRUNO & C. Via G. Di Vittorio ZAI Tel. 0142/76151
CUNEO GARNERO SECONDO & C. C.so Gramsci 20 Tel. 0171/2053
IVREA-ROMANO C.E.A. Via Scarmagno Tel. 0125/711384
NOVARA CANAUTO Viale Volta 98/A Tel. 0321/20217
TORTONA ROLANDI di Rolandi Giovanni e [illegible] Via [illegible] 73 Tel. 0131/862031
VERBANIA INTRA GERMANCAR C.so Cairoli 84 Tel. 0323/43358
VERCELLI CAMAR Via Galvola 35 Tel. 0161/392282
[illegible] AUTORIPARAZIONI CERVINO Via G. Carrel 41 Tel. 0165/41042
IMPERIA GARAGE LINO di Coccaiollo G. Via della Repubblica Pal. [illegible] Tel. 0183/20856
SAVONA EMMEGI Via Bellini 4/R Tel. 019/802733

Ovada, l'assessore regionale Mignone al convegno di Terranostra

Nell'83 legge per l'agriturismo Rilancerà l'economia collinare?

Due esperienze pilota a Urbecco e Villadeati - Grande successo del salone italiano dell'agricoltura - Novità negli stands [redacted] mezzi meccanici - [redacted] chiude mercoledì

DAL NOSTRO INVIATO

OVADA — «*La Regione Piemonte intende, ancora entro il 1983, dotarsi di una legge in materia di agriturismo (sono già presentate proposte [redacted] riguardo), prevedendo incentivi e servizi in particolare nelle zone collinari e montane. Vi è già un progetto pilota per l'avvio di alcune esperienze che serviranno da riferimento. L'esperimento degli itinerari turistici costituirà un primo supporto promozionale*».

Così l'assessore regionale al Turismo Andrea Mignone ha affermato a conclusione del convegno sull'agriturismo svoltosi, ad iniziativa di Terranostra, in occasione dell'apertura ad Ovada [redacted] «Salone [redacted] agricoltura collinare». Dopo il [redacted] presidente provinciale di Terranostra, Andrea Fossati, le relazioni sono state dell'on. Gianni Rabino e di Donato Castellucci, che hanno indicato l'urgenza di dare [redacted] settore agrituristico una [redacted] quadro nazionale ed una legge regionale piemontese (lo stesso [redacted] per altre Regioni).

L'assessore provinciale al Turismo e Agricoltura, Gianpiero Bertolone, ha ricordato come «*per la nostra collina sia una delle opportunità da sviluppare, da seguire con attenzione, alla base come a livello [redacted] pubblici poteri*», sottolineando che in provincia [redacted] l'esperimento pionieristico, ma valido, di Urbecco e di Villadeati e ci sono impostazioni programmatiche di rilievo, come il «Programma agriturismo» del Comprensorio di Casale. Tutto sta a dimostrare, e su questo ha insistito il presidente nazionale di Terranostra, il parlamentare europeo Roberto Costanzo, la necessità di idonee leggi.

«*Ora* — afferma [redacted] Desana — *governo e regioni, nelle loro compe*[redacted] *rispondere alla richiesta del settore, perché non vada perso quello che, egregiamente,* [redacted] *questi due-tre anni hanno fatto alcuni pionieri dell'agritu*[redacted]».

Torniamo al Salone italiano agricoltura collinare, aper[redacted] ieri mattina nel Palazzo Esposizioni di via Novi. E' un interessante momento di in[redacted] per affrontare i problemi che stanno alla base dell'economia agricola collinare, importantissima non [redacted] in provincia di Alessandria ed [redacted] Piemonte, ma in tutta Italia. Negli stands (molto interessante quello della Comunità montana Alta Valle Orba e valli Erro e Bormida, accanto alla Comunità Val Lemme e allo Ovadese) sono presentati i prodotti della collina; ampio spazio poi è riservato alla lombricoltura (sull'argomento lunedì ci sarà un convegno nazionale presente il ministro Pierluigi Romita).

Un piano del salone, invece, [redacted] riservato alla [redacted]zione in agricoltura, con particolare attenzione per le necessità e le particolari condizioni dell'agricoltore che opera in collina. E', tra l'altro, esposto in anteprima assoluta (verrà presentato ufficialmente tra venti giorni al salone specializzato di Bologna) un cingolino Fiat — il «465 C.V.» —, un vero gioiello, per dimensioni (è largo appena 115 cm) e caratteristiche per [redacted] uso tra i vigneti.

Martedì ci sarà un dibattito sull'uso del mezzo aereo in agricoltura. [redacted] il [redacted]ne si chiuderà con un convegno su «Collina, quale agricoltura?»; sarà presente il dottor Stefano Wallner, presidente nazionale della Confagricoltura.

Fran[redacted]hiare

I gioielli [redacted] Valenza

Si è aperta la mostra del gioiello a Valenza (Vedere i servizi in altra pagina)

Mentre il psdi lascia la maggioranza

Una «verifica» fra [redacted] beghe

Si riprende domani con un tentativo di dialogo fra psi e pci - Cgil: molti i problemi

ALESSANDRIA — *Nella serata di domani torna a riunirsi il Consiglio comunale. L'attesa è grande dopo la brusca interruzione di dieci giorni fa, quando comunisti e socialisti decisero di chiedere un rinvio alla discussione rendendosi conto che, con la scelta dei psdi di abbandonare la maggioranza (i socialdemocratici non fanno però parte della giunta) e le accuse ai pci da parte dell'assessore socialista Francesco Franzò, almeno un tentativo di verifica si imponeva.*

La verifica c'è stata, prima tra pci-psi-psdi, a livello di segretari provinciali, ed è finita con un nuovo «no» dei socialdemocratici a continuare a far parte della maggioranza. [redacted] *(pci e psi, comunque, dispongono egualmente in Consiglio dei voti necessari a governare).*

Poi c'è stato anche un incontro tra amministratori socialisti e comunisti, sulla carta tutti sono sembrati decisi a proseguire la collaborazione, resta da vedere con quale tipo di rapporto, considerato che la litigiosità in giunta è nota ormai a tutti (anche se il sindaco socialista Francesco Barrera cerca di minimizzare le cose).

Una litigiosità che deve finire: o pci e psi decidono di collaborare veramente pensando agli interessi della città (e sono molti, purtroppo, i problemi [redacted] *affrontare), oppure passino la mano ad altri.*

Alessandria non può permettersi paralisi amministrative per beghe personali e di partito a livello di giunta: questo, diciamo, gli amministratori sarebbe bene lo comprendessero una volta per tutte.

Sul problema giunta si registra anche una presa di posizione della segreteria Cgil: si fanno presenti i grossi punti da affrontare e si invoca [redacted] *«governo sempre più coerente con i problemi e i bisogni* [redacted] *la città manifesta», che* [redacted] *Cgil spetta alla sinistra garantire.* f. m.

Ad Acqui il matrimonio Massucco Degola-Lucchesi Palli

Nozze d'altri tempi con principi e marchesi

Trecento [redacted] e [redacted] di curiosi - Per un pomeriggio la Città delle Terme [redacted] ospitato la [redacted] italiana ed europea

ACQUI TERME — *Qualcuno lo ha già definito il «matrimonio del secolo», per Acqui e per l'intera* [redacted], *certamente, la definizione può apparire giustificata.* [redacted], *poi, che grande è stata l'attesa per questo avvenimento. Se ne parlava da giorni, sarà al centro* [redacted] *commenti ancora per molto.*

Ieri pomeriggio quando sposi (Camilla Leonzia Massucco Degola e [redacted] *Lucchesi Palli di Campofranco) ed invitati sono arrivati in Cattedrale, la piazza antistante, le vie adiacenti e la chiesa erano gremite all'inverosimile: alcune migliaia i curiosi, coloro che non avevano voluto perdere lo spettacolo.*

«E' un avvenimento unico, tanta gente [redacted] *per un matrimonio non si era mai vista», i commenti registrati a caldo, tra la folla.*

Trecento [redacted] *invitati, moltissimi giunti dall'estero (Austria, Svizzera, Lussemburgo e* [redacted] *via). Esponenti di una nobiltà italiana ed europea dai nomi che hanno fatto una certa storia. Poi componenti di note famiglie dell'industria, del mondo finanziario.*

Sarebbe troppo lungo [redacted] *elenco dei nomi della nobiltà, ci limitiamo a citarne i più noti, a cominciare dai Ruffo* [redacted] *casata di* [redacted] *dei Belgioi alla cui famiglia, per parte materna, appartiene lo sposo. Poi i Doria Lamba, i Colonna, i Filingeri, i Pallavicino, i Radicati Colonna, i Torrigiani, i Borbone Parma.*

Del mondo imprenditoriale molti dei Vallarino [redacted] *dell'omonima industria* [redacted] *Canelli (anche Vittorio Vallarino Gancia che, proprio alle porte di Acqui, concluse la terribile avventura del sequestro da parte* [redacted] *un commando di Brigate rosse), i Barilla, i Citterio e tanti altri ancora.*

In abito bianco, scollatura a «V», e con una lunga coda Camilla Leonzia, in tight, naturalmente, lo sposo. Emozionata ma sorridente lei, con paggetto e valletta che reggevano il velo e la precedevano con cestini di fiori; alto, sicuro, quasi austero lo sposo. Il caloroso applauso che li ha accolti all'arrivo nella piazza della Cattedrale, e si è ripetuto sotto [redacted] *le navate* [redacted] *chiesa. Poi, nella cappella illuminata a giorno e decorata* [redacted] *fiori, la cerimonia nuziale, officiata dal parroco* [redacted] *Giovanni Galliano.*

«Un matrimonio [redacted]*», commentavano in molti. Ma non* [redacted] *mancati anche i commenti* [redacted], *amareggiati. Curiosità, interesse morboso — e la folla radunata, giunta anche da fuori città lo ha dimostrato —, ma anche qualche nota amara.*

Efficiente il servizio d'ordine, svolto dai vigili urbani, impeccabile. Discreto ma massiccio il servizio di sicurezza, con carabinieri in borghese (tutti eleganti si dissimulavano bene tra la [redacted] *degli invitati).*

Altri applausi, [redacted] *folla all'uscita degli sposi dalla Cattedrale. Poi, nel Palazzo dei Massucco Degola, un antico edificio egregiamente restaurato nel cuore del* [redacted] *storico di Acqui, la Pisterna, il ricevimento, sino a notte, per* [redacted] *il «matrimonio del secolo».* l. m.

[redacted] celebra la Liberazione

SPINETTA MARENGO — Si celebra oggi il 40° anniversario dell'inizio della lotta di Liberazione. Alle 8,30 è previsto il raduno dei partecipanti nella piazza delle scuole medie, dove sarà presente la banda musicale «Cantone».

Quindi messa al campo in memoria dei Caduti ed alle 9,30 corteo che sfilerà per via Genova, via del Ferraio ed i giardini delle scuole elementari.

[redacted] 10 deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai Caduti partigiani. (p. b.)

Il marito

Pietro Callegaris

Controlli mensili della Finanza, [redacted] difficile ormai evadere [redacted] Fisco

Non rilasciano la ricevuta fiscale le Fiamme Gialle chiudono 6 negozi

Il provvedimento durerà da [redacted] a [redacted] giorni - I commercianti [redacted] già stati multati

[redacted] — Costa caro non rilasciare ai clienti la ricevuta fiscale. Ne [redacted] qualcosa sei commercianti alessandrini che hanno dovuto chiudere per tre e per sei giorni i rispettivi negozi.

Il prov[redacted] è stato adottato [redacted] Intendenza di Finanza considerate le reite[redacted] violazioni alle disposizioni [redacted] di ricevuta fiscale. I [redacted] commercianti infatti [redacted] della sospensione dei loro esercizi commerciali, erano stati più volte contravvenuti: la Guardia di Finanza, durante i controlli che mensilmente compie in città e provincia, aveva constatato l'omesso rilascio ai clienti della ricevuta fiscale.

Per tre giorni [redacted] stati chiusi [redacted] pubblico l'«Hotel Londra» di Angelo Saccheri, che ha sede in corso Felice Cavallotti 51; la ditta fratelli Leoncini, un elettrauto di Spalto Rovereto 91; la ditta di Domenico Giordano, titolare [redacted] un ristorante in [redacted] Cordara 1.

Per sei giorni invece hanno dovuto chiudere i battenti i ristoranti-pizzeria di Giacomo Sordo, piazza della Libertà 26; di Salvatore Francese, titolare de «La* [redacted]*» in piazzetta Bini 5, e della società Stefanini i cui responsabili gestiscono la* [redacted] *Azzurra» di via Marengo 1.

Le violazioni alle [redacted]zioni di legge sono state, [redacted] quanto riguarda i titolari [redacted] questi locali pubblici, assai numerose: sistematicamente — [redacted] — Giacomo Sordo, Salvatore Francese, e [redacted] Stefanini hanno [redacted] consegnare ai clienti dei loro locali la ricevuta fiscale.

Gli accertamenti delle Fiamme Gialle proseguono e se molti sono gli esercenti non sempre e non perfettamente in regola, va detto che altrettanti sono i colleghi che invece ottemperano a quanto [redacted] dalla legge. c. c.

Coppietta aggredita

[redacted]CURONE — Dopo le rapine a giovani coppie nella zona del Castello, nuovo «colpo» l'altra [redacted] a Pontecurone.

Presa di mira una coppia che si era fermata a bordo di [redacted] «Ritmo»: Sergio Fagioli, 22 anni, abitante a Viguzzolo in via Crevenzuolo, e la fidanzata Mirella Pivetta, di 20, abitante a Pontecurone.

Erano in strada Formica, quando da un cespuglio sono sbucati due rapinatori armati di pistola che, puntando le armi, si sono fatti consegnare circa mezzo milione, tra denaro e preziosi. (c. r.)

[redacted] Muore pensionato [redacted]

VOGHERA — E' morto ieri notte all'ospedale il pensionato Giovanni Alpeggiani, 59 anni, abitante in strada Oropa 21, schiacciato l'altro pomeriggio da un autocarro condotto dall'autista Giovanni Torlaschi di 52 anni, che abita a Torrazza Coste.

In via Papa Giovanni, all'incrocio con via Carducci, il camion, nel girare per dirigersi in via Matteotti, agganciava l'Alpeggiani che era in bicicletta facendolo cadere.

E' grave per un altro incidente, lo studente diciassettenne Domenico Bevari abitante in frazione M[redacted]ssino, via Montegrappa 3: venerdì [redacted] in moto, è uscito di strada all'altezza del casello dell'autostrada Torino-Piacenza. (e. g.)

Anche i clienti costretti a consegnare [redacted] denaro

[redacted] in pu[redacted] rapinano un [redacted] di Bergamasco

Ha fruttato ai banditi oltre due milioni - Rapina a due [redacted]

BERGAMASCO — Rapina di modesta entità (due milioni in contanti) venerdì [redacted] ai danni della Cooperativa agricola di via XX Settembre 35, dove due giovani banditi, a viso scoperto, si sono impossessati dell'incasso della giornata e dei portafogli di due persone.

Erano circa le 19,30 quando un giovane sul [redacted], è entrato [redacted] macelleria di Giuseppe Ferrua, 30 anni, via Roma 1, chied[redacted] di acquistare q[redacted] di fettine. In quel momento nella coope[redacted] si trovavano anche Carlo Bordo, 53 anni, Vincen[redacted] Scanco di 38 e Natalina Busi di 47, [redacted] abitanti in [redacted] Gramsci 4 e Roberto Guastavigna di 27, via Mazzini 1.

Il Ferrua era intento ad affettare la carne quando è entrato nel negozio un altro giovane, armato di pistola, che ha intimato ai presenti di alzare le mani, pronunciando la frase di rito «*questa è una rapina*».

Mentre il nuovo venuto [redacted]neva a bada i presenti, il complice afferrava l'incasso della giornata, circa due milioni, e si faceva consegnare anche i portafogli di Ferrua e di Bordo, contenenti poche migliaia di lire. Quindi sono fuggiti entrambi [redacted] che nessuno potesse vedere se nelle vicinanze ci [redacted] un'auto [redacted] attenderli.

Veniva subito [redacted] l'allar[redacted] sul posto i carabinieri di Oviglio e del nucleo investigativo che iniziavano le indagini. Pare che gli inquirenti siano in posse[redacted] di elementi utili ad identificare i due rapinatori, dei quali sono state fornite descrizioni molto particolareggiate. r. ac.

[redacted] — I rapinatori di coppiette imperversano. L'altra sera alla periferia [redacted] Casteggio [redacted] giovani mascherati e armati di martello e di pistola hanno rapinato lo studente Maurizio Talamone, 24 anni, abitante a Broni, e la sua fidanzata, Carla Brambilla di 22, Casatisma.

La coppia [redacted] appartata in auto, i due banditi hanno rotto a martellate il vetro [redacted] portiera anteriore costringendo i fidanzati a consegnare gli oggetti d'oro [redacted] ragazza (valore 300 mila lire) e il portafoglio del Talamone.

Poche ore dopo altra rapina — gli inquirenti pensano che a metterla a segno siano stati [redacted] stessi che hanno agito a Casteggio — in città. Due individui hanno sorpreso l'operaio Graziano Comaschi, 23 anni e la fidanzata Renata Marzano di 19, a bordo di una «Renault». c. g.

AGRICOLTURA PER HOBBY

Ecco un bel cespuglio

[redacted] cespuglio non è facile da ottenere, perché richiede [redacted] potature, sia per la sistemazione iniziale sia per il mantenimento. Utili consigli ce li dà Giorgio Oelker nel suo «Le forbici [redacted] giardiniere», un volume Edagricole appena uscito.

Prima di mettere a dimora le piante, bisogna naturalmente rivederne le radici, tagliando quelle danneggiate o troppo lunghe. La pianta va messa alla giusta profondità in modo che il colletto (cioè il punto in cui le radici finiscono e incomincia il fusto) sia a livello del ter[redacted].

Dopo aver potato le radici, vediamo ora i rami. Se l'arbusto è pollonante, cioè se può emettere facilmente nuovi fu[redacted] radici, la potatura al [redacted] piantagione dev'essere molto [redacted]. Si ottengono così delle cacciate dalle radici, che permettono il formarsi d'un buon cespuglio.

[redacted] invece la specie non [redacted] pollonante, la potatura [redacted] limitarsi a un semplice accorciamento del fusto esistente. Nella porzione di fusto che rimane si formeranno 3-5 rami, che permetteranno di impalcare bene il cespuglio.

[redacted] vediamo le potature successive, sempre con l'aiuto di Giorgio Oelker.

La potatura più semplice [redacted] quella che si fa [redacted] specie che fioriscono sulla nuova vegetazione, [redacted] la Rosa. Dunque ogni anno, alla [redacted] dell'inverno e prima dell'inizio del ciclo vegetativo, si ribassano a poche gemme i rami [redacted] dell'anno precedente, che hanno fiorito. [redacted] bisogna però esagerare, perché si rischia di ottenere rami nuovi molto forti non fioriferi.

Secondo [redacted] altro metodo, applicato su alcune varietà di rose, [redacted] pota la metà dei rami a 2-3 gemme, e [redacted] metà molto più lungo, a 8-10 gemme. Si avrà così una fioritura scalare, poiché i fiori provenienti dalle [redacted] dei rami corti [redacted] più tardivi di quelli generati sui rami lunghi. Nell'inverno successivo bisognerà eliminare dal basso i rami lasciati lunghi. l. b.

Campo [redacted] Club NOVI²

(Club - House [redacted] cucina, piccolo bar, televisione grandi dimensioni, Hi-Fi, sala da biliardo, [redacted] da giuoco, tre tennis, piscina, altri impianti sportivi in costruzione, etc.)

Attende proposte di collaborazione.

Da parte [redacted] Gestori, Maestri sportivi, ecc.

Il **Club NOVI²** usufruisce di impianti nuovissimi e non [redacted] inaugurati inseriti [redacted] Complesso Immobiliare NOVI², [redacted] Comune di Pasturana [redacted] Novi Ligure.

I candidati sono pregati [redacted] telefonare per un appuntamento personale allo 0143/58.122 (alla attenzione della Signora Alessandra).

La benedizione dell'ambulanza

E' festa ad Arquata per la Croce Verde

ALESSANDRIA — *Ancora qualche interessante appuntamento per la giornata* [redacted]*menicale.* [redacted] *Verde ad Arquata* [redacted] *verrà inaugurata la nuova ambulanza acquistata* [redacted] *il contributo della popolazione che in pochi giorni ha raccolto gran parte dei 24 milioni necessari.*

Messa, corteo, premiazione dei militi, concerto della banda, proiezione di diapositive sull'attività della Croce Verde completano la giornata. Nona mostra ornitologica ad Alessandria presenti, con i loro migliori esemplari, allevatori di canarini, pappagalli, uccelli esotici di Piemonte, Liguria, Lombardia. Organizzata dal[redacted] *ornitologica «Città* [redacted] *Alessandria», è nei locali di* [redacted]*ini.*

A Pietragavina di Varzi per iniziativa della Pro Loco oggi è in programma la 11ª edizione [redacted] *«Sagra delle castagne» che comprende anche un concerto* [redacted] *banda musicale* [redacted] *Cecilia* [redacted] *Vigev*[redacted] *esibizione degli sbandieratori, distribuzione gratui*[redacted] *di caldarro*[redacted] *innaffiate* [redacted] *buon vino dell'Oltrepò.*

A cura del gruppo micologico di Voghera si apre stamane (chiuderà mercoledì prossimo) la quinta mostra [redacted] *fungo, del minerale e del fossile dell'Oltrepò. E' allestita nel salone dell'ex Banca d'Italia e durante il giorno verranno proiettati* [redacted] *sulla natura.*

Festa «del ciao» a Casale per iniziativa [redacted] *dei ragazzi di Azione cattolica con numerosi stands per bancarelle giornali, pubblicazioni, adesivi, oggetti vari.*

Festa rionale al Quartiere Cristo di Alessandria con abbuffata di pasta e fagioli, concorso nazionale di pittura estemporanea, concerto della banda musicale, marcia non competitiva, [redacted] *cicloturistico.*

Convegno della dc

ACQUI TERME — [redacted] *svolge, questa mattina, al Grand Hotel «Antiche Terme» il convegno provinciale organizzato dalla dc sulla «Nuova iniziativa» del partito.*

«*E' una riflessione* [redacted] *grande* [redacted] *importanza* — ha detto il *segretario provinciale Paolo Ferraris* — perché i risultati del 26 giugno "vengono da lontano" e non mettono in discussione solo gli errori dell'oggi, ma anche scelte e modalità [redacted] presenza del nostro partito negli ultimi anni; occorre quindi un'analisi che si spinga in profondità.

Ieri l'on. Renzo Patria ha preceduto il dibattito con riflessioni critiche e proposte di rinnovamento, mentre questa mattina [redacted] *senatore Riccardo Triglia presenterà* «Il dopo 26 giugno: la nuova iniziativa della dc». [redacted]

CINEMA

[redacted]

[redacted] Turbo [redacted] (sportivo)

AMBRA: Sapore di mare (commedia)

COMUNALE: Il portiere di notte (dramm.).

CORSO: Flashdance (musicale).

CRISTALLO: Provocazione carnale (sexy).

GALLERIA: La casa dal tappeto giallo (giallo).

MODERNO: Sfrattato cerca casa equo canone (commedia).

ACQUI TERME

ARISTON: Superman III (fantascienza).

CRISTALLO: Re per una notte (commedia).

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Tuono blu (fantascienza).

POLITEAMA: Due ore meno un quarto avanti Cristo (comico).

VITTORIA: La casa con la scala nel buio (thriller).

CASSANO SPINOLA

LUX: Kaan, principe guerriero.

CASTELCERIOLO

MACALLE': Horror safari (avv.).

Anthony Perkins interpreta Psycho II

[redacted]

IL FORTE: Bambi (cartoni animati).

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Tom sexy.

[redacted]: Due ore meno un quarto avanti Cristo (comico).

ITALIA: Scherzo (comico).

MODERNO: Psycho II (giallo).

OVADA

LUX: La casa dalle lunghe ombre (thriller).

MODERNO: La casa con la scala nel buio (thriller).

TORRIELLI: Party's Today (commedia).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Cane e gatto (commedia).

TORTONA

MODERNO: 2019, dopo la caduta di New York (fantascienza).

SOCIALE: Al bar dello sport (commedia).

[redacted]: Turbo Time (sportivo).

VALENZA PO

SOCIALE: Tuono blu (fantascienza).

[redacted]

[redacted]: Fuga dal Bronx (fantasc.).

[redacted] Serenas[redacted] (commedia).

ROMA: Dolce e selvaggio (docum.).

SOCIALE: L'uomo del fiume nevoso (western).

ALLE TV

TELECITY

20,30 Ricordi marsala: cinque amici quarantenni, ex commilitoni, si ritrovano insieme in caserma per un corso di aggiornamento (1976)

G.R.P.

1 — Jack lo squartatore: indagini della polizia sul criminale che terrorizzò Londra alla fine dell'800 (1958)

QUARTA RETE

20,30 Avventure ... Joe: ... che ... solo ... a brace.

22,30 Dimmi molto di essere donna: due sposi di mezza età celebrano il ventesimo anniversario di matrimonio, facendo sogni erotici (1976)

TACCUINO

FARMACIE

Alessandria: S. Stefano, via Milano. Notturna: Danovi, c. Roma. Acqui: Caligaris, c. Bagni. Casale: Gallina, v. Sangiorgio. Novi: Vaiotta, v. Verdi. Ovada: Gardelli, v. Roma. Tortona: De Stefanis, v. Emilia. Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi. Voghera: Moroni, p. Duomo.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.341; Acqui: 57.776; Casale: 75.351; Novi: 741.367; Ovada: 81.777; Tortona: 813.861; Valenza: 952.601; Voghera: 45.350.

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 3081 (30 + numero interno).

«La Stampa» - Alessandria

Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 56.303; Casale 0142 - 54.782; Tortona 873.361; Valenza 442.776; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29 10; [redacted] - 86 343

TAXI

Piazza Libertà 53.031. Stazione ferroviaria 51.63[redacted]

BENZINAI

[redacted]andria: Mobil, via G. Bruno; Agip + Tenaro Gas, via G. Bruno; Esso, viale Tivoli; Agip, piazza Gobetti; Elf (Aci), via Cavallotti; Fina, lungotanaro Solferino; Ip, Spalto Marengo; Mobil, via Marengo; Esso, via Marengo; Texaco, viale Milite Ignoto; I.P., corso 100 Cannoni; Mobil, via C. Marx; Chevron, corso Acqui; Chevron, Spalto Marengo.

VENE VARICOSE ULCERE VARICOSE Flebiti-Arteriopatie

Dott. O. CANCELLI

NOVI LIGURE Clinica Dott. Trucco Tel. (0143) 21.65

GENOVA C[redacted] B. Aires 15/1 Tel. [redacted]10) [redacted] 774 (ore 14-18)

CEDESI

Avviata pasticceria

Per informazioni:

Tel. (0143) 65.642

Recapito (0143) 76.219

CERCA

Per colloqui a Alessandria ... 02/670 0729-02/204 3366 ...

SOLEDIL ... - 20124 Milano.

[redacted] **NIGHT** [redacted] Casale

con BALLERINE e SPETTACOLI

[redacted] DI [redacted]

Legge 24-12-1979, n. 650 e L.R. 29-4-1975, n. 23. Lavori di costruzione [redacted] fognarie. Lotto 1°.

Importo a [redacted] d'asta L. 226.822.643.

IL SINDACO

Visto il D.P.G.R. 6369 in data 1° luglio [redacted] di approvazione del progetto indicato all'oggetto;

Vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14 e legge 8 agosto 1977, n. 584,

AVVISA

che l'Amministrazione Comunale intende procedere all'affidamento [redacted] lavori di costruzione [redacted] opera di fognatura comunale, lotto 1°, c[redacted] prevede un importo a base d'asta di L. 226.822.643.

Il pre[redacted] avviso viene pubblicato, ai sensi [redacted] legge 10 dicembre 81 n. 741 [redacted] fine dell'aggiudicazione dei lavori mediante [redacted] privata, con le modalità previste dalla legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1 lett. b).

Stazzano, il 30 settembre [redacted]

Il Sindaco
Marco Restiuzzando

[redacted]

Legge 24-12-1979, n. 650 [redacted] L.R. 29-4-1975, n. 23 Lavori di costruzione opere fognarie. Lotto 2°.

Importo a base d'asta L. 208.963.044.

IL [redacted]

Visto il D.P.G.R. [redacted] data 1° luglio 1983 di approvazione del progetto indicato all'oggetto;

Vista [redacted] legge 2 febbraio 1973, n. 14 e legge 8 agosto 1977, n. 584,

AVVISA

che l'Amministrazione Comunale intende procedere [redacted] dei lavori [redacted] costruzione delle opere di fognatura comunale, lotto 2°, che prevede un importo a base d'asta di L. 208.963.044.

Il presente [redacted] viene pubblicato, ai sensi [redacted] legge 10 dicembre [redacted] n. 741 al fine dell'aggiudicazione dei lavori mediante licitazione privata, con [redacted] modalità previste dalla [redacted] 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1 lett. b).

Stazzano, il 30 settembre 1983

Il Sindaco
Marco Restiuzzando

[illegible] C - Partite al cardiopalmo per le cugine alessandrine - Al «Natal Palli» arriva l'Asti

Grigi nel bunker della leader, a Casale è derby

L'Alessandria a due passi da Livorno - Natalino Fossati fa pretattica: «Niente formazione, la saprete quando i gazzi scenderanno in campo» - Un ordine solo: «Stringere i denti fino all'ultimo minuto» - Centinaia di fans al seguito

ALESSANDRIA — L'Alessandria è partita ieri pomeriggio alle [illegible] per il ritiro di Cascina (Pisa) dove attenderà [illegible] antecedenti l'inizio del[illegible] prima [illegible] raggiungere Livorno.

Nella quiete dell'«Hotel Vil[illegible] Guelfi», i grigi [illegible] prepareranno psicologicamente per affrontare i toscani, attuali «leaders» del Girone A.

«Inutile ribadire il concetto che [illegible] tratta di una partita impegnativa sotto ogni aspetto — afferma l'allenatore Natalino Fossati —. Del resto [illegible] classifica sta già delineando alcune posizioni ed il Livorno è in vetta. Penso che [illegible] «Pisa» possiamo disputare una superba prova affidandoci all'intelligenza tattica ed all'orgoglio per uscire imbattuti».

Il big-match dell'odierna giornata di campionato catalizza l'attenzione degli osservatori che, non a caso, a[illegible] Livorno [illegible] Alessandria fra le candidate [illegible] successo finale. «Dovremo stringere i denti dal primo all'ultimo minuto — fa rilevare il mister — in quanto i padroni di casa ci costringeranno sulla difensiva. Schiererò una formazione accorta a centrocampo per bloccare le fonti ispiratrici della manovra avversaria senza peraltro disdegnare qualche "affondo" in contropiede».

Circa [illegible] undici atleti che inizieranno la contesa Fossati non si pronuncia. In parte si tratta di pretattica, stante l'importanza della posta in palio, ma in parte ciò è dovuto al fatto che è ancora in dubbio Gigi Manueli che venerdì ha sostenuto un allenamento più impegnativo del solito.

La linea di massima è quasi certa [illegible] conferma [illegible] dra che ha scontato [illegible] con il dubbio [illegible] lizzazione di una punta (Fratena) oppure due (lo stesso ex cerretese e Pistis).

«Deciderò, come è mio abitudine, soltanto negli spogliatoi pochi minuti prima [illegible] consegnare la distinta all'arbitro», dichiara Fossati. «Desidero conoscere [illegible] la disposizione sul campo degli avversari per scegliere gli uomini adatti» aggiunge.

[illegible] Livorno saranno presenti centinaia di appassionati. «Ultras», il Club «Forza grigi» e molti privati seguiranno Scarrone e compagni nel delicato impegno [illegible] Stamane tra le 7 e le 7.30 la [illegible] giornaliera degli sportivi si troverà [illegible] stazione ferroviaria per al[illegible] i treni che da Torino raggiungono il centro e sud Italia.

«Ci faremo sentire in maniera composta anche se saremo in minoranza rispetto ai livornesi» dicono alcuni giovani pronti all'incitare i propri beniamini nel primo [illegible] tro-verità della compagine.

r. g.

Il «romanino» Rocco Pagano (al centro) sostituirà forse Manueli

COSI' IN CAMPO

[illegible]		[illegible]
GRUDINA	1	CARRARO
CASAROTTO	[illegible]	BATTISTON
TOGNARELLI	3	MARANGON
DE ROSSI	[illegible]	SALVADORI
COZZI	[illegible]	GRECUCCI
BERLIN	[illegible]	SGARBOSSA
VILLANOVA	7	MANUELI (PAGANO)
FINETTO	8	[illegible]
PONTIS	[illegible]	PISTIS
ILARI	10	CAMOLESE
PALAZZI	11	FRATENA

Secondo confronto [illegible] - Figarolo: «Dobbiamo incamerare punti nelle gare che precedono l'arrivo di rinforzi»

[illegible] — Secondo «derby» con[illegible] per [illegible] Casale (C2) che — a sette giorni dalla sconfitta subita [illegible] «Moccagatta» di Alessandria — affronta oggi sul terreno amico del «Natal Palli» l'Asti.

L'undici nerostellato ha bisogno di punti in graduatoria, dove [illegible] relegato in penultima posizione; i miglioramenti registrati sotto il profilo del gioco, domenica scorsa, lasciano comunque ben sperare. [illegible] [illegible] deve poi aggiungere un calendario più «abbordabile», con i [illegible] impegni «casalinghi» consecutivi, prima con gli astigiani, poi con il Saluzzo.

«E' assolutamente necessario — sottolinea il presidente nerostellato Adriano Figarolo — incamerare più punti possibili in questo tre gare che precedono l'arrivo dei rinforzi. Bisogna sfruttare appieno il fattore campo ed evitare che [illegible] situazione si aggravi».

Determinante, nell'impegnativo appuntamento odierno, sarà anche il sostegno [illegible] tifosi. «Abbiamo più che mai bisogno — aggiunge Figarolo — dell'appoggio dei nostri supporters. Da parte nostra l'impegno è massimo per ben figurare e puntare alla vittoria. L'apporto del pubblico è comunque fondamentale».

Si prevede quindi un incontro aperto e combattuto, cui il Casale [illegible] presenterà concentrato e determinato ad incamerare l'intera posta in palio.

«Da parte [illegible] — *afferma il mister casalese Omero Andreani* — l'Asti non nasconde [illegible] sue ambizioni [illegible] primato e scenderà in campo con l'obiettivo [illegible] ottenere [illegible] risultato utile. Conto perciò che i miei ragazzi [illegible] [illegible] ordine, così come hanno dimostrato nell'ultimo confronto, [illegible] a quelle ingenuità che purtroppo ci [illegible] costate care».

Le lacune che ancora si [illegible] gistrano, [illegible] imputabili [illegible] pratiche all'inesperienza. «E' una squadra giovane — *conclude il mister* — che ha bisogno [illegible] tempo per poter maturare. Sono comunque convinto che l'inserimento [illegible] giocatori di esperienza, a fine ottobre, saprà dare la spinta necessaria a tutto il collettivo».

Per l'incontro con l'Asti [illegible] *mancano i problemi [illegible] formazione: sarà assente Consolaro ed in forse [illegible] anche la [illegible] di Pedretti e Gioria.*

«Contiamo di poterli recuperare entrambi — *conclude Figarolo* — col[illegible] l'importanza dell'incontro.

g. d.

COSI' IN CAMPO

[illegible]		[illegible]
TROMBIN	1	[illegible] (BOCCHINO)
CARACCIOLO	2	[illegible]
[illegible]	3	PREVEDINI
[illegible]	4	[illegible]
PEDRETTI	5	SPOLLON
CAPUTO	6	BELLACOMO
PETRILLI	7	PILLO
DI [illegible]	8	SPIGONI
[illegible]	9	GROSSO
MINATO	10	CASSANO
BELLI	11	[illegible]

Match difficile al «Coppi»

Monito di Persenda Olbia imprevedibile

Il tecnico bianconero comunque potrà disporre di tutta la squadra titolare - Croci ristabilito

TORTONA — *Oggi al «Fausto Coppi» il Derthona affronterà il prima dei quattro impegni [illegible] calendario di C2, girone A, con una formazione sarda. Dopite dei leoncelli sarà l'Olbia, «squadra imprevedibile», come l'ha definita Valentino Persenda, diventato molto prudente ormai nelle sue dichiarazioni.*

«Non bisogna dimenticare — commenta — che l'Olbia signora ha incontrato squadre di tutto rispetto come la Voghrese e l'Alessandria e nel complesso si è sempre difesa abbastanza bene. Solo domenica [illegible] nel "derby" isolano [illegible] il Carbonia è scivolata [illegible] firmando la gara con [illegible] sconfitta. E' chiaro a questo punto [illegible] "Fausto Coppi" l'undici [illegible] cercherà di riscattarsi giocando una partita garibaldina anche perché in classifica è a pari punti col Derthona».

Ancora una gara che preoccupa il tecnico bianconero, stando alle sue dichiarazioni, anche se Persenda per oggi pomeriggio può contare sulla presenza di tutti i titolari. Anche Croci infatti si è ristabilito del dolore ad una caviglia per cui il centrocampista potrà schierarsi con il [illegible] dei compagni e dare così manforte nel ruolo di regista arretrato. Se però il rientro di Croci può considerarsi un punto di forza in più per Persenda i problemi di schieramento [illegible] mancheranno. Forse qualche doppione in alcuni ruoli costringerà il tecnico torinese a sacrificare altri giocatori.

Secondo la tattica che intende adottare Persenda il forte terzino Claudio Gabetta [illegible] questo impegno casalingo verrà sacrificato in panchina per far posto a Bini che [illegible] un ruolo più [illegible] rientrerà in quello naturale di terzino.

A centrocampo come [illegible] arretrato ci sarà [illegible] che [illegible] affiancherà a Londi, mentre in attacco Villa e Molteni avranno il compito [illegible] fornire la difesa avversaria.

c. r.

DERTHONA: Piacentini; Bini, Tosi; Balestro, Gabbana, Croci; Bavastrelo, Riccardino, Londi, Villa, Molte[illegible]

OLBIA: Sapochetti; De Gortes, Arcaleo; Balestri, Farritzu, Corrado; Saporito, Scotena, Aloia, [illegible] Francesco, Cillarelli.

Basket

Palasport [illegible] agibile

ALESSANDRIA — In un Palasport tornato finalmente agibile (è stata stesa la vernice antisdrucciolo [illegible] parquet, [illegible] per l'omologazione [illegible] i ripari [illegible] «panchine» e arbitri) l'Alessandria Basket Club affronta, oggi alle 17,30, il Vesti Franchi Vercelli, nell'ultimo turno [illegible] prima fase di Coppa Piemontese femminile.

La partita [illegible] annuncia interessante [illegible] quale «test» per [illegible] alessandrine in vista dell'inizio [illegible] campionato di Serie B. (p. b.)

Trasferta a Pontedera

Ora la Vogherese cerca il riscatto

VOGHERA — *La Voghrese gioca oggi [illegible] contro il Pontedera che non intende perdere l'occasione [illegible] migliorare ulteriormente la propria classifica.*

[illegible] Cuochi devono vincere [illegible] ogni costo per [illegible] ap[illegible] la loro posizione [illegible] evitare una crisi che potrebbe avere conseguenze anche [illegible] la società. La sconfitta [illegible] domenica scorsa, in [illegible] di Civitavecchia, [illegible] ancora. Qualche giocatore non riesce ad esprimersi al meglio ed i rinforzi forse non arriveranno mai.

In campo non ci sarà Virginio Negri, costretto a «saltare» anche la gara odierna [illegible] la [illegible] caviglia sinistra riportata domenica; anche Ferrari non è in buone condizioni [illegible] una fastidiosa [illegible] giocherà ugualmente. [illegible] ghi ha promesso i giocatori [illegible] impegnarsi al massimo, con determinazione e grande volontà e a non lasciare spazio agli avversari a centrocampo.

Un'altra battuta [illegible] metterebbe la squadra in ginocchio. [illegible] mister ha parlato con molta franchezza ai dirigenti: «Non posso fare miracoli con una rosa ristretta. Se poi cominciano infortuni e indisponibilità allora vuol dire che siamo finiti». Questa la formazione: Ginelli; Madaschi, Lombardo, Zanotti, Seveso, Broglia, Tamellini, Domenicali, Falsettini (Vercesi); Medaglia, Ferla.

c. f.

[illegible] - I rossi [illegible] Salice affrontano l'imbattuta Gaviese

A Spinetta la prova della verità

ALESSANDRIA — Subito prova della verità per la capolista Spinettese nel girone F di Prima Categoria. I «rossi» Salice riceveranno la Ga[illegible] ugualmente imbattuta: un match interessante sotto ogni aspetto.

[illegible] Monferrato cerca il pronto riscatto ospitando la imprevedibile Sandamianese, mentre il Felizzano va a caccia [illegible] punti [illegible] rettangolo vercellese [illegible] Tronzano. Il Comollo Novi affronta, fra le mura amiche, la Balzolese in [illegible] confronto importante per entrambe le contendenti proiettate verso il vertice della classifica.

L'Ascagalimberti «saggia» le proprie [illegible] generali [illegible] «Renato Cattaneo» [illegible] sandria misurandosi [illegible] il debole Livorno [illegible]: i due punti [illegible] portata [illegible] Cattaneo e compagni.

Pronostico incerto [illegible] Spinagrossa e San Giuliano Nuovo, due formazioni valide tecnicamente e bene allenate da Poggio ed Accomazzo.

Infine il derelitto Oxfano tenterà la carta del [illegible] pieno incontrando [illegible] debutto di fronte al pubblico [illegible], il [illegible] Canelli: un'occasione [illegible] [illegible] perdere per i ragazzi [illegible] Oneto, selezionatore del girone.

r. g.

L'Acqui

ACQUI — [illegible] quarta giornata di campionato di calcio Eccellenza l'Acqui incontra il Mezzomarico, squadra lombarda per la prima volta inserita nel girone ligure-piemontese.

L'avversario è a zero punti con una sola rete all'attivo e otto gol incassati.

Una partita senza problemi? Una vittoria sicura? Il pronostico è [illegible] favorevole ai termali, ma l'undici di Benzi[illegible] [illegible] possibili colpi [illegible] mano attaccando con decisione fin dalle prime battute e mettendo subito al sicuro il risultato.

La formazione è quella collaudata negli ultimi incontri, con Biato in porta, Bovera e Taccolino nel ruolo di terzini, Alberti stopper, Merlo libero e Sadocco mediano, mentre Barello, Abate e Maiolini avranno il compito di rifornire Astesa e Martini, le due punte [illegible] compiti di guastatori.

In panchina il secondo portiere Miraglia, Manganio, Bouderi, Rossi e Bassano.

(g. p.)

[illegible] Grande attesa per l'incontro al vertice

Novese [illegible] Borgo San Martino Il Libarna sfida la Dianese

Il S. Carlo, attestato al terzo posto, spera di imporsi ai biancocelesti - Nella trasferta ligure la squadra di Serravalle tenterà il colpo

[illegible] — Incontro [illegible] vertice, oggi, nel campionato di Promozione: il San Carlo, attestato al terzo posto in graduatoria, ospita la Novese che con l'Albese capeggia la classifica. L'incontro con la capolista è molto atteso: un solo punto divide le due squadre e l'undici di Borgo tenterà il colpaccio, [illegible] vittoria che gli permetta di operare il sorpasso dai novesi, compagine ben amalgamata e che anche in questa trasferta promette battaglia. Una gara decisiva, quindi, [illegible] che permetterà [illegible] valutare le potenzialità [illegible] ambizioni della compagine locale. (p. d.)

SERRAVALLE SCRIVIA — Il Libarna capolista a punteggio pieno del campionato [illegible] calcio della Promozione ligure gioca oggi, alle 15, sul campo della Dianese.

L'allenatore Giulio Maffieri confermerà la formazione che ha battuto l'Ovadamobili e la Corniglianese con l'unica possibile variante del nuovo acquisto Maglioni al posto dell'infortunato Ancarani. Libarna: Mogni; Gabbiana, Nervi; Piras, Camera, Monteleone; Figini, Talarico, Aurilia, Subbrero, Maglioni. (m. gi.)

[illegible] LIGURE — La Novese scende oggi in campo a Borgo San Martino per affrontare il San Carlo, in una partita che potrebbe dire molto sul futuro dei biancocelesti.

Legnaro e [illegible] sono carichissimi per il successo esterno di 8 giorni fa a Savigliano, per cui la [illegible] dovrà fare molta attenzione. Formazione ancora incerta: Cavo è sempre ingessato, ma il giovane Fossati dovrebbe farcela. Novese: Manzi; Traverso, Ma[illegible]; Cattaneo, Piredda, Fossati; Andorno (Maura), Barile, Severino, [illegible] De Joannes. (m. fi.)

VALENZA — La Valenzana (Promozione) [illegible] [illegible] Comunale per riprendere, contro il Carmagnola, la serie positiva interrotta bruscamente a Mondovì col Valeo.

La vittoria infrasettimanale in Coppa Italia, con [illegible] Bo[illegible]se, se ha rialzato il morale degli orafi, ha anche messo nei pasticci mister Franco Delledonne.

Papalia, infatti, si è fatto espellere ed è stato squalificato. L'attacco sarà così rivoluzionato.

Valenzana: Centiviva; Gorani, Gesta; Simoniello, Delle Donne, Cavalli; Barberato, Sciacca, Ponzano, [illegible] Binelli. (p. b.)

OVADA — Ancora a secco di punti, l'Ovadamobili (Promozione ligure) gioca oggi ad Arenzano, con[illegible] la formazione locale pure a quota zero. Domenica scorsa i «mobilieri» hanno giocato male, mister Mussini dovrà cercare rimedi, un'ulteriore sconfitta sarebbe deleteria. Sarà ancora assente Pigliacelli, per il secondo turno di squalifica. Ovadamobili: Pardi; Ponte, Arezzini; Mereta, Branchi, Coro; Subbrero, Tognocchi, Tumminello, Spinelli, Carren. (r. bo.)

BOSCO MARENGO — L'Audace Boschese (Promozione piemontese) riceve oggi alle [illegible] Comunale la forte Saviglianese calcio. «Un incontro difficile che desideriamo, però, aggiudicarci», dichiara l'allenatore [illegible] Quarzotti. Senza lo squalificato [illegible], i biancoverdi si presenteranno con: [illegible]; Bricola, Falciani; Manfredi, Cocradin, Co[illegible]; Orsoi, Allegrone, Fazio, Conforto, Tar[illegible]. (r. p.)

QUATTORDIO — Arriva il Busca al «Valpadana». [illegible] Il Quattordio calcio (Promozione piemontese) cerca altri due punti. Ancora assente [illegible] squalificato Scicolo. Obbligatori [illegible] seguenti giocatori: [illegible]; Barbella, Bru[illegible] Guido [illegible] Polato, Vannicola; Legnaro, Tiengo, Spandonaro, Rizzi, Gemma. (r. g.)

Voghera — Alla palestra del Liceo scientifico «Galilei» di via Ugo Foscolo iniziano domani lunedì i corsi del Centro Coni di avviamento all'atletica leggera. Il centro è in attività [illegible] anni e si propone di propagandare la disciplina sportiva di base per eccellenza fra i ragazzi.

«Leardi» e «Palli» ai Giochi

[illegible] — L'istituto tecnico «Leardi» e il liceo scientifico «Palli» partecipano con le rispettive squadre di atletica leggera [illegible] finali nazionali [illegible] della Gioventù, in [illegible] di svolgimento, fino al [illegible] ottobre, a Roma.

Femminile è [illegible] rappresentativa del «Leardi», composta da Valeria Amisano (alto e staffetta), [illegible] Gilardi, (ostacoli), Tiziana Accatino (peso), Antonella Rosso (1500 metri piani), Marina Cappelli[illegible] (400 [illegible] piani), Monica [illegible] [illegible] metri e staffetta).

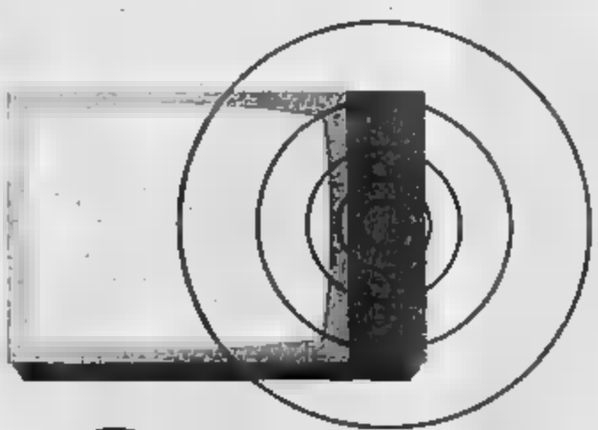
La squadra del liceo è composta da [illegible] Malpassuto (mezzofondo), Alberto [illegible] fungo), [illegible] [illegible] Volpato (100 metri piani), Antonio Rametta (peso), Enrico Ogliaro (400 metri), Roberto Rosini (ostacoli), Fulvio Mongello (triplo). (p. d.)

Casa d'Asta
«Portobello Road»
annuncia l'inaugurazione della nuova sede di
Piazza De Ferrari, 4 - Tel. 281.048 - GENOVA
e [illegible] invita alla straordinaria vendita all'asta di patrimonio ereditario e di beni per commissione privata.

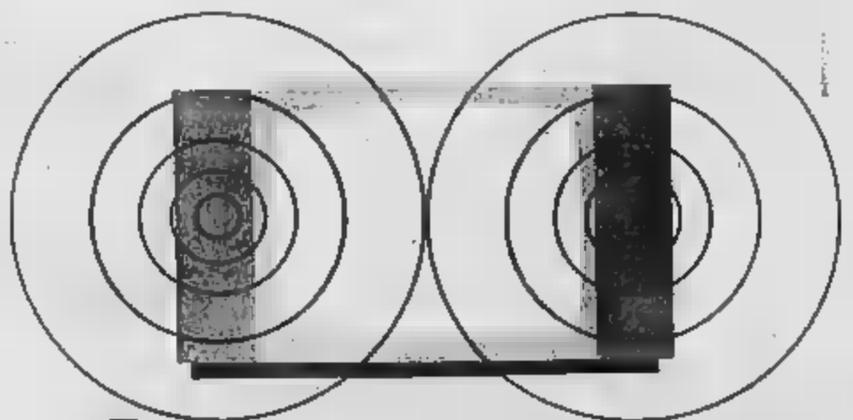
[illegible] ESPOSIZIONE
Domenica 9-10-83 9,30-12,30
Lunedì 10-10-83 15-19
Martedì 11-10-83 21-23
[illegible] 12-10-83

L'ASTA
I Tornata giovedì 13 ore 21
II Tornata venerdì 14 ore 21
III Tornata sabato 15 ore [illegible]
IV Tornata sabato 15 ore [illegible]

ESPOSIZIONE: domenica 16
Orario 9,30-12,30 - 15-19 - 21-[illegible]
V Tornata lunedì 17 ore 16
VI Tornata martedì 18 ore 16
Catalogo in sede



Sonoro.



Supersonum.

Questione d'orecchio. I suoni che può darti l'audio di un televisore tradizionale non sono mai perfettamente equilibrati perché sono sovrapposti. Se il programma è [illegible] è un vero peccato. Per le orecchie.

Supersonum Loewe. l'audio è stradoppio da altoparlanti separati, con suddivisione in toni alti, a sinistra dello schermo, e medio/bassi a destra. Un effetto [illegible] genere, un sonoro che ti trasporta "dentro" la musica e ti arriva alle orecchie in modo naturale. Naturalmente.

E la tecnologia Loewe, in costante anticipo sui tempi, introduce oggi con la chiave Microcompact la microelettronica nel tv color, aumentandone in misura decisiva l'affidabilità. E lo offre anche l'esclusivo telecomandante d'immagini [illegible] radio [illegible] vi per scoprire da vicino il "tuo" programma televisivo.

[illegible] richiedere il catalogo Loewe scrivendo a
Elettrodomestici Srl
Via Pegliano 8/B - Genova
Tel. 308.584

LOEWE.
alta tecnologia germanica

Le proposte per la stagione autunno-inverno di stilisti e grandi sarti

Poker di colori che fa moda

Bianco, nero, grigio e rosso le basi - Ritorno del classico, di nuovo in voga l'abito da sera - Non tramontano i jeans - Capi firmati anche per i piccolissimi

Due modelli della collezione inverno 1983

ALESSANDRIA — All'inizio dell'autunno tramontano i colori vivaci che avevano caratterizzato l'estate e negli abiti subentrano tinte più tenui, o cupe, come quelli di base e nero, e il grigio tipicamente invernale ravvivato da accessori rossi.

«*Questa è la tendenza della moda attuale* — dicono gli esperti alessandrini —, *i quattro colori-base della stagione vengono usati in ogni possibile accostamento*». Si tratta dunque di un cambiamento, anche di stile, che recupera modelli e tessuti classici, utilizzando colori scuri, sobri.

«Ci si è ispirati — dice la titolare della boutique Light — *ai modelli degli Anni 50-60. Ci sono molti tailleur, camicie di seta, ampie, e un ritorno, dopo molti anni di declino, dell'abito da sera*».

Tutto è la tradizione, insomma. Anche i tessuti e i colori cambiano, si adeguano a questo stile. C'è molto nero, poi grigio, bianco e blu cobaltino: unica concessione alle tinte vivaci è il rosso, ma utilizzato con parsimonia. Le donne coprono il ginocchio, i tessuti sono il tweed, la vigogna e lo spigato marino per i pantaloni la linea è diventata ampia. Eleganza e sobrietà, dunque, senza novità sensazionali, una moda «portabile».

La tendenza, del resto, è comune a tutti i settori e anche lo stile casual è risorto. Dopo gli abiti estrosi, stratificati, coloratissimi dell'estate, si torna alla moderazione. Anche Armani che «*in questo scorcio di stagione si affermano le tonalità del momento* (nero, grigio, bianco e un poco di rosso, *ndr*); *del resto sono gli stessi tessuti, sia maschili sia femminili, che li richiedono in quanto la stoffa di moda sono il tweed e lo spigato. C'è poi molto jersey*».

Mentre i pantaloni sono poco richiesti, le donne riscoprono gli interi e gonne: se scelgono i pantaloni amano le linee già collaudate in questi anni, larghe sui fianchi e strette sul fondo. Restano e di grande attualità. E chi vuol vestire sportivo, i jeans che ormai si vendono estate e inverno e fanno storia a sé, sfuggendo ogni capriccio della moda.

«*Per chi* i colori — dicono da Armani — *ci sono, in diciotto tinte diverse, le classiche maglie di shetland girocollo, sempre molto utilizzate e portabili su tutto. Un altro tessuto che è stato molto è la felpa di cotone, usata per maglie sportive e* ottengono consensi *fra il pubblico sia maschile sia femminile*».

Infine le : chi vuole vestire elegante non ha che da rivolgersi alla sera e a linee importanti (per entrambe grande ritorno) allo stile sportivo, dove esiste maggior libertà di riguardo ai tessuti, sia per quanto concerne la foggia. Ve ne infatti con e senza colletto, a scelta: unico elemento comune l'ampiezza. Tramontata l'epoca della camicia «cucita addosso» si sta assistendo ormai da anni all'affermarsi di uno stile più morbido e comodo.

Ci sono infatti molti capi in pelle, genere da sempre in testa alla richieste perché resistente e in grado di prestarsi a moltissime soluzioni. In pelle si fanno pantaloni e soprattutto giacche, giubbotti, specie sportivi. Di giubbotti ve ne sono molti anche in stoffa con preferenza per i colori gio e ocra, dei modelli più svariati, quelli che imitano le giacche da aviatore, ai classici.

E' sportiva anche la moda per i bambini e i ragazzi con verde, rosso e senape quali colori dominanti. Dicono da Meriano & Bianco di Novi che vendono capi d'abbigliamento dalla nascita ai 16 anni, che i giovanissimi hanno le idee precise e vogliono vestirsi bene.

«*Ed è possibile* — aggiungono da Meriano & Bianco — *senza spendere eccessivamente. completo (calzoni, camicia, pullover, scarpe) si parte dalle 90-100 mila lire e si possono poi raggiungere ovviamente, cifre assai superiori. Ciò che conta è la qualità del tessuto devono assolutamente in quanto gli indumenti bambini e dei ragazzi vengono lavati ripetutamente*».

C'è una anche per i giovanissimi che prediligono Giorgio Armani e quando cercano «signorile» di scarpe sanno che quelle di Enrico Coveri, ad esempio, una firma.

«*Sono clienti più difficili madri* — dicono i commercianti del settore —, *spesso sono incerte ma quando è la mano e conto hanno meno titubanze*».

Certo cercano di non mandare esoso il bilancio familiare per il figlioletto a meno che non sia un neonato o piccolissimo: in questo nessuno bada a spese.

c. re.

I ritardi del Parlamento mettono in difficoltà l'importante settore

Gli artigiani non si arrendono alla crisi (ma da 25 anni la loro legge è dimenticata)

Presentata una proposta del pci - Richiesta l'istituzione di un albo provinciale delle imprese - Fissato un massimo di 22 dipendenti per le aziende che lavorano in serie

Un artigiano ebanista al suo posto di lavoro in un laboratorio di Valenza

ALESSANDRIA — *Il settore artigiano — è stato ribadito di recente al convegno regionale della categoria — è uno dei pochi punti fermi* su cui *ancora si può tradizionale economia nazionale ed anche nella nostra provincia artigiani, a costo spesso di pesanti sacrifici personali, sembrano decisi a reggere sino in fondo il confronto con la crisi, là dove altri settori, industria compresa, hanno alzato bandiera bianca.*

Tutto questo è condizione perché sia finalmente varata una politica che li valorizzi e pieno e ne rilanci la potenzialità. Con questi presupposti viene vista con interesse la «legge quadro per l'artigianato» che quanto prima sarà sottoposta all'approvazione del Parlamento.

Primo firmatario della legge il senatore alessandrino Carlo Pulidoro (pci), che l'ha illustrata durante una conferenza stampa presente il responsabile del settore economico del pci Mauro D'Ascenzi.

«Da 15 anni il Parlamento — *ha esordito Pulidoro* — tenta di legiferare in questo campo e questa volta intendiamo fare approvare il decreto già all'inizio della legislatura, perché il problema è serio ed urgente e bisogna trovare il modo di poter sviluppare tutte le potenzialità del settore, anche con una nuova definizione giuridica dell'artigianato, compresa l'eliminazione della "patente d'arte", per rilanciare economia ed occupazione».

La nuova legge prevede tra l'altro l'istituzione dell'albo provinciale delle imprese artigiane, che sarà affiato ad una apposita commissione col compito di accertare anche i requisiti per l'artigianato ed un Consiglio nazionale che dovrà esprimere pareri sulle proposte riguardanti il settore in riferimento alla politica di programmazione nazionale, a quella Comunità economica europea e all'esportazione.

Particolarmente interessante la parte che stabilisce i limiti della dimensione dell'impresa artigiana, sino ad oggi molto restrittivi. La nuova legge prevede fino ad massimo di 22 dipendenti per l'impresa che non lavora in serie; 12 dipendenti per quella, anche di costruzioni edili, lavora in serie purché con processo del ciclo meccanizzato; 36 dipendenti per l'impresa che svolga propria attività nei settori delle lavorazioni artistiche, tradizionali e nell'abbigliamento su misura; un massimo di 10 dipendenti, infine, per la impresa di trasporto.

r. ec.

Un nuovo volume della serie di monografie per le Edizioni dell'Orso

Gioielli d'arte in biblioteca

ALESSANDRIA — Si suol dire che la Provincia non ha molte bellezze culturali naturali da presentare ai turisti; in realtà è spesso la scarsa conoscenza della terra alessandrina e quanto custodisce che porta all'affrettati, ingiusti apprezzamenti.

Le «» dell'Orso» per dare un contributo forse decisivo alla conoscenza, riscoperta, valorizzazione dei beni culturali, periodicamente qualche tempo presenta opere monografiche che illustrano nostre bellezze artistiche. E' il primo, e forse unico, esempio, almeno in Piemonte e nell'Italia settentrionale, di un'indagine a così vasto raggio — complessivamente la editrice alessandrina stamperà oltre cento opere — condotta, nello stesso tempo, in forma tanto capillare specialistì.

L'iniziativa risponde ad una concezione nuova, più moderna e attuale del «bene culturale». Oltre alle testimonianze artistiche più rilevanti e universalmente conosciute, le monografie prendono anche in considerazione manifestazioni meno note trattandole sempre con rigore

L'ultima monografia — è stata presentata nei giorni scorsi a Novi — è dedicata alla chiesa «La Maddalena» Novi Ligure. Il volumetto costa 2500 lire e lo si può qui in edicole e librerie, realizzato il contributo Comune e ricco di fotografie, comprende breve dell'edificio, una dissertazione sulla architettura e una descrizione per ognuno degli «elementi» più significativi della chiesa.

I fascicoli pubblicati in precedenza stati dedicati al «Complesso monumentale di S. Croce di Bosco Marengo», al «Tesoro di Marengo», al «Complesso termale oltre Bormida» di Acqui e alla «Chiesa abbaziale di S. Giustina» a Serravalle.

Intanto le «Edizioni dell'Orso» stanno preparando i civici di Casale e Tortona, i monumenti piazze casalesi, il palazzo Ghilini di Alessandria, i palazzi Seicento e Settecento di Novi Ligure, la Chiesa di S. Innocenzo a Castelletto d'Orba.

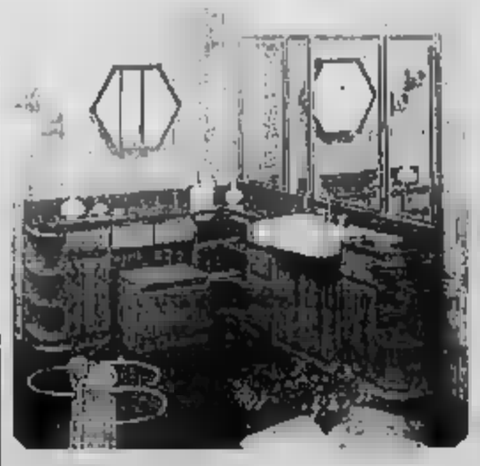
e. e.

Nord Italia Investimenti
DIVISIONE PIETRE PREZIOSE
compra-vendita import-export
15048 VALENZA (Italia)
Via San Salvatore, 38 E/F
Tel. 0131 - 953117 / 441950
Dir. CAMERIN
DIAMANTI
RUBINI
SMERALDI
ZAFFIRI
Certificati di garanzia ufficiali
• Tutti i prezzi CHE VUOI
• i tagli CHE VUOI
• le carature CHE VUOI
• Il pagamento CHE VUOI

GIUSEPPE CAPRA GIOIELLI VALENZA (ITALIA)
V.le S.SALVATORE 36 T. 0131/953144-952182 - CASELLA POST. 203 - 15048 AL
6° MOSTRA DEL GIOIELLO VALENZANO
STAND N. 168-174

Charlie
ABBIGLIAMENTO
CALZATURE PER BAMBINI
PREMAMAN
& CORREDO NEONATO
«CALDE» PROPOSTE D'AUTUNNO
TED LAPIDUS
absorba
Giorgio Armani
PER IL BABY
tutine, cappotti, piumini
PER I RAGAZZI
splendidi giacconi, pantaloni coordinati nei modelli più grintosi
PER LE RAGAZZE
calzature: le ultime novità di Enrico Coveri
PRIMIGI
Cacao
ENRICO COVERI
Wrangler
NOVI LIGURE
Viale A. Saffi, 36 - Telef. 0143/78.346

COMUNICATO
IL TITOLARE
della pellicceria ELIAFURS
esprimendo gratitudine a tutti coloro che gli hanno concesso fiducia acquistando la COLLEZIONE 1982-1983 annuncia che è pronta la nuova COLLEZIONE 1983-1984 sempre a PREZZI IMBATTIBILI
FA PRESENTE a chi non ne fosse ancora a conoscenza che è in grado di soddisfare ogni esigenza di assortimento, qualità e prezzo in quanto partecipa alle più importanti aste mondiali e seleziona personalmente il meglio della produzione delle pelli selvatiche e di allevamento. Acquista ed importa direttamente eliminando tutti i passaggi intermedi, mantenendo fermo il prezzo dal produttore al consumatore. Confeziona nei propri laboratori controllando di persona tutti i processi di lavorazione garantendovi il massimo della qualità a lavoro finito.
METTE TUTTO QUESTO A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO ALESSANDRINO NEL SUO PUNTO DI VENDITA DI ALESSANDRIA IN PIAZZA LIBERTÀ 36 DOVE EGLI STESSO ED IL PERSONALE CON LA LORO PROFESSIONALITÀ, ESPERIENZA E SERIETÀ, SANNO DI AVERE IL COMPITO DI SPIEGARE E DI MOSTRARE I CRITERI ED I PREGI DELLA LAVORAZIONE AFFINCHÉ L'ACQUIRENTE SI RENDA PERSONALMENTE CONTO DEI VANTAGGI CHE OFFRE L'ACQUISTO.
AL ELIAFURS
ALESSANDRIA - Piazza della Libertà, 36


CALLEGHER BRUNO
l'élite del bagno
viale Manzoni, 37 - tel. 952.274 - 15048 Valenza
Arredamenti bagno
Sanitari
Impianti termici
Condizionamento
piscine delle più prestigiose marche sul mercato
CALLEGHER BRUNO
Sponsor ufficiale della «U.S. Valenzana»

Il ministro Goria inaugura stamane la mostra orafa di Valenza

Le cinque giornate della speranza

La sesta edizione dell'artigianato s'è trasferita nel «forziere» di acciaio e voluto dall'Associazione valenzana e 2 miliardi milioni - Sarà a primavera la stagione del gioielli e della moda - L'influenza della crisi - Le prospettive migliori?

particolare

VALENZA — Il «Valenza» per quanto riguarda l'artigianato è sicuramente unico nel nostro Paese, forse nel in uno spazio minimo — la città conta non più di 23 abitanti — operano circa 1800 aziende con oltre 5700 addetti (i dati, di comunale, sono riferiti a qualche mese fa e quindi possono avere subito ritocchi).

Un universo che comporta metodi commerciali particolari: a cano le dilla che compra- e vendono gioielli no più di 330 con quasi mille dipendenti.

E' chiaro che in una situazione del genere è difficile struttu- tipiche del settore industriale. La mensa operaia, ad esempio, è stata una conquista recente. Servirà l'intera città e dovrebbe essere pronta fra pochi mesi. (p. b.)

DAL NOSTRO INVIATO

VALENZA — Aperta ieri mattina, verrà uffi- inaugurata dal ministro Giovanni Goria la sesta edizione della «Mostra del gioiello valenzano».

Saranno presenti personalità provinciali e locali e rappresentanti del nazionale. Per la prima volta, la mostra non è più sotto tendoni tensostatici (*«Lascia l'accampamento dello scalco, come aveva definito quella struttura»*, commenta ironi- il presidente dell'Associazione valenzana, Stefano Verità), cede delle edizioni, ma si è trasferita nel nuovo prefabbri- in acciaio e alluminio realizzato dalla Fingrval, il Finanziaria orafa valenzana di cui il sidente Paolo Staurino, che sino a pochi mesi aveva guidato, di l'Aov.

La struttura, costata mi- il interamente pagata dagli orafi, che ne usufruiscono.

«Questa nostra manifestazione autunnale — dice Stefano Verità — *assume quest'anno un particolare valore perché è stata allestita nella ed elegante sede. Ne parlo con orgoglio, perché è uno dei pochi casi, forse l'unico, in cui gli espositori, sopportando uno sforzo finanziario notevole, si sono dati una struttura funzionale e moderna alla loro mostra»*.

Nonostante l'intero settore orafo stia attraversando momento particolarmente difficile, orafi hanno scelto la via del potenziamento della loro mostra per offrire agli operatori maggiori garanzie di serietà e di professionalità.

«Per questo — ricorda Verità — *rivolgo a tutti un sentito ringraziamento. E' un grosso delle forze produttive che, malgrado le difficoltà del momento, dimostrano di aver una grande vivacità»*.

Una struttura nuova, permanente (sarà, ma chissà quando, costituita soltanto dal progettato Palazzo degli affari, sul cui futuro incombono ancora molte incertezze), che permetterà, tra l'altro, di organizzare una seconda manifestazione fieristica anche a primavera. *«A marzo* — spiega Verità — *e avrà un nome diverso, perché sarà una manifestazione agganciata al mondo della moda. Si chiamerà: Primavera, gioiello, moda Valenza»*.

Valenza è arrivata forse in ritardo rispetto ad altre città ad organizzare una mostra del gioiello, ora sembra decisa a riacquistare il tempo perduto. *«In un mercato inflazionato di fiere e mostre* — spiega il presidente Verità — *abbiamo ritenuto che segno caratterizzato quello del gioiello valenzano fosse necessario: è l'unica in cui si possa a richiamare i mille e più dettaglianti italiani del settore. Certamente continueremo ad essere presenti a tutte le altre manifestazioni del settore (Vicenza, Milano e così via), ma quella valenzana avrà per cornice per far conoscere e apprezzare la qualità della nostro produzione. Rilengo che pensarci prima, stiamo tuttavia ricuperando il tempo»*.

Sono 340 gli stands nel nuovo complesso fieristico di piazza Giovanni XXIII; gli espositori, tutti valenzani o dell'area alquanto ristretta attorno a Valenza, dove negli ultimi anni si è avuto un certo decentramento dei laboratori orafi.

La mostra resterà aperta sino al 12 ottobre, cinque giorni quindi, come già lo scorso anno, quando Stefano Verità, allora vicepresidente dell'Aov, le aveva definito *«le cinque giornate della speranza»*.

«Quest'anno — sottolinea — *dico che la speranza deve ancora aumentare»*.

Il momento, nessuno lo nasconde, non è dei migliori per gli orafi valenzani: c'è, indubbiamente, una certa crisi, ma anche molto . A parte qualche sussulto, non proprio positivo, esteri, quello che maggiormente preoccupa è la stasi del mercato nazionale, considerato che almeno il 50 per cento la produzione valenzana viene destinata al mo interno. La fiera, allora, dovrà essere una verifica delle prospettive; c'è molto interesse, le prenotazioni di visitatori, tutti operatori del settore, sono notevoli, sia dall'estero che dall'Italia. Non resta che attendere come reagiranno al momento di concludere eventuali affari.

«Se il mercato tedesco dovesse riprendere — afferma Verità — *e se quelli statunitensi e giapponese dovessero proseguire al ritmo attuale, la ripresa potrebbe veramente essere ad svolta. Attendiamo fiduciosi»*.

Quest'anno alla «Mostra del gioiello valenzano» mancano gli mentieri, l'altro importante settore della provincia; ci sarà soltanto un espositore, Enrico Goretta di Alessandria.

«Non c'è — osserva Stefano Verità — *collaborazione tra Valenza e Alessandria, ma è ora che i campanilismi siano . E' ora di unirci, di lavorare insieme, per fare della provincia il centro del mondo orafo e argentiero italiano. Vogliamo, ed è possibile, diventare la stella polare di questo settore coi impor-*

Franco Marchiaro

Un gesto di ammirazione davanti ad vetrina di gioielli (La Stampa, De Marchis)

Negli Stati Uniti gli i per le pietre preziose

Sui diamanti una firma «elettrica»

Il procedimento modernissimo è ancora troppo costoso - Non si intaccherà la purezza delle gemme - Una garanzia per gli acquirenti - Il mercato della piccola Anversa

VALENZA — *Una cascata di diamanti — ed altre pietre preziose* — «scroscia» ogni giorno sui dell'oro»: *entrano sotto forma di «sassolini» lucenti, escono «affogati» in un mare d'oro che ne valorizza i pregi e, ovviamente, ne accresce enormemente il valore.*

Capitale dell'oreficeria, Valenza ha, per la stessa natura della sua produzione, un ruolo preminente, a livello nazionale, anche per quanto riguarda il commercio delle «pietre». Una piccola italiana che, da qualche lustrino, è sede della Federazione nazionale di commercianti in diamanti, perle, pietre preziose e dei lapidari (i «tagliatori» di diamanti).

Fondata nel a Milano, questa associazione ha ricevuto «linfa» vitale in seguito in massa «pietrai» valenzani, e valenzano è anche il presidente, Gianpiero .

Nel suo discorso d'insediamento ha inserito fra i punti principali della sua attività la «moralizzazione del settore» e la creazione di un «Albo degli analisti».

Questo significa che c'è poco da fidarsi oggi nel comprare pietre preziose?

«No, assolutamente — risponde il *vicepresidente* — e diciamo subito che carenze cui vogliamo intervenire interessano in particolare gli operatori del settore. Per l'acquirente invece che voglia essere tranquillo di aver comprato un diamante al prezzo giusto no numerosi e validi laboratori gemmologici e qualunque ditta o commerciante serio saprà indicare i migliori e più facilmente raggiungibili».

«Ma, — *è proprio questo il problema* — bisogna comunque fidarsi di indicazioni "uf-ficiose". Di laboratori gemmologici — aggiunge Bianco — ne sono stati aperti, negli ultimi tempi, moltissimi, non tutti affidabili. Per questo vogliamo arrivare, nel giro di pochi mesi, alla compilazione di un Albo della categoria che garantisca i clienti che cercano valutazioni attendibili».

Agli amanti della precisione, comunque, dobbiamo dire con rammarico che nel settore delle pietre preziose ed in particolare dei diamanti — ce ne siamo accorti conversando con Gianpiero Bianco — non esistono «certezze».

Sono infatti molteplici i metodi per stabilire purezza, co-, proporzioni del taglio di un diamante; diverse adoperate ed anche le «pietre di paragone» (in inglese «ma- stone»), cioè le serie di campioni su cui si basano gli esami più accurati.

Arriveremo mai ad di diamante-doc?

Forse sarà possibile con la «identificazione», un procedimento statunitense per «marcare» le pietre trapiantandovi degli «ioni», invisibili a qualsiasi tipo di osservazione e quindi tali da non intaccare la purezza di ogni singola gemma.

«Ma ci vorrà ancora tempo — conclude Bianco — perché almeno per ora è un metodo estremamente costoso». p. b.

Esperienza per conoscere le «pietre»

Gemmologo si diventa

VALENZA — Le pietre preziose hanno subito in questi ultimi anni continui rincari: in conseguenza di tale «boom» vi è stata an un'impennata dell'improvvisazione nel campo della gemmologia, cioè la stima del valore dei preziosi.

«C'è *stata una grande disubbidienza delle conoscenze gemmologiche negli ultimi tempi* — dicono allo studio consulenze gemmologiche di via Torino — e ciò si è riflesso *un'arma a doppio taglio, perché persone si sono sentite in diritto di qualificarsi gemmologi solo per aver frequentato corsi nei quali è stato insegnato loro il metodo di analisi delle pietre preziose»*.

Invece gemmologo, vale a dire «esperto» in gemme, è colui che in seguito a molte zioni ha acquisito un'esperienza considerevole. Il mondo dei minerali è infatti vastissimo. m. b.

6ª mostra del gioiello valenzano

Riservata agli operatori muniti di tessera di P.S.

valenza 8-12 ottobre 1983

Fondo Dotazione 40

Riserve 27.894.387.543

DI RISPARMIO DI

servizio di cassa e di cambio delle valute estere

notiziario economico finanziario allestito tramite agenzie RADIOCOR-REUTER

Orafi!.....

Per le vostre esigenze di viaggi e riservazioni alberghiere in occasione di mostre e fiere in Italia e all'estero scegliete i vostri programmi!!

FIERA DI BARCELLONA 18-23 ottobre
MOSTRA DI ATENE 21-25 novembre
DI NEW YORK 5-8 febbraio '84

Inoltre, per le vostre vacanze di Capodanno vi proponiamo interessantissime combinazioni sia mare che sulla neve!

NON ESITATE... INTERPELLATECI!

GOLDTRAVEL s.a.s. AGENZIA VIAGGI
15048 VALENZA (Italia) Piazza Gramsci 14 Telef. (0131) 94.971/72 Telex 211560 GOLDVA

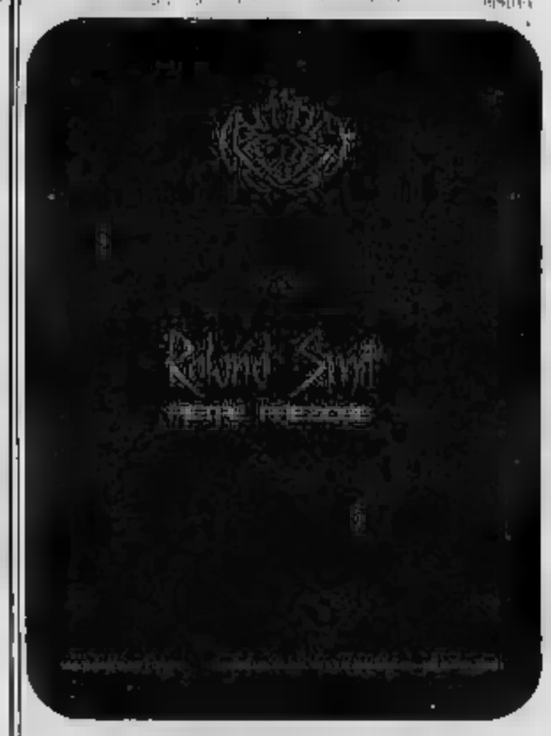
Agli operatori della Mostra
Dr. EDMONDO LEONE
e Dr. CARLO CUMO
titolari dello
studio consulenze gemmologiche analisi pietre preziose
Valenza (Al) via Tortona
Tel. 0131/92102
augurano il più vivo successo e mettono a loro disposizione, e già in passato, la serietà, la professionalità e l'esperienza pluridecennale che li distingue nel campo delle analisi gemmologiche

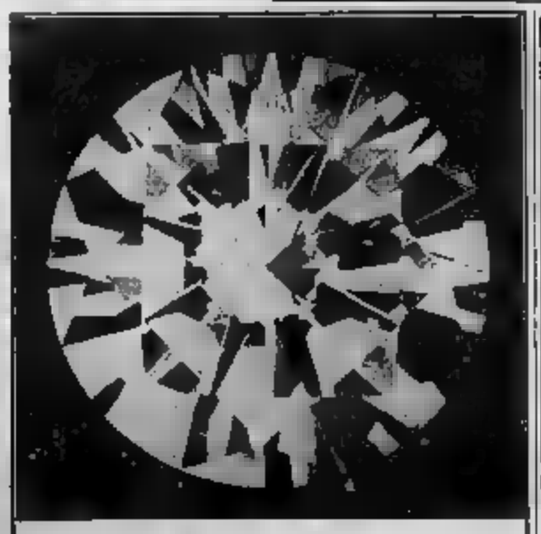
Designer Giuseppe Bota Valenza

fiamca
CASSEFORTI A TORINO PER LE GLI INTENDITORI
- Prezzi competitivi
- Condizioni amichevoli
- Permute
- Assistenza tecnica

via Sassi 6 - Tel. (0131) 92655 - VALENZA
fiamca
CASSAFORTE FIDUCIARIA

CF
1821
Fratelli Ceriana s.p.a.
Banca





BIANCO GIAN PIERO
diamanti
VALENZA (Italy) - Via Gregorio XI - Milano (101) MJM

ARREDO OFFICE
Mobili e forniture per arredamenti d'ufficio
Progettazione ed allestimenti completi
Architettura d'interni
Concessionario:
Faram - Unifor - Marcatre - Schipper - Artemide - Sedus - - Costi - Veghi
VALENZA (AL) p. Martiri, 9 (p.za Duomo) - tel. - 91042/92051
15100 corso Borsalino, 8 - tel. 0131 -

Biandrate F.lli
oreficeria - gioielleria
Via Donizetti, 10 A - VALENZA PO - Tel. 0131/91.484

GINEVRA
Calzature, Pelletterie di lusso

Collezione donna:		Collezione uomo:	
Magli	Verbano	Testoni	F.lli Rossetti
Bucheri	Raphaelle	Moreschi	Pakerson
Nicolette	Taverna	Barrett	Zenith
Mario Bologna	Zenith	Verbano	Marvitt

Collezione bambino: Caretti

BORSE MISSONI CINTURE
Borse: G. Borelli, Nicolette, Alexander, Donini, Borbone Parma
il meglio della produzione italiana, al giusto prezzo!
VALENZA - Corso Garibaldi 72 - tel. 0131/91.058

Riuniti ieri Andrione, Martin, Fosson e Dujany

«Non è valido il taglio del governo al riparto»

Soltanto una legge apposita può modificare i rapporti Regione-Stato

Maurice Martin

AOSTA — Vertice ieri mattina [illegible] presidenta regionale della giunta per valutare a fondo il contenuto della legge finanziaria varata dal governo. [illegible] comprende la decurtazione [illegible] due decimi del riparto [illegible] destinato alla Valle d'Aosta. Il documento [illegible] discusso [illegible] presidente Andrione, [illegible] alle Finanze, Maurice Martin, dal deputato Cesare Dujany e [illegible] Pierre Fosson.

[illegible] voluto sintetizzare in poche parole quanto emerso dalla riunione: «*In base al contenuto della legge finanziaria non risulta possibile modificare gli attuali rapporti esistenti tra lo Stato e la Regione Valle d'Aosta*».

Quindi la diminuzione dei [illegible] decimi [illegible] automaticamente?

«*Se il governo intende applicare questa decurtazione* — ha proseguito Martin — *il problema è che approvi una legge apposita, ma sentito il parere degli organi regionali valdostani*».

Quindi si [illegible] stralcio della parte che riguarda la decurtazione [illegible] miliardi.

«*Occorre una legge apposita* — ripete Martin — *e c'è un precedente che riguarda la Sardegna: anche per quella regione autonoma si era dovuto ricorrere a [illegible] apposite*».

[illegible] da aggiungere. [illegible] quanto riguarda la nostra opinione, che quando sarà chiesto il parere regionale esso sarà senz'altro negativo. Infatti, sempre nella riunione di ieri mattina, [illegible] Andrione, Maurice Martin, Pierre Fosson e Cesar Dujany hanno ribadito che il «taglio» imposto al riparto fiscale, cioè [illegible] bilancio 1983, non può essere accettato in quanto modifica i rapporti tra Stato e Regione sanciti per legge.

Inoltre il provvedimento penalizza doppiamente la Valle (austerità per i cittadini e decurtazione per il bilancio), né si vede di quali privilegi goda [illegible] la regione [illegible], che ha ottenuto l'autonomia finanziaria secondo lo [illegible] dello statuto speciale.

Quindi ora spetta [illegible] parlamentari il compito di agire in [illegible] discussione e di votare [illegible] legge finanziaria [illegible] già il governo non interverrà prima con alcune modifiche) al Senato e alla Camera.

p. c.

Nel Parco [illegible] Gran Paradiso

Strada d'Orvieille riprende il lavoro

Il ripristino in base a precise prescrizioni

VALSAVARENCHE — La vicenda della strada di Orvieille che collega, nel Comune di Valsavarenche, la frazione di Vers le Bois agli alpeggi più a monte, snodandosi per circa 8 chilometri nel territorio del Parco nazionale del Gran Paradiso, sta avviandosi a soluzione.

Dopo le polemiche che avevano accompagnato il blocco dei lavori di ripristino del primo tratto di strada (circa 180 metri) [illegible] parte [illegible] Parco in quanto [illegible] *conformi alle disposizioni tecniche fornite*», dall'apposita commissione del Parco stesso è giunta notizia che i lavori in questione riprenderanno dalla prossima settimana sotto il controllo dell'ingegner Jacod di Morgex.

In [illegible] agli sviluppi della vicenda il consiglio di amministrazione del Parco nazionale Gran Paradiso, riunitosi il 27 settembre, ha inviato al presidente del Consorzio di miglioramento fondiario di Valsavarenche, Biagio Dupont, una lettera nella quale [illegible] contenute le decisioni dell'ente, ufficializzate in una delibera, sulla strada [illegible] Orvieille.

In base alla delibera il consiglio di amministrazione dell'Ente Parco:

1 Autorizza il ripristino dei primi [illegible] metri della strada inizianti immediatamente [illegible] alle prescrizioni dell'ente, mediante la costruzione di muretti a monte con il recupero di sassi a valle secondo le precise indicazioni che verranno fornite dal direttore dei lavori, ingegner Jacod, in corso d'opera.

2 Stabilisce che [illegible] interventi sulla strada di Orvieille vengano eseguiti concordando preventivamente le modalità col direttore dei lavori e in piena collimanza [illegible] le sue indicazioni da fornire sul luogo stesso.

3 Rinvia a un successivo provvedimento deliberativo la prosecuzione dei lavori nel restante primo lotto [illegible] strada (sui [illegible] mi 1300 metri per i quali la Regione ha già predisposto il finanziamento di circa 170 milioni: n.d.r.) al fine di poter avere le garanzie richieste dall'Ente sotto l'aspetto sia tecnico sia gestionale.

Il consiglio d'amministrazione del Parco del Gran Paradiso ha inoltre invitato i membri del Consorzio di miglioramento fondiario (Dupont, Ferrero e Praniottoni) ad approntare una bozza [illegible] regolamentazione [illegible] stradale [illegible] in titolo [illegible] specifica convenzione tra l'Ente Parco e il consorzio».

Per la definizione [illegible] problema, che interessa la continuazione dei lavori di ripristino della strada di Orvieille (oltre cioè i 180 metri sui quali la ditta appaltatrice è già intervenuta), il consiglio d'amministrazione dell'Ente Parco si riunirà martedì.

Beatrice Mosca

[illegible] stands da stamane davanti alla «Cofruits»

Gli ottimi vins de l'adret in esposizione a St-Pierre

In mostra anche dolci e mele - Parla il presidente dei viticoltori

... Saint-Pierre. All'ombra del castello la festa del vino

SAINT-PIERRE — Si svolge oggi a Saint-Pierre la quinta edizione «des vins de l'andret» (prodotti da vitigni coltivati sulla destra orografica [illegible] Dora). Alla manifestazione, organizzata dall'Associazione Viticoltori [illegible] St-Pierre, Sarre e Villeneuve, hanno [illegible] [illegible] una nutrita rappresentanza di espositori.

Gli stands con i prodotti tipici locali (il vino che sarà il protagonista della giornata sarà accompagnato da dolci fatti in casa, [illegible] e mele) saranno disposti sul piazzale antistante la cooperativa Cofruits.

Il programma della manifestazione prevede per [illegible] mattina alle 10 una funzione religiosa, alla quale seguirà un «vin d'honneur» offerto dall'amministrazione [illegible]. Nel pomeriggio alle 14 comincerà la degustazione [illegible] prodotti, [illegible] 16 gli organizzatori provvederanno alla premiazione dei migliori vini.

«*Questa manifestazione, aperta a tutti coloro che vorranno visitare i nostri stands* — dice il presidente dell'Associazione Viticoltori di St-Pierre, Sarre e Villeneuve, Mario Primiero —, *vuole essere l'occasione per presentare i nostri vini ottenuti dai vitigni più pregiati (Dolcetto, Nebbiolo, Torrette, Petit Rouge). L'esposizione l'abbiamo dunque organizzata non per vendere, ma per farci conoscere*».

Attualmente l'Associazione Viticoltori presieduta da Mario Primiero conta circa 80 iscritti, di questi solo la metà esporrà i prodotti delle loro viti. «*Purtroppo la manifestazione è stata organizzata in un periodo in cui molti viticoltori sono impegnati in lavori di campagna, come la raccolta delle mele* — spiega Mario Primiero —. *La loro mancata partecipazione non è quindi dovuta a disinteresse. Tra l'altro proprio per ottenere più vantaggi dalla nostra unione in associazione stiamo già pensando di costituire una cooperativa per aiutare chi ha ancora problemi di vinificazione*».

«*Molti nostri iscritti riescono a produrre soltanto 100 o 150 bottiglie di vino* — dice ancora Primiero — *un quantitativo non sufficiente a fornire ad esempio un ristorante. La cooperativa potrà quindi far effettuare la vinificazione sotto il controllo di un esperto e poi ritirare il prodotto per distribuirlo ai clienti, disponendo così di 5000 o 6000 bottiglie*».

b. m.

Saint-Christophe — [illegible] svolge oggi sull'arena di Saint-Christophe il penultimo incontro del [illegible] concorso della «bataille des reines». L'incontro di qualificazione dovrà designare le finaliste.

Azione dei carabinieri [illegible] Aosta diretti dalla Procura

E' arrestato sotto l'accusa d'aver ucciso il cacciatore

Francesco Mori, 25 anni, di Pont St-Martin - «Omicidio colposo»

AOSTA — I carabinieri di Aosta [illegible] ordine di cattura [illegible] della Procura della Repubblica hanno arrestato Francesco Mori, residente a Pont Saint Martin, 25 anni, nato a Candiana (in provincia [illegible] Padova) [illegible] l'accusa di omicidio colposo. Il Mori avrebbe sparato il colpo di fucile che [illegible] mattino dell'11 settembre uccise durante [illegible] battuta [illegible] caccia al camoscio Stefano Pallais, 30 anni, residente a Châtillon.

Ieri [illegible] l'uomo [illegible] stato interrogato dal sostituto procuratore Riccomagno quindi trasferito in carcere. Non vi sono altri particolari sulla vicenda. L'arresto conclude una lunga serie [illegible] indagini compiute dai carabinieri di Aosta, secondo le direzioni della Procura.

Il Mori [illegible] stato posto per un certo tempo e arrestato a pochi metri dal [illegible] ieri [illegible] verso le 11,30 circa. [illegible] si sa perché da Pont Saint Martin, dove abita in via Nazionale per Ca[illegible] numero 5, fosse venuto ad Aosta. [illegible] si esclude che egli sia il cacciatore che i fratelli Paolini, i quali erano a caccia con Pallais, avevano [illegible] dopo lo sparo mortale.

Sembra che egli si fosse chinato sulla vittima per vedere dove era rimasta colpita, [illegible] il [illegible] comportamento in quel momento non aveva [illegible] alcun sospetto. S'era mostrato tranquillissimo. [illegible] Inspiegabilmente [illegible] sparato due colpi in aria, imitando il Paolini, che in quel modo avvertiva il fratello, verso a chiedere aiuto, che purtroppo il Pallais era spirato.

[illegible] Pallais, domenica 11 settembre era a caccia con gli amici [illegible] e Franco

Stefano Pallais

Paolini, di [illegible] e [illegible] anni, due fratelli di Saint Vincent, [illegible] vallone dell'Urtier a Cogne. Avevano trascorso la notte di sabato nella baita di un comunale, e[illegible] «Giaco», di Arnaz-villes.

Domenica mattina dopo una perlustrazione individuavano un gruppo [illegible] quattro o cinque camosci poco lontano [illegible] loro. Roberto Paolini e Stefano Pallais decidevano di allontanarsi da Franco per seguire gli animali. Trascorsi [illegible] minuti, il [illegible] veniva invitato a fermarsi dal Pallais, che invece continuava l'inseguimento.

Quando i camosci [illegible] su una crestina, stagliando la loro sagoma contro il tenue chiarore del mattino, anche Stefano Pallais [illegible] metteva carponi e strisciando raggiungeva la medesima crestina. [illegible] stava appe[illegible] forse per [illegible] Ure, Roberto Paolini udiva uno sparo e vedeva in controluce l'amico rotolare per pochi [illegible] colpito [illegible] una pallottola. Un cacciatore l'aveva scambiato per un camoscio.

Mentre Roberto Paolini correva [illegible] cercare aiuto, il Pallais moriva per la ferita in pieno petto. Cominciavano le indagini per identificare chi aveva fatto fuoco e ucciso, involontariamente, il Pallais. Indagini, interrogatori, [illegible] praticamente riuscivano poco alla volta a ricostruire la vicenda, a individuare i cacciatori che [illegible] appostati quel mattino nei valloni dell'Urtier.

Invano però si era atteso dal 12 settembre in poi che il responsabile si presentasse alle autorità. Un gesto che [illegible] naturale, ritenuto [illegible] [illegible] le tra i cacciatori. Nessuno però lo compiva. Il Comitato caccia, allora, prese in considerazione l'opportunità di sospendere l'esercizio venatorio per quest'anno in segno di protesta [illegible] l'anonimo sparatore. Prevalse però l'opinione che non si poteva punire [illegible] una categoria per il comportamento doppiamente irresponsabile di uno solo.

Beatrice Mosca

Convegno di Regioni a Trento

Mappa economica dell'area alpina

AOSTA — I rappresentanti delle Regioni delle Alpi si sono riuniti a Trento per il decimo convegno del «Comitato di iniziativa per la collaborazione [illegible] Regioni dell'arco alpino». L'incontro [illegible] basato [illegible] due temi di fondo: «*La Carta delle regioni alpine*» e «*La rete europea [illegible] grandi [illegible] comunicazione*». La Carta delle regioni alpine si propone di evidenziare gli interessi e i problemi comuni [illegible]ea alpina con il duplice obiettivo [illegible] promuovere lo sviluppo socio-economico e di salvaguardarne l'ambiente naturale.

Si tratterebbe insomma di creare i presupposti e gli strumenti necessari a consentire [illegible] popolazioni alpine di partecipare nei tempi e nei modi [illegible] appropriati [illegible] gestione [illegible] risorse e allo sviluppo del territorio in cui vivono.

La rete europea delle grandi [illegible] di comunicazione (di [illegible] si stanno occupando attivamente [illegible] anche il Consiglio d'Europa e la Comunità Europea) persegue l'obiettivo [illegible] integrare sul piano fisico-territoriale i maggiori centri di sviluppo con le aree più emarginate.

Una parte dei lavori [illegible] Trento è stata dedicata all'esame di una serie di ricerche in corso sui vari aspetti sociali e economici dell'arco alpino (amministrazione locale, pluriattività, economia idrica, rapporti [illegible] collaborazione transfrontaliera nell'arco alpino).

r. a.

Aosta — Sono aperte le iscrizioni per il corso di istruzione professionale per i cassieri. Il corso comincerà il 2 novembre e avrà la durata di 300 ore tra teoriche e pratiche. Le [illegible] teoriche si svolgeranno alla scuola [illegible] agricoltura dalle ore 8-8 alle 12,30 e dalle ore 14 alle 16 [illegible] tutti coloro che avranno frequentato il corso con regolarità e profitto sarà concesso dall'amministrazione regionale un contributo per ogni giornata di presenza a titolo di garanzia per il mancato reddito e di rimborso spese, da lire 10.000 a lire 20.000 a seconda della distanza. Le domande di iscrizione sono reperibili presso municipi, latterie turnarie e caseifici

Dipendenti della Sanità aiuteranno gli insegnanti

Gli «assistenti educativi» per handicappati a scuola

Devono però essere preparati con corsi [illegible] qualificazione professionale

AOSTA — La legge dello Stato numero 270 del 1982 [illegible] determinato in Valle d'Aosta una variazione del rapporto insegnanti-allievi handicappati. Prima dell'entrata in vigore del provvedimento, nella nostra regione il rapporto [illegible] sempre stato uno ad uno. Adesso invece ogni insegnante [illegible] appoggio deve seguire fino a quattro allievi portatori dello stesso tipo [illegible] handicap. I giovani minorati sono divisi in tre categorie: handicappati psicofisici, della vista e dell'udito, e in tutta la regione sono circa una sessantina. Occorre dire subito che le nuove disposizioni hanno danneggiato i grossi centri più che i paesi, dove vi sono pochi bambini e, percentualmente, pochi handicappati.

E' nel primo e secondo circolo didattico di Aosta e a Verrès che vi sono [illegible] allievi delle elementari bisognosi di assistenza, e in quei casi si è avuto un netto peggioramento della situazione.

Al secondo [illegible] Aosta vi sono 18 handicappati con 6 insegnanti, con un rapporto quindi [illegible] uno a tre. Va anche detto che in tutta la Valle non [illegible] è nessun caso [illegible] un insegnante con quattro allievi, e che il rapporto su tutta la regione è di 1,75.

La situazione generale è quindi certamente migliore che nel resto [illegible] paese, ma è comprensibile che, almeno nelle scuole [illegible] grossi centri, si cerchi di fare qualcosa.

L'assessorato alla Pubblica Istruzione si trova con le mani legate, non può per [illegible] assumere altri insegnanti. Una via d'uscita potrebbe [illegible] essere quella di utilizzare dipendenti dell'assessorato alla Sanità e Assistenza sociale, che verrebbero chiamati «assistenti educativi» ed affiancati ai maestri con funzioni di appoggio.

I nuovi assistenti dovrebbero essere preparati opportunamente con corsi di qualificazione professionale e possedere, secondo una richiesta dei direttori didattici, il diploma magistrale. In [illegible] riunione tenutasi in Regione venerdì mattina l'assessore regionale alla Sanità, Marcoz, si è impegnato di fronte ai direttori didattici e ai rappresentanti dell'Associazione famiglie handicappati a prendere iniziative in tal senso.

b. bas.

Fermentazioni e vendemmia '83

AOSTA — Il presidente della [illegible] giunta regionale, Mario Andrione, ha firmato il decreto [illegible] che fissa termini e indica[illegible] per la vendemmia e le fermentazioni 1983. Il decreto stabilisce tra il 25 settembre e [illegible] dicembre il periodo entro il quale sono consentite le fermentazioni e le rifermentazioni vinarie.

Riguardo al periodo vendemmiale il decreto [illegible] invece un periodo che va dal 25 settembre al 30 novembre 1983: la determi[illegible] delle vinacce è vietata a far data [illegible] giorno 20 dicembre: oltre [illegible] data le vinacce potranno es[illegible] conservate purché siano destinate a distillazione.

Due concorsi alla Regione

[illegible] — L'amministrazione regionale [illegible] bandito due concorsi, per titoli ed esami, per la copertura [illegible] posti nei suoi servizi. Il primo concorso è stato indetto per la nomina a 10 posti di conduttore nei servizi dell'amministrazione regionale. Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso del titolo di istruzione [illegible] di primo grado.

Per [illegible] concorso la Regione si riserva [illegible] facoltà di utilizzare la graduatoria per la copertura di altri posti di conduttore che si rendessero vacanti fino ad un anno [illegible] data di approvazione [illegible] graduatoria finale.

Il decreto firmato [illegible] Roma

Deciso: 6 miliardi per trovare fonti di [illegible] energia

Angelo [illegible]

AOSTA — Il ministro dell'Industria ha firmato [illegible] creto con il quale vengono assegnati [illegible] Regione [illegible] d'Aosta oltre sei miliardi destinati agli interventi nel settore del contenimento dei consumi energetici e [illegible] lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili.

In Valle, le ricerche sono condotte oltre che sullo sfruttamento delle acque (con centraline e cooperative), [illegible] forza eolica e sui pannelli solari.

Il decreto ministeriale è [illegible] stato inviato alla Corte [illegible] conti perché venga registrato. L'annuncio di questa decisione è stato dato dal sottosegretario all'Industria, Bruno Orsini, (dc) nella riunione degli assessori regionali [illegible] l'Industria e all'energia svoltasi al ministero a Roma.

Le somme erogate alla Valle si riferiscono agli anni 1981, '82 e '83. Non tutte le Regioni [illegible] trovato [illegible] accordo con il ministero dell'Industria sugli impegni di spesa. «*Vinta in questo modo confermato* — [illegible] detto [illegible] regionale all'Industria Angelo Policini — *quanto avevo preannunciato a seguito della precedente riunione del 15 settembre*».

La Valle d'Aosta riceverà quindi entro l'anno il finanziamento [illegible] sei miliardi e 87 [illegible] nell'ambito dei provvedimenti sulla legge per l'energia numero 308 del 1982.

«*Gli ostacoli che ritardavano* [illegible] *firma del decreto* — ha aggiunto Angelo Policini — *sono stati rimossi grazie a un paziente lavoro di mediazione. Ora siamo* [illegible] *grado di poter assumere una serie di provvedimenti regionali nel settore energetico finalizzati agli obiettivi della legge statale sopra ricordata e del piano energetico approvato dal Comitato per l'energia*».

Si tratterà ora di vedere come saranno impiegati i soldi che arriveranno da Roma. Gli studi svolti sinora in Valle hanno avuti diversi orientamenti. La migliore fonte alternativa ai prodotti derivati [illegible] petrolio per fornire energia elettrica resta l'acqua.

In questo [illegible] stanno già operando [illegible] Comuni per creare centraline attraverso [illegible] mentre i privati si orientano verso i pannelli che sfruttano la luce del sole.

Di più difficile applicazione invece i sistemi per avvantaggiarsi del vento che è tuttavia presente quasi giornalmente in Valle.

r. a.

Saint-Vincent — «Domani alle [illegible] [illegible] presentata al Grand Hotel Billia, al Centro Congressi di St-Vincent, dall'«Haute coiffeure française» (con il tema «La moda e la tecnica») la linea francese dell'autunno-inverno 1983. In anteprima un gruppo di stilisti esporrà in ogni dettaglio la linea «Vamp», ultima creazione francese in fatto di acconciature. Saranno elaborati i nuovi «colorista-consul» dell'Oreal quali «joligri» la nuova eleganza in grigio, «Valaricot II», schiuma per acconciature, e «Préference e crescendo» la colorazione ufficiale dell'alta moda.

Aosta — Il presidente del Consiglio, Gianni Bondaz, ha ricevuto una delegazione del Québec in visita in Valle d'Aosta, capeggiata dal sindaco di Montreal Guy Descarid e formata da un esponente del governo del Québec e da Ruggero Bertotti, presidente dell'agenzia mondiale trasporti urbani della Fédération mondiale des villes jumelées. Il presidente Bondaz ha ringraziato i componenti della delegazione.

Marinaro s'è dimesso

AOSTA — Il segretario [illegible] gionale della [illegible] Gerardo Martinaro, ha rassegnato le dimissioni. Il consiglio generale ne ha preso atto e ha ringraziato Martinaro [illegible] l'opera fin qui svolta a favore del sindacato.

[illegible] il commissario Schiavoni si recherà a Roma per discutere sulla situazione venutasi a creare [illegible] Usl valdostana.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Alberto Bethaz

ringraziano di più sentito ringraziamento a quanti hanno partecipato al loro dolore.

— Aosta, 9 ottobre 1983

TACCUINO

[illegible] Una gita scolastica, regia di Pupi Avati, con G. Delle Piane, T. Puri (Italia, 1983) — *Il ricordo degli irripetibili momenti di una gita scolastica a piedi da Bologna a Trento alla vigilia degli esami di maturità del 1974: molto faticoso e un bravo attore protagonista*

GIACOBA: Mister si sveglia e massacrato, regia di Tony Scott, con C. Deneuve, S. Sarandon, D. Bowie (G. B., 1983) — *Una coppia di vampiri a New York deve trovare sangue fresco per mantenersi in vita, ai ci riesce lui no. Colori e musiche new wave, fotografia raffinata*

ITALIA: Three blu, regia di John Badham, con R. Schaider, W. Oates, M. McDowall (Usa 1983) — *Un pilota in crisi di popolarità si ribella all'uso repressivo di uno spec-ial altolitero studiato per il controllo e la repressione degli ufficiali terroristici: sequestra spettacolari e disastrosi intrecci narrativo*

LUX: Film a luce rossa. Vietato [illegible]

SPLENDOR: Vigilante, regia di W. Lustig, con R. Foster, R. Bright, R. Aldo (Usa 1982) — *Padre di famiglia con amici in polizia scomparsi di un gruppo di rapinati che gli hanno ucciso il figlio: un amaro ritratto ai margini della società americana*

[illegible]

IDEAL: [illegible] Spettacolo, regia di Castellano e Pipolo con A. Celentano, E. Montesano, D. Abbantuono, C. Verdone (Italia 1982) — *I quattro comici alternano i loro sketches intorno alla storia di un cameriere che si vendica di confessare alla figlia la sua condizione sociale*

BENZINAI

(dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Terrabo», via Chambéry; «Agip», corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip», viale [illegible] monte.

La Salle: «Ip», Strada 26.

Morgex: «Totalg, località Marsa.

FARMACIE

Aosta domenica: Comunale 2, via M. Emilio; lunedì: Peporo, via De Tillier (chiusura ore 22, esclusi chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 13 di domani: variabile. Temperature di ieri: min. 6, max. 19. Umidità: 50%. Vento: calmo.

RADIO E TV

RADIO 2

14 — Hobbo Valdo, [illegible] a cura della redazione della Voix de la Vallée

TV3

19,10 Tg3 regionale
19,30 Tg3 Sport Regione

RADIO V. D'AOSTA

7,30 Buongiorno in musica
8 — Dai giornali di stamane
8,30 Il Vangelo della domenica
9 — Sentimento e nostalgia
10,05 Rubrica religiosa a cura della Chiesa evangelica pentecostale
10,30 Il nostro patois
12 — Musica
14 — Tutti in campo collegamento sportivo in diretta con i campi di gioco della Valle
18 — Il folk celebrato
18 — Musica della sera
21 — Notturno di Radio [illegible] d'Aosta

ANTENNE 2

10,45 Ore tonde
11,15 Dimanche Martin
12,45 A2 première édition du journal
13,20 Si j'ai bonne mémoire
14,25 Chips
15,15 L'école des fans
15,55 Les voyageurs de l'étrange
16,25 The danoons
16,55 Au revoir Jacques Martin
17,05 La guerre des insectes
18,00 Dimanche magazine
19,05 Stade 2
20 — Journal de [illegible] deuxième édition
20,35 Finale Chelsea et [illegible] matelots
22,15 Chefs d'oeuvre en péril
22,45 Antenne 2 dernière

TV SUISSE [illegible]

11,30 Table ouverte
13 — Téléjournal
13,15 Fortunella di Jacovitti
14,50 Escapades
15,15 A... comme animation
15,25 Escale
16,05 Sur la piste des Mohicans
17,45 Hippisme
18,20 Vespéralos
18,50 Les actualités sportives
19,10 Sous la loupe
19,30 Téléjournal
20 — Les uns et les autres
20,50 Tickets de premières
21,45 Téléjournal
22 — Table ouverte

A.F.I. - FUORISTRADA
OCCASIONI DEL MESE
- Renault [illegible] da immatricolare
- Fiat 127, 30.000 fm
- Camioncino Aro 4x4 diesel
A.F.I. - V. Monte Pasubio [illegible] - AOSTA
tel. 40.095

AGENZIA D'AFFARI
[illegible] ICHIO & MEUNIER
Av. Conseil des Commis, 24 - 11100 Aosta - Tel. [illegible]
- Affitta a Sarre signorile bilocale arredato
- Vende appartamenti in St-Vincent in palazzina prestigiosa
- Vende in Aosta alloggio da [illegible] [illegible] box e cantina

DOVE PROVARE L'AUTO PIU' GENEROSA D'EUROPA.
Da noi può vedere la serie completa Ronda. Dall'economica Ronda GL 1.2, alla conveniente Diesel, alla lussuosa GLX, scoprirà che sono le auto più generose, con tutto di serie, senza extra costi.
Corri oggi stesso a provare tanta generosità.
Solo L. 8.504.000 IVA compresa, escluso Metallizzato 1.2 Inserito

CONCESSIONARIA SOVAUTO
AOSTA - C.SO IVREA 110 - TEL. 0165-40.450 - 45.621
Punti di vendita: MORGEX - VERRES [illegible]
SEAT RONDA
L'ORGOGLIO DI COSTRUIRLA, IL PIACERE DI GUIDARLA

Atmosfera soddisfatta tra i rossoneri dopo le prime partite

L'Aosta-Ottoz va a Orbassano per confermare il suo valore

Arriverà uno stopper giovane e bravo - Cusano scalpita per giocare - Santin cauto

AOSTA — In casa dell'Aosta-Ottoz (oggi gioca a Orbassano), dopo il positivo avvio di campionato e all'indomani della bella vittoria conseguita in Coppa Italia contro la Solbiatese, si vive un'atmosfera decisamente soddisfatta che contagia un po' tutti i componenti della famiglia nera.

Dice il presidente Oenestrone: «Rispetto ad alcuni anni or sono mi pare proprio di essere in paradiso. Mi auguro che il continui perché questa volta abbiamo operato, dal punto di vista societario, una mentalità diversa ed i risultati ci stanno già confortando».

Anche il direttore sportivo Brillada riesce a contenere a stento la propria soddisfazione e si affretta a puntualizzare come anche il problema dello sponsor sia ormai vicino alla sua conclusione.

«Questa mattina avrò a Torino l'ultimo incontro con il giovane che mi ha confermato la sua disponibilità a giocare nell'Aosta. Il calciatore è in possesso di ottime caratteristiche fisiche e di gioco e sono certo che, il suo inserimento, Santin potrà contare su uno stopper di grosso valore».

Resta Cusano, per il quale il trainer dispone il termine dell'allenamento con razione supplettiva di tiri in porta sotto lo sguardo vigile di Perazzone, si mostra assai ottimista sul suo recupero e sul futuro della squadra.

«Ho giocato un tempo contro la Solbiatese — dice Cusano — mi sono mosso bene e soprattutto non ho avvertito alcun dolore anche se naturalmente c'è sempre un pochino di paura nei primi contrasti. Mi auguro comunque di recuperare in fretta perché questa squadra mi piace molto».

L'attaccante rossonero conclude: «Con questo attacco comune l'impalcatura che l'allenatore Santin sta attuando in reparti l'Aosta-Ottoz è grado offrire ai suoi tifosi uno dei più entusiasmanti campionati di questi ultimi anni».

Il trainer Santin è naturalmente più moderato nelle sue valutazioni agonistiche: «La squadra effettivamente incomincia a vedere una certo praticità ed anche il gioco sta arrivando pian piano a quei validi tecnici che io credo si possano raggiungere questi ragazzi. Con l'innesto di Boggian il reparto offensivo ha acquistato maggior peso di questo potremo trarre un notevole vantaggio soprattutto contro una squadra veloce e giovane come l'Orbassano».

«La squadra è solida e forse un po' imprevedibile nel suo movimento tattico, appunto perché impostato sulla freschezza del suo centrocampo — continua Santin — comunque giocheremo molto attenti e coperti i due stopper sulle due punte, il terzino e applicando lo «mista-zona», lo schema che stiamo attuando in questo periodo».

Santin ha convocato in pratica tutti i giocatori che hanno preso parte alla trasferta di Coppa Italia, con l'aggiunta di Signetto e Brucato.

Carlo Gubbo

Brillada, direttore sportivo: «Santin avrà uno stopper di valore»

Perassone, trainer Under 14

Sui campi di via Mazzini a Aosta

Tennis, semifinali del tradizionale torneo di chiusura

AOSTA — Sui campi in terra rossa di via Mazzini stanno volgendo al termine gli incontri del tradizionale torneo di chiusura per i tennisti del Tennis Club Aosta.

Nel doppio maschile Nitri-Mistretta hanno superato la coppia Fea-Fea per 6-2, 6-1 e affronteranno nella prima semifinale i vincitori dell'incontro che vedrà opposte le coppie Frucassi-Mistretta e Misdaschi-De Girolamo.

Nella seconda semifinale si sono già qualificati Riccardi-Rossetti, che hanno superato per 6-0, 6-2 il duo Petrignani-Centelli e che affronteranno i vincitori dell'incontro tra Bressan-Curà e Miole-De Gaetano.

Nel singolare maschile la prima semifinale sarà giocata da Davide Nitri opposto a Riccardi mentre nella seconda si affronteranno Luca e Roberto Mistretta.

Nel singolare femminile la finale vedrà opposte la Chiucchiurlotto (vittoria sulla Petrignani per 6-0, 6-3) e la Nicola (6-0, 7-5 sulla Fea).

Nel singolare maschile Under 14 il primo semifinalista è Chiucchiurlotto, che ha battuto Aresca per 6-2, 6-3.

La manifestazione si sta rivelando quest'anno assai interessante, sotto il profilo tecnico, per il buon grado di forma di molti giocatori che, seppur al termine della stagione, stanno dimostrando di possedere ancora un notevole grado di preparazione e di risorse fisiche: finora non mostrano cedimenti, giocando un tennis di ottimo livello. r. f.

Acqua potabile per Excenex

AOSTA — Il sindaco della città di Aosta, Edoardo Bich, ha assicurato agli abitanti della frazione Excenex che l'acqua potabile erogata nella scuola elementare è potabile.

Secondo informazioni ottenute dal dirigente sanitario, è stata anche data assicurazione che, dopo gli esami compiuti, l'acqua erogata nelle case del paese e nell'edificio dove ha sede la scuola risulta potabile e non esiste quindi alcun pericolo di inquinamento.

Aosta — Al Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca sono disponibili per soci ordinari e aggregati permessi per la pesca nel lago Villa in Comune di Challant Saint Victor per dieci giornate di pesca (lunedì, giovedì, sabato, domenica e festività infrasettimanali riconosciute dalla legge) validi sino al 6 novembre. Costo del permesso 10 mila lire.

Bocce — La Federazione nazionale Uil ha convocato il giocatore Silvio Riviera, dell'Aostana Valdufficio, a far parte della nazionale azzurra under 23 che affronterà a Bra, il prossimo 16 ottobre, la nazionale juniores della Francia.

Sports invernali — Una delegazione del Comitato valdostano Aniva partecipa stamane (3-10-83) a Milano all'assemblea straordinaria della Fisi. Oltre al presidente, Umberto Parini, l'assemblea regionale aveva designato: Guido Zampieri, Ivo Berthod, Riccardo Borbey, Enrico Pignatelli, Carlo Gobbo, Romildo Imperial, Romano Blua.

207
-2
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT
VALCAR
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765 008
vendita, assistenza, servizio assistenza e ricambi

Il campionato di Terza Categoria

Quattro squadre decise a vincere

Per loro uscirà la promossa in 2ª Categoria

AOSTA — La terza giornata del campionato di calcio di Terza Categoria presenta quattro squadre al comando ancora a punteggio pieno...

E' in questa che si trova la formazione che sarà destinata a vincere il torneo e salire in Seconda Categoria. Ariston, Max Color, Partenope e Sette Torri hanno infatti dimostrato di possedere un assetto tecnico superiore alle altre squadre.

Queste quattro formazioni si propongono nella rassegna le protagoniste del campionato di Terza Categoria. Ma l'alternarsi nella capacità di schierare in campo tattica e formazione adatta all'avversario da incontrare rende ancora incerto il pronostico su chi sarà la premiata al termine del torneo. Questi gli incontri in programma oggi:

Corrado Cex-Aymavilles; Oran San Bernardo-Max Color; Olimpia-Sette Torri; Internazionale Valsavarenche-Partenope; Villeneuve-Courma Freddie; Ariston-Quart; Tin Pelligrini.

Nel girone riservato alla Terza Categoria, il Montjovet è chiamato a giocare fuori casa, a Piverone. Lo Challand ospita invece la Jeuila Eporedia. Infine l'Hone, che è stato vittorioso all'esordio contro il Legaluru, rende visita al Pavone. c. p.

Rossonere contro Juventus

AOSTA — Nella Coppa Piemonte di calcio femminile si gioca questo pomeriggio, a Issogne, Fiandi Genisod, l'incontro tra l'Aosta e la Juventus, riposerà invece l'Helios

Le rossonere di Pitale, che hanno giocato domenica scorsa, sono al secondo posto della classifica provvisoria, a due sole lunghezze dalla capolista Juventus.

Nella formazione ospite si annunciano in splendide condizioni il portiere Sabadino e l'attaccante Quirico (c. p.)

Una giornata importante del trofeo autunnale negli sport tradizionali

Tsan, deciderà il gioco dei numeri A rebutta favorite Gressan e Doues

Seconda tornata di partite nel Valet: Bosses ospita Porossan II a Valpelline il La Thuile

AOSTA — Giornata importante nel programma odierno del trofeo autunnale di tsan per le due squadre detentrici degli ultimi titoli assegnati. Entrambe, Verrayes I e Nus I, rischiano l'eliminazione. Il Verrayes I (campione primaverile in carica) gioca oggi a Montjovet: nel «match» è il secondo posto del girone (il primo è assegnato al Roisan I oggi impegnato contro il Quart II). Il Montjovet vince si qualifica in ogni caso.

Al Verrayes non basta la vittoria. Per il della differenza metri nei confronti diretti, deve imporsi con più di 1000 metri di scarto. Se vince con un di meno di 380 metri al qualificherebbe comunque Montjovet. Qualsiasi scarto a metà fra queste due distanze sottintesa la vittoria di Verrayes), farebbe passare il turno Valtournenche. Il Molto complessa dunque la situazione e compito difficile per i «vereyeun».

Calcolatore alla anche sul campo di Brissogne, dove il Nus I ospita il St-Christophe I d'altra partita del girone B vede di fronte Pollein II-Châtillon II). Châtillon II vince e Nus I perde, al primo posto del girone è classifica St-Christophe I e al secondo Châtillon II di questo potremo trarre un notevole vantaggio soprattutto contro una squadra veloce e giovane come l'Orbassano».

«La squadra è solida e forse un po' imprevedibile nel suo movimento tattico, appunto perché impostato sulla freschezza del suo centrocampo — continua Santin — comunque giocheremo molto attenti e coperti i due stopper sulle due punte, il terzino e applicando lo «mista-zona», lo schema che stiamo attuando in questo periodo».

Santin ha convocato in pratica tutti i giocatori che hanno preso parte alla trasferta di Coppa Italia, con l'aggiunta di Signetto e Brucato.

Carlo Gubbo

Se (dando per scontata la vittoria di Châtillon II) Nus vince, le possibilità potranno essere tre ed è su questi numeri che si giocherà oggi: Châtillon è rimane al secondo posto del girone e Nus si aggiudica il primo posto se supera St-Christophe per più di 384 metri; se si impone per di 169 metri il St-Christophe guadagna la prima posizione e il Nus passa al secondo posto; se invece lo di metri è fra queste due cifre, St-Christophe diventa secondo e il Nus aggiudica il girone. Un occhio dunque alla «paiata» e un occhio al «cayeur di contche» in queste partite di oggi.

Per il girone C si giocano Chambave I-Nus I e Challand S.A. I-Châtillon I, con quest'ultima squadra alla ricerca di una vittoria che la qualifichi accanto a Pollein I. Nel secondo gruppo i quarti di finale prevedono i confronti: Roisan II-Montjovet II; Châtillon IV-Emarese I; Verrayes III-Perlo I; Chambave II-St-Christophe III. E invece nel terzo gruppo (Quart V-Nus VI) e nel torneo juniores (Verrayes-Montjovet).

Rebatta. Si giocano le semifinali; sono impegnate tutte le squadre che hanno le prime due giornate i primi quattro posti delle classifiche di categoria. In Prima categoria gli exits paiono scontati e danno favorite Gressan e Jovencan e Doues su Chevrot. Più incertezza nelle divisioni inferiori. Ecco il programma. Seconda categoria: Sarre-Gressan A e Pollein-Charvensod; Terza categoria: Valpelline-Doues A e Sarre-Jovencan; Quarta categoria: Doues-Pollein e Chevrot A-Chevrot B; Veterani: Doues-Gressan.

Fiolet. Seconda tornata di partite, con in serie A il Bosses che ospita il Porossan II e il Valpelline che attende il La Thuile. Riposa il St-Christophe, unica formazione della serie non impegnata oggi, mentre nelle categorie inferiori (c che fanno di St-Christophe la serie più numerosa a questo autunnale) giocano tutte in casa. Ecco le partite.

Serie B: St-Christophe I-Charvensod I e St-Christophe II-Allein Serie C: Allein II-Valpelline; St-Christophe-Allein I; Valtournenche-P. S. Didier; Gignod-Courmayeur (le due favorite per la vittoria finale). D: Porossan-Aosta; Oyace I-Bosses I; St-Christophe verso St-Vincent; Gignod III-Sarre; Etroubles-Biorau. c. r.

Franco Perrinjaet,

Desaymonet, centrocampista

AOSTA — Il campionato di calcio di Prima Categoria le squadre valdostane il compito più difficile spetta alla matricola St-Christophe, si reca difficile terreno della Quaronese: per i ragazzi di Evançon sarà soprattutto importante mantenere saldi i nervi e lasciarsi coinvolgere dal tipo provocatorio del pubblico e dal gioco pesante campo.

Lo Charvensod di Riva ospita il Vigliano e per i bianconeri è assolutamente necessario conquistare l'intera il Fenis Nus si reca invece a Occhieppo contro una squadra che finora ha fatto vedere poche punto vista agonistico, ma che, di fronte al proprio pubblico, giocherà con la massima determinazione. Infine la Sant'Orso Oabetto che, sul terreno Pucheu, riceve una Pro Rosaio temibile.

Charvensod-Vigliano - «Dobbiamo assolutamente vincere riconquistare quella fiducia nei nostri che questo incerto avvio di campionato ci ha fatto un po' perdere — dice il trainer Riva —. Giocherò con tre punte e ci sarà l'esordio stagionale Roberto Nari, poi schiererò Jour su Conchin e Conti Marino».

Occhieppese-Fenis - «Partita indubbiamente difficile contro una squadra ancora a zero punti (ieri promossa in Prima Categoria) e che di fronte al pubblico amico vorrà certamente fornire una prova d'orgoglio», dice l'allenatore Chasseur. Rientrerà Desaymonet ed il centrocampo dovrebbe quella autorità che è mancata in trasferta alla sconfitta interna con la Quaronese.

S. Gabetto-Pro Rosaio - Quasi sicuro il recupero di Antonin mentre resterà sugli spalti lo squalificato trainer Bianquin. «Noi faremo di tutto per vincere anche se non mi nascondo difficoltà che incontreremo affrontando la compagine Balsorini, pratica un bel gioco arioso ed imprevedibile», precisa Bianquin.

Quaronese-St-Christophe - Partita difficile per l'undici di Evançon, che affida all'esperienza di Savios e bravura di Prison il compito di uscire indenni dall'ostico terreno avversario. Tutti i incontri cominceranno alle 15. c. p.

Il Maros riposa

AOSTA — Il campionato di Promozione, girone A, vede la squadra del Maros St-Vincent osserva oggi un turno di riposo. Il trainer Sanloro sottoporrà stamane i suoi calciatori ad una partita a scopi contrapposti in vista della ripresa dell'attività agonistica.

La formazione affronterà in trasferta, tra otto giorni, il altra matricola del campionato di Promozione. (c. g.)

"AUTUNNO RAI"
CONCORSO NUOVI ABBONATI TV VALLE D'AOSTA

La Sede Regionale della RAI Valle d'Aosta per il periodo ottobre-novembre '83 un concorso a premi riservato ai Nuovi Abbonati TV residenti nella Regione.

Per partecipare al concorso è sufficiente contrarre un abbonamento alla televisione e inviare l'apposita cartolina debitamente compilata alla Sede Regionale RAI.

Per informazioni rivolgersi ai rivenditori di apparecchi televisivi oppure all'Ufficio Abbonamenti RAI Via Chambéry - Tel. (0165) 361.261 interni 244 - 267

Abbonatevi: sono in palio quattro buoni acquisto da 1.000.000 di lire ciascuno.

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA
SEDE REGIONALE VALLE D'AOSTA

Agenzia
A. GEMMA
VENDESI
— stanza stanza singola
— viale Gr. S. Bernardo alloggio occupato: ingresso, cucina, due camere, bagno, balcone, cantina L. 72.500.000
— viale alloggio mq affittato L. 58.500.000
— collinare ampio garage per in costruzione L.
— centrale appartamento
4, Coix de Ville
Tel. 0165/2131 - AOSTA

NUS
Vendesi appartamento in villetta composto da: soggiorno angolo cottura, 2 camere, servizi, ampio terrazzo, cantina, garage, giardino. Per informazioni rivolgersi 767.745.

Compagnia Turismo e Viaggi
vi propone
TOUR DI CUBA
dall'8 al 15 gennaio
volo speciale diretto
Prenotatevi entro il 31-10-1983
presso CTV - AOSTA
P. Narbonne 5 - Tel. 0165/40256 - 43653

Il nostro patrimonio [illegible]
l'altro preziosissimo.
O tra tra, stampa, dopo dopo.
Dipende dal tubo della macchina.
Dipende da te.

In chiusura del congresso Ais svoltosi a St-Vincent

Un veronese vince il titolo di primo «allievo» sommelier

Alla «seupe vapelinentze» ha accostato il Petit Rouge - Cinque finalisti

Paolo Moretto, titolare a St-Vincent, e (a sinistra) Valentino Mancuso fiduciario Ais della Valle (Foto Agnello)

SAINT-VINCENT — Gianpaolo Moretto, contitolare con la moglie del ristorante albergo «Riva» a Sanguinetto, nel Veronese, ha vinto a St-Vincent il concorso per il titolo di primo sommelier d'Italia riservato agli «allievi».

Moretto ha proposto accanto alla «seupe vapelinentze» i seguenti vini: un Petit Rouge della Valle d'Aosta, un Merlot dei Colli Berici e un di Dogliani.

Si è chiuso con questo premio il 17° Congresso dell'Associazione Italiana sommeliers. Da un gruppo di 22 «allievi» di sicuro avvenire, vista la loro già ampia conoscenza dei vino a tavola, della degustazione e dell'accostamento cibo-vino, sono usciti cinque finalisti (tra loro due donne).

Ogni concorrente è stato sorteggiato e ha dovuto proporre accanto al piatto che gli veniva assegnato tre vini, che formassero una unione ottimale: uno valdostano, uno della propria regione e uno le. Doveva poi rispondere a domande sulla degustazione e infine accostare vini nazionali a mentu teorico, che proposto, della propria regione. clienti è stato servito il menù sorteggiato che lo chef del Grand Hotel Billia aveva predisposto.

Questi i finalisti con Gianpaolo Moretto:

Antonello Maletta, titolare «Taverna del di Portovenere, che ha proposto accanto alla «Cressonara» della Valle Lys il Petit Rouge, un Sangiovese ligure. Il del Pisello.

Luciana Chiasso, titolare del ristorante «Apollo» Fossano (Cuneo), ha accostato alla trota al blanco un Blanc de Cossan, il Cortese di Gavi, il Tocai dei Colli.

Mario Zara, titolare del ristorante «Bacco d'oro» Mezzane Sotto (Verona), ha invece affiancato alla carbonada di vitello un Pinot nero valdostano, un Valpolicella classico superiore, Cabernet friulano.

Monica Bonaccorsi, che lavora al ristorante «Edy Pisa» di Firenze, ha proposto accanto al piatto di tortelli e tegame il Moscato di Chambave, il Moscatello Montalcino, il Torcolato di Breganze. c. p.

Il campionato di calcio della Prima Categoria

Per St-Christophe e Fenis Nus grossi ostacoli nella trasferta

Lo Charvensod deciso a vincere - Il Sant'Orso ricupera Antonin

Franco Perrinjaet,

Desaymonet, centrocampista

AOSTA — Il campionato di calcio di Prima Categoria le squadre valdostane il compito più difficile spetta alla matricola St-Christophe, si reca difficile terreno della Quaronese: per i ragazzi di Evançon sarà soprattutto importante mantenere saldi i nervi e lasciarsi coinvolgere dal tipo provocatorio del pubblico e dal gioco pesante campo.

Lo Charvensod di Riva ospita il Vigliano e per i bianconeri è assolutamente necessario conquistare l'intera il Fenis Nus si reca invece a Occhieppo contro una squadra che finora ha fatto vedere poche punto vista agonistico, ma che, di fronte al proprio pubblico, giocherà con la massima determinazione. Infine la Sant'Orso Oabetto che, sul terreno Pucheu, riceve una Pro Rosaio temibile.

Charvensod-Vigliano - «Dobbiamo assolutamente vincere riconquistare quella fiducia nei nostri che questo incerto avvio di campionato ci ha fatto un po' perdere — dice il trainer Riva —. Giocherò con tre punte e ci sarà l'esordio stagionale Roberto Nari, poi schiererò Jour su Conchin e Conti Marino».

Occhieppese-Fenis - «Partita indubbiamente difficile contro una squadra ancora a zero punti (ieri promossa in Prima Categoria) e che di fronte al pubblico amico vorrà certamente fornire una prova d'orgoglio», dice l'allenatore Chasseur. Rientrerà Desaymonet ed il centrocampo dovrebbe quella autorità che è mancata in trasferta alla sconfitta interna con la Quaronese.

S. Gabetto-Pro Rosaio - Quasi sicuro il recupero di Antonin mentre resterà sugli spalti lo squalificato trainer Bianquin. «Noi faremo di tutto per vincere anche se non mi nascondo difficoltà che incontreremo affrontando la compagine Balsorini, pratica un bel gioco arioso ed imprevedibile», precisa Bianquin.

Quaronese-St-Christophe - Partita difficile per l'undici di Evançon, che affida all'esperienza di Savios e bravura di Prison il compito di uscire indenni dall'ostico terreno avversario. Tutti i incontri cominceranno alle 15. c. p.

Il Maros riposa

AOSTA — Il campionato di Promozione, girone A, vede la squadra del Maros St-Vincent osserva oggi un turno di riposo. Il trainer Sanloro sottoporrà stamane i suoi calciatori ad una partita a scopi contrapposti in vista della ripresa dell'attività agonistica.

La formazione affronterà in trasferta, tra otto giorni, il altra matricola del campionato di Promozione. (c. g.)

Ci sono due sistemi per sviluppare
FOTO A COLORI E DIAPOSITIVE
Farle sviluppare laboratori fuori Aosta aspettando un po' di più e spendendo molto di più
oppure portarle da
FIORENZANI
che consegna sempre da un giorno all'altro risparmiando più di 100 lire a foto
Qualità garantita da macchinari d'avanguardia e dai prodotti usati - Solo Kodak
CONSEGNATE OGGI LE DIAPOSITIVE O FOTO A STAZIONE AD AOSTA E PASSATE A

ALFA ROMEO
ECCEZIONALE
NUOVA GIULIETTA 1600 c.c.
L. 12.500.000
al netto di I.V.A.
ARA
Alfa Romeo
162 - AOSTA
Tel. 40.329

La crisi comunale si aprirà ufficialmente la prossima settimana

C'è l'accordo sull'urbanistica nuova maggioranza pci, psi, psdi

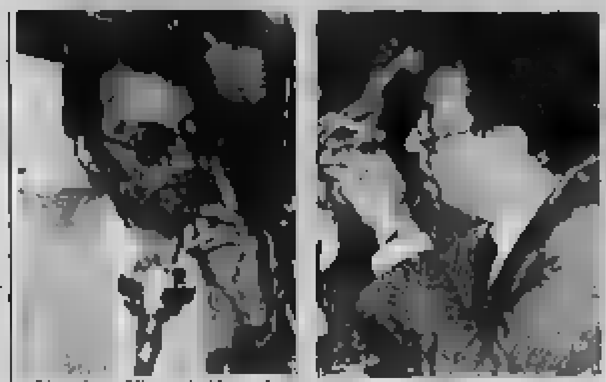
I repubblicani favorevoli ad un sindaco dell'area socialista - Dc e pli per il pentapartito

ASTI — I repubblicani sono favorevoli ad un [redacted] te dell'attuale maggioranza al partito [redacted] e propongono che «la guida [redacted] città spetti ad un [redacted] socialista [redacted] garante della stabilità dell'esecutivo». Così ha deciso, all'unanimità, l'esecutivo provinciale [redacted] pri, riunitosi venerdì sera. In una lettera inviata alla dc, psi, psdi, pli, i repubblicani affermano di [redacted] richiesto, in questi ultimi mesi, più volte una verifica tra i partiti [redacted] maggioranza per «superare carenze programmatiche e una [redacted] iniziativa politica dell'attuale giunta comunale, ma il partito socialdemocratico [redacted] anziché insistere su questa nostra richiesta ha preferito aprire [redacted] crisi, non formale ma sostanziale».

Secondo quanto afferma Giovanni Turello, segretario provinciale del pri, «i repubblicani prenderanno l'iniziativa di sentire separatamente [redacted] incontri bilaterali i partiti dell'area governativa per verificare dissensi e [redacted] convergenze sulle proposte [redacted]».

Intanto la delegazione socialdemocratica (Vigna, Cha, Pavrin, [redacted], Novellone) si è [redacted] incontrata venerdì con quella socialista (Galvagno, Bertolino, Ciccolari, Oreglia) nel proseguimento delle trattative [redacted] parte programmatica riguardante la formazione [redacted] nuova giunta comunale. Le [redacted] delegazioni [redacted] avuto un incontro [redacted] quella del partito comunista (Di Pasquale, Nattino, Platone). Le tre delegazioni hanno trovato l'accordo sul programma urbanistico che, secondo gli intendimenti dei tre partiti, avrebbe [redacted] prioritario per la crisi che investe il settore edilizio.

Ieri sera, sabato, si è riunita nella sede di via Fontana la direzione provinciale [redacted] democratica [redacted] presenza del ministro Romita. A [redacted] ora la riunione era ancora in corso. Se [redacted] la direzione del psdi confermerà linea politica e programma entro la prossima settimana, in seno alla giunta comunale si aprirà la crisi vera e propria.



Giampiero Vigna (psdi) e Guglielmo Pasta (pli): a poco più di [redacted] anno i due amministratori si scambieranno nuovamente la poltrona di sindaco. L'accordo pci-psi-psdi appare ormai sicuro

Il futuro sindaco, secondo [redacted] tra psi, psdi e pci [redacted] nuovamente l'avvocato Vigna che [redacted] diresse la giunta dal 1975 al 1982; vicesindaco il [redacted] cialista Galvagno. Tra i comunisti, per la prima volta, entrerebbero il professor Luzzato e l'attuale [redacted] gruppo [redacted] Nattino.

Democristiani e liberali [redacted] invece favorevoli al pentapartito. «Questa formula — spiega Francesco Leva, segretario provinciale della dc — [redacted] ad allargare la solidarietà delle forze politiche astigiane, chiamate a fronteggiare la crisi economica e sociale particolarmente pesante, è giudicata dalla dc molto positiva in quanto in sintonia [redacted] la formula [redacted] maggioranza che sostiene il governo». La posizione ormai netta assunta dal psi e dal psdi con il loro «patto» non pare però concedere spazio [redacted] altre trattative. La giunta di sinistra è la soluzione più probabile.

L'attuale giunta [redacted] è sorta nel luglio dello scorso anno dopo la caduta della giunta di sinistra. Le «forze» in consiglio comunale sono queste: undici comunisti, [redacted] socialisti, cinque socialdemocratici; quattordici democristiani, due liberali, un repubblicano, un missino.

Vittorio Marchiaio

Venerdì [redacted]

Una bomba all'ospedale (uno scherzo)

ASTI — Due reparti dell'ospedale (remedialisi e rianimazione) sgomberati, traffico paralizzato per un'ora [redacted] via Matteo Prandone nell'area davanti al pronto soccorso, in stato d'allarme i vigili del fuoco, otto carabinieri e otto agenti di pubblica sicurezza impegnati per motivi di sicurezza: tutto questo per un falso «ordigno» collocato venerdì sera poco dopo le 11 sul vetro della «Giulietta» del dottor Luigi Bianino, medico dell'ospedale che aveva parcheggiato l'auto a pochi metri dall'ingresso. In realtà l'«ordigno» era stato (non si sa da chi) costruito alla perfezione: un tubo di ferro avvolto da plastilina.

Quando si è accertato che si trattava di [redacted] scherzo (molto di cattivo gusto) tutto è ritornato alla normalità. **v. tes.**

I problemi [redacted] traffico e della [redacted] animano la vita dei Comuni

Nuovi «sensi unici» nel centro di Nizza

E' stata limitata anche la [redacted] in molte strade

NIZZA — Ancora modifiche alla viabilità cittadina: [redacted] una «rivoluzione» come due [redacted] fa, [redacted] ritocchi sostanziali resisi necessari, [redacted] ovviare alle difficoltà di traffico in alcuni punti della città.

A partire [redacted] 15 ottobre sarà attivato [redacted] unico in via Isonzo, nel tratto tra via «1613» e via Valsesia, in direzione di quest'ultima. Anche in via Lanero sarà possibile circolare in una sola direzione e [redacted] da via Valle San Giovanni a corso Asti. Particolarmente importante è il [redacted] unico in via Isonzo, che sbocca in via «1613» con una curva molto stretta, teatro [redacted] frequenti incidenti.

Un altro problema è quello [redacted] parcheggi. Nonostante [redacted] piazze e il largo spazio sul lungo Belbo, le strette vie del [redacted] sono [redacted] «ingolfate» da veicoli in [redacted]. In [redacted] sato si era intervenuti sistemando cartelli di sosta oraria. Ora si cerca di regolare il parcheggio anche nelle zone di periferia. La sosta è stata vietata [redacted] corso Acqui, tra via [redacted] e via San Nicolao, [redacted] piazza Garibaldi nei giorni di [redacted] (cioè al venerdì) e in via Trento nei pressi dell'ufficio postale.

Inoltre la [redacted] sarà consentita solo per un'ora in piazzetta Dante. Quest'ultimo provvedimento riguarda però solo quattro [redacted] macchine per chi deve sostare di fronte alla stazione ferroviaria. **f. la.**

Asti — Presso [redacted] sezione tennis della [redacted] Cassa di Risparmio sono aperte le iscrizioni [redacted] scuola [redacted] avviamento tennis [redacted] avrà inizio lunedì [redacted] ottobre. Il corso sarà tenuto da un maestro federale e avrà la cadenza bisettimanale per la durata complessiva di sette mesi. I corsi di addestramento sono suddivisi in diverse categorie.

Asti — Una «Fiat Panda» targata AT 200504 posteggiata in via Pergolesi è stata rubata a Narciso Deiro, 44 anni

La Provincia scorda [redacted] Serole?

Proteste [redacted] più a Sud dell'Astigiano

SEROLE — E' il solo paese dell'Astigiano non collegato al resto [redacted] provincia [redacted] una strada [redacted] Roccaverano (l'unico [redacted] astigiano [redacted] confina essendo per il [redacted] circondato dalle province di Alessandria, Savona e Cuneo) a parte un [redacted] breve tratto [redacted] l'automobilista deve percorrere altri [redacted] chilometri di strada [redacted] località San [redacted] stiano fino al bivio [redacted] regione Garbaoli nel Comune [redacted] Roccaverano. Dopo una lunga battaglia portata avanti dal sindaco, Mauro Ferro e dal consigliere provinciale Giacomo Sizia, la strada è passata lo scorso anno sotto la giurisdizione dell'amministrazione provinciale: ma per il momento [redacted] c'è alcun progetto di asfaltatura.

Serole è un piccolo (circa 200 abitanti) «avamposto» astigiano incuneato nella provincia di Savona: il paese sorge [redacted] metri di altezza proprio dirimpetto alle Alpi Liguri: la stessa strada in questione serpeggia le cime delle colline langarole e un [redacted] all'inizio la [redacted] panoramica. «La [redacted] Bormida e la Langa astigiana sono sempre stati posti dimenticati da chi sta [redacted] Asti — commenta Mauro Ferro sindaco — [redacted] fatto per andare [redacted] capoluogo dobbiamo per forza scendere a Cortemilia a Spigno Monferrato e poi risalire nel territorio astigiano, poiché non tutti, specie nella cattiva stagione, vogliono arrischiare la macchina su una strada non asfaltata». Recentemente si è provveduto ad istituire servizi [redacted] pul[redacted] con Cortemilia a Spigno nei giorni [redacted] mercato. «Altrettanto potremo fare [redacted] Roccaverano — spiega il sindaco — considerato che è anche sede del distretto sanitario con un impiegato dell'Usl al lunedì. **f. la.**

Rinviata la discussione sulle dimissioni del presidente D'Adda

Si [redacted] la polemica [redacted] l'Usl di [redacted] ai privati 7 miliardi

L'esponente democristiano in netto contrasto con il suo partito - Intervengono i sindacati

ASTI — I partiti affilano le [redacted] per [redacted] «scontro» ormai inevitabile sulla questione del convenzionamento per [redacted] specialità sanitarie tra l'Usl e le strutture private in seguito alle dimissioni del presidente del comitato di gestione, Piero D'Adda, contrario a stipulare altre convenzioni con studi medici privati.

Per l'assistenza specialistica con privati l'Usl ha speso lo scorso anno circa due miliardi e altri cinque per i ricoveri in case di cura.

Venerdì sera la seduta dell'assemblea generale dell'Unità sanitaria è stata assai breve. Dopo [redacted] il presidente dell'assemblea, [redacted] Novellone (il quale a [redacted] volta ha informato l'assemblea di aver rimesso al psdi la carica per motivi personali), ha letto la lettera di D'Adda che spiega le ragioni delle sue dimissioni per i contrasti sorti in [redacted] all'Usl e soprattutto con i componenti del suo partito; i capigruppo hanno deciso, su richiesta dei democristiani, di rinviare la discussione sulle dimissioni [redacted] prossima seduta.

La democrazia cristiana [redacted] cerchi di persuadere D'Adda a rimanere al suo posto. Per la sua eventuale sostituzione si era fatto il nome [redacted] Guglielmo Berzano, ex sindaco di Asti. L'Unità sanitaria (numero [redacted]) è la più grande del Piemonte, gli utenti sono circa 143 mila, il bilancio [redacted] scorso anno è stato di 50 miliardi, i dipendenti 1300.

Venerdì sera, poco prima dell'inizio della seduta dell'assemblea, attivisti sindacali della Cgil-Cisl-Uil hanno diffuso un comunicato della Federazione lavoratori della Sanità che definisce «scorretto il comportamento del comitato di gestione che ha sempre deliberato in merito [redacted] convenzionamenti [redacted] strutture private senza mai informare né sentire le organizzazioni sindacali. Nel merito del problema — [redacted] nicato — si sottolinea la necessità [redacted] limitare e non espandere [redacted] convenzioni con le strutture private che già oggi drenano una quota non indifferente della spesa corrente dell'Usl».

Nella prossima seduta, l'assemblea discuterà anche [redacted] relazione programmatica riguardante l'esercizio finanziario 1982, predisposta [redacted] presidente del comitato di gestione, oggi dimissionario, il quale [redacted] che «l'obiettivo di privilegiare le strutture pubbliche nel campo [redacted] attività ambulatoriali specialistiche rispetto a quelle private, è stato avviato, con il potenziamento e la riorganizzazione [redacted] alcuni presidi ambulatoriali ospedalieri ed extra ospedalieri».

Infatti sono stati portati a termine i lavori di ristrutturazione del poliambulatorio ex Inam e la riunificazione presso il laboratorio di analisi dell'ospedale [redacted] altre strutture riguardanti [redacted] analisi cliniche. «L'obiettivo, completata l'acquisizione di tutte le attrezzature necessarie — affermava D'Adda — e gli opportuni adeguamenti degli organici, resta quello [redacted] raggiungere, se possibile, entro quest'anno, [redacted] completa autosufficienza [redacted] dell'Usl nel settore, per quanto riguarda l'attività [redacted] ospedaliera. Il programma di potenziamento delle attrezzature è già in fase di attuazione».

Proprio le nuove convenzioni con i privati andrebbero invece contro a questa linea e per questo ci sono state [redacted] polemiche dimissioni di D'Adda. **v. pha.**

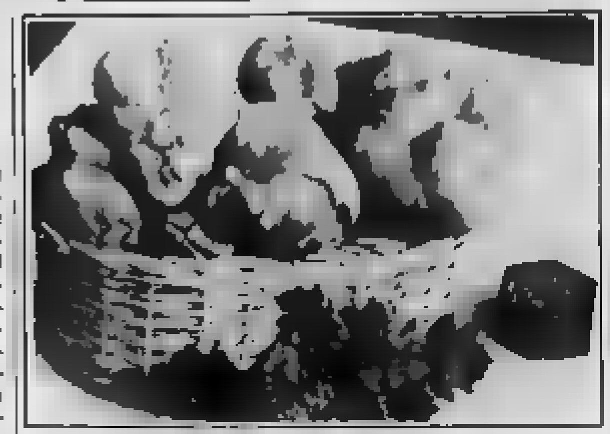
Stamane la seconda profumata asta della stagione

Il gr[redacted] circo dei tartufi è a Castagnole Monferrato

CASTAGNOLE MONFERRATO — *Seconda giornata, oggi, domenica, dell'«A[redacted] del Tartufo», in programma sulla piazza del Municipio.*

Si comincerà alle 9, con l'apertura ufficiale dell'asta, [redacted] guita [redacted] una serie [redacted] escursioni [redacted] alcune aziende agricole del paese e [redacted] un rinfresco offerto dalle Botteghe [redacted] di [redacted]. Dopo la pausa dedicata [redacted] pranzo, naturalmente a base di tartufi, nei ristoranti tipici [redacted] paese, è previsto un intenso programma pomeridiano, con vendemmia delle uve di barbera e grignolino, [redacted] gli stessi turisti invitati nelle vigne, assieme [redacted] contadini, per la raccolta.

A completamento [redacted] questa parentesi enologica i vendemmiatori, in corteo, scortati [redacted] banda musicale, si recheranno presso la cantina dell'Azienda Agraria «La mercantile».



CISTERNA — *In conclusione dei festeggiamenti dell'antica Sagra della Madonna del [redacted] questa mattina (domenica) [redacted] alle [redacted] 3, secondo torneo [redacted] tiro con [redacted] balestra, nella suggestiva cornice [redacted] borgo [redacted]. Alle 17 premiazione.*

[redacted] D'ASTI — *Oggi [redacted] meriggio, [redacted] 17, [redacted] chiesa [redacted] Santa Maria del Carmelo, ultimo concerto del Sesto festival internazionale organizzato da Antidogma musica e dal Comitato intercomunale. [redacted] Filippone alla chitarra e al mandolino accompagnerà il baritono Elio Battaglia nel repertorio «Vienna e Napoli» con arie di Mozart, Giuliani, Schubert, Von Weber.*

ASTI — *Questa sera alle 18 in Cattedrale s'iniziano le [redacted] rimonie [redacted] commemorazione riguardanti l'ottavo centenario [redacted] canonizzazione di San Bruno (o Brunone), canonico della Cattedrale, abate [redacted] Montecassino e vescovo di Segni. Domani lunedì alle ore 21 commemorazione del Santo tenuta da monsignor Gomiero, vescovo di Velletri. La corale 21 San Secondo eseguirà brani polifonici.*

Ridiventerà automatico il passaggio a livello di c. Alessandria

ASTI — Il passaggio a livello [redacted] della linea Asti-Casale in corso Alessandria sarà nuovamente automatizzato. L'assessore [redacted] Viabilità, Mogliotti, ha dichiarato che entro la fine della settimana prossima [redacted] completati i lavori stradali e la relativa segnaletica nella zona [redacted] Pilone che riguarda il traffico diretto [redacted] Dogana e che pertanto [redacted] così creati i presupposti per ripristinare l'automazione del [redacted] passaggio a livello.

La [redacted] viabilità della zona prevede il divieto di svolta a sinistra in viale Pilone [redacted] mezzi diretti [redacted] città. La svolta per raggiungere il viale Pilone potrà [redacted] agevolmente effettuata attraverso la via [redacted] il cui incrocio con [redacted] Alessandria è stato ora notevolmente ampliato.

Niente aumenti?

[redacted] per il gas a Nizza

NIZZA — La giunta comunale ha espresso parere negativo alla richiesta dell'Italgas di aumentare le tariffe del gas Opi [redacted] possedendo — secondo [redacted] motivazione ufficiale — gli elementi per verificare [redacted] la congruità dell'aumento».

L'Italgas ha chiesto di portare [redacted] lire al metro cubo (per i consumi domestici annui fino a 480 metri cubi) a [redacted] lire mentre per gli [redacted] industriali il prezzo sarebbe passato da [redacted] a 347 lire. Già nel luglio [redacted] la [redacted] l'erogazione [redacted] gas aveva rinunciato [redacted] applicare l'aumento previsto dal Comitato interministeriale prezzi.

Il «no» della giunta all'Italgas sembra essere una prima presa di posizione contro la società per sollecitarla ad intervenire sulla questione della metanizzazione della città. Fino allo scorso anno il metano [redacted] Nizza sembrava cosa fatta: [redacted] esisteva in proposito il preciso accordo di massima tra l'amministrazione comunale e la Snam che avrebbe allestito la rete per conto dell'Italgas. Poi la primavera [redacted] improvvisamente «marcia» indietro dell'azienda distributrice motivata con [redacted] non convenienza dell'investimento che richiede l'impegno di circa due miliardi [redacted] (con Nizza [redacted] stata metanizzata tutta [redacted] Valle Belbo).

Nella «partita» si è ora inserita anche la Bomet, una ditta privata, che si sarebbe resa disponibile a realizzare gli impianti a Nizza purché si trovi prima un accordo [redacted] l'Italgas proprietaria dell'attuale rete di [redacted] cittadina. **f. la.**

Molti infortunati nei galletti, forse gioca Daidola

Oggi il derby Casale-Asti una tradizione di grinta

Terzo incontro di quest'anno tra le [redacted] formazioni, astigiani più forti

Il portiere Bocchino e il difensore Prevedini (Cremonese)

ASTI — Oggi pomeriggio (ore 15) allo [redacted] «Natal Palli» terzo derby stagionale fra Casale e Asti. I due precedenti, validi per la Coppa Italia, si erano conclusi rispettivamente sullo 0-0 e con secco 2-0 a favore dei «galletti», [redacted] uno strascico di polemiche [redacted] il gioco duro dei casalesi.

Le squadre arrivano all'incontro ognuna con problemi non indifferenti da sciogliere; gli astigiani debbono fare i conti con [redacted] infortunati, [redacted] costringono l'allenatore Volpi a correre ai ripari per allestire [redacted] formazione da mandare in campo, mentre il Casale con [redacted] punto dopo tre giornate è approdato al fatidico bivio: perdere oggi potrebbe significare l'in[redacted] di una vera e propria crisi.

«Per questo — sostiene il tecnico astigiano — troveremo [redacted] fronte a noi una squadra grintosa ai centoventi per cento».

In ogni [redacted] allarmiamo di troppo. «Non ci faciamo certo in testa prime del tempo — aggiunge Volpi — la squadra anche nelle difficoltà deve saper tenire fuori». Tre gli assenti: Allegrini, infortunatosi proprio a [redacted] in Coppa Italia, Spigoni che [redacted] ricevuto una tacchettata al muscolo quadricipite domenica scorsa e [redacted] la [redacted] ferita [redacted] si è infiammata.

Dopo l'allenamento di [redacted] pomeriggio Spigoni [redacted] il quaranta per cento [redacted] possibilità di giocare, Zorzetto soltanto il dieci.

A questo punto allora dando [redacted] per scontato il rientro di Frara si rende necessario, [redacted] Spigoni [redacted] recupererà in tempo record, l'impiego di un giovane. Volpi pur [redacted] sbilanciarsi non esclude l'utilizzazione di Daidola che lo ha bene impressionato.

Questa pertanto la probabile formazione: Bocchino, Franchini, Prevedini, [redacted], Spollon, Bellacome, Pilon, Daidola (Spigoni), Orossi, Cassano, Marchese. **f. c.**

Gli appuntamenti [redacted] domenica

Al via la maratona [redacted] S. Damiano

Si corre oggi (domenica) con partenza [redacted] ore 9 [redacted] campo scuola di via Gerbi [redacted] «Maratona Città [redacted] Asti»; questo il percorso: [redacted] Gramsci, piazza Marconi, corso Savona, [redacted] Venezia, Revignano, stazione Vaglierano, [redacted] di San Damiano, [redacted] Damiano, bivio Val Monina, San Giulio, Rondò [redacted] San Damiano e ritorno ad Asti seguendo lo [redacted] percorso dell'andata. Arrivo [redacted] via Gerbi davanti [redacted] Palazzetto, [redacted] via i migliori podisti piemontesi. [redacted] Cipolla, vincitore delle ultime edizioni in veste di favorito.

- Nel torneo di Prima Categoria il Canelli dopo il pareggio di domenica [redacted] ha la possibilità di rinvigorire la [redacted] classifica giocando [redacted] trasferta (ore 15) sul terreno dell'Ozzano fanalino di [redacted] del girone. Anche la Sandamianese sarà di scena in trasferta a San Salvatore Monferrato per [redacted] un risultato utile dopo lo scivolone di sette giorni fa.
- Alle [redacted] in campo anche la Seconda Categoria queste [redacted] astigiane: Astisport-Fulvius (ore 10.30 campo via Fregoli), Bassignana-Costigliole, Nicese-Quassine e Don Bosco-Frassonara. Gli altri incontri: Cantalupo-Lucese, Mandrogne-Santostefanese e Piovera-Sale.
- In Terza Categoria nel girone Asti-Cuneo si giocano: Bellavista-Praia, Canalese-Alplast, Castagnitese-Villafranca, Celle-Tre Stelle, Montatese-Mattiola Asti, Isola-Blue White, Villanova-Baldichieri, Vezza-Serravalle. [redacted] girone Asti-Alessandria il Cerro Tanaro sarà in campo a Valmadonna, mentre il Viarigi gioca a Castelnuovo Belbo, R[redacted] il Rocchetta Tanaro.
- Per il Trofeo Piemonte di basket l'Asterme gioca oggi (ore 17.30) a Valenza contro la locale formazione: in caso di vittoria gli astigiani accederanno alla finale della manifestazione. **f. c.**

Volley: partita decisiva al Palazzetto per il primo posto

Con Stella Rossa-Riccadonna [redacted] le luci sul torneo

I campioni cecoslovacchi sono i super favoriti - Stasera le premiazioni

ASTI — *Il torneo internazionale di pallavolo «Regione Piemonte» è arrivato alla giornata conclusiva; oggi (domenica) ultima carrellata di incontri e quindi alle ore 21 all'hotel Salera premiazioni e saluti.*

La partita di cartello di questo turno finale [redacted] gioca proprio ad [redacted] dove alle ore 17.30 si affronteranno i fuoriclasse della Stella Rossa [redacted] Praga ormai lanciati verso la conquista del primo posto e [redacted] astigiani della Riccadonna decisi a difendere il secondo posto e a contrastare il più possibile il quotato avversario.

Sotto il profilo tecnico e spettacolare l'incontro riserva al pubblico il meglio del torneo, le sue «riserve speciale».

Nelle file [redacted] cecoslovacchi molti campioni che costituiscono la spina dorsale della nazionale come Keraček (348 presenze in nazionale), Novotný (258), Cernousek, Voplatek e Vondrka.

Fra i padroni di casa riflettori puntati in particolare [redacted] gli stranieri le cui capacità di fare spettacolo a poco (Quiroga [redacted] particolare il [redacted] e proprio «maestro» nel trascinare il pubblico all'entusiasmo) si sono già viste negli incontri [redacted].

Un congedo in grande [redacted] da questa terza [redacted] manifestazione, che [redacted] sempre oggi Melen e Partizan impegnate a Sanigliano (ore 15) e il Levsky contro il Legia sul parquet di Novi Ligure (ore 16). Riposa il Novi Sad.

Nelle partite di venerdì [redacted] il Levsky ha avuto ragione in soli quaranta minuti ad Asti del Melen per 3-0, mentre ad Alessandria [redacted] Stella Rossa ha vinto (3-0) sul Legia e ad Ivrea infine il Partizan è stato sconfitto (0-3) [redacted] Novi Sad, ha riposato la Riccadonna.

Classifica dopo il turno di venerdì: Stella Rossa 10, Riccadonna 6, Legia, Partizan e Levsky 4, Novi Sad 2, Melen 0. **f. c.**

Edilconsat tutta [redacted] nel 1984?

ASTI — Cosa fa l'Edilconsat? E' la domanda che in questo periodo i tifosi pongono ai dirigenti della società del tamburello astigiano, impegnata a definire il proprio assetto e a completare il parco giocatori. Finora [redacted] di ufficiale è trapelato. C'è attesa dopo i risultati non proprio incoraggianti ottenuti lo [redacted] anno, quando la squadra si trovò invischiata sino all'ultimo [redacted] lotta per non retrocedere. Proprio in conse[redacted] quel campionato deludente, è facile immaginare che sa[redacted] assai pochi i riconfermati: [redacted] quasi certi al momento, paiono il rimettitore Sibona e il terzino Mogliotti. Per i vecchi big, Capusso, Marello, Malpetti, è probabile [redacted] dovranno lasciare il campo a leve più giovani.

A questo punto appare chiaro che la squadra sarà quasi interamente ricostituita, tenendo anche presente la possibile ne[redacted] di un allargamento dell'organico che passerebbe in virtù di nuove norme federali dai 5 giocatori attuali a 7.

Potrebbero arrivare Claudio Cussotto «jolly» dell'Azzano, Sandro Ferrero, mancino del Vigliano e un paio di altri elementi giovani. **(r. s.)**

Pallone elastico

Rosso batte Berruti (11-7)

CENGIO — «Dede» [redacted] ha sconfitto Massimo Berruti per 11-7 nella penultima gara delle finali del campionato italiano [redacted] pallone elastico. Rosso guida così la classifica con 4 punti, [redacted] attesa delle acontro ritorno tra Bertola (a 3 punti) e Balocco.

[redacted] - IMMOBILIARE

Mutui ipotecari consensuali — Cessioni quinto stipendio — Finanziamenti integrativi — Leasing — Finanziamenti auto — Preventivi gratuiti e senza impegno

L'ISTITUTO CON I PUNTINI SULLE I

Piazza Cavour, 1 (1° piano) Tel. 011-942.1119 - 942.[redacted] — 10023 CHIERI

CITTA' DI [redacted] MONFERRATO
Medaglia d'Argento al V.M.
c.a.p. 14049 - Provincia di Asti

Ordinanza n. 148

Esumazione ordinaria nei campi comuni N. 7 e 8 del Cimitero urbano

Il Sindaco

[small print illegible]

Ordina

[small print illegible]

Nizza Monferrato, il 3 ottobre 1983

[redacted]

Gamma Rubbroid, industria guaine impermeabilizzanti bituminose per edilizia, cerca

agente

plurimandatario esperienza [redacted] settore [redacted] il Piemonte o singole province.

Scrivere a GAMMA RUBEROID S.p.A. via Marconi, 19 20061 Pinzano di Lisciate (MI) Tel. 02/[redacted]

[redacted] ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI

QUESTA [redacted] I CLIPPER

SABATO 15 [redacted]

CRAZY [redacted] DANCING [redacted] D'ASTI [redacted]

Oggi pomeriggio SI BALLA! con discoteca

Questa sera MODERNO [redacted] MIKO

LISCIO con i PORTAFORTUNA

[redacted] DI ROCCHETTA TANARO
CASTELLO [redacted]
[redacted] LA [redacted] E LA [redacted]
DEL PIANO REGOLATORE [redacted]

IL [redacted]

— Visti gli artt. 15 e 16 [redacted] L.R. 5-12-1977 n. 56 e la circolare regionale n. [redacted]

[redacted]

— che con deliberazione n. 30 in [redacted] 20-9-1983 dell'Assemblea [redacted] questo Consorzio, nonché con deliberazioni consiliari n. 74 in data 27-9-1983 del Comune di Rocchetta Tanaro, n. 47 in data 30-9-1983 [redacted] Comune di Castello di Annone e n. 57 in data 29-9-1983 del Comune [redacted] Cerro Tanaro, è stato adottato il Piano Regolatore Generale Intercomunale di questo Consorzio.

— che [redacted] dal 9 ottobre e fino al 7 novembre [redacted] a disposizione di chiunque voglia prenderne visione, il [redacted] Piano viene depositato presso la Segreteria [redacted], [redacted] negli Uffici Municipali di Rocchetta Tanaro, restando [redacted] pubblicato all'Albo Pretorio del predetto Comune.

Rocchetta Tanaro, il 9-10-1983

[redacted]

F.to Icardi Cav. Stefano

A [redacted]
C.so Libertà 8
da [redacted] 7 a domenica [redacted] ottobre

Straordinaria mostra mercato [redacted] Tappeti Orientali

presentata da Liberti e Cappannini mercanti in Roma

Orario 16-22 e domenica aperto

Ad Asti un piccolo appartamento si acquista con 25-30 milioni

Mercato immobiliare in ripresa Si punta su «2 camere e servizi»

Cento milioni e oltre per una casa signorile - I mutui e il decreto ministeriale

Il mercato immobiliare sta conoscendo ad Asti una discreta ripresa, ma non per gli alloggi «medio

ASTI — Due fattori caratterizzano l'attuale situazione del mercato immobiliare cittadino. Da una parte la contrazione, accentuata ulteriormente negli ultimi mesi, degli acquisti da parte della clientela media (l'operaio o l'impiegato alla ricerca, negli anni passati, dell'alloggio «standard»), dall'altra la vivacizzazione del mercato che, concordano le agenzie immobiliari di Asti, sta dando, proprio in questi ultimissimi tempi, innegabili segni di ripresa. C'è maggiore interesse nel pubblico, qualche contratto in più è in discussione, qualche affare sta andando in porto. «Agosto è stato un mese nero, ma oggi la situazione sta migliorando» è opinione comune degli operatori del settore.

«La clientela è più [illegible] mizi divisa in due fasce distinte — spiega Raffaele Liguori della Uil) — fra chi cerca il piccolo alloggio (magari occupato o nel centro storico) e chi, per investimento o per robusta disponibilità finanziaria, vuole l'alloggio di pregio, nei quartieri migliori della città».

I prezzi, ovviamente, denotano il «buco» della fascia centrale. Si parte da una cifra orientativa di 25-30 milioni per i piccolissimi appartamenti e si arriva ai 100, e più, per l'immobile signorile. Se si vogliono anche vedere sul territorio le scelte degli astigiani, come punto di riferimento questo binomio di cifre: 1.300.000 al metro quadro per la zona nord (l'area più richiesta dai portafogli più robusti); 900 mila lire «spuntate» nei quartieri del centro cittadino o nelle aree a ridosso delle zone industriali (con preferenza per la zona di corso Alessandria).

Proprio in questo inizio d'autunno c'è maggiore interesse davanti alle vetrine delle agenzie immobiliari. L'alloggio più richiesto, specialmente dai giovani che mettono su casa e che non vogliono sottostare, fin dall'inizio, alle precarie «tagliole» dell'equo [illegible], [illegible] i classici «duevani e servizi». «Giovani e adulti rimangiano acompiuto [illegible] appartamenti molto ampi — spiega Rinaldo Maschio, dell'agenzia Azeta —, il rifiuto della classica seconda camera da letto è ormai un fenomeno diffuso. Quando si acquista, si fanno calcoli ben precisi di superfici e ubicazione». «Tiene» quindi sul mercato l'offerta del «bilocale», nel [illegible] storico o in prima periferia, che richiede una spesa inferiore ai 50 [illegible].

La «grande maggioranza di chi acquista immobili ricorre ai mutui casa. Quello «standard» si aggira sui 10 milioni di lire. «Ci [illegible] poi due fenomeni concomitanti che forse [illegible] spiegare l'accenno di ripresa [illegible] mercato — aggiunge Maschio —. Mi riferisco alle agevolazioni bancarie per la prima casa e il Nicolazzi-bis. In parole semplici, le due agevolazioni consistono in questo: la prima, offerta dalla Cassa di Risparmio di Asti, consente a chi vuole acquistare la prima casa di ottenere il denaro ad un costo del 17 per cento (contro il tasso corrente del 21,50); la seconda è il decreto ministeriale per cui, sia per l'acquisto di una prima casa, sia per i [illegible] stipulati entro il 31 dicembre '83, è possibile diminuire lo [illegible] di registro [illegible] 10 al 2 per cento. Per esempio, chi dovesse far registrare l'acquisto di un appartamento del costo di 50 milioni di lire, approfittando del Nicolazzi-bis può ottenere uno sconto di circa quattro milioni».

«Un bel risparmio — commentano nelle agenzie cittadine —, vedremo, nei primi mesi dell'84, se l'incremento delle vendite che abbiamo registrato in autunno si deve esclusivamente a queste facilitazioni o ha superato gli ostacoli [illegible] del mercato. Le riprese continuano».

L. b.

Gli invasori saccheggiarono la città e incendiarono archivi e biblioteche

Mille anni fa, i saraceni ad Asti

Un [illegible] arabo sul Monferrato parla della «terra del vino» - Alcuni nomi di chiara derivazione musulmana

ASTI — «Conosci la terra del vino?»: con questa domanda, che [illegible] reminiscenza goethiana, s'inizia [illegible] arabo sul Monferrato. E' un verso da cui [illegible] arguisce che non sempre l'astinenza dagli alcolici prescritta dal Corano frattanto i saraceni del gusto: e qualche boccale di barbera. La calzante definizione della plaga viticola, che richiegola l'«Oenotrio tellus» latina, non è il parto della fantasia di un rapsodo, poiché torme di musulmani sbarcate sulle coste liguri devastarono il Piemonte meridionale [illegible] IX al XV secolo.

Le incursioni più cruente avvennero tra il 900 e il 1000: Nel 905 gli infedeli espugnarono Pedona, l'attuale Borgo San Dalmazzo, ma, prima della [illegible] capitolazione, [illegible] Audace (di nome e di fatto) riuscì a porre in salvo le spoglie del patrono, che fece trasferire a Quargnento.

Cinque anni dopo fu conquistata Asti, [illegible] cui guarnigione, agli ordini del conte Oberto, dovette ritirarsi dietro i muniti spalti del Castel Vecchio. Durante il saccheggio gli invasori appiccarono il fuoco all'archivio della città e alle biblioteche delle [illegible] dei Santi Apostoli e di San Michele, incenerendo palinsesti e codici miniati. Siccome i saraceni erano detti «ladroni», si ritiene che a tale evento siano legati due toponimi: Valfarmè, il cui etimo è «Vallis latronum», e la gorra «Furra», dalla quale i «furfanti» si sarebbero introdotti nell'abitato.

Il ricordo di una sanguinosa battaglia ingaggiata nel 935 presso Vinchio (il cui nome deriverebbe da «vittoria») fra i maomettani e gli eccaesi, comandati dall'onnipotente Ale[illegible] che trionfarono, sopravvisse nella denominazione di certa località. La collina che fu teatro dello scontro è nota come il «Bric dei saraceni», e nelle adiacenze si sono la lugubre Valle della morte, Fresco, una frazione [illegible] Montercelli che avrebbe tratto il nome da «feretro», e Belveglio, un paese che un tempo era chiamato Malamorte!

Dopo la disfatta inflittagli [illegible] si diressero verso la Piana di Marengo e il Casalese, raggiungendo Tortona e Caresana. Attorno al Mille essi rifiu[illegible] sul Monferrato, insediandosi nel complesso trogloditico [illegible] colle di San Germano [illegible] Ottiglio, che da [illegible] divenne la «Tan-a dal [illegible]», ribattezzata, con intento deprecatorio, «Tan-a Rish», in onore di San[illegible] Barbalella, un inesistente Arianna cristiana), e presso l'imboccatura fondarono Moleto, il cui nome è una storpiatura di «muley», che in arabo significa «signore».

Il vicino poggio di Fraisinello restò a lungo nelle mani degli infedeli, che ne fecero la capitale di un minuscolo regno governato [illegible] crudelissimi califfi, uno dei quali si lavava i piedi con sangue umano. Le frequenti razzie nei villaggi circostanti [illegible] concludevano con feroci carneficine: erano risparmiate soltanto le donne giovani e leggiadre, che finivano tra le mura di un ha[illegible]rem.

[illegible] florida ragazza di Terruggia, di [illegible] Maddalena, divenne la favorita del sultano di Algeri, che seppe conquistare non solo ponendo in ridotto le proprie forme, ma [illegible] che [illegible] cucinandogli prelibati manicaretti monferrini.

Carlo [illegible]

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Perly's numero 2.
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: Kruti.
VITTORIA: Zelig.

CANELLI

[illegible]: Sapore di mare.
RAGNO D'ORO: Psycho II.

MONCALVO

NUOVO: riposo.

NIZZA

AURORA: Madame Claude.
LUX: Ufficiale e gentiluomo.
SOCIALE: Fecture e seduttori.
VERDI: Sapore di mare.

[illegible] DAMIANO

LUX: Il Bosco, l'attore e il [illegible] tore.
SPLENDOR: chiuso.
CRISTALLO: riposo.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna, [illegible] Lazzaro, corso Casale 168, notturna: Liprandi, piazza Statuto 7.
Canelli: Fantozzi, [illegible] G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Tardito, piazza [illegible]ali 21.
Nizza: Gai Cavallo, via Carlo Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.071; Canelli 832.695; Mombaruzzo Bormida 88 048; Nocea [illegible] 908.160; Cellamo [illegible] 406.188; San Damiano 875 910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Coa[illegible] 486 059; Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 84.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23 55; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili Urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32 722, piazza [illegible] 53.805.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33 252 - 50 224, Canelli e Nizza Monferrato 720.750; Costigliole 966 952. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32 222.

Il panorama delle personali esposte nell'Astigiano

Riapre la stagione delle mostre Tardonato [illegible] a «La Giostra»

ASTI — La galleria «La Giostra» ha riaperto i battenti dopo la pausa [illegible] con la personale di Franco Tardonato, che si è inaugurata ieri (sabato) alle 18. Varesino di origine, Tardonato è noto anche al pubblico astigiano per il suo «Marco Polo», una serie di nuove incisioni su tavole d'oro e d'argento ispirate alle favolose avventure del Milione, recentemente presentate in città in collaborazione con la gioielleria «Oliveri».

Nella mostra l'artista espone figure [illegible] donne, languide e pensose, nudi femminili delicati eppur sensuali, realizzati con ottima tecnica espressiva d'olio, disegno e a penna.

A «La Fornace» sempre ieri vernice della personale di Mario Perotino, affermato [illegible] enigmatico artista, che raggiunge ottimi e suggestivi risultati con tecniche miste: olio, china [illegible] acquerello su carta «marichetta». Dino Carleri, nella presentazione del catalogo, sottolinea come l'artista [illegible] Perugino sia «carica di attese sconcertanti, di stupefatte solitudini» e come la sua pittura sia «al limite della metafisica». Fino [illegible] 23 ottobre.

Alla «Nuova Penelope» continua [illegible] [illegible] Mario Lusso, acquarelli e tecniche miste, su temi paesaggistici.

A «L'acquario» è stato inaugurato la personale [illegible] Margherita Ducci Rautolo, torinese allieva [illegible] Giovanni Grande, che predilige l'ispirazione paesaggistica della tradizione piemontese. Colori [illegible] impostazione luminosi, pennellata intensa e morbida caratterizzano la [illegible] espressività. Fino [illegible] al 19 ottobre.

Chiudo domani (lunedì 10 ottobre) alla [illegible] galleria delle Belle Arti, la personale di Giovanni Piono, autodidatta [illegible] ha presentato, [illegible] buon successo di pubblico [illegible] le sue sculture e bassorilievi. Al termine, verrà allestita [illegible] personale di Giulio Frasso, astigiano, «fedelissimo» del comitato Palio [illegible] ligazzaro, nominato «borghigiano dell'anno». Da vedere: paesaggi monferrini, nature morte, fiori. Dal 15 al 26 ottobre.

In provincia: a Canelli, presso la Foresteria [illegible] Casa Bosca continua la personale di Emanuele Lavatino, è artista astigiano che il Centro per la cultura cancellerà ha voluto ricordare con l'esposizione di opere [illegible] in cinquant'anni di attività.

L. b.

ALLA TV

G.R.P.
1 — Jack lo squartatore indagini della polizia sul criminale che terrorizzò Londra alla fine dell'800 (1958)

TELECITY
20,20 Riverdi mariti: cinque amici quarantenni, ex commilitoni, si ritrovano insieme in caserma per un corso di aggiornamento (1975)

[illegible]
18,30 Telefilm Guerra tra galassie
19 — Telefilm Famiglia di lei per altre
20 — Telefilm Angie
20,30 Sport flash
21 — I giochi del bri...vio [quiz-quiz]
[illegible] Telefilm Agente speciale Hunter
22,30 Film I segreti che scottano

RETE 4
[illegible] L'uomo venuto dall'impossibile. Jack lo squartatore entra nel 1983 nella macchina del tempo e ne esce nel 1979 (1979)

STUDIO NORD
20,45 Alle comando operazione urania: vicende mozzafiato intorno ad interessi politici di pianeta (1951)

VIDEOGRUPPO
[illegible] Le spietate un ranger del Texas che ha ucciso un amico diventato bandito, dà le dimissioni e diventa vicesceriffo (1957)

QUARTA RETE
20,30 Aquaverde Jack abilissimo giustiziere, che usa solo arco e frecce, è chiamato a combattere sotto bande di prepotenti (1971)
22,30 Diversi modi di essere donna: due spose di mezza età deliberano di vendicarsi dell'adulterio di mariti volubili, usando sogni erotici (1970)

[illegible] CASE

Terreni
Fabbricati
Rustici

IN VIA CHIESA [illegible] 9
frazionamo
stabile con terrno

- alloggi di camera, cucina, bagno da lire 18 milioni.
- alloggi di due camere, cucinotta, bagno da lire 28 milioni.
- alloggi di due camere, cucina abitabile bagno da lire 30 milioni.
- garage a L. 13.000 000

In Asti vendiamo villa bifamiliare, [illegible] per informazioni.

Valmaggiore a 6 km da Asti, casetta posizione panoramica: cinque camere, bagno, garage, ampio magazzino, portico; 1600 mq di terreno. Richiesta lire 54 milioni.

Vicinanze Castiglione casinetta interamente rifatta in bellissima posizione panoramica composta da tre vani al piano terra, scala interna, quattro vani al piano superiore, con annesso portico, cantina e stupenda cantina. Terreno adiacente di mq 4000 pari a vigneto e noccioleto.

- C.so Torino casetta vecchissima composta da stabile magazzino di mq 100, magazzino e garage al piano terra; alloggio al primo piano di mq 100 di tre camere e cucina, con ampio terrazzo. Telefonare per informazioni.
- Via Machiavelli alloggio libero al primo piano, recente costruzione, composto da ingresso cucinino abitabile, una letto servizi, ripostiglio. Lire 47 milioni.
- C.so Savona alloggio composto da ingresso, cucina due camere, bagno. Richiesta lire 25 500 000, volendo con ampio garage adatto macchina a lire 18 milioni.
- Via XX Settembre magazzino di mq 60 libero, con ampia cantina. Richiesta lire 35 milioni.
- C.so Savona a leggero piano di tre camere, cucina camino posto auto. Richiesta lire 31 milioni.
- C.so Savona vendesi locale uso negozio, ampia commerciale. Richiesta lire 25 milioni, meno mutuo da stabile Cassa Risparmi, volendo con appartamento ristrutturato di ingresso cucina camera e garage.
- Via P. Cossa, alloggio al [illegible] piano in stabile ristrutturato composto da tre camere cucina cantina soffitta posto auto a L. 25 000 000.
- Via Roero alloggio composto da ingresso, due letto, soggiorno, cucina abitabile, servizio, cantina. Richiesta lire 36 milioni.
- Vicinanze C.so Felice Cavallotti alloggio libero composto da camera, bagno, cucinino, bagno, cantina, terreno a L. 23 000 000.
- C.so Dante vicinanze stazione alloggio libero composto da ingresso, tre camere, cucina, servizi, ripostiglio garage. Richiesta lire 56 milioni.
- Locarno Canale terreno agricolo adatto orto, frutteto. Telefonare per informazioni.
- Locarno Nizza casetta in corso di costruzione. Telefonare per informazioni.
- Zona C.so Dante alloggio libero di mq 120 in stabile signorile composto da tre letto, soggiorno studio, cucinetta, doppi servizi, cantina, garage doppio. Telefonare per informazioni.

I.C.M. ATTIVITA' COMMERCIALI I.C.M.

- Casetta caratteristica con alberi sulla via Asti.
- Negozio pellicceria nuovo avviato centrale, cedesi con tabelle III e IIIV.
- Negozio parrucchiera-pellicceria zona [illegible] residenziale, ristrutturato, cedesi tabella VII.
- Negozio lavanderia cedesi zona semicentrale. Telefonare [illegible] informazioni.

per saperne di più telefonando 0141/35.25.74
Agenzia Immobiliare Via XX Settembre, 7
14100 ASTI

COSTIGLIOLE D'ASTI
casa padronale panoramica indipendente ampie camere cantina, ampio fienile, porticato, stalla, terreno.
Tel. 0141/966123

[illegible] ASTI
Alloggio libero in villetta bifamiliare. Prezzo [illegible].
Tel. 0141/55143 - 959162.

ESIM ESPERTI SETTORE IMMOBILIARE s.a.s.
Filiale di Asti - C.so Dante 19 - Tel. 35.40.76 (ric. aut.)
Filiale di Rivoli - Via [illegible], 50 (011) 95.34.307
Sede centrale Torino - Via Bertolotti, 7 - Tel. (011) 61.20.12

ESIM
ASTI - Zona Mercato - Cedo laboriosa ben avviata con laboratorio e doppia vetrina a L. 23 000.000.

ESIM
ASTI - Vendo motorino elettronico a consumo familiare, bene arredato 90 pezzi giornalieri.

ESIM
ASTI - Vendo laboratorio costituito pelle con macchinari, arredamento e autocarro furgonato L. 34 000 000.

ESIM
VICINANZE ASTI - Cedo avviata azienda meccanotessile affiliata con buona clientela nazionale ed estera produzione articoli di largo consumo. Trattative riservatissime.

ESIM
NIZZA MONFERRATO - Posizione centrale e forte passaggio - Vendo per inizio attività totalmente arredato, ampia vetrina, arredi Adatto per 2 persone. Prezzo convenientissimo, trattative riservate.

AFFITTA
[illegible] ASTI
ALBA
AMPIO COMPLESSO ADATTO ESPOSIZIONE VENDITA mq 3100 palazzina mq 5000 palazzina uso abitazione e numero di mq 400.

ATTIVITA' COMM.LI
[illegible]
ASTI - In zona di forte passaggio negozio alimentari Tab. I - VI - XIV - con 3 ampie vetrine grande locale servito da capace retro e magazzino con annesso appartamento di 3 camere più servizi.

ESIM
NEL CENTRO DI ASTI - Vendo licenza di abbigliamento femminile Tab. IX-X-XIV estensioni, pellicceria, pescheria. Locale e grande magazzino. Affitto in quartiere da passeggio anni. Prezzo vantaggioso.

ESIM
ASTI - Zona centro - Cedesi avviato negozio drogheria - supersaldi Tab. VI - XIV, ampio reddito L. 34 000 000.

ESIM
ASTI - Ottima posizione - Vendo bar licenza superalcolici, arredamento nuovo, clientela garantita, alto reddito a L. 48 000 000 trattabili.

ESIM
ASTI - Nel centro case signorili artigianale impianti di sicurezza e di controllo con locale adatto ad ufficio ed esposizione, su strada statale di forte passaggio a L. 12.500.000.

AZETA immobiliare RINALDO

VIA PIETRO MICCA: appartamento libero al 2° piano composto da salone, 2 [illegible] letto, cucina abitabile, disimpegno, doppi servizi, cantina e doppio garage.
VIA [illegible]: al piano rialzato [illegible] giardinetto privato, appartamento [illegible] composto [illegible] sala, 3 camere letto, tinello, cucinino, doppi [illegible], 3 ripostigli, cantina, [illegible] coperto [illegible] posto moto.
VIA BOCCACCIO: alloggio libero al 2° piano composto [illegible] camera letto, tinello, cucinino, servizio e cantina.
VIA M. D'AZEGLIO: al 3° piano appartamento libero composto [illegible] [illegible], 2 vani [illegible], grande cucina, doppi servizi, cantina e garage.
CORSO CASALE: al piano cortile garage per custodia auto.
VIALE ALLA VITTORIA: appartamento libero di mq 135 composto da tinello, [illegible], [illegible]ioni, 2 vani letto, servizi e cantina, ottimo stato di conservazione.

VIA [illegible] BATTISTI [illegible] ASTI - TEL. 53.000/53.333

Dirimonte musica dischi e video
[illegible] SETTEMBRE, 83 [illegible] ASTI [illegible] 55335
vi propone
DISCHI DI MI[illegible]
[illegible] DISCOTECHE - Vendite
[illegible]

UFFICIO PROMOZIONALE VENDITE
ASTI - P.zza Statuto 1 Tel. 0141/55875
TORINO - Corso Re Umberto 6 Tel. 011/547828
VALUTAZIONI GRATUITE
MUTUI E FACILITAZIONI
PERMUTE
Acquisti solo col 30% in contanti

ASTI
[illegible] CENTRO

Corso Alfieri vendiamo ristrutturato a nuovo grazioso appartamento di ingresso soggiorno 2 camere bagno cucina terrazzo L. 61.900.000.
Corso Alfieri zona commerciale vendiamo mini negozio di varia metratura ampi e luminosi locali prezzo interessante.
Piazza Astesano in stabile ristrutturato con eccezionale finizza zona commerciale vendiamo due negozi con annessi sottonegozi (circa 500 mq) prezzo estremamente [illegible].
Centralissimo zona giardini pubblici vendiamo libero panoramicissimo attico con superattico di oltre 5 vani molto ampi oltre 300 mq con più ingressi, signorile prezzo buono.

ZONA NORD
Viale Partigiani vendiamo in palazzina ampio e grazioso appartamento libero composto di ingresso salone cucinotta 2 camere bagno e 2 cantine possibilità di parcheggio L. 70.000.000.
Via Vecellio vendiamo appartamento pa[illegible]amico libero comp[illegible] di ingresso 2 camere cucinino servizio balcone stabile decoroso L. 45.000.000.
Via Arduino in stabile recente vendiamo appartamento libero di 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio e cantina L. 56.500.000 box auto L. 15.000.000.

ZONA CORSO XXV APRILE
Via Puccini adiacenza corso Torino vendiamo alloggio libero di recente costruzione composto di ingresso tinello cucinino salonicino 2 camere bagno balcone L. 58.500.000.

ZONA SANTA CATERINA
Via dello Sport vendiamo appartamento libero di 3 camere cucina abitabile ampio salone doppi [illegible]vizi e cantina L. 68.000.000 box da L. 18.500.000.

ZONA VIALE PILONE
Viale San Fedele secondo piano ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina 2 balconi L. 25.500.[illegible].

Lor. Costigliole meravigliosamente panoramico vendiamo rustico ristrutturato di 5 camere salone ampia cucina ripostiglio doppi servizi portico box doppio e due giornate di terreno a pioppeto e vigna L. 141.900.000.

ZONA SAN PIETRO
Corso F. Carallotti vendiamo libero bell'appartamento composto di ingresso tinello cucinino soggiorno [illegible] bagno ripostiglio e cantina L. 69.900.000.
Corso G. Ferraris in palazzina recentemente ristrutturata vendiamo appartamenti liberi ed occupati composti da ingresso tre o quattro camere cucina abitabile bagno balcone e cantina a partire da L. 44.900.000 posti auto coperti [illegible] L. 6 500 000.
Piazza alla Vittoria vendiamo libero appartamento signorile di ingresso 5 camere cucinino bagno ripostiglio cantina e 2 balconi piano alto L. 113.900.000.

Zona Valleiera vendiamo splendida villa bifamiliare panoramica composta di ampia taverna servizio box e cantina al seminterrato - 2 camere vasto salone con salotto cucina e doppi servizi al piano rialzato - mansardato: alto con salone 2 camere cucinino e servizio. Orto e vasto giardino. Prezzo interessante. Permuta.
Viale alla Vittoria angolo via C. Colla vendiamo ai piani alti di stabile con ascensore appartamenti liberi di tre [illegible] mere cucina servizi e cantina da L. 58.900.000. Ventesimo alloggio mansardato di circa 130 mq con garage L. 85.900.000.

VENDE

In una sfilata (martedì sera) tutto l'abbigliamento artigiano

Come sono i vestiti su misura cuciti dai sarti della Granda

Chiusura [illegible] manifestazioni organizzate nel Cuneese in occasione dell'anno europeo

CUNEO — Per chiudere ufficialmente le manifestazioni per l'anno europeo dell'artigianato hanno scelto una sfilata [illegible] moda. Una rassegna dell'abbigliamento artigiano, con i contributi di sartorie, laboratori per la confezione in pelle, pellicce e maglierie, tutti autenticamente cuneesi. Una lunga sfilata di capi e di modelli che, martedì sera, con inizio alle [illegible] nel cinema [illegible]tro Fiamma porterà ancora una volta l'attenzione [illegible] pubblico alla realtà e [illegible] problemi dell'artigianato.

«Nei mesi scorsi, proprio per festeggiare l'anno europeo dell'artigianato, abbiamo realizzato alcune manifestazioni — dice un funzionario dell'associazione cuneese, Riccardo [illegible]ana —: il 7 marzo migliaia di artigiani, ad esempio, [illegible] venuti a Cuneo per protestare contro i ritardi di alcune riforme, per chiedere [illegible] modifica sulla legge sull'apprendistato, per aver un miglior [illegible] previdenziale. Abbiamo poi avviato stretti contatti con il mondo della scuola — [illegible] — con [illegible] concorso dedicato, ovviamente, al lavoro artigiano».

E ancora: un convegno regionale, svoltosi a Cuneo il 14 maggio, sul tema della formazione professionale e l'apprendistato nel settore artigiano, [illegible] un simpio dibattito [illegible] problemi e sulle prospettive: la partecipazione; mezzogiorno, a convegni svoltisi prima ad Asti, poi a Vercelli e, infine, ad Alessandria e prima della manifestazione di protesta di tutti gli artigiani piemontesi in programma a Torino il prossimo 22 ottobre.

«La rassegna di martedì sera, ad ingresso libero, dal titolo «Granda su misura» — dice ancora Giordana — ha un duplice significato: esprimere, anche visivamente, il risultato del lavoro artigiano in provincia, con una manifestazione elegante e raffinata, e portare alla ribalta un settore che, nella Granda, dopo alcuni anni di difficoltà sta offrendo segnali di ripresa».

[illegible] artigiani che lavorano in questo particolare settore sono un migliaio: ci sono sarti e sarte, piccoli la[illegible] che confezionano capi [illegible] pelle, moltissime pellicciaie (con Cuneo, almeno per quantità, capitale morale).

«Sarà una sfilata di moda diversa — assicurano all'associa[illegible]e, che ha realizzato la manifestazione in collaborazione con la Regione, [illegible] Camera di commercio e [illegible] istituti [illegible] Credito.

Luigi Bugliano

Il Provveditore autorizza i presidi

Domani a scuola c'è il supplente

Si cerca di rendere più regol[illegible] [illegible]

NOSTRO SERVIZIO

CUNEO — E' intervenuto il Provveditore agli studi. «Ci siamo la responsabilità di autorizzare i presidi ad assumere supplenti temporanei fin da domani nelle [illegible] medie inferiori, dal 15 ottobre [illegible] secondarie — dice il [illegible]tor Claudio Martinelli —. In questo modo, dovrebbe migliorare la situazione in molti istituti della provincia, costretti finora a [illegible] per [illegible] [illegible] guanti».

Il caso [illegible] Ormea — dove i ragazzi, dall'inizio dell'anno scolastico, [illegible] a scuola un giorno sì e l'altro no —, «la perfetta alleanza dell'autorizzazione ministeriale», gli incarichi tuttora scoperti in varie scuole [illegible]lla Granda, hanno portato a questa decisione clamorosa dal Provveditorato, grazie alla quale ogni capo d'istituto potrà «turare» le falle negli organici previsti e attendere con maggior tranquillità le nomine dei professori.

Fino alle [illegible] quest'operazione [illegible] possibile senza eccessive difficoltà, poi l'intervento il decreto sul contenimento [illegible]lla spesa pubblica che ha indotto il ministro della Pubblica Istruzione, Franca Falcucci, a vietare [illegible] classi e il conferimento di supplenze [illegible] l'autorizzazione da Roma. Autorizzazione che è stata data a province come Torino e Milano, ma che a [illegible] non è arrivata.

Di qui l'intervento [illegible] Provveditore. «Intanto continuiamo di completare entro la penultima [illegible]na di ottobre la pratica dei supplenti annuali — spiega il dottor Martinelli —. I provvedimenti di avvio dell'anno scolastico sono molto complessi».

Da domani, quindi, in tutte le scuole [illegible] della «Granda» si [illegible] passo avanti [illegible] la regolarità delle lezioni. La sospirata autorizzazione ministeriale — se e quando giungerà — sul piano pratico conterà poco o nulla.

Giuseppe Gremo

Cuneo: incontro tra assessore e dirigenti federali

Palazzetto dello sport con più di 3 mila posti

Entro dicembre si deve chiedere il mutuo - La scelta dell'area

[illegible] — Dopo il velodromo, la città [illegible] anche un nuovo palazzetto dello Sport. Il credito sportivo è infatti disposto a finanziare per intero l'opera e il Comune, in vent'anni, [illegible] rimborsare soltanto [illegible] [illegible] spesa complessiva. [illegible] una condizione però [illegible] il mutuo sia contratto entro il [illegible] dicembre di quest'anno.

Per questo l'assessore [illegible] sport, [illegible] Giraudo, [illegible] è incontrato l'altro giorno [illegible] i dirigenti delle federazioni provinciali di pallavolo e pal[illegible]tro e delle attività ricreative dell'Arci Uisp.

Due [illegible] argomenti affrontati: la [illegible] dell'area che ospiterà la [illegible] struttura e la dimensione [illegible] palazzetto. Le aree indicate sono due: Parco della Gioventù (dove già esistono la piscina, gli impianti di tennis, di pattinaggio, [illegible] pista ciclabile e alcuni campi di calcio) e la «cascina Odella» a [illegible] Castagnaretta, nei pressi [illegible] camping. Qualcuno ha anche proposto la zona cosiddetta «del plato», compresa [illegible] l'acquedotto comunale e piazza Torino, che però non avrebbe «un'area di sfogo» per servizi e parcheggio. Commissione comunale e dirigenti sportivi sembrano orientati [illegible] [illegible] Rocco Castagnaretta.

In quella zona il Comune dispone [illegible] [illegible]merosi terreni, vincolati nella variante di [illegible] regolatore per realizzare strutture sportive e espositive. In quell'area, infatti, sarà realizzato un impianto permanente che potrà essere utilizzato per la «Fiera della Provincia Granda».

E in quei terreni l'Amministr[illegible] comunale ha previsto anche la costruzione del [illegible] stadio comunale «Paschiero»: il Palazzetto dello sport e il velodromo potrebbero [illegible] le altre strutture [illegible] nuovo centro sportivo di Cuneo.

[illegible] problema per i collegamenti con il centro: la zona è già servita dal bus urbani [illegible] al [illegible] comunale e sarebbe sufficiente incrementare e allungare le corse per evitare [illegible] atleti i disagi [illegible] trasferimento. «Andrebbe bene, comunque, anche l'area del [illegible] [illegible] Gioventù — ha detto Beppe Ricardi, responsabile delle attività ricreative dell'Arci Uisp — a patto che sia migliorata la rete viaria. La situazione attuale, infatti, si presenta inadeguata e molto pericolosa».

La capienza del nuovo padi[illegible] dovrebbe [illegible] [illegible] 3000-4000 posti e le dimensioni del parquet tali da consentire la disputa anche di incontri di calcetto (uno sport che si sta diffondendo anche nella «Granda») e di pallamano.

La costruzione [illegible] un [illegible] impianto per gli sport [illegible] palestra è un'esigenza molto sentita negli ambienti sportivi cittadini: attualmente le venti squadre di volley e le quindici di basket [illegible] infatti costrette a servirsi dell'unico impianto esistente, quello di via Bongiovanni, con ovvi p[illegible] di sovraffollamento.

p. p. l.

Denunciati per furto [illegible] danneggiamento

Due ladri «scalatori» in uno studio legale

CUNEO — *Per impadronirsi di* [illegible] *cospicua somma* [illegible] *denaro contante, alcune medaglie d'oro e molti oggetti di valore hanno usato una* [illegible]*ica a dir poco sorprendente: hanno scalato* [illegible] *facciata interna (quella* [illegible] *dà* [illegible] *il cortile)* [illegible] [illegible] *nello* [illegible] *legale degli avvocati Gianni Vercellotti e Adalberto Peal, nella centralissima piazza Galimberti.*

Identificati [illegible] *carabinieri del nucleo operativo del gruppo di Cuneo, sono stati denunciati alla magistr*[illegible] *per furto e danneggiamento.*

Sono i cuneesi Mario Porrà, 27 anni, via Cacciatori delle Alpi 3, e Antonello Viale, 19 anni, via Molino Morro 15, della frazione Confreria. Il furto è avvenuto alle prime luci dell'alba [illegible] *scorso lunedì 3 ottobre: i due giovani, secondo i carabinieri, per entrare nello studio legale avrebbero usato* [illegible] *tecnica della scalata.*

Entrati nell'ufficio, dopo aver messo a soqquadro i locali si sarebbero impadroniti di denaro contante e di oggetti di valore. Sia il Porrà [illegible] *il Viale hanno ammesso di essere gli autori del furto. Tutta la refurtiva è stata recuperata dai carabinieri.*

L. s.

Alba: oggi l'inaugurazione della rassegna nazionale [illegible] tartufo

Le scoperte d'autunno vanno in fiera

S'inaugura oggi la 53ª edizione della Fiera nazionale del tartufo, un appuntamento molto atteso. Sarà presente il ministro dell'Interno, Oscar Luigi Scalfaro. L'appuntamento è per le 9,30 nel salone consiliare del Municipio (Ampi servizi nelle pagine seguenti)

AGRICOLTURA PER HOBBY

Ecco un bel cespuglio

Il cespuglio non è facile da ottenere, perché richi[illegible] buone potature, sia per la sistemazione iniziale sia per il mantenimento. Dilli consiglia Giorgio Delker nel libro «Le forbici del giardiniere», un volume Edagricole appena uscito.

Prima di mettere a dimora le piante, bisogna naturalmente rivederne le [illegible]ci, tagliando quelle danneggiate o troppo lunghe. La pianta [illegible] messa alla giusta profondità in modo che il colletto (cioè il punto [illegible] cui [illegible] radici) finisca no a incominciare il fusto) stia a livello del terreno.

Dopo aver potato [illegible] radici, vediamo ora i rami: Se l'arbusto è pollonante, cioè se può emettere facilmente nuovi fusti [illegible] radici, la potatura [illegible] momento della piantagione dev'essere molto forte. [illegible] ottengono così [illegible] dalle radici che permettono il formarsi d'un buon cespuglio.

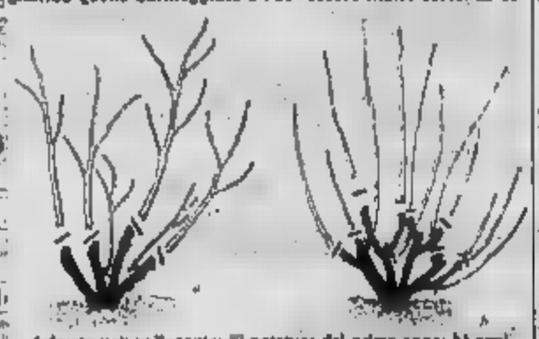
Se invece la specie non [illegible] pollonante, la potatura deve limitarsi a un semplice accorciamento del fusto esistente. Nella porzione di fusto che rimane si formeranno 3-5 rami, che permetteranno [illegible] impalcare bene il cespuglio.

[illegible] [illegible] potature successive.

La potatura più semplice è quella che si fa sulle specie che fioriscono sulla nuova vegetazione, come la Rosa. Dunque ogni anno, alla fine dell'inverno e prima dell'inizio del ciclo vegetativo, si ribassano a poche gemme i rami dell'anno precedente, che hanno fiorito. Non bisogna però esagerare, perché si rischia di ottenere rami nuovi molto forti non fioriferi.

Secondo un altro metodo, applicato su alcune varietà [illegible] rose, si pota la metà dei rami [illegible] 2-3 gemme, e [illegible] metà molto più lungo, a 6-10 gemme.

l. b.



Arbusto non pollonante: [illegible] potatura del primo anno; b) anni successivi [illegible] «Le [illegible] del giardiniere», Edagricole)

A Dogliani inaugurazione [illegible] «giornata [illegible] volontariato»

Un centro per gli anziani

I locali in un'ala dell'ospedale - Altri appuntamenti nel Cuneese

DOGLIANI — *S'inaugura oggi il nuovo centro anziani che ha sede in locali opportunamente adattati in un'ala dell'ospedale. Con l'occasione è stata organizzata* [illegible] *«giornata del volontariato».*

«E' significativo constatare — sottolinea il sindaco, prof. Giuseppe Martino — come [illegible] nostro paese operino ben dodici associazioni di volontari [illegible] lavorano nei vari campi. Abbiamo così deciso [illegible] organizzare una giornata di festa [illegible] incontro tra tutti coloro che operano gratuitamente per la collettività dogliannese».

Oltre i volontari del centro anziani, l'ultimo gruppo che si è formato [illegible] *vista dell'apertura del centro, da anni operano varie associazioni, spontanee fra le quali Pro loco, Amici del* [illegible] *corale «La Torre», [illegible] musicale «Il risveglio», donatori [illegible] sangue, vigili del fuoco e altri più specificatamente impegnati nel settore sociale e* [illegible]

L'inaugurazione avrà luogo [illegible]*5: seguirà una* [illegible] [illegible] *che opereranno varie iniziative a favore* [illegible] *terza* [illegible] *ricreative, culturali, servizi (lavanderia, infermeria, terapia riabilitativa).* (g. f.)

[illegible]

— *«La disoccupazione in Piemonte» è l'argomento che sarà trattato domani sera alla trasmissione «Tg, l'opinione in diretta» in programma* [illegible] *Telecupole alle 21,30.*

SALUZZO — *Due concerti con il complesso de «I Nomadi»* [illegible] [illegible] *oggi in piazza Cavour* [illegible]

Processo [illegible] riprende [illegible]

SAVONA — Riprende domani [illegible] a palazzo Santa Chiara il processo Arna che vede sul [illegible] degli imputati dieci dirigenti (tra loro c'è anche il medico di fabbrica) accusati di avere nascosto la morte per cancro a 19 dipendenti. (g. p. c.)

La letteratura del Piemonte

CUNEO — Si inizia questa mattina, alle 9, nel salone d'o[illegible]re del Municipio, un [illegible] giro di studio sulla letteratura piemontese, organizzato dall'assessorato allo sport, turi[illegible] e manifestazioni nell'ambito della sedicesima festa del Piemont. (l. s.)

[illegible] lunedì 10 ottobre a sabato 5 novembre
PAROLASPORT
effettua una eccezionale
VENDITA PROMOZIONALE D'AUTUNNO
di tutti [illegible] articoli per lo sci stagione 1983-84 con
sconto dal 50%
Sci competizione delle migliori marche
Sci da turismo nazionali [illegible] esteri per adulti e bambino
Abbigliamento invernale qualificato: giacche piuma
Completi [illegible] - Salopette - Pantaloni sci - Giacconi - Maglioni
Tutto per l'Inverno [illegible] prezzi di realizzo
Grande offerta per lo sci da fondo e lo sci alpinistico:
Sci - Attacchi - Bastoncini - Scarpe da fondo
Solo per 25 giorni
PAROLASPORT
Corso Nizza, [illegible] - Cuneo - Tel. [illegible]
VI OFFRE LA GRANDE OCCASIONE DEL RISPARMIO
Maestri ed Istruttori Nazionali [illegible] sci [illegible] a disposizione per consigliarvi negli acquisti.
Comunicazione al Sindaco di Cuneo - Legge n. 90 del 19-3-80

Camaco STUDIO 80
CUNEO S.S. 20 [illegible] DALMAZZO
POMERIGGIO E SERA PER VOI GIOVANI
GLI [illegible] LISCIO PLAYMEN
GIOVEDI' 13 OTTOBRE I POETI SUPERALIENS
VENERDI' 14 OTTOBRE ROBERTO VECCHIONI in concerto

LE CUPOLE
[illegible] CATHEDRAL
E' importante si lunedì potter dire: «ieri sera sono stato a LE CUPOLE». LE CUPOLE un ambiente diverso e questo lo sapete ANCHE VOI.
QUESTA SERA
GLI [illegible]
AL LISCIO
I CAMAYAK
BUONA DOMENICA A TUTTI ED AUGURI AL GERMANO

VESTEBENE
Importante Industria Confezioni cerca
RESPONSABILE CONTABILITA' CLIENTI
Il candidato ideale deve possedere [illegible] seguenti caratteristiche:
— [illegible] compresa tra i 35 ed i 45 anni
— Solida esperienza amministrativa, buona personalità unitamente ad una spiccata capacità di comando e [illegible] coordinamento gestionale.
L'inquadramento e la retribuzione [illegible] tali da soddisfare i candidati più ambiziosi.
[illegible]e dettagliato curriculum vitae a:
[illegible] - Direzione Personale
Via S. [illegible]
12051 ALBA (CN)

Christ dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA SERA AL MODERNO orchestra GLI EXPORTEX
AL LISCIO orchestra ULTRASONICI

EQUILIBRIO
DISCOTECA TEATRO CABARET [illegible]
Suoni e immagini su grande schermo tutti i sabati sera, domenica pomeriggio e sera i migliori d.j. nazionali

GALLERIA ARTE 80
di SENESI PIERO
Via Cernaia 19 - Tel. (0172) 29.22
SAVIGLIANO
Fino al 26 ottobre '83
NOVECENTO
olii, tempere, disegni di:
SIRONI, GUTTUSO, BRINDISI, MIGNECO, MORANDO
Orario: aperto tutti i giorni 10-12 / 15-19,30
(Chiuso lunedì mattino)

VERA OCCASIONE
CEDESI
a Borgo San Dalmazzo
[illegible]
[illegible]
con buona clientela
Telefonare per appuntamento
Negozio (0171) 78.05.17
[illegible] (0171) 78.05.71

S.S. ALBA - BRA
affittasi
ampio complesso
adatto esposizione/vendita: capannone mq 2100, piazzale mq 5000 palazzina uffici e/o abitazione di mq 400. Telefonare SSIM 0141/954078.

IMPORTANTE AZIENDA CONFEZIONI
cerca
GIOVANI DIPLOMATI [illegible] LAUREATI
provenienti da Istituti d'Arte, da Licei Artistici (o classici), da corsi professionali equipollenti e da facoltà ad indirizzo umanistico.
[illegible] richiede specifico [illegible] al settore moda e talento creativo.
Inviare un chiaro curriculum (con votazioni, età e situazioni circa gli obblighi di leva) [illegible]
CASELLA [illegible] N. [illegible] - 12051 [illegible] (CN), intendo dire che tale curriculum costituirà [illegible] primo strumento di [illegible]

II MOSTRA REGIONALE ALLEVAMENTI SUINI

- Concorso riproduttori iscritti al libro genealogico
- Attrezzature e prodotti per l'allevamento
FOSSANO
FORO BOARIO
8-9 OTTOBRE 1983
Organizzato da:
[illegible] [illegible] ASSESSORATO AGRICOLTURA
[illegible] REGIONALE [illegible]
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI SUINI
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI - CUNEO
[illegible] DI FOSSANO
[illegible] DI CUNEO
[illegible] DI [illegible]
[illegible] Corso Vittorio Emanuele 71 - Torino
Tel. 011 545.877 - 517.485

abitpel
[illegible] Asti-Alba - Baraccone di Castagnito d'Alba
alla FIERA DEL TARTUFO
[illegible] p.zza S. Paolo Alba
con queste [illegible] offerte
• Giacche e [illegible] da L. [illegible]
vera pelle uomo-donna
• [illegible] da L. [illegible]
vera pelle uomo-donna
• [illegible] a L. 980.000
• Pellicce [illegible] 980.000
[illegible] vera pelle a [illegible] pelle a 39.000 [illegible] tanti tanti svariati [illegible] capi a prezzi [illegible]
Trova gli stessi articoli a [illegible] abitpel ti rimborsa!
abitpel

PALLAVOLO - I biancorossi difendono il primato

Oggi Cuneo ospita i liguri dell'Ades

L'incontro alle 15 al «Paschiero», preceduto da un'esibizione

CUNEO — Con il blasone di capoclassifica, il Cuneo Alpitour ospita oggi al «Paschiero» (ore 15) l'Ades Albenga. In anteprima (ore 12,30 e 14,10) quattro squadre del centro avviamento allo sport del Cuneo disputeranno le finali del torneo organizzato (in memoria di Stefano Mina, il dirigente del «club biancorosso» prematuramente deceduto la scorsa primavera.

L'Ades Albenga si presenta con il morale alto: domenica ha imposto il pareggio, in Liguria, alla Pro Vercelli, mettendo in evidenza un gioco veloce, basato soprattutto su azioni di rimessa che sfruttano in attacco l'estro di Basso e la potenza dell'esperto Colini.

Lo scorso anno, i ragazzi disputarono al «Paschiero» una partita memorabile: in vantaggio per 2 a 0 sino all'87', si fecero raggiungere da un rigore di Bacchini e un colpo di testa di Bertolaia. Per il Cuneo (tu l'inizio che permise a Pancera e compagni di evitare la sconfitta.

Ora le ambizioni dei biancorossi sono cresciute: cinque punti conquistati in tre gare hanno messo in evidenza una competitività superiore a quella della passata stagione, nonostante qualche ombra da correggere.

«La squadra ha giocato quasi frenata — dice l'allenatore Serra — *e non ha fatto quel movimento a tutto campo che permetterebbe maggior pericolosità. Dovremo migliorare nel 'pressing' di centrocampo e nel gioco sulla fasce laterali».*

L'obiettivo è la terza vittoria stagionale che garantirebbe oltretutto il primo posto in classifica. Serra può contare sul recupero di «Momo». Dogliani che non risente dello stiramento sofferto a Borgomanero, deve rinunciare ancora a Facchini, dolorante alla caviglia. E' nel settore di centrocampo che il tecnico ha l'imbarazzo della scelta, con tre giocatori, Chiapale, Fassino e Nasta in ballottaggio per due maglie. La più probabile è dunque: Colombo; Cos. Dalmasso; Pancera, Bertolaia, Chiapale; Dogliani, Fassino o Nasta, Patrini, Turini, Bosco.

Attesa alla prova è anche Sandro Turini: contro l'Orbassano non ha brillato come solito e vuole riscattarsi. «Avevo problemi di respirazione — dice il centrocampista cuneese. gl. f.

Pallone elastico

Bessa batte Dotta (11-7)

CENGIO — «Dodo» Rosso ha sconfitto Massimo Berruti per 11-7 nella penultima gara delle finali del campionato italiano di pallone elastico. Rosso guida così la classifica con 4 punti, in attesa odierno tra Bertola (3 punti) e Balocco. (g. b.)

PRIMA CATEGORIA - Gli appuntamenti

C'è molta attesa per Acaja-Narzole

Il Boves va a Barge, il Dronero a Saluzzo

— *La giornata di ritorno di Prima Categoria propone tre derby tra le cuneesi: Acaja-Narzolese, Barge-Bovesana e Saluzzo-Pro Dronero.*

«E' una partita molto sentita sia dai giocatori, sia dai tifosi — *dice Beppe Fea, allenatore dell'Acaja Fossano che ospita la Narzolese* —. Ho qualche problema di formazione, comunque, puntiamo a un risultato positivo per riscattare la sconfitta di Santena».

Un Barge caricato dal successo esterno di domenica a Dronero, riceve il Boves con l'intento di proseguire la serie positiva. Qualche problema per gli ospiti, che non possono schierare la formazione titolare al completo.

Il terzo confronto diretto tra le cuneesi vede di fronte il Saluzzo, secondo in classifica, e la Pro Dronero. «Scendiamo in campo per conquistare i due punti — dicono i dirigenti del Saluzzo — per rispettare la media inglese e approfittare di un eventuale passo falso della capolista Santenese impegnata sul campo del Corneliano».

E proprio a Cervano si gioca l'incontro più atteso della giornata: «E' una partita difficile — dice il presidente del Corneliano, Roberto Ronchi —: la Santenese si presenta con due vittorie schiaccianti e il ruolo di gran favorita. Noi, purtroppo, dobbiamo ancora fare a meno di Manica e Bongiovanni, due pedine fondamentali del nostro centrocampo, infortunati. Giocheremo per il pari — conclude Ronchi — senza tuttavia rinunciare alla possibilità di vittoria».

Impegno casalingo anche per il Moretta che riceve un'altra «big» del girone, il Vinovo Candiolo. p. p. l.

FOCAGLIA — Il campo dell'Amerian dei Boschi chiude la stagione con una gara a squadre (ore 14,30) valida quale seconda prova «Nordilalia» di motocross classi 125, 250 e 500 cc, alla quale parteciperanno i migliori piloti di Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Emilia.

Il Saluzzo corso Piemonte 32
presso la boutique Ferruccio

UNA PELLICCIA PER TUTTI

A prezzi mai praticati in [illegible]

Troverete la [illegible] collezione di visoni selvaggi, persiani, castori, rat musqué, marmotte, opossum, volpi, ecc.

PELLICCE PREGIATE

Modelli '84: eleganti e sportivi, muniti di certificato di garanzia

ESPERTI ARTIGIANI CONFEZIONANO NEI NOSTRI LABORATORI CAPI SU MISURA

eseguono riparazioni, trasformazioni, custodia e pulitura

Ferruccio boutique - Corso Piemonte 32 - SALUZZO

CALCIO - Quattro sfide provinciali movimentano il campionato

Una giornata di scontri fra cuneesi

La capolista Albese va a Cherasco - Sommarivese-Valco, Carassonese-Bra, Farigliano-Fossanese le altre gare

CHERASCO — La Cheraschese, fanalino di coda del torneo, capiterà oggi sul campo del la capolista Albese, guidata dall'ex Carlo Borsalino, in un derby che si preannuncia infuocato.

«Anche se la nostra posizione di classifica non è esaltante il morale della squadra è buono e la voglia di riscatto da parte dei ragazzi sarà un elemento in più a nostro favore — dice il presidente Adelio Panero —. *D'altra parte abbiamo bisogno di punti e ci batteremo fino alla fine per ottenere un risultato utile».* (c. n.)

ALBA — *L'Albese che ha raggiunto la scorsa settimana la vetta della classifica in coabitazione con la Novese affronta oggi nella quarta giornata del torneo la trasferta a Cherasco contro una squadra ancora a zero punti.*

La trasferta, sulla carta molto agevole, va tuttavia affrontata con attenzione, per qualche cattiva sorpresa. (a. a.)

SOMMARIVA BOSCO — Quarto derby consecutivo per i ragazzi di Rinaldi impegnati oggi al campo con la squadra monregalese del Valco.

L'ambiente nerazzurro in settimana ha cercato di reagire alla pesante sconfitta subita a Bra e ha promesso il massimo impegno per un pronto riscatto. Sarà anche la gara degli ex Marchisio-Magro, che torneranno a Sommariva per la prima volta nelle vesti di avversari. (d. b.)

MONDOVI' — *Con la formazione tipo, grazie al rientro di ben quattro titolari, la Valle sarà capita oggi dalla Sommarivese.*

Per i verdi aziendali è il primo derby nel campionato di Promozione, sebbene la Sommarivese non sia una formazione sconosciuta. In precampionato venne disputata un'amichevole a Sommariva che finì in parità, 1 a 1. (g. m.)

MONDOVI' — La Carassonese capita oggi i rugini bruciati in un derby particolarmente sentito dalle due squadre. Da tre anni, infatti, la si contende la classifica, per ottenere i secondi a pochi punti.

«Finora ha sempre avuto il meglio il Bra superandoci di misura a fine campionato — dice Eugenio Turco, vicepresidente della squadra —. *Ora il desiderio di sorprenderli è molto forte, l'incontro è sentito. Sono certo che sarà una bella partita».* (g. m.)

BRA — Il derby attende il Bra, che ha trascorso una delle più belle settimane della sua storia assaporando il ricordo della sfolgorante vittoria per 6 a 0, contro le tradizioni sulla Sommarivese. (g. n.)

FARIGLIANO — L'undici langarolo capita oggi la Fossanese per un derby molto atteso. L'obiettivo dei padroni di casa — che recuperano lo squalificato Lora e Fantini, influenzato — è la vittoria; un successo consentirebbe di rilanciare la sconfitta di domenica scorsa sul campo della Novese e compiere un altro importante passo in classifica.

I problemi maggiori del Farigliano riguardano l'attacco e, con ogni probabilità, l'allenatore Elio Correndo sperimenterà qualche nuova tattica, utilizzando in area una delle tre punte Biarritz, Bruna e Sartori, tutti attaccanti di fascia. (p. p. l.)

FOSSANO — *Quarta giornata di campionato e quarta «trasferta» per la Fossanese. Risparmio impegnato in trasferta sul terreno del Farigliano. Vincendo domenica scorsa contro la Cheraschese, la compagine astigiana ha compiuto un passo avanti in classifica e, soprattutto, è riuscita ad aggiudicarsi i primi due punti della stagione.* (a. c.)

Saviglianese sul campo del Boscomarengo

Busca con le nuove maglie a Quattordio

— *Lo scontro casalingo con il San Carlo è ormai archiviato. I giocatori sono sereni e affrontano la trasferta di Boscomarengo con propositi di immediato riscatto».* Così Luigi Bordone, presidente della Saviglianese, presenta l'incontro odierno che vede l'undici di Riva ospite dell'Audace Boschese.

Per dar maggiore peso all'attacco del saviglianesi sarà inserito il neo acquisto Bergio, centravanti di buona potenza. (p. p. l.)

BUSCA — Prima lunga trasferta per il Busca - Coop carni, impegnato nella quinta giornata del campo degli alessandrini di Quattordio. I ragazzi di Raspini inaugureranno probabilmente oggi le nuovissime casacche grigie con striscia giallorossa.

«Speriamo — dice l'allenatore — che ci portino fortuna e di tornare quindi a casa con un risultato utile».

Il Busca non dovrebbe avere troppa difficoltà a conquistare almeno un punto. (l. c.)

Il latte fresco Alba è il tuo miglior amico!

dal 8 al 16 ottobre

il CENTRO LATTE ALBA ti invita nel suo stand nel padiglione di «Alba è»

La ditta VE.RA.LI. assume personale amb.qualif.
Massimo 25enni anche primo impiego
Presentarsi lunedì 10 dalle ore 10-12 e dalle ore 15-17,30 presso gli uffici in Rastegni 13 Cuneo

AZIENDA ZONA CERCA
- Addetti alla fotocomposizione
- Correttori di bozze
- Fotolitografi
- Periti grafici
- Periti elettronici
- Stenodattilografi/e con diploma

RIL A/1
Corso Michele Coppino 9 — 12051

leasing 18 mesi
208 -3
senza interessi!!!

Su tutte le vetture Peugeot-Talbot il leasing 18 mesi senza interessi!!

Esempio:
Costo autovettura L.9.000.000 (Iva compresa)
Pagamento
6 canoni anticipati con fattura L.3.000.000 (Iva compresa)
12 canoni mensili da L.500.000 L.6.000.000 (Iva compresa)
Totale costo L.9.000.000 (Iva compresa)

PEUGEOT TALBOT

AUTOSALONE S.A.S.
Viberti-Defilippi-Rebuffi & C.
CONCESSIONARIA
ALBA: Corso Europa,17 Tel.(0173) 363286-2025
BRA: Via F.lli Carando,4 Tel.(0172) 43652
CANALE: Corso Alba,14 Tel.(0173) 95197

Cerco SOCIO COLLABORATORE
per azienda in Cuneo di facile conduzione.
Necessita come minimo 80 MILIONI
Reddito garantito
Per informazioni Tel. (0171) 54.512 orario uff.

Geotest
OGGI POMERIGGIO E QUESTA SERA
DISCOTECA
Grappoli di successi con un D.J. in pista
DEVYNOS
INDOVINELLO:
Più si batte e più migliora
Che cosa?
Portateci risposta scritta quella sera ed avrete una gradita sorpresa.
Ingresso gratuito questa sera al mail sotto il segno della BILANCIA.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
OGGI POMERIGGIO
DI...SCO...TE...CA
dall'inizio alla fine... solo i tuoi dischi preferiti!
QUESTA SERA
in pista
VINEGAR GROUP
alla console della discoteca
JACK & PINO
L'ALTRO MONDO... ...E' MUSICA VERA PER IL TUO SABATO E DOMENICA SERA!!

PENSI ALLA METRO?

IL TUO USATO VALE 1.000.000 IN PIÙ
Fino al OTTOBRE puoi avere una Metro a condizioni formidabili! I concessionari Leyland pagheranno il tuo usato un milione in più del valore di mercato. Per avere la tua nuova Metro, ti basterà aggiungere il resto. E' un'offerta valida sulle Metro disponibili in rete nelle versioni
1.0L, 1.0L Fox, 1.0HLE, 1,3S.
Formidabile no? Rateazioni senza cambiali fino a 42 mesi e leasing con la Leyland Italia Finanziaria.

AUSTIN LEYLAND: LE AUTONOBILI
a CUNEO da Shop CAR (già AUTOGIORDANO)
di CHIONETTI Andrea
DAMILANO Paolo & C. S.n.c.
Via Savona 83 - TETTO GARETTO
12100 Cuneo - Tel. (0171) 402,788
a ALBA da NORDAUTO
di SOTTERO M. e C. S.n.c.
Corso Torino 14 - Tel. (0173) 49.203/4
ED INOLTRE:
a MONDOVI'
FRATELLI BARAVALLE - Via Cuneo 34 - Tel. (0174)
a FOSSANO da
FRATELLI SORDO - Via Salica 14 - Tel. (0172)
a SALUZZO da
ZUCCA PIERLUIGI - Via Gorla 4 - Tel. (0175) 43.649
a SAVIGLIANO
FISSORE GUGLIELMO E FIGLIO - Novalia 45 - Tel. (0172) 2646

A conclusione di un corso sull'informazione

Gli studenti di Fossano in visita a «La Stampa»

Sono gli allievi dell'Istituto Tecnico Industriale Statale

Gli allievi della Seconda A dell'Istituto Tecnico Industriale Statale per la meccanica e l'elettrotecnico di Fossano hanno visitato nei giorni scorsi il nostro giornale. Erano accompagnati dal professor Antonio Costantino. La visita, durante la quale i giovani hanno potuto documentarsi su tutte le fasi produttive de «La Stampa», fa conclusione un corso svolto l'anno scorso sui mezzi di informazione e in particolare sulle modalità di confezione dei quotidiani (Foto Milone)

Un riuscito esperimento turistico

Anche i tedeschi scoprono Prazzo

A due gruppi di stranieri soggiornano in Valle Maira - Lezioni di lingua italiana

PRAZZO — *In maggioranza sono tedeschi, qualcuno arriva anche dalla Svizzera, dall'Austria, dall'Olanda e dalla Francia. Ogni gruppo di turisti soggiorna nel paese per circa un mese. Impara le regole essenziali e affina la conoscenza della lingua italiana, «scopre» le bellezze del paesaggio, organizza escursioni e quando riparte, è sostituito da un'altra comitiva di stranieri. E' il frutto di un'interessante iniziativa di turismo culturale che ha risvolti economici molto positivi per la comunità prazzese (soprattutto per i commercianti e per gli esercenti) che è stata realizzata da una agenzia di Colonia, «Borgata» in collaborazione con Francesco Bono e Ivana Ribotart dell'albergo «Impero».*

Il primo scaglione di villeggianti (sono in maggioranza giovani laureati e diplomati) giunse nel piccolo centro dell'Alta Valle nel mese di aprile dell'anno scorso; quest'anno ogni comitiva è composta da 25-30 persone.

I viaggi turistico-culturali s'iniziano in primavera per concludersi in autunno.

«Dopo aver accuratamente visitato molte località e valli del Piemonte — dice il responsabile della "Borgata", Andrea Schneider, 33 anni — abbiamo deciso di indirizzare a Prazzo i turisti che intendono trascorrere una vacanza "diversa" perché il paese della Valle Maira non è ancora stato contaminato dal turismo di massa e conserva alcune originarie caratteristiche architettoniche, ambientali e culturali che meritano di essere conosciute».

Molti tedeschi, austriaci e olandesi che sono giunti a Prazzo per apprendere la lingua italiana, vi hanno poi fatto ritorno perché sono rimasti attratti dalla bellezza del luogo e dall'affabilità dei montanari.

«L'anno scorso — rileva l'albergatore Francesco Bono — le lezioni (quattro ore al giorno) si sono svolte nei locali del nostro albergo; quest'anno poiché è aumentato il numero dei turisti per ogni "tornata" si tengono invece nell'ex sede della caserma dei carabinieri».

Tre insegnanti spiegano agli attenti «alunni» i segreti della lingua italiana e illustrano la storia, i costumi, le tradizioni del Piemonte e in particolare della Valle Maira.

«Per la comprensione dell'italiano che, ovviamente, presenta poche difficoltà — *spiega la psicologa Ursula Lang, 34 anni di Berlino Ovest* — ci sono anche di grande aiuto gli abitanti del paese con i quali spesso discorriamo e che si dimostrano sempre disponibili al dialogo».

Alle lezioni i turisti alternano escursioni sui monti della Maira oppure le borgate e alle opere più significative dell'architettura e dell'arte in valle.

Dopo le iniziali diffidenze tra la comunità prazzese e quella straniera, i rapporti sono ottimi e alle feste organizzate dall'agenzia turistica tedesca prendono parte molti giovani della Valle Maira.

«Oltre ai benefici economici che hanno portato il turismo — dice un pensionato, Geronimo — i turisti stranieri ci fanno sentire anche meno soli e dimenticati».

E' anche per questo che l'iniziativa della «Borgata» consente a Prazzo di guardare con maggiore ottimismo al proprio futuro.

Gilberto Ferrando

Prazzo — Un incendio di notevoli proporzioni si è sviluppato l'altro pomeriggio, per cause non ancora accertate, nella frazione Vallone. Le fiamme hanno distrutto alcune vecchie costruzioni rurali fortunatamente non abitate; sono dovuti uscire dai vigili del fuoco di Cuneo con alcuni di

Seconda nell'Albese, è stata donata dalla Cassa Rurale di Gallo Grinzane

Una nuova autoemoteca per raccogliere quattromila flaconi di sangue all'anno

ALBA — Nuova autoemoteca a disposizione dell'Avis albese che la utilizzerà per la raccolta del sangue spostandosi nei paesi delle Langhe e del Roero.

«L'Avis disponeva già di un'autoemoteca — dice il presidente Renzo Bardi — che era però diventata insufficiente. L'associazione avanzato un appello, qualche mese fa, avevo un secondo mezzo mobile per poter intensificare la raccolta del plasma, a vantaggio di tutta la collettività».

All'appello ha risposto la Cassa Rurale di Gallo che l'ha donata. La nuova autoemoteca l'Avis albese è attrezzata per raccogliere circa 4 mila flaconi di sangue all'anno.

Il costo milioni è entrato in funzione ieri. Per tutta la mattina ha sostato davanti alla nuova filiale di Alba della Cassa Rurale in corso Piave 104 per una trasfusione collettiva.

A tutti i donatori che si sono sottoposti a un prelievo (dalle 8 alle 12) la banca ha offerto un libretto di conto corrente con una cifra versata, in segno di augurio per l'inizio dell'attività.

Lunga circa otto metri, la nuova autoemoteca è dotata di moderne attrezzature. Dispone di sala con quattro poltrone-prelievo, saletta visite, posto ristoro e altri servizi.

Le fiancate si possono aprire in modo da allargare il piano di di 1,15 metri per parte.

L'Avis albese, un migliaio di è una delle più attive a livello regionale. collo viene utilizzato per il fabbisogno inviato al centro trasfusionale di Torino e una parte ai bambini talassemici della Sardegna.

Conta su un cospicuo gruppo di giovani volontari che dedicano molte ore del tempo libero. Le due autoemoteche tutte le domeniche in paesi diversi per un prelievo collettivo.

g. f.

COMUNICATO

IL NUOVO TITOLARE della pellicceria NADIA esprimendo gratitudine a tutti coloro che gli hanno concesso fiducia acquistando la COLLEZIONE 1982 - 1983 annuncia che è pronta la nuova COLLEZIONE 1983 - 1984 sempre a PREZZI IMBATTIBILI

FA PRESENTE a chi non ne fosse ancora a conoscenza che è in grado di soddisfare ogni esigenza di assortimento, qualità e prezzo in quanto partecipa alle più importanti aste mondiali e seleziona personalmente il meglio della produzione delle pelli selvatiche e di allevamento. Acquista ed importa direttamente eliminando tutti i passaggi intermedi, mantenendo fermo il prezzo dal produttore al consumatore. Confeziona nei propri laboratori controllando di persona tutti i processi di lavorazione garantendovi il massimo della qualità e lavoro finito.

METTE TUTTO QUESTO A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO PIEMONTESE NEL SUO PUNTO DI VENDITA DI CUNEO IN PIAZZA GALIMBERTI 13 DOVE EGLI STESSO E IL PERSONALE CON LA LORO PROFESSIONALITA', ESPERIENZA E SERIETA', SANNO DI AVERE IL COMPITO DI SPIEGARE E DI MOSTRARE I CRITERI ED I PREGI DELLA LAVORAZIONE AFFINCHE'L'ACQUIRENTE SI RENDA PERSONALMENTE CONTO DEI VANTAGGI CHE OFFRE L'ACQUISTO.

NADIA Pellicce

Cuneo - Piazza Galimberti, 13 - tel. 0171/60.857

Albergo Ristorante Dancing Nella Tetaro (Cn) - Tel. (0174) 32.61.86

LA GOMA dà sempre di più grandi orchestre, luce rossa VENERDI' - LISCIO-DISCOTECA D.J. DAVIDE E' riaperto il nuovo Ristorante-Pizzeria-Albergo

ipifim prestiti a tutti finanziamenti in 24 ore - mutui su auto. Rate concordabili per entità e durata. TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 517035 CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55247

CEDESI in FOSSANO NEGOZIO giocattoli - cartoleria posizione centrale (si accettano proposte alternative) Tel. (0172) 60.362 oppure 66.081

CRAZY BOY DEL 2° ANNIV. DA GALLO AMERICAN BAR DISCOTECA

QUESTA SERA MUSICA I CLAUDIN GROUP E RITMO CON DI RAFFA del Piccolo I NOVELLI ... E POI ... E POI ... NON SBAGLIARE CRAZY

ALMENO ECCEZIONALE... SINO AL 15 OTTOBRE 1.000.000 PER LA TUA VECCHIA AUTO

qualunque sia il stato od i suoi anni ACQUISTANDO UNA A112 è offerta da non perdere proposta esclusivamente dalla CONCESSIONARIA LANCIA - AUTOBIANCHI LUX AUTO s.n.c. di & C. VIA - BORGO S. DALMAZZO (CN) - TEL. (0171) AUTOSALONE: P. 1 - CUNEO - TEL. (0171) 61.628

Saracco Pelliceria C.so F.lli 23 - Alba

REGATTA VIAGGI vi propone: 12-20 novembre 1983 EGITTO CON SUL Per informazioni e prenotazioni: regattaviaggi Via Matteotti - 12045 FOSSANO Tel. (0172) 635.778-70

IL CENTRO MUSIC-HALL (Cn) - Tel. 0174/68.118 QUESTA (al moderno) AUGUSTO RIGHETTI presenta I BRAVO (al liscio) orchestra SAMANTA FOLK

ACCETTA UNA PROPOSTA DI PRESTIGIO

- In Cuneo Centro
- In Cuneo - Viale Angeli
- In Cuneo periferia
- 5 minuti da Cuneo

• APPARTAMENTI OGNI DIMENSIONE • ALLOGGI CON GIARDINO PRIVATO • VILLE • NEGOZI CON • BOX •

CENTRO COMMERCIALE - CUNEO — P.ZA EUROPA prenota una visita telefonando a

una tradizione immobiliare d'avanguardia ...

FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO IMPRESA COSTRUZIONI Piazza Europa 5 - 12100 Cuneo tel. (0171) 56271

MASERATI Solo CONCESSIONARIA GARELLI AUTOMOBILI

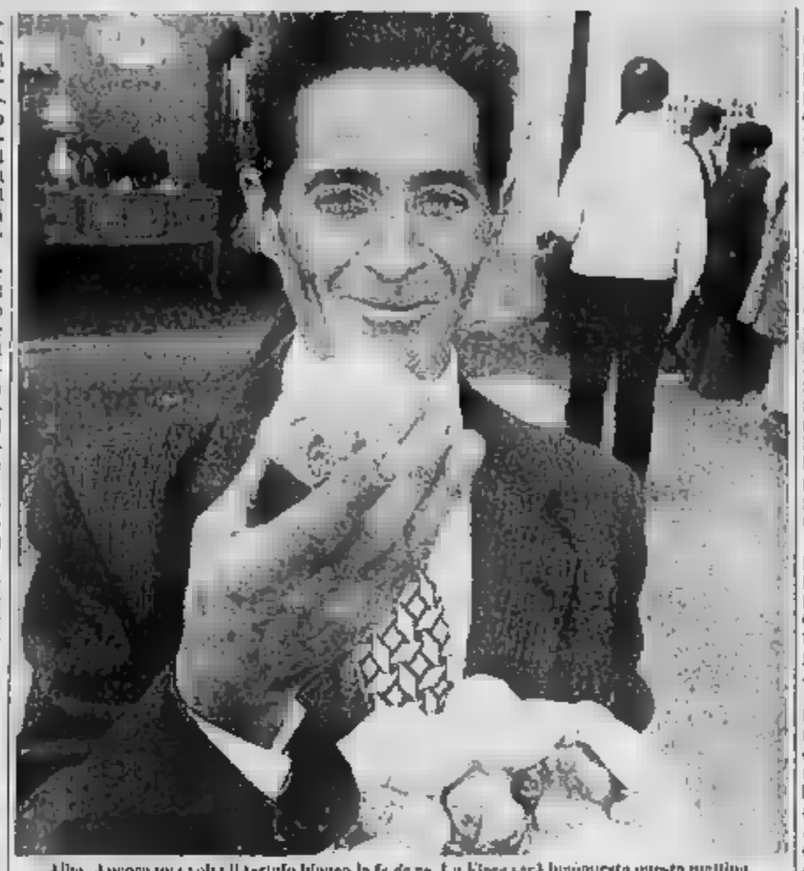
VENDITE - ASSISTENZA - RICAMBI

GARELLI AUTOMOBILI a BORGO SAN DALMAZZO Via Cuneo 127 - Tel. (0171) 76.142

Alba torna a rivivere ogni autunno le sue inebrianti giornate di festa

La 53ª Fiera nazionale del tartufo si apre stamani con un «Grand prix»

E' riservato ai commercianti il trifole di tutto il Piemonte - Mostra-concorso per i cercatori - Tra le novità di quest'anno la presenza della Liguria come regione ospite - Una mostra floreale per la lotta anticancro



Alba. Ancora una volta il tartufo bianco la fa da re. La Fiera sarà inaugurata questa mattina

ALBA — Sotto le torri, nella città invasa dal profumo sottile e penetrante del tartufo: si apre, ufficialmente, stamane la «53ª Fiera ma-» dedicata al prezioso fungo. La inaugura il ministro dell'Interno, Oscar Luigi, alla del delle Langhe e del Roero, rappresentanti della Regione, Comprensorio, Provincia, autorità.

L'appuntamento è per le 9,30 nel salone consiliare del Municipio dove il sindaco Tommaso Zanoletti, a nome cittadinanza, darà il benvenuto agli ospiti, *«alla festa grande di Alba e della sua Langa; l'occasione per esaltare la civiltà langarola, fatta di ospitalità, arricchita dei prodotti offerti dalla terra e dalla fatica dell'uomo»*.

Per tradizione è anche momento di riflessione, di dibattito, di esame dei problemi di tutta la zona.

Quest'anno, Alba si presenta all'appuntamento con due nuove importanti opere viarie che saranno inaugurate stamani dal ministro: il ponte ferroviario che collega il cittadino con la di espansione di Borgo Piave e la nuova arteria parallela alla ferrovia in piazza Medaglie, alternativa al corso Torino che abbellisce l'ingresso nella città. Il sindaco ha anticipato che approfitterà della presenza di numerose autorità per sollecitare l'apertura di un commissariato di pubblica sicurezza che Alba va chiedendo da tempo.

Dopo l'inaugurazione, l'attenzione si sposterà sul «re», «primattore» della fiera: il tartufo al quale si dedicano una mostra riservata ai trifolau ed il «Grand Prix» per i commercianti di tutto il Piemonte (Palazzo Maddalena ore 10,30). Nel pomeriggio l'occasione per tutti di portarsi a casa una trifola, partecipando all'asta (ore 15,30 Galleria Maddalena). Per tutta la settimana si possono visitare i due reparti espositivi della Fiera: «Alba è...» e la «rassegna commerciale».

«La prima, allestita nell'ampio cortile della Maddalena — spiega Mario Deltetto, vicepresidente di Alba manifestazioni —, *è la campionaria delle attività albesi, nel campo produttivo, culturale, sportivo, dell'organizzazione sociale e dei servizi. Sono presenti gli enti pubblici (Comune, Comprensorio, Regione, Camera di Commercio), le grandi realtà industriali che in questi trent'anni hanno dato alla città un volto nuovo, l'hanno fatta conoscere in Italia e all'estero, le attività enologiche hanno valorizzato i grandi vini».*

Non ovviamente prodotti tipici, i tartufi, la gastronomia. *«Novità di quest'anno* — sottolinea il presidente dell'Ente manifestazioni, Gian Giacomo Toppino — *è la presenza della Liguria, la regione ospite della fiera, presente con i suoi prodotti, folklore, gastronomia».*

Le serate enogastronomiche alla Trattoria del tartufo prendono il via questa sera, proprio con un «menù alla fiera». La rassegna commerciale occupa tutta piazza S. Paolo con 150 espositori che presentano una infinità di articoli, novità, curiosità commerciali.

Ogni sera la rassegna ospita uno spettacolo di varietà. Questa sera saranno di scena Piero Montanaro e Los Merenderos. Per tutto il periodo della fiera si possono pure visitare interessanti . Nel Palazzo della Maddalena «Progetto Tanaro: un fiume per tutti», una mostra itinerante di documenti fotografici, dati sull'ambiente, allestita da Italia che vuole portare alla proposta di istituzione di aree protette. Da tempo si parla di un'oasi sul Tanaro.

«Il mondo interiore di Beppe Fenoglio nella rilettura pittorica di Edmondo Manegalia» è il titolo di una mostra di pittura allestita alla Biblioteca civica. Altra mostra di pittori monregalesi nel palazzo «Ferrero Beatrice».

Oggi pomeriggio, appuntamento con lo sport più tradizionale bel Langa: pallone elastico. Allo sferisterio Mermet (ore 14) per il campionato serie A incontro tra Baloco-Borardo, a Bertola-Arrigo. Ancora nel pomeriggio «Festa e musica» ogni angolo del centro storico: canti e balli».

Tra gli appuntamenti della settimana i «dinè dra Langa», ogni sera, alla Trattoria del tartufo. Domani sera «Alba in fiore» presentazione di tecnica floreale, creatività, composizioni artistiche, intermezzi di musica, a cura del Gruppo Floral albesi. Il ricavato della serata (Sala Eden ore 21) sarà devoluto alla «lotta contro i tumori».

Gianfranco Fiori

Spettacoli e cinema

CUNEO
CORSO: Flash dance.
FIAMMA: Tuono blu.
ITALIA: Il mondo erotico di Olivia.
NAZIONALE: Porky's n. 2.

ALBA
COMUNALE: Due ore e un quarto avanti Cristo.
EDEN: Tuono blu.

BENE VAG
ALLODI: La ragazza di Trieste.

BORGO S. D
MODERNO: Basso e volentieri.
DON BOSCO: Il paradiso può attendere.

BOVES
NUOVO: Pico Pisello.

BRA
IMPERO: Delos e salvaggio.
POLITEAMA: Porky's 2.
VITTORIA: Flash dance.

BUSCA
LUX: Peppa e cicela.

CARAGLIO
SPLENDOR: Spettare.

CHERASCO
GALATERI: Classe 1984.

CEVA
DORIA: Tenebre.

DOGLIANI
CIVICO: Il tiaso, l'arbitro, il calciatore.

FOSSANO
ASTRA: La scelta di Sophie.
POLITEAMA: E.T.

MONDOVI'
BERTOLA: L'esorcista.
ITALIA: Rapsodia.

ORMEA
ARISTON: L'uomo del fiume nevoso (ore 21).

PIASCO
LA ROSA: and Clyde all'italiana.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: Amore line.

SALUZZO
CIVICO: Colpolfino, vanti di sfondamento.
ITALIA: Krull.
SPLENDOR: Fuga di Bronx.

SAVIGLIANO
AURORA: Cameriola (pomeriggio); Soldato blu (sera).
RITZ: Bracconio.

FARMACIE
Cuneo: Salup, corso Nizza.
Moretta, corso Langhe.
Bra: Comunale, via Vitt. Emanuele.
Ceva: Boeri, via Marenco.
Fossano: , viale Regina Elena.
Mondovì: Balbo, via S. Agostino.
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento.
Savigliano: Alberini, piazza Santarosa.

Telefoni utili
Pronto Intervento 113; Guardia medica 441; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2323; Croce Rossa 55.444; Vigili urbani 57.777.

«La Stampa» - Cuneo
Uffici di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 30, tel. 0171 - 67.048; Alba 0173 - 43.306; Bra 0172 - 45.040; Ceva 0174 - 71.986; Fossano 0172 - 62.005; Mondovì 0174 - 45.014; Saluzzo 0175 - 45.762; Savigliano 0172-38.153

ALLE TV

VIDEOUNO
21,35 Frida, l'amante straniera: , pittore del tedeschi, riesce ad evadere dal di concentramento grazie ad una ragazza (1947)

ERREUNO TV
20 — Il regionale.
20,15 Telegiornale.
20,30 Il grigio e il blu
21,45 Domenica sport
22,45 Telegiornale

TELECUPOLE
18,30 Telefilm Guerra tra galassie
19 — Telefilm Famiglia al fa per otto
20 — Telefilm Angie
20,30 Sport flash
21 — I giochi del bri...vio (gioco-quiz)
21,30 Telefilm Agente speciale Hunter
22,30 Film I segreti che scottano

NUOVA LANCIA DELTA HF. IL TURBO DI LANCIA.

Dai Concessionari Lancia il mito delle sportive HF. E' arrivata la Lancia Delta HF. La prima Lancia di serie dotata di turbocompressore. Una tecnologia sperimentata per anni sui circuiti di tutto il mondo, e due volte Campione del Mondo Marche. Un'auto unica, con tutto lo stile e l'eleganza tipici di una Delta. E con prestazioni esaltanti che devi provare.

LANCIA DELTA HF. 180 CV; circa 200 km/h; da 0 a 100 in 8,9 secondi; km. da fermo in 29,9 secondi.

LA NUOVA LANCIA DELTA HF TI ASPETTA IN
AUTOSTILE s.n.c.
Lerda Piero & Ianardi Angelo
CONCESSIONARIA LANCIA - AUTOBIANCHI
- Sede corso Europa 158 - Tel. 681
- Esposizione corso Piave 90 - Tel.
- Esposizione via Cuneo 52 - Tel. (0172) 43.834

Scalificio RINERO EMILIO

PRODUZIONE SCALE ALLUMINIO E LEGNO DOPPIE E SNODATE
BRA BANDITO
V. Don Orione
tel. 0172/424 067
Abit. tel. 0172/44 345

OLEOTECNICA s.n.c.
OLEODINAMICI
- Pompe olio
- Distributori
- Raccorderia
- Tubi flessibili e rigidi
- Elettrovalvole - Lanterne
- Centraline
-
- Pompe per Vuoto e Accessori
BULLONERIA INDUSTRIALE
- Alta resistenza
- Ottone
- Inox
- Gruppi Angolo
- Ricambi per Agricoltura
CORSO 6
ALBA
Tel. 0173/36.37.84

Ha per i giovani sposi nuove PROPOSTE a PREZZI CONVENIENTI
Arredamenti VERO di veglia & rossotti
RORETO DI CHERASCO via - Tel. (0172) 495.139

C.E.A.
RICETRASMETTITORI C. B.
MATERIALE TELEFONICO
ANTIFURTI PER AUTO
VENDITA - INSTALLAZIONE ASSISTENZA
LE MIGLIORI MARCHE INTERNAZIONALI
sede: CASTAGNITO SS Alba Asti 6
tel. (0173) 613.344 - 613.366
uff. esp: ALBA c.so Langhe 43B - tel. 49.800
CENTRI ASSISTENZA AUTORIZZATI
CTA - c.so Langhe 40/B tel. 0173/30.977
E 2 - via Alba 41 tel. 0173/54.870

Alla riscoperta delle ricette classiche nei menù dei pionieri albesi della gastronomia

I re magi della cucina langarola Miliu, Felicin e Magna Vigia

ALBA — Anche quest'anno, nel programma della 53ª Fiera del tartufo, un posto di primo piano occupano i Dinè dra Langa, tradizionale appuntamento gastronomico con la cucina langarola. La rassegna dei pranzi, ricostruiti con assoluto rispetto per le ricette originali, è giunta alla da edizione.

«Lo scorso anno — ha detto il fotografo-gastronomo Enzo Agnelli, che ha coordinato la ricerca e la presentazione dei vari menù — abbiamo proposto i pranzi dei giorni di festa, quelli che scandivano i momenti più importanti dell'anno ed erano solitamente legati ai lavori della terra. Quest'anno, abbiamo voluto presentare i menù più rappresentativi di coloro che nella Langa sono stati i "pionieri" della cucina e della ristorazione».

I «pionieri» i cui menù verranno riproposti nelle 7 serate gastronomiche da oggi a domenica prossima (la giornata di oggi sarà dedicata ad un incontro con la cucina ligure) sono Miliu (Emilio Almosso a Treiso), i Beu Rusi (la trattoria dei Buoi Rossi dei Servetti), Felicin a Monforte (Felicin Rocca di Monforte), Magna Vigia a Piobesi (Luigia Ario a Piobesi), Giovannina a Castiu (Giovannina Beltramo del Ristorante Giardino di Castino), Demetrio a Bussolaschi ed infine Giacu Mark an Piasa Savuna (Giacomo Morra dell'Hotel Savona).

Si inizierà domani con Miliu Almosso e la moglie Marina Blengio che, dopo essere stati contadini negli Anni 50, decisero di comprare a Treiso la vecchia Trattoria dell'Unione, un classico «ostiu» di campagna. In non buone condizioni. Iniziarono a cucinare per gli altri, proponendo con molta semplicità le cose che sapevano fare per loro in casa: tajarin di nonna Marieta, coniglio al peperoni, lepre alla cacciatora.

Fu la fortuna del locale che incominciò a riempirsi di clienti, attratti dall'ambiente familiare e dall'assoluta genuinità dei piatti.

Martedì sera sarà protagonista la Trattoria dei Buoi Rossi alla «Puntina». La trattoria apparteneva alla «dinastia» dei Servetti ed era un luogo di incontro, soprattutto al sabato, di contadini e commercianti, che si trovavano per i loro traffici e che concludevano affari, mangiando due colechini caldi con «saneraua» o un pezzo di bollito.

Mercoledì si proseguirà con Felicin, approdata nel '35 a Monforte, dopo una lunga parentesi; grande personalità in cucina, creatore di specialità che ben presto le portarono al successo ed alla notorietà. Difficile scegliere fra tutti i suoi piatti: la Trattoria del Tartufo proporrà, come centro del pasto, il capretto monferrino con carote.

Giovedì, Magna Vigia che si dedicò all'inizio degli Anni 30 alla cucina. Aperta una piccola locanda a Piobesi, riuscì presto a farla diventare un punto di ritrovo per gli amanti della buona tavola. Sua specialità il minune caldo ed in particolare sugo per condire gli gnocchi.

Giovannina di Castino, ristorante Giardino, sarà la protagonista della serata di venerdì. Nata sul finire del secolo scorso, abbandonò, come molti altri, la Langa per cercare fortuna in Argentina. Ritornata nel 1933, riprese il ristorante che era stato del padre ed iniziò a preparare una cucina tradizionale, con le correzioni e le innovazioni che l'esperienza sudamericana le suggeriva. Andava particolarmente famosa per la pernice alla Giovannina, un piatto che ormai più nessuno prepara, ma che la Trattoria del Tartufo proporrà all'inizio del pranzo, a lei ispirato. Sabato scenderà in campo un mitico: Demetrio di Bussolasco. Discendente da una famiglia di ristoratori, nipote di Giacomo Morra, cominciò fin da a girare fra i fornelli. Dopo aver fatto esperienza un po' dappertutto, si mise in proprio al ristorante Bellavista di Bussolasco che seppe portare ad livello di assoluta eccellenza. Molte le sue specialità: la Trattoria punta sul risotto ai funghi e sul fritto misto alla piemontese, un piatto mastodontico con 18 componenti. Infine domenica chiusura alla grande con Giacomo Morra, re del tartufo, l'inventore della Fiera, geniale e caparbio, che ha fatto molto per far conoscere e amare di Alba nel mondo. Nato a La Morra nel 09 da una famiglia di mezzadri, approdò, dopo altre esperienze, alla ristorazione, rilevando l'Hotel Savona in condizioni fallimentari. Qui iniziò la sua : il locale, restaurato, acquistò un grande prestigio, fino a diventare uno più appressati d'Italia. Il Savona, ai tempi d'oro, era grado di servire, in modo impeccabile, anche 2000 persone. I Dinè dra Langa gli rendono omaggio, presentando il «suo» brasato al barolo, fanduia con tartufi e quel dolce panna che è una delle sue più appressate invenzioni.

Aldo Scavino

Acconciature
MINO e PIERA
CANALE - Via Roma 49 - Tel. 93.94

Il Vecchio Tralcio
VINI PREGIATI DEL PIEMONTE
DELTETTO CARLO s.a.s.
C.so ALBA 43
Tel. (0173) 93.83 - 85.125

AUTOPERRONE
corso Italia 9
ALBA tel. 0173/497031
Autoveicoli nuovi e usati di tutte le marche nazionali estere
Serietà e competenza

ARREDARE BAR, NEGOZI, RISTORANTI... NOI LO FACCIAMO. BENE.
Come facciamo bene celle impianti frigoriferi industriali, misura e per ogni esigenza
nano&C
ARREDAMENTI BAR - NEGOZI
Corso Piave 27 Tel (0173) 36 26 76 ALBA (CN)

SETTE CASCINE, nel cuore Langhe per una produzione qualificata di vini tra i migliori del Piemonte. Ogni cascina, esposizione un impasto di terreno un prodotto con i caratteri di quel vigneto e di quel podere. Dalla combinazione di queste particolarità ne deriva una linea di vini con una propria assoluta originalità, unica fra i prodotti enologici di più grande fama
Fratelli Dogliani
LOCALITA' BATASIOLO 87
12064 LA MORRA (CUNEO)
TEL. (0173) - 50131
TELEX

Martedì sciopero nei porti, mercoledì fermi tutti i metalmeccanici

Sarà una settimana di tensione

Numerosi anche gli incontri: la delegazione ligure va dal ministro delle Partecipazioni Statali, Darida - Una clamorosa protesta all'inaugurazione [illegible] nautico? - Ancora rinviata la nomina del presidente Cap

GENOVA — [illegible] apre una settimana forse decisiva per la [illegible] economica e occupazionale [illegible] Genova e della Liguria. Incontri a livello regionale, manifestazioni sindacali, «vertici» romani [illegible] intrecceranno vorticosamente [illegible] giorni convulsi: [illegible] alla fine [illegible] settimana si potrà sapere se la tensione è allentata, oppure se la Liguria si appresta a diventare una polveriera.

Questo il calendario degli eventi previsti.

Lunedì 10 — Il presidente della Regione Rinaldo Magnani ha convocato un' [illegible] «operativa» per discutere i problemi del porto e dell' industria: [illegible] locali [illegible] no rappresentati [illegible] giunta regionale al completo, [illegible] daci dei capoluoghi, [illegible] presidenti delle province.

Discuteranno [illegible] i parlamentari liguri e [illegible] i liguri [illegible] fanno parte del governo. Si getteranno le basi per l' incontro di giovedì prossimo [illegible] il ministro delle Partecipazioni Clelio Darida.

Martedì 11 — [illegible] stato deciso dai sindacati confederali unitari di categoria uno sciopero di quattro ore (da effettuarsi in [illegible] dei lavoratori portuali di tutta la regione.

Mercoledì 12 — Sciopero di quattro ore [illegible] lavoratori metalmeccanici siderurgici sia delle aziende pubbliche che private. [illegible] previsti picchetti ai cancelli, manifestazioni e blocchi. Non si esclude, [illegible] il progetto [illegible] il facilmente realizzabile, un gesto plateale di protesta, quale lo spegnere le luci di tutte le case di Genova per un [illegible]

E' anche previsto per quel giorno il Consiglio regionale.

Giovedì [illegible] — Il presidente [illegible] Regione, il sindaco e il presidente della Provincia di [illegible] si incontreranno [illegible] il ministro delle Partecipazioni statali Clelio [illegible] a [illegible] di governo [illegible] discussione sul [illegible] Liguria». Ormai l' ambasciatore [illegible] Iri, avv Alberto Boyer, è definitivamente «scavalcato» dagli [illegible] locali [illegible] dai sindacati, il rappresentante le prime controproposte compensative per salvare l' occupazione e il ruolo industriale della Liguria.

Sabato 15 — Il sindacato unitario dei lavoratori dei trasporti e quello dei portuali hanno indetto una manifestazione pacifica [illegible] l'occupazione dei padiglioni della Fiera internazionale di Genova, in occasione dell' inaugurazione del Salone nautico. Per la quale è già annunciata la presenza del ministro della Marina mercantile on. Gianuario Carta.

I portuali e i marittimi chiedono l' accelerazione dei tempi per approvare la legge sull' esodo agevolato, la riforma dell'organizzazione dello scalo e soprattutto la nomina d'un nuovo presidente [illegible] Consorzio autonomo [illegible] porto.

[illegible] sperava, in [illegible] primo tempo, che il ministro Carta in occasione dell'inaugurazione del Salone annunciasse il [illegible] del nuovo presidente, [illegible] pare che [illegible] sia stata ancora rimandata. Sul [illegible] dei candidati, veri o presunti o inventati (com'è [illegible] dulo recentemente), continuano trattative tra i partiti.

Paolo Lingua

A Camogli arrivano le [illegible]se

Il sindaco firmerà la convenzione per l'assegnazione [illegible]

CAMOGLI — *Entro la fine del mese il sindaco Fortunata Croveri dovrebbe firmare la convenzione per l'assegnazione delle aree [illegible] località Pissorella alle cooperative «Alfa» e «Speranza». Nella [illegible] che [illegible] trova al [illegible] sotto della piazza comunale del Boschetto, [illegible] previsti complessivamente undici edifici [illegible] dovrebbero contribuire ad alleviare la «fame» [illegible] che si registra [illegible] Camogli e che interessa soprattutto i giovani.*

Il progetto (redatto dagli ingegneri Rosselli, Manzoni e Sibilla) è [illegible] proporzioni e verrà a costare una dozzina [illegible] miliardi, comprese le opere [illegible] urbanizzazione (strade di accesso e viabilità interna, elettricità, fognature, verde pubblico).

Le cooperative «Alfa» e «Speranza» avranno tre lotti a testa a disposizione (circa 120 alloggi. Il progetto è stato approvato dalla Regione nell'agosto scorso, dopo che [illegible] Consiglio comunale [illegible] provveduto ad approvare nel maggio precedente una variante del piano di zona.

Il Tribunale amministrativo regionale (al quale avevano fatto ricorso i proprietari [illegible] terreni soggetti ad esproprio) aveva infatti rilevato alcune difformità [illegible] il progetto e le prescrizioni del piano regolatore generale.

Inoltre, il piano aveva dovuto subire una modifica dopo che un'indagine idrogeologica aveva evidenziato [illegible] presenza di due corsi d'acqua sotterranei nella zona [illegible] cui era prevista [illegible] costruzione di un edificio.

Ai soci delle cooperative (che operano senza i finanziamenti agevolati della Regione) un alloggio in località Pissorella verrà a costare [illegible] sessantina di milioni «La mancanza di [illegible] di finanziamento agevolato — dice l'ing. Stefano Massone, assessore ai lavori pubblici — ha provocato in Liguria una selezione verso l'alto fra i soci delle cooperative. [illegible] Comune di Camogli [illegible] tre lotti, che [illegible] assegnare all'Istituto autonomo case popolari. Attraverso tale intervento [illegible] edilizia sovvenzionata, i cui costi sono a totale carico dello Stato, sarà possibile venire incontro a [illegible] persone che non hanno redditi sufficienti per essere soci delle [illegible] perative».

L'amministr[illegible] comunale, inoltre, in tempi brevi, perfezionerà [illegible] atti relativi all' [illegible] cooperativa «Rinascita», che ha già realizzato i due [illegible] a sua disposizione. **a. pi.**

Una presa [illegible] posizione dopo l'annuncio dell'assessore socialista Gozzi

Ora sarà il sindaco a decidere per l'isola pedonale di Chiavari

Il primo cittadino esaminerà la pratica e quindi la presenterà [illegible] giunta - Il piano prevede l'interruzione del traffico [illegible] di [illegible] e, [illegible] giorni feriali, dalle 9,30 alle 19,30

CHIAVARI — Si torna a parlare [illegible] pedonale (in «carruggio dritto» [illegible] è [illegible] polemica. E [illegible] però a farla scoppiare non sono i commercianti della centralissima via cittadina. [illegible] negli anni scorsi [illegible] ventilata per la prima volta la proposta, avevano minacciato una «guerra di quartiere», costituendosi addirittura in [illegible] mitato. Le perplessità, infatti, vengono dalla [illegible] giunta comunale chiavarese.

Nei giorni scorsi l'assessore comunale alla Programmazione, Gozzi (psi), aveva presentato [illegible] proposta operativa che prevedeva tutta una serie di provvedimenti, di regolamentazioni e di modifiche nella viabilità [illegible] centro: [illegible] parole [illegible] vera e propria rivoluzione [illegible] traffico cittadino.

Una proposta, quindi, destinata a far discutere, non [illegible] i politici o i diretti interessati, e cioè gli operatori economici del «carruggio», ma [illegible] stessi cittadini, in definitiva i «beneficiati» (o le «vittime») del nuovo assetto della zona.

In considerazione dell'importanza e dell'estrema delicatezza della questione, il sindaco De Petro (dc) ha ritenuto lo opportuno [illegible] a sé la pratica riservandosi «di valutare tale proposta, [illegible] porla all'esame [illegible] gruppi consiliari di maggioranza, e [illegible] categorie interessate (gli operatori e i due consigli [illegible] quartiere della zona), e di riferire gli esiti alla prossima riunione di giunta».

«Nulla però è [illegible] deciso — [illegible] De Petro —, la questione [illegible] trattata direttamente dal [illegible] che conferma la volontà dell'amministrazione di compiere un [illegible] rimento provvisorio e limitato di isola pedonale».

Un esperimento che — [illegible] sto il senso [illegible] ne — è certo importante [illegible] piere [illegible] tempi brevi, non senza però approfondire alcune [illegible] condizioni: la possibilità [illegible] reperire parcheggi (Gozzi aveva proposto modifiche [illegible] nei parcheggi delle piazze [illegible] Verdi, Dall'Orto, Mazzini, Matteotti, limitandosi la possibilità di sosta dalle [illegible] quattro ore ad una soltanto, favorendo quindi il «ricambio» delle auto); la viabilità (il «carruggio» è una delle due principali arterie cittadine), infine [illegible] possibilità di rendere l'isola un ambiente vivo, interessante e accogliente: non è infatti sufficiente — lo aveva tempo fa sostenuto anche il capogruppo repubblicano all'opposizione, Lello Bassi — chiudere una strada con transenne per renderla un'isola pedonale.

La proposta [illegible], ancora allo [illegible] embrionale, prevedeva — secondo quanto è dato sapere — la chiusura della strada e di tutti [illegible] laterali [illegible] domenica; [illegible] giorni feriali veniva proposta la chiusura dalle 9,30 alle [illegible], suscettibile però di modifiche.

[illegible] trattera comunque [illegible] un esperimento a carattere non definitivo

Marco Raffa

Scappa [illegible] pagare il conto vede il padrone e la picchia

RAPALLO — Un giovane rapallese è finito all'ospedale, vittima di un crudele e feroce pestaggio. [illegible] Brunetto Buscaglione, [illegible] anni, abitante a Rapallo [illegible] via Magenta 2/5, gestore [illegible] un albergo-ristorante. Ha riportato [illegible] frattura del setto nasale.

Buscaglione, verso le 23 di venerdì sera, era in via Costaguta quando ha visto sopraggiungere un'auto con a bordo quattro persone: [illegible] riconosciuto un suo [illegible] che, dopo un soggiorno di [illegible] decina [illegible] giorni nella sua pensione, se ne era andato senza saldare il conto.

Immediatamente Buscaglione si è parato davanti all'auto e ha invitato il cliente «distratto» a scendere. Per tutta risposta i quattro occupanti sono [illegible]U l'han slanciandosi sul Buscaglione e hanno incominciato a tempestarlo di calci e pugni.

a. b.

Se sarà attuato il progetto [illegible] «razionalizzazione»

Per la Tubitalia di Casarza 80 posti di lavoro in meno?

CASARZA [illegible] — Confermate nell'incontro di ieri tra la direzione della «Metalli Industriali», proprietaria della Tubitalia [illegible] Casarza, e i sindacati, le preoccupazioni che si erano diffuse il 28 luglio scorso dopo la riunione [illegible] direzione generale del gruppo.

La direzione della Tubitalia, infatti, [illegible] secondo quanto hanno [illegible] al termine dell'incontro i responsabili sindacali presenti, intende lanciarsi in un programma di razionalizzazione produttiva che potrebbe — sono dati ufficiosi — costare la perdita di [illegible] posti [illegible] lavoro su [illegible] 260. [illegible] prospettiva [illegible] ma tuttavia [illegible] il momento [illegible] lontana: nell'incontro [illegible] ieri, [illegible] industriali di Chiavari, il progetto della direzione è stato illustrato solo verbalmente e [illegible] modo schematico: [illegible] tratterebbe [illegible] meccanizzare e automatizzare ulteriormente il settore finiture a quello [illegible] gazzino.

[illegible] nei [illegible] scorsi [illegible] trentina di lavoratori, a [illegible] mane, [illegible] [illegible] in cassa integrazione per consentire la ristrutturazione di alcuni trafilatoi (la [illegible] produce quasi [illegible] di rame di piccolo diametro); al [illegible] che, con la ripresa di questi impianti, la situazione si normalizzasse.

[illegible] canto suo [illegible] direzione della Fim ha emesso un [illegible] nunciato, [illegible] chiede all'azienda di precisare [illegible] gli modalità, obiettivi e tempi di attuazione [illegible] piano di razionalizzazione, finora espresso [illegible] modo [illegible] [illegible] detto, solo verbalmente. Questo dovrà [illegible] [illegible] il prossimo 18 ottobre, quando avrà luogo [illegible] nuovo incontro tra le parti.

Il sindacato deciderà allora [illegible] entrare nel merito della proposta aziendale formulando a propria volta osservazioni e valutazioni, oppure se respingere in blocco il progetto. Quello che si è ormai consolidato come il [illegible] degli [illegible] Ottanta, automatizzazione uguale riduzione dei costi ma [illegible] contemporaneo abbassamento dei livelli occupazionali, sembra quindi [illegible] approdato anche nella [illegible] piccola azienda dell'hinterland [illegible]

Il gruppo Lmi, con [illegible] a Firenze, possiede [illegible] Italia otto stabilimenti, tre in [illegible] na, tre in Lombardia, uno in Piemonte e in Liguria, per complessivi [illegible] lavoratori. Il settore rame, quello che secondo le indicazioni e sue tempo espresse dovrà sopportare i maggiori tagli produttivi e occupazionali — [illegible] ne parlato in luglio di 800 persone [illegible] tutte le maestranze del gruppo — è rappresentato in due sole aziende, a Serravalle Scrivia, dove si producono barre (360 dipendenti, 5 anni fa [illegible] e a Chiavari, dove [illegible] barre vengono trafilate, trasformate in tubi e rifinite.

m. r.

Rinviata cerimonia per Bertagnon

RECCO — A causa di impegni di governo, il [illegible] Alfredo [illegible] potrà [illegible] re presente a Recco, questa mattina, per commemorare il consigliere comunale dei pli Sebastiano Bertagnon, scomparso nel luglio scorso. La cerimonia è stata rinviata a domenica prossima 16 ottobre.

Eletto [illegible] albergatore

TIGULLIO — [illegible] provinciale del turismo [illegible] Genova ha [illegible] che [illegible] tariffe alberghiere per il [illegible] saranno bloccate [illegible] per quanto riguarda il pernottamento. Il costo della pensione completa quindi sarà a totale discrezione degli albergatori.

[illegible] provvedimento, confrontato con quello adottato dai dirigenti del turismo d'Oltralpe, dove nell'84 gli albergatori potranno, a [illegible] [illegible] da [illegible] a [illegible] franchi, praticare aumenti [illegible] dal 7 per cento, rischia, [illegible] do alcuni operatori, di provocare un ulteriore calo delle presenze turistiche in Liguria.

Approvato il bilancio del [illegible]

CHIAVARI — Il consiglio generale [illegible] montana [illegible] Fontanabuona, Aveto e Trebbia, che riunisce i Comuni delle tre valli, ha approvato il bilancio di previsione 1983, [illegible] [illegible] milioni, e la ripartizione dei fondi.

[illegible] presidente ha inoltre proposto [illegible] ordine del giorno che è stato approvato all'unanimità per [illegible] sollecito ripristino del traffico [illegible] galleria Bargagli-Favriara, chiusa al traffico da parecchi giorni per lavori.

Anche il consiglio della Comunità montana Val Fontanabuona ha votato un analogo ordine del giorno

Prosegue il processo per la morte della studentessa Anna Maria Calvano

I testimoni smentiscono De Barbieri

Ha deposto anche il proprietario del negozio dove i due imputati acquistarono il bidone per bruciare il cadavere

GENOVA — Sfilata di testimoni ieri mattina davanti alla corte d'assise [illegible] Genova, al [illegible] contro Alberto De [illegible] e Giuseppe Gaeta, i due giovani di Chiavari imputati [illegible] aver rapito e ucciso, bruciandone poi il cadavere, la studentessa lombarda Anna Maria Calvano, figlia di un notaio di Baronno.

Le dichiarazioni [illegible] [illegible] nel corso del [illegible] interrogatorio sono state [illegible] tile da Adriana Manna, una giovane [illegible] Lavagna che ha negato [illegible] essere [illegible] fidanzata dell'imputato. «Ci siamo solo conosciuti e non ci frequentavamo molto — ha detto la giovane — fra noi non [illegible] mai stati progetti [illegible] matrimonio. Probabilmente De Barbieri e sua madre [illegible] definivano fidanzata, ma questo non era vero».

[illegible] Il proprietario del negozio in cui De Barbieri e Gaeta acquistarono il bidone [illegible] la sparatoria in cui fu bruciato il corpo della vittima [illegible] amentito l'imputato. [illegible] Barbieri esaminò il bidone — ha detto — e lo acquistò anche se [illegible] aveva un buco. Era presente anche Gaeta che assentì».

Il processo è stato quindi rinviato a domani [illegible] per la conclusione dell'istruttoria dibattimentale e l'inizio della discussione. Dopo il rappresentante di parte civile, comincerà la [illegible] requisitoria il pubblico ministero.

Il processo contro Alberto De Barbieri e Giuseppe Gaeta [illegible] viene ripetuto davanti alla corte d'assise di Genova dopo che il primo procedimento, conclusosi con la condanna di De Barbieri all'ergastolo e di Gaeta a 25 anni, era stato annullato [illegible] appello. I giudici avevano rinviato gli [illegible] al rappresentante della pubblica accusa. Il Chiavari «per una diversa ipotesi di reato», mettendo [illegible] [illegible] della [illegible] ma il precedente sequestro.

A sinistra Anna Maria Calvano, la ragazza uccisa. A destra i genitori del giovane all'uscita dall'aula della corte d'assise (Foto Somper)

De Barbieri e Gaeta [illegible] momento dell'arresto avevano confessato di aver [illegible] sequestrare Anna [illegible] Calvano e di averla poi uccisa, telefonando quindi alla famiglia per richiedere un riscatto. In un secondo tempo, [illegible] due avevano ritrattato le loro deposizioni.

De Barbieri, interrogato in aula l'altro giorno, ha ripetuto la [illegible] versione: secondo [illegible] afferma il principale imputato, Anna Maria Calvano si [illegible] [illegible] a Milano, dove il giovane l'aveva raggiunta [illegible] trascorrere [illegible] giornata in sua compagnia. Mentre in coppia [illegible] recava a Chiavari, la ragazza, [illegible] detto De Barbieri, era morta. Allora l'imputato avrebbe deciso di farne scomparire il cadavere, bruciandolo, e avrebbe chiesto la collaborazione di Giuseppe Gae[illegible]

De Barbieri ha anche sostenuto, a sostegno [illegible] suo racconto, che la [illegible] aveva preso dei farmaci, e aveva anche [illegible] bevuto molto [illegible] è stato sfiorito [illegible] famigliari [illegible] Anna Maria, che hanno affermato che [illegible] non assumeva abitualmente nessuna medicina e che era astemia.

Inaugurato [illegible] corso per volontari

Lavagna, [illegible] aiuto agli handicappati

LAVAGNA — Anziani, handicappati, persone [illegible] Spesso [illegible] cure mediche, l'aiuto nel [illegible] di [illegible] erogati [illegible] Comuni [illegible] sono sufficienti. Chi si trova [illegible] situazione di disagio fisico o sociale spesso ha bisogno anche di una presenza diversa, di un aiuto concreto e continuo per uscire dal tunnel della disperazione.

Questa lacuna, che spesso [illegible] impedito a molte persone [illegible] [illegible] volontà di dedicarsi all'aiuto di altri, viene [illegible] colmata da un corso di formazione per [illegible] domiciliari istituito nell'ambito della 18ª Usl dall'Associazione volontari [illegible] domiciliare, Avad, presieduta da Giuseppe De Franco, [illegible] portatore di handicap (è costretto, a [illegible] di un incidente, su una carrozzella), perfettamente inserito nel mondo del lavoro, che da sempre cerca di aiutare chi, nella sfortuna, ha avuto meno chances di lui.

Il corso è stato inaugurato ieri, alle 15,30, nella Sala Rosa di Lavagna. Oltre a De Franco hanno parlato il coor[illegible] sanitario [illegible] 18ª Usl, prof. Alessandro Viggiani, i sanitari Giorgio Schiaffino e Ivano Aramini e l'operatore [illegible] Bacigalupo. Il tema del dibattito è stato [illegible] co-[illegible]ziamento domiciliare ieri e oggi, realtà, finalità, evoluzione». Le successive lezioni (sette in tutto) avranno luogo il martedì e il venerdì, alle 17,30, [illegible] la scuola infermieri professionali di corso Colombo 6, a Chiavari.

Per iscrizioni e informazioni, rivolgersi alla Croce Rossa Italiana di Lavagna [illegible] dalle 10 alle 19, il martedì e il venerdì, o all'Associazione volontari ospedalieri di Chiavari (305,787) tutti i giorni feriali dalle 9,30 alle 11.

m. r.

Dal Consiglio comunale, che è [illegible] tranquillo, trapela un certo malessere

S. Margherita: non c'è stata la [illegible] frattura [illegible] in giunta restano problemi irrisolti

[illegible] MARGHERITA LIGURE — Si è tenuta venerdì [illegible] la seduta di prosecu[illegible] del Consiglio comunale durante la quale sono state discusse alcune delle numero[illegible] [illegible] interpellanze iscritte all'ordine del giorno.

Chi si [illegible] una [illegible] ne vivace, o meglio arroventata, [illegible] rimasto deluso. Comunque da alcuni episodi, che [illegible] anche apparire marginali, [illegible] certi imbarazzi, si è potuto intuire come la maggioranza [illegible] in preda [illegible] certo malessere, [illegible] [illegible] più compatta.

Prova ne siano ad esempio certe voci, per il momento però incontrollabili, riportate da alcuni addetti ai lavori, secondo le quali i socialisti avrebbero chiesto le dimissioni da sindaco e da consigliere comunale al professor Pierino Santi, indipendente eletto nelle liste socialiste (il [illegible] andrebbe al primo dei non eletti, la massima poltrona ad uno degli altri due [illegible] presenti in consiglio) per la disparità [illegible] sulla questione abbandonata scottante dell'isola pedonale.

La [illegible] è commentata con una sorpresa: il sindaco ha infatti introdotto le numerose interpellanze e mozioni, mentre pronunciato l'opposizione ricordava come, in una riunione precedente di capigruppo, si era deciso di discutere per prima la pratica della biblioteca, anche questa una faccenda piuttosto ingarbugliata che ha visto disparità di vedute tra i componenti della coalizione. Ma prevalse comunque la pretesa che vuole la seconda serata del consiglio dedicata alle mozioni, con 15 voti favorevoli, 11 contrari ed una astensione da parte repubblicana.

La manovra è stata definita dal comunista «un *maldestro tentativo di evitare i problemi scottanti*». Una seduta durata sino alle due [illegible] notte, numerosi e lunghi interventi, ma in pratica sono stati esaminati solo cinque punti dell'ordine [illegible] giorno. Tutto è rimasto [illegible] prima, benché vi fossero [illegible] tappeto problemi importanti, [illegible] quello della spiaggia di Paraggi, rimasta chiusa [illegible] 23 luglio al 3 settembre perché ritenuta [illegible] talo di inquinamento delle acque della celebre [illegible] per questo [illegible] si costruiranno, forse, [illegible] prossima stagione gli adeguati servizi igienici.

Altra patata bollente, quel[illegible] [illegible] ospedale cittadino: in questo caso però si è lasciato tutto in sospeso in attesa che il sindaco convochi i capigruppo per stilare un ordine del giorno che aprirà il comitato di gestione della 17ª unità sanitaria locale a migliorare e a far luce [illegible] buona volta [illegible] tutta la situazione ospedaliera del Tigullio Occidentale.

Anche per quanto riguarda l'agognato cinema Mignon, al posto del quale dovrebbe insediarsi tra breve un [illegible] supermarket, non c'è stato alcun pronunciamento.

Il «clou» della serata è stato comunque la discussione attorno all'isola pedonale del centro storico. La difficoltà della coalizione [illegible] reggere [illegible] prima. Infatti, in rispetto [illegible] deliberato *del gruppo consiliare e del direttivo della sezione, si era affisso* [illegible] *manifesto* e si era *sollecitata l'opinione pubblica* [illegible] *firma*.

a. b.

Ricostruito il [illegible] [illegible] Genova

[illegible] uccideva la moglie I due figli erano in [illegible]

GENOVA — Salvatore Venticinque, l'uomo che l'altra notte ha ucciso, strangolandola, la moglie Filippa Loria in un alloggio di via Bersezio, a Sampierdarena, ha compiuto il delitto mentre in casa c'erano i figli Sergio e Gianni, che però non si sono accorti di nulla.

E' stato dopo aver ammazzato la moglie che Salvatore Venticinque ha mandato i figli a dormire dalla nonna, è uscito di casa, ha girovagato per alcune ore per la città e poi si è costituito alla polizia.

La ricostruzione del delitto è stata fatta in questura, dove l'omicida è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica Gianni Di Bagno. Salvatore Venticinque ha raccontato che giovedì sera è scoppiata tra lui e la moglie l'ennesima lite.

La donna avrebbe gridato: «Basta, non ne vado a vivere con un altro uomo, il mio amante». E, di fronte all'incredulità del marito, Filippa Loria ha telefonato all'amico, un pizzaiolo, facendo poi parlare con il coniuge.

Rientrata in camera, Salvatore Venticinque ha mandato i figli in un'altra stanza e, apparentemente tranquillo, si è coricato con la moglie. Ma, pochi minuti dopo, mentre la donna già stava dormendo, l'ha strangolata.

208 -3
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT
concessionaria AUTOSALONE GENOVA
ALBENGA: Via Fratelli Vivaldo 18 - Telef. 0182 / 52.285
concessionaria SPIRITO
SAVONA: corso Vigliennoi 6/1 - Telef. 019 / 806.860

Covini e Carella

Deferiti ai probiviri 2 liberali

Hanno «disobbedito» al partito votando per la Sit di Merlo

SANREMO — L'affidamento del Casino di Sanremo alla Sit dell'ingegner Michele Merlo, ha provocato un primo, piccolo terremoto in uno dei partiti dell'attuale coalizione di maggioranza, il pli.

I due esponenti liberali del Consiglio comunale, Alfonso Carella (assessore alle Finanze) e Claudio Covini (capogruppo), sono stati deferiti ai probiviri di sezione per non essersi attenuti, in sede di votazione, alle direttive del partito. L'esposto agli organi giudicanti del partito lo hanno firmato i membri della lista di maggioranza «*Sanremo Liberale*». «*Per ora* — dice il leader della lista, Giorgio Laino — *ci siamo limitati ai probiviri locali ma, se sarà il caso, ricorreremo fino a Roma. L'atteggiamento di Carella e Covini è stato inammissibile e palesemente scorretto*».

Laino accusa i due esponenti del partito di avere operato a titolo esclusivamente personale e, in un comunicato, definisce il loro atteggiamento.

Il comitato direttivo di sezione del pli si era riunito la sera del 30 settembre, pochi giorni prima della ormai storica riunione del Consiglio comunale. Erano presenti 15 membri su 22.

All'ordine del giorno dei lavori un solo argomento: la linea da tenere in Consiglio comunale, in occasione della votazione sul Casino.

Al termine di un acceso dibattito la maggioranza si è espressa per l'astensione «*per differenziarci dai partiti di opposizione e restare su una posizione contraria all'affidamento alla Sit*» del Casino (Laino). Risultato della votazione: 6 favorevoli all'astensione, sei al contrario, una scheda bianca. Nessun voto favorevole alla Sit.

Nonostante ciò, Carella e Covini hanno votato il no di Merlo, seguendo la linea della maggioranza consigliare. Cosa accadrà ora? Probabilmente nulla. Carella sembra abbia definito la riunione del 30 settembre un «*diktat*» di valore organizzato di minoranza del partito.

«*Era presente il numero legale* — aggiunge Laino — *e fra i presenti c'erano tutti i "big" del partito.*

g. p. m.

Diano, Delana [illegible] dei vigili

DIANO MARINA — Nuovo comandante dei vigili urbani a Diano Marina. Si tratta del tenente Massimo Delana, 24 anni, di Imperia, ufficiale in congedo dei carabinieri.

Prima di essere assegnato al comando Vigili urbani della cittadina, Delana aveva prestato servizio di complemento al 1° Reggimento «Piemonte» a Montalieri. (*f. d.*)

La maggioranza formata da democristiani, socialisti e repubblicani

Un tripartito guiderà Taggia Cerri è riconfermato sindaco

La decisione l'altra sera dopo un lungo Consiglio comunale - Diciassette i voti favorevoli, sei i contrari, tre schede bianche e due astensioni - Faissola e Liguori all'opposizione

TAGGIA — E' un tripartito dc-psi-pri la nuova maggioranza di Taggia. Lo guida Cerri, 44 anni, sposato, due figli, proprietario di sale cinematografiche, riconfermato venerdì sera dal Consiglio (con 17 voti favorevoli, sei contrari, tre schede bianche, due astenutosi) alla carica di sindaco, già ricoperta dal

Nessuna sorpresa anche quanto riguarda la composizione della giunta. Sono stati nominati effettivi Matteo Anfosi e Bono per il psi, l'ex Cepollina e Giacomo Lanteri per la dc; supplenti, Edoardo Marrese (pri) e Dr Cervini (dc). Entro la fine della prossima settimana, il sindaco, dopo aver giurato in prefettura, conferirà le deleghe.

La votazione si è conclusa poco dopo le due di ieri notte, al termine di cinque ore di interventi spesso polemici, libercoli, scambi di accuse a livello personale (anche insulti) in particolare tra la dc e i vecchi alleati oggi esclusi, Giuseppe Poggi (psdi) e Giuseppe Miraglia (gruppo indipendente «*Ramoscello d'ulivo*»).

Cerri ha ottenuto il voto favorevole dei 17 consiglieri di maggioranza (mancava il diciottesimo, il socialista Ricciotti, ammalato); hanno votato scheda bianca Poggi, Miraglia e «*Nuova Sinistra*», mentre il pci ha indicato un proprio candidato, Giovanni Pastorelli, anch'egli assente perché dimissionario, che ha ricevuto quindi le sei preferenze del suo partito. I due consiglieri «*dissidenti*» del psdi, Antonio Liguori e Gianfranco Faissola, non hanno preso parte alla votazione, rifiutando di ritirare la scheda.

Il sindaco Claudio Cerri

Matteo Anfosi

Liguori ha definito di «*Gruppo socialdemocratico indipendente*» sancendo così la nascita di un ottavo gruppo in consiglio e prendendo definitivamente le distanze da Giuseppe Poggi, al quale il direttivo provinciale del psdi ha dato pieno appoggio. Per ora Faissola e Liguori all'opposizione: del loro ingresso in giunta si parlerà forse nei prossimi mesi).

Anche i sei assessori hanno ottenuto il voto favorevole compatto della maggioranza, gli altri gruppi hanno votato in questo caso scheda bianca.

Il programma presentato da dc-psi-pri si parla completamente di alcune opere pubbliche (svincolo, municipio, porto-canale) e realizzazione dell'impianto fognario a Taggia, dell'attuazione del piano regolatore. Una linea di lavoro illustrata dal capogruppo della dc Romeo Faraldi e dal socialista Matteo Anfosi, «*Bisognerà certo fare una scala di priorità tra queste opere* — sottolinea Anfosi — *che tenga delle difficoltà finanziarie che limitano l'azione Comune. Riteniamo che il rapporto con la dc cominciato da poco più di un anno possa migliorare*».

Il consigliere comunista Canio Tiri ha ribadito il giudizio negativo del suo partito su questa maggioranza, accusando in particolare la dc di «arroganza» e criticando la mancanza di molti interventi (edilizia convenzionata, insediamenti artigianali, assenti nel programma del tripartito.

Claudio Donzella

Anche la Lega della Cooperative interviene per il cinema imperiese

Tutti rivogliono il Centrale ma nessuno sborsa 23 milioni

Il provvedimento di chiusura dovuto al fatto che il vano caldaie non è sufficientemente sicuro - Anche l'impianto elettrico ha bisogno di essere risistemato

IMPERIA — «*Il provvedimento di chiusura, per motivi di sicurezza, del Cinema Centrale di Porto Maurizio, assai significativo la morte di uno dei pochi centri di attività culturale della provincia di Imperia*»: con una lettera aperta al Comune, e Regione, anche la Lega Cooperative è intervenuta polemica, divampata dopo che la sala cinematografica di via ne è stata costretta a serrare i battenti dal 1° ottobre.

A sottoscrivere l'appello, con il presidente nazionale Gino Rocaflo, sono stati Ciorgio Dulbecco e Mario Gennari, della presidenza provinciale della Lega, e Sergio Andreotti, della presidenza nazionale dell'Associazione italiana amici cinema. «*Può essere, ancora una volta, una cooperativa di giovani, come appunto la "Cinema Service", che gestisce il locale, a pagare le indecisioni altrui*», aggiungono i quattro firmatari del documento.

Per Rosalio, Dulbecco, Gennari e Andreotti, «*Imperia non può buttare al vento sei anni del lavoro di una cooperativa, sei anni di professionalità acquisita; gli pubblici e debbono intervenire, fare con altre associazioni culturali*». La sollecitazione è rivolta ad ottenere un formale impegno, «*affinché si consenta alla cooperativa di continuare il suo fruttuoso lavoro, così utile e necessario per tutta la cittadinanza, al Centrale e altrove*».

Per salvare il cinema, è iniziata, in via Armalio 51, una colta firme: tra le prime adesioni, quella del consigliere delegato agli culturali, Neri Valcado; del vicesindaco Giovanni Barbagallo; dei segretari provinciali dei psi, Donato, e dei pci, Giovanni Rainisio; del capogruppo socialista alla Provincia, Eraldo Crespi, e alla Regione, Poasa; presidente dell'Ente provinciale per il Turismo, Andreasy Faicola.

Altre ancora giunte Cineforum di Imperia, dal Filmstudio di Savona, dal Cineclub Lumière, Club del Cinema Don Bosco, Cooperativa Aleph, consorzio Tempo Libero e dalla Cineteca Griffith (tutti di Genova).

Il Cinema «Centrale» di Porto Maurizio, chiuso per sicurezza

Ma perché il Cinema Centrale ha dovuto cessare l'attività a fine settembre? Per la commissione provinciale di vigilanza, entro il 31 agosto, per assicurare l'agibilità del locale, avrebbero dovuto essere eseguiti alcuni lavori, come la sistemazione dell'impianto elettrico e una protezione maggiore della caldaia. Neppure dopo la proroga di un mese, però, tali opere, che richiedevano una spesa di circa 23 sono state compiute.

Come mai? Risponde Andrea Faicola, presidente della Cooperativa Cinema Servizio: «*La proprietà dell'esercizio non ha ritenuto opportuno investire in strutture la prossima destinazione d'uso è incerta, per l'imminente realizzazione un parcheggio, nelle immediate Centrale, e che apportare delle modifiche fabbricato*». I responsabili cinema, quindi, impegnare soldi invano, precise Comune, che poco approvato il progetto dei posteggio: un «braccio» dal quale, a rimetterci, no stati soprattutto utenti del rione, rimasto una sala cinematografica.

Stefano Delfino

A Villa Spinola situazione incredibile che dura ormai da troppo tempo

Quelle attrezzature abbandonate in ospedale

Tre studi per dentisti imballati: vuole fare il primario - Ma c'è peggio - Sotto tettoia marcisce l'unica camera di decompressione della provincia, donata di studi liguri - Nessuno si interessa

SANREMO — In uno dell'ospedale «*Villa Spinola*» di Bussana, sono custodite tre grosse contengono l'intera attrezzatura per fare funzionare tre studi di odontostomatologia.

Nelle casse, dalla polvere, c'è proprio le poltrone reclinabili, trapani, ricambi, lampade alogene, sputacchiere, aspiratore per saliva, impianto per l'acqua e aria. Sono costate complessivamente 35 (del 1980) mentre altri milioni l'Unità Sanitaria Locale 2 di Sanremo, li ha spesi per trasformare un vecchio reparto ospedaliero, in disuso da tempo, in tre funzionali ambulatori.

L'impresa Conti di Sanremo, ha provveduto alle modifiche dei locali, creando studi con sala d'attesa per i pazienti, locali per infermieri, servizi. L'operazione risale al 22 dicembre del 1980. I lavori erano iniziati nel gennaio dell'anno successivo. Da allora l'Unità sanitaria locale è alla ricerca di un primario che possa fare decollare il nuovo ambulatorio dentistico ospedaliero.

Sono stati banditi almeno quattro concorsi pubblici che sono andati deserti. Evidentemente odontoiatra all'incarico, anche se la contropartita è uno stipendio che oscilla intorno ai 40 milioni.

Senza primario il reparto non può funzionare e quindi le costose apparecchiature restano in cantina. I medici non mancano, ma nessuno di loro rinuncia alla libera professione in cambio di primariato. Gli ambulatori pertanto restano chiusi.

Ma a «*Villa Spinola*» le poltrone odontoiatriche le chiedere una doverosa collocazione, ad tettoia del quarto reparto, esposta a le intemperie, anni fa è stata camera di decompressione donata all'Usl dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri. La ruggine sta divorando; polvere, lentamente entrulace e blocca manometri, valvole e rubinetti per l'alimentazione. Tutti congegni delicatissimi e insostituibili.

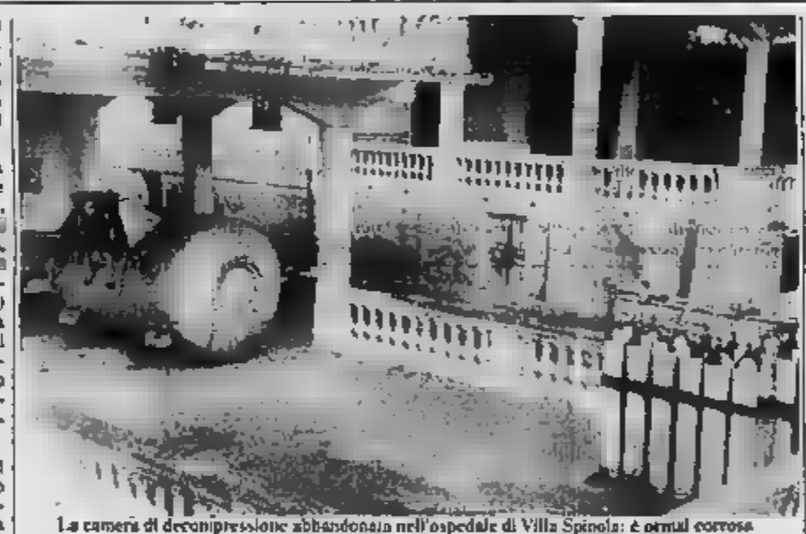
La camera di decompressione faceva parte della dotazione di bordo della nave oceanografica «*Cyclops*», posta in disarmo nell'80 e proprio a picco, in seguito ad una falla all'interno del vecchio porto.

Il direttivo dell'Usl, accettato la donazione, lineando l'utilità dell'apparecchiatura, l'unica in di salvare la vita ad un subacqueo colto da embolia. «*E' uno strumento indispensabile* — avevano detto i responsabili dell'Usl — *non può mancare in uno ospedale*».

Provvisoriamente la camera di decompressione era stata collocata sotto una tettoia, accanto alla chiesa. La destinazione, da provvisoria, però si è trasformata in definitiva. Le bombole di ossigeno e tutto l'impianto di collegamento, ormai sono state completamente corrose; il grosso cilindro d'acciaio sta per fare la stessa fine. E nessuno sembra volerni interessare di questo indispensabile attrezzo di pronto soccorso, l'unico della provincia.

Ambulatorio odontoiatria e camera di decompressione: sono due delle facce negative della riforma: due situazioni che hanno dell'incredibile e che sollevano interrogativi sempre più inquietanti questo nuovo corso della sanità pubblica.

Gian Piero Moretti



La camera di decompressione abbandonata nell'ospedale di Villa Spinola: è ormai corrosa

Per una falda acquifera che danneggiato case

Accusare querela Comune polemiche a Diano Arentino

DIANO ARENTINO — Acque molto agitate all'interno della maggioranza di centro sinistra, prevalenza dc, che Comune di Diano Arentino, nell'immediato entroterra di Diano Marina. Una azioni giudiziarie, e di contro ricorsi al Tar e al Coreco, minacciano di fare decadere dalla carica di consiglieri componenti del Consiglio comunale di cui è sindaco Natale Rainisio.

Alla base della vicenda — che potrebbe anche diventare clamorosa, con sviluppi imprevedibili, una «lottizzazione» torrenti avvenuta alcuni anni fa, abitazioni costruite chiusero di alcuni alla rete idrica ci si conto disponibile non era sufficiente. Furono aperti alcuni pozzi nel greto del torrente San Pietro in località «*Clan du puare*».

A questo punto assessore supplente, inviò una diffida al Comune: «*L'eccessivo sfruttamento della falda idrica* — questo il succo — *ha prodotto un abbassamento del terreno, danneggiando così una casa di mia proprietà. Chiedo che venga sospeso l'uso del pozzo e che sia fatta una superperizia*».

Mentre anche altri proprietari vicini lamentavano danni alle proprie case, diversi esponenti del Comune chiedevano che fosse di decadenza di consigliere della in seguenza della azione Il : un di incompatibilità. Da allora, me avviene nei piccoli paesi tutti «*sanno tutto di tutti*» situazione ulteriormente complicata. Pare, infatti, che tali di decadenza si trovi a sua volta in stato di incompatibilità avere eseguito edilizi per conto del Comune.

Inoltre la , tutelata dall'avv. Mela, del Imperia, lamenta non più stata invitata a partecipare lavori di Giunta ed ipotizza l'esistenza eventuale reato di omissione di atti di che potrebbe coinvolgere anche il sindaco Rainisio.

b. v.

Saltato un incontro tra i capigruppo

Il psdi si spacca in due c'è maretta in Ventimiglia

VENTIMIGLIA — *Aria di maretta in seno alla maggioranza governa Ventimiglia. A provocarla, seppure indirettamente stati i socialdemocratici che dispongono nel Consiglio Comunale di 4 consiglieri.*

Il gruppo del partito dell'onorevole Longo è in questa di frontiera ormai spaccato in due. Da una parte l'insegnante Rossi, segretario provinciale del psdi e il professor Giuseppe Carmellio; dall'altra l'avvocato Romano Maccari ed il geometra Franco Bottini.

E' stato la partecipazione di questi ultimi due, invitati non se chi ad una riunione dei capigruppo per la nomina di alcuni importanti commissioni consiliari, che ha dato fuoco alle polveri, facendo saltare l'incontro.

Sull'argomento la dc locale ha emesso un comunicato, accusando i partiti socialisti di boicottare l'amministrazione cittadina.

l. m.

Da costruire nel cuore Sanremo

E il pci ripropone un «Centro studi»

SANREMO — «*Le scuole Sanremo sono in gran parte ospitate ex conventi, alberghi, ricoveri. Mancano spesso di attrezzature sportive; il Comune, poi, quando si tratta fare lavori ristrutturazione manutenzione, invece di sfruttare il periodo estivo, aspetta che comincino le lezioni*».

Il gruppo comunista, in una conferenza stampa, ieri mattina a Palazzo Bellevue, ha una serie di critiche all'operato dell'amministrazione comunale, e in particolare delegato Andrea Gorlero, dc, nel settore scuola, rilanciando una propria «*ricetta*», proposta quattro anni fa: la creazione di centro studi in località Mordibue, alle spalle di via Francesco, nel centro. «*Nel complesso* — ha spiegato Carlo — *dovrebbero trovare posto tutte le scuole secondarie mesi, in modo da superare i problemi odierni*».

Il pci ha insistito su quelle che giudica «*le tante carenze del settore istruzione*». «*Basta citare qualche esempio* — aggiunge il consigliere Giorgio — *A Borgo Tinasso, la materna è in un prefabbricato. Alla Foce, la media "Nobel" è minacciata ogni anno di sfratto dall'istituto religioso proprietario dei locali. A Poggio, la scuola elementare costata nove milioni al metro quadrato si è già rivelata malsana, rendendo necessario l'intervento dell'ufficio igiene*».

La minoranza ha anche criticato decisione del Comune far il mensa il 5 ottobre, venti giorni dopo l'inizio delle «*Sono tutti inconvenienti che non vengono affrontati. Anzi, contro provvede ad aumentare misura esagerata le tariffe per il trasporto degli studenti o per altri servizi*».

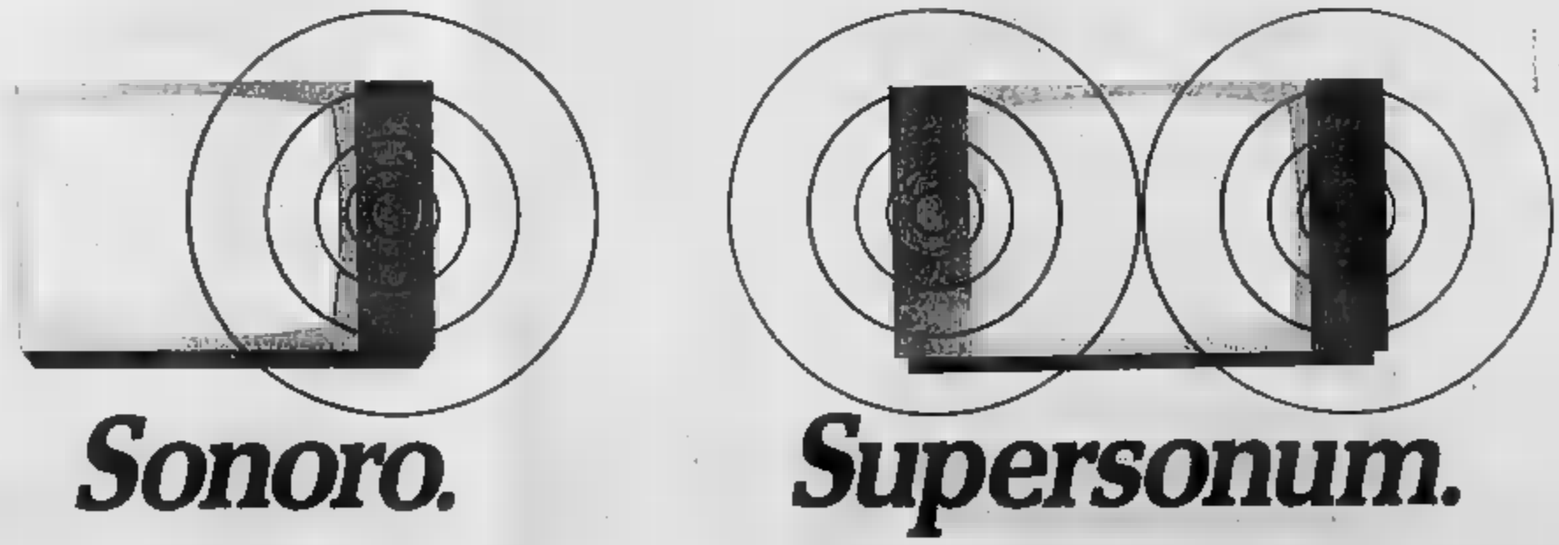
c. d.

sagra castagne

PANTASINA — L'Alta Val Prino oggi festa con le castagne. Questo pomeriggio, alle 14, si terrà a Pantasina la diciannovesima edizione della sagra delle castagne. Organizzata dalla Pro loco, frazione del Comune di Vasia, richiamerà come sempre centinaia di turisti e visitatori, attirati dal gusto e fascino delle «*caldarroste*».

Tra le altre specialità sarà possibile gustare anche la salbrace e vino nostrano. Nella serata danzante, prevista in finale manifestazione, sono in programma numeri di vario genere accompagnati dalle musiche dell'orchestra «Vincenzi».

(*f. d.*)



Quéstione d'orecchio. I suoni che può darti l'audio di un televisore nazionale non sono mai perfettamente equilibrati, perché sono sovrapposti. Se il programma è musicale, è un vero peccato. Per le orecchie.

Supersonum. Loewe: l'audio stereofonico ad alloparlanti separati, con suddivisione in toni alti, a sinistra dello schermo, e medio/bassi a destra. Un effetto avvolgente, un sonoro che ti trasporta "dentro" la musica e ti arriva alle orecchie in modo naturale. Naturalmente.

E la tecnologia Loewe, in costante tempo unitamente alla chiamata Microcompact la microelettronica nei TV color, automatizzandone in misura decisiva l'affidabilità. E ti offre anche l'esclusivo teleingrandimento d'immagine: un modo nuovo per scoprire da vicino il "suo" programma televisivo.

Per il catalogo Loewe scrivete a Elettrodomestici Via Papigliano 8/B - Genova 308.594

LOEWE.
alta tecnologia germanica

Varato il primo stralcio dalla Regione

Edilizia e porto i piani ad Andora

Domani riunione del Consiglio per l'approvazione - Da 350 a 900 posti barca - Altri 100 alloggi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ANDORA — L'assessorato all'Urbanistica della Regione ha varato, in stralcio, il piano particolare del porto di Andora e il piano dell'edilizia economica popolare. Se ne discuterà al Comune il Consiglio comunale convocato dal sindaco democristiano Francesco Bruno per l'adempimento del recepimento dei rispettivi decreti di approvazione.

Lo stralcio approvato riguarda la parte portuale con strutture nautiche ed a terra la cui realizzazione in prospettiva viene valutata su un costo di circa 20 miliardi.

Sono invece varianti al piano regolatore generale i progetti che riguardano le altre due zone del porto: quella di levante in direzione di Pinamare e quella ad ovest della via Aurelia all'altezza della via S. Ambrogio fino al depuratore.

Nella zona di levante previsti il piano regolatore insediamenti turistico-balneari di tipo non abitativo (cantine, bar, ristoranti) ma inseriti due residence che rendono necessaria una variante di destinazione di uso. Per la zona a monte dell'Aurelia è necessaria un'altra variante in quanto il piano (zona G2) concede premi in volumetria fino al 40 per cento a chi trasforma in alberghi e arretra le costruzioni sul lato della statale per migliorare la viabilità.

Con l'esecuzione stralcio approvato il porto di Andora passa dagli attuali 350-400 posti a ormeggi, con la costruzione di calette e pontili. Le attrezzature a terra comprendono un residence di 2000 mc, un albergo di 2500 mc, negozi, autorimesse sotterranee, attrezzature per la manutenzione e il ricovero dei natanti.

In prospettiva si ipotizzano per concessioni a privati vincolate ad una convenzione col Comune e a una società di capitali misti privati e comunali.

In tempi brevi intanto il Comune di Andora impegna due mutui di per il completamento della banchina del molo foraneo. Per l'edilizia economico-popolare la Regione ha approvato due zone su quattro che rendono possibile l'edificazione di circa 45 mila metri cubi pari a 100-110 alloggi.

Le zone sono quelle in via Cavour presso il palazzo comunale ed aspira una cooperativa di dipendenti comunali e statali e quella di Molino Nuovo adiacente alla zona per gli insediamenti produttivi e interessa l'Istituto autonomo delle case popolari.

Sono state invece stralciate l'area in località Canuvai (sotto il viadotto autostradale) per molti passaggistici e quella in prossimità del cimitero ortofrutticolo che interessa l'area ferroviaria e vista dallo spostamento dei binari e della nuova stazione.

Giuseppe Marchio

Conferenza-stampa del segretario della Federazione savonese

Il pci: «Basta con la spartizione delle cariche negli enti pubblici»

Secondo i comunisti per superare la crisi politica ed economica che ha investito la città e la provincia occorre soprattutto chiarezza - Richiami a psi e pri, attacchi alla dc

Umberto Scardaoni

SAVONA — «Si deve sconfiggere, una volta per tutte, la logica della spartizione del potere, quella applicata rigidamente dopo le elezioni politiche del 1980. Per realizzare quest'obiettivo il pci è pronto a rivedere gli assetti di governo di tutti gli enti, anche quelli presieduti da comunisti». Elio Ferraris, segretario politico del pci savonese, ha annunciato ieri, in conferenza stampa, la strategia del suo partito dopo il caso Teardo.

Un scandali, si trova di come qualche tempo fa, con vacanti ai vertici di enti e organismi, porto e industrie sono in crisi, avanza solo la cassa integrazione. «Le vicende politiche e quelle giudiziarie — dice, con tono sinceramente preoccupato, il sindaco Umberto — rischiano far perdere di vista i problemi economici. Savona è maledettamente in crisi, ed è grave il fatto che si trovi isolata, senza che nessuno alzi un dito per aiutarla. Parliamoci chiaro: Genova tira solo acqua al proprio mulino. Dovremo trovare dei punti di contatto, fra noi savonesi, per ridare prospettive alla nostra città».

Dopo varie riunioni, a livello di segreteria e di organismi di base, il pci indica una strada nuova. «Vogliamo soprattutto chiarezza — sottolinea il segretario politico Ferraris — per le cose che devono essere fatte, e base alle elezioni di principio. A nostro parere sono gli enti economici cittadini e quelli di secondo grado a dover essere finalmente sottratti alla logica dei partiti, al metodo delle spartizioni. Dopo le ultime elezioni, i rappresentanti del pentapartito si sono suddivisi le poltrone alla Camera commercio, dell'Ente Porto, delle Case popolari, dell'Ente per il turismo. Bisogna smetterla con questi sistemi, che marchiano, tra l'altro, le categorie economiche interessate, quali esclusivamente be dipendere la scelta delle persone».

La proposta comunista, in sintesi, è quella di fare completo riesame, specialmente attraverso «un fronte fra i partiti della sinistra e dell'area laica, con aperture anche verso gli esponenti della cultura senza tessera di partito in tasca».

Presidenza dell'Usl ne, amministrazione provinciale, vertici dei vari enti cittadini, a parere del pci sono il di prova sul quale dovranno confrontarsi tutti i partiti.

Sottolinea Ferraris: «Il pci prima di tutto, il quale ribadiamo il rapporto preferenziale. fare in fretta e fornire risposte, dando di rovesciare tutta una città che ha proprie difficoltà interne. I compagni socialisti non possono insistere richiamo del congresso straordinario quando, nel frattempo, decidono per il pentapartito a Loano e Pietra Ligure comprensione per il loro travaglio non può diventare tregua politica "sine die"».

Il segretario dei comunisti savonesi non è stato tenero neppure coi repubblicani. «Sono indubbiamente chiari — ha affermato — sulla questione morale, ma dopo le ultime elezioni politiche sono sempre stati ben presenti al tavolo della spartizione del potere».

La dc è stata accusata di far poltrone, di non voler modificare, di fatto, la situazione posti di potere, anzi di «cercare di approfittare delle crisi per allargare la propria sfera d'influenza».

Per l'amministrazione provinciale il pci ha ribadito la necessità delle dimissioni della giunta, mentre per il Comune di Savona, in via Paleocapa sono disponibili «all'allargamento della maggioranza ai partiti dell'intera sinistra e dell'area laica».

Ivo Pastorino

Società Italiana per il Gas per azioni

SEDE SOCIALE IN TORINO VIA XX SETTEMBRE, 31 CAPITALE SOCIALE LIRE 132.020.442.000 INT. VERS. - ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 5818/83 DI SOCIETÀ E N. 2/3/2/1/84 DI FASCICOLO CODICE FISCALE N. 00484960011

RISCALDAMENTI A GAS

Manutenzione Centrali termiche — L'Italgas con l'approssimarsi dell'inizio del periodo invernale, ricorda la necessità che le varie apparecchiature costituenti gli impianti riscaldamento individuale collettivo vengano sottoposte a manutenzione e a opportuni controlli preventivi.

Contenimento dei consumi — Un'accurata revisione degli impianti è presupposto fondamentale per la sicurezza di esercizio, per un rendimento ottimale di combustione e, conseguenza, per un contenimento dei consumi.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Esercito Italgas Comune residenza, in elenco telefonico sotto la voce "Società Italiana per il Gas".

italgas ZONA LIGURIA VIA PALEOCAPA 9/10 SAVONA

Tovo S. Giacomo: la decisione di andarsene giunta dopo un Consiglio «agitato»

Dimissioni di sindaco assessore ritirate dopo un rimpasto di giunta?

TOVO SAN GIACOMO — Sono cadute come un fulmine a ciel sereno le dimissioni dei due dc Carlo e Alizardi, rispettivamente sindaco ed assessore Commercio, Industria ed Artigianato del Comune Tovo San Giacomo.

Una più inaspettate in quanto nuovo Consiglio comunale, insediatosi giugno, aveva lavorare perfetta partire con la minoranza.

«Ho chiesto una di fiducia — ha detto Luigi Pastorino, indipendente di sinistra, uno dell'opposizione — perché dopo un di rodaggio le cose dovevo funzionare con ben altro ritmo. La critica uscita dal Consiglio (martedì, ndr) non era rivolta a Fantoni in particolare ma a tutto l'operato della giunta che rischia con la sua lentezza di penalizzare eccessivamente il paese».

Alle contestazioni della minoranza si che unirà i componenti la lista di centro, guidata dall'ex sindaco Eligio Accame, che appoggia dall'esterno la giunta, espressione ufficiale della coalizione tra dc e psdi: «Sinceramente abbiamo mosso due appunti a questo esecutivo — ha affermato Accame, sindaco di Tovo per 15 anni —, in primo luogo l'eccessivo rallentamento nel prendere decisioni delibere prese, sempre all'unanimità, dal Consiglio e secondariamente il fatto che sistematicamente il sindaco snobba i lavori delle varie commissioni consiliari».

Sotto accusa, tra le altre cose, le inadempienze nei lavori pubblici a favore delle varie frazioni, che dovevano essere iniziati prima dell'estate e che sono invece tuttora fermi al palo, e il piano sportivo che sembra saltato del tutto.

Da parte dei diretti interessati, invece, piuttosto lapidari i commenti anche se il gesto ha colto di sorpresa tutto il paese. no infatti si aspettava al termine del Consiglio, forse per la prima volta vivace, una simile reazione: «Il prossimo farò delle dichiarazioni — ha detto Carlo Fantoni — ma è evidente comunque che all'interno della maggioranza sono sorte delle divergenze. La mia decisione potrebbe anche rientrare ma solo se cambieranno certe situazioni. Il mio posto comunque non è strettamente legato ai fatti di maggio ora, ma rappresenta la sommatoria di diversi atteggiamenti nei miei confronti».

Intanto il Consiglio è stato riconvocato per venerdì sera. Entro quella data e anche possibile, come del resto ha affermato lo stesso sindaco, che le due dimissioni possano rientrare, ma probabilmente ricorrendo a un rimpasto a favore della lista che finora ha sempre dato il suo appoggio solo dall'esterno.

m. d.

SORDITA'?

dal 1937 al servizio dei deboli di udito

Da qualche tempo le richieste di chi vuole acquistare una protesi acustica si sono orientate verso prodotti molto qualificati, piccoli, resi da microchirurgia solida, di lunga durata. Questo vogliamo noi le conosciamo da tempo e ci siamo impegnati per ricercarle (dal 1955 sperimentazioni nel delle protesi acustiche e del progresso). Siamo andati a cercare il meglio del meglio delle protesi acustiche le migliori produzioni di case di fama mondiale per poter dare alla nostra clientela protesi di sicura affidabilità e di elevate caratteristiche tecniche.

Di pari passo si stanno sviluppando con nuove sperimentazioni scientifiche per la valutazione e la comparazione dei dati soggettivi con i dati tecnici delle protesi (cabine silenti con audiometria programmata per audiometrie tonale e vocale sia in campo libero, impedenzometro, orecchio elettronico ...).

Ultimo nato, ma non ultimo per importanza, è il COMPUTER PROTESICO che permette sistema di conoscere le soluzioni più convenienti, più utili e più idonee al tuo caso.

Se senti la voce, ma non capisci le parole, se non senti bene in TV e al telefono, il primo in ottava viene a trovarci, con l'aiuto del COMPUTER PROTESICO potremo consigliarti le soluzioni più vicine al tuo problema di udito ed eventualmente potrai provare le nostre protesi «GENERAZIONE LOGICA»

PROVE E DIMOSTRAZIONI GRATUITE A DOMICILIO

CENTRO ACUSTICO MARCO

GENOVA - DIREZIONE GENERALE: PIAZZA DE FERRARI, 4/46 - TEL. 286.527 (ore 8-12 / 15-18)
MARCO (Oneglia): Via Berio, 64/2 - Tel. 22.282 (ore 8-12)
MARCO SAVONA: c/o Ambulatorio Croce - Via Montenotte, 20 - Tel. (ore 8-12)
MARCO LA SPEZIA: Piazza Beverini, 14/2 - Tel. 20.673 (ore 8-12)

Negata la libertà a Magni

SAVONA — Il tribunale della libertà ha respinto ieri mattina la libertà provvisoria per Giorgio Magni, l'ex segretario della Confesercenti che si era autoaccusato di avere sottratto oltre dalle dall'organizzazione. La motivazione della sentenza, pur riconoscendo che Magni non ha nessun tipo di precedenti, definisce l'ex segretario «una persona socialmente pericolosa».

Il suo difensore, Pier Mario Calabria, non ha se appellarsi o meno alla sentenza.

Dal momento dell'istituzione il della libertà di ha esaminato 91 casi. Non ha mai dato nessun parere positivo. resta in attesa processo. Il delle cause della Confesercenti è già stato completamente celebrato.

(g. p. c.)

Le parti si vedranno venerdì

Rinviato l'incontro tra Rodriguez e Flm

— E stato spostato al 5 ottobre prossimo l'incontro tra Leopoldo Rodriguez e la Federazione dei metalmeccanici. Nei giorni scorsi, invece, il proprietario dei cantieri Baglietto ha avuto contatti, per il tavolo solo imprenditori e sindacalisti. scopo di Rodriguez, secondo indiscrezioni, sarebbe quello di un'intesa con le organizzazioni sindacali, proprio in vista del primo

«Ci auspichiamo molto — dice Antonio Apa, segretario provinciale — da questo confronto con Rodriguez. I temi da affrontare sono tanti e tutti importanti per il destino fabbrica Varazze, di Vado. Il nodo più complesso riguarda la ristrutturazione che non è stata ancora iniziata. Nel piano presentato da Rodriguez si parla di mesi di lavoro e di corsi per un miliardo e mezzo. Vorremmo conoscere qualche particolare in più su quello che, sinora, è stato solo un progetto».

parte tavolo l'amministratore unico «Tirreniche specializzate in sofisticati alisadi. «Manterrò fede agli impegni dell'agosto scorso — ha fatto sapere Rodriguez, che è impegnato, come produttore, anche nel cinematografico —. I programmi sono quelli di sempre, e validi».

E triste la vicenda particolare turistico. Non riesce ancora a capire in che mani la concessione del governo.

Ora l'iniziativa, sempre secondo indiscrezioni, sarebbe tornata nelle mani di un pool di imprenditori locali, da sempre interessati al porto; ma la situazione è tutt'altro che chiara.

m. pa.

La Sar esige il pagamento dei debiti

«Scuolabus» aboliti nei comuni morosi?

ALBENGA — Mentre resta da confermare lo sciopero dei dipendenti la situazione della Autolinee Riviera, la società per il pubblico trasporto con ed Albenga, costituite da enti locali del bacino Andora-Finale Ligure, sarà nuovamente valutata giovedì nel corso di un Consiglio di amministrazione convocato dal presidente Enrico Zunino di Alassio (pri) dopo un incontro con sindacali.

Verrà sicuramente proposta la soppressione dei servizi scolastici nei comuni in ritardo con i versamenti dovuti alla a copertura di servizi effettuati e ad altro titolo.

Questo pericolo incombe su Loano, Borghetto S. Spirito, Borgo Verezzi, Finale Ligure, Laigueglia, Pietra Ligure. Il presidente della Sar Bonino precisa: «Il provvedimento non sarà attuato immediatamente. Concederemo ai comuni un certo lasso di tempo per dimostrare che hanno la volontà politica di sanare la loro posizione. Comprendiamo le difficoltà e le situazioni di crisi, ma vi sono dei regolari partite che riguardano esercizi ormai lontani. L'amministrazione provinciale di Savona ed altri Comuni, benché in difficoltà, erano a provvedere per tempo».

Il credito della Sar ammonta attualmente a 850 milioni. Trecentoventi sono relativi al ripianamento e 1982 e ad investimenti previsti per il 1983.

La società dei trasporti pone invece l'accento sui 530 milioni connessi agli esercizi che vanno da 82 ed i servizi scolastici fino al 83. crediti e voci relative a ricostituzione capitale sociale, ripianamento di gestioni passate e quote per investimenti.

g. m.

DI ERLI

Provincia di

Oggetto: Appalto lavori per la costruzione della civica fognatura nelle borgate Costa - Negri - Panizzara - Bazzi.

Il Sindaco rende noto che il Comune di Erli dovrà indire licitazione privata da esperirsi col metodo di cui all'art. 1 lettera A della legge 2-2-1973 n. 14 dei lavori di cui all'oggetto.

L'importo lavori a base appalto è di L. 187.500.000.

Le imprese dovranno far pervenire alla Segreteria Comunale domanda di invito su carta legale corredate dai certificati di iscrizione all'Associazione Nazionale Costruttori per la categoria e l'importo di cui alla licitazione entro il 17 ottobre 1983.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale.

Erli 9, 5 ottobre

Il Sindaco
Dott. Vasco Lengare

auto nuove al prezzo di auto usate

Ultime limitate disponibilita' di 131 berlina diesel presso le concessionarie FIAT

DE FILIPPI & REYNERI savona
FINAUTO finale ligure
PEDRAZZANI cairo m.

Interrogato un architetto

Caso Teardo: negata la libertà a Capello

SAVONA — I giudici istruttori che condussero l'inchiesta Teardo hanno respinto ieri mattina l'istanza di libertà provvisoria presentata dai difensori di Leo Capello, ex presidente del Savona Calcio, rinchiuso dal 14 giugno nel supercarcere di Cuneo. La difesa aveva motivato la richiesta con le precarie condizioni fisiche di Capello.

In libertà avrebbe potuto sottoporsi a un delicato intervento chirurgico agli occhi. Evidentemente i giudici ritengono che un'operazione del genere possa essere fatta anche in carceri attrezzate, come a esempio quello di Pisa.

Anche ieri mattina a Palazzo Santa Chiara i giudici Granero e Del Gaudio hanno tenuto un summit con il pubblico ministero Giuseppe Ellipo. I tre si sono rinchiusi in una stanza del secondo piano, dove sono rimasti per circa un'ora. Al termine nessuna dichiarazione, ma la solita raffica di «no comment» e di «non possiamo rispondere».

Intanto sono proseguiti gli interrogatori di alcuni testimoni. Venerdì sera è stata la volta di un architetto legato al psi, che è stato sentito per quasi quattro ore. Il professionista sarebbe l'autore di alcuni interventi edilizi ad Albenga e nel Ponente.

Il lavoro di carabinieri, Guardia di Finanza e uomini della questura continua. 11 giudici ammettono questo particolare) senza tregua. Altro materiale verrà sequestrato, altre persone verranno convocate per essere ascoltate.

Sono sempre possibili nuovi arresti, almeno alla fine dell'inchiesta che dovrebbe essere chiusa (almeno nella prima fase) entro due mesi. «Solo allora — commentano i giudici —, quando le persone arrestate verranno rinviate a giudizio, si potranno conoscere altri particolari di questo caso».

g. p. c.

Oltre 400 studenti hanno sfilato in corteo per protesta

Loano, sciopero al Commerciale per una classe che sarà «chiusa»

LOANO — Oltre 400 studenti dell'istituto statale commerciale per ragionieri di Loano hanno scioperato ieri mattina per protestare contro la soppressione della III/F (una domani verrà fusa la sezione . Per hanno aderito alla protesta anche gli C, D ed E che frequentano le rispettive presso la ex colonia veraine lungo la strada di Verzi.

L'istituto ha altri due corsi A e B nelle Kursaal di corso Roma con circa 250 alunni. La «soppressione della III/F è stata decisa a livello ministeriale — spiega la presidente e rientra nei tagli previsti dallo Stato per risparmiare. Era in discussione anche la classe IV/F che per ragioni didattiche si è lasciata sopravvivere. La III invece, che rappresenta l'inizio del triennio, ha dovuto essere sacrificata: non c'erano alunni sufficienti per mantenerla autonoma».

E' implicito che con l'inedenza della flessione demografica il quinto corso del triennio di ragioneria di fatto scomparirà; la quarta e la quinta spariranno fino all'esaurimento e non saranno poi ricostituite. In base alle iscrizioni potrebbero diminuire anche i corsi del primo biennio. Gli della III/F motivano la protesta per le conseguenze didattiche che ne deriveranno cambieranno gli insegnanti con non poche difficoltà per adeguarsi a nuovi metodi

Vi sarà inoltre da cambiare qualche libro anche se, considerato che con la terza inizia il triennio finale, l'inconveniente dovrebbe essere limitato al contenuto. La presidenza dell'istituto pur riconoscendo in parte fondate le ragioni degli alunni ritiene che di fronte ad un provvedimento ministeriale sia molto difficile ottenerne la revoca.

g. m.

Studenti in corteo a Cairo

CAIRO — Gli studenti dell'Itis, professionali e del Palatia hanno per ieri mattina in Cairo protestare l'abolizione della quarta meccanici dell'istituto tecnico.

In piazza della Vittoria si sono incontrati con l'assessore alla Pubblica Istruzione, Mauro Camoirano, ed il presidente del distretto scolastico, Attilio Minetti, che hanno ribadito le perplessità per il futuro della scuola in Valle Bormida. Una delegazione ha poi raggiunto il provveditorato. Non è stata decisa se lo sciopero continuerà.

Accanto ai problemi dell'Itis infatti c'è l'Ipsia (l'istituto avviamento al lavoro) dove gli insegnanti non sono ancora stati nominati.

(g. p. c.)

A SANREMO

IL FAVOLOSO MESE DELLA VOLPE

ENTATE
GRONLANDIA
ROSSE • AZZURRE •
A PARTI
SABAT IL GIORNO

LA PELLICCERIA RAMELLO S.n.c.

OFFRE LA GRANDE PROMOZIONALE

N.B. INVESTIRETE BENE IL VOSTRO DENARO ACQUISTANDO UNA PELLICCIA FIRMATA

RAMELLO A SANREMO IN VIA MATTEOTTI 64 (VIC
CUM AL COMUNE EFFETTUATA IL 5-7-83

SERIE C Sanremese-Rm e Imperia-Cerretese, nel Savona esordisce Turone

Caboni vuole bloccare il contropiede dell'Rm

L'allenatore biancazzurro mette in guardia i suoi per l'incontro casalingo di oggi - Confermato Sbervegliери - Arbitra Amendolia

SANREMO — *«Attenzione ragazzi: quelli, in contropiede, sono temibili»*. Ieri mattina Ezio Caboni ha avvertito i [illegible]. Aveva convocato in sede tutti i biancazzurri [illegible] «spiare» gli avversari [illegible] oggi pomeriggio. l'RM Firenze che sarebbe poi la vecchia Rondinella, in una sintesi televisiva dell'ultimo match dei toscani: insieme hanno discusso pregi e difetti della formazione allenata da Robotti (un «ex» prestigioso che ritorna a Sanremo); insieme hanno parlato dei modi per affrontarla efficacemente. Come gioca questa Rondinella? «E' una squadra pericolosa — dice mister Caboni — *Lo dimostrano i suoi quattro punti in classifica. In trasferta si fa valere, ha [illegible] manovra rapida, un contropiede che può essere micidiale*».

Finora [illegible] 270° di [illegible] pionato, i toscani di Robotti hanno avuto più fortuna della Sanremese. Hanno pareggiato in [illegible] nella giornata iniziale [illegible] a Brescia, hanno nuovamente diviso la posta in trasferta sul terreno della Reggiana, nell'ultimo turno hanno superato il Fano di Dianl carlo Danova, un altro «ex».

Sala della Sanremese

Contro l'[illegible] Firenze oggi pomeriggio (ore 15) [illegible] formazione biancazzurra dovrebbe essere, grosso modo, quella vista domenica [illegible] es e Prato, [illegible] la probabile riconferma di Sbervegliери al centro [illegible]. Caboni [illegible] [illegible] la sentirebbe di togliere. «*Sbervegliери ha sempre fatto gol, è un punto [illegible] riferimento in attacco, [illegible] gli [illegible] può negare fiducia*».

Se il tecnico non cambierà idea affiancherà al bomber probabilmente Lapa, o in alternativa, Monari. Quasi certo il debutto casalingo di Biangero; difficilmente, invece, rientrerà Perico. Caboni annuncerà la formazione solo oggi pomeriggio, ma la squadra più probabile appare quella con [illegible]ani, Arecco, Lugnan, Sala, Cichero, Bordin, Biangero (De Luca), Oglari, Sbervegliери. Onorini, Lapa (Monari). Arbitrerà il signor Angelo Amendolia di Messina: ha 32 anni, nella vita fa l'assicuratore, e vanta già [illegible] buona esperienza in C1.

Bruno Monticone

Benvenuto in campionato, Ramon

Quasi certo l'innesto dell'esperto libero - A centrocampo Ivano Guerra dovrebbe rilevare De Marco - Giorgio Canali promette [illegible] prestazione gagliarda - Avversari con una sola punta

SAVONA — *Un trasfimone ideale passa oggi dalle mani di Pierino Prati a quelle [illegible] di Maurizio Ramon Turone. Continua la tradizione che vuole in biancoblù grandi campioni, che certamente sarebbe un [illegible] chiamare del passato Pocki [illegible] Prati, nonostante il periodo [illegible] tempo limitato, hanno [illegible] tanto al Savona*

In [illegible] al tupo, Ramon il suo esordio [illegible] campionato coincide [illegible] un anno forse di transizione, ma non per quel [illegible] pubblico che se [illegible] generoso mancherà di salutarlo in [illegible] doveroso.

Il meno di sorprese dell'ultima ora, dunque, Giorgio Canali schierà [illegible] alle spalle della difesa, come battitore libero. Ieri i due [illegible] parlati. Certamente Turone non può essere considerato pronto per l'innesto in squadra: l'infortunio di Taiani consiglia però di accelerare i tempi. Spiega il tecnico: «La Lucchese arriva al Bacigalupo [illegible] una sola punta, forse per fare un pari. La difesa non dovrebbe essere sottoposta a pressioni particolari e l'esperienza di Ramon ci farà comodo».

Ramon Turone

Turone accusa ancora un leggero dolore [illegible] piede infortunato, ma è quasi certo che risponderà all'appello del suo allenatore, e scenderà in campo [illegible] contro la Lucchese. Con lui tutto il campionato acquista un personaggio in più.

Canali [illegible] altro dubbio, e riguarda [illegible] maglia da centrocampista da dividere fra [illegible] Marco e Ivano Guerra: è possibile che [illegible] quest'ultimo a giocare. La formazione: Pirsetti; Romei, Dainese; Manieri, Turone (Parma), Rolando, Luccini, Castellani, Madocci, [illegible] Guerra, Alessandro Guerra. In panchina, Conti, Parma (Turone), Meneghetti, De Marco.

Il Savona [illegible] conquistare a tutti i [illegible] i due punti, per affrontare senza troppe preoccupazioni la duplice trasferta di Cuneo e Spezia.

Canali è convinto che i suoi ragazzi sapranno esprimere lo stesso forcing [illegible] mezza [illegible] in difficoltà la Cerretese. Dice: «Siamo in grado di esprimerci a quel livello, anche se molto dipende dal gioco degli avversari».

La Lucchese farà bunker, il Savona dovrà cercare [illegible] risolvere i suoi problemi d'attacco [illegible] un contraccolpo [illegible] squadra, com'è avvenuto [illegible] punto di fronte alla Cerretese. In casa non si deve sbagliare, i punti cominciano a diventare più importanti.

Sandro Chiaramonti

Conti [illegible] Zaccaria infortunati, Schincaglia squalificato - I dirigenti nerazzurri hanno concluso l'ingaggio di Tommasi dall'Alessandria - Contati gli [illegible] da mandare in campo

IMPERIA — Conti si è fratturato un piede, Zaccaria si è distorto [illegible] caviglia, Schincaglia è squalificato: a partire per la difficile trasferta [illegible] Cerreto Guidi, ieri pomeriggio, sono stati i reali dell'Imperia. La comitiva ha fatto sosta, per la notte, a Montecatini: un'abitudine, che, in passato, [illegible] nerazzurri ha sempre portato fortuna. E dell'aiuto della dea bendata, [illegible] simili frangenti, l'Imperia avrebbe davvero bisogno. «*Piove sempre sul bagnato*», osserva tristemente Bruno Baveni, che [illegible] era alle prese con [illegible] «rosa» ridotta all'osso.

Per fronteggiare una situazione che rischia [illegible] diventare drammatica, i dirigenti hanno stretto i tempi per l'acquisto di Tommasi, il ventenne difensore in prova dall'Alessandria. Il giocatore, che lo scorso [illegible] ha disputato con il Verona cinque incontri in «Mitropa Cup», è stato ingaggiato con la formula della comproprietà: ha firmato il [illegible] tratto, e, se la Lega convaliderà il trasferimento, sarà impiegato già oggi. Alto e magro, Tommasi potrebbe essere il marcatore del [illegible] la retroguardia imperiese [illegible] bisogno.

«*Non lo conosco, [illegible] le referenze sul conto del ragazzo sono eccellenti. Mi auguro che ripaghi la fiducia che ho riposto in lui*», [illegible] menta Baveni.

Quello [illegible] Conti è [illegible] [illegible] serio. Venerdì, durante l'ultima partitella di allenamento, si è scontrato con Strumia, ed è rimasto a terra dolorante. All'ospedale, il responso della [illegible] diografia è stato sconfortante: frattura al quinto metatarso destro. Prima di poter essere di nuovo disponibile, ne avrà per circa due mesi.

«*Non ci volevo — dice il mister — operato di utilizzarlo per controllare Rampanti, la fonte del gioco della Cerretese. E' un'assenza importante, che si aggiunge a quella di Mapelli. Si apre un vuoto che sarà opportuno [illegible] di colmare presto*».

Zaccaria si è prodotto la distorsione in un contrasto con Pietropaolo [illegible] provato a stringere i denti, [illegible] è assolutamente recuperabile.

La formazione è un enigma, e non tanto per l'undici da mandare [illegible] [illegible] (gli uomini sono contati), quanto per i compiti [illegible] affidare loro. Dice Baveni: «*Su Rampanti metterò forse Valtorta. E in quanti mandero due punte, Pietropaolo e Quattrini, un po' più [illegible] trato. Dietro, conto su Tommasi, perché mi blocchi [illegible] degli attaccanti avversari, mentre mi riservo di decidere l'assetto del centrocampo*».

E' possibile che l'Imperia schieri: Pigino, Boncardino, Tommasi (Strumia), Valtorta, Schiesaro, Oddone, Azzi (Martinelli), Fontanesi, Pietropaolo, Discepoli, Quattrini.

La Cerretese ha tre punti in classifica, [illegible] me la compagine ligure. Dopo il [illegible] sullo Spezia nella giornata inaugurale del campionato (3-1), ha perso a Savona (0-2) e pareggiato in casa con il Livorno (0-0). Perso Cipriani, il goleador passato al Lecce, è imbottita di giovani: tra di essi, un diciottenne molto promettente, Liucci, prelevato dall'Alluminiere, che milita nella promozione laziale.

s. d.

INTERREGIONALE L'Entella va in Toscana in cerca della sua identità, impegno casalingo per i bianconeri

Con la Sarzanese un derby atipico ma il Rapallo non si fa intimidire

L'allenatore Massa mette però in guardia i suoi - «Li abbiamo battuti in Coppa, ma ora [illegible] diverso»

RAPALLO — Seconda partita casalinga e secondo derby per il Rapallo: [illegible] l'Entella, oggi pomeriggio [illegible] alla Sarzanese. Per la verità [illegible] tratta di un derby [illegible] toni campanilistici molto [illegible] quati, poiché le due città [illegible] si in Liguria ma molto distanti tra loro.

Comunque tra le [illegible] squadre [illegible] [illegible] scrivere [illegible] tradizione [illegible] partite piuttosto accese, accompagnate da scontri tra le opposte tifoserie. La Sarzanese poi, nello scorso campionato, vincendo per 3-1 al «Macera», fece saltare definitivamente la panchina di Vittorio Brogi, l'allenatore [illegible] [illegible] bianconeri.

I ragazzi di Gianni Massa si sono comunque già presi una raffinata vendetta: il Rapallo nei due incontri di Coppa Italia ha battuto piuttosto nettamente [illegible] di mister Bergamini, facendo a loro volta traballare, ancor prima che iniziasse il campionato, la panchina rossonera. Al sarzanesi non è andato giù soprattutto lo 0-2 patito sul proprio campo, di fronte ad un Rapallo già allora in splendida condizione.

«*Da quella prima domenica di settembre il passato più di una mezza — afferma l'allenatore rapallese Massa — è [illegible] cose possono essere cambiate. Il doppio [illegible] ottenuto sulla Sarzanese è un precedente che può essere pericoloso: potrebbe indurre qualcuno a prendere la partita sottogamba, a sottovalutare l'avversario. Invece [illegible] bisogna dimenticare che l'arte di compiacersi, è meglio i due punti in palio, mettano spesso certe situazioni e danno vigore e determinazione*».

«*Sarà sicuramente [illegible] partita molto dura, anche perché nel nostro girone, che assomiglia piuttosto ad uno proiezione della C-2, la parola "facile" è [illegible] bandita da tempo*».

Il Rapallo comunque [illegible] si fascia la testa [illegible] anticipo, sa di trovarsi in ottime condizioni [illegible] fisiche e di avere parecchie frecce per il suo arco. L'unica preoccupazione è [illegible] al tempo: ieri è cominciato a piovere, un campo pesante non favorirebbe certo le [illegible] nevre dei bianconeri che [illegible] [illegible] molto [illegible] fattore velocità e sorpresa.

Rapallo [illegible] in salute, con tutti gli effettivi a disposizione di Gianni Massa. [illegible] panchina ci sarà anche Perego, l'ultimo acquisto del Rapallo, che ha giocato in Coppa Italia contro il Vado la sua prima partita con la casacca bianconera. Perego non ha ancora ovviamente il passo dei compagni, gli manca il ritmo dei novanta minuti, e per ovviare a [illegible] si sta sottoponendo all'un supplemento [illegible] lavoro: è comunque a disposizione in caso di emergenza.

Della Sarzanese preoccupano soprattutto la difesa e il centrocampo. «*Nel mezzo, quando sono [illegible] completo* — afferma Mario Benzi (uno dei rapallesi attualmente più in forma, il jolly prezioso che non [illegible] [illegible] mister Massa), — *sono veramente forti. Del resto Ramiti e Dell'Amico sono stati anche punti fissi [illegible] Nazionale dilettanti e Corsi ha classe [illegible] vendere. La difesa sono molto esperti e decisi*

Stefano Benati

Col Fucecchio Vezzoso conferma la squadra ma adesso chi sbaglia finisce in panchina

L'allenatore terrà sotto osservazione particolare Guerra - La trasferta toscana mostrerà il vero volto dei biancocelesti?

CHIAVARI — L'Entella dovrà affrontare oggi la prova della verità: in casa del Fucecchio (ore 15) i biancocelesti vanno alla ricerca di se stessi per verificare le proprie effettive possibilità e il conseguente ruolo che potranno svolgere in campionato.

Dopo il pareggio ottenuto domenica [illegible] con il Viareggio i chiavaresi hanno travolto [illegible] il Cuneo in Coppa Italia tornando a giocare un football pratico e a tratti spettacolare. Qual è la vera Entella? La squadra arrendevole e inconsistente che ha ceduto di fronte a Castelfiorentino e Rapallo o quella che in men che non si dica ha messo sotto il Cuneo? L'interrogativo verrà risposto in terra toscana, dove [illegible] l'Entella dovrà dimostrare [illegible] carattere e determinazione.

«*La fragilità morale* — osserva [illegible] mister Vezzoso — *costituisce il più grosso handicap dell'Entella, ma oggi voglio vedere in campo una squadra decisa, grintosa e con i nervi ben [illegible] Il Fucecchio è nelle nostre stesse condizioni [illegible] classifica e non potrà quindi concedere nulla. Per fare risultato bisognerà soffrire e voglio vedere i miei uomini lottare su ogni pallone*».

L'allenatore chiavarese rimane fedele alla regola che vuole confermata la formazione vincente e manderà in campo gli stessi giocatori che hanno strapazzato il Cuneo: Castagnola, Di Prata, Ciandolla, Guerra, Cereghino, Poggi, Evangelisti, [illegible] [illegible]ucci, Scarpa e Talarico, dovranno far fronte alla rabbia del Fucecchio.

Vezzoso dice: «*Mi [illegible] giusto lasciar intatta la squadra [illegible] di mercoledì, anche se la mia fiducia non è più illimitata [illegible] e [illegible] quindi pronto a mettere prossimamente in panchina chi non [illegible] streleràall'ultimo. In campionato le musica non è quella [illegible] Coppa, ma i miei giocatori dovranno per forza adattarvisi. Un risultato positivo ci ridarebbe quella tranquillità psicologica [illegible] [illegible] ci manca, ma per ottenerla tutti dovranno rendere al massimo delle loro possibilità*».

Chi fallirà la gara odierna è destinato a lasciare il posto in futuro atteso [illegible] prova è [illegible] pralluito Guerra, che finora [illegible] [illegible] convinto. «*Guerra è un giocatore di grandi qualità* — afferma Vezzoso — *ma non [illegible] aspettare troppo perché [illegible] [illegible] pieno della condizione. Mi auguro [illegible] oggi sappia ricambiare [illegible] fiducia che gli ho voluto nuovamente concedere*». Per Guerra sembra una vera e propria prova d'appello, ma anche gli altri biancocelesti dovranno dimostrare [illegible] meritare i galloni di [illegible].

Il Fucecchio di *mister* [illegible] [illegible] degli elementi di maggior spicco [illegible] mediano Genuai, nel torneo Cardellicchio e soprattutto nei centravanti Cecchi [illegible] piste [illegible] quest'ultimo sarà probabilmente mandato Di Prata [illegible] e.

Il portiere Castagnola

Gli anticipi di Promozione

Sestri e Bogliasco ok

GENOVA — Si sono disputati [illegible] cinque anticipi del campionato di Promozione: non sono andate bene le cose per le squadre di casa, che hanno conquistato solamente un punto sui dieci disponibili.

Nel girone B merita particolare risalto il successo del Sestri Levante, che ha espugnato il terreno del Marinella con un perentorio 3-0. Le reti del «bis» rossoblu portano la firma di Nicoli, Peri e Natalino Battaco. Dopo tre partite i «corsari» di Giorgio Fossa sono al comando della classifica a punteggio pieno e propongono fin d'ora la loro candidatura per il passaggio all'interregionale.

Tutto ok anche per il Bogliasco, che ha ottenuto la posta piena sul campo della Fratelli Signani. L'1-0 è venuto su calcio di rigore trasformato da Pastorino al 31', ma i padroni di casa possono recriminare per un «penalty» fallito di Graziani al 68': il tiro della mezzala spezzina è stato respinto dal palo.

Vittoria per il Fontedecimo che ha violato il campo del Balardo grazie alla rete segnata da Macrì al 9'. Molassana e Valdivara invece hanno chiuso il loro confronto in parità (1-1). Gli ospiti sono passati per primi in vantaggio con Banal (36') e i genovesi hanno replicato con Parodi (70').

Nel girone A bisogna registrare il successo della Rivarolese in casa della Corniglianese. L'1-0 finale è stato determinato da Ballanza, andato a rete al 39'.

a. c.

Oggi comincia il campionato, [illegible] la Fabbrica sogna

E' in arrivo Silvia Dapra

La play dell'Accorsi [illegible] libera - A Rapallo il trio campione d'Europa?

RAPALLO — La Fabbrica [illegible] Pelle-Basket Rapallo debutta oggi pomeriggio (ore 17.30, campo della Casa della Gioventù) nel campionato di serie A 2 femminile: dopo tante partite di allenamento e tanto basket parlato, finalmente è giunto il momento della verità. Ospite [illegible] certo gradito l'Alcan Villamatta, che nello [illegible] campionato giocò due brutti scherzi alle rapallesi, vincendo in entrambe le occasioni negli ultimi minuti di gioco e con un margine stratosferico di vantaggio.

Cesare Ortici ha a disposizione, [illegible] alle giovanissime panchinare, tutti e sei gli elementi [illegible] maggior spicco, cioè: Vergnano, Platoni, Croxatto, Serra, Volpiano e Palombarini. Proprio quest'ultima aveva fatto sorgere qualche preoccupazione poiché a metà settimana era rimasta bloccata da una infiammazione ad un [illegible] [illegible] coltà. Le cure del massaggiatore Bonazzi hanno saputo però rimetterla in sesto, [illegible] il prestigioso reacquisto della società rapallese sarà regolarmente, seppure non [illegible] meglio delle condizioni in [illegible].

Ma, sorprese delle sorprese, dalla prossima partita le Palombarini potrebbe avere accanto a sé anche Silvia Dapra, 22 anni, playmaker di grandissimo talento, convocata numerosissime volte in Nazionale. La giocatrice si è allenata in questi ultimi tempi a Rapallo in [illegible] che da Torino, [illegible] dall'Accorsi (la [illegible] società dove, con Palombarini e Vergnano, giocò ai vertici d'Italia e d'Europa). [illegible] sapesse qualcosa sul futuro. Ma l'Accorsi travalla da difficoltà finanziarie. [illegible] esiste più e non partecipa al campionato, [illegible] conseguenza la fortissima play è automaticamente svincolata, grazie [illegible] [illegible] presso la società ra[illegible] con cui [illegible] [illegible] contratto.

Dovrebbe in tal modo ricostituirsi [illegible] trio di [illegible], quello del Fiat campione d'Europa, composto [illegible] Vergnano, Palombarini e Dapra: in tal [illegible] la Fabbrica [illegible] Pelle risulterebbe una squadra di serie [illegible] trapiantata in A 2, con tutte le positive conseguenze che [illegible] possono facilmente intuire. Potrebbe essere l'occasione buona, finalmente, [illegible] vedere il palazzetto dello sport rapallese pieno di pubblico.

s. b.

Pesistica [illegible] Sestri L[illegible]

SESTRI LEVANTE — Oggi nella palestra Lapide di Sestri Levante si disputerà la seconda «Coppa Città di Sestri Levante», gara interregionale di sollevamento pesi riservata alle società. Sono in lizza squadre provenienti dalla Liguria e dalla Toscana.

Casa d'Asta «Portobello Road»

annuncia l'inaugurazione della [illegible] sede di Piazza De Ferrari, 4 - Tel. 281.048 - GENOVA e vi invita alla straordinaria [illegible]ta all'asta di [illegible] mobilio e di beni per commissione privata

PROGRAMMA ESPOSIZIONE
Domenica 9-10-83 9,30-12,30
Lunedì 10-10-83 16-19
Martedì 11-10-83 21-23
Mercoledì 12-10-83

L'ASTA
I Tornata giovedì 13 ore 21
II Tornata venerdì 14 ore 21
III Tornata sabato 15 [illegible] 16
IV Tornata sabato 15 ore 21

ESPOSIZIONE: domenica 16
Orario 9,30-12,30 - 16-19 - 21-23
V Tornata lunedì 17 ore [illegible]
VI Tornata martedì 18 ore 16

Catalogo in [illegible]

La squadra di Szikora, abituata a dominare in Italia, [illegible] crollata sotto i colpi dello Jug Dubrovnik

Attento Recco, la Coppa non è il campionato!

La sconfitta (11-8) giustificata solo in parte delle [illegible] di Alberani e Baldineti - Ieri pomeriggio vittoria contro i danesi dell'Esbjerg

GENOVA — Allo stadio del nuoto [illegible] sono accorsi in molti per assistere [illegible] debutto [illegible] Stefanel nella Coppa dei Campioni 1983, ma le attese dei sostenitori biancazzurri non sono state deluse. La batosta subita nei match d'esordio con [illegible] Jug Dubrovnic ha lasciato l'amaro in bocca a chi si aspettava [illegible] prova [illegible] forza del «sette» di Szikora.

In campionato, i recchelini hanno giocato in scioltezza [illegible] si [illegible] forse disabituati [illegible] confronti di alto livello tecnico: in Coppa dei Campioni [illegible] musica è diversa e lo Jug Dubrovnic ha richiamato a Recco Stefanel [illegible] una realtà non certo piacevole. L'undici molto finale non [illegible] perfettamente [illegible] superiorità di Boskovic e compagni che hanno avuto la partita in mano fin dalle prime battute: alla lentezza e agli errori di conclusione biancazzurri, lo Jug Dubrovnic ha replicato con la velocità, la fantasia e soprattutto l'estrema determinazione sotto rete.

Il portiere Borzo

Le assenze [illegible] Alberani (il giovane portiere Borzoi non ne ha indovinata una) e Baldineti hanno sicuramente limitato il rendimento dei campioni d'Italia, ma non bastano a nascondere una condizione atletica lontana dal livello ottimale. La zona, applicata [illegible] grande abilità dagli jugoslavi, [illegible] ridotto a malpartito Castagnola e compagni, ma i vari [illegible] Milat, Trifunovic e Lozica [illegible] dimostrato che alla base di ogni successo stanno innanzitutto esperienza, nuoto preciso e precisione nelle giocate.

Gli addetti ai lavori [illegible] di trovare una spiegazione che giustifichi la debacle recchelina e [illegible] opinioni [illegible] diverse. Erika Demmerlein, neo c.t. della Nazionale, è certamente il più illustre spettatore della piscina genovese.

«*Alberani e* [illegible] — [illegible] co Demmerlein — *costituisce [illegible] un buon trenta per cento dell'intero potenziale recchelino e le loro defezioni sono state senza dubbio molto pesanti. La squadra ha ancora un largo margine di miglioramento ed attualmente [illegible] si è su al settanta per cento della condizione. La sconfitta, comunque, farà bene al Recco Stefanel perché lo metterà di fronte alle difficoltà della più importante manifestazione europea*».

Eraldo Pizzo appare molto scuro in viso e sperava evidentemente in un esordio migliore. «*Abbiamo alle spalle solo quaranta giorni di allenamento* — afferma il "calmano" —, *ma c'è modo e modo di perdere: oggi maggiore impegno, più concentrazione, soprattutto estrema precisione nel tiro a rete. Lo Jug Dubrovnic ha dimostrato di poter ambire alla conquista del trofeo, ma il Recco Stefanel è stato l'ombra di se stesso*».

Il tecnico Imre Szikora, infine, sostiene che «*la squadra è stata preparata [illegible] funzione del secondo turno [illegible] logicamente [illegible] accusato diversi scompensi.. [illegible] resto spero detto di non pretendere troppo da [illegible] formazione che è ancora a corto di allenamento*».

Ieri mattina [illegible] Jug Dubrovnic si è assicurato qualificazione e primato nel girone liquidando con un perentorio 20 a 6 i giovani danesi dell'Esbjerg e in serata sono stati i recchelini a vedersela con il team di [illegible] Forgensan.

Naturalmente il Recco Stefanel ha superato l'Esbjerg [illegible] largo punteggio (22 a 10) ed ha ottenuto il diritto [illegible] partecipare [illegible] seconda fase della manifestazione.

La classifica finale del concentramento genovese vede in testa [illegible] Jug Dubrovnik a punteggio pieno (4), seguito dal Recco Stefanel (2) e dall'Esbjerg (0). Recchelini e jugoslavi saranno questa sera quali saranno i loro futuri avversari in Coppa [illegible] Campioni. Il d.s. Brasiliano comunicherà da Cardiff l'esito del sorteggio.

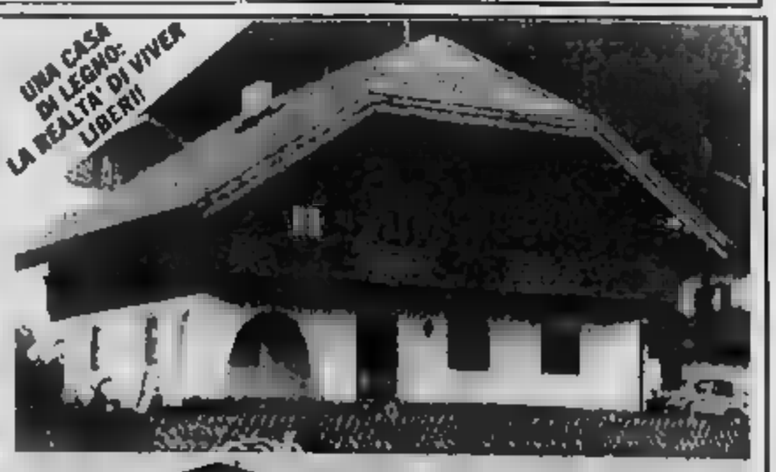
La partita disputata contro i danesi non è molto attendibile sul piano tecnico, ma i recchelini hanno se non altro [illegible]tato [illegible] mira dopo la serie degli errori con lo Jug Dubrovnik.

Ieri sera ha fatto la parte del [illegible] Galli che ha firmato personalmente sei reti. Un poker a testa, invece, per Trocchini, Bertazzoli e Castagnola che non hanno trovato troppe difficoltà contro la non [illegible] irresistibile retroguardia dell'Esbjerg. [illegible]udono il conto Lagostena e Peri che hanno siglato pregevoli doppiette.

Aldo [illegible]

Quadrangolare [illegible] pallanuoto [illegible] Albaro

GENOVA — Nei giorni 14 e [illegible] ottobre, nella piscina [illegible] Albaro, si svolgerà [illegible] torneo quadrangolare di pallanuoto denominato «trofeo Stefanel». Vi parteciperanno Savona Del Monte, Bogliasco Lys, gli ungheresi dell'Ujpest e, naturalmente, gli organizzatori del Recco Stefanel. *(a. c.)*



[illegible] l'hanno scelta [illegible] abitazione [illegible] come seconda [illegible]
ESPO[illegible]
(Aperti [illegible] sabato)

PIGNER [illegible] S.A.S.
[illegible] VENA
Strada Statale n. 20 - 12011 BORGO S. [illegible] (CN)
Tel. 0171/780.077 - 61[illegible]
[illegible] Disponibilità terreni [illegible]

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

[illegible]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible]

CINEMA D'ESSAI

[illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible]

SAVONA

PRIME VISIONI

[illegible]

TEATRI

[illegible]

Se la musica è all'aperto

CHIAVARI — Si conclude domani sera al Teatro Cantero di piazza Matteotti il ciclo delle manifestazioni di «Musica all'aperto — danze, canti, marce, inni e serenate, dai giullari alle [illegible] municipali».

L'appuntamento [illegible] domani sera «La grande [illegible]» prevede la partecipazione del complesso bandistico «Città di Chiavari e [illegible] Levante» al completo

[illegible]

[illegible]

SANREMO

PRIME VISIONI

[illegible]

Le tv private in Liguria oggi

A & G TELEVISION

UHF [illegible] — Ore 8,30 Telefilm Il mio amico Arnold; telefilm La piccola grande Nell; telefilm Il mio amico Arnold; telefilm La piccola grande Nell 10,45 Campionato di basket Nba 12,15 Football americano 13 Supermaschio show 14 Film [illegible]; 15 Film per la tv Doppio gioco; 17,30 Telefilm Lou Grant; 18,30 Vola la voce; 20,25 Film [illegible], commedia; 22,25 Telefilm Dallas (replica); 23,25 Film [illegible] spionaggio, [illegible]

TIVUESSE RETEQUATTRO

UHF 43 54 58 56 60 — Ore 8 [illegible] Capitan [illegible], cartoni [illegible] cartoni; Lady Oscar, cartoni; 10,30 Sport [illegible] 11,30 [illegible] [illegible] 12 Calcio spettacolo 13 [illegible] 14 Film [illegible] (1960) [illegible] 16,30 Cartoni 17,20 [illegible] 18,30 Super Dynasty [illegible] 20,30 La valle dell'Eden, dal romanzo di J. Steinbeck; 22,30 Dallas, telefilm; 23,30 Film, telefilm: [illegible]

TELENORD TN4

UHF 24, 30, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 9 Anderson, cartoni; 9,30 L'uomo tigre, cartoni, 10 Lupin 3, cartoni; 10,30 Quindici minuti con Padre Renato Vincenti; 10,45 Rombo tv, rubrica automobilistica; 12 Musica e..., spettacolo musicale; 13 Catch, campionato di lotta; 14 Cuore selvaggio, telenovela; 16,30 Wkrp in Cincinnati, telefilm 17 Taxi, telefilm; 17,30 Vent'anni di jazz italiano, spettacolo musicale; 18 Anderson, cartoni; 18,30 Lupin 3, cartoni, 19 L'uomo tigre, cartoni 19,30 Bonanza, telefilm; 20,25 Le avventure del capitano Hornblower, film, avventura; 22 Edward and mr Simpson, [illegible] 22,55 Tutto cinema 23 Porto di sera [illegible] colpo al cuore, film, commedia umoristica

TELECITTA'

UHF 40, [illegible] 34 — Ore 16,30 Il potere [illegible] 19 Film Un colpo da mille miliardi; 20,30 Ci[illegible] ed altre cose; 21 Film Il dominatore (1934) 22,30 Telefilm Kronos. [illegible] Film Giochi d'amore.

[illegible]

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, 48, 56, 60, 62, 65 — Ore 19,30 Auto [illegible] 20,30 Film. 22,15 Schermo [illegible] 23,30 Film.

[illegible]

UHF 40, 41, 55 — Ore 13,30 Cartoni 14 Grizzly Adams, telefilm, 15 Film [illegible] 16,30 Cartoni, 17 Judo boy, cartoni 18 Lassie, telefilm 19 Grizzly Adams, telefilm 20,30 Bar sport (rubrica sportiva in diretta) 21,30 Film La donna [illegible] 23 Film [illegible]

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 13,30 Gutenberg, telefilm 14,25 Il re del quartiere, telefilm 14,50 La lotta d'Oriente, western 15,20 Film Io due e un'altra cosa, 16,50 Beverly Hillbillies, telefilm, 17,20 Documentario 17,40 La piccola Lulù, cartoni 18,10 Il re del quartiere, telefilm, 18,30 Film Polizia [illegible] 20 Diario di sedute 20,30 Replay, rubrica sportiva 21 Film Acqua profonda, guerra, 22,30 Film Paul & Michelle

TELEIMPERIA

UHF 21, 30, 58, 61 — Riposo.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 36, 47, 57 — [illegible] Il mio amico marziano, c.a.; Lucy (c.a.); I puffi (c.a.); Lucy (c.a.); Il mio amico marziano (c.a.); 10,30 Alla scoperta del West - Mezzogiorno di fuoco (Omaggio a Grace Kelly), film western, Usa 1952, 12,10 Gli eroi di Hogan, telefilm; 12,40 Vita da strega, telefilm; 13 Grand prix; [illegible]; 14 Bandiera gialla, 14,45 Chimera, film commedia, Italia 1968, 16,30 Bim bum bam; Il mio amico marziano (c.a.); I ragazzi di Padre Murphy, telefilm; 17,30 Charlie Brown; (c.a.) (replica), 19,20 Un [illegible] cuore, [illegible] sentimentale, Usa 1973; 20 Tom e Jerry (c.a.); 20,30 Beauty Center Show, spettacolo; [illegible] Dottor [illegible], [illegible] 23 Tutto [illegible] Grecia [illegible] Don Bigioni [illegible]

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10,30 Film. 12 Cartoni; 12,30 Telefilm Kim Co.; 13 Vendite promozionale, 15,30 Film I cannoni di [illegible] Sebastian 17 Film Tutto sul porto e te 18,30 Film La vita del [illegible], 20 Film Zorro alla corte di Spagna (1962) (avv.); 21,30 Film Tarzan e i segreti della jungla; 23 Film L'uomo di Casablanca; 0,30 Film Remmel chiama Cairo.

CANALE 31 - Sanremo

[illegible] 31, 42, 21, 22 — Ore 11 Film Il cavaliere e la zarina; 12,30 c.a. Space robot; 13 telefilm Il regno [illegible]; 13,30 Telefilm La valle dei dinosauri; [illegible] Telefilm Wanted; 14,30 Documentario Lo [illegible] 15 Film La vendetta del corsaro, 18,30 c.a. Il fantasma [illegible]; 19 Telefilm N.Y.P.D. [illegible] Telefilm Barbary Coast 20 Telefilm A Sud del Tropici; 20,30 Dire fare baciare. Condotto da I Gatti di Vicolo Miracoli e Mauro Micheloni; 24 Erotissimo - Film.

TELEGENOVA

UHF 36, 40 42 — Ore 7,50 Cartoni, Forza Sugar; 8,20 Film Il [illegible] del villaggio [illegible] Conversazione religiosa 10,15 Telefilm Anche i ricchi piangono 12,30 Redazionale 13 Telefilm West Side Medical 14,30 Obiettivo [illegible] 17 Film Un'estate in quattro 18,10 Sceneggiato De qui all'eternità, 19,30 Telefilm Mongine 20,25 Telefilm Simon Templar 21,25 Film [illegible] (1977) (dramm.); 23,10 Telefilm Gunsmoke; 24 Film L'ammiraglio è uno strano pesce.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 48 — Ore 9 Love american style. Quadri di vita americana 9,30 Doris Day Show, telefilm 9 Batman, telefilm fantastico 9,30 Svegliati ragazzi, programma di cartoni; [illegible] King Arthur, Sally la maga; 10,45 Gli e ne special, vendite spettacolo all'insegna del risparmio; 13,15 La ragazza che sapeva troppo, film 15,30 Calcio estate, rubrica sportiva 15,30 La spia [illegible] comico-poliziesco. 18,30 Sport [illegible] rubrica sportiva; [illegible] telefilm fantastico; 20,25 Cocktail di campioni, spettacolo di varietà; 23,10 Tutto cinema, informazione cinematografica; 23,15 Oroscopo; 23,20 [illegible] e ne special, vendite spettacolo all'insegna del risparmio.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 10 Primomattino con primocanale. Von der Welt, telefilm; 11 Bar sport, replica; 13 Tuttomotori, rubrica di motociclismo e automobilismo; 14 Spidermann, cartoni animati; 14,30 Gradinata tv, trasmissione sportiva, 17,30 La mia piccola Margie, telefilm; 19 I guaiti di Mara e Marina Colonnes, 20 La mia piccola Margie, telefilm, 20,30 L'uomo che non sapeva amare, film drammatico. [illegible] telefilm; 23 Il meglio di [illegible] 23,40 [illegible]

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 8 I [illegible] 9,30 L'immortale, telefilm, 10,30 Dirleben Folgore, film guerra; 12 Taxi, telefilm; 12,30 Orson Welles, telefilm; 13 Boss, incontri di pugilato; 14 Una storia milanese, drammatico 15,30 Film house, film drammatico; 16,45 Sugli schermi del cinema, 17 Angie, telefilm; 17,30 Wkrp in Cincinnati, telefilm, 18 Taxi, telefilm 18,30 Il [illegible] 19,30 Bar parade, spettacolo musicale 20,30 La Casa Bianca dalla parte di servizio, telefilm 21,30 Gioco personale, [illegible] 23 Wkrp in Cincinnati, telefilm 23,30 Taxi, western 24 Intermezzo di mezzanotte, 24,05 A.A.A. [illegible], film sexy; 1,45 L'uva di Venere; 1,50 [illegible] film sexy; 3,30 [illegible]

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 12,05 c.a. Hanna & Barbera, 12,30 c.a. Phantoman, 13 Telefilm Famiglia Smith 13,30 Telefilm Cow boy in Africa; 14,30 Western [illegible]; 16 Film Lady [illegible] 17,30 c.a. Hanna & Barbera, 18 c.a. Phantoman; 18,30 Film Cantate verde; 20 Flash cinema tv, 20,30 Domenica sport; 21,30 Telefilm Cow boy in Africa, 22,30 Telecronaca sportiva; 24 Film [illegible]

[illegible] T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 Supervaudeville show; 12 Telefilm Quell'angelo di mio [illegible] 12,30 Telefilm Il Santo; 13,30 Cartoni. Il clan di Mr. Whataver 13,45 Cartoni. [illegible] 14,30 Telefilm David Niven Show 15,30 Film 17 Cartoni Il clan di Mr. Whataver 17,30 Cartoni [illegible] 17,50 Telefilm [illegible] 18,30 Telefilm Il Santo, 19,30 Notiziario sportivo. 20,05 Telefilm Quell'angelo di mio fratello; 20,30 Film; 22,05 Telefilm David Niven show; 22,30 Film; 24 Telefilm Il Santo 0,50 Follie di notte - Film.

Le televisioni francesi

FR 1

9 Emission islamique, [illegible] A [illegible] 9,30 Foi et tradition des chrétiens orientaux; 10 Présence protestante; 10,30 Le jour du Seigneur; 11 Messe célébrée avec la paroisse Sainte-Odile (Paris); 12 Télé-foot 1; 13 Journal; 13,25 Série Joyeux Bazar; 13,55 Jeu: J'ai un secret; 14,30 Champions! Magazine du service des sports 17,30 Les animaux du monde 18 Série Alambic et Terpsion 19 Le magazine de la semaine [illegible] 20 Journal 20,35 Film La [illegible] 22,30 Sport dimanche; 23,00 Journal

A 2

10 Chorál 3-4; 10,30 Gym tonic; 11,15 Dimanche Martin. Entrée les artistes 12,45 Journal. 13,20 [illegible] 17,05 Série La guerre des [illegible] 18,05 Dimanche magazine. 19,00 Stade 2. 20 Journal. 20,35 Des chiffres et des lettres. [illegible] 22,05 Documentaire 22,30 Cinéma [illegible] 23 Journal

FR 3

10,30 Mosaïque 17,30 Pour les jeunes. 18,45 L'écho des [illegible] 19,40 R F O [illegible] 20 Série [illegible] 20,35 A la recherche du temps présent. Les [illegible] de l'an 2000 21,30 Série documentaire. Les productions Pierre Braunberger 22,05 Journal 22,30 Cinéma de minuit (cycle Hollywood et les [illegible] le Frankisse [illegible] 23,55 Prélude à la nuit [illegible]

Un incontro con l'attrice che interpreta a Genova il personaggio di Colette

Valeria Valeri: «Chéri mi piace sono contenta della mia scelta»

GENOVA — Sempre vestita di bianco e di averla vaporosamente senza età, il sorriso da «domina» virtuosa, ironica, tenera e consapevolmente enigmatica. Non certo «pin-up», eppure straordinariamente femminile e gradevole, a suo agio nella conversazione spicciola, Valeria Va[illegible] si prepara [illegible] andare in scena. Da mercoledì scorso recita a Genova, in debutto nazionale, Chéri di Colette, favola-apologo che ricalca la «way of life» della grande scrittrice francese.

Alle spalle ci sono le vaporose «liseuses», i colli di volpe, le collane di perle. Lipo regina Margherita, il guardaroba dell'irriducibile seduttrice Lea che [illegible] imprigiona e poi perde — com'è logico — alla roulette della vita, il venticinquenne Chéri, viziato, poco intelligente e cialtrone amante-figlio.

Valeria [illegible] si riposa [illegible].

Signora, Chéri, sa di cartapesta, anche il pubblico s'è dimostrato freddino... Valeria Valeri scrolla il capo «Più che freddo, poco numeroso. E' [illegible] altro paio di maniche [illegible] mi si dice che ci sono meno abbonati che [illegible] passato. E' la crisi di Genova, vero? Mi dispiace. Certo, la compagnia ha bisogno di rodaggio. Il primo tempo è più compatto [illegible] secondo. Ma tra qualche replica...».

Non sarà colpa del testo che [illegible] troppe rughe da nascondere, come la Lea di Chéri? «No, no [illegible] sono contenta della mia scelta. Il teatro francese "leggero", il vaudeville, il gioco [illegible] parti mi hanno sempre attratto, più dei classici. E' vero: il mio primo grande successo l'ho colto a Genova, con la prima gestione del Piccolo di Ivo Chiesa, accanto a Salerno, con testi drammatici, profondi. Ma ero nata, adolescente, al teatro con Calindri. Al teatro leggero sono rimasta fedele: un critico in questi giorni l'ha scritto [illegible] ha colto nel segno. Ha detto la verità».

Torniamo all'eroina [illegible] Colette.

«Per conto mio è un personaggio umanissimo, moderno. Una donna vera che vuole vivere la sua esperienza fino in fondo, fuori dai conformismi, dagli schemi borghesi. Ogni donna dovrebbe psicologicamente ritrovare un po' di [illegible] [illegible] continuo a credere nello spettacolo e nel testo, lo porterò sino alla fine della stagione e forse ci sarà una ripresa il prossimo anno. Poi vedrò, non faccio mai progetti a lungo termine. Il teatro [illegible] stanca, quando finisco una stagione sogno solo la mia [illegible] casa di montagna».

Si è accennato, di sfuggita, al sorgere [illegible] Stabili.

«Sono stati due, in realtà, Milano e Genova. I più seri, ma sono stati teatri di cultura, di regia. Oggi i grandi registi scompaiono e il teatro italiano ne soffrirà. Però è altrettanto vero che i buoni spettacoli hanno sempre successo, al di là della formula e i brutti cadono miseramente. Prima del teatro di regia c'erano le grandi compagnie, i celebri capocomici. I reputi della scuola di Visconti, di Strehler ecc. hanno cominciato riciclando i grandissimi attori, una realtà artistica e professionale che già esisteva».

p. l.

Valeria Valeri è rimasta fedele al teatro leggero

Con Boldi e Teocoli alla tv

[illegible] — Finita l'estate, le canzoni fanno posto al cabaret nel locale alla moda della riviera. L'Orizzonte di Varazze — completamente rinnovato dopo l'incendio che lo distrusse lo scorso anno — ha aperto la stagione l'altra sera con Massimo Boldi e Teo Teocoli. In procinto di debuttare con uno special tutto loro a Canale 5, i due comici milanesi hanno ridotto al minimo le loro apparizioni in pubblico. Peccato perché, a giudicare dalle due ore di spettacolo nel [illegible] di Marcello Gentile, [illegible] e Teocoli appaiono [illegible] forma smagliante.

«I nostri spettacoli sono improvvisati, e lo saranno anche davanti alle telecamere», promette Teo Teocoli. L'idea è quella di recitare il più possibile dal vivo, davanti al pubblico.

m. b.

La musica dialoga con arti e scienze

GENOVA — Dovrebbe costare circa 120 milioni il progetto «Musica e...: dialoghi tra musica, arti e scienze» che la Provincia ha ufficialmente varato ieri mattina. La manifestazione, organizzata con la collaborazione (anche finanziaria) di moltissimi centri culturali, associazioni ed enti locali, è nata con l'obiettivo di creare una serie di proposte organiche rivolte principalmente alla scuola, ma coinvolgenti anche una vasta platea. Il 1985 sarà «l'anno europeo della musica»: il progetto della Provincia intende preparare per tutta il 1985 il pubblico alle celebrazioni europee.

«Musica e...» racchiude alcune iniziative stimolanti accanto ad altre che andranno verificate ma che lasciano per ora perplessi. Interessante, ad esempio il ciclo che si aprirà domani (Palazzo Doria Spinola, ore 17) e che si intitola «Smontiamo [illegible] musica». Si tratta di sette incontri e tre concerti tenuti [illegible] musicisti Mauro Balma e Edoardo [illegible] Giovanni. Qualche dubbio sui corsi di aggiornamento tenuti dall'Irsae e suddivisi in due cicli: «La musica come forma di linguaggio» rivolto alle [illegible] dell'obbligo e «La musica nella storia della cultura» per gli insegnanti delle scuole superiori. I corsi vogliono essere uno stimolo ad una interdisciplinarietà avvolta andando a «suggerire» gli infiniti collegamenti fra la musica e gli altri settori scolastici.

r. l.

Il «Tenco '83» ad Alan Stivell Ha sposato il jazz al revival

SANREMO — Il «Premio Tenco 83», riservato all'artista straniero, è stato consegnato al cantautore bretone Alan Stivell. «Per avere imposto all'attenzione dell'intero mondo musicale — questa la motivazione — la grande cultura celtica e per avere perfezionato con propria sensibilità quella tradizione grazie ad un canzoniere di altissimo valore musicale, civile e poetico».

Il nome di Stivell si aggiunge a quelli di Leo Ferré (Tenco 74), Vinicius [illegible] Moraes [illegible] George Brassens (76), Jacques Brel (77), Leonard Cohen (74) Lluis Llach (78), Atahualpa Yupanqui (80), Chico Buarque De Hollanda (81) e lo scorso anno Arezi Dedic [illegible] una galleria [illegible] personaggi famosi sono passati attraverso la rassegna internazionale del cantautore inventata 10 anni fa da Amilcare Rambaldi.

A Sanremo Alan Stivell è stato applaudito a lungo. Tra i suoi pregi maggiori quello di avere saputo modernizzare il revival con suoni molto amati: il rock elettrico, il blues, l'improvvisazione jazz. Prima di lui sotto i riflettori del teatro Ariston si sono esibiti Eugenio Bennato, Pierangelo Bertoli, Lluis Llach. Eugenio, fratello di Edoardo, [illegible] ascoltato l'en plein. Per la prima volta ospite del «Tenco» insieme al suo gruppo, è riuscito a coinvolgere con le sue canzoni e la sua «musica rock partenopeo-mediterranea» la platea dell'Ariston.

Laureato in fisica, 34 anni, Eugenio Bennato ha alle spalle già 11 L.P., numerose tournées in Europa, America Latina, Russia e due movimenti musicali: la «Nuova compagnia di canto popolare» e «Musicanova». Il Sanremo ha presentato molte canzoni del suo ultimo e personalissimo album intitolato «Eugenio Bennato». Testi musiche ed arrangiamenti portano tutti la sua firma.

Pierangelo Bertoli è per la terza volta al «Tenco». La prima fu nel 1977 (quell'anno c'erano anche [illegible] Benigni, Branduardi, Camerini) la seconda nel 1978 (Paolo Conte, Pino Daniele e molti altri).

r. b.

Le televisioni private in Liguria domani

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53 [illegible] — Ore 8,30 Telefilm Alice e quel duo; 9,10 Telefilm Phyllis, 9,40 Telefilm Alice, 10,10 Telefilm Mary Tyler Moore, 10,40 Telefilm Lou Grant, 11,40 Telefilm Giorno per giorno, 12 Telefilm Arcibaldo, 12,30 Help, gioco musicale 13 Il pranzo è servito, gioco a quiz 13,30 Telenovela Sentieri, 14,30 Telenovela General Hospital, 15,15 Telenovela Una vita da vivere (replica); 16,30 Telefilm Alice; 17 Telefilm Tarzan; [illegible] Telefilm [illegible]; 18 Telefilm Arcibaldo; 19,30 Telefilm Barnaby; 20,25 Film T[illegible] della galassia, 22,25 Telefilm Dallas; 23,25 Football americano; 0,25 Film La tenaglia di Kansas City, drammatico

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, [illegible], 56, 60 — 9,30 Telefilm Amore in soffitta; 10 Telefilm Papà caro papà; 10,30 Film La saga dei Forsyte (1949), dramm.; 12,15 Telefilm [illegible] casa nella prateria; 13,15 Pardessino Fiè, novela; 14 Agua viva, novela; 14,50 Film Furore sulla città (1957), polis.; 16,30 Cartoni; 17,20 Dr. Slump e Arale, cartoni animati; 17,50 Telefilm C.H.I.P.S.; 18,50 Dancin' Days; 19,30 Super Dinasty, Tutto il meglio dei «Serial Tv»; 20,30 La valle dell'Eden, dal romanzo di J. Steinbeck; 22,15 Dal teatro Politeama di Napoli Maurizio Costanzo show, 23,40 Demon sul Beaule [illegible] 23,45 Calcio Spettacolo; 0,45 Film La due della città perduta.

TELENORD TN4

UHF 24, 30, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 7 Cartoni Anderson, 7,30 Cartoni Lupin [illegible] 8 Telefilm Victoria Hospital 8,30 Telefilm WKRP in Cincinnati, 9 Film [illegible] 10,30 Laura, telenovela 11,15 Cuore selvaggio, telenovela 12 Agente Pepper, telefilm 13 Cartoni L'uomo tigre 13,30 Cartoni Lupin 3, 14 Laura, telenovela, 14,45 Film Phantom, fantastico 16,30 Telefilm WKRP in Cincinnati, 17 Telefilm Dallas tre, 18 Cartoni Anderson, 18,30 Cartoni Lupin 3, 19 Cartoni L'uomo tigre, 19,30 Telefilm L'incredibile Hulk, 20,30 Film Gli Sbarbatelli, drammatico 22,10 Telefilm Ellery Queen, 23,10 Tutto Cinema, 23,15 Film Travolto dagli affetti familiari, commedia

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, 48 56, 58, 62, 65 — Ore 11 Perfetto di moda, rubrica 12 Rubrica 13,30 I falli della settimana, 14 Nel mondo di Pepe, 14,30 Film Trono crudele, 16 Mosaico, 16,30 School Days corso di inglese 17 Cartoni 18,20 Telefilm L'ora di Eva, 19 Cartoni Sandie, 19,30 VG, 19,45 Sport,

20,30 Schermo [illegible], 20,25 [illegible] Jacqueline Parker; 21,25 Film [illegible] delle macchie (1953), avv

TELECITTA'

UHF 40, [illegible], 34 — Ore 12,30 [illegible] 12,35 Leggimenti insieme; 13 Film L'intrigo; 16,30 Film [illegible]; 18 Telefilm Kronos; 18,45 Spazio sport; 19,15 Leggimenti insieme; 19,45 Sugli schermi del cinema; 20,15 Tg; 20,30 Telefilm Kronos; 21 Film Sigmund [illegible] Scotland Yard (1968); 22,30 Auto.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 11 Cartolina [illegible]; 12 Cartoni Hanna & Barbera, 12,30 Cartoni Phantoman; 13 Telefilm Famiglia Smith, 13,30 Telefilm Cow Boy in Africa, 14,30 Flash Cinema Tv, 15 Speciale [illegible]; 16 Film Von [illegible], 17,30 Cartoni Hanna & Barbera, 18 Cartoni Phantoman, 18,30 Cartoni Supermartino, 19 [illegible] di sport, 19,30 STV Notizie, 19,45 Telefilm Famiglia Smith, 20,30 Film 7/9 chiama [illegible]; 22 STV Notizie; 22,15 Telefilm Cow Boy in Africa; 23,15 Film Quarta potenza.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 La [illegible]; 12,30 Telefilm [illegible]; 13,30 Cartoni; 14,10 Telefilm [illegible] Polizia, 14,50 Telefilm David [illegible] show; 15,30 Film; 17 Cartoni; 17,30 Telefilm S.O.S. Polizia; 18,15 Telefilm [illegible]; 19,30 Trofeo giovanile [illegible]; 20,05 Telefilm David Niven Show; 20,30 Film; 22,30 Telefilm S.O.S. Polizia; 22,30 Film; 24 Telefilm Il Santo; 0,50 Follie di notte - Film della notte.

[illegible]

UHF 40, 41, 55 — Ore 12 Telefilm Maya. 12,30 Cartoni Judo Boy. 13,30 [illegible] Zoom Tg Ponente. 13,30 Telefilm Le avventure di Lassie. 14 Telefilm Squadra emergenza. 15 Film L'ospite del [illegible]. 16,30 Film: 18 Cartoni Bye Bye Boys - Judo Boy. 18,30 Telefilm Maya, 19,30 Ponente Zoom Tg Ponente. 20 Ponente Agliano, rubrica sportiva in diretta. 20,30 Film Corvo nei cieli di [illegible] western Usa. 22 Telefilm Trio d'assi, amore, brucio [illegible] 23 Metodigiorni - Cronaca, 23,05 Film Il messicano, drammatico Usa.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12 Cartone La piccola Lulù. 12,30 Cartone Bellina, 12,50 Charlie giornale 13 Telefilm Beverly Hillbillies, western. 13,25 Telefilm La lotta d'Oriente. 13,50 Telenovela Anche i ricchi piangono. 14,30 Film Acque profonde, 16 Film Il corsaro, 17,15 Cartone La piccola Lulù, 17,40 Cartone Bellina; 18 Telefilm Il re del quartiere, comico 18,30 Telenovela Anche i ricchi piangono 19 Il selvaggio mondo degli animali, documentario. 19,25

Blade Rock, 19,30 Rubrica, 20 Andiamo al cinema, 20,10 Tempo che farà, 20,20 TSRF notizie, 20,35 Oroscopo, 20,40 Osservatorio politico; 20,55 Penalty: rubrica sportiva del lunedì; 21,40 Film La pista del [illegible], avventura. 23,25 D. notte; 23,30 Osservatorio politico; [illegible] 23,45 [illegible] Il [illegible] - Oroscopo.

TELEIMPERIA

UHF 21, 30, 58, 61 — [illegible] 12,45 Telefilm Un uomo e la città; 13,45 Teleasta; 16,30 Cartoni; 17 Film; 18,30 Film; 20 Rubrica sportiva; 20,20 Tel notizie; 20,30 [illegible] Un uomo e la città, replica; 21,30 Calcio interregionale, 23 Tel non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10,30 Film Bruce Lee, l'uomo dalla mano d'acciaio; 12 Tg; 12,30 Telefilm Times Thater; 13 [illegible] promozionale; 15,30 Film Il ladro di [illegible], 1968 avv., 17 Roberta e la stella; 18 Tg Tris; 18,20 Jolly Tris Roulette; 19 Tre volte donna, [illegible] 20 Tg Tris, 20,30 Video music. 21 [illegible] cinema; 21,10 Club del Erlecto [illegible]; 21,30 Auto Belli Tele; 0,30 Folli [illegible].

CANALE 31 SANREMO

UHF 31, 42 21, 22 — Ore 11 Quelle [illegible] piace donne, 12,30 Cartoni Space robot; 13 Telefilm A Sud dei tropici, 13,30 Telefilm Le inchieste del commissario Maigret; 15 Film [illegible] la città; 18,30 Telefilm Barbary Coast; 17,30 Cartone Space robot; 19 Documentario Leoni [illegible] vivere; 18,30 Film Producers [illegible] 20 Doc. Leoni [illegible] vivere; 20,15 TG 31; 20,30 Telefilm N.Y.P.D.; 21 Film La morena [illegible] la; 22,30 Telefilm Poliziotti [illegible]; 23,30 Telefilm Wanted. 24 TG 31; 24,15 Film Il mio bacio è perduto.

[illegible] ITALIA 1

UHF 34, 36, 47, 57 — Ore 8,30 Rocky - L'[illegible] amore; 9,15 Caro sono; 10 Febbre d'amore; 10,45 Film Resurrezione, sentimentale Usa 1934; 12 Telefilm Gli eroi di Hogan. 12,30 Telefilm Vita da strega; 13 Bim bum bam - Lucy - I puffi, 14 Caro sono, 14,45 Febbre d'amore, 15,30 La casa Lawrence, 16,30 Bim bum bam - L'uccellino [illegible] - Lucy - Il mio amico marziano, 18 Telefilm La casa nella prateria, 19 Telefilm La donna bionica, 20 I puffi, 20,30 Film Angelica, in costume, Francia 1965; 22,30 Telefilm New York, New York; 20,30 Telefilm Samurai - Oroscopo, 0,30 Film Ernesto, dramm., Italia 1978

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 7 Cartoni, 8,30 Telefilm Anche i ricchi piangono, 9,10 Telefilm Medical Center; 10 Gran Bazar, 11,30 Telefilm Harry 'O, 12,30 Telefilm Mickey Rooney; 13 Telefilm Anche i ricchi piangono; 13,30 Telefilm Medical Center; 14,25 Film Il sole sorge ancora per la vita; 16,05 Telefilm Mickey Rooney, 16,30 Telefilm Rookies; 17,30 Cartoni; 18,25 Telefilm Anche i ricchi piangono; 20 Telefilm The Beverly Hillbillies; 20,25 Film Ragazze in [illegible] (1950) dramm. 22,10 Sceneggiato Da qui all'eternità; 23 Rotolando; 23,10 Telefilm Gunsmoke; 24 Film Il volto della morte; 1,30 Telefilm

TELECITY

UHF 26 31, 47 48 — Ore 7 Svegliati ragazzi, programma di cartoni - Gundam - King Arthur - Sally la maga, 9,05 Doris Day show, telefilm 9,30 Telefilm Selvaggio West, western; 9,30 Telefilm Dr. Kildare; 10 Telemattina, buongiorno in diretta di spettacolo, musica, giochi, rubriche, vetrine e tante... tante idee per la casa e la famiglia: 13,15. Cartone Sally la [illegible] 13,45. Cartone King Arthur; [illegible] Telefilm Dr. Kildare; 14,45 Telefilm Doris Day show; 15,15 Love american style, quadri di vita americana. 15,45 Telefilm Selvaggio West, western 16,45 Gundam, [illegible] di guerra 17,45 Vive - [illegible] per ragazzi di cartoni - Gundam - King Arthur - Sally la maga. 19,15 Notiziario; 19,25 Telefilm Selvaggio West, western 20,25 Film L'ora del sette [illegible] 22,15 Telefilm La spia, comico-poliziesco 23,10 Tutto cinema, informazione cinematografica 23,15 Oroscopo; 23,20 [illegible] e ne special, Vendite spettacolo all'insegna del risparmio; 1 Telefilm La spia, comico-poliziesco

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 8 [illegible] mattino con Primocanale, 12 La sporta, gioco a premi; 12,45 Videoshop, proposte d'acquisto; [illegible] Cartoni Kimba, 13,30 Vetrina d'arte e prodotti; 16,30 Telefilm La mia piccola Margie; 17 Telefilm La leggenda di Custer, 18 Cartoni Kimba; 18,30 Cartoni Spidermann; [illegible] Videoshop, proposte d'acquisto 19,15 Il [illegible], sport spettacolo, 20 [illegible] La mia piccola Margie; 20,30 [illegible] di calcio di [illegible] A Sampdoria-Lazio; 22 Telefilm Ispettore Regan, poliziesco; 23 Auto TV - mercato d'auto d'occasione. 24 Film Tomahawk scure di guerra, drammatico

CANALE 7

UHF 22 24, 26, 30 34, 41, 46, 60 — 17,30 Cartoni Don Chisciotte, 18 Telefilm Victoria Hospital, 18,30 Telefilm Sergente Pepper, 19,30 Telefilm WKRP in Cincinnati, 20 Telefilm Taxi, 20,30 Telefilm L'immortale; 21,30 Telefilm Il dirigibile; 22,45 Discoteca, Spettacolo musicale 23,15 Telefilm WKRP in Cincinnati, 23,45 Film Così dell'amore poliziotto intervista, [illegible] 1,20 L'uva di Venere.

APPUNTAMENTI FLASH: MUSICA, TEATRO

Riapre anche il Duse con Parenti-Tartufo

GENOVA — Mentre al Genovese continua le sue repliche «Chéri» di Colette con Valeria Valeri [illegible] domani alle 20,30 anche il [illegible] riapre alla prosa, presentando uno dei più grandi e divertenti testi della drammaturgia di ogni tempo: Il tartufo di Molière. Lo spettacolo è allestito dalla Cooperativa Pierlombardo, con Franco Parenti protagonista. La regia [illegible] Peter Lotschak, le scene e i costumi sono dello stesso Parenti. Per il lavoro vale a scelta uno dei 7 tagliandi destinati [illegible] compagnie ospiti. Per gli abbonati «a posto fisso» (lo spettacolo [illegible] è tra quelli compresi) una riduzione del trenta per cento

Uto Ughi stasera al Margherita

GENOVA — Stasera alle 21, al Teatro Margherita per la stagione della Giovine orchestra genovese, terrà un concerto l'Orchestra da camera di Santa Cecilia; con Uto Ughi direttore e solista. Il programma comprende musiche [illegible] Mozart e Viotti.

Uno «snauzer» che parla dialetto

GENOVA — Si replica oggi alle 16, alla sala Carignano, la commedia dialettale [illegible] Vito Elio Petrucci Uno snauzer chiamato Anna, con Ernesto Oppicelli, Maria Vietz e Genny Maurer, per la regia dello stesso autore. I biglietti costano cinquemila e 4500 lire

A Camogli arrivano 330 coristi

CAMOGLI — Appuntamento [illegible] alle 21 all'oratorio delle Gianelline con 330 coristi di [illegible] formazioni che si esibiranno nell'ambito della decima rassegna ligure delle corali. I gruppi sono: coro dell'Immacolata di Genova, diretto dal maestro Borzone (polifonia sacra), il coro Alpi Apuane di Pieve di Lucca, diretto dal maestro Salotti (canto alpino), la Schola Cantorum Vada Sabatia di Vado Ligure, diretta dal maestro Carelli (polifonia sacra), il coro polifonico San Martino di Genova diretto dal maestro Marasini (polifonia [illegible] [illegible] l'associazione Artusi, di Genova, diretto dal maestro Canichella (polifonia sacra), il coro San Giovanni Battista di Recco, diretto dal maestro Campodonico (polifonia sacra)

A Sampierdarena con Chaplin

GENOVA — Il Club Amici del cinema ha ripreso le sue proiezioni presso la sala Don Bosco in via Rolando a Sampierdarena, con una personale dedicata a Charlie Chaplin. Oggi verranno proiettati alle 14,15 e [illegible] 20,15 «Tempi moderni» e alle 18,15 e 22,15 «Luci della città». Il biglietto costa duemila lire, e altrettanto la tessera di socio.

Il direttore replica oggi all'Opera

[illegible] Semkow omaggio a Brahms

GENOVA — La stagione sinfonica del Comunale dell'Opera [illegible] proposto, venerdì sera (la replica è prevista per oggi alle 17) il primo dei diversi «omaggi a Brahms» organizzati, in questo fine '83, per ricordare il musicista nel 150° anniversario. Jerzy Semkow ha diretto un complesso programma comprendente il secondo concerto per pianoforte e la quarta sinfonia.

Del primo è stato protagonista Alexis Weissenberg, pianista tecnicamente inappuntabile, assoluto padrone della tastiera, dotato di una cerebrale personalità che lo trasforma in interpretazioni sempre singolari e sovente discutibili.

Più a suo agio Semkow è parso nella Quarta sinfonia, autentico capolavoro con cui Brahms risolve in modo definitivo il sinfonismo romantico dando prova della sua genialità nella creazione di temi straordinariamente incisivi e, soprattutto nel loro grandioso sviluppo.

r. l.

Martedì sciopero nei porti, mercoledì fermi tutti i metalmeccanici

Sarà una settimana di tensione

Numerosi anche gli incontri: la delegazione ligure dal ministro Partecipazioni Statali, Darida - Una clamorosa protesta all'inaugurazione del Salone nautico? - Ancora rinviata la nomina del presidente Cap

GENOVA — Si una settimana forse decisiva per la crisi economica e occupazionale di Genova e della Liguria. Incontri a livello regionale, manifestazioni sindacali, «vertici» romani si intrecceranno vorticosamente per sei giorni convulsi: forse alla fine della settimana si potrà sapere se la tensione si allentata, oppure se Liguria si appresta a diventare una polveriera.

Questo il calendario degli eventi previsti.

Lunedì 10 — Il presidente della Regione Rinaldo Magnani convocato un' assise «operativa» per discutere i problemi del porto e dell' industria: gli enti locali rappresentati dalla giunta regionale al completo, dai sindaci dei capoluoghi, dai presidenti delle province.

Discuteranno con i parlamentari liguri e con i liguri che fanno parte del governo. Si getteranno le basi per l' incontro giovedì prossimo con il ministro delle Partecipazioni Clelio Darida.

Martedì 11 — E' stato deciso dai sindacati confederali unitari di categoria uno sciopero di quattro ore (da effettuarsi in mattinata) dei lavoratori portuali di tutta la regione.

Mercoledì 12 — Sciopero di quattro ore dei lavoratori metalmeccanici siderurgici sia aziende pubbliche che private. Sono previsti picchetti, cortei, manifestazioni e blocchi. Non si esclude, ma il progetto non è facilmente realizzabile, un gesto plateale di protesta quale lo spegnere le luci di tutte le case di Genova per un minuto.

E' anche previsto, per quel giorno il Consiglio regionale.

Giovedì 13 — Il presidente della Regione, il e il presidente della Provincia di Genova si incontreranno con il ministro Partecipazioni statali Clelio Darida.

Comincia a livello di governo la discussione sul «caso Liguria». Ormai l' ambasciatore dell' Iri, avv. Alberto Boyer, è definitivamente «scavalcato» dagli enti e dai sindacati, che si aspettano le prime controproposte compensative per salvare l' occupazione e il ruolo industriale della Liguria.

Sabato 15 — Il sindacato unitario dei lavoratori dei trasporti e quello dei portuali hanno indetto una manifestazione pacifica con l'occupazione dei padiglioni della Fiera internazionale di Genova, in occasione dell' inaugurazione del Salone nautico. Per la quale è già annunciata la presenza del ministro della Marina mercantile on. Giovanni Carta.

I portuali e i marittimi chiedono l' accelerazione dei tempi per approvare la legge sull' riforma dell'organizzazione dello scalo e soprattutto la nomina d'un presidente del Consorzio autonomo del porto.

Si sperava da un primo tempo, che il ministro in occasione dell'inaugurazione del Salone annunciasse il presidente, pare che la decisione sia stata rimandata (sui nomi dei candidati, veri o presunti o inventati (com'è accaduto recentemente), continuano trattative tra i partiti.

Paolo Lingua

Porto Savona: esodo per 200

Ma le domande di chi vorrebbe andarsene sono molte di più - Lo sciopero

SAVONA — *La crisi, sempre più visibile, del porto di Savona-Vado, ha spinto i lavoratori dello compagnia unica ad aderire allo sciopero regionale in programma per martedì. C'è un'assemblea tra i dipendenti dell'Ente porto e della «Pippo Rebagliati», fra in luce la drammatica situazione dello scalo. I problemi non sono delle modalità di cui dovrà avvenire l'esodo dei lavoratori di pensionabile, a quella che è stata definita «emergenza salariale». In ultimo i portuali hanno pesantemente attaccato il governo per i mancati finanziamenti applicati.*

A Savona riguarda 145 lavoratori della compagnia e 60 dell'Ente porto. Ma le domande presentate sono di numero decisamente superiore. «Senza un impegno preciso del ministero della Marina mercantile — dice il sindacato — non sarà possibile nemmeno affrontare il piano».

Solo che gli organici saranno sensibilmente ridotti, grazie soprattutto alle «uscite» di pensionamenti, il «carico» finanziario che grava sulle aziende dovrebbe ridursi in modo considerevole. L'esodo, dunque, costituisce una rigorosa boccata d'ossigeno per le casse esauste del fondo nazionale.

Gli oltre mille portuali rimasti per un lungo periodo alle prese con la busta paga dimezzata, sono stanchi di questa situazione, che li è momentaneamente risolta solo negli ultimi giorni. L'assemblea è comunque consapevole che il piano di risanamento possa attraverso la ripresa delle attività portuali e dei traffici in generale.

Savona, da qualche tempo, sembra avvolta in una crisi economica di cui non si intravedono gli sbocchi. Anche il comprensorio Savona-Vado è coinvolto in questa situazione: le banchine sono deserte e il movimento complessivo continua a calare in modo massiccio.

«Gli esperti — *commentato Alessandro Nofroni, segretario provinciale della Cgil* — prevedono una "ripresina" per il prossimo autunno, ma le prospettive continuano essere poco confortanti».

I sindacati hanno tra l'altro proposto la convocazione di una riunione straordinaria a tutti i delegati dei porti italiani per aprire un confronto serrato il governo. Sul piano locale lo stato invece sollecitato un maggior impegno da parte degli enti locali, delle forze politiche e dei parlamentari.

m. ma.

Le prime modifiche nei quartieri Centro e Nuovo e a Rocchetta

Cairo: sensi unici e precedenze cambiano il volto del traffico

I mutamenti mirano a ridurre i rischi e gli intoppi della circolazione - Nuovi parcheggi in piazza Garibaldi e piazza XX Settembre - Il progetto però trascura S. Giuseppe

— Nei prossimi mesi la viabilità a Cairo e nelle frazioni subirà un mutamento radicale. «Questo — spiega il sindaco Osvaldo Chebello — per rendere il traffico più regolare e sicuro e per eliminare una serie di inconvenienti di giorno in giorno si fanno sempre più gravi».

Le prime modifiche, che gradualmente operative, riguardano i quartieri di Cairo Centro e Cairo Nuovo, la frazione di Rocchetta, piazza XX Settembre e via Garibaldi.

«Inoltre — continua Chebello — sono in corso i lavori di rifacimento e sostituzione della segnaletica adeguandola ai criteri più moderni».

Già da alcuni mesi infatti i segnali orizzontali sono stati cambiati con cartelli stradali ultramoderni. C'è un solo errore all'incrocio di San Giuseppe tra la statale e la provinciale per Cengio, i due cartelli che indicano la direzione capoluogo sono contrastanti di loro. Per chi da Savona i chilometri da percorrere sono solo tre, per chi arriva Cengio diventano invece 6.

Ma vediamo in dettaglio le modifiche attuate con priorità. Per quanto riguarda zona di Cairo Centro, il nelle vie trasverse a Roma. Nella verrà disciplinato con l'istituzione di serial unici via Privata (direzione via Roma e via Colla), in via Cavalieri di Vittorio Veneto (direzione da via Colla e via Romana). In via Allende (direzione marcia Colla e via Romana). In tutte queste strade verrà naturalmente disciplinato il sistema dei parcheggi.

Per quanto riguarda il quartiere di Cairo Nuovo, verranno regolati i diritti precedenza in tutti gli incroci via Monsignor Bertolotti, via della Libertà e no Dante per rendere più sicura la circolazione nei due sensi di marcia.

Un altro «punto caldo» è rappresentato dall'incrocio tra viale Martiri, corso Dante e strada Perrere. Per rendere meno pericolosa la zona verranno costruite aiuole spartitraffico.

Per quanto riguarda la frazione di Rocchetta sono in programma itinerari prioritari in via al e in via Stalingrado. Per eliminare alcuni incroci più pericolosi istituiti sensi unici di circolazione in via Adelaide in piazza pretorio e in via della Chiesa.

Infine verrà affrontata la questione dei parchimetri.

«Nel nostro progetto — aggiunge il sindaco — c'è anche un piano che prevede l'utilizzo di ogni spazio disponibile in piazza Garibaldi ed in piazza XX Settembre».

La prima progetto dimenticata però frazione di Giuseppe Cairo, dove anni il problema dei parcheggi è particolarmente sentito. Ogni giorno infatti decine pendolari raggiungono la stazione ferroviaria.

Tutta indipendenza piccolo davanti alla stazione sono intasati di Il traffico è caotico, la segnaletica lascia a desiderare.

Paolo Carlini

Non rincasa per una «nota» sul registro

— Momenti di ieri a Vado Ligure per un ragazzo di 11 anni, Michele Dell, che frequenta la prima alla scuola «Pertini». Non è a casa al termine delle lezioni.

I genitori, che in via Berlingeri, in frazione S. Ermete, hanno dato l'allarme a polizia e carabinieri. Alle ricerche hanno preso parte anche amici.

Quando hanno cominciato a fare strada ipotesi allarmanti il ragazzino è stato rintracciato, sano e salvo, in una sala d'attesa della stazione ferroviaria di Vado-Valleggia. Stava meditando su una nota inflittagli dal professor

(g. p. p.)

Dopo chiesto parlare col procuratore Boccia

Libera la donna reticente sul delitto di Borghetto

— Ieri mattina Santina Manca, donna 40 anni per reticenza venerdì pomeriggio al termine di un lungo interrogatorio sul ha chiesto di potere parlare il procuratore della Repubblica Boccia. Al termine del colloquio la donna è stata Evidentemente la donna, che abita a Pietra Ligure, ha risposto esaurientemente alle domande che il magistrato le ha posto cercare di risolvere il giallo di Borghetto.

Domani mattina il dottor Boccia raggiungerà il carcere di Marassi a Genova dove è rinchiuso l'uomo accusato di aver ucciso a pugnalate Calogero Messina. E' un disoccupato di 35 anni, Antonio Di Caprio, originario del Casertano alcuni mesi residente in una pensione di Genova, pare frequentatore abituale del legato alla droga e alla prostituzione.

Il delitto di Borghetto potrebbe essere maturato proprio nell'ambiente delle «belle di notte». Calogero Messina, che risiedeva a Borghetto con la famiglia, era stato trovato la mattina del 25 maggio scorso in una stradina tra Borghetto e Toirano. Sul delitto erano emersi particolari agghiaccianti. Il giovane aveva invocato a lungo aiuto, prima di morire dissanguato. Il mattino dopo alcuni abitanti della zona avevano detto di avere udito urlare «Non siamo usciti — hanno dichiarato — *in quanto pensavamo si trattasse di qualche ubriaco*».

Le indagini furono complesse. Vennero fermate decine di persone legate al mondo della prostituzione, vennero seguite molte piste. Il Messina interrogato a lungo senza Quando il giallo sembrava ormai costretto a finire nei fascicoli dei delitti insoluti, Genova è arrivato il colpo di scena. Gli uomini nucleo investigativo carabinieri dopo una serie indagini e appostamenti sono riusciti a risalire a Antonio Di Caprio.

Contro di lui ci sarebbero pesanti indizi e tutta una serie prove. Per la notte tra il 24 e il 25 maggio non avrebbe alibi e, forse, secondo gli inquirenti, chi glielo poteva offrire ha preferito desiderare vedersi a sua volta spalancare le porte del carcere.

Gli investigatori vinti di imboccato la pista giusta Calogero Messina, malgrado la giovane era conosciuto nel sottobosco della riviera. Negli ultimi tempi pare avesse dato a qualche protettore. Per questo motivo sarebbe stato condannato a morte.

L'esecuzione è stata spietata. Il giovane non ha avuto tempo di reagire. L'assassino ha colpito con ferocia sferrandogli una serie di coltellate che gli hanno spaccato il cuore.

g. p. c.

Calogero Messina

Il ministero dell'Agricoltura ha stanziato venti miliardi per i lavori

Ufficiale: si farà il Mercato dei fiori

La costruzione dell'impianto a Valle Armea sarà affidata a una ditta vicentina - Le modalità di pagamento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SANREMO — Il Mercato dei fiori di Valle Armea, una struttura che tiene sulla corda circa 20 anni operatori del settore, entrerà in funzione nell'estate del 1985. Il ministro Pandolfi ha infatti firmato il decreto con cui si autorizza l'«Unione cooperative floricole della Riviera» (Uciflor) a fare iniziare i lavori secondo lotto del complesso alla ditta «Edilco» di Vicenza. Sulla carta, per completare l'opera occorrerebbero 18 mesi, ma in realtà, visto come spesso vanno le cose, il termine potrebbe essere anche prolungato.

L'atto ministro è ufficiale. Copia del decreto, che porta il numero protocollo sono state recapitate all'assessorato regionale all'Agricoltura, «Uciflor», al sindaco di Sanremo.

«Il ministro Pandolfi — Osvaldo Verio — *stanziando i 20 miliardi necessari per completare la struttura, ha dimostrato di credere negli sforzi fatti dalla floricoltura del Ponente ligure e nelle sue chances di rilancio. Ora spetta all'amministrazione comunale che presiede riuscita a risolvere, nel migliore modi, uno degli annosi problemi della nostra Riviera. Il settore floricolo da troppo tempo è penalizzato. Paesi concorrenti come l'Olanda da anni si servono di tecnologie e di servizi divenuti irrinunciabili. Sanremo, in questo frangente, era un po' la Cenerentola. La floricoltura imperiese ha urgente bisogno di spinte nuove. Il mercato di Valle Armea può essere un ottimo trampolino».*

Il progetto dell'«Unione cooperative», diretta da Bruno Giri, prevede spesa per opere murarie di 14 miliardi; 4 miliardi e 30 milioni per lavori in economia e somme a disposizione dell'amministrazione; un miliardo per «imprevisti ed oneri vari»; un altro miliardo per spese generali. Della somma complessiva, 10 miliardi li stanzierà e 8 perduto e altri favorevole. Sanremo, però, materialmente non vedrà neppure una lira. I 20 miliardi, infatti, resteranno a Roma. Tutte le partite saranno pagate direttamente dal ministero all'impresa costruttrice. A intervalli regolari Roma salderà gli oneri relativi agli avanzamenti dei lavori. La «Edilco» sarà ad emettere fatture direttamente al ministero dell'Agricoltura che provvederà tempestivamente (si parla di cadenze bimestrali) al loro pagamento.

Perché Sanremo mancanza fiducia nei confronti dei responsabili locali? Alla «Uciflor» si dichiarano soddisfatti del provvedimento. Perché? - *Se non altro — hanno spiegato alcuni funzionari — pagando Roma direttamente le fatture non potrà più tirarsi indietro dotazioni esenti ritardi nell'arrivo dei finanziamenti l'ultimo lotto dei lavori. A interessare solo che il mercato si faccia. Che poi sia lo Stato a pagare direttamente le imprese appaltatrici e non noi o altri organismi periferici è del tutto marginale».*

Roberto Bamo

Lezioni di soccorso a Savona

SAVONA — La 7ª unità sanitaria e il comitato provinciale della Croce Rossa organizzano un teorico-pratico per la cittadinanza che si svolgerà dal ottobre al 9 dicembre presso la sala riunioni del palazzo della provincia in via IV Novembre. Le iscrizioni sono gratuite e sono aperte a tutti i cittadini di età superiore ai 14 anni.

Gli interessati devono rivolgersi alla Croce Rossa di corso Vigliensoni 82/R. Il numero dei partecipanti ai corsi è fissato ai primi cento. Al termine verrà rilasciato un attestato di frequenza.

(m. ma.)

Marchi sulle borse a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — I vigili urbani di Ventimiglia hanno sequestrato sui banchi del mercato del venerdì borse, borselli e valigie con marchio contraffatto, per un valore complessivo di circa dieci milioni.

Graziella Farina, abitante a Vallecrosia, aveva nel proprio banco sessantasei pezzi tra borse e valigie, per il valore di oltre sei milioni, con marchio Vuitton contraffatto. Anche Luigi Celangeli, di S. Stefano di Mare, ne aveva circa un centinaio e tra questi anche Dior falsi.

Per finire, Giuseppe Fontana, di Diano Marina, aveva cinque pezzi Vuitton falsi.

Italia e Francia più vicine all'«école» di Ventimiglia

VENTIMIGLIA — *La scuola francese di Ventimiglia è un esempio unico nel suo genere. Raggruppa una cinquantina di allievi delle elementari due nazionalità. La scuola situata in via Gianchetti direttamente dagli altri istituti francesi in nazioni straniere, che dipendono ministero degli Affari Esteri, fa capo direttamente al sindaco di Mentone.*

Il direttore Roger Brocchiero spiega. «Tutto è cominciato quando si decise di creare una scuola francese per i ferrovieri che lavoravano nella stazione internazionale di Ventimiglia. Non trovando altrove soluzioni idonee, si pensò di questa originale struttura».

Col passare tempo però gli iscritti diminuirono fino a giungere a una dozzina nel 1976. In quegli anni i rapporti tra gli abitanti del quartiere e gli alunni francesi erano buoni, anzi si era giunti anche a qualche atto di cappuino, qualcuno la considerava scuola «d'elite», anche perché i ragazzi non parlavano italiano. Allora Roger Brocchiero, per facilitare l'integrazione suoi allievi nella città che li ospitava, decise che tutti dovevano imparare la lingua di Dante, inserendo anche nelle classi qualche italiano.

L'apertura» da allora non è più stata abbandonata. Alcuni scolari italiani siedono sui banchi della scuola francese, poiché il programma didattico non è molto diverso dal nostro e consente di imparare il francese, poi, con un esame integrativo, si può ottenere il riconoscimento dalla scuola statale italiana.

Con il direttore collaborano due insegnanti, Gerard Andrels e Cristine Terraciano. Frequentano le aule francesi scolari non solo di Ventimiglia, ma anche di Bordighera, Rocchetta Nervina e Sanremo. Metà degli alunni sono figli di ferrovieri francesi che lavorano a Ventimiglia.

La comunità francese residente nella città di confine è di circa 500 persone. La notevole presenza di cittadini d'Oltralpe ha portato in questi ultimi anni anche alla creazione di un centro culturale che indice periodicamente dei corsi di lingua francese serali per italiani.

l. m.

Un comitato per la festa di Colombo

— La creazione un comitato di consultazione e interscambio a livello culturale per le celebrazioni del 500° anniversario della scoperta dell'America, è stato proposto dall'avv. Gustavo Gamalero, assessore al turismo della regione, al sindaco di Chicago Harold Washington durante un incontro avvenuto nella città americana.

Del comitato dovrebbero far parte le di Chicago, che nel 1892 sarà sede in America dell'esposizione universale, e Savigila, città siciliana come Genova dal Bureau International des expositions quale sede delle celebrazioni nel Genova, a esempio, sede della esposizione concernente le grandi scoperte ed esplorazioni.

Il sindaco di Chicago ha dichiarato la propria adesione.

Cerimonia di premiazione sul lungomare delle Nazioni

L'«arrivederci» del Rally

Sanremo: De Vincenzi (a sinistra) e Malacarne, secondi nella classifica per equipaggi liguri

SANREMO — L'ultimo atto Rally di Sanremo è stato la cerimonia di premiazione, ieri mattina sul lungomare Nazioni, tra inni nazionali, applausi, fotografici e caldo quasi africano.

Alen e Kivimaki hanno ritirato premi a valanga (c'era perfino una medaglia del presidente Pertini), riconoscimenti ce ne sono stati per tutti. Le targhe Ilr «La Stampa» (che riproducevano la pagina sportiva dell'edizione di ieri) sono andate a Alen, Rohrl, Bettega, allo svizzero Cattaneo (primo dei «promotion»), a Bozzo e Malacarne, i due piloti vincitori della de «La Stampa» riservata ai liguri non prioritari Bozzo e Malacarne, poi, sono andati anche i premi riepilogativi di un milione e 500 mila lire), al presidente nazionale dell'Aci Alessi, al presidente dell'Aci Sanremo Donato, al «patron» Raya, a Lidia Giordano della segreteria del Rally ed a Luisella Bertino «Radio Montecarlo». ufficiale della competizione.

Incontri con gli antichi piatti liguri e provenzali

A tavola con gli dei greci

L'Accademia italiana della cucina organizza «cene monografiche»

GENOVA — *La cucina veritiera, e soprattutto quella della Contea di Nizza, è la protagonista d'una «cena monografica» indetta presso il ristorante «Vittorio» Recco dall'Accademia della cucina l'altra sera. L'Accademia, che a Genova è presieduta dal dante Renzo ha imboccato una politica tipo «culturale».*

Dice Scarsi: «Ci *resi conto che esistono troppe speculazioni, legate grande distribuzione e alla pubblicità dei locali, alberghi e ristoranti, oggi sul settore dell'alimentazione. L'Accademia dunque deve distinguersi per il suo disinteresse e soprattutto perché non è una confraternita di crapuloni, ma un'associazione intellettuale che ha l'intento di studiare il fenomeno della cucina come fatto costume, come scambio di civiltà, di storia e di geografia. Per questo a Genova abbiamo deciso di tenere serate "monografiche" o di comparazione».*

«Abbiamo scelto la regione "culla delle minestre" in onore all'entroterra ligure e ora abbiamo puntato sulla cucina provenzale. Il prossimo appuntamento sarà dedicato ai rapporti Liguria-Piemonte. Siamo sostenuti dall'università e da docenti come piacenti Rebora e Massimo Quaini. Per la serata provenzale abbiamo avuto invece un oratore d'eccezione: il prof. Umberto Albini, ordinario di letteratura greca che ha portato il discorso sulle origini greche Liguria e Provenza».

La monografica, cui hanno parte settantina di accademici e di invitati, ha presentato un curioso menù: paniscia ai porri, focaccia di cipolle, minestrone alla nizzarda col «pistou», polpi alla nizzarda con riso, tasca di vitello farcita (cima), melanzane ripiene di besciamella, dolce di semolino e frittelle con l'uva e le mele. Si sono bevuti bianchi e rossi di Provenza e moscato.

Di poi Albini ha spiegato le ragioni storiche e geografiche d'un'alimentazione nella quale comparivano, con buona pace degli eroi Omero, solo saltuariamente carne, mentre trionfavano focacce, verdura e pesce.

Ha anche detto che le cucine mediterranee della Provenza e della Liguria, di derivazione greca, sono e più delicate e raffinate di quelle di derivazione romana. «*Le genti di mare pensa, mentre mangia. I romani erano dei conquistatori, quindi si basavano sulla quantità. Ma civiltà greca* — ha concluso il docente — *dell'essere stata frutto qualche Ufo: è salita via troppo presto*».

p. l.

Riunito il direttivo dei chimici

SAVONA — Il direttivo della Uil chimici, si è riunito giorni scorsi nella consiliare del Comune di Montenotte. I delegati hanno affrontato i temi economici che affliggono l'industria della provincia e s'sono preparati per l'attivo nazionale.

«E' un momento importante — dice Giuseppe Cotgia — *per i nostri "diritti". Tra i temi da discutere anche quello del nuovo ruolo che il sindacato dovrà assumere nella società, per i prossimi difficili anni della congiuntura*».

(m. ma.)

Boves: arrestato un giovane di Albenga

— Due giovani, cui uno ligure, sono stati arrestati dai carabinieri di Boves (Cuneo) per furto aggravato.

Sono Lino 22 anni, abitante a Albenga via Esperanto 42, tossicodipendente Aurora Chiaramello, 23 anni, abitante a Boves, esercente.

I carabinieri hanno trovato nell'abitazione della Chiaramello alcuni oggetti per un valore di 300 mila lire, rubati poche ore prima un'auto. Da qui l'arresto per furto aggravato.

(m. ma.)

208 '3

CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT
concessionaria AUTOSALONE GENOVA
ALBENGA: Via Fratelli Vivaldi 15 - Telef. 0182 / 52.369
concessionaria SPIRITO
SAVONA: corso Vigliensoni 8/1 - Telef. 019 / 805.860-69

Varato il primo stralcio [illegible] Regione

Edilizia e porto i piani ad Andora

Domani riunione del Consiglio per l'approvazione - Da 350 a 900 posti barca - Altri 100 alloggi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ANDORA — [illegible] all'Urbanistica della Regione [illegible] varato, in stralcio, il piano particolare del porto [illegible] Andora e il piano dell'edilizia economica popolare. Domani sera alle [illegible] il Consiglio comunale [illegible] dal sindaco avv. [illegible] Bruno per il recepimento dei rispettivi decreti di approvazione.

Lo stralcio approvato riguarda la zona portuale con strutture nautiche [illegible] a [illegible] la cui realizzazione in prospettiva viene valutata su un costo di circa 20 miliardi.

Richiedono invece una variante il piano regolatore generale i progetti che riguardano le altre due zone del porto quella di levante in direzione di Pinamare e quella al di sopra [illegible] via Aurelia attorno a [illegible] S. Ambrogio fino [illegible] depuratore.

[illegible] zona di [illegible] previsti [illegible] piano regolatore insediamenti turistico-balneari [illegible] tipo [illegible] (cantine, bar, ristoranti) [illegible] sono [illegible] inseriti due residence [illegible] rendono necessaria una variante di destinazione di [illegible] Per la zona a [illegible] dell'Aurelia [illegible] [illegible] variante [illegible] quanto il piano (zona C2) [illegible] premi in volumetria [illegible] al 40 per cento a chi trasforma case [illegible] abitazione in alberghi e strutture [illegible] sul fronte della statale [illegible] migliorare la viabilità.

[illegible] l'esecuzione dello stralcio approvato il porto di Andora [illegible] dagli attuali 350-400 posti a [illegible] ormeggi, [illegible] la costruzione di calette e pontili. Le attrezzature a terra comprendono [illegible] residence di 2000 mc, un albergo di 2500 mc, negozi, [illegible] sotterranee, attrezzature [illegible] la manutenzione e il ricovero dei natanti.

In prospettiva si [illegible] esaminare anche le ipotesi per concessioni a privati [illegible] ad una convenzione [illegible] Comune o a una società [illegible] capitali misti privati e comunali.

In tempi brevi intanto il Comune [illegible] Andora impegna due mutui di 300 milioni per il [illegible]pletamento della banchina del molo foraneo. Per l'edilizia economico-popolare la Regione ha approvato due zone [illegible] quattro che rendono possibile [illegible] di circa 45 mila metri cubi pari a 100-110 alloggi.

[illegible] zone deliberate sono quelle in via Cavour presso il palazzo comunale cui sarà una cooperativa di dipendenti [illegible] e statali e quella [illegible] Molino Nuovo adiacente alla zona per gli insediamenti produttivi che interessa l'Istituto autonomo delle case popolari.

Sono state invece stralciate l'area di località Caniumi (sotto il viadotto autostradale) [illegible] motivi paesaggistici e quella in [illegible] [illegible] mercato ortofrutticolo che interessa l'area ferroviaria in vista dello spostamento [illegible] binari [illegible] nuova stazione.

Giuseppe Morchio

Conferenza-stampa del segretario della Federazione savonese

Il pci: «Basta con la spartizione delle cariche negli enti pubblici»

Secondo i [illegible] superare la crisi politica ed economica che [illegible] investito la [illegible] e la provincia [illegible] soprattutto chiarezza - Richiami a psi e pri, attacchi alla dc

[illegible]ONA — «*Si deve sconfiggere, una volta per tutte, la logica [illegible] spartizione del potere, quella applicata rigidamente dopo le elezioni politiche del 1980. Per realizzare quest'obiettivo il pci è pronto a rivedere gli assetti di governo di tutti gli enti, anche quelli presieduti da comunisti*». Elio Ferraris, segretario politico del pci savonese, ha annunciato ieri, durante una conferenza stampa, la strategia del suo partito dopo il caso Tardo.

Umberto Scardaoni

Savona non [illegible] momento facile. [illegible] investita dagli scandali, [illegible] trova, [illegible] come qualche tempo fa, con posti vacanti ai vertici di enti e organismi, porto e industrie sono in crisi, [illegible] solo la cassa integrazione. «*Le vicende politiche e quelle giudiziarie* — dice, [illegible] ceramente preoccupato, il sindaco [illegible] — *rischiano di far perdere il treno a Savona e maledettamente in crisi, ed il grave il fatto che si trovi isolata, senza [illegible] alleati [illegible] dito per aiutarla. Partiamoci chiaro: Genova tira solo acqua al proprio mulino. Dovremo [illegible] dei punti di contatto, tra [illegible] savonesi, per ridare prospettive alla nostra città*».

Dopo varie riunioni, a livello di segreteria e di organismi [illegible] base, il pci indica una strada nuova. «*Vogliamo soprattutto chiarezza* — sottolinea il segretario politico Ferraris — *per le cose che [illegible] essere fatte, non in [illegible] elezioni di principio. A [illegible] paiono sono gli enti economici [illegible] e quelli di secondo grado a dover [illegible] finalmente sottratti alla logica [illegible] partiti, al metodo delle spartizioni. [illegible] le ultime elezioni, i rappresentanti del pentapartito si sono suddivisi le poltrone della Camera [illegible] commercio, dell'Ente Porto, [illegible] Case popolari, dell'Ente per il turismo. Bisogna smetterla con questi sistemi, [illegible] mortificano, [illegible] l'altro, le categorie [illegible] interessate, [illegible] quali [illegible] dovrebbe [illegible] dipendere la scelta delle presidenze*».

La proposta comunista, in sintesi, è [illegible] di fare un completo riesame, specialmente attraverso «*un confronto fra i partiti della sinistra e dell'area laica, con aperture anche verso gli esponenti della cultura senza tessere di partito in tasca*».

Presidenza [illegible] savonese, amministrazione provinciale, vertici dei vari enti cittadini, a parere del pci sono il banco di prova sul quale dovranno confrontarsi tutti i partiti.

Sottolinea Ferraris: «*Il pci prima di tutto, verso il quale ribadiamo il nostro rapporto preferenziale. Ma deve fare [illegible] fretta a fornire risposte, evitando [illegible] rovesciare sulla vita [illegible] le proprie difficoltà interne. I compagni socialisti [illegible] possono ingaggiare col ritornello del congresso straordinario quando, nel frattempo, decidono per il pentapartito a Loano e Pietra Ligure. La comprensione per il loro travaglio non può diventare tregua politica "sine die"*».

Il segretario dei comunisti [illegible] è stato [illegible] neppure [illegible] repubblicani. «*Siamo indubitabilmente chiari* — [illegible] affermato — *sulla questione morale, ma dopo le [illegible] elezioni politiche sono sempre [illegible] presenti al tavolo [illegible] spartizione del potere*».

La dc è stata accusata di far polverone, di non voler modificare, di [illegible] la [illegible] posti [illegible] potere, [illegible] di [illegible] «*approfittare delle crisi per allargare [illegible] proprie sfere d'influenza*».

Per l'amministrazione provinciale il pci ha ribadito la necessità delle dimissioni della giunta, mentre [illegible] il Comune [illegible] Savona, in [illegible] Palacrapa sono disponibili «*all'allargamento della maggioranza ai partiti [illegible] sinistra e dell'area laica*».

Ivo Pastorino

Tovo [illegible] Giacomo: [illegible] decisione [illegible] andarsene è giunta dopo [illegible] Consiglio «agitato»

Dimissioni di sindaco [illegible] ritirate dopo un rimpasto di giunta?

TOVO SAN GIACOMO — Sono cadute come un [illegible] e cie) [illegible] le [illegible] dei socialdemocratici Carletto Pantoni e Nicolino Alcardi, rispettivamente sindaco [illegible] assessore al Commercio, Industria ed Artigianato del Comune di Tovo San Giacomo.

Dimissioni tanto più inaspettate [illegible] quanto il nuovo Consiglio comunale, insediatosi [illegible] nel giugno scorso, [illegible] saputo [illegible] in perfetta [illegible] pertino con [illegible].

«*Ho chiesto [illegible] di fiducia* — ha [illegible] Pastorino, indipendente [illegible] sinistra, uno dei [illegible] all'opposizione — *perchè ritengo che dopo un anno [illegible] rodaggio le cose avrebbero dovuto funzionare con ben altri ritmi*. [illegible] critica uscita dal Consiglio (martedì, ndr) *non [illegible] rivolta a Pantoni [illegible] particolare [illegible] a tutto l'operato della giunta [illegible] ritengo [illegible] le mie [illegible] di penalizzare [illegible] sinceramente il paese*».

Alle [illegible] minoranza si [illegible] anche unito i componenti la [illegible] centro. [illegible] daco Eligio Accame, che appoggia dall'esterno la giunta, espressione ufficiale [illegible] coalizione tra [illegible] e [illegible]: «*Sinceramente [illegible] due appunti a questo [illegible]* — ha affermato Accame, sindaco di Tovo per 11 anni —, *in primo luogo l'eccessivo rallentamento nel rendere esecutive le [illegible] prese, [illegible] all'unanimità, dal Consiglio e secondariamente il fatto che [illegible] il sindaco esordisca i lavori della serie commissioni consiliari*».

Sotto accusa, [illegible] altre [illegible] le inadempienze [illegible] lavori [illegible] e [illegible] delle varie frazioni, che dovevano essere [illegible] prima dell'estate e che sono invece tuttora fermi al palo, e il piano sportivo che sembra saltato del tutto.

Da parte dei diretti interessati, invece, piuttosto lapidari i commenti anche se il gesto ha colto di [illegible] tutto il [illegible]. Nessuno [illegible] si aspettava il termine del Consiglio, forse per la prima volta un po' vivace, una simile reazione: «*E' prematuro fare delle dichiarazioni* — ha detto Carlo Pantoni — *ma è evidente comunque che all'interno [illegible] maggioranza [illegible] sorte delle divergenze. La mia [illegible] sicuramente potrebbe anche rientrare ma solo se cambieranno certe situazioni. Il mio gesto comunque non è strettamente legato ai fatti di martedì sera, ma rappresenta [illegible] sommatoria di diversi atteggiamenti nei miei confronti*».

Intanto il Consiglio [illegible] per venerdì [illegible]. Entro quella [illegible] è anche possibile, [illegible] del resto ha affermato lo stesso sindaco, che le [illegible] dimissioni [illegible] rientrare. [illegible] probabilmente ricorrendo a un rimpasto [illegible] lavoro della [illegible] che [illegible] ha sempre dato il suo [illegible] solo dall'esterno.

a. d.

[illegible] per il Gas

per saperi

SEDE SOCIALE in [illegible] - VIA XX SETTEMBRE, 48 - CAPITALE SOCIALE [illegible] - ISCRIZIONE PRESSO REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. [illegible] DI SOCIETÀ N. [illegible] DI FASCICOLO - CODICE FISCALE N. [illegible]

RISCALDAMENTI A GAS

[illegible] Centrali termiche — L'Italgas [illegible] l'approssimarsi dell'inizio del periodo invernale, ricorda la necessità che le varie apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale o collettivo vengano sottoposte a **manutenzione** e [illegible] **opportuni [illegible] preventivi.**

Contenimento dei consumi — Un'accurata **revisione** degli impianti è presupposto fondamentale per la **sicurezza** di esercizio, per [illegible] rendimento ottimale [illegible] combustione e, di conseguenza, per [illegible] **contenimento dei consumi.**

Per eventuali informazioni rivolgersi [illegible]mercio Italgas del Comune di residenza, in elenco telefonico sotto la voce "Società [illegible] per il Gas".

italgas ZONA LIGURIA VIA PALEOCAPA 9/10 SAVONA

SORDITA'?

dal 1937 al servizio dei deboli di udito

Da qualche tempo la richiesta di chi vuole apparecchiature acustiche si sono orientate verso protesi molto qualificate, piccole, con alta resa acustica, facili da mantenere, stabili, di lunga durata. Questo vogliamo noi le consigliamo da tempo e ci siamo impegnati per ricevere (dal 1950 operiamo nel campo delle protesi acustiche e del progresso). Siamo andati a cercare il meglio dal meglio delle [illegible] migliori produttori di [illegible] mondiale [illegible] poter stare [illegible] nostra clientela protesi di [illegible] affidabilità e di elevata tecnologia.

Di pari passo ci siamo attrezzati con nuova strumentazione scientifica per la valutazione e la [illegible] dello soggettive con i dati tecnici delle protesi (ecco siamo con audi[illegible]o predisposto [illegible] audiometrico tonale e vocale ma la cuffia sia in campo tonale, amplificazione, protesica elettronica).

Ultimo nato, ma non ultimo per importanza, è il COMPUTER PROTESICO che permette in pochi attimi di conoscere le soluzioni più convenienti, più utili e più adatte al tuo caso.

Se senti la voce, ma non capisci le parole, se non senti bene la TV o il telefono, il posto [illegible] viene a trovarci, con l'aiuto del COMPUTER PROTESICO potremo consigliarti le soluzioni più adatte al tuo problema di udito ed eventualmente potrai provare le nuove protesi della «GENERAZIONE LOGICA».

PROVE E DIMOSTRAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

CENTRO ACUSTICO MAGE — **MAICO**

[illegible] DIREZIONE GENERALE: PIAZZA DE FERRARI, 4/49 - TEL. 280.527 (ore 9-12 / 15-19)

MAICO IMPERIA (Oneglia): Via Berio, 64/2 - Tel. 22.292 (ore 9-12)

MAICO SAVONA: c/o Ambulatorio Croce Bianca - Via Montenotte, 38 - Tel. 82.871 (ore 9-12)

MAICO LA SPEZIA: Piazza Beverini, 14/2 - [illegible] 29.873 (ore 9-12)

auto nuove al prezzo di auto usate

Ultime limitate disponibilita' di 131 berlina diesel presso le concessionarie FIAT

DE FILIPPI & REYNERI savona
FINAUTO finale ligure
PEDRAZZANI cairo m.

STUDIO DI 3

Negata la libertà a Magni

SAVONA — Il tribunale della libertà [illegible] respinto ieri mattina la [illegible] provvisoria per [illegible] Magni, l'ex segretario della Confesercenti che si era [illegible] avuto [illegible] oltre [illegible] [illegible] dell'organizzazione. La motivazione della contanna, [illegible] riconoscendo [illegible] non ha nessun tipo di precedenti, definisce l'ex segretario «una persona socialmente pericolosa».

Il suo difensore, Pier Mario Calabria, [illegible] si appresta decino se appellarsi o meno [illegible] [illegible].

[illegible] momento dell'istituzione il tribunale della libertà [illegible] ha già esaminato 67 casi. Non ha mai [illegible] nessun parere positivo. [illegible] rà in carcere [illegible] del processo. Il buco delle casse della Confesercenti è già stato completamente [illegible].

(g. p. c.)

Le parti si vedranno venerdì

Rinviato l'incontro tra Rodriguez e Flm

SAVONA — E' [illegible] spo[illegible] [illegible] ottobre [illegible] l'incontro tra Leopoldo Rodriguez e la Federazione [illegible]. [illegible] giorni scorsi, invece, il neo proprietario dei cantieri Baglietto ha avuto contatti, [illegible] il [illegible] lo scio[illegible] con imprenditori e sindacalisti. Lo [illegible] di Rodriguez [illegible] indiscrezioni, [illegible] quello di [illegible] un'intesa [illegible] le [illegible] rizzazioni sindacali, proprio [illegible] vista del primo «incontro» ufficiale.

«*Ci aspettiamo molto* — dice Antonio Apa, segretario provinciale Flm — *da questo confronto con Rodriguez. I [illegible] ci [illegible] affrontare [illegible] e [illegible] importanti per il [illegible] fabbrica [illegible] inattiva da mesi. Il dato più complesso riguarda la ristrutturazione [illegible] che [illegible] è stata [illegible] iniziata, [illegible] piano presentato da Rodriguez ci parla [illegible] [illegible] mesi di lavoro e di [illegible] per un miliardo e mezzo. Vorremmo [illegible] qualche particolare in più su quello che, sinora, è stato solo un progetto*».

[illegible] parte del tavolo l'amministratore [illegible] delle «Tirreniche industrie marine» specializzate [illegible] soltanto [illegible]. [illegible] agli impegni dell'esposto scorso — ha fatto sapere Rodriguez, che è impegnato, come produttore, anche nel settore cinematografico —. *I propositi [illegible] quelli [illegible] enunciati a [illegible]*».

E' [illegible] [illegible] irrisolta [illegible] la vicenda del porticciolo turistico. Non si riesce ancora a capire in [illegible] mani sia la concessione [illegible] governo.

[illegible] l'iniziativa, [illegible] pe[illegible] [illegible] [illegible] di un pool [illegible] imprenditori locali, da sempre [illegible] porto; ma la situazione [illegible] è tutt'altro [illegible] chiara.

m. pa.

La Sar esige il pagamento dei debiti

«Scuolabus» [illegible] nei comuni morosi?

[illegible] — Mentre [illegible] da confermare lo sciopero [illegible] dipendenti per martedì [illegible] situazione della Autolinee Riviera, la [illegible] il pubblico trasporto con sede ad Albenga costituita [illegible] enti locali del bacino [illegible]. Lì[illegible] sarà nuovamente valutata giovedì nel [illegible] [illegible] Consiglio di amministrazione convocato [illegible] presidente Enrico Zunino di [illegible] (pri) dopo [illegible] incontro con [illegible].

Verrà [illegible] [illegible] soppressione dei [illegible] scolastici nei [illegible] [illegible] ritardi con i versamenti dovuti alla Sar a copertura di servizi effettuati e ad altro titolo.

Questo pericolo incombe su Loano, Borghetto [illegible] Spirito, [illegible] Verezzi, [illegible] Ligure, Laigueglia, Pietra Ligure. Il presidente [illegible]la [illegible] Bonino precisa: «*Il provvedimento non [illegible] attuato immediatamente. Concederemo ai [illegible] mani un [illegible] lasso di [illegible] dimostrare che hanno la volontà politica di sanare la loro posizione. Comprendiamo le difficoltà e le situazioni di crisi, ma vi sono da regolare partite che riguardano esercizi [illegible] ormai lontani. L'amministrazione provinciale di Savona ed altri Comuni, [illegible] in difficoltà, erano riusciti a provvedere per tempo*».

Il [illegible] Sar [illegible] la attualmente a 860 [illegible]. Trecentoventi sono relativi [illegible] ripianamento dei deficit dei [illegible] ad investimenti previsti [illegible].

La società dei trasporti potrà invece l'acconto sui 530 mi[illegible] connessi agli esercizi che vanno dal '79 all'82 ed i servizi scolastici fino al settembre dell'82. Quali crediti [illegible] a voci relative a ricostituzione [illegible] capitale sociale, ripianamento di gestioni [illegible] sate e quote per investimenti. [illegible]

COMUNE DI [illegible]
[illegible]ncia di Savona

Oggetto: Ap[illegible] lavori per la costruzione [illegible] civica lagunare [illegible] borgata Costa - Negri - Fantazzo - Basel.

Il Sindaco rende noto

che il Comune di Eri dovrà indire licitazione privata da esperirsi col metodo di cui all'art. 1 lettera A [illegible] 2-2-1973 n. 14 [illegible] di cui all'ogg[illegible]

L'importo [illegible] lavori a base di appalto è di L. 167.500.000.

Le imprese interessate dovranno far pervenire alla Segreteria Comunale domanda di invito su carta legale corredata [illegible] certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e l'importo di cui [illegible] licitazione [illegible] il 17 [illegible].

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale.

Eri R. li [illegible]

Il Sindaco
Vasco Lavagno

A SANREMO

IL FAVOLOSO MESE DELLA VOLPE

VOLPI ARGENTATE •
LINCIATE • GROENLANDIA •
ROSSE • AZZURRE •
E TUTTE LE ALTRE TONALITA'
CON MODELLI ESCLUSIVI [illegible] L. 1.250.000

[illegible] POMERIGGIO DALLE 16 ALLE 20
SABATO TUTTO IL GIORNO

LA PELLICCERIA **RAMELLO** S.A.S.

OFFRE LA GRANDE PROMOZIONALE

[illegible] INVESTIRETE BENE IL VOSTRO DENARO ACQUISTANDO UNA PELLICCIA FIRMATA RAMELLO [illegible] EMO IN VIA MATTEOTTI 64 [illegible] AL [illegible]
COM AL COMUNE EFFETTUATA IL 6 / 82

Interrogato [illegible] [illegible] architetto

Caso Tavarlo negata la libertà a Capello

SAVONA — I giudici istruttori che conducono l'inchiesta Tavarlo hanno respinto ieri mattina l'istanza di libertà provvisoria presentata dai difensori di Leo Capello, ex presidente del Savona Calcio, rinchiuso dal 14 giugno nel supercarcere di Cuneo. La difesa aveva motivato la richiesta con le precarie condizioni fisiche di Capello.

La libertà avrebbe potuto sottoporsi a un delicato intervento chirurgico agli occhi. Evidentemente i giudici ritengono che un'operazione del genere possa essere fatta anche in carcere altrimenti, come a esempio quello di Pisa.

Anche ieri mattina a Palazzo Santa Chiara i giudici Granero e Del Giudice hanno tenuto un summit con il pubblico ministero Giuseppe Stipo. I tre si sono rinchiusi in una stanza del secondo piano, dove sono rimasti per circa un'ora. Al termine nessuna dichiarazione, ma la solita [illegible] di non commentare e di «non possiamo rispondere».

Intanto sono proseguiti gli interrogatori di alcuni testimoni. Venerdì sarà il turno di un architetto legato al pci, che è stato sentito per quasi quattro ore. Il professionista sarebbe l'autore di alcuni interventi edilizi nel Albenga e nel Finalese.

Il lavoro di carabinieri, Guardia di Finanza e vigili della questura continua (i giudici mantengono questo particolare) senza tregua. Altro materiale verrà sequestrato, altre persone verranno convocate per essere [illegible] tite.

Sono sempre possibili nuovi arresti, ultimo sito dell'inchiesta che dovrebbe essere chiuso (almeno nella prima [illegible] entro due mesi. «Solo allora — commentano i giudici —, [illegible] le persone [illegible] state verranno rin[illegible] a [illegible] dizio, si potranno conoscere altri particolarissimi questo caso.

g. p. c.

Oltre 400 studenti hanno [illegible] in corteo per protesta

Loano, sciopero al Commmerciale per [illegible] classe che sarà «chiusa»

LOANO — Oltre 400 studenti dell'Istituto statale commerciale per ragionieri di Loano hanno scioperato ieri mattina per protestare contro la soppressione della III/F (una classe di iscritti) che verrà fusa con la sezione E. Per solidarietà hanno aderito alla protesta anche gli allievi delle sezioni C, D ed E che frequentano le rispettive classi presso le ex colonie varotelle lungo la strada di Verzi.

L'istituto ha altri due corsi A e B nella Kursaal di corso Roma con circa 250 alunni. La «*soppressione [illegible] III/F è stata decisa a livello ministeriale* — spiega la presidentessa — *e rientra nei tagli previsti dallo Stato per risparmiare. Era in discussione anche la classe IV/F che per ragioni didattiche si è lasciata sopravvivere. La III invece, che rappresenta l'inizio del triennio, ha dovuto essere sacrificata: non c'erano alunni sufficienti per mantenerla autonoma*».

E' implicito che con l'incidenza della flessione demografica il quinto anno del triennio di ragioneria di fatto scompare: la quarta e la quinta esisteranno fino all'esaurimento e non saranno poi ricostituite. In base alle iscrizioni potrebbero diminuire anche i corsi del primo biennio. [illegible] studenti della III/F [illegible] in protesta per la [illegible]ne didattiche che ne [illegible]: cambieranno gli insegnanti con non poche difficoltà per adeguarsi a nuovi metodi.

Vi sarà inoltre da cambiare qualche libro anche se, considerato che con la terza inizia il triennio finale, l'inconveniente [illegible] limitato [illegible] contenuto. La preside[illegible] dell'istituto pur riconoscendo in parte fondate le ragioni degli alunni ritiene [illegible] di fronte [illegible] provvedimento ministeriale sia molto difficile ottenerne la revoca.

g. m.

Studenti in corteo a Cairo

CAIRO — Gli [illegible] l'Itis, delle scuole professionali e del Patetta hanno percorso ieri mattina le vie di Cairo per protestare contro l'abolizione della quarta meccanici dell'istituto tecnico.

In piazza della Vittoria si sono incontrati con l'amministratore alla Pubblica Istruzione, Mauro Camoirano, ed il presidente del distretto scolastico, Alfio Minetti, che hanno ribadito le perplessità per il futuro della scuola in Valle Bormida. Una delegazione ha poi raggiunto il provveditorato. Non è stato deciso se lo sciopero continuerà.

Accanto ai problemi dell'Itis infatti c'è l'Ipsia (l'istituto avviamento al lavoro) dove gli insegnanti non sono ancora stati nominati.

(g. p. c.)

SERIE C

Sanremese-Rm e Imperia-Cerretese, nel Savona esordisce Turone

Caboni vuole bloccare il contropiede dell'Rm

L'allenatore biancazzurro [illegible] in guardia i suoi per l'incontro casalingo di oggi - Confermato Sbervegliери - Arbitra Amendolia

SANREMO — «Attenzione ragazzi: quelli in contropiede, [illegible] temibili». Ieri mattina Ezio Caboni ha avvertito i suoi. Aveva convocato in sede tutti i biancazzurri per «spiare» gli avversari di oggi pomeriggio l'RM Firenze che sarebbe poi la vecchia Rondinella in una sintesi televisiva dell'ultimo match del torneo, insieme hanno discusso pregi e difetti [illegible] formazione allenata da Robotti (un «ex» prestigioso che ritorna a Sanremo) insieme hanno parlato [illegible] modi per affrontarla efficacemente. Come gioca questa Rondinella? «E' una squadra pericolosa — dice mister Caboni —. Lo dimostrano i [illegible] quattro punti in classifica. In trasferta si fa valere, [illegible] una manovra rapida [illegible] contropiede che può essere micidiale».

Finora, nei 270 di campionato, i toscani [illegible] Robotti hanno avuto più fortuna della Sanremese. Hanno pareggiato in casa nella giornata iniziale contro il Brescia hanno nuovamente diviso la posta in trasferta sul terreno della Reggiana nell'ultimo turno hanno superato il Fano di Gianfranco Danova, un altro «ex».

Non sono clienti da poco, ma oggi Caboni teme anche il lato psicologico della partita. «Purtroppo abbiamo perso in trasferta e questo ci costringe, in casa, a giocare [illegible] grinta [illegible] per risultato a tutti i costi. Così si rischia [illegible] sbilanciarsi un po' di serietà» — aggiunge il tecnico.

Contro l'RM Firenze oggi pomeriggio (ore 15) la formazione biancazzurra dovrebbe essere, grosso modo, quella vista domenica scorsa a Prato, con la probabile riconferma di Sbervegliери al centro dell'attacco. Caboni non [illegible] la sentirebbe di toglierlo. «Sbervegliери ha sempre fatto gol. È un punto [illegible] riferimento in attacco, non gli [illegible] può negare fiducia».

[illegible] il tecnico non cambierà idea affinchè [illegible] bomber probabilmente Lapa, o [illegible] alternativa. Mottaro. Quasi certo il debutto casalingo di Biangero; [illegible] mente, invece, rientrerà Perico. Caboni annuncerà la formazione solo oggi [illegible] meriggio, ma [illegible] squadra [illegible] probabile appare quella: [illegible] Meani), Arecco (Lugnan, Sala, Cichero, Bordin) Biangero (De Luca), Ogliari, Sbervegliери Ossoli), Lapa (Manari). Arbitrerà il signor Angelo Amendolia di Messina. Ha 32 anni, nella vita fa l'assicuratore, e vanta già una buona esperienza in C1.

Bruno Monticone

Pro Recco batte i danesi

GENOVA — La Pro Recco, dopo la sconfitta per 11 a 8 con la Jug di Dubrovnik, ha vinto il secondo incontro della Coppa dei Campioni di pallanuoto, ad Alborg, battendo ieri la formazione danese dell'Esbjerg per 22-14.

Benvenuto in campionato, Ramon

Quasi certo l'innesto dell'esperto libero - A centrocampo Ivano Guerra dovrebbe rilevare [illegible] Marco - Giorgio Canali promette [illegible] prestazione gagliarda - Avversari con una sola punta

SAVONA — *Un testimone ideale passa oggi dalle mani [illegible] Pierino Prati a quelle di Maurizio Ramon Turone. Continua la tradizione che vuole in biancoblù grandi campioni, che certamente sarebbe un errore chiamare del passato. Pochi come Prati, nonostante il periodo di tempo limitato, hanno dato [illegible] al Savona.*

In bocca al lupo, Ramon. Il tuo esordio in campionato coincide [illegible] un [illegible] forse [illegible] transizione, ma [illegible] per questo un pubblico che sa essere generoso mancherà di salutarti [illegible] modo doveroso.

A meno [illegible] sorprese dell'ultima ora, dunque, Giorgio Canali schiererà Turone alle spalle della difesa, come battitore libero. Ieri i due [illegible] parlati. Certamente Turone non può essere considerato pronto per l'innesto [illegible] squadra. L'infortunio di Talami consiglia però [illegible] accelerare i tempi. Spiega [illegible] tecnico: «La Lucchese arriva al Bacigalupo con una [illegible] punta, forse per fare [illegible] pari. La difesa non dovrebbe [illegible] sottoposta [illegible] a pressioni particolari a centrocampo Canali ha un altro dubbio, e riguarda una maglia da centrocampista da dividere fra De Marco e Ivano Guerra: è possibile che sia quest'ultimo a giocare. La formazione: Piazzetti; Romei, Dalnese; Manieri, Turone (Parma), Rolando; Luccini, Castellazzi, Madocci, Ivano Guerra, Alessandro Guerra, In panchina, Conti, Parma (Turone), Meneghetti, De Marco.

Il Savona deve conquistare a tutti i costi i due punti, per affrontare senza troppe preoccupazioni la duplice trasferta [illegible] Cesena e Spezia.

Canali è convinto che i suoi ragazzi sapranno esprimere [illegible] stesso spirito che aveva messo [illegible] in difficoltà la Cerretese: «Siamo in grado di esprimerci a quel livello, anche se molto dipende dal gioco degli avversari».

La Lucchese farà bunker, il Savona dovrà cercare [illegible] risolvere i suoi problemi d'attacco con un convincente gioco [illegible] squadra: vorrà arrivarci appunto di fronte alla Cerretese. In [illegible] non ridere sbagliare, i punti contenano a divenire più importanti.

Sandro Chiaramonti

Ramon Turone

Tre presenze [illegible] Ramon ci farà [illegible]

Turone [illegible] accusa ancora [illegible] leggero dolore al piede infortunato, ma è quasi certo che risponderà [illegible] all'appello del [illegible] allenatore, e sarà in campo [illegible] contro [illegible] Lucchese. Con lui tutto il campionato acquista un personaggio in più.

Conti e Zaccaria infortunati, Schincaglia squalificato - I dirigenti nerazzurri hanno concluso l'ingaggio di Tommasi dall'Alessandria - Contati gli uomini da mandare in campo

[illegible] — Conti si è fratturato un piede, Zaccaria si è distorto una caviglia, Schincaglia è squalificato: a partire per la difficile trasferta [illegible] Cerreto Guidi, ieri pomeriggio sono stati i resti dell'Imperia. La comitiva ha fatto sosta, per la notte, a Montecatini: un'abitudine, che, [illegible] passato, ai nerazzurri ha sempre portato fortuna. E dell'aiuto [illegible] bendata, in simili frangenti, l'Imperia avrebbe davvero bisogno. «Piove [illegible] sul bagnato», osserva tristemente Bruno Baveni, che [illegible] era alle [illegible] con [illegible] «rosa» ridotta all'osso.

Per fronteggiare una situazione che ri[illegible] diventare drammatica, i dirigenti hanno stretto i tempi per l'acquisto di Tommasi, il veterano difensore in prova dall'Alessandria: il giocatore, che lo scorso anno ha disputato [illegible] Verona cinque incontri in «Mitropa Cup», è stato ingaggiato con la formula della comproprietà: ha firmato il contratto, e, se la Lega convaliderà il trasferimento, sarà impiegato già oggi. Alto e magro, Tommasi potrebbe [illegible] il marcatore del quale la retroguardia imperiese aveva bisogno.

«Non [illegible] conosco, ma le referenze sul conto del ragazzo [illegible] eccellenti. [illegible] auguro che ripaghi la fiducia che ho riposto in lui», commenta Baveni.

Quello di Conti è un guaio serio. Venerdì durante l'ultima partitella di allenamento, si è scontrato con Strumia, ed è rimasto a terra dolorante. All'ospedale, il responso della [illegible] diografia è stato sconfortante: frattura al quinto metatarso destro. Prima di poter [illegible] re di nuovo disponibile, ci avrà (se circa due mesi).

«Non ci voleva — dice il mister — speravo di utilizzarlo per controllare Rampanti, la fonte del gioco [illegible] Carrarese. [illegible] un'assenza importante, che si aggiunge a quella [illegible] Magarraggia [illegible] apre un vuoto che sarà opportuno cercare di colmare presto.

Zaccaria [illegible] è prodotto la distorsione in un contrasto con Pietropaolo. Ha provato a stringere i denti, ma non è assolutamente recuperabile.

La formazione è [illegible] rebus: e non tanto per l'undici da mandare in campo (gli uomini sono contati) quanto per i compiti da affidare loro. Dice Baveni: «Su Rampanti metterò forse Valtaris. E in avanti manderò due punte, Pietropaolo e Quattrini, un po' più [illegible] lato. Dietro, conto su Tommasi, perché mi piacciono degli attaccanti arrivanti, mentre mi riservo [illegible] decidere l'assetto del centrocampo».

E' possibile che l'Imperia schieri: Pigino, Bencardino, Tommasi (Strumia), Valtorta, Schiesaro, Oddone, Azzi (Martinelli), Pontanesi, Pietropaolo, Discepoli, Quattrini.

La Cerretese ha tre punti in classifica, come la compagine ligure. Dopo il successo sullo Spezia nella [illegible] inaugurale del campionato (3-1), ha perso a [illegible] (0-2) e pareggiato in casa con il Livorno (0-0). Perso Cipriani, il goleador passato al Lecce, l'imbottita di giovani: tra di essi, un diciottenne molto promettente, Lucci, prelevato dall'Alluminese, che milita nella promozione laziale.

a. d.

INTERREGIONALE

Il big-match savonese tra Cairese [illegible] Vado è l'avvenimento centrale della giornata

Un'Albenga d'emergenza a Cuneo Andora caricata col Moncalieri

Fontana [illegible] la capolista dovrà rinunciare a diversi titolari - Momento favorevole dei biancazzurri

ALBENGA — Squalificato Marco Bianchi, trasferito Sporsen, infortunati Marchetti e [illegible] sono soltanto i resti dell'Albenga che [illegible] appresteranno oggi ad affrontare [illegible] trasferta di Cuneo. Se si considera infine che Daga è ancora indisponibile, si [illegible] prendono quali problemi deb[illegible] risolvere Elvio Fontana l'allenatore, per mettere insieme una formazione da opporre al capolista Cuneo.

Anche [illegible] venerdì [illegible] accusava un malessere. «Ho già chiesto rinforzi — dice il tecnico —, perché la situazione sta diventando insostenibile. Siamo in grosse difficoltà [illegible] solo [illegible] defezioni importanti ma anche perché mancano contemporaneamente pedine fondamentali dello schieramento. Perdiamo l'occasione di fare punti preziosi che poi sarà problematico recuperare. In condizioni normali non avrei temuto la trasferta di Cuneo».

Tenuto conto inoltre che non tutti i disponibili si possono allenare regolarmente, strappare [illegible] pareggio a Cuneo sembra un'impresa disperata. Fontana incalza: «Il Cuneo punta [illegible] sul campionato, lo dimostra il fatto che in Coppa Italia ha perso 3-5 contro l'Entella ma aveva lasciato fuori ben sei titolari».

L'Albenga è comunque riuscita a mettere insieme con i rincalzi una comitiva di 15 convocati e la probabile formazione. Indizio di ottimismo sarà forse la seguente: Bianchi (Ancona); Rembado-Badò, Bonelo (Finchi); Garrone, Davi; Franchi (Valeggio), Bertagi, Basso, Di Napoli; Marcellini, Restano [illegible] a disposizione Brunello e Revello, due giovani centrocampisti.

ANDORA — «Il morale è alto, l'entusiasmo [illegible]. Ottonello è in gran forma, il Moncalieri dovrebbe essere [illegible] avversario [illegible] nostra portata». Così l'allenatore dell'Andora Michele Sinagra sintetizza [illegible] situazione nel clan biancazzurro in vista del prossimo impegno casalingo.

Si aspetta anche un pubblico più numeroso sugli spalti ad incoraggiare la matricola andorese che si [illegible] messa in buona evidenza in campionato e in Coppa Italia. Sinagra però dovrà fare i conti con la ristretta disponibilità [illegible] effettivi, anche se è certo il recupero dell'interno Fontana, validamente collaudato [illegible] tro l'Abbiategrasso.

Per postumi [illegible] infortuni non gravi subiti nel recente impegno [illegible] Coppa difficilmente potranno scendere [illegible] campo Marinelli, che si è allenato a Atragene (botta ad [illegible] caviglia).

«Spero — afferma Sinagra — [illegible] recuperare almeno [illegible] dei due. Sono a disposizione in ogni caso Sabbatucci e Nuvolone». E' sicuro inoltre il rientro [illegible] dell'esordio dell'attaccante Scaburri; ingaggiato [illegible] cessato, che risente di uno stiramento [illegible] subito nel corso della preparazione e non è ancora pronto sul piano atletico.

Sinagra però, che ha ottenuto confortanti conferme dai suoi attaccanti, non si preoccupa eccessivamente.

La probabile formazione dell'Andora: Betti; Spiazzi, Pittino; Marinelli (Nuvolone), Cino, Piazza; Atragene (Sabbatucci), Fontana, Santoriello, Ottonello, Ravera. g. m.

Il Cengio per un pari col Bastia

BASTIA — Ancora sulla terza del vecchio campo di Bastia (ma il nuovo terreno di Villanova quando sarà pronto), il [illegible] Villanovese tornerà all'onore di [illegible] dell'attenzione in Prima categoria. Arriva il Cengio, capolista insieme al Boys Vado ed è scontro che conta.

Mino Secco, direttore sportivo dei padroni di casa dice: «La stagione per noi è [illegible] cista decisamente male. Siamo alla disperata ricerca della vittoria. La cercheremo in ogni modo anche [illegible] stesso prezzo. Frizione, Secco e Lupo, e con Borile in forse».

Attilio Maffiodo segretario del granata ribatte: «Affrontiamo una squadra temibilissima: ha alcuni [illegible] grande valore. Ci siamo tutti, e penso che Lupi confermerà gli undici vittoriosi domenica a Celle. Due anni fa a Bastia rimediammo l'anno [illegible] lumo battuti sfavoriti ci andrebbe bene [illegible] pareggio».

(r. bg.)

CALCIO

[illegible] C1 (ore 15): Sanremese-Rondinella

[illegible] C2 (ore 15): Savona-Lucchese

INTERREGIONALE (ore 15): Cairese-Vado; Andora-Moncalieri

PROMOZIONE (ore 15): Arenzano-Ovadamobili; Ceriale-Ventimiglia; [illegible] L.-Bestrese; Dianese-Libarna; Levante C.-Argentina (Pio XII); Mallare-Veloce, Varazze-Carcarese

PRIMA CATEGORIA (ore 15): Alassio-Pietra L.; Albisola-Borghetto; Bastia Villanovese-Cengio, Boys Vado-Celle L. (Quiliano); Loanesi-Pinaborghese; S. Filippo N.-Carlin S. (Riva); Taggese-Calizzano Bardinetto; Vallecrosia-Bordighera (Ventimiglia)

SECONDA CATEGORIA (ore 15) - GIRONE A: Cervese-S. Lorenzo; Leca-Auxilium (10.30); Pontelungo-Partenope (Riva 10,30); S. Ampelio-Camporosso (Sportivo del Nervia); Sanremo 80-S. Bartolomeo (Arma Taggia); S. Michele-Laiguegliа (Leca); Vecchia Laiguegliа-S. Giorgio

GIRONE B: Ferrari-S. Cecilia (Zinola); Don Bosco-Rocchettese (Legino); Lavagnola 78-Dego (Spotorno); Legino-Spotornese (10,30); Nolese-Borgio V.; Pietra Sport-Altarese; [illegible] sca-San Francesco (Cogoleto 10,30).

[illegible] C Altare 80-Ferrania; [illegible] a-Letimbro (Quiliano 10,30); Camerana Baliestro-Millesimo; Cosseria-Quiliano (Millesimo) Dego 81-Villetta; Pallare-Bragno; Villapiana-Priamar (Noli 10,30).

TERZA CATEGORIA (ore 10,30): Porlezzo-Valleggia (Dagnino 15); S. Stefano-Sabbaia; Alpicellese-Toirano (Varazze). Riviera Fiori-Alba Docilia (15); Il Kuragine-Zinola (Zinola), Bergeggi-Speranza (Spotorno)

ATLETICA LEGGERA

Savona ore 10 e ore [illegible] partenza 3° Trofeo Riccardo, corsa podistica interregionale — 3ª prova campionato ligure [illegible] strada.

GOLF

Sanremo ore 9 circolo Ulivi: ultima giornata incontro internazionale di giornalisti

PALLAMANO

Serie B maschile: Sanremo ore 21 Parco Carmelitane Muratti Time Sanremo-Libertas Arte Verona.

GO-KART

Ventimiglia ore 9 Kart Club: «Porte aperte», gara aperta a tutti gli appassionati organizzata dal KC Mentone

CICLISMO

Celle L. ore 9,30: partenza 2° Trofeo Riviera [illegible] Ponente per isotti Udace. Fci e altri Enti [illegible] fondo d'autunno su [illegible] chilometri, agonistica e turistica. Arrivo previsto a Ventimiglia attorno alle 14

Questa domenica

Brin: «E' [illegible] partita come tante altre» Bartoli: «Dicono così perché ci temono»

Battibecco a distanza tra i due clan alla vigilia [illegible] derby - I giallobiù vogliono sfatare la tradizione negativa

[illegible] M — La Cairese [illegible] riprova. [illegible] ha mai battuto il [illegible], almeno in tempi recenti, e spera proprio in questa risultata. Ma il presidente Brin, prima ancora di parlare [illegible] partita in se stessa, rivolge [illegible] sorta d'appello: «E' ormai necessario — dice — che le cinque figure del girone facciano fronte comune nelle sedi competenti. Episodi come quelli pro-Cuneo nel finale dello scorso campionato non devono accadere. E quando parlo [illegible] collaborazione tra le cinque figure ovviamente non intendo accordi sulle partite, ci mancherebbe altro. Se c'è una squadra che per il momento sia davanti alle altre è la nostra ed è chiaro che io mi [illegible] atteso, specie [illegible] derby, un'atmosfera di battaglia sportiva. Ma [illegible] dirigenti [illegible] necessario essere uniti, altrimenti davanti alle piemontesi faremo la fine del topo».

Accordo lontano dal [illegible] politico: ma quando è derby, come oggi, battaglia sincera. Aggiunge Brin: «Se confermo che per noi è uno delle quattordici gare intense, tutte da vincere, è perché [illegible] credo sinceramente. C'è in noi, inoltre, [illegible] gran voglia di rendicare [illegible] 8-0 di Vado l'anno scorso. [illegible] soffriamo il Vado? No, piuttosto [illegible] gli altri a soffrire noi. Lo testimonia il fatto che finora hanno mangiato la [illegible] polvere, e a volte è comprensibile che qualcuno interpreti [illegible] volutamente male certe nostre dichiarazioni. Stare indietro [illegible] fa piacere a nessuno».

E poi, quasi con sarcasmo: «Andremo in campo oggi [illegible] la forza degli umili. Siamo una provinciale che vuole un grande. Crediamo [illegible] Cerretese, ma nella stessa maniera con cui teniamo a superare le altre del girone».

La formazione Seghezza come sempre [illegible] ne parla, e quella [illegible] che vedete qui a fianco è diversa più che altro dal fatto che il mister ha tutti a disposizione, ed è presumibile che si affidi ancora allo stesso undici. [illegible] meno, delle prime tre giornate.

VADO L. — «Chi dice che Cairese-Vado [illegible], per i giallobiù, una gara come le altre, [illegible] in malafede. Non ci crede neanche lui, figuriamoci noi, che ormai ben sappiamo quale accoglienza ci aspetti».

Quasi in coro, Paolo Tonelli e Giorgio Bartoli, allenatore e direttore sportivo del Vado, puntano l'indice [illegible] mistificazione» con cui la Cairo attendono il confronto. «Sono perfettamente d'accordo con Brin — dice Tonelli — quando parla della necessità di maggior collaborazione fra [illegible] liguri a livello federale, ma in campo, lui lo sa bene, è tutto un'altra cosa. [illegible] derby è gara che fa storia a sé, difficile se non impossibile fare [illegible] pronostici».

«Per [illegible] sostituzione [illegible] Bolgiani non ho ancora deciso, spero che i ragazzi non siano troppo nervosi. Ecco, non perdere oggi significa anche [illegible] guadagnare maggiore serenità per i prossimi impegni. Da parte nostra non [illegible] sarà assolutamente, ma [illegible] la grinta necessaria per portare a casa qualcosa di buono».

Le formazioni

CAIRESE: Berrolini; Erella, Berruti; Petrangelo, Bertone, Serenio; Bonello, Pascale, Bocco (Karco), Zanino, Marazzi. In panchina: Napoli, Fadda, Rando, Bacco (Bocco), Bergero.

VADO: Albini; Grippa, Rossi; Frumento (Croci), Matzocchelli, Tannelli; Balbani, Quinterno (Croci), Altavino, Lavelevi, Calroppo. In panchina: Carlevaro, Croci (Frumento o Quinterno), Lodde, Monte, Altemare.

E d'altronde, si può aggiungere, le caratteristiche tecniche delle due formazioni non devono assolutamente essere assaporate. Cairese e Vado giocano calcio vero anche in trasferta, tatticismi [illegible] esasperato agonismo non lasciano che davvero a tratti [illegible]

«Il Vado — il suo presidente sono una rosa, la Cairese è [illegible] ifori in altra — afferma Bartoli —, non è certo quello il momento per fare confronti in tribuna. Conta solo il campo, e su quello dimostreremo che [illegible] valiamo. Se qualcuno dice che oggi gioca una partita come le altre è [illegible] per mettere le mani avanti. Meglio, ruol dire che ha paura del Vado».

Roberto Baglietto

Casa d'Asta
«Portobello Road»
annuncia l'inaugurazione della nuova sede [illegible]
Piazza De Ferrari, 4 - Tel. [illegible] - GENOVA
e [illegible] invita alla straordinaria vendita all'asta di patrimonio ereditario e di beni per commissione privata
PROGRAMMA ESPOSIZIONE
Domenica 9-10-83 9,30-12,30
Lunedì 10-10-83 16-19
Martedì 11-10-83 21-23
Mercoledì 12-10-83
L'ASTA
I Tornata giovedì 13 ore [illegible]
II Tornata venerdì 14 ore 21
III Tornata sabato 15 ore 16
IV Tornata sabato 15 ore 21
ESPOSIZIONE: domenica [illegible]
Orario 9,30-12,30 - 16-19 - 21-23
V Tornata lunedì 17 ore 16
VI Tornata martedì 18 ore 16
Catalogo in sede

Ieri a Cengio l'incontro finito 11-8

Rosso batte Berruti lo scudetto è vicino

CENGIO — Sconfiggendo anche Massimo [illegible] lo Rosso, capitano della Spec Cengio, si era ad un passo [illegible] conquista del titolo tricolore. Ieri pomeriggio nello stabilimento Ascheri ha avuto ragione sul blasonato rivale per 11-8. Al riposo era in vantaggio per 8-2.

In grande evidenza la spalla del padrone di casa. Olmaguido Solferino, in sostituto egregiamente nelle ultime fasi dell'incontro il suo capitano, che dopo una serie [illegible] pallonetti della mano ha avuto un leggero crollo.

Meno completa la quadretta di Berruti. In modo particolare non si è distinto il terzino Felice Galliano, [illegible] una serie impressionante di errori che sono stati determinanti in molti giochi. Berruti, con la stoffa del vero campione, sebbene escluso dalla corsa per il titolo ha giocato «sporti» anche e elegantemente, dando spettacolo davanti al pubblico della Valle Bormida. Al termine della partita si è congratulato con l'avversario. «Un atleta completo, serio e deciso — ha commentato —; merita veramente di vincere questo campionato».

Tutto dipende però [illegible] partita di oggi. Se Bertola batterà Balocco la prossima settimana a Cengio ci sarà la finalissima. Bertola leggera allo sferisterio, coinvolto tra il pubblico ha usato [illegible] attentamente [illegible] mossa [illegible] Rosso e, da vecchia volpe qual è, ha preso nota di tutto. Berruti, naturalmente, tiferà Rosso.

La settimana di campione di Canelli raggiungerà il centro più medicina sportiva di Alba per essere sottoposto ad una visita specialistica. Pure questi anno ha sofferto per un lieve dolore alla gamba destra. Anche se è sembrato molto fermo sulle gambe meno determinato del solito.

g. p. r.

[illegible] MOZIONE — Subito [illegible] di riparazione per Varazze, Veloce e Levante

Giorno di rivincita [illegible] per le grandi?

Ceriale-Ventimiglia: prudenza [illegible] parte [illegible] Baucia - De Sciora insiste sulla sua formazione

Carcarese, Mallare e Argentina devono dire se è crisi [illegible] Varazze, Veloce e Levante «C» è stata [illegible] oppure se siamo alle prese [illegible] fenomeno: le «piccole» diventano «grandi» e viceversa. La terza giornata in Promozione potrebbe anche ripetere il clamore della seconda perché, oltre all'esame [illegible] riparazione [illegible] chi ha perso domenica scorsa, sono in programma due trasferte abbastanza insidiose per le squadre più in forma del momento: il Ventimiglia a Ceriale, il capolista Lavagna a Diano Marina.

Dianese (3) - Libarna (4) — Cioni media il colpaccio anche con i pienissimi dopo aver combinato un bello scherzetto sette giorni fa al «Bacigalupo» di Savona al collega Damonte. I serravallesi sono sicuramente più forti rispetto alla scorsa stagione, con Subrero ex Carcarese, a dettare il gioco dall'alto [illegible] classe. Solo il brio dei giovani padroni di [illegible] potrebbe mettere in difficoltà l'unica formazione a punteggio pieno del campionato.

Ceriale (2) - Ventimiglia (3) — La matricola non ha ancora segnato un gol in 180 minuti, gli ospiti domenica scorsa hanno ribaltato addirittura tre al Varazze [illegible] ma che un altro pareggio farebbe [illegible] do e imposterà la partita con prudenza. Inverizzi al rende invece [illegible] che [illegible] questi campi bisogna anche osare una senza fare troppi pasticci com'è successo a Finale.

Varazze (1) - Carrarese (3) — Adriano Nocentini alla terza [illegible] ha già sloggiato tutto l'album dei ricordi. Dopo la Sestrese, arriva al «Pino Ferro» la Carrarese che con il tecnico genovese ha avuto una lunga e felice relazione arrivando persino ad insidiare lo scettro di regina della Val Bormida alla Cairese.

Altri tempi. Adesso la Carrarese chiede solo un posto dignitoso mentre il Varazze che si ostina ad avere ambizioni. Rispetto a Ventimiglia Nocentini dovrebbe recuperare Carlo Bertone e forse anche Zani per riportare Bertanella [illegible] più naturale posizione a centrocampo. I nerazzurri dopo la pesante sconfitta e il [illegible] gioco del «Peglia» sono già costretti a vincere.

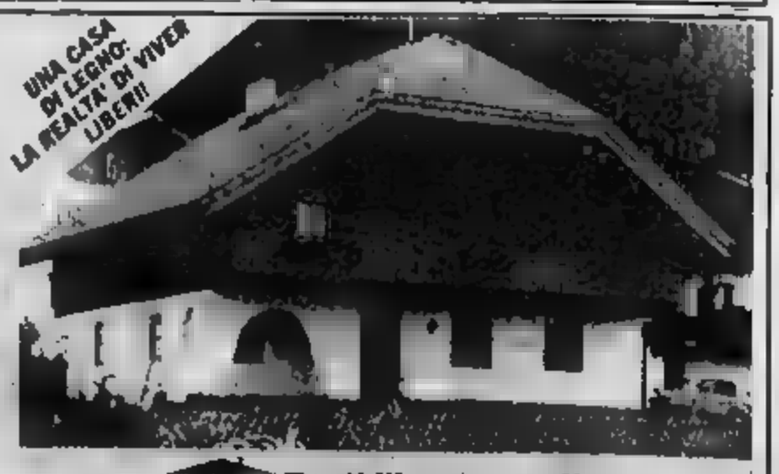
Mallare (3) - Veloce (2) — Festa grande in Val Bormida per l'arrivo della Veloce. Beciaglia e Bossolino, dopo aver abbandonato il Pio XII di Pegli, vogliono fare lo sgambetto anche al granata savonesi che devono fare a meno del bomber Gerry Grosso, ritiro importante su questi campi e in questo tipo di partite. Nel Mallare ci sono molti ex (da Matteo a Pizzo ai fratelli Morando) che vogliono fare bella figura di fronte ad un avversario che sino a pochi mesi fa pareva irraggiungibile.

Finale (1) - Sestrese (2) — Il gol subito a pochi [illegible] dal termine a Carcare ha già tolto l'imbattibilità al giovane Finale [illegible] Sciora. Il tecnico però insisterà su quella formazione, magari con l'inserimento del «vecchio» Fraioli a centrocampo, rientrato a Finale dopo le «voci» di una sua cessione. Anche [illegible] Sestrese, [illegible] il Ceriale, non [illegible] ancora segnato.

Levante «C» (2) - Argentina (3) — Il calendario è impietoso per i genovesi di Calleri e Parodi. Dopo il [illegible] lecco l'Argentina «mitraglierà» reduce dal più vistoso successo [illegible] domenica scorsa. I padroni di casa saranno senza gli squalificati Biondet e Calcagno.

Arenzano (3) - Ovadamobili (2) — Sembra già uno spareggio per la salvezza e sono passati appena [illegible] minuti. Chi vince può sperare, chi perde non fa che complicare maledettamente le cose.

Pier Paolo Cervone



RUBN[illegible] Tanti l'hanno scelta come abitazione [illegible] come seconda casa
ESPOSIZIONE PERM[illegible]
(Aperti dal lunedì al sabato)
RUBNER
BLOCKHAUS S.A.S.
[illegible] SAVA
Strada Statale n. 20 - 12011 BORGO S. [illegible] (CN)
Tel. 0171/780.077 - 81.394
Disponibilità terreni [illegible]

Domani manifestazione dei mutuati dell'Usl 54

Proteste a Borgomanero per le «medicine d'oro»

Il caso di una pensionata che deve spendere 150 mila lire al giorno per il marito malato - I farmacisti faranno marcia indietro?

Rolando Donetti

BO[illegible] — L'Unione sanitaria è contestata e si prepara a una settimana di fuoco: i [illegible] hanno deciso di attaccarla, oltre che con [illegible] e volantini, anche con pubbliche manifestazioni. Ne sono già state programmate due, per domani e mercoledì.

La protesta ha come obiettivo la revoca della delibera con cui il comitato di gestione dell'Usl ha stabilito di non pagare più i farmacisti dal 1° ottobre e i medici di [illegible] inizio del nuovo mese.

[illegible] decisione del comitato, i primi hanno prontamente risposto facendo pagare le medicine agli assistiti, mentre i medici si sarebbero rassegnati ad aspettare i pagamenti ritardati [illegible] riscritti [illegible] tutti con il nuovo bilancio).

È bastata tuttavia la presa [illegible] posizione delle farmacie per mettere in [illegible] difficoltà la maggior parte della popolazione dei 24 Comuni dipendenti [illegible] giurisdizione sanitaria [illegible]. Tutti i mutuati che hanno bisogno di farmaci devono infatti pagarseli, per poi attendere un rimborso che non [illegible] ancora con sicurezza se e quando avverrà.

[illegible] l'esempio [illegible] pensionata Caterina [illegible] in gravissime condizioni: l'esistenza dell'uomo è legata alla somministrazione di medicinali che comportano una spesa giornaliera di oltre 150 mila lire. Nei giorni [illegible] ti, la [illegible] si è rivolta alle farmacie di Arona che le hanno fornito il necessario [illegible] chiedere i soldi: ma ora le [illegible] fosse stato detto che essendo di un'altra Unità, dovrà anticipare il pagamento. Cosa che [illegible] non è in grado di fare.

Si tratta naturalmente di un caso limite, ma il disagio è generale. Per aggirare l'ostacolo, gli assistiti vanno a ritirare le medicine nelle farmacie [illegible] dipendenti [illegible] altre Usl, ma ora cominciano ad arrivare i primi rifiuti e ci si chiede se il comportamento dei farmacisti può dirsi legittimo.

Per il sindacato (che [illegible] riunirà l'attivo nella [illegible] dell'Usl, mentre [illegible] sera interverrà alla riunione del consiglio della [illegible] Unità) è inaccettabile sopratutto la decisione del comitato di [illegible] zione: «Far pagare [illegible] cittadini [illegible] le spese per acquistare i medicinali è l'ennesima prova che, in questa zona sanitaria, non si intende tutelare pubblicamente la salute dei cittadini, come prevede la riforma».

«Siamo di fronte ad una decisione irresponsabile di una gravità eccezionale», continua il comunicato sindacale.

All'ultimo momento, il presidente Rolando Donetti ha comunicato che i farmacisti dell'Unità sanitaria locale, che in questi giorni hanno visto diminuire sensibilmente gli incassi in seguito all'esodo degli assistiti verso altre zone, vorrebbero ora consegnare le medicine senza pagamento (aspetterebbero il rimborso).

«Non mi sembra giusto il fatto — dichiara il presidente Donetti — che il sindacato stia riversando tutte le colpe dell'attuale situazione sull'Usl. Leggendo il manifesto, sembrerebbe quasi di leggere un comunicato dell'Ordine dei farmacisti. Non [illegible] parole contro questi. Precisiamo allora che l'Unità non ha mai detto alle farmacie di far pagare i medicinali agli assistiti: ha solo informato che avrebbe ritardato di due o tre mesi il pagamento delle ricette.

Francesco Allegra

Dopo il nubifragio del 10 settembre

Torna la strada in Valle Strona

Interessati 7 paesi - I lavori al Genio militare?

OMEGNA — Per l'interes[illegible] del prefetto, Santo [illegible] entro il mese, pur con una struttura provvisoria, sarà ripristinata la viabilità dell'Alta Valle [illegible] Pi[illegible] per il [illegible] di un muro di sostegno della strada di fondovalle, [illegible] tratto tra Piana e Ponte di Formero, durante il nubifragio del 10 settembre. I paesi di Piana, Massiola, Mareno, Bambughetto, Forno, Piana di Forno e Campello sono raggiungibili solo attraverso [illegible] strada secondaria e percorso alternato, agibile a autoveicoli di piccola cilindrata.

I lavori procedono a ritmo [illegible] a causa della inconsistenza del terreno su cui poggiare le fondamenta, e non è prevedibile il loro completamento prima di [illegible].

«Impossibile — dice il sindaco di Valstrona, Alberto Capitanio — [illegible] l'inverno senza poter raggiungere i paesi [illegible] con mezzi pesanti, nell'Alta Valle operano decine di laboratori artigiani che si trovano in difficoltà sia per quanto riguarda il rifornimento [illegible] materie prime che per la spedizione [illegible] prodotti finiti».

Per ovviare all'interruzione, [illegible] si estende per [illegible] quarantina di metri, si stanno esaminando due possibilità: o far ricorso al Genio militare, o la scelta cadrà probabilmente su questa soluzione, [illegible] giare da una ditta specializzata di Bologna una struttura adeguata allo scopo.

Sia nell'uno che nell'altro caso, per il trasporto delle [illegible] rie sezioni del manufatto prefabbricato, occorreranno una cinquantina [illegible] automezzi, in compenso il montaggio è realizzabile in poco più [illegible] un'ora e mezzo.

Forni: niente serrata a Omegna

OMEGNA — La «serrata» di tutti i panificatori aderenti al sindacato di categoria Alto Novarese, [illegible] scorso, non si è ripetuta e, contrariamente a quanto era stato annunciato, si è provveduto regolarmente alla doppia panificazione.

Lo aveva espressamente richiesto il sindaco [illegible] per non [illegible] alla popolazione. (a. m.)

L'altro giorno la decisione dell'azienda [illegible] tagliare 260 posti di lavoro

De Agostini, ecco il piano aziendale Duro colpo all'occupazione novarese

Ancora da elaborare la linea dei lavoratori - Nuove tecnologie per esportare a minor costo

NOVARA — Apprendendo, ieri mattina, i [illegible] del piano di ristrutturazione pre[illegible] dall'azienda, il consiglio di fabbrica, i lavoratori [illegible] «De Agostini» sono rimasti storditi. Si prevede, è vero, una nuova struttura societaria ed organizzativa [illegible] investimenti per 15 miliardi cadi da rilanciare il settore grafi[illegible], ma il taglio occupazionale di 260 posti di lavoro è considerato un prezzo troppo elevato.

Ieri alle «Officine Grafi[illegible] [illegible] corso della Vittoria, nello stabilimento produttivo sul quale è concentrato il piano di ristrutturazione, [illegible] in servizio solamente i turnisti. Questi [illegible] commentano in [illegible] molto preoccupati le richieste dell'azienda destinate a infliggere un [illegible] colpo all'occupazione dell'intera città già [illegible] problemi ancor più drammatici.

[illegible] questa situazione anche il sindacato è costretto, suo malgrado, ad [illegible] una linea difensiva ancora tutta [illegible] elaborare. [illegible] che sarà messa a punto [illegible] le assemblee in fabbrica previste a partire da domani. [illegible] sarà un rapporto facile, quello [illegible] i lavoratori, che, per [illegible] prima volta, si «De Agostini», si trovano di fronte a una drastica richiesta di ridimensionamento degli organici.

«L'azienda ha scelto [illegible] dure ben sapendo che [illegible] una contrapposizione netta — dicono i rappresentanti sindacali —. [illegible] difficoltà esistono [illegible] [illegible] mesi, ma abbiamo l'impressione che il gruppo, in futuro, non intenda più rischiare e così ha scelto [illegible] strada più facile: quella dei tagli occupazionali. Questo è nostro avviso [illegible] da correggere».

La richiesta [illegible] un ridimensionamento [illegible] unità è destinata a essere rivista nelle [illegible] ma è indubbio che anche al «De Agostini» i lavoratori dovranno rassegnarsi a convivere, quanto meno, con la «Quasi Integrazione». Al momento attuale infatti ogni 6 ritorno ai cosiddetti «ammortizzatori sociali» consentirebbe di evitare un taglio così drastico.

Ecco i contenuti specifici del piano di [illegible] dall'amministratore delegato delle «Officine grafiche» il dott. Silvano Borali.

Prima di tutto il programma del settore grafico partirà alla fine del prossimo [illegible] di novembre «e dovrà accompagnare l'azienda oltre le secche di una crisi senza precedenti». I più importanti fattori che hanno determinato questa situazione, secondo l'azienda, sono [illegible] ricercare «nella stagnazione della domanda interna e internazionale, nell'aumento della capacità produttiva europea e della produttività delle aziende francesi, tedesche e inglesi rispetto a quelle italiane». Dato che la capacità produttiva nazionale è largamente superiore alla domanda interna. [illegible] è creata [illegible] italiano «una crisi nella crisi: il più difficile esportare e [illegible] subire la concorrenza di aziende estere [illegible] che sul mercato italiano».

Per far fronte a [illegible] situazione, l'azienda interverrà con nuovi investimenti per [illegible] tecnologie, con un risanamento [illegible] e una ristrutturazione industriale per [illegible] superare produttività. Questi interventi però comportano [illegible] riduzione di 260 posti di lavoro [illegible] particolare il pro[illegible] di [illegible] le [illegible] grafiche.

«Questo provvedimento dell'adeguamento delle capacità produttive [illegible] della domanda di mercato, l'aumento [illegible] produttività complessiva attraverso la riduzione o eliminazione delle lavorazioni a basso contenuto tecnologico ed erosivo di spazio [illegible] lavoro; la diversificazione [illegible] e la flessibilità delle lavorazioni a più alto valore aggiunto, [illegible] riduzione [illegible] costi totali [illegible] un adeguamento dei servizi di [illegible] mento e la cooperazione delle spese generali».

Renato Ambiel

Licenziamenti alla Prealpina le lettere sono arrivate ieri

Riguardano 456 operai - Montefibre: si prepara la [illegible] dei sette [illegible]

VERBANIA — Ieri i 456 dipendenti delle cartiere Prealpina e di Possaccio (erano 360 dieci mesi fa) hanno ricevuto la [illegible] mandata che annuncia il [illegible] licenziamento.

La missiva, dice: «La società [illegible] verificato l'impossibilità di raggiungere una gestione economica anche nell'attuale fase ridotta e diversificata. Di conseguenza ha deciso di cessare l'attività dello stabilimento [illegible] Possaccio con il 31.10.83. Della [illegible] data si [illegible] il rapporto di lavoro intercorrente e sarà retribuito anche il periodo di preavviso previsto...». [illegible] di attività: significa niente [illegible] integrazione, vuol [illegible] chiusura totale e definitiva.

La lettera è [illegible] recapitata ieri mattina anche a tutti gli impiegati, persino al [illegible] del personale della Cartiera, e porta la firma della direzione generale di Milano (che fa capo al gruppo Pirelli).

Ieri a mezzogiorno a Possaccio è [illegible] improvvisata un'assemblea di fronte alla portineria di stabilimento. «Si tratta [illegible] ri[illegible] [illegible] [illegible] alle luce di quest'ultimo provvedimento che [illegible] si aspettasse da un giorno all'altro — ha dichiarato il sindacalista Diego Caretti — ma voglio affermare fin [illegible] che questa lotta o sarà di tutti i dipendenti della cartiera, oppure ne sarà [illegible] essere perdente la portiera».

La prima mobilitazione è prevista sin da domani [illegible] 8, con un'assemblea generale dei dipendenti: «Ci devono [illegible] tutti — ha ricordato il consiglio di fabbrica — perché lo sciopero di mercoledì odierno è anche e soprattutto il nostro sciopero».

Contemporaneamente a quasi [illegible] Montefibre di Pallanza, il legale [illegible] sindacato Riccardo Borgna, ha raccolto il resoconto [illegible] sette «fermati» di Pondotoce, per impostare insieme a loro e ai rappresentanti sindacali la [illegible] battaglia difensiva [illegible] accuse confermate: blocco e resistenza [illegible] pubblica.

«Non si tratta comunque di stilare l'elenco dei buoni e dei cattivi della forza dell'azienda — è stato fatto notare — ma di riassumere in una panoramica completa l'avvenimento».

Ieri [illegible] rappresentanza verbanese [illegible] partecipato a Gravellona Toce, alla «marcia per la pace» [illegible] ha coinvolto moltissime persone arrivate un po' da tutta la zona dell'Alto Novarese.

Domani sera, invece a [illegible] Piaini di Intra l'episodio di Pondotoce sarà trattato anche [illegible] Consiglio comunale di Verbania.

Mercoledì infine, il previsto sciopero generale dell'Alto Novarese [illegible] manifestazione a Verbania.

r. c.

L'attività del gruppo: [illegible] servizi [illegible] un [illegible] bianco

Novara, un avvocato per donne [illegible] a disposizione dall'Udi

NOVARA — L'Unione donne italiane ha preannunciato la presentazione [illegible] un secondo libro bianco, fatto di testimonianze [illegible] raccolte [illegible] ricoverate [illegible] reparto maternità dell'Ospedale Maggiore.

«Come nel primo ci servimmo dei [illegible] e propri [illegible] d'ufficio — ha detto Giuliana Manica, esponente dell'Udi novarese —, storie incredibili di maltrattamenti, in particolare alle [illegible] che dovevano sottoporsi all'interruzione volontaria della gravidanza».

L'annuncio del secondo «dossier» è stato fatto dall'Udi durante [illegible] conferenza stampa che voleva indicare le molte disfunzioni dell'ospedale novarese nella divisione di ginecologia. Secondo l'Unione donne italiane, [illegible] esempio, una delle sale parto sarebbe utilizzata come locale per preparare il caffè; la specialissima sedia da parto non sarebbe quasi mai usata e così via.

L'Udi continua a chiedersi perché non sia stato utilizzato il piano terra del padiglione Luraidi (che al primo e al secondo piano ospita tutta la pediatria) per la sede dell'ostetricia, realizzando così il servizio materno-infantile nella stessa costruzione.

«L'Unione donne italiane ha più volte sottolineato — dice ancora Manica — la [illegible] fondatezza delle [illegible] santi iniziative. [illegible] è quella del «servizio di consulenza legale». L'altra riguarda il «servizio baby sitter». A partire dal 7 novembre tutti i lunedì, dalle 16,30 alle 19,30, presso [illegible] sede dell'Udi in via Tornielli, le [illegible] potranno trovare un legale al quale rivolgersi per problemi [illegible] adozione, diritto di famiglia, separazioni legali, interruzioni di gravidanza e problemi del lavoro.

Il servizio «baby sitter», che è già cominciato, consiste nell'invio, [illegible] parte dell'Udi, [illegible] persone qualificate che potranno occuparsi dei bambini di chi ne fa richiesta. «Non facciamo mediazione — ha spiegato Giuliana Manica, [illegible] offriamo la garanzia [illegible] affidabilità. Con questa iniziativa [illegible] risolto i problemi [illegible] di molte ragazze [illegible] [illegible] monio [illegible] lavoro e di lunghe donne».

Marcello Sacco

A Casalbeltrame

C'è un'oasi che [illegible] polemiche

NOVARA — La petizione degli agricoltori contro l'Oasi faunistica di Casalbeltrame ha suscitato una dura replica da parte del segretario del [illegible] (Fondo per l'ambiente italiano) Renato Bazzoni.

[illegible] petizione si diceva che l'Oasi — conosciuta anche come il «paradiso degli uccelli» — [illegible] sarebbe altro che un'area riservata al pic-nic dei milanesi; che non ci sarebbe traccia di attività scientifica e che la zona non è naturale ma artificiale.

Renato Bazzoni definisce [illegible] grezza» la posizione una [illegible] diffamatoria «[illegible] cipotizi» e dànno di [illegible] tion sacrosanto e di un fatto che è morale di nome e anche nella pratica di tutti i giorni».

«Gli unici pic-nic che si fanno all'interno dell'Oasi — afferma il segretario [illegible] Fai — sono le colazioni dei due soli custodi che vanno nel "paradiso degli uccelli" per riparare i molti danni compiuti da ignoti alle recinzioni.

«È vero che l'Oasi è artificiale — dice sempre Renato Bazzoni — ed è grande tanto dei [illegible] cacciatori pentiti che l'hanno creata e del Fai che ne ha [illegible] l'eredità e sperimentato un "restauro naturalistico". Con risultati tali che gli uccelli, unici, insospettabili competenti in materia, le scelgono a migliaia per riposo e nidificazione».

Ma su quest'ultimo punto in particolare non sono d'accordo gli agricoltori: «Quelli sono lasciati incolti attirano i volatili — afferma in una recente "controreplica" Bruno Carossa, direttore dell'Unione provinciale agricoltori di Novara — e fatalmente questo arrivo comporta gravi conseguenze per le colture circostanti. I danni ci vengono [illegible] dalla Regione? Si [illegible] noi ribadiamo che gli agricoltori [illegible] producono derrate per la comunità e non [illegible] ricevere risarcimento danni [illegible].

Vigevano - Debito per 7 miliardi [illegible] l'Inps

In vendita all'asta i medicinali Usl?

VIGEVANO — Lo stabilimento [illegible] sede in via San Giacomo è da anni in crisi di liquidità, al punto di avere accumulato un debito con l'Inps che ha superato ormai i 7 miliardi.

Da qui la [illegible] ingiunzione di pagamento e quindi la richiesta, tramite la magistratura, da parte dell'ente previdenziale del sequestro di merci e macchine.

«Se l'azienda — [illegible] Adriano Lava, sindacalista della Filtea-Cgil per il territorio — entro giovedì [illegible] avrà [illegible] le autorizzazioni per il [illegible] almeno [illegible] prima rata, la fabbrica [illegible] fermerà. È una [illegible] quella dell'Urss. Le maestranze rivendicano [illegible] arretrati per il [illegible] pagamento di stipendi, [illegible] tra il milione e 600 mila e 1 milione e mezzo».

L'Urss-Cl conta [illegible] un organico di 130 operai, di cui 70 in cassa integrazione.

g. c. f.

Presa [illegible] posizione degli agricoltori

Preoccupano i lavori [illegible] Voltri-Sempione

NOVARA — La Confcoltivatori ha preso posizione ieri sul nuovo tratto dell'Autostrada Voltri-Sempione destinato [illegible] a collegare il [illegible] del Sempione non solo con la Liguria, ma con [illegible] autostradale nazionale.

Durante [illegible] riunione [illegible] provinciale, dell'associazione, il presidente della [illegible] Giovanni Lu[illegible] ha parlato [illegible] perplessità degli agricoltori su due punti ben precisi: tempi e modalità [illegible] pagamento degli espropri e «cave di prestito» per reperire il materiale di riporto necessario alla realizzazione della zona rialzata del viadotto.

«[illegible] l'impressione [illegible] i solenni impegni presi dai responsabili [illegible] questi due problemi — [illegible] detto Luciani — non [illegible] [illegible] interessanti e rispettati. Noi vogliamo sapere per tempo, e non all'ultimo minuto, dove prenderanno l'enorme quantità di materiale di riporto, anche perché abbiamo il sospetto che si torni a parlare delle famigerate cave di prestito».

Contro la realizzazione di queste ultime la Confcoltivatori si è [illegible] pronta a lottare: «Non rubiamo pesticidi — continua — una soluzione pericolosa [illegible] solo per l'agricoltura ma, per [illegible] stesso sistema irriguo.

Anche la mancanza di chiarimenti a proclamazioni circa i tempi e le modalità di pagamento degli espropri ai coltivatori diretti rappresenta un elemento che — secondo Luciani — desta perplessità ed esige spiegazioni.

m. s.

Novara, l'appalto [illegible] sei miliardi

Proroga di due mesi per 104 appartamenti

NOVARA — Il «Cer» (Comitato [illegible] residenziale) riunitosi venerdì a Roma sotto la presidenza del [illegible] Nico[illegible] ha deciso di concedere la proroga di due mesi (fino al [illegible] dicembre prossimo) per la presentazione [illegible] domande e dei progetti relativi alla costruzione [illegible] 104 [illegible] Peep [illegible] Novara con [illegible] spesa di sei miliardi a carico dello Stato.

Come si ricorderà la discussione sul bando per l'affidamento del più grosso appalto del Comune di Novara aveva provocato polemiche in Consiglio comunale tra maggioranza e opposizione anche per i tempi davvero limitati (un solo mese) per consegnare tutti gli elaborati.

Accogliendo infine le richieste delle minoranze (per i [illegible] pedi), con un telegramma il sindaco Armando Riviera aveva chiesto la proroga dei termini [illegible] mese. Il [illegible] gliere ha [illegible] addirittura [illegible].

L'amministrazione comunale dovrà provvedere [illegible] a [illegible] una comunicazione ufficiale. Sarà questa [illegible] l'occasione per le doverose [illegible] relative ad alcu[illegible] del bando [illegible] si prestano a [illegible] erenti interpretazioni. Così, sarà precisato che, a parità di [illegible] economiche dall'offerta e [illegible] tempi di consegna, [illegible] sarà preferenziale la costruzione [illegible] prefabbricati rispetto a quelli tradizionali. Dovrà poi essere varata la commissione esaminatrice composta dal sindaco e dagli assessori all'Urbanistica.

r. a.

ALLE TV PRIVATE

[illegible]

20,20 Film [illegible] giovane e scontroso cantante ha così successo che la polizia deve sospendere gli spettacoli (1957)

21 — Telefilm Edward e Mrs. Simpson

RETE 4

20,30 Sceneggiato La valle dell'Eden

22,30 Speciale Reteguattro

0,30 Film L'uomo venuto dall'impossibile: Jack lo trasportatore entra nel 1983 nella macchina del tempo e si ritrova nel 1979 (1979)

RETE A

20,30 Film [illegible] deve vivere in Nevada se vuole ereditare una fortuna? Un investigatore privato e il suo assistente devono fingersi omosessuali per un'eredità (1979)

TELECITY

20,25 Cambi di campione. Variety [illegible] Crocco

23,20 Il e no speciale. Varietà spettacolo

1 — Telefilm Ispettore Sherry

20,25 Dire, [illegible] fanfare, varietà con i Gatti di Vicolo Miracoli

24 — Telefilm Intermittenze

Sfilata [illegible] moda a Novara

NOVARA — Domani alle 21, al Palazzetto dello sport, si svolgerà la sfilata di moda «su misura». Lo spettacolo è stato [illegible] in occasione dell'«Anno dell'artigianato» dal Gruppo [illegible] e sarte di Nova[illegible] e provincia. In passerella capi d'abbigliamento maschile e femminile.

Spettacoli e taccuino

NOVARA

ASTRA: Sesso caldo.
COCCIA: Ma per una notte.
ELDORADO: Flashdance.
VITTORIA: Al bar dello sport.
ARALDO: Tutti per uno.
S. CUORE: Il conte Tacchia.

ARONA

LUX: Kraft.
MODERNO: Sapore [illegible].
ROMA: Fuga dal Bronx.
S. CARLO: Il grande uno rosso.

BORGOMANERO

MODERNO: Bracconi.
NUOVO: Superman 3.

DOMODOSSOLA

CORSO: Tuono blu.
CINELINO: Ho per una notte.

GHEMME

ITALIA: L'opera più pazza del mondo compra più pazza.

OMEGNA

SOCIALE: Peppo e cicciu.
ORATORIO: Dark crystal.

ROMAGNANO [illegible]

CASA DEL POPOLO: [illegible] di Piera.

VITTORIA: Tuono blu.
COMUNALE: Dandi.

VERBANIA

APOLLO: L'ospedale più pazzo del mondo.
ARISTON: La notte di Zeppelin.
VIP: Weekend di terrore.
SOCIALE (Pallanza): 2019 dopo la caduta di New York.
SOCIALE (Intra): Una compagna per Medusella.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Salerno.
ASTORIA: Delitto a colazione.
CAGNONI: Tuono blu.
MARCONI: Ho per una notte.

FARMACIE

[illegible]

Dalle 8,45 alle 20,15: Bicocca, via [illegible], dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 21,30: Cornago, corso Italia; [illegible] 21,30 alle 8,45 (mercoledì): S. Agabio, via S. Giulio

ECONOMICI

5 Locali e negozi

AFFITTASI casermone mq 430 sito in Novara via Fratelli Rosselli 3. Tel per informazioni 0321 30 526 ore serali.
AFFITTASI garage Santa Rita via Volta ang. Tornielli. Telefonare mattino 0321 33 787.
NEGOZIO nuovo in Omegna centro mq 30 lorda superficie L. 20 milioni cauzione più 400 mila mensili. Tel 0323 61 313.

6 Domande lavoro e impiego

PERITO assicurativo e corrispondente in lingua inglese offresi per collaborazione part-time. Tel 0323 44 913 ore ufficio.

7 Offerte lavoro e impiego

ASSUNZIONI immediate per 5 addetti maschio 30 anni da inviare ad interessante azienda settore pubblicitario con sede a Milano. Richiesta cultura media-superiore, presenza predeterminata per contatti in ambienti selezionati. Inoltre diventerà a norma di legge base mensile [illegible] con scatti. Il momento dopo i primi 3 mesi. Sono offerte: Prospettive futuri 10 stipendi (13 dalla 16 più bonus 19 Novembre). Inviare Curriculum a Box Novara.

15 Autovetture

ALFETTA 2000 anno 1980 colore bella [illegible] L. 5 milioni 700 mila. Tel 0321 [illegible] ORE ufficio serali.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO in Novara centro (zona Bellavista) alloggio o villetta grande con giardino indipendente purché il cortile di uno stabile dopo il 1920 servizi non duecento. Scrivere: Proprietà [illegible] 66 — 10100 Torino.
GABETTI Box cerca per propri clienti in zona S. Martino Bacco Cuore abitazioni 3-4 locali e servizi anche occupati. Tel 0321 [illegible] 791.
PRIVATO acquista rustico con terreno anche da ristrut. Telefonare pomeriggio a Studio Immob. Pregnolato 87 — 10139 Torino.

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO mq 120 composto da ingresso cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, bagno, cantina. Libero subito. Prezzo interessante. Tel 380 443.
ATTICO zona residenziale nuovo mai abitato offre finiture doppio ingresso grande cucina abitab. zona pranzo, salone, 3 camere, bagno, cantina, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina e box, L. 230 milioni. Tel 0321 34 708.
BORGOMANERO 3° e ultimo piano appartamento 5 locali, doppi servizi, cantina, box doppio, 90 milioni contanti + dilazionati. Gabetti. Tel. 380 443.
CAMPIGLIONE Bella villetta cascina in sasso più ½ più ampio terreno pianeggiante, recintato, ombreggiato, per mq 600 mattoni pieni. Tel. Gabetti 658 288.
CERRINO appena ristrutturato in 'tipo' rustico mq 300, stalla, fienile, terreno di 2 mila mq. Tel Gabetti 658 288.
EMPIRIA 60 mq in ristrutturazione vendesi villetta nuova 3 camere salone cucina abitabile doppi servizi, box, portoncino, garage, mansarda lavoro. In piccola palazzina con alloggio in vendita. Prezzo interessante. Tel 333 31 184.
GHEMME vendesi da ristrutturare nuovo via Cairoli soleggiato, 3 vetrine abitabile, tre camere 2 bagni, ripostiglio, grande terrazzo box, cantina 2 vani, L. 80 milioni + L. 30 milioni mutuo. Tel 0321 87 318.
LESA vendesi 2 locali da ristrutturare 2° e ultimo piano + portoncino indipendente. L. 15 milioni. Tel 380 443.
MOMO appartamento mq 110, 3 stanze e servizi, posto auto con autorimessa. Libero subito. Più milioni possibilità finanziamento. Tel 380 443.
NOVARA piano alto appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 3 camere, bagno, cantina. Tel 380 443.
NOVARA C. Pisa appartamento. Nuovo composto 3 vani + cucina abitabile doppi servizi, cantina, mansarda, doppio garage, box ad milioni 420 mila trattabili + mutuo fondiario di L. 10 milioni 000 mila. Tel Studio Casa 30 150.
NOVARA S. Cuore, libero appartamento mq quadri 117 cucina abitabile, soggiorno, due camere, due bagni, ripostiglio, box, L. 60 milioni. Tel Gabetti 658 288.
NOVARA via Tornielli, vicino da ogni parte mq 140, cucina, box. Tel Gabetti 658 288.
S. GIUSEPPE appartamento mq 140 ristrutturato cucina abitabile, bagno, soggiorno, 3 camere, ripost. doppi servizi cantina, box. Libero subito. Tel 380 443.
S. RITA libero luminoso appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camere, bagno, cantina. 10 milioni contanti e 20 mutuo fondiario. Possibilità box. Tel 380 443.
SOLCIO appartamento ristrutturato composto da ingresso cucina abitabile soggiorno 2 camere, bagno, cantina, posto macchina. 18 milioni contanti + 25 milioni dilazione. Tel 380 443.
VILLA unifamiliare a schiera composta da 5 locali, doppi servizi, taverna, mansarda, cantina, doppio box. Consegna '84. Prezzo interessante. Tel. 380 443.

21 Offerte affitto

AFFITTASI camera cucina ingresso bagno ammobiliata in Novara zona Cittadella. Tel 0321 64 768.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ODLONE, residenziale, alberghi servizi vendesi sulla splendida lunghezza Piemonte, Lombardia, proposta migliore. Gli 329 441.
OMEGNA Villa autonoma appartamento nuovo 2 camere cucina abitabile soggiorno bagno cantina box L. 80 milioni + mutuo. Tel 0323 61 313.
ORNAVASSO villa singola disposta su 2 piani ogni lato, più mansarda per complessivi mq 260 circa lato giardino cortile circa di mq 600 recintato. Tel 0323 61 313.
MACUGNAGNA casa signorile Lesaga 80 mq con garage. Tel 0323 61 313.
S. DOMENICO vicinanze piste sci bilocale più servizi in chalet con posto auto riscaldamento L. 45 milioni. Tel 0323 61 313.
VILLADOSSOLA vendesi più 30 palazzi abitazioni per conto indipendente 3 locali più uno solo al giardino. Migliorini Omegna Toce Tel 0323 61 313.

49 Informazioni

[illegible]

CONCESSIONARIA SFORZA: IL PUNTO DI RIFERIMENTO RENAULT.

La Concessionaria Sforza è il punto di riferimento Renault a Dormelletto. Completa di tutti i modelli della nuova gamma Renault, di attrezzature tecniche d'avanguardia, di un fornito magazzino ricambi, è l'organizzazione ideale per il più esigente e moderno automobilista.

Concessionaria Renault SFORZA s.r.l.
Corso Cavour, 29 - Tel. 49090 - 49128
Dormelletto

Oscar Massei

[illegible] AVVICINATI IN C2: OGGI GLI UOMINI DI MASSEI INCONTRANO L'OMEGNA

Il Novara si sente un gigante con i nervi di cristallo L'orchestra rossonera è euforica dietro a Jacomuzzi

Prevista [illegible] grande mobilitazione [illegible] tifosi - Temuto l'ex [illegible] grande regista della squadra [illegible] Leo Siegel - Pioletti [illegible] sta [illegible] bene [illegible] molto probabilmente [illegible] scenderà in campo - In passato [illegible] registrarono due vittorie [illegible] testa e due pareggi - Inizio alle 15

Leo Siegel

NOVARA		OMEGNA	
1 Marchese	9 Musiello	1 Pellini	9 Vignati
2 Serami	10 Masuero	2 [illegible]	10 Jacomuzzi
3 Pari	11 Maruzzo	3 Federico	11 [illegible]
4 [illegible]		4 Tagliente	
5 Bignotti	12 De Giorgi	5 Capannini	[illegible]
6 [illegible]	13 Volpi	6 [illegible] (Zanzi)	[illegible]
7 [illegible]	14 Pioletti	7 [illegible]	[illegible]
8 Legnani	15 Paladin	8 Tassiero	15 [illegible]
	16 Ferraris		16 [illegible] (Sclenza)

Arbitro: Tonon di Conegliano — *L'incontro alle 15 [illegible] Comunale*

Massei ricorderà sicuramente che nella gara di ritorno in Coppa Italia, ad Omegna, proprio Jacomuzzi rappresentò la chiave di volta dell'incontro. L'ex [illegible] gioca [illegible] in posizione di centromediano metodista. Allora, spostando in avanti di qualche decina di metri l'asse [illegible] suo gioco, riuscì a mettere in crisi la difesa novarese. Ecco perché le preoccupazioni del tecnico novarese si ambientano giustificate.

Il derby rischia di essere privato di uno dei principali protagonisti: Pioletti passato in [illegible] quest'anno dopo una vita in ros[illegible]

OMEGNA — *I [illegible] scendono oggi a Novara per il primo derby di campionato. I cugini si presentano all'appuntamento con la squadra ringiovanita per le assenze di [illegible] giocatori da tempo [illegible]*

fortunati, [illegible] al completo se rapportata a quella che [illegible] questi tempi deve essere considerata la formazione tipo.

In settimana l'Omegna [illegible] recuperato in piena Vignati mentre Colla, che ha ripreso gli allenamenti, [illegible] probabilmente in panchina. A fare il posto a Vignati potrebbero esser Zanzi o Sclenza.

Il morale della squadra è comunque alto, come sempre quando la discesa dei rossoneri nel capoluogo assume il sapore di una difficile sfida. Jacomuzzi capitano ed ex di turno [illegible] insieme all'azzurro Pioletti, ogni giorno fa il pendolare da Novara ad Omegna ed è forse [illegible] più indicato a misurare le temperature dei due ambienti, ma dice: «L'aria che tira a Novara non [illegible] interessa più di [illegible] molto di più [illegible] nostra situazione [illegible] mi sembra buona [illegible] non ottima. Siamo tutti [illegible] al massimo e convinti che [illegible] dell'umiltà la nostra [illegible] possiamo strappare un risultato positivo anche se il pronostico chiaramente [illegible] è contrario».

La tradizione [illegible] sul campo [illegible] viale Kennedy ha due facce. In Coppa Italia l'Omegna [illegible] sempre perso con largo margine, [illegible] campionato invece i cugini si sono sempre ben comportati. Dal '77 ad [illegible] gi l'Omegna ha perso una [illegible] volta, appunto nel campionato 1977-78 quando il Novara [illegible] impose per 2-0 con reti di Toschi e Piccinetti.

[illegible] campionato '81-82 l'Omegna si impose per 3-0 con [illegible] rete di Marangi proprio all'ultimo minuto di gioco. [illegible] scorso anno infine la gara terminò 1-1 grazie a [illegible] reti trasformati rispettivamente da Discepoli e Tirapelle.

Al Liberazione invece il bilancio è [illegible] una vittoria per parte [illegible] pareggio a reti inviolate. [illegible] definitivo in campionato [illegible] contano due vittorie per [illegible] pareggi.

m. fo.

Gorgonzola sulle maglie azzurre

NOVARA — Il gorgonzola, [illegible] sposa non la maggiore realtà sportiva della c[illegible] Il Novara calcio. L'annuncio [illegible] [illegible] sponsor della società è stato [illegible] ieri [illegible] durante una conferenza [illegible] pa [illegible] presidente Santino Tarantola che ha presentato il ragionier Ercole Santi titolare dell'omonima azienda di formaggi. La [illegible] che sponsorizzerà appunto [illegible] [illegible] in questa stagione.

«Siamo soddisfatti — ha detto Tarantola — Il nuovo sponsor ci darà [illegible] carica per raggiungere quel traguardo che tutti ci siamo prefissi». Qualcuno [illegible] subito [illegible] notare che il Novara adesso si è affidato — ai santi (Santino Tarantola ed Ercole Santi) e andrà per forza in Paradiso.

Le nuove maglie, dalla prossima settimana, porteranno la scritta «Formaggi [illegible] al posto dell'attuale «Shopping», l'attività commerciale del vice presidente Gigi Aschei che [illegible] due stagioni [illegible] sponsorizzato la società. Questi [illegible] farà però mancare il suo apporto di sponsor impegnandosi [illegible] il settore giovanile.

Quella di Ercole Santi è un'azienda leader nel settore dei formaggi con stabilimento a Cameri dove occupa un centinaio di dipendenti. «Esiste un rapporto di grande amicizia con Rocco Galbani che fa parte del consiglio della società — ha detto Ercole Santi — e io intendevo avviare un'azione [illegible] pubblicitaria nell'area del nostro mercato (Italia settentrionale e centrale n.d.r.). Così [illegible] nata l'idea di sponsorizzare il Novara calcio. Auguro agli azzurri di arrivare in serie A».

r. amb.

Eccellenza - Scontro diretto tra rossoblù [illegible] biancorossi che cercano punti per la tranquillità

«Borgo, se la crisi è passata batti il Trecate» Ma ora i cugini vogliono interrompere il digiuno

BORGOMANERO — Partita di verifica per i rossoblù, dopo il [illegible] (4-0) di Mezzomerico. Il nuovo confronto [illegible] [illegible] [illegible] Trecate coincide con la necessità, da parte del Borgo, [illegible] fornire una convincente conferma della condizione manifestata domenica scorsa.

In altre parole, [illegible] compagine di Nobili si [illegible]de di tornare a vincere anche con i cugini, [illegible] dimostrare che la crisi è ormai cosa passata.

Il Borgo [illegible] conquistare i [illegible] punti per riagganciarsi presto [illegible] alta classifica come è nelle sue giuste ambizioni di squadra di rango.

Il ds Antonioli è ottimista: «Visto come abbiamo giocato a Mezzomerico, — spiega — non dovremmo avere troppe difficoltà a farcela nemmeno contro i nuovi avversari, anche se questi [illegible] indubbiamente meno sprovveduti di quelli della precedente partita, senza dire poi che il Trecate, fermo a quota due, è alla caccia disperata di punti».

«La tradizione — aggiunge — è dalla [illegible] parte, ma i ragazzi [illegible] impegnarsi come hanno fatto domenica scorsa, altrimenti potrebbero esserci per [illegible] spiacevoli sorprese».

Rientrato Coppo, rimarrà [illegible] ancora sicuramente fuori Lago (che nei giorni prossimi sarà operato al ginocchio). Bonan e forse Signorelli che è in via di completa guarigione. La formazione dovrebbe essere quella di Mezzomerico.

f. a.

Trecate [illegible]	
Casarotto 1	Coppo
Bartezzaghi 2	Rosa
Bosco 3	Sirello
Perielli 4	Beltrami
Castiglioni 5	Pini
Paccagnan 6	Lapone
Pescarolo 7	Nicolotti
Fortunato 8	Marulo
Spinelli 9	Legulo
M. Ticozzelli 10	Granaglia
S. Ticozzelli 11	Teiveili

Carlo Antonioli

TRECATE — Il derby [illegible] Borgomanero arriva [illegible] un momento particolare per i biancorossi [illegible] ricerca (finora vana) di una formula di gioco da attuare [illegible] trasferta e in grado di evitare l'ormai consueta sconfitta.

Finora tra Coppa Italia e campionato i biancorossi sono andati quattro volte in casa altrui risultando sempre graditi ospiti perché hanno puntualmente giocato bene, divertito il pubblico e lasciato i due punti.

«In settimana ho parlato a lungo [illegible] giocatori — dice il direttore sportivo Franco Ciraudo — proprio per analizzare il loro comportamento in quelle trasferte sotto il profilo dell'impegno. Nessuno è stato messo sotto accusa, sia chiaro, ma tutti [illegible] sono d'accordo che andando avanti di questo passo in classifica potrebbe diventare presto [illegible] parte».

Inutile [illegible] che al termine dell'incontro [illegible] Ciraudo e i giocatori [illegible] stato stilato un «patto di impegno» che prevede, già [illegible] il Borgomanero, l'interruzione del digiuno fuori casa.

«Certo [illegible] match contro i "cugini" [illegible] tutt'altro che facile — dice sempre Ciraudo — ma sono convinto che non perderemo. Se è vero, infatti, che loro dopo la scorpacciata [illegible] Mezzomerico hanno superato la crisi, è altrettanto vero che [illegible] disponiamo di un "filtro" a centrocampo che può garantirci il risultato positivo».

m. a.

Ancora polemiche
L'Arona risponde [illegible] Juve Domo

ARONA — «[illegible] rimasto a dir [illegible] sconcertato: è il minimo che posso dire per quel che ha detto Massimo Poli, il presidente della [illegible] della partita di domenica».

Paolo Omarini, [illegible] battuto presidente degli azzurri, risponde al collega casalano, soprattutto quando si afferma che sarebbero stati [illegible] stessi dirigenti della Juve Domo «a garantire l'incolumità dell'arbitro».

«La verità — egli dice — è che [illegible] andato [illegible] stesso insieme con un dirigente dell'Arona ad accompagnare l'arbitro fino alla sua automobile; e del resto i tifosi che inseguiamo non erano certo aronesi».

Poli ha [illegible] parlato di campetti dove la gente è a mezzo metro dal terreno e non [illegible] vede una guardia. «Il servizio d'ordine [illegible] — risponde Omarini — è quanto [illegible] terreno, anche [illegible] giocatori [illegible] su quel che ci passa il Comune; non senza dimenticare che, bene o male, il Comunale [illegible] stato giudicato idoneo anche nei due anni in cui l'Arona giocò in serie C».

m. b.

Mezzomerico ad Acqui [illegible] tela [illegible] centrocampo

Il Vigevano invece incontrerà [illegible] [illegible] il Saronno

MEZZOMERICO — La sconfitta patita [illegible] matricola contro i cugini del Borgomanero, traumatica nei primi giorni della settimana è stata «digerita».

Claudio Beccaria, che figurava [illegible] [illegible] di trasferimento si è ieri [illegible] [illegible] i biancazzurri del presidente Liviano Borsotti. C'è anche un acquisto delle ultime ore: si chiama Marco Brignoni, 18 anni un ex ragazzo della Juventus.

Si tratta [illegible] un centrocampista che potrebbe essere molto utile alla squad[illegible] Pierino [illegible] L'allenatore [illegible] Mezzomerico [illegible] [illegible] poter respirare perché oggi con la trasferta di Acqui recupera lo stopper F[illegible] che sembrava [illegible] vesse restare per un mese lontano dal terreno di gioco.

L'allenatore del Mezzomerico non ha [illegible] deciso la formazione che farà scendere in campo.

Beccaria sarà schierato nella fascia centrale affinché [illegible] difesa mezzomerichese possa avere più respiro nell'eventualità di un pressing della squadra avversaria.

Furian giocherà [illegible] stopper mentre Bossi riprenderà il ruolo di libero. Bonini provato con il Borgomanero come centrocampista ritornerà a fare il terzino a fianco di capitan Zenone.

u. g.

VIGEVANO — I biancoscudati [illegible] [illegible] Comunale contro il Saronno vogliono [illegible]are la sconfitta (0-1) subita una settimana [illegible] a Sondrio. La squadra ha [illegible] l'assenza di Bollmeno, infortunato, e dell'altro attaccante, Ruffinoni, che ora in viaggio di nozze.

Il rientro di quest'ultimo giocatore, che arriva dalla Carrarese, dovrebbe, almeno per l'offensiva, [illegible] [illegible] maggiore incisività alla manovra, in [illegible] da agevolare [illegible] punta Angiolillo.

Tra le retrovie rientrerà in squadra Zamuner, anch'egli assente a Sondrio per [illegible] distorsione riportata proprio alla vigilia della [illegible]

g. c. t.

SOCARMAT s.p.a.

Questo annuncio è riservato esclusivamente agli imprenditori novaresi che vogliono evitare le procedure bancarie.

La nostra [illegible] istruisce in tempi rapidi pratiche per sconto effetti in portafoglio, operazioni di leasing immobiliare e finanziario, factoring [illegible] altro ancora.

Se siete imprenditori seri [illegible] ottime referenze, rivolgetevi a noi [illegible] fiducia: potremmo [illegible] la soluzione giusta [illegible] [illegible] stro problema.

Finanziamento auto anche a privati.

Grazie.

SOCARMAT Spa - NOVARA
NOVARA - [illegible] Monterosa 41
Telefono 0321/35765-391 [illegible]

NUOVA DIREZIONE
NIGHT
Provola Strada per Casale a 3 km da Vercelli.
e SPETTACOLI
CHIUSO LUNEDI'

AVIS
NOVARA
Corso Nazioni, 16 - Tel. 26265

MOLTA GRINTA, MOLTO PEUGEOT.

Peugeot 305 GT: la grinta di un nuovo motore e lo stile 305. 1580 cm³ per 94 CV; 170 km/h la velocità [illegible] punta: la grinta GT, il massimo della grinta Peugeot 305. Cambio [illegible] 5 marce, accensione transistorizzata, chiusura elettrica centralizzata sulle 4 porte, vetri atermici a comando elettrico, fari allo iodio, cerchi in lega con pneumatici serie larga, spoiler posteriore; tutto [illegible] serie: il confort GT, il massimo del confort Peugeot 305. 10 versioni, berlina, Break e Service, benzina da 1300 a 1580 cm³, Diesel 1900 cm³: Peugeot 305 GT, il massimo della gamma 305. 170 km/h

[illegible] PEUGEOT 305

Peugeot 305 GT, la nuova star.
[illegible] VERBANO [illegible]
NOVARA
tel. 471.200/471.777
OUR GRANDE MARCHE
PALMISANO & CARDONE

PEUGEOT 305: ORA ANCHE GT

PEUGEOT TALBOT: *UNA FORZA.*

A NOVARA DAL 20 PROIEZIONI DI CINEFORUM E D'ESSAI

Si apre la stagione del film di qualità

Minimo il costo del biglietto - Tootsie e Querelle tra i maggiori

Dustin Hoffman nel film «Tootsie» in programmazione a Novara

NOVARA — La crisi del «grande schermo» non ha certo risparmiato il capoluogo che attualmente ha visto la presenza di sole cinematografiche ridotte da 6 a 4 con la chiusura, temporanea, del Civico Teatro Faraggiana, e totale del Cinema Excelsior.

Da tempo, però, si sono aggiunte alle sale per così dire tradizionali quelle che vanno sotto l'etichetta di «parrocchiale» ma che, via via, sono diventate di normale programmazione: l'Araldo e il Sacro Cuore. La prima nel rione di S. Andrea, la seconda nella popolosa zona di viale Roma.

Queste due sale hanno trovato largo spazio con il «cineforum» e i «film d'essai» e ogni stagione offrono nutriti e interessanti programmi.

Il Cineforum Nord (Araldo) presenterà dal 20 ottobre al 25 maggio una «miscela» fra proiezioni nuove e vecchie, «difficili» e no per rendere più «aperto» il programma. La serata d'apertura riprende l'idea di presentare dei film muti con la presenza del pianista in sala, quasi un passaggio alla storia del cinema.

Si tratta di una comica di Buster Keaton del 1925 e il «Nosferatu» di Murnau del 1922 cui farà seguito, sette giorni dopo, il «Nosferatu» di Herzog in coppia con «Fitzcarraldo» sempre dello stesso autore.

Poi ci sarà l'aggiornamento sul cinema italiano con «Storia di Piera» di Ferreri e «Copkiller» di Faenza che impegneranno il mese di dicembre.

Il 5-6 gennaio 1984 «omaggio» a Bunuel con «Il fantasma della libertà» e il 12 e il 13 «La legge del più debole»; 26 e 27 «Querelle de Brest».

Per febbraio e marzo il cartellone presenta due proiezioni italiane e una americana. Nichetti con «Domani si balla», il 16-17, e di Laudadio «Grog» il 15-16 marzo. Nel mezzo il noto successo dell'americano Brooks «Obiettivo mortale» per il 1° e 2 marzo.

Due autori slavi si presenteranno poi con «Montenegro tango» (29-30 marzo) e «Ti ricordi di Dolly Bell?» il 5-6 aprile. Blake Edwards, scanzonato autore della serie Pantera Rosa e del più recente «Victor Victoria», ripropone due film degli ultimi anni: «10» e «S.O.B.» 26-27 aprile e 10-11 maggio, mentre la serata di chiusura sarà riservata all'ultima opera di Zinnemann «Cinque giorni un'estate» il 24-25 maggio.

Anche il programma del Cineforum «S. Cuore» è denso di richiami in quanto ripropone alcun successi. L'apertura, 18-19 ottobre, è riservata a «La Traviata» di Zeffirelli per il gruppo «Registi a confronto». Sarà poi la volta di Olmi (20-21 ottobre) con «Cammina cammina»; Wenders (25-26 ottobre) con «Lo stato delle cose» e Tarkovskij (27-28 ottobre) con «Nostalghia».

Poi la serie «Francia 1983»: 9-10-11 novembre «Il bel matrimonio» di Rohmer; 23-24-25 novembre «Diva» di Beineix e 14-15-16 dicembre «La signora è di passaggio» di Rouffio.

Seguirà il gruppo «Italia 1983 - Giovani registi» con altri tre spettacoli: «Colpire al cuore» di Amelio 21-22-23 dicembre; «Io Chiara e lo Scuro» di Ponzi 11-12-13 gennaio e «Sciopèn» di Odorisio il 25-26-27 gennaio.

Uno speciale spazio è stato riservato alla «natura» con «Il pianeta azzurro» di Pievoli in programma l'1-2-3 gennaio al quale faranno seguito «Volo'80-9-10 e «Ti ricordi di Dolly Bell?» il 22-23-24 febbraio.

«La scelta di Sophie» di Pakula sarà proiettata il 7-8-9 marzo; «Tootsie» di Pollack il 21-22-23 e «Veronika Voss» di Fassbinder il 4-5-6 aprile.

La rassegna si concluderà con due gruppi riservati all'Inghilterra e Stati Uniti. Per il primo «Britannia Hospital» di Anderson l'11-12-13 aprile e «Gandhi» di Attenborough il 2-3-4 maggio; per il secondo «Victor Victoria» di Edwards il 16-17-18 maggio e «Il verdetto» di Lumet il 30-31 maggio e il 1° giugno.

Per il Cineforum «Nord» la quota associativa è stata fissata in 15 mila lire mentre per il «S. Cuore» è di 20: la media-spettacolo sarà quindi di mille lire, una quota che invoglia.

Liliano Laurenzi

Doniziana Giordano l'attrice del film Nostalghia

AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO
REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO ALLA CULTURA
VII EDIZIONE
PREMIO STRESA DI NARRATIVA 1983
STRESA
TEATRO PALAZZO DEI CONGRESSI
DOMENICA 9 OTTOBRE 1983
ore 21
«L'AMICO LIBRO A STRESA»
Rassegna Editoriale
Palazzo dei Congressi
Sabato 8 - Domenica 9 Ottobre 1983
«IL LIBRO NEGLI ANNI OTTANTA»
Incontro - Dibattito
Palazzo dei Congressi
Domenica 9 Ottobre 1983 - ore 10

STUDIO ISCOTECA
Via Regaldi, 4
NOVARA
d.j. JONATHAN
dallo studio 54 di New York
con il nuovo metodo «SCRATCH» (mixaggio con 3 piatti)
Tutte le domeniche sera ore 21,30

società
ACQUISTA
colonie, grandi ville, villaggi, alberghi senza vincolo
Lombardia e Piemonte
trattative riservate tel. 02/323441-2

SORDITA'
300.000 persone hanno ritrovato la gioia di udire grazie ad
amplifon
Perchè tu no?
La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità
Un noto audioprotesista Amplifon sarà lieto di sottoporre il tuo udito ad un esame audiometrico e di illustrarti i più moderni sistemi per superare la sordità, GRATIS e senza impegno. Lo troverai a:
NOVARA - Filiale Amplifon - Baluardo Partigiani, 5 - Tel. 391231 - Servizio di assistenza, informazioni e prove giornaliere gratuite.
VERBANIA - Filiale Amplifon - C.so Mameli, 155 (lungolago) - Tel. 53199 - Servizio di assistenza, informazioni e prove giornaliere gratuite.
BORGOMANERO - il 1° e 3° venerdì di ogni mese al matt. - Farmacia Dott. Pezzana - C.so Roma, 50 - Tel. 81553
DOMODOSSOLA - tutti i sabato di ogni mese al matt. - Centro Acustico Amplifon - Ottica Bianchi Massimo & C. - Via Marconi, 28 - Tel. 2866
OMEGNA - il 2° e 4° giovedì di ogni mese al matt. - Ottica De Righetti - Piazza Solera, 4 - Tel. 61291
amplifon

AZIENDA LEADER UTENSILERIA ricerca
UN FUNZIONARIO
per la vendita ad industrie ed officine meccaniche della provincia di NOVARA - VERCELLI
Richiedesi: serietà, attitudine al lavoro programmato, residenza in zona, auto propria, gradita esperienza vendita.
Offresi: portafoglio clienti, elevati guadagni commisurati alle capacità, incentivi e premi, training iniziale, assistenza in zona.
La selezione avverrà lunedì 10 ottobre presso l'Hotel Mayo, via Boggiani 54 - Novara - Tel. 0321/452722.
I candidati potranno presentarsi dalle ore 10 alle ore 19,00 chiedendo del Sig. De Carlo

Novara: la De Agostini ha realizzato un'opera

Tutti vicino alla cupola malata Adesso è uscito anche un libro

NOVARA — La cupola di San Gaudenzio è malata e necessita di alcuni interventi di manutenzione straordinaria per salvaguardarne la stabilità.

Quest'opera è cominciata dalla statua del Salvatore, completamente restaurata dal punto di vista meccanico e sottoposta a una nuova doratura con un particolare sistema cosiddetto «a tampone» applicando cioè una soluzione d'oro con metodi impiegati, in campo artistico, per la doratura delle copie dei cavalli di San Marco a Venezia.

L'impalcatura in ferro servita per la discesa e la risalita del Salvatore è rimasta al suo posto, in questi giorni dovrebbero partire i lavori di manutenzione della parte terminale della guglia, il cosiddetto «cupolino», già deliberati dal consiglio comunale e finanziati da un istituto di credito di Torino, il «San Paolo».

Le opere saranno eseguite dall'impresa Montipò, la stessa che ha portato a termine le operazioni di calata e ricollocazione del Salvatore. Solo in un secondo tempo si procederà invece al restauro.

Anche l'Istituto Geografico De Agostini è intervenuto per la basilica e ha realizzato un libro con la collaborazione della Società Storica Novarese che sarà pronto la prossima settimana.

Si tratta di un volume di 80 pagine coordinato da Mario Crenna. Dopo una breve introduzione di Giuseppe Cacciami segue una parte prettamente tecnica dell'ingegner Arialdo Daverio con disegni e fotografie che illustrano l'architettura della costruzione antonelliana e in particolare l'evoluzione della cupola dall'antichità al neoclassicismo.

Grande rilievo assume il raffronto tra la cupola di San Gaudenzio e la Mole Antonelliana di Torino. Sono poi pubblicati i progetti eseguiti e studiati dall'Antonelli, corredati da un'ampia trattazione sull'architettura del tempo. La storia della statua, con un'ampia relazione sulle operazioni di restauro e doratura, è curata dal professor Massimo Leoni mentre Giovanni Silengo ha raccolto e pubblicato alcune lettere dell'Antonelli e a lui indirizzate relative alla costruzione della cupola e della statua.

Tra queste c'è la corrispondenza tra il progettista della cupola e lo scultore milanese Pietro Zucchi che doveva realizzare poi il Salvatore.

Completano il volume due poesie del poeta dialettale Giuseppe Tencalla sulla doratura del Salvatore e un canto su due statue del Sacro Monte di Varallo opera dello stesso Pietro Zucchi, un capitolo questo curato da Alberto Bossi.

r. a.

Prima di isolare la tua casa
METTI IN FILA TUTTI I VANTAGGI DI ISOVER.

La famiglia che deve isolare la casa trova in Isover l'isolante sicuro ed affidabile, in grado di offrire vantaggi esclusivi, grazie alla qualità costantemente controllata.
I vantaggi di Isover cominciano dal tetto, con i feltri per sottotetti e i pannelli per i tetti piani. Proseguono nelle pareti con i pannelli e nelle tubazioni dell'impianto di riscaldamento con le coppelle. Isover è una gamma completa di prodotti per l'isolamento della casa punto per punto. Inattaccabile dal fuoco, Isover è l'isolante termico in fibra di vetro che dura nel tempo e offre le massime garanzie per esperienza, qualità e servizio.
Con Isover il risparmio è immediato, subito fin dal primo anno. E per sempre.
ISOVER
Balzaretti Modigliani S.p.A.
Milano - Via Romagnoli 6 - Tel. 02/42431
Perché gli isolanti non sono tutti uguali.

"Isover lo trovi da:"
ISOLCERUTTI s.r.l.
Via Novara, 250
28078 Romagnano Sesia (NO)
Tel. 0163/81075
CERUTTI S.p.A.
Via Gozzano, 101
28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322/82407/83051
CERUTTI S.p.A.
Reg. Campone
Mergozzo (NO)
Tel. 0323/848601 - 848602

NEGOZIO CALZATURE
Rileverei in ottima posizione commerciale od in alternativa anche solo licenza nei seguenti comuni:
- Borgomanero
- Domodossola
- Oleggio
- Sesto Calende
- Trecate
- Castano Primo
- Galliate
- Omegna
- Somma Lombardo
- Turbigo
Scrivere: Casella Postale 44 ARONA (NO) Riferimento N.C.

Zona Cusio avviatissima
STAMPERIA
cedesi per raggiunti limiti di età
Tel. 0323/642410

..comunque gabetti.
Per acquistare o vendere in tutta Italia un appartamento o una villa, un rustico, un intero stabile, un immobile industriale, commerciale o agricolo. Un buon investimento, comunque.
ADIACENZE V.LE ROMA, in palazzina ottimo stato, libero appartamento 3° piano, composto da: ingresso, cucina abitabile, salone, due camere, bagno, ripostiglio, tre balconi; soffitta, box, cantina L. 81.000.000.
NOVARA - ADIACENZE STAZIONE, libero appartamento in nuovo complesso, composto da tre locali e servizi. L. 44.000.000 oltre a mutuo fondiario di L. 18.000.000.
VIA C. PORTA in condominio libero appartamento 3° piano composto da: ingresso, cucinino, tinello, soggiorno, 2 camere, bagno, soffitta 36.000.000.
NOVARA - VIA DEI MILLE in recente e prestigioso complesso, vendiamo negozio due vetrine con sottonegozio, mq 87 ca magazzeno libero di mq 78 ca. Prezzo investimento.
CORSO TORINO in signorile stabile sfittiamo, appartamento locato piano rialzato, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno mq 95; cantina; soffitta L. 24.000.000
VIA ALFIERI libero appartamento ottimo, inoltre 3° piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, studio, tre camere, bagno sdoppiato, mq 140 ca. soffitta grande box auto L. 72.500.000
C.SO DELLA VITTORIA adiacenze, in recentissimo complesso, appartamento mai abitato, composto da 3 locali più doppi servizi, terrazzo, cantina, box L. 80.000.000 (tre 2%)
C.SO TRIESTE in stabile parzialmente da ristrutturare libero appartamento 1° piano composto da 4 locali più servizi. L. 24.100.000
gabetti
NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781-29806

GHEMME
Licenza ristorante - bar - albergo + alloggio di 3 locali + servizi, parcheggio privato, compreso avviamento, attrezzature. Prezzo interessante.
Tel. 0321/29.643.

TECNOCASA NOVARA
Corso Mazzini n. 25/A ricerca per ampliamento proprio organico
diplomati/e
esperti o da inviare al settore.
Tel. 0321/29.612

Nella zona di NOVARA società di consulenza aziendale
CERCA
giovani 18-28 anni, media cultura, da addestrare per inserire nella professione di programmatore / programmatrice, previo breve addestramento in orari extralavorativi a Novara. Alti stipendi nel settore.
Per colloquio a Novara telefonare 02/670.0728 - 02/204.3369
oppure scrivere: SOLEDIL Informatica - Via Palestrina 36 — 20124 Milano

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il Leon d'Oro 1983 alle nostre aziende

L'ambito riconoscimento consegnato dall'on. Gianfranco Astori

Un saluto ed una testimonianza non puramente formale, ma al contrario sostanziale a coloro che impegnati nel mondo dell'industria, nel mondo dell'artigianato, nel mondo del commercio sono oggi qui premiati con un distintivo, il Leon d'Oro, che vuole essere in qualche modo un premio di eccellenza nell'ambito delle rispettive attività.

La testimonianza di una clientela particolarmente significativa intorno alle vostre attività e la raccolta, condivide e convalida la vostra esperienza di operatori economici in qualche modo tutta la collettività deve a chi come voi, imprenditore economico privato sa nell'ambito di una condizione difficile come la odierna contribuire in modo determinante a fare sì che vi siano motivi di speranza nell'immediato futuro.

Non è certo la grande industria che in questo momento contribuisce e credo che tutti leggete i giornali, a far uscire il Paese dalla crisi, ma semmai in quella dimensione intermedia gli elementi più difficili sia dal punto di vista della occupazione di nuovi posti di lavoro, sia dal punto di vista della economicità delle attività stesse.

Chi contribuisce in modo determinante a delineare questo scenario di speranza anche nel nostro Paese sono gli imprenditori economici «minori». Coloro che sono impegnati spesso in base alla loro esperienza professionale diretta e talvolta con l'esporto della loro famiglia e con il contributo di un numero di collaboratori talvolta non rilevante, sanno però aver una esperienza sana dal punto di vista economico creare anche nuove occasioni di lavoro e di sbocchi professionali.

Non credo cari amici di dover spendere altre parole per ciò che voleva essere una testimonianza di simpatia, di attenzione ed un indirizzo doveroso al saluto nei confronti di chi come Voi reca qui la testimonianza dell'attività imprenditoriale che spesso ha dietro di sé anni ed anni di impegno e di sacrifici.

Nel rivolgervi il mio saluto vi prego di credere alla necessità di uno sforzo comune che sia diretto ad unire le energie affinché il nostro Paese sappia trovare con maggior chiarezza la propria strada per uscire dalla crisi. Grazie.

Sono stati premiati:

Boutique «Due M» S.n.c., di Cassoli Amilcare & C., Corso della Repubblica 54, Arona

Il Tagliere, di Villa Luigina Anna, salumi formaggi, via Rosmini 28, Borgomanero

T.M.A., Torni automatici di F.lli Lefevre, Località Tuina, Fontaneto d'Agogna

F.lli Lomazzi di Rinaldo, autotrasporti, via Caduti sul Lavoro 2, Gravellona Toce

A. Valsesia di Valsesia Anselmo, premiata casa vinicola, Via F. Piana 90, Borgomanero

Baby Shop, di Mattacchini Piera, abbigliamento, Corso Repubblica 106, Arona

New Center Motor S.n.c., Via Biglieri 10, Novara

Punto d'incontro Grimaldi L. & B. Immobiliare S.a.s., Via Andrea Costa 42, Novara

Carlo Alberti, laboratorio - pasticceria, Corso Liberazione 81, Arona

Hotel Ristorante «Clipper», di Rinaldi Clemente, Via Sempione 18, Arona

Bar Ristorante «Eros», di Zuzani Gianluigi, Via delle Rose 5, Castelletto Ticino

Fonderie Ottone e Bronzo, Pinion Fiori, Località Piola, S.S. 46 Borgomanero - Arona, Gattico

J/D Electronic s.a.s., di Bocale & C., componenti elettronici ed elaboratori, Via Orelli 3, Novara

Arredamenti Guidedei, di Guidetti Giuseppe, corso XXV Aprile 49, Gozzano - via F.lli Rosselli 7, Novara

Achilli, ottico optometrista, lenti a contatto, C.so F. Ferraris 30 - **28057 Domodossola.**

Adivel di Gabbi & C. S.n.c., commercio generi alimentari, Via Nuova 65 - **28025 Gravellona Toce.**

Aliverti Carlo, laboratorio pasticceria, C.so Liberazione 81 - **28041 Arona.**

Astolfi Ermanno, applicazioni speciali, impermeabilizzanti, Via Tosalli 27 - **28073 Fara Novarese.**

Autonord di Cerutti D., Via Cilterio 3 - **28025 Omegna.**

Autotrasporti F.lli Strola di Pierluigi e Gioachino S.n.c., Via Milano 204 - **28025 Gravellona Toce.**

Baccalaro Umberto, produzione e commercio in vini, Via IV Martiri 6 - **28073 Fara Novarese.**

Centro Risparmio Mobili di Barozzino Donato, Via Provinciale 108 - **28030 Cosasca di Trontano.**

Battistella Franco & F.lio geom. Giorgio, costruzioni edili - impianti elettrici - verniciatura - imbiancature - tappezzerie - rivestimenti plastici e legno, Via De Gasperi 1 - **28040 Dormelletto.**

Bertelli geom. Giovanni Piero, lavorazione marmi - graniti - bocie - ceramiche - camini - prefabbricati - accessori bagno, Via Ticinese 1 - **28030 Pombia.**

Bertinotti Rosanna, abbigliamento puericultura, C.so Cavour - **28041 Arona.**

Borgolux di Barbaglia cav. Francesco & C. S.n.c., Via Torino 12 - **28050 Cureggio.**

Dott. Dario Borioli, consulente assicurativo, P.zza Matteotti 25 - **28046 Verbania.**

Bar Trattoria Nuova di Brusasco & Marcone, specialità salame d'la dula - paniscia - rane - lumache - trote, P.zza Antonelli 2 - **28074 Ghemme.**

O.M. di Carletti Gianfranco, tranciatura fino a 200 tonn., punzonatura varia, imbutitura fino a 200 atm., vari tipi di cassette su misura, Via Veronese 2 - **28053 Castelletto Ticino.**

Casa del dolce di Marino & Maleggi, C.so P. Ferraris 37 - **28037 Domodossola.**

Negozio d'arte Cavo Diego, esposizione permanente quadri d'autore - opere antiche e moderne - cornici di ogni stile - doratura - legatoria - imp. in oro di ogni genere, C.so Dissegna 7/9 - **28037 Domodossola.**

Cavoflex S.r.l., ammortizzatori a disco metallico, Via Mazzini 13 - **28024 Gozzano.**

C.E.D.A. Service S.r.l., elaborazione paghe iva e contabilità, C.so Sempione 3 - **28025 Gravellona Toce.**

Centro Didattico Tycho di Angelo Fortuna, libri - giochi didattici ed educativi, Via G. Galilei 19/A - **28100 Novara.**

Impresa Costruzioni Edili Chinello Adelchi, Via Circonvallazione 8 - **28040 Marano Ticino.**

Club del disco di Silvera Virginia, centro musicale - dischi - strumenti musicali, C.so Cavour 128 - **Arona.**

Friggitoria Gastronomia «Ticino» di Angelo Gaviggioli & Moretti Franca, Via S. Martino 126 - **28066 Galliate.**

Ristorante Pizzeria «Monte Rosso» di Costa Amneris Guglielmi, Via Trobaldoy 126 - **28058 Verbania Suna.**

Hotel Ristorante «La Ganzianella» di Curioni, Via per Armeno 6 - **28010 Miasino.**

Garage Autosport di De Benedictis Enrico, officina autorizzata Audi - Volkswagen, Via Galtarate 112 - **28047 Oleggio.**

Disco Rosso di Godio Pietro, confezioni abbigliamento, Via Novara 39 - **28021 Borgomanero.**

Allevamento cani di razza «Dal Laghetto dei Sogni» di Robert Donati - **28029 Villadossola.**

Elleesse S.r.l., lavorazione materie plastiche, Via Italia 27 - **28062 Cameri.**

Mobili Ferro Domenico, Via S. Cacciamotti 27 - **28051 Biandrate.**

Azienda Agricola Fratelli Ferrari, vitivinicola, Via Rugaterrera 14 - **28074 Ghemme.**

F.lli Fiorelli S.n.c., asfalti e scavi, Via Varallo Pombia 57 - **28053 Castelletto Ticino.**

F.lli Lomazzi di Rinaldo, autotrasporti, Via Caduti sul Lavoro 2 - **28025 Gravellona Toce.**

F.lli Cesarini S.n.c., materiali edili - pavimenti - rivestimenti - ceramiche artistiche - sanitari - moquettes - arredamenti da bagno e caminetti, Via Marconi 4 - **Bogogno** - Via Risorgimento 91 - **Cameri** - Via Roma 53 - **Fara Novarese.**

Mobili Ferrara Gemma Maria, C.so Milano 77/A - **28100 Novara.**

Fratini Ezio, orificeria - orologeria, Via Don Minzoni 2/B - **28045 Bellinzago Novarese.**

Fridegotto Luigi - Sportmoto, concessionario per Novara e Provincia moto Suzuki - moto B.M.W. - moto Morini - ricambi - assistenza tecnica e riparazioni - vasto assortimento abbigliamento sportivo, Via Roma 7/G - **28100 Novara.**

«Al Valentino» Gambarotta di Gambarotta Luigi S.n.c., bar - ristorante - pizzeria - specialità pesce - vasta scelta pizze, Via A. Costa 13 - **28100 Novara.**

Arredamenti Guidedei di Guidetti Giuseppe, C.so XXV Aprile 49 - **28024 Gozzano.**

Boutique «Due M» S.n.c. di Cassoli Amilcare & C., C.so della Repubblica 54 - **28041 Arona.**

Officine Meccaniche Galli, costruzione macchine e accessori per l'industria tessile e grafica, Via Asiago 10 - **28066 Galliate.**

«Hombre» di Venegoni Maurizio, abbigliamento, C.so XXIII Marzo 211/A - **28100 Novara.**

Il Tagliere di Villa Luigina Anna, salumi formaggi, Via Rosmini 28 - **28021 Borgomanero.**

Gian Piero Oldrati, pavimenti legno plastica e moquettes, Via Verdi 8 - **28026 Omegna.**

Italo Fontisperne, tinteggiatura - verniciatura - decorazioni - tappezzeria, Via Montimperiale 4 - **28062 Cameri.**

Il Gabbiano di Cavallina Orfina, abbigliamento e camiceria uomo-donna, C.so Liberazione 20 - **28041 Arona.**

J/D Electronic S.a.s. di Bocale & C., componenti elettronici ed elaboratori, Via Orelli 3 - **28100 Novara.**

Ristorante Hotel La Rocca Gerla S.n.c. di Bruno Teresa & C., Via Verbano 1 - **28041 Arona.**

Punto d'incontro Grimaldi L. & B. Immobiliare S.a.s., Via Andrea Costa 42 - **28100 Novara.**

La Novarese, impresa di pulizie di Pinamonti, Via Paletta 12 - **28100 Novara.**

Linea Verde S.n.c. di Verde Renato & C., Via Borgomanero 3 - S.S. 229 - **28010 Fontaneto d'Agogna.**

La Piemontese Pelli S.a.s. del cav. Sergio Possa, lavorazioni pelli, Via Ticino 143 - **28066 Galliate.**

La casa sul fiume, ristorante - bar - piscina - tennis - laghetto - Recetto.

Lo Scoiattolo S.n.c., laboratorio specializzato di pellicceria in genere e su misura - rimessa a modello - servizio custodia, C.so Vercelli 2 - **28100 Novara.**

Arredamenti Gaetano di Marione Gaetano & Minenti Raffaello, Via Rigola 5/7 - **28044 Intra Verbania.**

Magnani Valerio, leasing - assicurazioni, Via De Angeli 12 - **28026 Omegna.**

Ristorante 2001 di Manocchi Rosanna e Giannella Luigi, «La boutique del pesce», C.so Torino 12 - **28100 Novara.**

Margaroli Carlo, antichità - gioielleria - tappeti orientali - icone russe - fabbricazione miniature in argento, C.so Cavour 15 - **28041 Arona.**

Costruzioni Meccaniche Marini di Marini Giuliano, Via Rovasollo - **28029 Villadossola.**

Makita Secondo, terneria in ottone per servizi sanitari, Via Provinciale 43 - **28010 Nonio.**

Mariano Giuseppe, impresa costruzioni, Via Recetto 4 - **28060 Vicolungo.**

Baby Shop di Mattacchini Piera, abbigliamento, C.so Repubblica 106 - **28041 Arona.**

Moda in pelle Luca's Sibel by Luca Morea, confezioni in proprie pelle e renne, Via Milano 32 - **28041 Arona.**

Montanaro Silvio Giulio & C. S.n.c., officina autoriparazioni - vendita autoveicoli, Via Rosmini 10 - **28048 Verbania Intra.**

Alevamento delle Glicini di Morosini Maria, Cascina Roncaccio - **28011 Armeno.**

Minghini Amerigo, pasticceria Merie, C.so Sempione 73 - **28025 Gravellona Toce.**

Azienda Agricola di Monzeschi Gian Pietro & Antonio, movimento terra - spianamenti agricoli con impianto laser, Via Matteotti 51 - **28070 Garbagna Novarese.**

Arredamenti Mobilponti S.n.c., C.so Italia 21 - **28069 Trecate.**

New Center MKOTOR S.n.c., Via Biglieri 10 - **28100 Novara.**

Agenzia Viaggi Novaresi Società Esercizi Turistici Internazionali S.a.s. di Luigi Grillo & C., C.so Cavour 23 - **28100 Novara.**

Nuova Rubinetteria di Gozzano S.n.c. di Franco Casella & C., Via Martiri della Libertà 27 - **28024 Gozzano.**

«Naty» S.n.c. di Di Maggio & Co., P.zza Martiri 24 - **28047 Oleggio.**

Odoli Candido, arredamenti in genere, Via Risorgimento 1 - **28062 Cameri.**

Oculati Alfio S.d.f., panificio alimentari, Via Cavazzani 24 - **28048 Pallanza Verbania.**

Ottica Cavallari di Buquicchio F., P.zza Matteotti 4 - **28024 Gozzano.**

Pasticceria Elvino di Passarella Elvino, produzione propria, P.zza Cavour 49 - **28044 Verbania Intra.**

Papillon S.n.c. di Ferro & Langhi, sanitari - vasche con idromassaggio - pavimenti e rivestimenti in ceramica - moquettes - arredamenti bagno, Via Roma 45 - **28017 S. Maurizio d'Opaglio.**

P. & B. di Pivari & Besco, concessionaria articoli per la casa vendita e dimostrazione a domicilio, Via Greppi 1 - **28100 Novara.**

Pastore Luigi, alluminio - serramenti - pareti divisorie - pareti mobili - parapetti - controsoffittature - rivestimenti esterni ferro; carpenteria - serramenti - portoni e cancelli elettrici, Via Pergolesi 3 - **28021 Borgomanero.**

Perlio Giovanni, centro distribuzione alimentari, Via dei Negri 33 - **28047 Oleggio.**

Piacentini Carlo, armi da caccia e pesca, Via Valsesia 4 - **28100 Novara.**

Albergo Ristorante «S. Giovanni» di Piccioni Pietro Giambattista, Via Sempione Sud 88 - **28049 Stresa.**

Fonderie Ottone e Bronzo Pinion Fiori, Località Piola S.S. 46 Borgomanero - Arona - **28013 Gattico.**

Giocattoli Pellettiere Buzzi di Ponti Rita, Via Brona 3 - **28037 Domodossola.**

Ramoni Ermes, idraulica impiantistica, Via A. Farinelli 2 - **28044 Verbania Intra.**

Albergo Ristorante «Vittoria» di Ramponi Vittorio, specialità: risotto con fragole - grigliata di pesce, Via Regina Margherita 21 - **28040 Gignese.**

Righetti Mobili S.r.l., S.S. N. 11 - Km. 58,500 - **28053 Cameriano.**

Geom. Rodà Domenico, scavi e demolizioni, Via D. Alighieri 42 - **28035 Crevoladossola.**

Officina Meccanica Rembaldi Luigi & C. S.a.s., Via Chavez - Fraz. Bisate di Pregia - **28035 Crevoladossola.**

Rubinetterie Rossi Quintino, F.lli Rossi S.n.c., Via Don Minzoni 57 - **28024 Gozzano.**

Hotel Ristorante «Clipper» di Rinaldi Clemente, Via Sempione 18 - **28041 Arona.**

Zanetti Ermanno, autonoleggio - servizio per qualsiasi località - servizi matrimoniali, Via S. F. d'Assisi 14 - **28100 Novara.**

Savoini S.p.a., supermercato, Via Risorgimento 16 - **28025 Omegna.**

Azienda Agricola Sebastiani Ezio Augusto, vitivinicolo, Via Monte Rosa 7 - **28074 Ghemme.**

Rubinetterie Mora Golda & C. S.n.c., Via XXIV Maggio 19 - **28021 Borgomanero.**

Cose Belle di Laura di Bonzini Giuseppe, antichità porcellane cristalli articoli da regalo, Via Umberto 1° 38 - **28053 Castelletto.**

Albergo Ristorante S. Carlo di Spina Osvaldo, Via Verbano 4 - **28041 Arona.**

T.C.M. S.n.c., stampaggio termoplastici e termoindurenti, Via Amendola 3 - **28010 Fontaneto d'Agogna.**

T.M.A., torni automatici di F.lli Lefevre, Località Tuina - **28010 Fontaneto d'Agogna.**

Locanda Novarese di Ettori Uccelli & C. S.a.s., Via A. Di Dio 142 - **28027 Ornavasso.**

A. Valsesia di Valsesia Anselmo, premiata casa vinicola, Via F. Piana 90 - **28021 Borgomanero.**

Bar Vicario S.n.c. di Vicario Serafino & F.lli, S.S. 229 - Km. 20 - **28010 Buno.**

Z.E.V.I. di Zois Enrico, imbiancatura tappezzeria, C.so Vercelli 13/D - **28100 Novara.**

Serbatoi Zonca S.d.f. dei F.lli Zonca e Bruschini, costruzioni e riparazioni di macchine agricole e industriali, Via Dante 19 - **28013 Gattico.**

Bar Trattoria Nuova, di Brusasco e Marcone, specialità: salame d'la dula, paniscia, rane e lumache - trote, Piazza Antonelli 2, Ghemme (Novara)

Friggitoria gastronomia Ticino, di Angelo Caviggioli e Moretti Franca, Via S. Martino 126, Galliate (Novara)

Allevamento addestramento e pensione dei pastori tedesco «Dal laghetto dei sogni», di Robert Donati, Villadossola

Serbatoi Zonca S.d.f. dei F.lli Zonca & Bruschini, costruzioni e riparazioni di Macchine agricole e industriali, Via Dante 19, Gattico

Montanaro Silvio Giulio & C. S.n.c., officina autoriparazioni, vendita autoveicoli, Via Rosmini 10, Verbania - Intra

Lo Scoiattolo S.n.c., laboratorio specializzato di pellicceria in genere e su misura - rimessa a modello - servizio custodia, Corso Vercelli 2, Novara

Nuova Rubinetteria di Gozzano S.n.c., di Franco Casella & C., Via Martiri della Libertà 27, Gozzano

Papillon S.n.c., di Ferro & Langhi, sanitari - vasche con idromassaggio - pavimenti e rivestimenti in ceramica - moquette - arredamenti bagno, Via Roma 45, S. Maurizio d'Opaglio

Bar Trattoria Nuova, di Brusasco e Marcone, specialità: salame d'la dula, paniscia, rane e lumache - trote, Piazza Antonelli 2, Ghemme (Novara)

P. & B. di Pivari & Besco
Concessionaria articoli per la casa
Vendita e dimostrazione a domicilio
Via Greppi 1, NOVARA

Centro Risparmio Mobili
di Barozzino Donato
Via Provinciale 108
COSASCA DI TRONTANO

«LEON D'ORO 1983»

Continua il referendum

AL LETTORE

Egregio lettore,
Lei ha seguito la ns. iniziativa: ha una coscienza economica e sa riconoscere chi, in ogni settore, opera con coraggio e onestà. Esprima quindi la propria opinione votando per la ditta o le persone con cui ha avuto vantaggiosi e lieti contatti. Indichi il nome di chi, grande o piccolo, di qualsiasi settore merceologico, Vha servito o ha collaborato con Lei con una qualificazione tale da meritare un pubblico riconoscimento.

Ritagliare e spedire a: SPES s.n.c. - 20052 Monza
Via Arrigo Boito, 116 - Tel. Telef. (039) 30.69.54 - 23.357

SCHEDA VOTO
RITENGO MERITEVOLE DEL PREMIO
«LEON D'ORO» L'AZIENDA
_____
_____
_____

Allarme per Sant'Andrea

Un chiostro va in rovina

Data un po' di spago a Giuseppe Bo, professore di lettere al Liceo Scientifico, ed il fiume della polemica prende a scorrere impetuoso. Il prof. Bo possiede una ben affinata cultura artistica e conosce tutti i segreti della vita culturale di Vercelli. «E' vero, dice, mi interesso anche dei Beni Culturali, ma qui si parla soltanto di riso; il resto, per la maggioranza dei vercellesi, non solo di città, è vana ciarla».

Penso che in parte abbia ragione. Mi dicono che le banche di Vercelli e provincia esplodono per i miliardi di Bot in cui i risieri hanno trasformato i loro capitali, che sono stati ingenti nei trascorsi anni di vacche grasse, ma per loro tutto finisce lì, tocca ad altri, messe provviati di quattrini, a incrementare la vita culturale vercellese, a conservare il patrimonio ricevuto in eredità dai secoli di gloria non soltanto artistiche di Vercelli.

Il prof. Bo è fra costoro, si batte anche con rabbia contro l'incuria che lascia andare in malora monumenti insigni. «La chiesa di San Bernardino, dice, appartiene ad una vecchia Confraternita che penso non esiste più. Quella splendida chiesa si sta riducendo ad un pollaio fatiscente».

Ma dove il prof. Bo trova il disinteresse più colpevole è per il «Bel Sant'Andrea». Hanno restaurato qualcosa, osserva, la parte più pericolante delle colonnine e dei pinnacoli, il portale soprattutto.

«E' vero, ribatte il prof. Bo, ma si metta al centro del chiostro, e si guardi attorno. Fra grondaie e tetti, crescono rigogliosi cespugli di erbe selvatiche, parte delle mura sono ricoperte da muschio d'un verde tenero, soffice come velluto, bellissimo a vedersi. Però corrode i muri. Poi, Sant'Andrea possiede un patrimonio inestimabile, forse le tarsie fra le più belle d'Italia che ornano gli stalli del coro. Tarli e incuria minacciano di distruggerle».

Il chiostro di Sant'Andrea è un punto dolente nel dicembre di tutti coloro che hanno a cuore la conservazione della stupenda basilica. E' uno dei punti più affascinanti di Vercelli, un luogo in cui entrare per trascorrere momenti di serenità seduti sul murricciolo, fra le belle, armoniose colonnine che sorreggono il portico. Ma quel luogo rasserenante, benché quasi sempre aperto, è anche quasi sempre deserto.

Eppure a Vercelli non c'è soltanto gente indaffarata nella produzione e nei commerci, centinaia di persone passeggiano lungo le strade e il viale Garibaldi, e un'occhiata al bellissimo chiostro potrebbe dedicarla. Invece, tranne l'associazione «Amici di Sant'Andrea» che si batte per ridare vita a quel centro di rara armonia, tutto passa nel disinteresse quasi generale.

Fino ad alcuni anni or sono, una delle sale capitolari dell'Abbazia era stata concessa al «Piccolo Circolo» che organizzava cicli di conferenze, dibattiti, mostre d'arte.

Francesco Rosso

Mercoledì incontro decisivo al ministero del Lavoro

Eslon, la cassa integrazione adesso è l'ultima speranza

I sindacati: «Consentirebbe di cercare un compratore per la fabbrica»

VERCELLI — *Eslon: fissato per mercoledì l'incontro al ministero del lavoro. Per la fabbrica di tubi in plastica sarà l'ultima possibilità di trovare una soluzione alternativa al licenziamento dei 65 dipendenti di Vercelli e dei 150 di Potenza.*

L'azienda del gruppo Montepolimeri-Montedison, com'è noto, è in liquidazione, e la procedura di licenziamento è scattata nelle scorse settimane. Se non interverranno fatti nuovi le lettere dovrebbero partire fra un paio di settimane.

Che cosa ci si aspetta dall'incontro di mercoledì? «Dovremo riprendere — spiegano i sindacalisti — un discorso che già avevamo cominciato durante la prima riunione al ministero del Lavoro: cercare di ottenere la cassa integrazione per un periodo tale da permettere al liquidatore ed ai responsabili dell'azienda di trovare, con più tranquillità, un compratore».

In effetti, a settembre, il primo incontro «romano» fra sindacalisti, rappresentanti della Montedison e funzionari del ministero del Lavoro, sembrava doversi risolvere con un accordo proprio in questi termini. Dapprima gli esponenti della holding milanese sembravano intenzionati a non recedere dalla decisione di licenziare. Poi la loro posizione si era «ammorbidita».

L'accordo sembrava raggiunto, quando tutto era stato messo in discussione nuovamente per l'intervento dell'assessore ai problemi del lavoro della Regione Basilicata, il dc Rocco Grieco. Egli aveva annunciato, a sorpresa, che «per Potenza il compratore c'è già».

Il presunto acquirente fu un imprenditore lombardo non aveva però poi dato sufficienti garanzie, al punto che le stesse maestranze lucane avevano rifiutato di imbarcarsi in un'«avventura» di quel genere. Sfumata l'ipotesi di vendita per Potenza, diventava impossibile trovare in pochi giorni un compratore per Vercelli, la Eslon — mancando un accordo di altro genere — aveva ripreso la procedura di licenziamento, che dovrebbe appunto concludersi con l'invio delle lettere, entro il 22 di questo mese.

«Abbiamo perso solo del tempo per trovarci nella stessa situazione di prima del precedente incontro — si fa notare negli ambienti sindacali —, con la differenza che adesso la procedura di licenziamento è già stata attivata. Fortunatamente la richiesta di una nuova convocazione al ministero del Lavoro, grazie alle pressioni che sono state fatte a tutti i livelli, è stata accolta».

Mercoledì, a Roma, ci saranno esponenti della Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimici) nazionale, che affiancheranno la delegazione di sindacalisti vercellesi e lucani. L'incontro si intierà alle 15 e, probabilmente, questa volta del confronto saranno esclusi i politici.

d. co.

Domani alla Camera di commercio

Convegno sui servizi

VERCELLI — Commercio, turismo e servizi sono gli sbocchi per la delicata situazione occupazionale nel Vercellese. Su questi temi si svilupperanno i lavori del convegno «Sviluppo del terziario», in programma domani, alla Camera di Commercio. Le promuovono, oltre a quest'ultima, l'Associazione commercianti e la Cassa di Risparmio. Relatori saranno Giuseppe De Rita, direttore del Censis, e Filippo Cagetti, segretario generale della Confcommercio.

Il terziario, in particolar modo a Vercelli, è considerato una delle poche alternative alla crisi del comparto industriale. E' la risposta ideale, inoltre, alle richieste sempre più frequenti in tema di evoluzione dell'attuale sistema economico. Dai lavori, nell'intento degli organizzatori, dovranno emergere le indicazioni su quei settori produttivi che danno ancora garanzie di sviluppo o, quanto meno, di tenuta, nel tempestoso panorama imprenditoriale.

I problemi locali saranno affrontati da Roberto Scheda, presidente della Cassa di Risparmio, e da Marcello Bigiarelli, presidente dell'Associazione commercianti.

d. co.

HOCKEY: CHIUSO L'EUROPEO SI PENSA GIA' AL TORNEO DI NOVARA

Arrivederci al Mondiale

La città ha risposto alle speranze degli organizzatori - Un pubblico «calcistico» - Il presidente della federazione: «Una grande occasione di lancio per questo sport»

VERCELLI — Con la serata-clou ed il tutto esaurito di ieri sera, la città si è congedata da questa trentaseiesima edizione del campionato europeo di hockey a rotelle. Il palazzetto dello sport dell'Isola ha nuovamente registrato il tutto esaurito, dopo aver conosciuto, per una settimana, affluenza di pubblico elevate, con una media di 1500 persone.

Per gli incontri della Nazionale azzurra contro gli spagnoli ed i portoghesi solo la limitata capienza del palahockey ha impedito che il raggiungessero cifre di pubblico da stadio calcistico di buona serie.

Un successo, dunque, in una città che da un anno vive una stagione «magica» per questo sport, con l'Amatori Magliificio Anna «tricampione» (scudetto, Coppa Italia e Coppa Cers, l'equivalente dell'Uefa calcistica, conquistati in una sola stagione).

Proprio sull'onda di questo successo la Federazione ha deciso di assegnare a Vercelli l'organizzazione di questi europei. Un sacrificio ma anche un onore che il «patron» dell'Amatori, Giuseppe Domenicale, si è sobbarcato volentieri, trovando un valido supporto organizzativo nella Cassa di Risparmio, nella Provincia e nel Comune di Vercelli.

L'appuntamento nel grande hockey internazionale è ora rinviato al 1984, con i campionati mondiali, che verranno giocati a Novara, nella città che ha idealmente ceduto lo scettro di regina dell'hockey a Vercelli in questi ultimi anni. Europei e mondiali, due grandi impegni in due anni.

Perché la Federazione si è impegnata in uno sforzo organizzativo così poderoso? «Avevo promesso — dice Gianni Mariggi, presidente della Federazione italiana hockey pista — che il biennio '82-'83 sarebbe stato il biennio dell'hockey su pista intero come affermazione del campionato con la nuova formula del play-off e come rilancio organizzativo dei centri che raccolgono le forze giovanili».

«Le premesse ci sono state — aggiunge Mariggi — in campo nazionale un magnifico campionato, a livello internazionale la vittoria, per il secondo anno consecutivo, della squadra juniores nei campionati europei di categoria in Canada. Ecco perché il campionato europeo in Italia, in questa città che ha dato molto all'hockey».

«Questo torneo, inoltre — prosegue Mariggi — è stato un ottimo banco di prova, un trampolino di lancio in considerazione dei mondiali del prossimo anno. Con queste due manifestazioni pensiamo di aver corrisposto alle aspettative di tutte le società italiane e di tutti gli sportivi».

Gli europei hanno cominciato ad attirare su questo sport l'attenzione dei mezzi di comunicazione di massa, della televisione. L'obiettivo era anche questo: farlo conoscere al grande pubblico, uscire da un «circuito» ristretto di pochi appassionati, alla ricerca di un ulteriore sviluppo di questa disciplina, mentre si sta premendo per far divenire l'hockey sport olimpico.

Un obiettivo difficile? «Siamo in buone mani — dice Mariggi —: in quelle di un ex portiere della nazionale spagnola di hockey. Si chiama José Antonio Samaranch, ed è il presidente del Comitato olimpico internazionale».

d. co.

Giuseppe Marzella (a destra), uno dei protagonisti dei campionati europei (Foto De Marchis)

Gravissimo incidente stradale in via Zeno

Motorino contro un camion Un giovane è in fin di vita

Ricoverato nel reparto di rianimazione del Sant'Andrea

VERCELLI — Grave incidente stradale, l'altra sera, lungo uno dei viali cittadini: un giovane di 20 anni, Roberto Ulietti, via Nicolò Zesso 19, che viaggiava in motorino, è gravissimo in ospedale. Ieri mattina i medici del «Sant'Andrea» lo hanno sottoposto ad una serie di delicati interventi chirurgici, ma la prognosi non è ancora stata sciolta. Il ragazzo si trova ancora nel reparto di rianimazione.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 20. Secondo una prima ricostruzione dei vigili urbani, Roberto Ulietti percorreva viale Italia in direzione di piazza Giovanni XXIII su un ciclomotore «Gilera».

Davanti a lui, nella stessa direzione di marcia, viaggiava l'autotreno guidato da Angelo Galamello, 28 anni, Orvieto, frazione Orvieto Nero 380. Il pesante mezzo di trasporto al momento vuoto, doveva raggiungere il piazzale della «Europa Risi» per fare un carico di riseo.

Probabilmente il giovane ha tentato di sorpassare l'autotreno ma, durante la manovra, si è accorto del sopraggiungere di un'auto dalla direzione opposta. Forse ha tentato di rientrare sulla destra, ma sarebbe stato urtato dal camion e scagliato a terra.

Il camionista si è reso conto di quanto era accaduto solo per le grida dei passanti che hanno assistito all'incidente. Le lesioni riportate dal giovane Ulietti fanno ritenere che, prima di fermarsi, una delle ruote dell'autocarro gli sia passata sul corpo.

w. ca.

Stroppiana, in una cascina isolata

Pensionata sola in casa derubata di 100 mila lire

STROPPIANA — Dopo essere entrato in un'abitazione alla periferia del paese, un giovane si è impossessato di circa centomila lire trovate in un cassetto e si è dato alla fuga, allontanandosi poi a bordo di un'auto chiara.

A subire il furto è stata Margherita Barbonaglia, 74 anni, abitante in una azienda agricola di via Casale. Il figlio e il nipote erano in campagna e la nuora stava svolgendo alcuni lavori in cortile. Il ladro, sgusciando attraverso la porta d'ingresso socchiusa, è riuscito a raggiungere la camera da letto e ad impadronirsi del denaro.

Margherita Barbonaglia, sentendo alcuni rumori nella stanza accanto, è andata nel corridoio trovandosi così di fronte ad un giovane che, con estrema rapidità, dopo aver spinto violentemente la donna, è riuscito a raggiungere la porta e a eclissarsi.

I carabinieri di Stroppiana stanno svolgendo indagini, lavorando sulla base di alcune testimonianze. Infatti il giovane, prima di introdursi nell'abitazione di via Casale, aveva «sondato» alcune famiglie della zona procurandosi informazioni, spacciandosi per un tecnico riparatore di lavatrici.

g. b.

Agricoltore ferito in un incidente

BIANZE' — Un agricoltore di Bianzè è stato ricoverato l'altro pomeriggio nell'ospedale di Vercelli, per una frattura della tibia sinistra. Se l'è procurata cadendo dal trattore mentre lavorava in un campo di mais. Si tratta di Giuseppe Toncini, 38 anni.

Non è stato assegnato il primo premio dell'importante concorso

Molto severa la giuria del Viotti Nessun vincitore per il bel canto

Al secondo posto a pari merito uno statunitense e un giapponese - Dodici i finalisti

VERCELLI — *Nessun primo premio nella sezione di canto del Concorso «Viotti» che si è concluso l'altra sera alla Sala Dugentesca, di fronte ad un pubblico fitto e appassionato. Solo nella notte la giuria, presieduta dal Sovrintendente dell'Ente Lirico Arena di Verona, Renzo Giacchieri, ha emesso il verdetto.*

I finalisti erano 12, sette donne e cinque uomini. Nella sezione femminile, secondo premio «ex aequo» al soprano statunitense Valery Errante e al mezzosoprano giapponese Chie Wada. Terzo posto per il soprano sovietico Elena Sekolnikova, quarto premio (istituito per l'occasione, su richiesta della commissione) al soprano statunitense Ilona Fambro.

Fra gli uomini, secondo premio per due tenori siciliani, Antonio Marrenò, di Palermo, e Santo Sciuto di Catania; terzo posto per un altro tenore italiano, il milanese Giuseppe Fallisi.

A Fallisi è stato assegnato, «per speciali doti interpretative», una scrittura per la stagione primaverile dell'Arena di Verona che si svolge al teatro Filarmonico: interpreterà Edmondo nella «Manon Lescaut» di Puccini.

Architrave la prima fase del concorso (alla quale erano iscritti 52 concorrenti di 11 nazioni), il «Viotti» si prepara ora ad accogliere i pianisti: si annunciano oltre 200 concorrenti. La sezione di pianoforte è quella di maggior richiamo della rassegna e a prestederla è stato chiamato Sergio Dorenskij, uno dei più prestigiosi concertisti della Russia.

Le prove «a porte chiuse» incomincieranno la settimana entrante, quelle pubbliche partiranno, alla Sala Dugentesca, domenica prossima e proseguiranno ogni giorno (alle 10 e alle 21) sino all'attesissima finale prevista per sabato 22 ottobre.

Il giorno dopo si aprirà ufficialmente il Festival Viottiano con un concerto pianistico di Boris Bloch, giovane «gigante» della tastiera. Sia il Concorso che il Festival «Viotti» 1983 si svolgono, dunque, all'insegna del pianoforte ed è particolarmente significativo, in questo contesto, l'attribuzione del primo «Viotti d'oro» (il prestigioso riconoscimento che va ad artisti di fama mondiale) a Nikita Magaloff, pianista sovietico dell'Unione Sovietica.

La serata che Magaloff offrirà al pubblico del Civico per ricambiare l'onorificenza è tra quelle più attese dell'intera stagione musicale.

e. d. m.

PROMOZIONE - Turno molto impegnativo per le vercellesi

Crescentino sul terreno dei favoriti Trino e Gattinara a caccia di punti

CRESCENTINO — E' il grande momento per il Crescentino Allara Arredamenti. Ora gli uomini di Olgi Limberti affrontano l'impegnativa trasferta di Mathi con l'obiettivo di raccogliere almeno un punto. La vittoria di domenica scorsa con il Bes Borgaro ha acceso gli entusiasmi nel clan granata ma ha soprattutto concentrato l'attenzione degli addetti ai lavori sul Crescentino.

La squadra del presidente Farina, dopo aver sfiorato forse la più accreditata compagine per la promozione in Eccellenza, è considerata la formazione più temibile in questo inizio di campionato.

(l. p.)

TRINO — Dopo il positivo collaudo di mercoledì pomeriggio costituito dall'amichevole disputata contro l'Acqui (terminata con la vittoria degli ospiti con un gol segnato a dieci minuti dal termine e con gli azzurri che hanno fallito numerose occasioni) il Trino Ma.Vi. Pesca affronta oggi in trasferta il Corsica Beinasco.

(g. p. v.)

GATTINARA — Incontro casalingo per gli uomini di Ettore Bertelotti nella quarta giornata del torneo di Promozione. I vignaioli ospitano oggi alle 15 il Verbania, una formazione di metà classifica che ha racimolato finora una vittoria, un pareggio ed una sconfitta.

Nella formazione mancherà Crevola che deve scontare la squalifica per l'espulsione di domenica. Anche Zanazzo, molto probabilmente, non potrà scendere in campo perché infortunato.

(g. p. v.)

ECCELLENZA - I bianchi in trasferta

La Pro a Busalla per non deludere

I liguri sono imbattuti sul proprio campo

VERCELLI — Ancora una trasferta per la Pro che gioca a Busalla dopo aver pareggiato domenica scorsa ad Albenga, e ancora una dichiarazione battagliera di Giovannino Sacco alla vigilia del match: «Andiamo a Busalla per vincere».

L'allenatore della Pro abbandiera ottimismo e convinzione ma, dalla conversazione con i cronisti, traspare anche un po' di preoccupazione. «Su quel campetto — dice Sacco — non c'è vita facile con nessuno. Prendiamo il Trecate. Aveva battuto il Pinerolo, una delle grandi del girone, ed è incappato domenica scorsa in una sconfitta che la dice lunga sul valore della Busallese».

Stasera, in casa, i liguri hanno collezionato 3 punti in due gare: hanno pareggiato con l'Acqui 1 a 1 e si sono imposti appunto sul Trecate 1 a 0. In trasferta, hanno subito una secca battuta d'arresto (2 a 0) ad Acqui.

Vincere a Busalla sarà dunque tutt'altro che agevole, ma Sacco ci conta, soprattutto per convincere i tifosi un po' delusi dallo 0 a 0 di Coppa Italia con il Sondrio. L'allenatore ritorna volentieri su quella partita. «Potevamo vincerla — dice — e abbiamo creato le occasioni per sbloccare il risultato. Purtroppo ci siamo trovati di fronte ad un portiere in stato di grazia».

Giovannino Sacco non recrimina quindi in cerca la Pro che, obiettivamente, pur non facendo stravedere, è imbattuta dalla gara di ritorno in Coppa Italia con il Vigevano ed è al secondo posto in classifica. «Chiedo ai tifosi — aggiunge Sacco — di pazientare: quando le squadre sarà amalgamata vedranno anche il gioco. Non scordiamoci che stiamo giocando senza due titolari fissi come Re e Valera».

Per oggi, Sacco non ha annunciato con anticipo la formazione che è intenzionato a schierare, ma si può prevedere la riconferma dello schieramento anti-Albenga e cioè: Battistoni; Falt, Tumellero; Olivieri, Barbero, Cristiano; Coppo (Riberto), Frigerio, Cino, Noleri, Russo.

e. d. m.

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
DOMENICA 9
POMERIGGIO
I RAGAZZI DEL SOLE
in discoteca
JEFF DALIL
DOMENICA 9 SERA
Elezione Miss discoteca con ricchi premi
Sulla pedana
I RAGAZZI DEL SOLE
in discoteca
JEFF DALIL

Mostre e artisti

Galleria d'arte Artearredo, via Fratelli Ponti, 24 (Palazzo Verga): prosegue la mostra di Bruno Bertani che rimarrà aperta fino al 15 ottobre con il seguente orario: 9-12,30; 15,30-19,30, compresi i festivi.

Palazzo Centori, corso Libertà, 204: martedì prossimo, 11 ottobre, si inaugurerà la 1ª mostra vercellese della motociclietta d'epoca. L'esposizione rimarrà aperta fino a domenica 16 ottobre con il seguente orario: dal martedì al sabato 16-22,30; domenica 10-12,30, 15-22,30.

Palazzo Verga, via fratelli Ponti, 24: si conclude domani la mostra «Le immagini dello sport» che osserva il seguente orario: oggi dalle 16 alle 19,30; domani dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

Studio d'arte Le Arcate, via Duomo, 1: si conclude domani la «Collettiva d'autunno». La mostra osserva il seguente orario: feriali e festivi dalle 16,30 alle 19,30.

Vercelli — Il deputato dc vercellese Gianfranco Astori ha chiesto, in un'interrogazione al ministro dell'Agricoltura, il risarcimento dei danni causati dal maltempo dell'estate scorsa ai produttori agricoli della provincia.

SPETTACOLI E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Shocking, ultima parola di piacere (v. m. 18 anni).
BELVEDERE: E.T. l'extraterrestre (fantascienza) di S. Spielberg.
LUX: Red e Toby nemici amici (cartoni animati) di Walt Disney.
NUOVO ITALIA: Flashdance (musicale) di Adrian Lyne, con Jennifer Beals e Michael Nouri.
PRINCIPE: Vado a vivere da solo (comico) con Jerry Calà.
VERDI: Vigilante (drammatico) con Robert Foster e Fred Williamson (v. m. 14 anni).
VIOTTI: Porky's 2. Il giorno dopo (comico) con Dan Monahan e Kaly Hunter.

GATTINARA

FILIPPI: Sapore di mare (comico); domani **La incantevoli porno amiche** (v. m. 18 anni).

SANTHIA'

IDEAL: L'ultima vergine americana.
SPLENDOR: Tron di Walt Disney (fantascienza) con J. Bridges.

TRONZANO

LUX: Bourbon Street (comico)

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.90; Arborio (0161) 98.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.624; Crescentino (0161) 842.905; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.666; Trino (0161) 829.584.

MUSEI

Borgogna: ore 10-12,30.
Leone: ore 10-12.

FARMACIE

VERCELLI: Greppi, corso Libertà 13; la farmacia di turno domani è: Amisano, corso Libertà 239.

BENZINAI

(Turno domenicale): **Agip**, via Walter Manzone; **Chevron**, bivio per Moriano; **Esso**, piazza Marzucchelli; **Oli**, corso De Rege; **Mobil**, corso Matteotti; **IP**, piazza Cugnolio; **Total**, corso Marcello Prestinari.

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

12 — Telefilm della serie Ispettore Regan
17,45 Cartoni animati della serie Spider Woman
18,15 Speciale Big Match - XXXVI Campionato europeo di hockey a rotelle
14,15 Film Delitto alla televisione (poliziesco)
15 — Film Obiettivo X (drammatico)
17,15 Telefilm della serie Ispettore Regan
18 — Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
18,30 Cartoni animati della serie Spider Woman
18,50 Telefilm della serie Van Der Valk
19,45 Echomondo settimanale
20 — Cartoni animati della serie Spider woman
20,30 Film Guerriglieri dell'Amazzonia (avventura) con Martin Milner e Linden Chiles
22,15 Telefilm della serie Beato amico
23 — Speciale Big Match - XXXVI Campionato europeo di hockey a rotelle

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)

13 Bazar non stop: sala in diretta (1ª parte)
18,30 Telerelaccio sportivo
22 — Bazar non stop: sala in diretta (2ª parte)

TELECITY

20,20 Rievedi marchi: cinque amici quarantenni, ex commilitoni, si ritrovano insieme in caserma per un corso di aggiornamento (1976)

VIDEOUNO

21,35 Pride, l'amante straniera: americano, prigioniero dei tedeschi, riesce ad evadere dal campo di concentramento grazie ad una ragazza (1947)

AZIENDA LEADER UTENSILERIA ricerca
UN FUNZIONARIO
per la vendita ad industrie ed officine meccaniche della provincia di NOVARA - VERCELLI
Richiedesi: serietà, attitudine al lavoro programmato, residenza in zona, età preferita, gradita esperienza vendita.
Offresi: portafoglio clienti, elevati guadagni commisurati alle capacità, incentivi e premi, training iniziale, assistenza in zona.
La selezione avverrà lunedì 10 ottobre presso l'Hotel Maya, via Boggiani 54 - Novara - Tel. 0321/452722.
I candidati potranno presentarsi dalle ore 10 alle ore 19,30 chiedendo del Sig. Di Carlo.

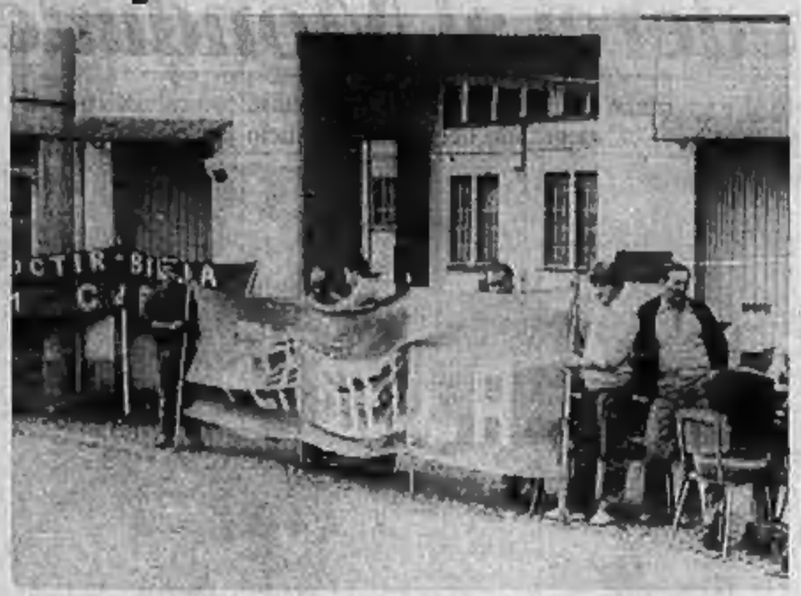
ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
Rate personalizzate per entità e durata
TORINO - Corso Vittorio Emanuele 40 - tel. 011-515021 - 517005
VERCELLI - Via Garibaldi 44 - tel. 0161-53193
CASALE MONFERRATO - Via Piacenza 21 - tel. 0142/71077

ENTRA ANCHE TU IN UNA NUOVA FIAT
AUTOGESTIONE SAN MAURIZIO s.n.c.
comunica alla Clientela l'inizio della sua attività di Concessionaria Fiat
CERRETO CASTELLO (VC) - Via Quintino Sella 11/a
Tel. 582572 - 580883
ROASIO (VC) - Via Torino n.1 - Tel. 930338 - 968104

FIAT

INGRESSO L. 5000
NUOVA DIREZIONE
NIGHT
Pronto Strada per Casale a 3 km da Vercelli.
con BALLERINE e SPETTACOLI
CHIUSO LUNEDI'

La protesta alla Octir



BIELLA — La Federazione biellese dei lavoratori metalmeccanici ha diffuso un comunicato di protesta contro la decisione della officina Octir di licenziare 47 dipendenti, tra impiegati e operai, già da un anno in «Cassa integrazione guadagni a zero ore».

Il provvedimento ha pure suscitato la reazione dei lavoratori «espulsi», che hanno attuato un «presidio» (nella foto) davanti al cancello di ingresso della fabbrica, in via Campagna, alla periferia della città. Contemporaneamente, per solidarietà verso i licenziati, gli altri lavoratori effettuano scioperi.

Le organizzazioni sindacali, in particolare, «denunciano la mancata proroga della "Cassa integrazione speciale"; una mancata verifica sull'organizzazione del lavoro e sulle prospettive produttive a medio termine, rispetto all'ipotesi di "rientri", e la mancata applicazione di strumenti alternativi al licenziamento, quali "contratti di solidarietà" e diversi regimi d'orario».

I sindacati invitano poi l'associazione degli imprenditori biellesi «al ripristino di corrette relazioni industriali e a riaprire il confronto sui temi riguardanti il mercato del lavoro». (p. m.)

Uscito dalla crisi dopo tredici anni di difficoltà

La rinascita di Coggiola (fra industria e turismo)

Su 3000 abitanti, gli occupati nelle fabbriche maggiori sono 640

COGGIOLA — Nel 1970 l'economia del centro valsesserino subì una profonda crisi che iniziò nei licenziamento di centinaia di lavoratori occupati nelle industrie tessili locali. Ora, a tredici anni di distanza, le industrie del paese riescono a garantire una discreta tranquillità ai dipendenti, impiegati in maggioranza negli stabilimenti della Bozzalla e Leona e della Fila.

«*Dopo gli anni più duri nei quali la ristrutturazione delle fabbriche aveva provocato una serie di licenziamenti, siamo riusciti a trovare un equilibrio occupazionale* — spiega Pietro Speranza, sindaco di Coggiola —. *Da qualche tempo, nei limiti della situazione nazionale, non abbiamo problemi notevoli per il posto di lavoro*».

Le due industrie tessili che raccolgono la maggior parte della mano d'opera occupano complessivamente 640 persone. La Bozzalla e Leona ha attualmente quattrocento dipendenti, mentre la Fila ne impiega duecentoquaranta.

«*A queste, che sono le colonne portanti della nostra economia, si aggiungono laboratori artigianali per la produzione di semilavorati tessili* — affermano gli amministratori valsesserini —. *Questo settore, non ancora molto sviluppato, è in progressivo ampliamento*».

Il paese, che negli anni della crisi aveva accusato la disoccupazione, raccoglie adesso i frutti dei ridimensionamenti operati dai due maggiori complessi industriali.

«*In effetti, stiamo raccogliendo i frutti della politica economica voluta dai dirigenti delle due aziende* — spiega il primo cittadino —. *Allora la soluzione sembrava drastica, ma ora ci accorgiamo che i provvedimenti sono serviti per mantenere vive le fabbriche*».

Il centro valligiano, che conta tremila abitanti, ha sviluppato da qualche anno il pendolarismo. I giovani che non trovano lavoro in Valsesaera si orientano verso l'area di Biella e la Valsesia.

«*Si tratta soprattutto di personale specializzato* — dicono a Coggiola —. *Il numero più rilevante è di quelli che si impiegano negli istituti di credito o negli uffici amministrativi*».

Anche il turismo ha una piccola fetta della torta economica coggiolese. Durante i mesi estivi le frazioni alte ospitano decine di villeggianti che arrivano dalla provincia di Pavia e dal Milanese.

«*E' un turismo familiare che porta qualche introito nelle casse degli operatori commerciali della zona* — rileva Pietro Speranza —. *Si potrebbe fare di più, ma per il momento la mancanza di un piano regolatore blocca la possibilità di creare impianti ricettivi che potrebbero sviluppare il settore*».

Il Monte Barone, l'Alpe di Noveis e la zona di Piane sono le perle del paesaggio locale. L'altro aspetto invitante è la pace che caratterizza le frazioni. g. p. v.

RICORDO DI UN ECCEZIONALE SACERDOTE BIELLESE

Don Sella, prete filosofo che viveva di tanta musica

BIELLA — Dalle 14 alle 16, nelle micidiali ore del post-prandium (o contro'ora) c'era la lezione di filosofia. Non era una lezione qualunque, dal momento che sulla cattedra non sedeva un professore di filosofia: sedeva un filosofo. Don Sella.

Don Sella insegnava anche in quelle sue consuete e curiose pause di silenzio. Appoggiato allo schienale della sedia, i gomiti sui braccioli, si passava a lungo, lentamente la mano sulla guancia, lo sguardo azzurro, filtrato dalle spesse lenti, sperso oltre l'universo banale di quell'aula e di quei distratti volti adolescenti. Taceva così cinque, dieci minuti, o forse più (a noi parevano secoli), poi, finalmente, si scuoteva dalla sua meditazione con un lungo e perplesso: «*Mah!*» che ne condensava il succo.

In quel «*mah!*» c'era la sua filosofia. Profonda, profondissima filosofia. Di dubbio, di incertezza, quindi di stimolo alla ricerca. Perenne il dubbio, perenne la ricerca.

Dicevano, e dicono, che fosse un pozzo di scienza, che avesse tre o quattro lauree e altrettanti diplomi, che la sua tesi di laurea fosse stata pubblicata in America, e che avesse rifiutato un posto alla Sistina o al Santa Cecilia in Roma, non ricordo bene; e altre cose. Tutto vero.

Il canonico Nelson Sella

Per i suoi studenti, però, era, ed è rimasto, due occhi azzurri innocenti e spaesati, una figura che si muoveva con l'impaccio di chi si sente a disagio fra la gente.

Spaesato, appunto. In un mondo che, probabilmente, gli andava stretto. Troppo modesto, lui, per rilevarlo, e più ancora per riconoscerlo. Si scusava, anzi. Di essere grande fra tanti che non lo erano. Di essere filosofo e musicista. E prete, per di più. «*In domo patris mei mansiones multae sunt*», si giustificava. Vale a dire che il filosofo e il musicista non escludevano il prete, e viceversa.

Era se stesso solo alla tastiera. Gli unici momenti (fortuna sua, lunghi e frequenti momenti) in cui dimenticava, o ignorava, il resto del mondo.

Quando parlava di musica — spesso stimolato da noi, perfidi — dimenticava impacci, silenzi e lezione di filosofia. Raccontava (e non una volta sola) di concerti eseguiti, o diretti, o ascoltati. Di musicisti, di stili, di mode. Di Fernando Previtali, suo compagno di corso, che aveva scavalcato una finestra in un esame per andare a suggerirgli che la composizione era in «la» (*«ma io lo avevo già scoperto per conto mio»* ridevano gli occhi azzurri). Di quando si era iscritto al Conservatorio (*«Sono passato davanti al Conservatorio e mi sono detto: "Mah! Andiamo a iscriverci"»*).

Raccontava del vescovo che gli aveva concesso di sostituire un pianista al Teatro Sociale. Non raccontava delle difficoltà incontrate, della rasatura di carta per esercitarsi di nascosto, del canonico pre-conciliare che, dopo la sua prima esecuzione all'organo della Cattedrale, come tutto complimento lo aveva raggelato con un *«fa non tanti l'fanatico»*.

Non fece il fanatico. Insegnò filosofia e storia a centinaia di studenti, suonò l'organo della Cattedrale per cinquant'anni, visse di poche parole e di molta musica.

E quando si soffermava a pensare a tutto questo, concludeva sospirando: «*Mah!*».

Pier F. Gasparetto

BIELLA — Il Jazz Club preannuncia per martedì prossimo un concerto di notevole importanza per gli appassionati di questo genere di musica: sarà ospite il trombettista statunitense Chet Baker.

Alla galleria «Mercurio» di Biella

Collettiva d'arte da Casorati a Rosai

Una ventina di autori: Sironi, Carrà, Soffici

BIELLA — Beppe Chiusi «cura» la Galleria d'arte Mercurio, in via Italia 25, da vent'anni. Per commemorare la data ha allestito con particolare impegno l'annuale «Collettiva d'autunno», anch'essa ormai ventenne ed entrata nella tradizione artistica e culturale biellese.

Come al solito, il gallerista presenta opere significative dei più noti «Maestri del Novecento», da Casorati a Rosai, Sironi, Carrà, Soffici (sono una ventina). La rassegna si è aperta ieri pomeriggio: numerosi gli esperti e i cultori d'arte. (p. m.)

BORGOSESIA — Ultima giornata di apertura al pubblico di Comtur ed Expocasa, le due rassegne espositive ospitate da giovedì dei padiglioni Fiera di via Vittorio Veneto. Oggi i visitatori potranno accedere agli stand dalle 15 alle 23. Domani, giornata conclusiva, l'ingresso sarà riservato agli addetti ai lavori, invitati dagli organizzatori con trentamila lettere ai partecipanti.

Dicono i rappresentanti dell'Associazione Commercianti di Vercelli e di Radio Gigonda, patrocinatori dell'iniziativa: «*A conferma delle previsioni sul l'esposizione delle attrezzature per il commercio e il turismo sia quelle per il risparmio energetico hanno avuto un ottimo successo. Nei capannoni sono sfilati finora soprattutto gli interessati ai settori cui la mostra è rivolta*».

Cento stand, per un totale di ottanta ditte, sono gli inserzionisti che presentano i prodotti di questa che è la prima iniziativa del genere allestita in Piemonte.

Il prezzo di ingresso per il pubblico è di 1000 lire. La quota è stata fissata dagli organizzatori per limitare l'afflusso ai soli interessati ai prodotti esposti. (p. p. r.)

Un automobilista di Valle S. Nicolao

Assolto dall'accusa d'omicidio colposo

Non ha responsabilità nella morte d'un ciclista

BIELLA — Mario Botto Poala, 42 anni, di Valle San Nicolao, è stato assolto con formula piena, in istruttoria, dall'imputazione di omicidio colposo. Gli era stata attribuita la responsabilità della morte di un anziano ciclista, investito dall'auto di cui egli era alla guida, ma l'esito della perizia medico-legale lo ha completamente scagionato.

La disgrazia avvenne a Valdengo, nel pomeriggio del 29 marzo '79. Ad un crocevia, per varie circostanze, l'automobilista urtò Isidoro Falcetto, ottantenne, abitante in paese, che transitava in bicicletta. Nella caduta l'uomo riportò lesioni relativamente lievi: all'ospedale di Biella vennero giudicate guaribili in una ventina di giorni.

Dopo quasi due mesi di degenza, le condizioni del ferito peggiorarono improvvisamente e il 17 maggio Isidoro Falcetto morì. L'automobilista venne incriminato, come si è detto, e i familiari della vittima si costituirono parte civile per ottenere il risarcimento del danno.

E' poi emerso che non vi era alcuna relazione diretta tra la morte dell'ottantenne e le lesioni riportate dalla vittima nell'incidente. Secondo il perito, infatti, Falcetto venne stroncato da un collasso cardiocircolatorio originato dalla concomitanza di due fattori: una «disastrosa gastroenterite acuta» e un blocco renale irreversibile.

Sono stati assolti dall'indagine istruttoria un sedicenne e Raffaele P., 35 anni, abitanti in città. Il ragazzo, dopo aver rubato un ciclomotore, secondo il capo di accusa, avrebbe cercato, unitamente al coimputato, di estorcere 200 mila lire al derubato per riconsegnargli il veicolo.

Il ragazzo a quell'epoca aveva meno di 13 anni e quindi non imputabile, l'altro è stato assolto con formula dubitativa. (p. m.)

Taccuino del Biellese

BIELLA
IMPERO: Miriam si sveglia e va a scuola.
MAZZINI: 48 ore.
ODEON: Flashdance.
SOCIALE: La casa del tappeto giallo.

BORGOSESIA
LUX: Superman 3.
SOCIALE: Dieci minuti a mezzanotte.

COGGIOLA
ERNO: Voglia bagnata.
ITALIA: Dio li fa poi li accoppia.
RADAR: Il Paradiso può attendere.

COSSATO
MICHELETTI: Tootsie.
PRIMAVERA: Star Trek II: The Khan.

PRAY
EXCELSIOR: Braccato.

VARALLO
CIVICO: Pappa e ciccia.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Vernato, piazza Cossato 8, tel. 21.987; distretti 1 e 2: Pavignano; distretto 4 e 5: Gaglianico; distretti 6, 7 e 8: Beltramola.
Usl 48 - Cossato: Vierio; Bioglio; Coggiola.
Usl 49 - Borgosesia: Cerrà; Varallo: Sacro Monte.

Mentre Biella è «invasa» da centinaia di bersaglieri

Palio dei rioni a Candelo (giochi in piazza e premi)

Cerimonia a Crosa per la consegna di tredici alloggi popolari

BIELLA — «Giornata cremisi», oggi, per i biellesi: la sezione dell'Associazione Nazionale Bersaglieri festeggia il novantennio di fondazione e l'entusiasmo tipico dei «Fanti piumati» ha contagiato un po' tutti. Il momento più suggestivo è certamente l'alzabandiera, alle 8.30, davanti al monumento di piazza Alessandro La Marmora: il più spettacolare, la sfilata dei gruppi confluiti da varie regioni e, in particolare, del 10° Battaglione Bersagliere, inviato dal Libano.

Il raduno dei partecipanti è fissato per le 9, davanti ai giardini pubblici Zumaglini. Alle 10, omaggio alla tomba del fondatore, generale Alessandro La Marmora, nella rinascimentale basilica di San Sebastiano. Il reparto in armi si schiera alle 10,30 in piazza Martiri della Libertà, dove viene celebrata una Messa al campo. Saluto del sindaco Luigi Squillario, qualche parola di circostanza da parte di varie personalità e poi l'attesa sfilata: piazza 1° Maggio, via Italia, piazza Vittorio Veneto, per un pensiero ai Caduti di tutte le guerre.

Alle 13, «rancio bersaglieresco» in un padiglione di Biella-Piere, tra Gaglianico e Verrone, sulla «strada Trossi». Nel pomeriggio, concerti di fanfare di bersaglieri in congedo in chissà quanti punti della città.

A Candelo si svolge oggi il «Palio dei rioni»: nelle intenzioni degli organizzatori dovrebbe essere il primo di una lunga serie di iniziative il cui scopo è di affratellare i cittadini, all'insegna del divertimento semplice e sano. I giochi avranno inizio alle 9, nel campo della Casa del giovane. Sono in lizza dieci squadre, in rappresentanza dei rioni Campile, Stazione, Murazza, San Pietro, San Lorenzo, Colombetto, Borgo Storico, Madonna, San Giacomo e Valle. A mezzogiorno pranzo al sacco e alle 18 la premiazione.

Cerimonia particolare a Crosa: vengono assegnati i tredici «alloggi popolari» del primo edificio di questo genere costruito nel piccolo borgo collinare. La casa sorge nella frazione Enoch.

Domani sera, alle 21, al Teatro Sociale, duplice rappresentazione teatrale nell'ambito di «Un piccolo fiore per una grande speranza». L'iniziativa, come è noto, è a favore della «Domus Laetitiae», che assiste un centinaio di giovani mentalmente handicappati e ha urgente necessità di effettuare lavori di manutenzione. Il «Teatro 7» di Alessandria e cinque attori di «Le Maschere» di Biella metteranno in scena gli atti unici, rispettivamente, «Il reduce» del Ruzante e «In alto mare» di Mrozek. Nell'intervallo il neurologo dottor Antonio Morra illustrerà ai presenti le caratteristiche della «Domus». p. m.

DOMENICA DELICATA (PER IL CALCIO BIELLESE) IN PROMOZIONE E C2

Borgo in trasferta sfida un osso duro

E' la Castellettese, squadra con ambizioni

BORGOSESIA — Impegno casalingo per il Borgo-Cucine Pizzi nella quarta giornata del torneo di Promozione. La formazione valligiana scende in campo alle 15 a Castelletto contro una squadra che in questo inizio di campionato ha dimostrato ambizioni notevoli.

«*E' una trasferta da prendere con le molle* — dicono i dirigenti della società di via Combattenti — *I novaresi, a una sola lunghezza da noi in classifica, sono un avversario da non sottovalutare*».

Domenica scorsa, mentre i granata hanno pareggiato in casa contro la Cossatese di «mister» Bordetto, la Castellettese ha liquidato il Romagnano mettendo in mostra un ottimo football. Con un buon centrocampo e il gioco veloce ed efficace delle due ali gli avversari di oggi del «Borgo» hanno surclassato la «matricola» sesiana.

«*Affrontiamo la partita con la consapevolezza di non poterci concedere distrazioni* — affermano i tecnici del club valligiano —. *D'altro canto se riusciremo a rimanere concentrati potremo anche raccogliere il risultato pieno*».

Gli undici che Crivelli metterà in distinta sono quelli che hanno disputato l'ultimo incontro. L'unica presenza incerta è quella di Bonini che ha riportato durante un allenamento una ferita all'arcata sopracciliare, ricomposta gli con tre punti di sutura. g. p. v.

BORGOSESIA — Si è inaugurata ieri la quinta edizione del Master di tennis, la competizione ospitata dal Centro sportivo Milanaccio.

Nella manifestazione sono impegnati i migliori giocatori valsesiani qualificatisi nei primi posti nei tornei svoltisi durante l'anno sui campi di Quarona, Valduggia, Cellio, Guardabosone e Varallo.

I sedici giocatori ammessi alle gare, che si concluderanno domenica prossima, sono Arturo Gronda, Pierino Fabris, Cesare Bertucci, Gianfranco Orsini, Franco Mantovani, Stefano Ferrari, Giancarlo Pasquarelli, Roberto Pietrasanta, Giorgio Gioachino, Armando Scalandra, Franco Re, Vincenzo Viani, Ferruccio Gronda, Patrizio Poletti, Alberto Cagnoli, Carlo Ricaldone e Roberto Fila.

Gli «sponsor» ufficiali della manifestazione sono la C.P.M. di Borgosesia e la Carrozzeria Mola di Crevacuore. (p. p. r.)

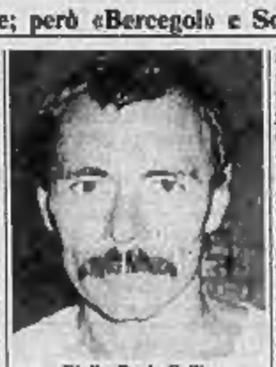
Tempi grami per i bianconeri oggi Crema, domenica a Busto

Un turno non facile; però «Bercegol» e Sollier sono ottimisti

BIELLA — Tempi duri per la Biellese, impegnata in trasferta oggi con il Pergocrema nella terza giornata del girone piemontese del calcio di C2. Il calendario, infatti, propone ai bianconeri due incontri fuori casa consecutivi: domenica prossima saranno a Busto Arsizio, contro la Pro Patria.

Per la squadra, con un solo punto all'attivo in tre partite, il momento è particolarmente difficile, in quanto un ulteriore passo falso ne aggraverebbe la situazione. Nella lotta per la salvezza, che è l'obiettivo principale dei lanieri, il Pergocrema è uno degli avversari diretti e quindi la gara odierna è doppiamente importante.

«*La partita non si preannuncia facile per noi* — ha detto l'allenatore Silvino Bercellino —, *ma andremo in campo con fiducia. Lo prova fornito dalla squadra nello sfortunato incontro con il Mira mi ha confermato che siamo sulla strada giusta. Spero proprio che a Crema si possa ottenere un risultato positivo*».



Biella. Paolo Sollier

Anche Paolo Sollier, il «senatore» della squadra bianconera, è apparso ottimista sull'esito del confronto. «*Non conosco molto bene i nostri avversari di oggi, però credo che siano alla nostra portata* — ha detto — *Noi abbiamo fatto rapidi progressi sul fatto di gioco e attualmente ci manca solo più il gol: costruiamo molte azioni, senza riuscire a trasformarle in reti. Non ho però motivo di preoccuparmi: per esperienza so che giocando come sappiamo fare, i risultati prima o poi arriveranno*».

In trasferta la Biellese ha finora adottato uno schieramento ad una sola punta. Bercellino ha scelto questa tattica a Rho in Coppa Italia e a Pordenone in campionato. «*In questo modo la squadra è più raccolta e corre meno rischi* — ha precisato 'Bercegol' —. *In più può colpire in contropiede, sfruttando anche gli inserimenti in attacco di Vogliotti e Biagetti. penso che adotterò questo schieramento anche con il Pergocrema, ma non ho ancora deciso se farò giocare in agenti Tacchieri, oppure Antelmi.*

Sembra comunque che non essendo Barbagli al massimo della condizione, possa essere Barutta il giocatore che andrà ad infoltire la barriera bianconera a centrocampo.

Questa la probabile formazione: Zanier; Gabban, Chiampan; Barutta, Ospozzoca, Chiapello; Tacchieri, Sollier, Vogliotti, Lainati, Biagetti. m. al.

La Cossatese ospita oggi il Gozzano sul campo Fila

Azzurri col vento in poppa

Ma Bordetto ammonisce: «Attenti a non sottovalutare l'avversario»

COSSATO — Uscita indenne dalla difficile trasferta di Borgosesia (0-0), la Cossatese ospita oggi al campo Fila il Gozzano. In teoria, l'incontro dovrebbe essere di normale amministrazione per gli azzurri, che guidano la graduatoria insieme ai valsesiani, al Grignasco e al Borgoticino. Il Gozzano, infatti, è il «fanalino di coda». La sua posizione in classifica, del resto, parla chiaro: zero punti in tre partite, con tre sconfitte, dieci gol incassati e nessuno messo a segno. Per contro, la Cossatese ha fatto cinque punti, segnando quattro reti ed incassandone due.

Gli azzurri dunque navigano con il vento in poppa, ma l'allenatore Angelo Bordetto è il primo a gettare acqua sul fuoco dei facili entusiasmi. «*E' bene non perdere di vista la realtà* — ha detto in sintesi il popolare 'Guido' —. *La Cossatese, nonostante le premesse poco esaltanti, ha avuto un buon inizio di stagione, anche perché l'ambiente si è rasserenato. Lavorando tutti in armonia e con impegno i risultati, presto o tardi, arriveranno. Attenzione, però, a non sottovalutare gli avversari: il campionato è lungo e difficile e potremmo poi rimpiangere amaramente i punti persi sciaccamente lungo la strada*».

In partita con il Gozzano si preannuncia quindi come l'occasione per i ragazzi di Bordetto di riconfermare quanto di buono hanno fatto vedere finora. L'unica incertezza, per quanto riguarda la formazione, riguarda Galante. La veloce ala azzurra nell'incontro di domenica si è infortunata in uno scontro e lamenta ancora qualche dolorino. A disposizione comunque c'è anche Piva, che ha fatto il suo esordio stagionale proprio nella gara con il Borgosesia.

Bordetto probabilmente riconfermerà la squadra che ha retto il confronto con i granata: Fasulo; Magliola, Franzi; Ramella, P. Bucino, Neiva; Galante, Geruti, M. Cralni, Garziero, F. Bucino. st. al.

Uno sguardo alle spalle per capire cosa abbiamo di fronte.

«99 passi oltre la cronaca» riunisce in un volume di grande formato 99 articoli de La Stampa e centinaia di immagini sui fatti che hanno caratterizzato l'82. Le idee, le opinioni, le prese di posizione, le inchieste, i servizi, le firme che avete letto. Che vorreste rileggere, o far leggere, che volevate conservare, o che semplicemente vi siete persi.

«99 passi oltre la cronaca», 224 pagine di articoli scritti a caldo da rileggere a mente fredda, è in vendita al prezzo di L. 10.000. Potete acquistarlo presso la sede provvisoria del Salone La Stampa, in Galleria S. Federico 41 (ammezzato), o presso gli sportelli di via Marenco 32, o se preferite potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 14.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino.

Desidero ricevere un esemplare di «99 passi oltre la cronaca» al prezzo di L. 10.000 (più 4.000 per spese postali).
Cognome
Nome
Indirizzo
Località
Via
Data
Firma
NON SCRIVETE ANCORA!
Gli abbonati a La Stampa che prenotano presso gli sportelli di Galleria S. Federico 41 o di via Marenco 32 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento potranno acquistare il volume «99 passi oltre la cronaca» al prezzo ridotto di L. 8.000.

In un volume di grande formato le grandi firme de La Stampa in 99 articoli da rileggere a mente fredda